LA STAMPA

ANNO 128. N. 109 · SABATO 23 APRILE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 ... ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80 ... USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. ... L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4,60; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; ... *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,60; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 210; *USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA ... IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Clinton: «Obbedite, siamo pronti a colpire». Ieri sera Belgrado accetta la tregua

La Nato: fermatevi o attacchiamo

Ultimatum ai serbi, «non sparate su Gorazde»

SE L'AQUILA MOSTRA GLI ARTIGLI

WASHINGTON

TUTTE le parole giuste sono state dette, a Washington, a Bruxelles, al Palazzo di Vetro. Gli ultimatum sembrano davvero finali, persino la gelatinosa volontà politica di Bill Clinton appare finalmente irrobustita dal cemento della vergogna e delle critiche pubbliche. La sola nazione capace di intervenire militarmente in Bosnia e di dare i denti all'Onu e alla Nato, l'America, ha fatto sapere per bocca di Clinton che «questa volta» l'ultimatum non è un bluff. Conoscendo i serbi, finora implacabili e insieme vili giocatori del sanguinoso poker bosniaco, le probabilità sono altissime che il rilancio americano sia presto o tardi «visto» e che la Casa Bianca sia chiamata a mostrare quali carte ha davvero in mano.

Gli scettici, che da mesi assistono con crescente irritazione alla politica del «passo in avanti e due indietro» condotta dagli Alleati Nato nella ex Jugoslavia, possono essere compresi se dubitano che questa sia davvero la volta buona, e certo i generali serbi, imbaldanziti dalle loro facili vittorie, saranno inclini a ignorare anche questo ultimatum. Ma se Bill Clinton merita sicuramente le critiche, i serbi faranno bene a riflettere a lungo, molto a lungo, prima di sfidare anche quest'ultima promessa di azione. E a riguardare i libri di storia.

La tentazione di speculare sulla riluttanza americana a intervenire, che già fu fatale a Hitler, Mussolini e Hiro Hito, è fortissima in chiunque si trovi di fronte agli Stati Uniti. Lo è perché, contrariamente all'impressione creata da Reagan e da Bush nel decennio 80, l'esitazione, il tentennamento, l'istinto a non muoversi e a non usare la forza sono la regola, non l'eccezione del comportamento ame-

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

Una postazione di miliziani serbo-bosniaci bombarda Gorazde

BRUXELLES. L'Alleanza Atlantica ha lanciato un ultimatum ai serbi che assediano Gorazde: o cessano immediatamente i cannoneggiamenti o rischiano da subito di essere attaccati. Nel comunicato diffuso a Bruxelles, gli alleati hanno intimato ai serbi di ritirare le loro artiglierie a tre chilometri dal centro della zona protetta entro le 2,01 ora italiana di lunedì. Alla stessa ora i serbi dovranno aver consentito ai caschi blu e al personale sanitario di entrare nell'enclave assediata. Nel comunicato si aggiunge che gli attacchi aerei potrebbero essere diretti contro «le armi pesanti serbo-bosniache e altri obiettivi militari situati in un raggio di 20 chilometri dal centro di Gorazde». Il segretario generale della Nato, Manfred Woerner, ha detto: «La situazione esige azione». Ed il presidente Clinton ha ammonito i serbi a Gorazde ad obbedire all'ultimatum. Queste pressioni sembrano aver avuto effetto: ieri sera da Belgrado, l'inviato dell'Onu ha annunciato che i serbi accettano la tregua.

Barbarina e Squillante A PAGINA 7

ENZO BETTIZA

Una vita da italo-slavo

L'infanzia a Spalato e a Zara, il contatto con il mondo serbo e croato. Episodi di vita, il dramma degli italiani circondati dall'odio. E da quel dramma, l'emergere di una convinzione: il no a ogni forma di nazionalismo.

A PAGINA 6

Il presidente apre il Salone di Torino

Ciampi: la recessione è ormai alle spalle

Ma Scognamiglio e Lega lo criticano «Delusione totale, non lo seguiremo»

TORINO. «La recessione è ormai alle spalle - annuncia Ciampi al Salone dell'auto - e questo segnerà anche la fine della crisi dell'automobile». Agnelli è d'accordo, ma sottolinea che la ripresa, per adesso, «non sarà prepotente». E di ripresa parlano anche gli indicatori economici: la produzione industriale è in salita, così come le vendite, unica a scivolare è stata la bilancia dei pagamenti. Di questi successi De Benedetti ascrive il merito a Ciampi, ma Scognamiglio e la Lega dissentono: «il governo uscente è stata una delusione universale».

G. Armand-Pilon, F. Bullo, V. Cornero, S. Luciano e R. Villare ALLE PAGINE 5 E 23

Il Capo dello Stato fissa le elezioni per luglio, Forza Italia e An volevano un rinvio

Csm, la maggioranza contro Scalfaro

I presidenti delle Camere al Quirinale: governo subito

E' già bufera sulla Pivetti

«Mussolini fece tanto per le donne» Un coro: devi rileggere la storia

di Andrea di Robilant A PAGINA 2

Pacciani rimarrà in carcere

La difesa: liberatelo, sta male Ma il tribunale non è d'accordo

di Vincenzo Tessandori A PAGINA 13

«Riapriamo le case chiuse»

Comitato vuole un referendum «Raccoglieremo milioni di firme»

di Paolo Poletti A PAGINA 12

ROMA. Aveva chiesto tempi lunghi, ma pare che Scalfaro spinga Berlusconi a sbrigarsi. Ieri, il capo dello Stato ha fissato le elezioni per il Csm a luglio, sebbene Forza Italia e An sperassero in un rinvio per avere il tempo di modificare le regole della votazione. Scalfaro ha anche già aperto le consultazioni per il governo con i presidenti delle Camere e mercoledì 27 potrebbe dare a Berlusconi l'incarico. Perché tanta fretta? Il presidente del Senato, Scognamiglio, ha detto a Scalfaro che è necessario «trovare una soluzione alla questione del governo in tempi molto brevi». E il presidente della Camera, Pivetti, ha riferito di avere avuto «la netta sensazione» che Scalfaro intenda chiudere in tempi stretti «perché si rende conto della gravità del momento ed è ben consapevole dell'importanza di dare al Paese un esecutivo il più stabile e duraturo possibile».

F. Ceccarelli e A. Rapisarda A PAG. 2

INTERVISTA A DE BENEDETTI

«Io e il governo del Cavaliere»

IVREA. «Sconfitto dal voto? Al contrario, mi considero un vincitore». Carlo De Benedetti parla della situazione politica: «Il Cavaliere governi al più presto, il Paese giudicherà».

S. Luciano A PAG. 5

IL DIBATTITO SULLE PRIVATIZZAZIONI

PERCHE' DICO ALT A MEDIOBANCA

CARO direttore,
alla fine di maggio del 1993 sono stato chiamato alla presidenza dell'Iri per evitare che il prolungarsi della crisi dell'istituto raggiungesse un punto di non ritorno costringendo il governo a dichiararne la bancarotta così come era accaduto per l'Efim nel 1992, ma con conseguenze infinitamente più gravi per il Paese.

Il piano di salvataggio dell'Iri, che si è fondato prevalentemente su profonde e rapide operazioni di ristrutturazione e su un altrettanto profondo e rapido processo di privatizzazione, ha avuto un successo ben oltre le aspettative.

La crescita vorticosa dell'indebitamento che stava conducendo verso la bancarotta è stata in-

Romano Prodi

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

I BOIARDI CHE FANNO POLITICA

CARO direttore,
uno degli indirizzi che si era prefisso il governo Ciampi all'atto del suo insediamento era quello di far cessare i legami perversi che si erano stabiliti tra la partitocrazia e la gestione delle Partecipazioni statali. A questo indirizzo il governo nel suo complesso ed io personalmente ci siamo rigorosamente attenuti. E' emerso, tuttavia, che il problema presentava due facce e che ne esisteva un altro concernente i legami perversi che intercorrono tra le Partecipazioni statali e la politica. Esiste una doppia prevaricazione in entrambe le direzioni. La prima è cessata, la seconda, soprattutto in alcuni punti del sistema, continua, determinando scelte

Paolo Savona

CONTINUA A PAG. 4 QUINTA COLONNA

L'ultimo affondo di Di Pietro contro Cusani. La difesa: ci aspettavamo di peggio

«Sette anni per quel bugiardo traditore»

PRIMA lo ha coperto di contumelie dandogli del ladro, del traditore, persino del camaleonte. Sembrava scatenato, ieri, Di Pietro davanti a Sergio Cusani per il quale ha chiesto soltanto sette anni di reclusione e altre pene accessorie. Ma dopo averlo insultato, però, lo ha implorato: «Ti supplico, ti scongiuro, parla». Così, oscillando tra una supplica e un'invettiva Di Pietro ha concluso la fatica di una requisitoria di migliaia di pagine e documenti, sintetizzate al computer e trasformata nel più vasto e documentato atto di accusa che gli italiani abbiano mai potuto conoscere, per di più a casa loro, davanti al televisore.

Le miti richieste di Di Pietro hanno provocato però malumore e delusione: ma come, soltanto sette anni per quel ladro? si indignava la gente per strada. I giornali hanno cominciato a ricevere telefonate concitate: che fa Di Pietro? Ha tradito?

In realtà Di Pietro non ha tradito nessuno. Semmai, e ancora una volta, ha servito la giustizia senza piegarsi né alle esigenze dei potenti, né a quelle del popolo forcaiolo e giustizialista che lo aveva eletto divo e nume tutelare non perché fosse il più grande investigatore; non perché fosse il più tenace servitore dello Stato; ma perché lo viveva come il giustiziere di Tangentopoli, un volgare Charles Bronson in toga.

Di fatto, nel giro di tre giorni il pubblico ministero di Mani Pulite si è fatto detestare da tre settori della pubblica opinione che ieri erano suoi sostenitori settari: prima quelli del pci-pds, poi quelli della Lega e infine il vasto popolo degli ammiratori sanguinari, lievemente inclini alla legge di Lynch.

E inoltre, proprio nei confronti di Sergio Cusani il pubblico ministero ha dimostrato sentimenti umani e laceranti del cui conflitto ha confessato l'angoscia che ne è figlia. Il conflitto che Di Pietro vive dentro di sé tra due figure di Cusani diverse: quella del volgare mascalzone che deve rispondere di ogni sorta di imbrogli da galera, e il Cusani non privo di dignità, di capacità di sacrificio, anche se omertose, ma con un sistema di valori ancora vivo. Su questo secondo individuo ha fatto leva con quella catilinaria così fisica, personale, intima, perché destinata a provocare una reazione morale, degna di premio.

Ciò che talvolta sfugge agli osservatori del processo è proprio il sistema di valori di Di Pietro, che è un sistema forte, semplice e chiaro, talvolta brutale. Di Pietro può diventare mellifluo, accomodante, persino inchinevole soltanto con i potenti che disprezza: l'abbiamo visto con Pomicino, con Forlani, con Craxi. Ma quando Di Pietro ha di fronte a sé un individuo in cui sospetta un sistema di valori, allora il suo istinto lo porta ad essere allo stesso tempo aggressivo e clemente. Il che dimostra, tra l'altro, che Antonio Di Pietro appartiene in pieno al ceppo di comportamento latino e non a quello celtico.

Così Di Pietro ha voluto prendere nettamente le distanze dalla giustizia vendicativa e rendere invece omaggio alla giustizia di un Paese civile e democratico. Di qui la rabbiosa passione per restituire l'anima a un imputato finora considerato soltanto come una macchina mangiasoldi e il tentativo in sede di processo di ricondurre la larva di Cusani dentro l'armatura della dignità perduta con una terapia da shock. Un giusto corroso dal dubbio, insomma, anche se c'è chi amerebbe di più la voce del boia.

Paolo Guzzanti

SERVIZI A PAGINA 3

40423
9771122178003

Da Rebibbia appello di Carmine Alfieri ai boss. Accuse all'ex ministro dc

«Capi della camorra, pentitevi»

«Gava partecipò ad un vertice delle cosche»

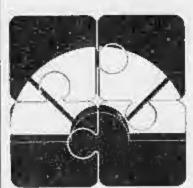
ROMA. Carmine Alfieri - caso unico tra i pentiti - si presenta a viso aperto nell'aula-bunker di Rebibbia, per la sua prima deposizione in pubblico. Inizia con l'appello ai camorristi che, in libertà o in carcere, mantengono la linea dura. «Io - dice - più che un dissociato o un collaboratore sono proprio un pentito. Io sono sereno, ma sarei l'uomo più felice del mondo se anche gli altri, e non solo i miei amici, facessero quello che ho fatto io». Poi ricorda la guerra contro Cutolo e la necessità di allearsi al clan dei Nuvoletta per sopravvivere. E a una riunione in casa dei Nuvoletta una volta partecipò anche l'ex ministro dell'Interno Antonio Gava: «Ci fu una riunione, cui partecipò pure l'onorevole Gava. Io non andai perché non mi sentivo tanto bene; mandai Antonio Malvento, il quale tornò e mi riferì che c'era Gava».

G. Bianconi A PAGINA 11

Il Presidente: se il Parlamento vuole il sistema maggioritario, deve deciderlo prima

«Csm, si vota con le vecchie regole»

Scalfaro non cede: elezioni a luglio

ROMA
DALLA REDAZIONE

Ore 12 di ieri. In una Montecitorio semideserta Mauro Mellini, membro del Csm e consigliere di Silvio Berlusconi, racconta un episodio di un mese fa. «Prima delle elezioni - dice - ho mandato un mio articolo a Scalfaro che parlava della passione del procuratore Borrelli di farsi fotografare a cavallo, un sintomo, secondo me, della sua propensione al comando. "Non mi meraviglierei - scrivevo - se sarà il nuovo Presidente della Repubblica". Qualche giorno dopo mi è arrivata una telefonata del Capo dello Stato. Scalfaro si è presentato dicendo: "Sono il Presidente a piedi". Poi mi ha invitato al Quirinale. Ci sono andato qualche giorno dopo e ho avuto l'impressione di avere davanti un uomo sotto tiro».

Ore 13. Le agenzie hanno appena trasmesso la notizia che Scalfaro ha indetto per domenica 3 luglio le elezioni del nuovo Consiglio superiore della magistratura. Il comunicato del Quirinale si conclude anche con una precisazione: «E' del tutto superfluo aggiungere - vi si legge - che l'atto odierno del Capo dello Stato non può rappresentare ostacolo all'esercizio dei poteri propri del Parlamento, il quale, se lo riterrà opportuno, potrà assumere in proposito qualsiasi iniziativa legislativa». Come dire: se qualcuno, come Cesare Previti, il capogruppo dei senatori di Forza Italia, vuole modificare in senso maggioritario il sistema di elezione del Csm, può farlo.

Quella notizia manda su tutte le furie Mellini. «La verità - sbotta - è che Scalfaro non dà modo, non dà il tempo al Parlamento per modificare la legge elettorale del Csm. Poteva aspettare, ma non lo ha fatto. Ha ceduto alle pressioni della sinistra. Non ha saputo resistere, è nel mirino: la richiesta di una sua testimonianza al processo sui fondi neri del Sisde lo ha impressionato. Si difende come può: convoca le elezioni del Csm per tenere buono chi lo tiene sotto tiro e ora, a quanto dicono, vuole che Berlusconi mantenga Conso al ministero di Grazia e Giustizia».

Mentre Mellini tuona, gli uomini di casa Berlusconi dicono che il capo è di umore nero. Ma il Cavaliere non vuole parlare in pubblico dell'argomento per evitare di guastare i rapporti con Scalfaro proprio ora che il Presidente deve affidargli l'incarico di formare il governo. In privato, però, Berlusconi non nasconde ai suoi l'irritazione per questa mossa del Capo dello Stato. Le proteste della maggioranza vengono affidate a due comunicati congiunti dei capigruppo di Forza Italia e di Alleanza Nazionale di Camera e Senato che chiedono al Presidente uno slittamento delle elezioni del Csm. Ma è una richiesta vana visto che il Capo dello Stato ha già ignorato una lettera che poneva lo stesso problema inviatagli due giorni fa da un «gruppo di deputati operatori del diritto» di Forza Italia (c'erano le firme di Della Valle, della Fumagalli, di Tina Lagostena Bassi, di Tiziana Maiolo e di altri).

A sinistra il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Qui accanto Mauro Mellini

Forza Italia protesta «Non c'è il tempo per una riforma»

Se la destra è scontenta, la sinistra e il centro difendono Scalfaro. Rocco Buttiglione si scaglia contro le proposte di Forza Italia sul Csm. Parla di «barbarie». «Con questo atteggiamento arrogante - spiega - la maggioranza ha costretto perfino me a difendere il Cda della Rai, che pure deve essere sostituito». I pidiessini Bassanini e Salvi difendono senza riserve l'operato del Presidente. «Anche volendo - spiega Bassanini - non c'è il tempo di modificare in tre mesi le regole di elezione del Csm. E' meglio dare a questo Parlamento il tempo per riflettere». Salvi, invece, denuncia le «pressioni indebite» che la maggioranza sta esercitando su Scalfaro per fargli cambiare idea.

E sì, forse è proprio così. Mai come in questo momento il Capo dello Stato è tirato da una parte e dall'altra. Da destra e da sinistra. E se diversi magistrati, a cominciare dal procuratore Vigna, dicono che non c'è bisogno di introdurre il «maggioritario» anche nel Csm, sull'altro versante più di qualcuno critica i modi un po' sbrigativi usati da Previti per introdurre l'argomento. «Quello - osserva Gustavo Selva - non sa fare politica. Ha toccato in modo brutale un tasto delicato. Non ha capito che il Csm è l'Alcazar della sinistra, che lo difenderanno fino all'ultimo uomo». Mentre gli amici del Cavaliere non profetizzano certo un gran futuro per il Capo dello Stato. «A me - è la tesi di Vittorio Sgarbi - Scalfaro è anche simpatico, ma quello che ha fatto dimostra che è sotto il ricatto della magistratura, che il caso Sisde gli fa ancora paura. E non so fino a che punto si potrà tenere al Quirinale un Presidente in queste condizioni».

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

Berlusconi stringe i tempi

Oggi Forza Italia da Scalfaro Forse già mercoledì l'incarico

ROMA. Aveva chiesto tempi lunghi per formare il governo, ma ora Silvio Berlusconi pare intenzionato a sbrigarsi rapidamente. Ieri il Capo dello Stato ha aperto le consultazioni con i presidenti delle Camere. Oggi riceverà, tra le altre, la delegazione di Forza Italia guidata proprio da Berlusconi. Entro martedì Scalfaro avrà ascoltato i pareri di tutti i gruppi politici e, per ultimi, gli ex presidenti della Repubblica. Già mercoledì 27 potrebbe dare a Berlusconi l'incarico di formare il governo. Altri concorrenti in campo non ce ne sono.

«Il nuovo governo sarà fatto entro il 4-5 maggio» pronostica il ministro Raffaele Costa. «Si accelerino i tempi» esorta il presidente del Consiglio in carica, Ciampi, che non vede l'ora di chiudere la sua esperienza, amareggiato per gli attacchi poco «sportivi» che gli vengono fatti ora che sta andando via.

Cosa ha indotto Berlusconi a cambiar marcia? Lui, per la verità, non ha ancora detto nulla sui suoi propositi accelerati ma il presidente del Senato, Scognamiglio (di Forza Italia), è andato a dire ieri a Scalfaro che è necessario «trovare una soluzione alla questione del governo in tempi molto brevi». E il presidente della Camera, Pivetti, ha riferito di avere avuto «la netta sensazione» che Scalfaro intenda chiudere in tempi stretti «perché si rende conto della gravità del momento ed è pienamente consapevole dell'importanza di dare al Paese un esecutivo il più stabile e duraturo possibile».

Berlusconi dovrebbe essersi convinto a non puntare più sui tempi lunghi dopo che ha visto diminuire le possibilità, negli ultimi due giorni, di raccogliere voti dei senatori del partito popolare per rafforzare la sua precaria maggioranza a Palazzo Madama.

Gli ex dc, che si sentono frustrati sia che si trovino nella maggioranza (Mastella, Casini) chr all'opposizione (popolari, Segni) stanno scambiandosi tropidi segnali di fumo che dicono: proviamo a rifare la dc.

La preoccupazione principale del leader di Forza Italia, a questo punto, deve essere diventata quella che Scognamiglio sintetizza così: «Ora l'importante è fare un buon governo, perché la fiammata popolare che si è improvvisamente accesa per Berlusconi può anche spegnersi».

Problemi dalle consultazioni avviate non ne verranno. Tutti i partiti alleati di Forza Italia diranno che Berlusconi è l'uomo giusto per Palazzo Chigi. All'opposizione dirà no solo Rifondazione comunista. Tutti gli altri, col pds in testa, sosterranno che deve governare chi ha preso la maggioranza ma, come ha precisato D'Alema, «nel Polo della libertà non c'è solo Berlusconi...». Ovvero, sarebbe meglio dare l'incarico ad uno che non abbia forti interessi privati da difendere. La delegazione del pds salirà oggi al Quirinale con i capigruppo Berlinguer e Salvi, Occhetto ha fatto sapere che non ci sarà.

I problemi per Berlusconi cominceranno da mercoledì quando, una volta ricevuto l'incarico, dovrà mettersi d'accordo con i suoi alleati sulle cose da fare e sugli uomini che dovranno realizzarle.

«Berlusconi farebbe bene a chiedere tutto il tempo necessario» avvisa il segretario di Alleanza nazionale, Fini, lasciando prevedere tempesta. «Non potrà limitarsi ad aggiornare un vecchio programma. Dovrà farlo davvero. E poi dovrà decidere se fare un governo tutto politico o anche con ministri non parlamentari ed esterni alla maggioranza».

Tra i non parlamentari c'è Marco Pannella che vuole fermissimamente fare il ministro degli Esteri. Ieri è andato da Fini a spiegargli perché, oggi andrà da Bossi. Entrambi non lo vogliono alla Farnesina. «Lui ha parlato per due ore e un quarto spiegandoci perché vuole gli Esteri. E' un po' logorroico. Noi siamo rimasti dell'idea di partenza» ha raccontato Fini.

Tra gli esterni alla maggioranza ci sono il direttore della Banca d'Italia Dini, e il pattista Tremonti, due possibili ministri economici.

Alberto Rapisarda

IL CASO

LA STORIA AL FEMMINILE

Bacchettate a Irene

«Mussolini non aiutò le donne»

ROMA

TINA Anselmi le fa recapitare un volumone che raccoglie tutte le leggi sulla donna approvate dall'Unità d'Italia ad oggi. La Cgil promette di inviarle «alcuni testi che potranno chiarirle le idee». Le femministe di Controparole le fanno avere un elenco di otto leggi fasciste contro la donna. Insomma, Irene Pivetti, neo presidente della Camera, deve tornare a scuola. A scatenare questa batteria di bacchettate è stata la sua dichiarazione a «Italia settimanale», la rivista di Marcello Veneziani vicina ad Alleanza nazionale: «Le cose migliori per le donne e la famiglia - ha detto Pivetti - le ha fatte Mussolini, dopo non è stato più fatto nulla». Balle risponde l'Anselmi, presidente della Commissione Pari Opportunità: «Durante il fascismo la donna poteva essere licenziata se si sposava o se rimaneva incinta. Non aveva accesso a tutte le professioni, non aveva sviluppo di carriera e nemmeno pari diritti in famiglia». Il Coordinamento della Cgil aggiunge che «le donne erano mere produttrici di figli per tante baionette». E Rosaria Filoni, della Uil: «Le donne non avevano il diritto di voto, né quello al lavoro. La famiglia doveva servire gli interssi dello Stato e le donne furono ridotte a strumenti senza potere».

La valanga diventa inarrestabile. Livia Turco, della segreteria del pds, accusa la Pivetti di «arroganza politico-culturale e caratteriale» e chiama a raccolta «le donne progressiste e democratiche per discutere in assemblea come attrezzarci a combattere il governo di destra». Sandra Bonsanti, giornalista e neo parlamentare progressista, chiede se la Pivetti «si ricorda delle partigiane morte». Infine Camilla Cederna: «Detesto Irene Pivetti. Le sue dichiarazioni su Mussolini, le donne e la famiglia sono abominevoli».

Colette Rosselli, mitica Donna Letizia e moglie di Indro Montanelli, una spiegazione meno «politica» ce l'ha: i giovani «parlano spesso a vanvera». E aggiunge: «Mussolini le donne non le ha capite affatto. Le ha considerate solo nel ruolo di riproduttrici, le ha esaltate come fattrici e le ha premiate quando facevano più di cinque figli. Mi viene da ridere perché quanto ha dichiarato la Pivetti dimostra scarsa conoscenza, ma mi sento indulgente: è coraggiosa e spericolata e mi sta simpatica».

Tina Anselmi: rilegga le leggi fasciste

Qui accanto, Tina Anselmi. A destra, la presidente della Camera Irene Pivetti

La comprensione della Rosselli resta isolata. Le prese di posizione contro la Pivetti si moltiplicano durante la giornata e verso sera il neo presidente della Camera diffonde un comunicato alla stampa in cui non ritratta («Nella prima metà del secolo vengono formulate leggi che per la prima volta in Italia definiscono forme di tutela sociale per la donna»), ma precisa: «Con tutto ciò rimane immutato il giudizio complessivo sul fascismo poiché questa ideologia sostituisce alla democrazia la logica della sopraffazione e della violenza».

La tempesta sembra placarsi e la Pivetti parte per il Quirinale per l'avvio delle consultazioni con Scalfaro. Ma intanto un'agenzia le attribuisce una frase inquietante, che avrebbe pronunciato nell'incontro di ieri con il personale di Montecitorio: «Attenzione, violenza chiama violenza: ci sono gruppi esterni che cercano di esacerbare gli animi nei confronti del presidente della Camera con violenze verbali». «Una topica», commenta incredulo Pannella. Ma questa volta il personale della Camera stoppa la polemica sul nascere diffondendo il testo integrale del discorso: la frase, in quei termini, non è mai stata pronunciata.

Andrea di Robilant

IL CASO

PRIMO SCONTRO A MONTECITORIO

Sgarbi, insulti contro gli «azzurri»

Il critico attacca il compagno di partito Broglia

ROMA

SGARBI quotidiani ai danni di Forza Italia. E' andato in onda ieri a Montecitorio, nel corridoio detto dei telefoni, a rischiarare un pomeriggio altrimenti noioso e silenziosissimo. Il fatto, nella sua più scarna essenzialità, è che Vittorio Sgarbi ha assai duramente maltrattato l'onorevole di Forza Italia Giampiero Broglia, eletto a Novi Ligure, che pure è - o era - suo amico, accusandolo di essere «un orrore», «una *mrd*», «un servo», «una testa di *czz*», «un ipocrita» e perfino «un abominio». Chiaro che l'episodio, seppur di minuta vita parlamentare, si presta a molteplici letture che vanno dal disagio politico manifestato dal critico nei confronti della maggioranza, all'ingenuità comunicativa del neofita Broglia intestarditosi in una difesa che suonava più berlusconiana di Berlusconi, fino alla sempre più micidiale e dissacrante *vis polemica* sgarbiana che non ha risparmiato anche la Pivetti, e nell'ordine Speroni, Berlusconi, Mennitti, Previti, Squitieri e Spadolini, del quale, cacciato di tasca un foglietto, ha voluto declamare una frase scritta nel 1944: «Tra il fascismo e l'antifascismo, sempre il fascismo. Tra il nemico e l'alleato tedesco, sempre l'alleato tedesco».

Scontro sulla Pivetti Selva: «Sssss, non fatevi sentire»

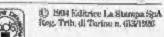
A sinistra il parlamentare di Forza Italia Gian Piero Broglia. Qui accanto Vittorio Sgarbi

Fatto sta che alla fine, oltre a una dozzina di giornalisti eccitatissimi, a un paio di azzimati portaborse azzurrini, a un amico professore di Sgarbi, a una signora bionda che faceva finta di telefonare e a Gustavo Selva che, da intenditore, se la godeva tentando debolmente di moderare i toni («*Sssss*, non vi fate sentire!»), ecco, attirati dalle urla c'erano anche sette-otto giganteschi commessi, come ipnotizzati da questa lite sulla Seconda Repubblica. Lite, cioè, non è importante a proposito di che cosa, purché intensa, sonora, e personalizzatissima.

Come per un crudele contrappasso mediologico l'aveva suscitata Pannella, che poi, arrivato Sgarbi con il suo seguito di amici e bellissime donne che sciamavano nel Palazzo, se n'era andato. Pannella ce l'aveva con la Pivetti, la sua intolleranza, l'integralismo, l'ultima dichiarazione sulla presunta violenza di cui sarebbe vittima. Nel capannello, a discorso inoltrato, s'inseriva di forza Sgarbi, attaccando anche lui una filippica contro l'Irene che cita Dio in aula. E per ultimo Broglia, specie di archetipo berlusconiano molto civile, ma un po' saputo, che tentava di difenderla con l'infelice argomento che in fondo - detto con l'erre moscia e citando Schopenhauer - «caro Vittorio, anche il tuo talento discende *a divinis*...».

Vittorio, tuttavia, che non ama essere contraddetto, sosteneva che quella «vostra» scelta è stata sbagliata. Bisognava provare con Speroni al Senato, farlo affondare e poi... «Perché non dici *noi*, visto che sei stato eletto con Forza Italia?» chiedeva l'imprudente Broglia. Ed è in questo preciso istante che veniva innescato il detonatore sgarbiano: «Ma come? Tu sei stato messo in lista perché imposto dalla mia autorità. Dovresti baciare dove passo io». «Ma io sono stato eletto dal popolo...». «Ma che *czz* di popolo? Nessuno ti conosceva. Parlando con te ho capito che non mi iscriverò mai al gruppo di Forza Italia. Preferisco il pds». Per farla breve, il povero Broglia, in affanno controllato, tentava invano di reagire con motivazioni politiche convenzionali, diciamo da Prima Repubblica («il segnale da dare», «la compattezza della maggioranza»). Sgarbi, con le mani tra i capelli, ma su un altro livello, continuava ad attaccare con il sofisticato codice comunicativo della Seconda, alternando «salame, sei un salame!» a dotte, partecipatissime citazioni. I giornalisti, insieme coro e platea, si gustavano con sadica partecipazione una scena che mano a mano si faceva patetica. Broglia: «Ma no, lui mi insulta così solo perché prova affetto per me. Mi ha votato al direttivo. Sapete com'è Sgarbi...». E Sgarbi, intercettata la frase: «Ma che *czz* dici, ma stai zitto. Tu sei la prova di un abominio».

Filippo Ceccarelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86476.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1950
Certificato n. 2476 del 15/12/1993
La tiratura di Venerdì 22 Aprile 1994 è stata di 540.288 copie

Il pm prima attacca, poi non infierisce. Spazzali: mi aspettavo il doppio

«Cusani ladro, bugiardo, traditore»

Il pubblico in aula mugugna: è poco
L'imputato non commenta ma sorride

Sotto: l'imputato Sergio Cusani, qui accanto il suo avvocato Giuliano Spazzali

MILANO. Quasi una maledizione biblica: «Camaleonte, ladro, bugiardo, traditore...tre volte traditore». Antonio Di Pietro non risparmia nulla a Sergio Cusani. Nelle parole; nella sostanza, invece, lo sconto è forte: sette anni la pena richiesta, metà di quanto si aspettava la stessa difesa («Ci avevano promesso quindici anni», ricorda l'avvocato Giuliano Spazzali).

Le parole. Di Pietro analizza la personalità e il comportamento dell'imputato in modo impietoso: «Carta canta. A Cusani della provvista sono finiti sicuramente in mano 102 miliardi e 798 milioni. Lui, di questi soldi, fa una ricostruzione nel suo memoriale. Ma è falsa, è la sua ennesima menzogna».

Mente, secondo Di Pietro, quando si descrive come un professionista che affronta il carcere per tutelare gli interessi del cliente: «Ma a chi ha giurato fedeltà? Non a Gardini, che fino alla sera prima era disperato perché non riusciva a ricostruire le carte per la procura, perché Cusani non gli dava i riferimenti. No, Cusani è tre volte traditore. Ha tradito Gardini che gli ha dato i soldi per i politici, e lui invece se li è tenuti; ha tradito la famiglia Ferruzzi perché non ha detto che aveva tutti quei soldi; ha tradito i politici che dovevano avere una certa somma e non l'hanno vista».

Infine «ha tradito la giustizia». «Quali silenzi? - si chiede Di Pietro -. Bisogna distinguere tra l'aula, dove sta zitto, e l'atrio del tribunale, dove lancia i suoi messaggi sui giornalisti, sui partiti, su Mediobanca. E cos'è, diritto di difesa o un modo per far paura?». Una cosa, dice il pm, è il diritto dell'imputato a tacere, «altra cosa è cercare di far deragliare il treno dell'istruttoria». Comportamento che sarebbe iniziato fin dagli albori dell'inchiesta: «Quando, nel marzo '93, i fiati della procura arrivano alla Montedison, Cusani fa sparire 63 miliardi».

Le parole. Poi la sostanza. Di Pietro spiega che il reato più grave è quello del falso in bilancio, che per gli altri esiste «il vincolo della continuità» e che, visto che Cusani ha già restituito sedici miliardi, «le attenuanti sono equivalenti alle aggravanti». Quindi, al computer, la somma: quattro anni per il falso; un anno ciascuno per gli altri tre reati; totale sette anni più venti milioni di multa.

«Una richiesta scontata e prudente, volutamente non elevatissima per paura di una mancanza di riscontro», commenta uno dei legali, Pillerio Plastina. E Spazzali? «La procura ci aveva promesso quindici anni; se siamo scesi a sette significa che qualcosa è successo, che difesa e imputato hanno giocato bene le loro carte». Poi aggiunge: «Ma a decidere è sempre il tribunale; può diminuire, ma può anche aumentare».

Non è che Di Pietro ha fatto una richiesta volutamente bassa, per «spiazzare» la difesa? Spazzali non commenta. Commenta invece, con durezza, l'«offerta risparmio» avanzata da Di Pietro: se Cusani dice dove sono finiti quei 63 miliardi «io sono pronto a rivedere le mie richieste». «Ritengo intollerabile - dice Spazzali - questo tipo di discorso: significa lasciare al privato la determinazione della propria pena. Cusani non ha tradito, mai, la giustizia. E' stata solo delusa la procura che quando arresta uno si aspetta che parli, secondo una determinata linea».

Nessuna reazione, solo il solito sorriso, da parte di Cusani. Mugugni, invece, da parte del pubblico: i fans di Di Pietro ieri erano proprio delusi. Ma come? Parla per quattro giorni, demolisce un intero sistema, distrugge moralmente l'imputato, e poi chiede sette anni? Così, largo ai prevedibili commenti: «Ai lavori forzati»; «Dovevan buttar via la chiave della cella»; «Adesso son tutti liberi di rubare».

Questo il popolino furente, in fila davanti all'aula come gli antichi davanti all'arena dei leoni. Ma gli addetti ai lavori? Qualche mugugno si sente anche in procura dove, durante una riunione, era stata ipotizzata per Cusani una richiesta di nove anni. Certo, la decisione spettava poi a Di Pietro, ma una pena più severa sarebbe stata più in linea con le richieste fatte fin qui nei processi di Mani Pulite: mentre parlava Di Pietro un suo collega ha chiesto sei anni per un ex assessore, corrotto da cento milioni.

Per nulla stupito, invece, l'avvocato di parte civile, Cesare Zaccone. «Sette anni è la pena per una bancarotta grave», dice. Lui, dal canto suo, ha pensato a stangare Cusani sul fronte economico: ha chiesto per la Montedison un risarcimento di 170 miliardi, l'intera «provvista» più gli interessi maturati. In subordine, «almeno i soldi contestati come appropriazione indebita»: 130 miliardi.

Oggi a lui e, ovviamente a Di Pietro, comincerà a rispondere l'avvocato Spazzali. La Rai ha deciso di garantire anche alla difesa «il diritto alla diretta».

Susanna Marzolla

Gamberale

Conso: giudici sotto accusa

ROMA. Negò a Vito Gamberale, mentre era agli arresti domiciliari, l'assistenza religiosa di Don Ciotti. Era la vigilia di Natale, oggi il Gip di Napoli Luigi Esposito è sottoposto, per decisione del ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Conso ad azione disciplinare. Stessa sorte per il sostituto procuratore circondariale del capoluogo campano Vincenzo Piscitelli, il magistrato che indagava sul cosiddetto voto di scambio. La motivazione? Per Esposito «essere venuto meno ai propri doveri, così compromettendo il prestigio dell'ordine giudiziario, avendo dimostrato l'assenza della più elementare sensibilità verso valori fondamentali di vita». Per Piscitelli «aver commesso una grave violazione della legge processuale per aver utilizzato, durante un colloquio con Gamberale, una intercettazione telefonica fatta nell'ambito di un altro procedimento», ossia per il reato di corruzione elettorale a carico dell'ex vicesegretario psi Di Donato. [Agi]

RETROSCENA

L'ARRINGA DEL PM

MILANO

SETTE anni non sono poi tanti. Se avesse voluto Di Pietro avrebbe potuto chiedere il doppio e, negando la continuità e chiedendo il saldo ad uno ad uno, sarebbe potuto arrivare fino a una trentina. Si è tenuto basso. Ma si è tenuto basso dopo aver mitragliato Cusani con una bordata di frasi piene di disprezzo. Gli ha dato del ladro. Gli ha dato del traditore. Gli ha dato del camaleonte. E Cusani sembrava un po' Zelig, il personaggio trasformista e opportunista di Woody Allen che cambiava pelle e padrone: aveva persino ispirato un ballo parente del charleston che si chiamava il «Camaleon».

Ma più che un camaleonte Cusani sembrava sempre più al serpentello eretto che è voluto sembrare. E quando Di Pietro ha chiesto sette anni in tutto, ha sorriso. L'abbiamo visto benissimo. E anche l'avvocato Spazzali è avvampato dalla gioia che ha dovuto reprimere. Per forza: si aspettava una richiesta di quindici anni per il suo assistito ed è rimasto spiazzato dalla generosità del pubblico ministero.

E allora? Che spiegazione dare delle richieste di Di Pietro? C'è stata una grande corsa verso la dietrologia, è partito un brusio complottista, ma la verità pura e semplice sembra questa: Di Pietro ha per il suo imputato una predilezione prossima all'affetto. Sì, è vero, lo ha riempito di schiaffi: gli ha persino detto che Gardini si è ammazzato per colpa sua, perché ritardava a consegnare i conti delle sue spese; gli ha dato del ladro insinuando, anzi dicendo, che i soldi se li è messi in tasca, rubandoli al suo ex padrone. Ma gli vuole un bene profondo. Me ne sono accorto più volte parlando con Di Pietro dietro le quinte: non parla mai di lui come di un criminale, ma come di un personaggio tragico, chiuso in un destino infame e infelice allo stesso tempo. E immagina che Cusani non abbia intascato in proprio, ma per conto terzi. E che la sua fedeltà nei confronti di chi protegge con il silenzio sia superiore a quella che ebbe per Gardini, superiore persino alla fedeltà verso se stesso. Il giorno prima della requisitoria aveva detto: «Darò a Cusani l'opportunità di dire dove sono i soldi e di scaricarsi la coscienza: lui era fedele a Gardini, non può permettere che qualcuno banchetti sulla sua tomba». E questo era il Di Pietro privato che parlava.

Il Di Pietro pubblico ieri sembrava una folgore del dio Jehova quando decide che si è fatta l'ora di incenerire qualcuno e farlo secco nel deserto.

Ha usato toni dell'apocalisse, ma era ben evidente il suo obiettivo: somministrare una scarica di elettrochoc su un soggetto come Cusani che lui considera eticamente non indifferente, cioè non un ladrone, ma un cupo, sventurato pretoriano di un imperatore giustiziato. Sembrava uno di quei poliziotti di strada dei vicoli americani che per salvare il piccolo spacciatore e riportarlo sulla retta via, intanto lo riempiono affettuosamente di cazzotti e calci nel sedere.

Il lavoro di Di Pietro è stato ieri difficilissimo; alla durezza della requisitoria, all'infinita vastità dei documenti prodotti, non ha fatto riscontro la richiesta di una pena esemplare. E questo perché, a tutta evidenza, il vero e principale imputato di questo processo non era il ragionier Cusani Sergio, ma la classe politica di Tangentopoli: quella hit parade che abbiamo visto sfilare prima e dopo Natale sul banco dei testimoni, che in realtà era il banco dei veri imputati. E la richiesta assai contenuta di pena mostra chiaramente questo impianto. E' come se Di Pietro avesse detto all'imputato formale: so benissimo che tu sei soltanto un burattino, l'esecutore zelante e fedele dei desideri di un gruppo di potere infinitamente forte e arrogante. Non ti proponiamo quindi come agnello sacrificale al loro posto: per te proponiamo soltanto quella dose di punizione che può considerarsi proporzionata al lavoro di un subalterno che agiva per conto terzi. E anzi, a miglior riprova di questo riconoscimento, ti proponiamo uno sconto. Parla, di' una buona volta tutto quello che sai, fai i nomi di coloro che hanno incassato la maggior parte di quei miliardi, e noi ti tratteremo con ulteriore clemenza.

L'avvocato Spazzali, benché soddisfatto della richiesta di Di Pietro, ha tuttavia dovuto e voluto fare il vizo dell'arme mostrandosi indignato per questa proposta implicita di patteggiamento: «Qui è stata delusa la procura - ha detto -, soltanto la procura che si aspetta sempre che uno parli appena viene arrestato. Il pm non può permettersi di dire: ti assolvo se farai così. Questo è sconvolgente».

Spazzali, comprensibilmente e lodevolmente, bara per difendere il suo assistito: Di Pietro mai e poi mai ha proposto una assoluzione, ma ha semplicemente prospettato a Cusani quella normale flessibilità nell'uso discrezionale della pena, per cui si va da un minimo a un massimo (ma il minimo non è uguale a zero) in relazione al comportamento dell'imputato e in particolare ai suoi atti concreti utili per recuperare il maltolto.

Che Di Pietro viva in modo drammatico la posizione del suo imputato è apparso chiaro quando ha detto: «A me dispiace. Umanamente mi dispiace per Cusani. E vorrei che quest'uomo, che ha tradito, che ha ingannato, che ha fatto il camaleonte, si togliesse finalmente il vestito da camaleonte e tornasse un uomo». Parole, come si vede, forti e non prive di una poeticità da cui traspare un profondo rispetto, ad onta della caterva di insulti che gli aveva rovesciato addosso, accusandolo apertamente di aver fatto tutto quanto era nel suo potere per inquinare le prove e introdurre, non richiesto, elementi «deraglianti».

Non basta. Poco dopo è stato ancora più esplicito ed accorato quando ha detto, passando dal lei al tu enfatico, latino: «Ti lancio questa supplica, ti imploro, ti scongiuro in ginocchio. Tu hai il dovere morale di darci delle spiegazioni su dove sono finiti questi 63 miliardi e che cosa c'è dietro alla vicenda Enimont, altrimenti questo silenzio corre il rischio di deragliare l'esercizio dei diritti fino a trasformarli in omertà».

Un passo forte, come si vede, che fa seguito alla filippica terribile in cui aveva detto a Cusani: i casi sono due. O ci dici chi ha preso quei soldi, o dobbiamo pensare che non vuoi dirlo soltanto perché sei tu stesso che li hai presi, comportandoti non più come un fedele servitore, ma come un volgare ladro. Ma, come ho già detto, Di Pietro nel suo intimo non crede che Cusani sia un volgare truffatore. E' convinto che Cusani protegga qualche grosso personaggio al quale l'imputato è ancora più fedele di quanto lo fosse con Gardini. Non dimentichiamo che nei giorni scorsi aveva definito Cusani un «interfaccia» tra il sistema delle aziende e quello delle imprese.

E in questa visione di un Cusani dubitabile, forse non del tutto marcio, Di Pietro ha scelto una formula di condanna bassa.

Forse c'è poi un altro motivo ancora per spiegare l'entità poco elevata della pena: Di Pietro capisce bene che il tribunale presieduto dal giudice Tarantola non ha un'inclinazione forcaiola. E capisce anche che se lui avesse chiesto una pena esemplare, quindici anni o più, avrebbe corso il rischio di fare una cattiva figura di fronte a una pena realmente inflitta di dimensioni molto minori. Un tale divario lo avrebbe messo in difficoltà. Viceversa, se per caso il tribunale alla fine pronunciasse un verdetto di condanna maggiore della pena chiesta da Di Pietro, quest'ultimo farebbe comunque un'ottima figura, perché sarebbe evidente che il tribunale avrebbe considerato in modo molto elevato la costruzione della pubblica accusa. Adesso la scena è in mano a Cusani. Oggi inizierà a parlare Spazzali che ha promesso uno scoop, una rivelazione clamorosa, mentre protestava energicamente contro le pressioni di Di Pietro sul suo assistito affinché riveli ciò che finora non ha voluto rivelare. Per arrivare alla sentenza bisognerà aspettare mercoledì o giovedì della prossima settimana.

Paolo Guzzanti

«In ginocchio» dall'imputato

«Ti supplico, dimmi dove sono i 63 miliardi»

A sinistra il pubblico ministero Antonio Di Pietro, a destra il presidente della corte, Tarantola

«Ma se racconta tutta la verità rivedrò le mie richieste»

IN DIRETTA RADIO

Proteste: pena troppo lieve

ROMA. «Solo» sette anni? Nelle ore successive alla requisitoria, i telefoni di radio, tv e giornali hanno cominciato a registrare decine di telefonate di privati cittadini delusi per le richieste del pm. A «Radiouno per tutti», racconta il conduttore Empedocle Maffia, «è stato un vero assalto, una valanga di telefonate che esprimevano una grandissima delusione». Alla domanda «Ma che pena volevate?», la maggior parte diceva: «Non è un problema di anni di carcere, noi vogliamo che Cusani restituisca tutto e torni ad essere nudo nella società e impari a cavarsela senza privilegi, cercare casa, un lavoro». Poi, dopo l'intervento esplicativo dell'avvocato Pisapia, che ha posto l'accento sull'importanza della restituzione dei miliardi, «il tono - spiega Maffia - è cambiato e dalla delusione si è passati al consenso per Di Pietro. Una prova di maturità del pubblico». [r. i.]

Nello scontro tra Occhetto e D'Alema cresce la candidatura di Veltroni

Pds, corsa a tre per la leadership

Livia Turco, irritata: i segretari non li fanno i giornali
Ayala: Walter andrebbe benissimo, è un kennediano

A sinistra Walter Veltroni Qui accanto Massimo D'Alema

ROMA. «E' partita la campagna elettorale di Veltroni. Ma vorrei che sia chiara una cosa: il segretario del pds lo decide il pds. Non i giornali, né gli esterni. E comunque tutti nel partito sanno che esiste un'unica alternativa ad Occhetto: D'Alema». E' un torrente in piena, Livia Turco. L'altro ieri raccontava: «Sono andata da Walter e gli ho detto che non l'avrei mai votato». E adesso spiega: «Questa storia della successione ad Achille è vomitevole. E io ormai difendo il segretario».

La Turco disdegna l'arte del tergiversare. Pane al pane e vino al vino. Eppoi lei, politicamente, è legata al deputato di Gallipoli. E se Veltroni, come si vocifera, diventasse veramente segretario, sotto la tutela del presidente Occhetto, D'Alema potrebbe dire definitivamente addio alla leadership della Quercia. Comunque queste indiscrezioni un risultato lo hanno ottenuto: quello di ricompattare Occhetto e D'Alema, che ieri si sono incontrati. Dunque non è solo la «schieratissima» Turco a guardare con sospetto a queste voci. Che suscitano anche le perplessità di Emanuele Macaluso: «Mi sembra che ci siano delle forze esterne - osserva - che si stanno muovendo in questa direzione. Ma quella di Veltroni sarebbe una soluzione dorotea. E' inutile discettare sui nomi finché non si definisce la linea politica del partito. Le persone si scelgono, in un secondo momento, in base a questo e io non ho ancora compreso quale sia la linea di Walter».

Mentre Macaluso si interroga sulle propensioni politiche del direttore dell'*Unità*, Franco Bassanini bada al sodo. «Achille, Massimo e Walter devono confrontarsi e decidere i rispettivi ruoli una volta per tutte. Il partito non può sopportare una sfida all'Ok Corral, con due che si sparano e un terzo che aspetta che si sfiniscano reciprocamente per entrare in campo». E anche Bassanini, come la Turco e Macaluso, punta l'indice accusatore su presunti mestatori esterni al partito: «I leader non li fanno i giornali», commenta l'esponente pidiessino, dopo aver letto il ritrattino elogiativo che *Repubblica* ha dedicato ieri a Veltroni.

Ma i «silurati» in pectore, ossia D'Alema e Occhetto, come reagiscono alle indiscrezioni di questi giorni? Il primo ostenta indifferenza: «Io sono solo un peone, un semplice peone», taglia corto. Il secondo ha già detto l'altro ieri che «a 56 anni non si va in pensione» e ha ricordato che deve ancora «traghettare il pds». Della spinosa questione, comunque, i due hanno parlato. In un colloquio che è seguito a una riunione dei vertici del pds. E' stato il numero uno della Quercia, che vorrebbe cooptare D'Alema nella nuova segreteria, a chiedere al deputato di Gallipoli di fermarsi per discutere del tormentone pidiessino. E al termine di quel faccia a faccia, D'Alema ha dichiarato: «Adesso il clima è più sereno».

Ma i «famigerati» esterni continuano a interessarsi al travaglio pidiessino. E a sponsorizzare Veltroni. Lo fa Gianfranco Pasquino. E lo fa Giuseppe Ayala: «L'unico che potrebbe fare il segretario del pds - osserva l'esponente di Ad - è Walter. Lui è un kennediano. Non è uomo di partito e non è mai stato un vero comunista. E' un politico nuovo, un vero liberaldemocratico. Con lui ci si capisce, con gli altri del pds no». Secondo Ayala, Occhetto e D'Alema dovrebbero cedergli il passo. Il secondo, infatti, «è rimasto troppo indietro»: «E' ancora fermo alla vecchia logica di partito e non riesce a superarla». Quanto a Occhetto «non ha avuto coraggio»: «Per problemi interni e perché D'Alema spingeva da quella parte, ha fatto l'accordo elettorale con Rifondazione. E ha scelto una linea che si è rivelata perdente». Insomma Occhetto e D'Alema dovrebbero fare due passi indietro. Li ha fatti anche Ayala. Seppur per motivi diversi: «Ho preso questa decisione - spiega serio serio - nel giugno scorso, dopo aver letto i sondaggi dell'*Espresso*. Alla domanda "chi vorreste come presidente del Consiglio?" il 40 per cento degli intervistati rispondeva Segni, il 38 Ayala e solo il 12 Ciampi. Allora ho capito che non riuscivo a reggere la sovraesposizione. E avevo ragione. Basta vedere che fine ha fatto Segni. E' morto». D'Alema e Occhetto, con cui i sondaggi sono assai meno clementi, seguiranno l'esempio?

Maria Teresa Meli

POLEMICA

LA STORIA CHE DIVIDE

Einaudi contro il «suo» De Felice

«Ha contribuito al mito di Mussolini»

ROMA

I due ex presidenti si incontrano, si abbracciano, si stringono la mano. Giovanni Spadolini e Giorgio Napolitano si ritrovano per la prima volta non più come la «coppia eccellente» che in questi due anni ha affiancato Scalfaro nella gestione «istituzionale» di uno dei periodi più turbolenti della storia repubblicana. E la luce dei riflettori li coglie in una cerimonia ad alto contenuto simbolico: la presentazione del primo volume di una *Storia dell'Italia repubblicana* pubblicata dall'editore Einaudi per la cura di Francesco Barbagallo. La storia della Prima Repubblica, come dicono i giornali con una formula che non piace ai curatori dell'opera. La storia di un ciclo compiuto della vita politica in cui compaiono altri protagonisti, radicalmente diversi dalla «coppia eccellente» che ha appena passato le consegne.

E nella sala incombe decisamente una strana atmosfera di stupefazione. O meglio ancora il timore che una cesura politica irreversibile sia sopraggiunta a ricacciare in un passato ormai concluso un cinquantennio di storia repubblicana, liquidata frettolosamente come «Prima Repubblica» da buttar via tutta intera, inservibile, antiquata, inevitabilmente associata alla corruzione.

Si ribella Giovanni Spadolini che dice di non sentirsi «sconfitto» nella corsa mozzafiato contro Scognamiglio. E tuona denunciando il «golpe contro la Costituzione». E contro la destra «prepotente» evoca il precedente di De Gasperi il quale, pressato dalla destra vaticana, si oppose con energia all'«operazione Sturzo». E alla fine conclude il suo intervento con un richiamo battagliero che strappa l'applauso della platea: «Viva la Costituzione, viva la Repubblica».

E' preoccupato anche Giorgio Napolitano. Che però, coadiuvato da Vittorio Foa che invita a «non avere paura», sferza la sinistra che s'arrocca in difesa: «Sarebbe paradossale che la sinistra sostenesse che la Costituzione non si deve toccare quando in passato ha perseguito una politica di riforme in questo senso». Certo, precisa Napolitano, «i principi fondamentali non si toccano». Ma è giusto «rivedere la seconda parte della Costituzione». Applausi, ma meno fragorosi di quelli che hanno accolto Spadolini. Perché prevale l'imbarazzo che la presentazione di un volume dedicato all'«Italia repubblicana» rischi di diventare la commemorazione di un'Italia destinata a scomparire. Per dirla tutta, in una riunione che vede riunita la cultura di sinistra al capezzale della Prima Repubblica, prevale una incoercibile inquietudine per la piega che hanno preso gli eventi. Tanto che, sarà per l'imminenza del 25 aprile, sarà per sottolineare i valori di una «Repubblica che non è stata soltanto storia di malaffare», si è visto un editore prendere platealmente le distanze da uno dei suoi autori più noti.

Spadolini: c'è un golpe contro la Costituzione

Giovanni Spadolini

Giulio Einaudi, padrone di casa assieme al direttore dell'Istituto Gramsci Giuseppe Vacca, non si è risparmiato espressioni dure nei confronti di Renzo De Felice, lo storico che con Einaudi ha pubblicato la sua monumentale biografia di Benito Mussolini (l'ultimo volume è in corso d'opera) e che in molti settori della sinistra viene considerato il padre delle tendenze «revisioniste» negli studi sul fascismo. «I libri di De Felice hanno contribuito a tener vivo un certo mito di Mussolini, hanno giovato a una certa immagine del capo del fascismo che ha fatto dire di recente a Fini che Mussolini è stato il "più grande statista" del secolo». Come a dire che De Felice sarebbe il diretto ispiratore ideologico del leader di An. Un giudizio molto imbarazzante, che Einaudi pubblicamente non aveva mai dato prima di ieri.

Pierluigi Battista

FLASH

Cassazione: niente arresti per Galliani e Letta

ROMA. Il vicepresidente della Fininvest Gianni Letta ed il presidente della Rti, Adriano Galliani, non devono essere arrestati nel quadro dell'inchiesta sulle assegnazioni delle frequenze radiotelevisive. Lo ha deciso la Cassazione, accogliendo i ricorsi dei difensori dei dirigenti Fininvest e la richiesta del pg Mario Fraticelli, che sollecitava il rigetto del ricorso del pm Maria Cordova, titolare dell'indagine. Si è così concluso un altro capitolo della vicenda sull'assegnazione dell'etere. Una indagine partita in novembre e dicembre: il tutto è iniziato con la richiesta di emissione di due ordini di custodia cautelare che il pm Cordova aveva inviato al gip nei confronti di Letta e Galliani per le accuse di concorso in concussione e corruzione. Le misure cautelari venivano però respinte dal gip Raffaele de Luca Commandini, la Cordova era ricorsa al tribunale per il riesame dei provvedimenti restrittivi, che le dava parzialmente ragione, ordinando però per Letta gli arresti domiciliari soltanto per il reato di corruzione. Contro l'ordinanza del collegio per il riesame dei provvedimenti restrittivi erano però ricorsi i difensori di Letta. E oggi la Cassazione dà piena ragione alla difesa. [Agi]

E' il «Corriere» il giornale più venduto

ROMA. Il *Corriere della Sera* è tornato ad essere il quotidiano più diffuso in Italia. Nei primi tre mesi dell'anno ha raggiunto la cifra di 770 mila copie medie al giorno; il secondo giornale è *La Repubblica*, che si è fermata a quota 660 mila copie. Per il *Corriere* 130 mila copie in più rispetto al 1993: una crescita che riguarda l'intero territorio nazionale; in Lombardia più 13%, nel resto d'Italia più 28%. Lo ha detto il direttore Paolo Mieli durante una convention. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

PERCHE' DICO ALT A MEDIOBANCA

terrotta, avviando un ciclo di progressivo rientro dell'esposizione finanziaria. Contemporaneamente la situazione patrimoniale dell'istituto si è rafforzata, attraverso un forte incremento dei mezzi propri, che attualmente ammontano a circa 6000 miliardi rispetto ai 2780 di fine 1992.

Ciò è stato conseguito nonostante le pesanti perdite contabilizzate nel 1993 (quasi 10.000 miliardi) che, peraltro, sono in buona parte da attribuire agli accantonamenti per gli oneri previsti per la ristrutturazione di Ilva e Iritecna.

Le azioni intraprese consentono dunque di guardare al futuro con una certa serenità: per il 1994 si prevede infatti una riduzione delle perdite a poco più di un decimo di quelle del 1993 e per il 1995 un ritorno al profitto.

E' doveroso da parte mia sottolineare come ai risultati ottenuti abbia contribuito in modo determinante la continua attenzione che il presidente del Consiglio, del tutto cosciente che una crisi dell'Iri avrebbe trascinato con sé tutto il sistema economico italiano, ha dedicato alla risoluzione dei problemi che via via si presentavano.

Il piano di risanamento si è concretizzato in decisioni di straordinaria importanza come la liquidazione dell'Ilva e dell'Iritecna, la privatizzazione dell'industria alimentare, la privatizzazione del Credito Italiano e della Banca Commerciale e l'impostazione ormai irreversibile della privatizzazione della siderurgia, della grande distribuzione e delle telecomunicazioni. La difficile missione è quindi compiuta nella sua impostazione strategica e nella sua più difficile fase realizzativa. Non bisogna né rallentarla né tantomeno interromperla.

Se ciò si dovesse verificare, il lavoro fatto sarebbe stato vano e perderemmo l'immenso «patrimonio» di credibilità che nel mondo finanziario internazionale abbiamo acquisito in pochi mesi, dopo un periodo di scetticismo e di sfiducia sulla nostra volontà di cambiamento.

Anche riguardo ai proventi, le privatizzazioni hanno avuto un successo non sperato. Le vendite di Comit e Credito, in particolare, hanno portato nelle casse dell'Iri un importo decisamente superiore a quello che Mediobanca aveva previsto come introito massimo possibile quando, nel luglio scorso, il dottor Cuccia aveva invitato l'Iri a portare «i libri in tribunale».

Nonostante questo successo non mi sento certo di assumere toni trionfalistici, proprio perché, al di là degli aspetti di cassa, le privatizzazioni del Credito Italiano e della Banca Commerciale non si sono rivelate quello strumento di trasformazione del Paese che ci si era proposti.

Il governo aveva infatti indicato la via dell'azionariato diffuso e lo strumento della offerta di pubblica vendita (bilanciata fra piccoli azionisti, dipendenti ed investitori istituzionali italiani e stranieri) come strumento per arrivare ad una più riequilibrata redistribuzione del potere economico del Paese.

Il proseguimento dell'obiettivo dell'azionariato diffuso è stato coerentemente perseguito dall'Iri che ha provveduto a stabilire dei limiti al possesso azionario ed ha incentivato la diffusione delle azioni tra i piccoli risparmiatori ed i dipendenti.

Peraltro, la tenace opposizione di un'influente componente del governo, in particolare rappresentata dai ministri del Tesoro e dell'Industria, ha impedito il perseguimento di tale obiettivo, sebbene più volte il Parlamento si fosse espresso in favore dell'introduzione di regole che avrebbero reso le «public companies» effettivamente tali.

Sfruttando la mancanza di tali regole Mediobanca ha potuto, senza alcun ostacolo, giocare un ruolo dominante nella campagna di acquisto delle azioni delle due grandi banche tramite i propri tradizionali alleati italiani ed esteri.

I risultati sono ormai noti a tutti. Nell'assemblea del Credito Italiano il ruolo dei piccoli azionisti è stato pressoché irrilevante.

Non solo la quasi totalità del consiglio di amministrazione, ma anche l'intero comitato esecutivo sono stati proposti ed imposti senza minimamente tenere conto sia dell'esplicita volontà del governo sia del ruolo che va riconosciuto ai piccoli azionisti.

Riguardo alla Comit le pronte dimissioni dei dirigenti dissenzienti hanno già preparato la via ad un'identica soluzione. Del resto ogni giorno si rivelano nuovi azionisti con significative quote e tutti facenti riferimento a Mediobanca. Perfino la Burgo, che non può essere definita la più liquida tra le aziende italiane, è stata chiamata ad acquistare una importante quota della Banca Commerciale Italiana.

Più che a riequilibrare i rapporti di potere nel sistema economico (e tutti sappiamo quanto ce ne fosse bisogno) le privatizzazioni corrono quindi il rischio di determinare un'ulteriore pericolosa concentrazione.

Se la privatizzazione è stata motivata e voluta anche per rompere quell'intreccio tra politica ed economia che tanti mali ha provocato al nostro Paese, stiamo invece assistendo, senza nemmeno rendercene conto, al rafforzamento di un centro di potere economico dominante, che non ha uguali in alcun altro Paese occidentale.

L'aspetto più allarmante è che ciò sta avvenendo nonostante si sia iniziato un processo di privatizzazione a cui tutto il mondo ha già riconosciuto trasparenza, correttezza e validità sia sul piano etico che su quello strettamente tecnico. E questo per l'Italia non è poco.

Ancora più preoccupanti sono però le prospettive future, specialmente per ciò che riguarda la Stet.

Le garanzie perché l'obiettivo dell'azionariato diffuso sia effettivamente perseguito, alla luce dell'esperienza maturata riguardo alle banche, divengono più deboli. Sorgono anzi nuovi interrogativi, generati dalle difficoltà frapposte alle indicazioni dell'Iri per la nomina degli advisors, per la scelta delle banche proposte al collocamento dei titoli, e per l'introduzione delle «golden shares». Ancora una volta la contrapposizione si è esplicitata nel momento in cui si è cercato di assegnare a Mediobanca la responsabilità del collocamento delle azioni della grande impresa di telecomunicazioni. Eppure, anche senza nulla togliere alla capacità tecnica di Mediobanca, essa non dispone certamente di adeguata esperienza nel settore delle telecomunicazioni.

A questo punto non si tratta più della semplice creazione di una «galassia del Nord», ma della vera e propria costituzione di un'enorme concentrazione di potere privato che va pian piano aggiungendo alla propria tradizionale forza anche quella delle imprese pubbliche privatizzate. E' bene che quest'allarme venga suonato con forza proprio da chi ha più di ogni altro teorizzato e contribuito a realizzare l'indispensabile processo di privatizzazione dell'economia italiana.

Se si dovesse infatti ulteriormente estendere la concentrazione del potere economico anche nel settore delle telecomunicazioni, che costituisce il nucleo portante della futura economia italiana, si costituirebbero i presupposti per un inevitabile ritorno alla pubblicizzazione dell'economia, al fine di porre rimedio alle conseguenze di un eccessivo potere che di sua natura sarebbe spinto ad attuare comportamenti non coerenti con l'interesse nazionale. Proprio questo costituì, a suo tempo, la premessa per la nazionalizzazione dell'energia elettrica.

Non bisogna dimenticare, tra l'altro, che in questo stesso periodo di tempo Mediobanca ha assunto anche il compito della ristrutturazione e della riorganizzazione finanziaria di altri grandi gruppi privati italiani, tra cui Montedison e Fininvest.

Credo perciò che sia opportuno proprio in questa delicata fase politica che il nostro Paese sta attraversando mettere di fronte ai nuovi governanti la grandezza di questi problemi e le implicazioni che i metodi di soluzione prescelti avranno per il futuro del nostro Paese.

Governo e Parlamento dovranno fra poche settimane riesaminare le regole generali della privatizzazione, in occasione della scadenza del decreto legge. Avranno quindi l'opportunità di inserire norme che facciano convivere privatizzazione e pluralismo economico.

La costruzione di monopoli non ha infatti mai giocato né in favore della prosperità né della libertà né della democrazia.

Romano Prodi

DALLA PRIMA PAGINA

I BOIARDI CHE FANNO POLITICA

di politica industriale e di politica estera che non promanano dagli organi della democrazia, ma dall'iniziativa di responsabili delle proprietà di Stato che così travalicano le loro funzioni gestionali, per fare politica, ispirandosi a quelli che Carli ha definito «spezzoni di partito privi di valori».

Mi ero finora rifiutato di ritenere che un presidente di un ente di Stato della statura potenziale di Prodi potesse prevaricare in modo così palese i limiti della chiarezza istituzionale, in quanto egli ha avuto ampie possibilità non solo di suggerire ma sovente di determinare, all'atto delle mediazioni del presidente del Consiglio, le scelte nel campo delle privatizzazioni e della politica industriale. Debbo ora piegarmi alla realtà, lasciando che altri giudichino per mio conto.

Quale sia il mio punto di vista, condiviso dal governo, è esposto in un documento diffuso da Palazzo Chigi in data 14 dicembre. In esso ho chiaramente esplicitato l'esigenza di perseguire con le privatizzazioni finalità di sviluppo dell'economia, e quindi dell'occupazione, e di una più penetrante collocazione dell'industria italiana in mercati internazionali sempre più competitivi. Nello stesso documento ho indicato in modo esplicito la necessità che, nelle attuali condizioni del mercato finanziario italiano, non fosse possibile affidare al caso la determinazione di chi dovesse assumersi la responsabilità della conduzione di gruppi industriali e bancari, ma sarebbe stato opportuno all'atto di ciascuna privatizzazione dare un'indicazione certa di governabilità societaria. Ne deriva logicamente la necessità di considerare l'assetto proprietario un obiettivo subordinato al raggiungimento della finalità dello sviluppo e di quella della governabilità.

Dopo una meditata riflessione alla quale hanno partecipato i responsabili delle Partecipazioni statali e degli enti di Stato, il governo è pervenuto alla concorde conclusione di valutare caso per caso al fine di decidere quale dei tre obiettivi (sviluppo, governabilità, diffusione dell'azionariato) dovesse essere privilegiato nell'interesse generale del Paese. In queste decisioni non si è fatto riferimento a visioni ideologiche, ma si è ricorso a quel sano pragmatismo che evita gli scontri e consente l'avanzamento del progresso economico e sociale.

Il caso più delicato è certamente quello della telefonia che investe problemi di politica industriale di grande rilievo, di politica estera di altrettanta rilevanza ed anche di sicurezza del Paese. L'accordo raggiunto a Palazzo Chigi, presente il presidente dell'Iri, è stato liberamente discusso e concordato. Mi appare grave sul piano dell'etica professionale darne interpretazioni distorte, seminare zizzania internazionale e discostarsi da esso (come Prodi ha fatto recentemente in un'intervista a un giornale francese) in presenza del governo verso il quale si è preso il relativo impegno.

Posso serenamente ribadire, a distanza di mesi dal momento in cui ho segnalato alla pubblica opinione con atto solenne il problema, che il presidente dell'Iri è stato un ostacolo per il rapido progresso delle privatizzazioni. Sono pronto ad esporre tutto ciò con testimonianze o documenti, qualora mi fossero richiesti e qualora venissi autorizzato dalle autorità competenti. Se ciò non fosse gradito o non fosse possibile, resta il valore della mia parola. Ho sempre ed esclusivamente fatto gli interessi generali del Paese, a prescindere dal costo che questo comportava per me nelle diverse circostanze. Lo stesso posso dichiarare, in qualsiasi momento, per quanto riguarda i colleghi con cui ho lealmente collaborato ed ancor più il presidente del Consiglio, alla cui linea mi sono sempre riferito con atto di libera volontà e responsabilità.

Paolo Savona

DALLA PRIMA PAGINA

SE L'AQUILA MOSTRA GLI ARTIGLI

ricano in questo secolo.

Chi critica Clinton per la sua timidezza nello sciogliere l'aquila americana dimentica che in tutte le crisi, invariabilmente, la prima risposta Usa è sempre il ritrarsi davanti all'ipotesi interventista. Fu così nella guerra del '15-18, poi nella guerra di Spagna, poi ai primi sintomi dell'Olocausto ebraico, quando gli americani respingevano vilmente le navi cariche di profughi ebrei per non irritare Hitler. E fu ancora così di fronte all'aggressione dall'Asse in Europa, ai chiari segnali di guerra che provenivano dal Giappone, all'attacco della Corea del Nord, alla crisi vietnamita che richiese anni prima della sciagurata decisione di intervenire massicciamente. Lo stesso Reagan esitò a lungo prima di lanciare i bombardieri contro Gheddafi in Libia. Bush impiegò molti mesi per convincersi all'operazione contro Noriega a Panama. La celebrata Tempesta del Deserto fu figlia - è facile dimenticarlo - dei fatali tentennamenti della Casa Bianca, al limite della complicità, di fronte alle ambizioni imperialiste di Saddam Hussein sul Kuwait.

Chi si domanda allora dove siano gli americani, perché gli americani non si muovano, che cosa diavolo aspettino per scatenare la loro macchina da guerra dimentica che l'America è sempre, istintivamente, isolazionista e non interventista. Soltanto a fatica, prendendola per i capelli, essa decide di intervenire. Ma alla fine - e su questo i serbi dovranno meditare a lungo - l'America «guerriero riluttante» rompe gli indugi, scioglie la sua aquila dalla catena e fa sentire gli artigli della sua forza. Non c'è errore più grave, più carico di sciagure per chi lo commette, che puntare all'infinito sul sonno del gigante americano «addormentato» come disse l'ammiraglio Yamamoto dopo Pearl Harbor. Quando finalmente si sveglia - e si sveglia sempre - sono sfracelli per tutti. Qualche volta anche per il gigante.

Vittorio Zucconi

INTERVISTA

L'ETERNO RIVALE

«Non mi considero tra i vinti delle elezioni, il sistema è cambiato, questo è ciò che conta»

«Occorre separare il Palazzo e le tv Sta a lui agire»

Carlo De Benedetti, presidente del gruppo Olivetti In alto Carlo Azeglio Ciampi

«Guai se la sinistra si rinchiude nelle piazze»

L'Ingegnere, il Cavaliere e il governo

De Benedetti: «Ha vinto, giudichiamolo dai fatti»

IVREA

INGEGNER De Benedetti, Silvio Berlusconi è stato il grande vincitore di queste elezioni. Guiderà il prossimo governo. Lei si considera uno degli sconfitti?

Carlo De Benedetti si concentra per rispondere. «Al contrario - dice - da un certo punto di vista mi considero un vincitore».

Non manca il sangue freddo, a De Benedetti, né il gusto della battuta. Molte volte si è trovato in competizione imprenditoriale con Berlusconi. In decine di occasioni gli ha indirizzato, ed ha incassato, apprezzamenti molto duri. I giornali del gruppo che controlla sono stati i più severi critici del «berlusconismo». Ed oggi che il Cavaliere sta per andare a Palazzo Chigi, non ritiene di essere stato sconfitto, anzi...

Ingegnere, com'è possibile?

«Lo spiego. Si ricorda il convegno confindustriale di Santa Margherita, nell'89? Bene, allora dissi che nel nostro Paese governava un regime, perché non c'era la possibilità dell'alternanza tra due schieramenti opposti. Mi etichettarono subito come comunista. Oggi, invece, l'alternanza c'è, e quindi quel regime politico è finito. E' stato un primo risultato positivo della legge elettorale fatta dal vecchio Parlamento, una legge piena di imperfezioni ma comunque utile. L'altro risultato positivo è che si è creato uno spartiacque netto tra maggioranza e opposizione, come in tutte le democrazie occidentali».

Solo che la maggioranza è quella di destra, che i giornali del suo gruppo non hanno certo sostenuto. Dunque, come la mettiamo?

«Nel più semplice dei modi. Questa maggioranza, adesso, deve governare, e al più presto. Poi dovrà essere giudicata dal Paese per quello che farà e che non farà».

Dunque lei non ha pregiudiziali, non denuncia l'avvento di un nuovo «regime»?

«Vede, in un sistema dove esiste una chiara separazione tra maggioranza e opposizione, e dove c'è la regola dell'alternanza, è molto importante evitare che la maggioranza, di qualunque segno sia, diventi regime, come nel passato. Questo certo dipende in primo luogo dai comportamenti della maggioranza, ma anche da quelli dell'opposizione. Che non deve fare sfoggio di muscoli, né sollevare la piazza ma deve invece criticare duramente e apertamente il governo, costruendo giorno dopo giorno la possibile alternanza».

Ma molti criticano Berlusconi perché, come premier, non dovrebbe possedere un impero di tv e giornali. Lei cosa ne pensa?

«Io, prima di tutto, ricordo che questa è la maggioranza venuta fuori dalle urne e che va rispettata. Quanto all'anomalia del controllo di tanti mezzi di comunicazione da parte di uno stesso gruppo, non c'è dubbio che esista. Ma esisteva anche prima delle elezioni. Nel settore televisivo abbiamo, in Italia, il caso unico al mondo di un monopolio privato in un duopolio nazionale. Ma è un'anomalia che si affronta sul terreno delle regole».

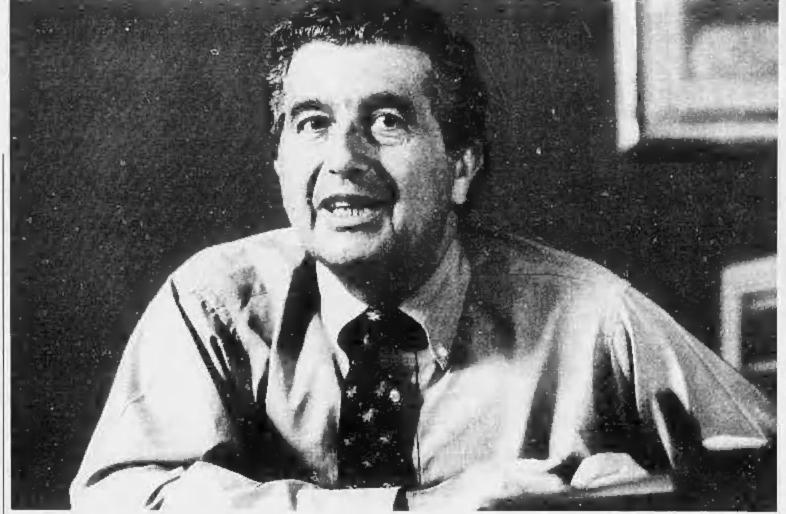
Anche lei parla di «antitrust»?

«Dico, innanzitutto, che si deve affrontare questo tema senza furori ideologici e senza personalismi».

Lo faccia.

«Può un imprenditore fare il presidente del Consiglio? Senz'altro sì, ci mancherebbe il contrario. Ha gli stessi diritti che ha lei. Come distinguere i suoi interessi privati da quelli nazionali? Se si trattasse di un possidente agrario, tutto sarebbe più semplice. Ma quando, invece, l'imprenditore ha interessi diversificati, che toccano anche settori delicati come quello televisivo, allora credo che abbia ragione Bossi a temere che ogni atto di governo possa intrecciarsi con i suoi interessi imprenditoriali, e questo in democrazia non è possibile. Detto ciò, chiudere il discorso invocando l'antitrust è un puro nominalismo. E' più concreto cercare regole pratiche di comportamento».

Appunto: come dovrà comportarsi secondo lei Berlusconi?

«Per come lo conosco, penso che sia convinto quando dichiara di essere pronto a rinunciare al suo ruolo imprenditoriale per svolgere al meglio quella che ritiene sia la sua "missione" politica. Se è così, sta a lui fare i passi necessari per rendersi credibile nei confronti dell'opinione pubblica. E non è un problema ideologico o teologico: molto più semplicemente, una questione di opportunità e di rispetto delle regole della democrazia».

Credibilità vuol dire separazione?

«Be', sarebbe intollerabile che adottasse scelte diverse da questa assoluta separazione, non puramente nominalistica e formale, di ruoli e di interessi».

«Bisognerà valutare i nomi dell'esecutivo sul piano professionale e su quello morale»

Ma non teme un'eccessiva personalizzazione della politica, in Italia, con l'avvento dell'era-Berlusconi?

«La personalizzazione della politica non è un fenomeno solo italiano. Si riscontra in Francia, con Balladur; in Germania, con Kohl; negli Usa, con Clinton e perfino in Giappone. Nasce dalla forza dei media, senza dubbio. Ma anche dal crollo delle ideologie. Per questo, ben più che i programmi, diventa fondamentale valutare gli uomini che comporranno il governo, la loro moralità, la professionalità, la capacità di rapporti internazionali».

Ma la maggioranza «liberista» uscita dalle elezioni proseguirà nell'opera di risanamento dell'economia nazionale?

«Io penso che il Paese abbia davanti a sé un sentiero molto stretto, obbligato. Si può correggere qualcosa, certo, ma non si può cambiare la linea di marcia avviata dai governi Amato e Ciampi. Diciamo la verità: loro hanno fatto il lavoro più duro e impegnativo. Negli ultimi due anni molto è cambiato in meglio, come i conti con l'estero, l'inflazione, la politica dei redditi e in particolare il '93 è stato un anno straordinario. Ma c'è ancora molto da fare sia sul deficit di bilancio sia sul debito pubblico, nonostante i sacrifici giustamente imposti dagli ultimi due governi».

E che dovranno fare, secondo lei, i vincitori per restare dentro questo sentiero?

«Guardi, secondo me i vincitori hanno una grande opportunità. Non siamo fuori dalla crisi, ma il peggio è passato. Diciamo pure che questo può essere un governo "fortunato". Ma attenzione: prima, deve trasformare un'alleanza elettorale in una vera alleanza politica, cosa che non è avvenuta. La gente non è affatto stanca di politica, anzi è assetata di politica, perché negli ultimi vent'anni i partiti l'avevano "confiscata"».

E l'opposizione?

«L'opportunità c'è anche per la sinistra, che però in questa fase mi pare priva di convergenza interna. Il problema è capire in quanto tempo, su che concetti e scontando quali errori saprà trovarla e trasformarla in una proposta politica vincente. Certo, se l'unico punto di forza sarà la protesta di piazza e la radicalizzazione dello scontro, chiunque la promuova si porrà fuori non solo dalle regole ma si allontanerà dalla praticabilità dell'alternanza democratica».

Silvio Berlusconi

Per adesso, quindi, largo ai vincitori?

«Per adesso mi pare che sia chiaro: chi ha vinto governi, e l'opposizione faccia il suo lavoro. C'è bisogno di questo: regole, comportamenti responsabili e nient'altro».

Ma come, proprio non la turba vedere Berlusconi a Palazzo Chigi?

«E' venuto il momento di giudicare dai fatti e dagli uomini, non solo dalle enunciazioni. Questo Paese esce da anni, decenni di demagogia, di spregiudicata conquista del consenso. Alludo alla crescita mostruosa del debito pubblico che, non dimentichiamocelo, ha per madre certa la maggioranza e per padre non sempre ignoto l'opposizione. Ripeto, è un momento di pragmatismo. E' ovvio che i problemi si risolvono in base alle idee, ma abituiamoci anche a giudicare chi governa guardando ai comportamenti, e a giudicare in modo critico, duro se necessario, le soluzioni adottate. Questo è anche il modo migliore per difendersi dai trasformisti e dai riciclati che vedo pullulare sulla scena politica».

Mi faccia capire: lei crede che il futuro governo potrà far bene?

«Lo ripeto. C'è stato chi ha fatto il lavoro più duro, ci sarà chi raccoglierà i frutti. Questo naturalmente non deve imporre sensi di colpa ai nuovi, ma non legittima trionfalismi. Il peggio della recessione è passato, l'Italia ha riacquistato, grazie ai governi Amato e Ciampi, credibilità internazionale, che era un'impresa difficilissima. Ma il cammino che resta da compiere non è facile, perché si tratta, ora, di difendere questa ritrovata credibilità. Esistono problemi gravi, primo fra tutti la disoccupazione...».

Lei crede alla promessa del milione di posti?

«Detta così, è un classico slogan elettorale. Ma è certo che si possono creare molti posti di lavoro, governando bene e cogliendo l'opportunità storica della nostra epoca: la tecnologia può creare occupazione, come sta avvenendo negli Stati Uniti, anziché distruggerla».

E il federalismo?

«Bisogna gestire il rapporto tra localismo e globalizzazione. Lo si può anche fare, almeno in parte, riportando sotto il controllo locale l'impiego delle risorse fiscali prelevate localmente. Detto questo, quando un grande collega americano mi ha chiesto l'altra settimana a New York come potessero convivere, nella nuova maggioranza, un partito nazionalista ed un altro federalista, non ho saputo cosa rispondergli».

«Prima del voto tutti demonizzavano tutti Ma ora l'opposizione va fatta sui programmi»

A Verona, al recente convegno della Confindustria, pochissimi suoi colleghi italiani sembravano porsi domande del genere. Prevaleva l'entusiasmo per la nuova maggioranza. Come mai?

«Gli umori di Verona non mi hanno stupito. Per varie ragioni. Un po' perché non c'è dubbio che con la nuova maggioranza - ammesso che sappia trasformarsi da alleanza elettorale in alleanza politica sciogliendo le molte contraddizioni che esistono al suo interno - dovrebbe aumentare lo spazio per l'iniziativa privata. E la prospettiva di preferire, tanto per fare un esempio, le Generali all'Inps non può che piacere agli imprenditori, me compreso. E poi perché dappertutto - ma in Italia più che altrove - c'è la tendenza di salire sul carro del vincitore. Poi c'è dell'altro. Diciamolo: gli anni del Caf sono stati un periodo cupo; gli ultimi due anni, quelli della transizione, sono stati durissimi, in tutti i sensi. Il cambiamento radicale del quadro politico è vissuto come un'occasione per uscirne. La gente vuole certezze, vuole ottimismo, vuole ritrovare un clima di libertà e di tolleranza. Vedremo se il nuovo governo saprà costruirlo».

Come deve muoversi, secondo lei, la Confindustria davanti al primo governo guidato da un imprenditore?

«Condivido la linea di Abete. Ha fatto bene, in una fase molto difficile di fine-regime, e anche ora sta facendo bene. Parlo della linea di autonomia. Mi auguro, anzi sono sicuro, che Abete e la Confindustria abbiano fatto una scelta strategica e non tattica sul punto fondamentale del rapporto economia-politica. Voglio dire che sarebbe inaccettabile se l'autonomia dovesse valere solo nei confronti di Amato e Ciampi, e usciti loro da Palazzo Chigi si ritornasse tutti filogovernativi...».

Lei parlava di tolleranza. Ma i giornali del suo gruppo hanno pubblicato decine di copertine e di articoli contro Berlusconi: cosa ne pensa?

«E' stata una campagna dura, di scontro, ma io credo nella grande funzione democratica della stampa. Prima del voto tutti hanno demonizzato tutti. Bossi ha parlato di "porcilaia fascista" ed ha inventato l'epiteto di Berluskaiser. E anche Berlusconi ha detto cose terribili dei progressisti, ma il massimo della demonizzazione si è avuto dentro il cosiddetto polo delle libertà, non fuori. Detto questo, ripeto che l'opposizione si fa con le idee, i comportamenti, i programmi e soprattutto con la cultura di governo. La cultura di opposizione è anche una prigione mentale. Finché la sinistra si presenterà agli elettori con una cultura di opposizione resterà opposizione».

Con tutta la sua tolleranza, che effetto le farà trovare al governo ministri indicati da Alleanza nazionale?

«La tolleranza non significa certo rimuovere la storia del nostro passato, sia il fascismo che il comunismo. Ed è evidente che ci sono generazioni, ancora in vita e attive, che non possono e non devono cancellare i ricordi della loro esistenza, per quanto lontani siano. Anzi hanno il dovere di trasmetterli alle generazioni che si susseguono: un popolo è fatto anche e soprattutto della sua storia, ma ognuno di noi è fatto anche di sentimenti, oltre che di idee. E credo che non sia giusto provocare i sentimenti di nessuno. Perché provocandoli, si scatena l'intolleranza».

Ingegner De Benedetti, risponda francamente: teme che il nuovo governo rappresenti un pericolo per gli interessi del gruppo Olivetti?

«Una grande impresa come l'Olivetti può essere molto utile al Paese. Correrebbe dei rischi soltanto nel caso in cui fossimo davanti all'avvio di un regime. Ma siamo soltanto davanti all'avvio di un governo, che è cosa ben diversa».

Però, Ingegnere, sia sincero: lei aveva previsto la vittoria di Berlusconi?

«Credevo che avrebbe avuto un buon risultato. Ma sarò sincero, come lei mi chiede: non pensavo che avrebbe vinto. Io prevedevo una situazione analoga a quella del Senato, anzi ancor più accentuata: nessun vincitore vero o, se preferisce, un mezzo vincitore».

Ed oggi che Berlusconi, il suo rivale di sempre, sta per andare al governo, qual è il suo vero stato d'animo?

«Intanto le ricordo che la nostra rivalità si è manifestata essenzialmente nella vicenda Mondadori, ed anche in termini accesi; ma non in altre occasioni. Saranno due anni che non ci incontriamo. Quanto allo stato d'animo, le dico sinceramente che io guardo, oggi, all'interesse del Paese, alla ripresa del Paese. Sono molto impegnato a lavorare nel mio gruppo, e mi piace molto farlo».

E allora?

«Se anche Berlusconi guarderà innanzitutto all'interesse del Paese ci troveremo una volta tanto con lo stesso obiettivo. Ma questo lo giudicheremo dai fatti».

Sergio Luciano

LE CIFRE

PERCENTUALI TUTTE ROSA

La produzione rifiorisce

E decollano anche le vendite al dettaglio

E la Confindustria annuncia progressi anche per aprile

Il presidente della Confindustria Luigi Abete

LA recessione è ormai dietro le spalle, ha detto Ciampi, e tutti sono d'accordo con lui. Carlo De Benedetti parla di ripresa e, come molti altri imprenditori, ne ascrive i meriti al governo dimissionario che ha guidato l'Italia nel periodo del «risanamento». Ma, oltre le parole, ci sono le cifre e da queste escono indicazioni positive sempre più frequenti.

Ieri l'Istat ha comunicato i dati della produzione industriale in febbraio: il miglioramento è stato dello 0,4 per cento sullo stesso mese del 1993, a parità di giorni lavorativi. Un progresso moderato, che serve però a portare il saldo dei primi due mesi dell'anno ad un +0,7 per cento rispetto all'analogo periodo del '93. A febbraio i settori che si sono mossi meglio sono stati quelli delle macchine per ufficio ed elaborazione dati, delle calzature e pellami, degli strumenti di precisione, dei metalli, degli apparecchi meccanici e tessili. In rosso, invece, mezzi di trasporto, attività petrolifere e abbigliamento.

Ma, appena comunicati, i dati dell'Istat sono già incalzati da nuove cifre che vengono dalle proiezioni del Centro Studi Confindustria sui mesi di marzo e aprile '94. Un'indagine congiunturale «rapida», condotta su un campione di aziende segnala per la produzione una crescita media giornaliera, corretta della componente stagionale, dello 0,8 per cento, incremento che porta i livelli di attività ai valori più alti raggiunti dal gennaio '93. «In termini tendenziali - commenta la Confindustria - aprile indica una flessione del 6 per cento, ma il calo di produzione riflette essenzialmente il minor numero di giornate lavorative di calendario, due in meno rispetto all'aprile 1993. A parità di giornate lavorative, invece, la variazione tendenziale è positiva del 2 per cento».

Il polso del mercato, sempre secondo la Confindustria, è favorevole alla produzione dei beni di investimento, meno buono per quelli intermedi. Nell'indagine degli imprenditori le vendite di aprile, con un progresso del 4,4 per cento, hanno fatto segnare una crescita leggermente maggiore di quella di marzo, che si era attestata su un miglioramento del 3,6 per cento. Opposti i segni della domanda: quella interna è risultata migliore a marzo, mentre quella estera è stata più forte in aprile, toccando un aumento del 7,9 per cento. E le prospettive paiono confermare il sereno. Gli ordini ricevuti dalle aziende su cui si è imperniata l'indagine, ad aprile, sono infatti cresciuti del 3,6 per cento.

A confermare la ripresa nei consumi è di nuovo l'Istat, che ha elaborato i dati definitivi riguardanti le vendite al dettaglio del 1993: l'aumento complessivo è stato dell'1,3 per cento sull'anno precedente, ma il vero e proprio balzo c'è stato nell'ultimo trimestre quando si è verificato un progresso del 5,8 per cento. Nel '93 la ripresa ha riguardato soprattutto i prodotti alimentari, che hanno fatto registrare un aumento tendenziale delle vendite del 4,1 per cento. Per gli altri prodotti, al contrario, il segno è ancora negativo dello 0,7 per cento su base annua, ma negli ultimi tre mesi del '93 anche le vendite di prodotti non alimentari sono migliorate del 4,5 per cento. Tendenza quest'ultima che, se confermata, fa ben sperare per il periodo successivo.

Unica voce stonata nel coro della ripresa è la bilancia dei pagamenti, che a marzo è tornata in rosso per 2287 miliardi, contro i 4519 miliardi di attivo dello stesso mese '93. Considerando il primo trimestre dell'anno, comunque, i conti si rivelano ampiamente positivi: 4258 miliardi di attivo, 3415 in più di quelli registrati dai conti dello stesso periodo dell'anno scorso.

Vanni Cornero

Dopo le uscite su Osimo, il fascismo e le epurazioni, Tatarella dice: «Parlate meno»

Destra, tra barricate e governo

Le due anime di An: chi «spara» e chi frena

Mirko Tremaglia reclama l'«italianità» di Istria e Dalmazia

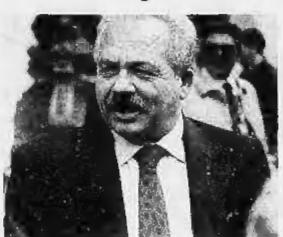
ROMA. I due missini più diversi che ci siano al mondo si incrociano per caso alle tre del pomeriggio negli uffici della «fiamma» di Montecitorio. Pinuccio Tatarella, più felpato di un moroteo, apre una porta e scopre che lì, a sorpresa, è seduto il granitico Teodoro Buontempo. Tatarella richiude la porta e un minuto dopo la riapre. In mano una scatola di cioccolatini. Buontempo ghigna: «Lì dentro c'è il curaro. Un assaggiatore per favore...».

Tatarella: «Ma è vero che ti vuoi dimettere dal direttivo del gruppo della Camera?». Buontempo tergiversa. Tatarella: «Guarda che a me la cosa mi lascia indifferente e poi tanto lo sai: se ti dimetti, io riesco a trasformare le tue dimissioni in qualcosa utile a me e lo stesso se non ti dimetti...». Buontempo: «Lo so, lo so. Nell'altra legislatura sei riuscito a non farci sapere neanche dove erano i bagni...». Ora i due missini agli antipodi ridono, Tatarella se ne va e Buontempo ringhia: «Cercano sempre di fregarmi...».

Un match scherzoso, stavolta, ma sotto la brace dell'ironia arde il dissidio tra le due anime del msi: quella di lotta e quella di governo. E negli ultimi giorni l'anima barricadiera dei camerati è tornata allo scoperto, a dispetto dell'iper-realismo di Fini. «Evidentemente - dice Francesco D'Onofrio, uno dei primi "scopritori" di Fini - cinquant'anni di alternative al sistema non si cancellano da un giorno all'altro».

E infatti in pochi giorni è partita una raffica di «sparate» nazionaliste e filofasciste. Buontempo che dice a Fini: «Non sopporto l'idea della pacificazione nazionale per il 25 aprile» e spiega che «il fascismo è una cosa seria, unica, eccezionale». Mirko Tremaglia che reclama l'«italianità» di Istria e Dalmazia e annuncia: «Il trattato di Osimo va rivisto». E poi gli «epuratori», gli uomini della rivincita: Francesco Storace con le sue liste di proscrizione alla Rai e Maurizio Gasparri col suo minaccioso semaforo, «verde» per Dini, «rosso» per Sarcinelli. Salvo poi essere smentito. Da Dini: «E chi è Gasparri?». E da Antonio Marzano, di Forza Italia: «Sarcinelli alla Bnl non è in discussione».

Vecchia storia, le due anime missine: Michelini era «governativo» e Almirante «rivoluzionario», ma proprio ora che si avvicina il miraggio del governo quelle sparate fanno venire il batticuore ai vecchi notabili super-moderati. Nel Transatlantico di nuovo deserto di ieri pomeriggio ecco Raffaele Valenzise, 74 anni spesi con sapiente moderazione: «Ogni mattina apro i giornali con un'ansia terribile. La vera molla di queste sortite? L'esibizionismo non è soltanto quello di chi mostra i genitali...». E a fianco di Valenzise, ecco Franco Servello, detto «Badoglio» da quando «tradì» Fini ad un congresso missino: «Il guaio - dice Servello - è che accanto ai giovani c'è anche qualcuno più maturo...».

Non lo direbbero mai, ma ce l'hanno con Mirko Tremaglia, l'eroe degli italiani all'estero, che, a differenza di loro due, è ad un passo da un ministero. Ma una cosa è certa: l'ultima sortita di Tremaglia ha spiazzato il partito, al punto che il 21 aprile *Il Secolo* ha riportato la dichiarazione «Altolà alla Slovenia» con un trafiletto ad una colonna e l'indomani, quando la polemica è divampata sulle prime pagine, il giornale missino si è tenuto sobrio. Per Tremaglia neanche un accenno in «prima» e soltanto un articolo a pagina dieci, nulla a che vedere con le roboanti paginate sull'Istria di qualche anno fa. «Sulle mie dichiarazioni - spiega Tremaglia - si è scatenata una speculazione politica, perché io non ho mai chiesto di porre a Slovenia e Croazia la questione dei confini».

E Fini che dice? «Più di una volta - racconta Servello - gli ho segnalato certe esuberanze, lui ha convenuto con me...». Un bavaglio alle esternazioni dei camerati più vivaci ha provato a metterlo il moderatissimo Tatarella. Nella prima riunione dei parlamentari di Alleanza nazionale, il futuro vicepresidente del Consiglio è stato chiaro: «Bisognerebbe cercare di parlare meno...». I fuochi di artificio sono diminuiti, ma non sono scomparsi e allora ieri mattina Tatarella ha fatto fare più di cento fotocopie di un articolo di giornale che riferiva di una ricerca francese: «In politica paga il silenzio». Le fotocopie sono state infilate nei box dei deputati di Alleanza Nazionale.

Fabio Martini

Il missino Teodoro Buontempo «Cercano sempre di fregarmi...»

NOLTE

«Sana ventata di destra»

ROMA. «Il vento di destra che spira oggi è una sana ventata». Lo dice in un'intervista all'*Espresso* Ernest Nolte, storico e filosofo del «revisionismo». «Nel momento in cui la gran parte della popolazione italiana accetta, con An, la riorganizzazione storica del fascismo, il fascismo diventa un fenomeno storico prevalentemente nuovo», dice Nolte. Lo storico parla di «fascismo costituzionale» e sostiene che l'Italia, con Fini, è «all'avanguardia d'Europa». Secca la replica dello storico della politica Gian Enrico Rusconi: «Ma che cos'è il fascismo costituzionale? Mi pare oltretutto che con il suo apprezzamento per An come forza della continuità, Nolte metta in rilievo proprio quel fascismo che i leader di An stanno cercando di mettere tra parentesi». [Agi]

25 aprile

Un manifesto del «Fronte»

ROMA. «Per non odiare più». Il fronte della gioventù, l'organizzazione giovanile di Alleanza Nazionale, ha preparato un manifesto per il 25 aprile con un invito a superare i sanguinosi contrasti della guerra di liberazione.

Il manifesto, che in attesa di essere affisso in tutta Italia è stato pubblicato ieri dal *Secolo d'Italia*, contiene i brani di due lettere di condannati a morte che combatterono l'uno nella Resistenza, l'altro nella Repubblica sociale italiana.

«Muoio per la mia patria - scriveva il partigiano - spero che il mio esempio serva ai miei compagni. Perdòno coloro che mi giustiziano perché non sanno che l'uccidersi tra fratelli non produrrà mai la concordia».

«Li perdòno - scriveva anche il repubblichino - perdonateli anche voi. Noi abbiamo tentato seguendo una strada, altri seguendone un'altra». [r. i.]

UDINE
GORIZIA
MONFALCONE
DUINO
ZONA A
TRIESTE
UMAGO
ZONA B
CITTANOVA
FIUME
ROVIGNO
ISTRIA
POLA
Confine del 1866
Linea Wilson
Confine del 1939
Confine del 1947
Linea di demarcazione del Territorio Libero di Trieste e delle zone "A" e "B"
Territori ceduti alla Jugoslavia
Territorio Libero di Trieste
Territori rimasti all'Italia nel 1947

TESTIMONIANZA

«La mia vita da italo-slavo»

Ecco perché dico no a chi soffia sul fuoco dei Balcani

FU nel 1965 che Alfio Russo, allora direttore del «Corriere della Sera», mi fece incontrare l'intramontabile Giuseppe Prezzolini a un pranzo al Savini di Milano. Parlammo vivacemente del più e del meno, dell'Unione Sovietica, del nuovo regime brezneviano appena instaurato a Mosca dopo la caduta di Kruscev, ma soprattutto Prezzolini, attratto e stimolato dalle mie origini, cercò di farmi discorrere dei confini orientali, della questione triestina, della Jugoslavia di Tito. Egli, ex fondatore e direttore della «Voce» fiorentina, rivista percorsa da un filone di nazionalismo colto e talora autocritico, che ebbe fra i suoi collaboratori Scipio Slataper, Giani Stuparich, Angelo Vivante, aveva conservato un vivo interesse per tutti i problemi di politica e di storia concernenti le genti di frontiera, italiane e slave, dell'Est adriatico. Finito l'incontro, lo annotò subito nel suo diario, poi raccolto in volume da Rusconi, con questa osservazione: «Oggi ho conosciuto e parlato a lungo con il giovane scrittore Bettiza. Strano. E' un dalmata. Ma è il primo intellettuale dalmata non nazionalista che mi sia capitato d'incontrare».

Annotazione semplice e perfetta. Certamente Prezzolini aveva letto *Irredentismo adriatico* di Angelo Vivante, un classico nel suo genere, pubblicato nei primi decenni del secolo. Ma altrettanto certamente all'epoca del nostro incontro milanese, egli non aveva ancora letto il mio *Fantasma di Trieste*, pubblicato nel 1959, in cui l'analisi critica dell'irredentismo, condotta con geniale acume da Vivante sul piano storico, politico, economico ed etnico, veniva riproposta e dilatata nella più intima e più tormentata dimensione umana e psicologica della narrazione romanzesca. Se infatti Prezzolini avesse avuto conoscenza di quel mio libro, ritenuto irriverente e sconsacrante da diversi triestini tarantolati dall'ottuso nazionalismo di frontiera, non si sarebbe più meravigliato della mia diffidenza critica nei confronti di ogni forma di nazionalismo e di sciovinismo. Basterà dire che perfino una delle più intelligenti mie amiche triestine, Aurelia Gruber Benco, figlia esplosiva di Silvio Benco, che pur aveva pubblicato un capitolo del *Fantasma* nella rivista «Umana» ereditata dal padre, quando il romanzo uscì nella sua interezza ne affidò il giudizio alla penna di un recensore retorico, che lo stroncò definendolo antipatriottico e contrapponendo alle sue cinquecento pagine i cinquecentomila caduti italiani sul Carso...

Orbene, quelle cinquecento pagine, che fra altri svariati argomenti contenevano un forte bulbo centrale, un bulbo critico e direi quasi psicanalitico della nevrosi irredentistico, non erano piovute dal nulla. Provenivano infatti da un'esperienza autobiografica intimamente e drammaticamente legata, segnata, attraversata dal fenomeno irredentistico e dalle singolari contraddizioni nazionali e nazionalistiche ad esso connesse; venivano dai luoghi e dalle memorie più profonde della mia anagrafe e della mia origine. Non mi è agevole parlare di me stesso e della mia famiglia, non mi è facile riacciuffare con serenità e con lucidità il fanciullo e l'adolescente scisso e bilingue che io ero tanti anni orsono a Spalato o a Zara dove ero stato spedito dal padre, contro la volontà della madre slava, a frequentare le scuole medie italiane. Ma, dato che in questi giorni si è tornato a parlare in maniera avventata e superficiale, se non addirittura strumentale, degli istriani e dei dalmati italiani, vorrei mettere qualche puntino personale sulle «i» e dire qualcosa sull'argomento.

> «Prima lingua fu il serbo della balia»

All'antica e ostile incomprensione verso i miei scritti di un certo ambiente triestino, si sono più di recente aggiunte certe osservazioni critiche o perfino malevole sulle posizioni da me assunte e pubblicamente sostenute, fin dall'inizio della disintegrazione jugoslava, sulla politica aggressiva della Serbia postcomunista in Croazia, in Bosnia e nel Kosovo. Da Vukovar a Gorazde, i fatti terribili, accaduti in questi due anni, non mi hanno dato purtroppo torto. Oggi tutti vedono e comprendono ormai che la guerra balcanica in corso non è una guerra civile, ma una pura guerra di conquista territoriale, una guerra a senso unico, condotta dai soli serbi, eredi del potentissimo esercito jugoslavo, contro altre popolazioni dell'ex Jugoslavia debolmente difese da milizie improvvisate e regolarmente sconfitte dall'aggressore dieci volte più forte e più determinato. Tuttavia certi miei critici, colleghi anche amici, uomini politici, ex ministri, parlamentari nazionali ed europei, hanno per tutto questo tempo continuato a dire che le mie posizioni erano partigiane. In quanto dalmata, non potevo essere che filocroato e antiserbo.

Nulla di più semplicistico e di più lontano dal vero. Chi apra il più popolare dei dizionari italiani, il Melzi, vi troverà alla lettera «B» il nome di mio nonno che il lemma definisce «patriota e industriale» e «fondatore della prima fabbrica di cemento in Spalato sua città natale». Quel «patriota e industriale» sta per notabile risorgimentale, per irredentista di censo, per antiaustriaco e, alla fin fine, per anticroato. La mia era infatti la famiglia forse più ricca della vitale Spalato ottocentesca, dominata dal patriziato mercantile italiano al quale essa apparteneva e nel quale aveva una posizione economica e politica dominante. Un famoso podestà spalatino dell'Ottocento, Antonio Bajamonti, costruttore della Spalato moderna concresciuta sulle mura dioclezianee, trovò nel cementificio e nell'impresa edile del mio bisnonno e del nonno gli alleati più prodighi e più dinamici. Le Procuratie che coi loro colonnati simmetrici s'affacciano sul porto della città, la famosa fontana di Bajamonti poi rasa al suolo dai partigiani di Tito, il Gabinetto di lettura italiana, la Biblioteca italiana, la Società operaia italiana, la chiesa italiana di S. Spirito, il museo romano affidato alla gestione dell'archeologo don Frano Bulic, la parte terminale del campanile di San Doimo che una volta sovrastava e caratterizzava il panorama urbano, furono in gran parte ideati e costruiti col denaro e l'opera imprenditoriale prestati generosamente dalla nostra vecchia ditta al comune bajamontino. I naturali antagonisti dell'antica e influente «colonia» italiana di Spalato (nell'Ottocento non erano ancora in voga i termini di minoranza e maggioranza nazionale) erano i croati, capitanati, nelle lotte comunali, pubblicistiche e di piazza, da famiglie borghesi in crescita come i Trumbic, gli Smodlaka, i Tartalja di lontana origine peninsulare. Allorché l'Austria dopo il 1918 crollò e mio padre optò per l'Italia, diventando da un giorno all'altro straniero in casa propria, ovvero non più cittadino austriaco ma italiano nella nuova Jugoslavia monarchica, gli scontri coi nazionalisti croati si acuirono. Gravi torbidi tra le due comunità scoppiarono quando l'Italia dopo la prima guerra occupò temporaneamente quasi tutta la Dalmazia e i croati uccisero per strada, a colpi di fucile, Gulli, il comandante della flotta italiana ancorata nella rada di Spalato. Alla comunità italiana era stata concessa dalle autorità jugoslave soltanto una scuola elementare, chiamata «Lega Dante Alighieri». Molte volte, quando attraversavo i giardini pubblici per tornare a casa dalla scuola, venni aggredito e bastonato da bande di ragazzi croati. Ricordo ancora le fiamme del grande incendio, appiccato dai nazionalisti slavi ai depositi di legname che circondavano, con magazzini e stalle per cavalli da tiro, la nostra casa di famiglia.

> «Il solo futuro è l'Europa dei popoli»

C'era però anche un altro filone, nella mia formazione di bambino e di ragazzo, che non era italiano né croato, bensì serbo e jugoslavista. Parlai prima il serbo che l'italiano, compitai prima i caratteri cirillici che quelli latini, poiché la balia alla quale ero stato affidato per l'allattamento, e che poi mi fece da seconda madre fino all'età di dieci anni, era una contadina serba della Croazia, una ortodossa pia, alfabeta, molto istruita, nata nella regione oggi contesa e chiamata Krajina. Mia madre, che veniva da una famiglia slava dell'isola di Brazza d'origine montenegrina, guardava piuttosto con indulgenza quella mia prima iniziazione infantile di carattere serbo, ortodosso, né croato né italiano.

Ecco, dunque, sinteticamente raccolti ed enumerati, tutti gli ingredienti che avrebbero dovuto o potuto spingermi, semmai, a guardare con occhio meno favorevole ai croati e più favorevole ai serbi la guerra balcanica in atto. Così come dovrebbero o potrebbero spingermi adesso a considerare con favore l'idea di una restituzione dell'Istria e della Dalmazia all'Italia. Ma, proprio perché fin da ragazzo ero stato oggetto di odio e di lusinghe nazionali contrastanti, proprio perché ero stato fin da allora testimone di lotte e di scontri violenti che laceravano la mia composita identità di dalmata mezzo italiano e mezzo slavo, mi sono rivoltato nell'età matura contro ogni forma di nazionalismo, avvertendolo come una doppia minaccia, un fucile a due canne puntato insieme contro la mia personalità e contro la terra a rischio, culturalmente contrastata e frastagliata, in cui sono nato.

Quel liberalismo, quella tolleranza fra etnie e culture diverse, quello scetticismo di buon stampo austriaco per ogni eccesso del sangue e della razza, che assieme all'umanesimo risorgimentale circolavano per le vene della mia famiglia, hanno infine avuto il sopravvento critico sulle falsificazioni unilaterali e sulle esasperazioni riduttive dello sciovinismo.

Tornare a fare la guerra ai croati e agli sloveni per riavere terre ormai perdute per sempre, proprio nel momento in cui i serbi, annientata la fioca e disperata resistenza musulmana in Bosnia, si preparano forse a rivolgere di nuovo le armi contro la Croazia per consolidare ed estendere il dominio sulla Krajina? Francamente no. Tornare alle viete categorie nazionalistiche dell'Ottocento anziché guardare al Duemila europeo, che forse vedrà croati e sloveni, assieme agli istriani e ai dalmati, membri di una più vasta e più armoniosa famiglia continentale? Francamente no. Non so se sono riuscito a spiegare bene la mia allergia alle impennate fascistiche, da qualunque parte provengano, attraverso questo veloce e molto incompleto squarcio autobiografico. Comunque, anche se non ci fossi riuscito, ripeterei più che mai convinto: francamente no.

Enzo Bettiza

Prezzolini stupito «Sei il primo dalmata non nazionalista»

> «Spesso al ritorno a casa dalla scuola venni bastonato da ragazzi croati»

Gabriele D'Annunzio, autore della spedizione nazionalista a Fiume nell'autunno del 1919. A lato, profughi istriani

Il Consiglio Atlantico e Clinton: siamo pronti a colpire se non cessa l'assalto alla città martoriata

La Nato: serbi, ora basta

Subito stop alle bombe, da domani ritiro

BIHAC · PRIJEDOR · BANJA LUKA · MAGLAJ · TUZLA · SREBRENICA · ZEPA · SARAJEVO · GORAZDE

Zone di sicurezza · SERBI · CROATI · MUSULMANI

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tardi, certo, ma la risposta dell'Occidente alla tracotanza dei serbi è arrivata, ed è delle più ferme. Gli uomini del generale Mladic devono interrompere «immediatamente» il bombardamento su Gorazde, ed entro le due del mattino di domenica dovranno ritirarsi ad almeno tre chilometri dalla città, lasciando passare caschi blu e squadre di soccorso. Entro le due del mattino del 27 aprile, poi, i serbi dovranno ritirare tutte le armi pesanti ad almeno 20 chilometri da Gorazde. Se queste condizioni non saranno rispettate, se un solo colpo cadrà ancora sui 65 mila musulmani asserragliati in città, gli aerei Nato potranno bombardare «qualsiasi obiettivo militare», ed il Presidente americano Bill Clinton, da Washington, ha invitato i serbi a «non dubitare della volontà che la Nato ha di colpire». Simili misure sono state inoltre decise per le altre quattro «aree protette», quelle di Bihac, Tuzla, Srebrenica e Zepa.

«Siete il miglior esercito d'Europa - aveva detto Radovan Karadzic ai suoi soldati pochi giorni fa - non avete sconfitto solo i musulmani, ma l'Onu e tutto l'Occidente». Ed infatti lasciare impunito il massacro di Gorazde, dichiarata «area di sicurezza» dalle Nazioni Unite nel maggio del '93, avrebbe significato annientare la credibilità dell'Onu e della Nato, braccio armato dell'Occidente. E' per questo che ancor prima di dare inizio alla riunione del Consiglio atlantico, «una delle più decisive nella storia della Nato», il Segretario generale dell'Alleanza Manfred Woerner aveva messo le cose in chiaro: «Le mezze misure non sono più sufficienti. Ci vuole più determinazione. Bisogna estendere l'uso della forza aerea».

Dopo quattro ore di discussioni, il Consiglio atlantico ha approvato un documento che ripete la minaccia di colpire dall'aria le forze serbe che attacchino i caschi blu, ma che soprattutto impone l'immediata cessazione del bombardamento su Gorazde, ed un ritiro delle forze serbe che la assediano a tre chilometri dal centro. Se ciò non sarà fatto, il comando Nato Sud Europa «è autorizzato ad effettuare attacchi aerei contro le armi pesanti ed altri obiettivi militari serbi entro un raggio di venti chilometri dal centro di Gorazde». Annunciata la prima decisione, «la più urgente», il Consiglio ha però ripreso i lavori, e solo a notte inoltrata gli ambasciatori dei Sedici Paesi dell'Alleanza hanno concordato un pacchetto di altre misure che, si spera, dovrebbero mettere una volta per tutte un freno all'aggressività dei serbi.

Lunedì scorso il segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali, aveva scritto a Woerner, riconoscendo che le misure adottate per la difesa di Sarajevo non erano bastate a fermare i serbi. «I tragici eventi di Gorazde dimostrano la necessità che la Nato prenda simili decisioni per le altre quattro "aree di sicurezza", e cioè le città di Tuzla, Zepa, Gorazde, Bihac e Srebrenica». Ghali chiedeva «attacchi aerei contro l'artiglieria, i mortai e i carri armati» che sparassero non solo contro i caschi blu, ma anche contro i civili musulmani. «La Nato non ha mai ignorato le richieste dell'Onu, e non lo farà neanche questa volta», aveva detto Woerner.

E infatti, ormai all'una di notte, i Sedici hanno annunciato un secondo ultimatum: entro le due del mattino del 27 aprile gli uomini del generale Mladic dovranno ritirare tutte le armi pesanti ad almeno venti chilometri dal centro di Gorazde. Quanto alle altre quattro «aree di sicurezza», a partire dalla stessa data saranno considerate «zone di interdizione». Ai serbi non si chiede cioè di ritirare cannoni e mortai, anche perché per controllare il ritiro bisognerebbe avere 3000 caschi blu per ogni città, ma se queste zone saranno colpite, o se attorno ad esse vi saranno «importanti movimenti di truppe o di armi pesanti», gli attacchi aerei saranno immediati, e l'Alleanza imporrà ai serbi il ritiro di carri armati e artiglierie. Nella parte orientale della Bosnia, al confine con la Serbia, sarà dunque creata una vasta zona di sicurezza, che collegherà Sarajevo a Srebrenica, Zepa e Gorazde. Poco più a Nord, attorno a Tuzla, sarà inoltre limitato lo spazio di manovra che i serbi contavano di avere per allargare lo stretto corridoio di Brcko, vitale per loro, perché collega la Krajna alla Serbia ed alle zone occupate nella Bosnia orientale. Un attacco qui non può però essere escluso: il mandato dell'Onu, infatti, non consente alla Nato alcuna azione deterrente.

I russi sono stati subito informati delle decisioni, e si spera che Mosca, dopo l'umiliazione diplomatica subita dai serbi, faccia buon viso a cattivo gioco. Come reagiranno gli uomini di Karadzic? Malgrado l'annuncio del cessate il fuoco di ieri sera, una prova di forza non è esclusa. Il prossimo passo sarebbe quasi inevitabile: avrebbero campo libero i caccia bombardieri della Nato.

Fabio Squillante

MESSAGGI RADIO DALLA CITTA' IN AGONIA

«Ieri quattro proiettili hanno colpito il nostro edificio, un bambino di quattro anni ha perso le gambe... siamo impotenti di fronte a questa enorme tragedia. Nessuna famiglia è sfuggita alla morte.»

«Non lasciamo le cantine che per andare al bagno, che si trova al primo piano... l'orrore di morire come topi, intrappolati in cantina... è un pensiero che ci assilla.»

«Non si potrà più operare... il personale dell'ospedale è sotto choc, i feriti sono stati abbandonati...»

«Nessuno osa andare in ospedale... i bombardamenti sono troppo pesanti... i cecchini sparano senza sosta...»

«Questo è l'inferno, il terrore, l'orrore. Questa non è più la guerra... è un massacro, una carneficina... non siamo animali, siamo esseri umani... avevamo la sensazione che la Nato ci avrebbe aiutato, ma si sono nascosti... codardi, vigliacchi...»

«Per favore, fate qualcosa, fate qualcosa per farci restare in vita...»

Il segretario generale della Nato Woerner molto duro con i serbi

Gorazde e le altre città assediate diverranno «zone interdette» protette con raid

Belgrado accetta la tregua

L'annuncio dell'inviato Onu dopo l'ultimatum della Nato

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«I serbi hanno accettato il cessate il fuoco intorno a Gorazde, dopo l'ultimatum della Nato». Lo ha annunciato il plenipotenziario dell'Onu per l'ex Jugoslavia, Yasushi Akashi. L'accordo è stato raggiunto ieri sera dopo ore di colloqui con il presidente serbo Slobodan Milosevic, il leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic e il suo comandante Ratko Mladic.

I serbi, se questa volta confermeranno i loro propositi, avrebbero inoltre acconsentito a ritirare le loro armi pesanti a una distanza da cui non possano minacciare la città. Al termine delle trattative, svoltesi a Belgrado, i serbi hanno accettato anche di permettere immediatamente il trasferimento dei feriti e la piena libertà di movimento ai caschi blu dell'Onu. Il che significherebbe che Karadzic e Mladic hanno soddisfatto tutte le condizioni poste dall'Alleanza Altantica. Il leader dei serbi di Bosnia ha dichiarato che a Gorazde si utilizzerà la stessa formula che ha consentito di far cessare le ostilità a Sarajevo. E questo vorrebbe dire che la tregua potrebbe tenere, ma non necessariamente che l'assedio sarebbe tolto.

La sanguinosa agonia dell'enclave musulmana della Bosnia orientale strangolata dalle truppe serbe dura da tre settimane. Niente ha potuto fermare, ieri, i bombardamenti dei carri armati e dei cannoni serbi che hanno bersagliano senza tregua l'ospedale, i centri profughi e le case del centro. Ieri mattina un tank ha centrato con due granate la sede dell'Onu. Al pianterreno della cantina dell'edificio si sono rifugiati centinaia di donne e bambini. Il colpo diretto ha ucciso tre persone e ne ha ferite altre tre.

«Tra le 97 vittime dei bombardamenti di giovedì, la giornata più sanguinosa dall'inizio dell'assedio, c'erano sette bambini e 44 donne», ha confermato il portavoce dell'alto commissariato per i profughi a Sarajevo Kris Janowski. Eppure i serbi continuano a ripetere che non sparano contro i civili, ma soltanto contro i soldati dell'esercito bosniaco che hanno scatenato una violenta offensiva contro le loro forze. Per «difendersi» anche ieri hanno martellato Gorazde con l'artiglieria pesante, mentre al Sud della città sta avanzando la fanteria serba che, a detta di Radio Sarajevo, è composta da truppe regolari dell'esercito federale jugoslavo.

«Questa tregua ha trasformato Gorazde in un macello, la Bosnia in un cimitero e l'Onu nel luogo delle promesse non mantenute», ha dichiarato l'ambasciatore bosniaco presso le Nazioni Unite Mohamed Secirbej che ha chiesto ancora una volta che venga tolto l'embargo sulle armi alla Bosnia.

Intanto il convoglio dell'Onu partito verso l'enclave musulmana e bloccato a 20 chilometri da Gorazde da alcune centinaia di donne serbe ieri è stato richiamato a Sarajevo. Il comandante in capo dei Caschi blu per la Bosnia, generale Rose, ha dato ordine ai 150 soldati delle forze di pace, tra cui una cinquantina di medici, infermieri ed altro personale sanitario, di ritornare nella capitale bosniaca. Rose avrebbe richiamato i suoi uomini, nel caso siano necessari i bombardamenti aerei della Nato contro le postazioni serbe. Sarebbero infatti dei perfetti scudi umani per gli uomini di Karadzic che continuano a tenere in ostaggio un centinaio di osservatori militari dell'Onu. Nel pomeriggio il convoglio si è nuovamente fermato per strada ma dalla sede dell'Unprofor a Sarajevo non hanno dato spiegazioni. Il portavoce Rob Annink ha annunciato la ripresa del ponte umanitario con Sarajevo che per paura di rappresaglie era stato sospeso in seguito ai bombardamenti dei caccia alleati contro i carri armati serbi a Gorazde.

Ingrid Badurina

RETROSCENA

TRA OCCIDENTE E FRATELLI SLAVI

Rissa bosniaca al Cremlino

Scontro tra falchi e colombe, Mosca tace

Ciurkin bloccato mentre è in partenza per Bruxelles: «Allora vado al tennis»

Manifestanti a Bonn chiedono l'intervento Nato per Gorazde
Nelle foto piccole l'inviato di Eltsin, Ciurkin, e il ministro degli Esteri russo Kozyrev

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Un cupo silenzio russo accompagna il secondo ultimatum della Nato ai serbi di Bosnia. Il disperato tentativo di Mosca di fermare il corso degli eventi è fallito. L'ultimo soprassalto - secondo informazioni riservate in nostro possesso - si sarebbe verificato ieri mattina quando il vice ministro degli Esteri russo, Vitalij Ciurkin, ha chiesto l'autorizzazione di partire alla volta di Bruxelles non si sa se per cercare di bloccare in extremis la decisione della Nato o per sancirla indirettamente con la propria presenza.

Ma la richiesta si sarebbe scontrata con il netto diniego del suo diretto superiore, Andrei Kozyrev, il quale avrebbe deciso dopo aver informato direttamente il presidente Eltsin.

Evidentemente Mosca ha ritenuto - non senza dispute interne - che la linea migliore per la propria ritirata era quella di non farsi coinvolgere in alcun modo e di agire, se possibile, con le mani libere. Che ci fossero stati contrasti anche molto aspri in seno alla leadership del Cremlino - in particolare tra Ciurkin, spintosi fino a chiedere la rottura con i serbi di Bosnia, e Kozyrev, che aveva scelto di mantenere il contatto - non era un mistero.

L'altro ieri il ministro della Difesa, generale Pavel Graciov, aveva seccamente dichiarato la propria sfiducia nei confronti di Ciurkin, affermando che certe missioni delicate «non dovevano essere affidate a dei vice-ministri».

Ed era chiaro, data la posizione di Graciov, che questa era anche (o era diventata) la linea di Eltsin. Prova ne era stata la radicale correzione, che attenuava e bilanciava le critiche di Mosca ai serbi di Bosnia, operata sul documento discusso dal Consiglio di Sicurezza.

Dunque fino a ieri mattina il Cremlino si era attestato su due punti: no ai bombardamenti e avvio il più sollecito possibile del vertice a quattro (Russia, Usa, Europa e Onu) per un piano concordato di pace.

E, sempre ieri mattina, Kozyrev aveva sparato la sua ultima cartuccia polemica, mentre Ciurkin prendeva la racchetta e se ne andava a giocare a tennis. «Mentre loro, alla Nato - aveva detto al termine dell'incontro con il suo omologo danese Petersen - lavorano su un piano militare, noi proponiamo di elaborare tutti assieme un piano di pace.

Così può accadere che tra due giorni ci sarà un piano militare dettagliato della Nato e non vi sarà invece un piano di pace collettivamente definito. Ho l'impressione che, in questo caso, saremo di fronte a una sconfitta dell'intera comunità internazionale».

La previsione di Kozyrev si è verificata difettosa solo nei tempi e la decisione della Nato è intervenuta addirittura dopo poche ore, lasciando la Russia con pochissime carte da giocare da qui alla notte di domenica.

Kozyrev - dopo aver definito «criminale e barbaro» il comportamento del «partito della guerra» tra i serbi di Bosnia - aveva quasi scongiurato gli occidentali a fare affidamento sulla forza del «partito della ragione», e sull'atteggiamento «molto ragionevole» del presidente di Belgrado, Milosevic.

Ma era evidente che, attorno a Goradze, il partito della ragione aveva poche speranze di spuntarla su quello della guerra e, soprattutto, che Mosca non era in condizione di svolgere alcuna pressione sul secondo.

Mentre Ciurkin giocava a tennis, partivano - come previsto - alla volta della ex Jugoslavia solo un gruppo di parlamentari di quasi tutte le frazioni della Duma, per verificare sul posto la situazione. Ma non potrà certo venire da questa delegazione, in gran parte pro-serba e ostile alla Nato, un contributo di mediazione e un invito alla banda di Karadzic a smettere il massacro.

Non per caso proprio ieri la Camera bassa del Parlamento russo ha chiesto ufficialmente a Eltsin addirittura di «riesaminare» l'idea - già approvata dal presidente russo - sia di effettuare le manovre congiunte russo-americane, che erano previste a luglio nella regione di Orenburg (Urali), sia di mandare truppe russe a manovre congiunte con la Nato in uno qualunque dei paesi dell'Alleanza Atlantica. La «partnership for peace» affonda nelle nebbie di un imprecisato futuro, mentre il cielo in cui volteggiano i caccia della Nato diventa sempre più carico di tempesta.

Giulietto Chiesa

La polizia vendica 2 anni di beffe del ricattatore che si ispirava a Walt Disney

Paperone finisce in galera

Preso il più geniale criminale tedesco

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alla fine l'hanno preso, il cult-bandito del quale si cantavano le gesta, il sofisticato genio criminale che per due anni ha gabbato la polizia tedesca con trappole e artifici da manuale. Alla fine «Paperone» - il ricattatore che modellava le sue mosse sulle avventure del pennuto disneyano - ha fatto uno sbaglio, anche se c'è da scommettere che il suo mito non ne risentirà. «Paperone» - un tecnico berlinese di 44 anni, Arno Funke - s'è fidato troppo dell'ingegno che gli aveva garantito fans, impunità e denaro: è rimasto troppo a lungo nella cabina che la polizia teneva d'occhio, sospettando una chiamata. Gli agenti hanno fatto in tempo a localizzare la telefonata, come si dice in gergo, e ad avvertire via radio i colleghi.

L'hanno preso con un gran stridio di gomme, poco dopo le dieci del mattino: tre volanti della «squadra speciale» - organizzata tra frustrazioni e legittimi desideri di rivalsa - hanno circondato la cabina a scheda, una delle centodieci che da due giorni erano sorvegliate ventiquattr'ore su ventiquattro (Paperone non avrebbe mai usato le monete, hanno ragionato bene quelli della squadra). Testimoni assicurano di averlo visto ridere, mentre lo caricavano di peso e ammanettato su una macchina. Adesso, forse, racconterà com'è nata l'idea di farsi chiamare Paperone, «Dagobert» in tedesco. Spiegherà perché si è ispirato alle gesta del taccagno immaginato da Walt Disney che tanto popolare l'hanno reso in Germania, affascinando decine di esegeti: fin dalla sua prima apparizione, il 13 giugno del '92, una bomba in un supermercato di Amburgo per chiedere un riscatto di un milione e 400 mila marchi.

Forse la «squadra Dagobert» ha dato davvero retta a Thorston Gerber, leader riconosciuto degli interpreti di «Paperone»: sei mesi fa, dopo un'ennesima disfatta, Gerber aveva consigliato alla polizia di studiare attentamente le avventure della dinastia pennuta. Michael Daleki, capo della squadra, aveva riconosciuto che la chiave del successo probabilmente era davvero nelle strisce disneyane. Troppe erano le coincidenze, che Gerber e altri avevano documentato con dovizia. Il 29 ottobre del '92, per esempio, «Paperone» aveva fatto nascondere la borsa del riscatto in un cassonetto all'interno di un parcheggio, a Berlino. La polizia l'aveva riempita di cartaccia, illudendosi di riuscire a prendere finalmente l'uomo che - insoddisfatto - aveva già fatto esplodere tre bombe in tre supermercati. Ma non aveva fatto i conti coi fanatti: sotto il cassonetto c'era un tombino, evidentemente sfuggito al controllo della «squadra»; e proprio passando per quella via nascosta «Paperone» si era introdotto nel cassone e si era accorto dell'inganno. Come nella striscia in cui si vede Paperone, il vero, uscire da un tombino in una situazione d'emergenza e vantare la «perfetta conoscenza» delle fogne.

Il 22 gennaio, per evitare un'altra bomba, la polizia aveva deciso di pagare: ma all'appuntamento si era presentato un minuscolo robot. Una vagoncino radiocomandato ma «molto sofisticato», come ha ammesso più tardi - desolato - il capo della squadra speciale. Con la borsa del riscatto a bordo, il robot si è allontanato: e mentre i poliziotti tentavano di raggiungerlo, ha fatto esplodere dei petardi che li hanno abbagliati. Cento metri più avanti, nel terreno si apriva un pozzo nel quale entrava una derivazione dei binari. Uno schema collaudato: lo si era visto in una triscia degli Anni 70, protagonista Paperone. Soltanto un intoppo, all'ultimo, ha bloccato il vagoncino, ma nonostante l'infortunio l'impresa ha mandato in visibilio: uno sceneggiatore incaricato di preparare un serial tv su «Dagobert» gli ha chiesto di mettersi in contatto, per aiutarlo a scrivere il finale.

Per offuscarne il mito, la polizia ieri ha definito «Dagobert» «un uomo assolutamente normale, di quelli che si incontrano a bizzeffe per la strada», nonostante l'abilità nel manovrare computer e nell'inventar congegni capaci di mandare nel pallone centinaia di agenti. Adesso, magari, Gegner e gli altri troveranno la «striscia» che Paperone, il falso, non ha mai letto e che per questo l'ha perduto: scopriremo, forse, che c'è davvero una cabina presa d'assalto dagli agenti.

Emanuele Novazio

Faceva colpi coi robot
Centinaia di agenti per incastrarlo

Un gruppo di poliziotti tedeschi. Paperone ha tenuto coi suoi ricatti la polizia in scacco per due anni

Dopo i colloqui a Bucarest con Arafat

Peres: tra pochi giorni l'ultima firma con l'Olp

Imminente l'autonomia palestinese
E' pronto l'accordo per Gaza e Gerico

BUCAREST. E' stato un successo l'incontro a Bucarest tra il presidente dell'Olp Yasser Arafat e il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres. I colloqui con il leader palestinese hanno aperto la strada alla conclusione di sei mesi di negoziati sull'attuazione dell'autonomia palestinese nella Striscia di Gaza e a Gerico. Lo ha detto senza esitazioni il capo della diplomazia israeliana. «Sono lieto che siamo riusciti a redigere l'ultimo capitolo di questo viaggio dalla contrapposizione alla pace», ha detto Peres al termine di due giorni di colloqui con Arafat nella capitale romena, a margine di un forum economico internazionale.

Il ministro israeliano ha affermato che sono stati discussi nei dettagli i tempi e i modi del trasferimento dei poteri ai palestinesi nei suddetti territori. Peres ha sottolineato che il suo Paese vuole abbreviare il più possibile i tempi della transizione. «Molto presto ritengo che avremo una svolta in Medio Oriente», ha detto. Prima di lasciare Bucarest per Tunisi, Arafat ha condiviso il giudizio del ministro israeliano: «I colloqui hanno avuto un ruolo importante verso la definitiva attuazione degli accordi di Washington», firmati il 13 settembre.

Sebbene nessuno dei due abbia indicato una data per la firma delle intese operative dell'accordo sull'autonomia - che sarebbe dovuto entrare in vigore il 13 aprile - secondo Peres la prima settimana di maggio sarà l'ultima settimana di accordi.

Il negoziato tra Israele e l'Olp, nonostante le battute d'arresto, è andato avanti resistendo a tutto, soprattutto agli attentati degli estremisti delle due parti. Le delegazioni negoziali permanenti, impegnate a tempo pieno al Cairo, torneranno a incontrarsi domenica. Nei giorni scorsi hanno raggiunto un accordo sugli aspetti amministrativi del governo palestinese, che si insedierà dopo il ritiro delle truppe israeliane. Da domenica, ha detto Peres, saranno affiancate da tre nuove commissioni di lavoro: una per le questioni civili; un'altra per la costituzione di una forza congiunta israelo-palestinese di pattugliamento delle strade nei territori occupati; la terza, per le questioni di sicurezza generale.

Mentre il capo della diplomazia israeliana si tratterrà anche oggi nella capitale romena, dove avrà incontri con esponenti del governo e dell'opposizione e con la piccola comunità ebraica locale, Arafat è partito per Tunisi per presiedere una riunione del comitato esecutivo dell'Olp. In questa sede il leader palestinese esporrà i contenuti dei colloqui con Peres ed esaminerà le intese concordate nei giorni scorsi al Cairo. [e. st.]

IL CASO

SVOLTA ALL'AVANA

Secca smentita delle autorità alle voci del malore di Castro: «Il lider máximo sta benissimo»

Gli esuli sbarcano a Cuba, in pace

Il governo invita al dialogo gli emigrati all'estero

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

«Il Comandante sta benissimo, e noi non possiamo perdere tempo dietro a simili fesserie». Le autorità cubane smentiscono con durezza le voci su un possibile grave malore di Castro, o addirittura di un attentato contro la sua vita, che da alcuni giorni circolano con insistenza nell'isola, amplificate dalle radio che trasmettono dalla Florida. I «dettagli» non mancano: secondo alcune fonti, Castro sarebbe stato colpito da un ictus cerebrale e sarebbe ricoverato nell'ospedale Cimex di L'Avana; altri assicurano che un commando avrebbe ferito il *lider máximo* a raffiche di mitra. Si tratta con ogni probabilità di una delle tante campagne di disinformazione effettuate dai settori «duri» degli esiliati di Miami. Diplomatici messicani e inglesi che hanno incontrato Castro martedì assicurano di averlo trovato «animato e in ottima salute».

Sono dieci giorni cruciali per il futuro di Cuba. Il Primo maggio, invece delle tradizionali manifestazioni, l'Assemblea nazionale (una specie di Parlamento eletto su liste bloccate) inizierà a discutere le nuove riforme di mercato, che potranno culminare in licenziamenti di massa e nella chiusura delle fabbriche statali improduttive. E da ieri mattina, nel grande Palazzo delle convenzioni di L'Avana, oltre 200 esiliati cubani provenienti da 27 Paesi si incontrano a porte chiuse coi rappresentanti del governo. Ufficialmente, l'incontro di tre giorni non dovrebbe affrontare il tema dell'apertura democratica del regime, ma appena limitarsi ad analizzare i problemi concreti delle comunità di emigrati all'estero: la limitazione dei visti di ingresso concessi dagli Usa - che ha provocato l'aumento dei «boat-people» che attraversano clandestinamente il pericolosissimo stretto che separa Cuba dalla Florida (nel '93 ce l'hanno fatta in 3600) -, la diminuzione delle formalità burocratiche per le visite degli esiliati ai parenti rimasti sull'isola, gli scambi culturali. In pratica, per la prima volta il governo cubano riconosce un ruolo di interlocutori politici agli esiliati, che sino a pochi anni fa erano considerati nient'altro che dei *gusanos*, dei vermi contro-rivoluzionari. Ma la catastrofica crisi che ha colpito l'isola dopo il collasso dell'Est europeo e la fine degli aiuti ricevuti da Mosca e dai suoi satelliti, insieme alla benzina e al cibo disponibili ha fatto diminuire anche il tono della vecchia e sprezzante retorica ufficiale. Da quando, nel luglio dello scorso anno, il governo ha legalizzato il possesso di valuta straniera e il suo uso nelle «diplotiendas», i negozi dove si compra in moneta forte, i dollari inviati dai «vermi» di Miami rappresentano una delle principali voci dell'economia cubana.

Le voci sul ricovero in ospedale di Fidel Castro sono state smentite dalle autorità

L'obiettivo dell'incontro è però assai più ambizioso: il regime ha oggi un disperato bisogno di alleati nella comunità di esiliati negli Stati Uniti, per cercare di ammorbidire la posizione della Casa Bianca che anche con l'arrivo di Clinton non ha modificato la tradizionale politica «dura» contro Cuba, culminata con la Legge Torricelli che ha ulteriormente inasprito il trentennale embargo economico.

I 200 esiliati che partecipano all'incontro sono stati formalmente invitati a titolo personale, ma rappresentano quasi tutte le principali organizzazioni (imprese, banche e gruppi d'affari) propense al dialogo e contrarie all'embargo. Non è invece stata ammessa nessuna delle decine di piccole organizzazioni di dissidenti attive sull'isola. Castro non ha partecipato alla prima seduta, ma nel Palazzo delle convenzioni è presente tutta la più importante nomenklatura del regime, a cominciare dal ministro degli Esteri Roberto Robaina, regista dell'incontro e da molti considerato il delfino dell'ormai anziano Fidel.

Gianluca Bevilacqua

Orbitano attorno a una «pulsar», un astronomo di Arecibo aveva calcolato che dovevano essere lì

Tre Terre sconosciute fra le stelle della Vergine

Avvistati per la prima volta dei pianeti fuori dal Sistema solare

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dagli spazi infiniti, a 1300 anni luce dalla Terra, appaiono tre pianeti. I primi, al di fuori del sistema solare, che l'uomo riesca a individuare. I primi a confermare che davvero esistono altri mondi e quindi - secondo un banale calcolo delle probabilità - che in alcuni di essi potrebbe esserci qualche forma di vita, forse anche un'intelligenza paragonabile a quella umana. E' una svolta storica, che porta la firma dell'astronomo americano Alexander Wolszczan, della Penn State University: lo studioso aveva già indicato la possibile presenza di quei corpi, ora li ha «visti» con il potentissimo radiotelescopio - 305 metri - di Arecibo, a Portorico.

Due dei pianeti sono grandi pressappoco come la Terra, ma hanno una massa di tre volte superiore; il terzo è grande come la Luna. Gravitano attorno a una pulsar, una stella neutronica immensamente densa che emette segnali radio, nella costellazione della Vergine. Si chiama, poco poeticamente, PSR B1257+12: di certo si merita un altro nome, dopo averci indicato che il sistema solare non ha gli unici pianeti dell'universo. Il professor Wolszczan, che pubblica oggi i risultati della sua ricerca sulla rivista «Science», ha studiato per tre anni i segnali radio provenienti da quella pulsar e le sue osservazioni sono ora confermate da altri scienziati.

Le pulsar hanno una caratteristica: quella di emettere i loro segnali con una grandissima precisione: tanto che, quando furono scoperti nel 1967 da una équipe inglese guidata dalla professoressa Jocelyn Bell Burnell, furono chiamati Lgm (Little Green Men, come se davvero fossero dei «piccoli omini verdi» a lanciare i segnali). Quelli provenienti da PSR B1257+12, invece, variano: 3 millesimi di secondo d'anticipo o di ritardo sulla cadenza normale, determinata dalla rotazione della pulsar (centinaia di giri al secondo). Come se la pulsar tremasse: effetto, forse, di un effetto gravitazionale dei pianeti - invisibili con i normali telescopi - capace di sbilanciare la pulsar?

L'ipotesi del professore della Pennsylvania era affascinante, ma non convinceva; come non aveva convinto, qualche anno fa, un analogo scenario costruito da Andrew Lyne, dell'osservatorio di Jodrell Bank. Altri studiosi - in prima linea Frederic Rasio, dell'università di Princeton - hanno allora formulato un codice di osservazione con parametri in grado di eliminare qualsiasi dubbio: e anche con quella procedura Wolszczan ha ottenuto gli stessi risultati. «E' la prova irrefutabile - dice - che abbiamo identificato il primo sistema planetario attorno a una stella che non sia il Sole».

Le pulsar hanno una massa colossale e si generano dopo la morte di una stella normale. Qualsiasi pianeta, durante quel processo, sarebbe stato distrutto. «Devono quindi essersi formati dopo», sostiene la professoressa Bell Burnell. Ora non restano che i calcoli ipotetici suggeriti dalla scoperta dei pianeti: i miliardi e le migliaia di miliardi di altri pianeti che sicuramente si annidano in altri angoli dell'universo, le migliaia o milioni adatti a una forma di vita. I pianeti di PSR B1257+12 non hanno vita: «Sono avvolti da eccessive radiazioni», spiega la Bell Burnell: «Ma questa scoperta ci dice con quanta facilità i pianeti possono formarsi, se ci sono riusciti anche attorno a un animale bizzarro e letale come quella pulsar».

Fabio Galvano

Tragedia in Pakistan

Distrugge il Corano Lapidato e bruciato dalla folla

ISLAMABAD. Era stato accusato di aver dato fuoco al Corano e dopo essere stato preso selvaggiamente a sassate è stato arso vivo. E' accaduto a un guaritore in un piccolo centro nei pressi di Gujranwala, nel Punjab pakistano. La notizia è stata data da due quotidiani, che hanno però fornito ricostruzioni dei fatti contrastanti: il giornale in lingua Urdu Jang ha riferito che l'uomo aveva accidentalmente fatto cadere il testo sacro dalle mani della moglie durante una lite, il volume era finito sulla stufa e aveva preso fuoco. A quel punto la moglie l'ha accusato di aver bruciato il Corano, la folla le ha creduto, ha portato Farouq alla centrale di polizia e lì l'ha barbaramente giustiziato.

Secondo quanto riportato da News, quotidiano in inglese, i vicini del guaritore hanno raccontato di averlo visto mentre «bruciava deliberatamente delle pagine del Corano». [Agi]

Sulle ceneri dell'apartheid sta per nascere il più potente Paese interetnico del Continente

TERRA DI RICCHEZZA E DI MISERIA

REDDITO ANNUO (IN LIRE)
BIANCHI → 58 milioni
NERI → 5 milioni

TASSO DI DISOCCUPAZIONE
BIANCHI → 3%
NERI → 33%

110 UCCISI NELLA PROVINCIA DEL NATAL DA GIOVEDI' IN SCONTRI POLITICI

Pretoria
Johannesburg
KWA ZULU
PROVINCIA DEL NATAL
Durban
Cape Town

COMPOSIZIONE ETNICA
NERI 75%
BIANCHI 13,6%
COLOURED (RAZZA MISTA) 8,6%
ASIATICI 2,6%

I SONDAGGI
ANC DI MANDELA → DAL 50 AL 65%
PARTITO NAZIONALE DI DE KLERK → DAL 15 AL 20%

I businessmen vedono con cauto ottimismo l'arrivo al potere degli uomini dell'Anc ma temono gli eccessi dell'ala sinistra del movimento

Un attivista dell'Inkatha appende un manifesto del leader zulu Buthelezi Nella foto piccola il presidente dell'Anc Nelson Mandela
(FOTO REUTER)

Nell'urna il Sud Africa di Mandela

Vigilia del primo storico voto dei negri

E' l'alba in Sud Africa, un'alba che il mondo intero osserva stupefatto. Venerdì prossimo, dopo le elezioni che cominceranno il 26 e finiranno il 28, il potere politico passerà dalla minoranza bianca alla maggioranza nera e Nelson Mandela diverrà presidente della Repubblica. Scompare l'impero dell'apartheid, una terra crudelissima insanguinata da decine di massacri, di brutalità individuali e collettive; nasce un nuovo pianeta che, ancora oggi, in questa eccitante vigilia, sembra un miracolo cosmico.

E' avvenuto qualcosa senza molti precedenti nella storia, una ferrea signoria ha rinunciato al suo potere, lo ha ceduto a colui che fino a pochi anni prima considerava il suo «nemico». Gli ha consegnato le chiavi del regno.

Si sta per votare, dunque, e già si prevede che l'African National Congress (Anc) di Nelson Mandela raccoglierà tra il 60 e il 70 per cento dei suffragi. Il National party di F. W. de Klerk non supererà il 20 per cento, i sondaggi gli assegnano tra il 13 e il 18. E l'Inkatha degli zulu? E i movimenti bianchi dell'estrema destra? Si odono soltanto caute ipotesi. L'Inkatha di Mangosuthu Buthelezi potrebbe arrivare al 6 per cento: e sarebbe già molto, in quanto non è vero che tutti gli zulu sono pro Inkatha, moltissimi, secondo alcuni quasi 5 su 10, preferiscono l'Anc. L'estrema destra bianca riceverà forse tra il 3 e il 5 per cento. La vittoria dell'Anc sarà pertanto trionfale, maestosa.

Nei quattro anni della metamorfosi sudafricana, ovvero dal 1990, quando de Klerk ridiede la libertà a Mandela prigioniero da 27 anni, la violenza politica e tribale ha fatto 13 mila morti. Grandiose saranno pertanto le misure di sicurezza la settimana prossima, durante e dopo le elezioni, ma l'atmosfera è adesso meno tesa, giungono folate di ottimismo. Ancora lunedì c'era il pericolo che la democrazia sudafricana nascesse nel sangue, ventiquattr'ore più tardi questo pericolo era svanito.

Con un imprevisto colpo di scena, Buthelezi ha abbandonato il suo aggressivo boicottaggio delle elezioni, ha esortato l'Inkatha a partecipare alla gara, ha capito che, se avesse lanciato i suoi zulu sul «sentiero di guerra», sarebbe stato sconfitto e non avrebbe avuto accesso al futuro potere sudafricano.

Un potere che sarà robusto, sì, ma la cui forma finale resterà incerta per qualche tempo. Il nuovo Parlamento sarà anche un'assemblea costituente: e la condotta dell'Anc in questo Foro dipenderà dalle dimensioni del suo successo alle urne. Una vittoria «troppo grande» accrescerebbe il peso nel partito della sua formidabile ala sinistra, Mandela perderebbe parte della sua libertà d'azione. Non basta.

L'African National Congress ha combattuto la sua lunga guerra contro il dominio bianco con lo slogan «Tutti assieme. Niente tribù». Ma l'Anc non è un partito dai contorni precisi, è, come dicono in Sud Africa, una «Chiesa con mille parrocchie», e, in futuro, le forze centrifughe e tribali potrebbero riaffermarsi. Già c'è l'incognita degli zulu, incognita che resta anche dopo l'accordo parziale di martedì; ne sorgeranno altre?

La visione di questi possibili tribalismi tende una nube sulle celebrazioni di questi giorni: sarà il Sud Africa nero una success story o imboccherà, prima o poi, la triste, tragica strada percorsa dalle altre nazioni africane, a Nord? Molte sono le cause della disastrosa storia postcoloniale dell'Africa nera, ma, fra tutte, spiccano senza dubbio i conflitti tra le minoranze etniche e il governo centrale.

Dall'Etiopia all'Angola, dalla Nigeria al Ruandà, dall'Uganda al Congo, minoranze escluse dal potere hanno impugnato le armi e, anche laddove non si combatte, le tensioni sono logoranti, distruttive. Ne conseguono la deformazione delle politiche economiche, autoritarismo, corruzione, tutti quei mali che ben conosciamo.

Ma il primissimo punto cruciale è l'economia, argomento poco noto al pubblico straniero, nutrito da stampa e tv con una dieta che privilegia da molti mesi le esplosioni di violenza. E se si parla di economia, bisogna disperdere anzitutto due radicate convinzioni.

Primo: non è vero che l'apartheid giovò all'economia sudafricana. Pretoria, come quasi tutti i regimi del Terzo Mondo, tentò di difendere i produttori locali dalla concorrenza internazionale, col risultato che, a un certo punto, il Sud Africa non esportava che materie prime.

Secondo: non è vero che il Sud Africa è ricco. Lo è solo potenzialmente, l'ultimo studio del Fondo monetario internazionale dichiara: «La povertà in Sud Africa è gravissima e diffusa»; con una cornucopia di risorse naturali e un mercato di 40 milioni di abitanti, il Sud Africa potrebbe avere una gagliarda muscolatura, ma, oggi come oggi, la sua produzione totale è appena la metà di quella generata dal minuscolo Belgio.

Orbene, come potrà Mandela soddisfare le aspirazioni economiche di un elettorato nero cui ha fatto allettanti promesse e che si attende una rapida fine delle sue privazioni? Gli uomini d'affari, gli imprenditori vedono con cauto ottimismo l'arrivo al potere dell'Anc e, in particolare, di Mandela. Ma le dimensioni del problema restano inquietanti. Per attuare le riforme sociali più urgenti (due esempi, abitazioni per i 7 milioni di senzatetto, elettricità per i 23 milioni che ne sono privi) il governo ha bisogno di un'economia florida e, per farla sbocciare, occorrono libero mercato e la massima collaborazione del business. L'economia potrà sostenere i suoi futuri pesantissimi obblighi sociali soltanto se avrà una crescita costante e duratura. Il governo non potrà certo disincentivare i produttori appesantendo le tasse sui bianchi.

E' un'equazione ostica ed esplosiva. I pessimisti avvertono: «Nel '99 si terranno le prossime elezioni e l'Anc, soprattutto se forte sarà l'influenza della sua ala sinistra, farà il possibile per accontentare gli elettori. Darà all'economia un taglio sudamericano, quindi populismo economico, nazionalizzazioni, eccetera. Otterrà così un rapido aumento dei consumi e della crescita, ma, alla fine, vedrà fuggire i capitali e salire l'inflazione». E' possibile, ma improbabile. Ed è un ottimismo giustificato. Mandela e de Klerk, che sarà forse il suo vicepresidente, sono riusciti ad offrire al Sud Africa una democrazia che fino a ieri pareva soltanto una paginetta nel libro dei sogni.

Mario Ciriello

Affronta i reporter sul caso Whitewater: un errore non aver parlato prima

Hillary contrattacca: sono innocente

Conferenza stampa a sorpresa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Hillary Clinton si è fatta forza e è entrata nella gabbia dei leoni. Dopo essersi a lungo rifiutata di affrontare la stampa a viso aperto sulla vicenda Whitewater e sulle sue speculazioni finanziarie, respingendo anche i pressanti consigli di molti collaboratori del presidente, la First Lady ha convocato ieri una conferenza-stampa a sorpresa per ripulire la propria immagine e liberarsi da sospetti e critiche. Vestita con una blusa rosa e una sottana nera, seduta su una sedia a braccioli collocata su un piedistallo, Hillary, sfoggiando una nuova pettinatura a caschetto, ha affrontato finalmente il calvario. Nel respingere ogni accusa, ha mantenuto la calma e ha dimostrato una notevole capacità di autocontrollo, pur tradendo un'evidente sofferenza per le ferite inferte al suo orgoglio. Finora aveva accettato di parlare di queste vicende largamente contestate solo con brevi battute in interviste attentamente concordate. La sua immagine ne ha probabilmente tratto un giovamento, ma gli interrogativi restano in gran parte tali.

«Sì, credo sia stato un errore non parlare prima - ha ammesso Hillary - e lo rimpiango. Forse il mio senso della privacy non mi ha aiutato a capire le esigenze della stampa e del pubblico». «Ho capito che non avevo soddisfatto molti di voi», si è scusata con un'umiltà attentamente pianificata. Hillary ha negato risolutamente che il marito abbia mai goduto di finanziamenti illeciti attraverso la cassa di risparmio diretta dall'uomo, Jim McDougal, di cui i Clinton erano soci nella speculazione Whitewater.

«Non ci sono prove che io abbia goduto di un trattamento favorevole», ha sostenuto, riferendosi ai quasi 100 mila dollari guadagnati con un investimento iniziale di soli 1000 dollari nel mercato del bestiame. Quando le è stato chiesto come mai, mentre i Clinton deploravano «l'avidità dell'epoca reaganiana», fossero così preoccupati di compiere speculazioni, ha risposto: «Questa è l'essenza dell'economia americana: ogni persona deve avere cura dei propri interessi e della propria famiglia e, se necessario, prendere rischi».

Ha ammesso di essersi opposta alla nomina di un procuratore speciale per il caso Whitewater, aggiungendo di avere poi rispettato la decisione del marito, quando è stato costretto a cedere. Si è controllata molto bene quando le sono state rivolte delle domande a proposito del suicidio di Vincent Foster, il suo amico e collega portato da Bill alla Casa Bianca, con il quale alcuni sostengono avesse una relazione sentimentale. E, quasi casualmente, rispondendo a una domanda su quali possano essere state le ragioni del suo gesto, ha detto: «Non ne ho idea. Quando è morto, erano almeno tre settimane che non parlavo con lui».

Paolo Passarini

Hillary Clinton nega con vigore responsabilità nello scandalo dell'Arkansas

Tra gli optional da Presidente impianto di altoparlanti esterni e bandierine illuminate

Alla Casa Bianca una nuova First Car

Consegnata a Clinton la regina delle Cadillac

WASHINGTON
AL NOSTRO CORRISPONDENTE

Se potesse, Bill Clinton andrebbe in giro in Ford Mustang decapottabile, la sua grande passione oltre al golf e altri passatempi più personali. Ma, anche per ragioni di sicurezza, «Casa Bianca oblige» e così il leader del mondo libero deve essere scarrozzato su una spaziosa, blindatissima e ultraequipaggiata «limousine». Poiché, però, anche le «limo» presidenziali invecchiano, ieri è arrivata al numero 1600 di Pennsylvania Avenue, indirizzo del Primo Cittadino d'America, la nuova Prima Macchina.

La «Clintonmobile» è naturalmente scintillante, opportunamente nera e ha le dimensioni appropriate. E' lunga sei metri e 70 centimetri e dotata, oltre che di telefono, di televisione, impianto stereo, aria condizionata programmabile elettronicamente. E, poichè è destinata all'uso da parte di un uomo politico che adora arringare il popolo, incorpora un potente sistema di altoparlanti. Può ospitare sei passeggeri.

A Bill Clinton è stata consegnata la nuova ammiraglia della scuderia presidenziale

Si tratta, manco a dirlo, di una Cadillac, per la precisione modello Fleetwood Brougham, ma con le necessarie modifiche che la rendono diversa dagli esemplari disponibili ai normali clienti. E' blindata dalla testa ai piedi, anzi dai copertoni al tettuccio e da paraurti a paraurti. Realizzata con amore da ingegneri, tecnici e maestranze della General Motors, la sua costruzione è avvenuta sotto la diretta supervisione del Secret Service. Incastrate sui due parafanghi anteriori, sventolano due regolari bandierine a stelle e strisce, ma, questa volta, con un utile novità. Due piccoli riflettori, attentamente mirati, possono essere accesi dopo il tramonto e illuminare patriotticamente i due sventolanti simboli dell'Unione.

Gli emblemi presidenziali, cioè il sigillo con la scritta «The President of the United States», sono secondo tradizione incastonati sulle due portiere posteriori, oltrechè sulla pelle dello schienale nobile. Ma l'innovazione più importante, come hanno precisato i diligenti tecnici della General Motors, è costituita dal fatto che la «Clintonmobile» è di circa otto centimetri più alta delle sue sorelle della flotta Fleetwood Brougham. La ragione è semplice: occorrevano finestrini più grandi, perché -ha spiegato la casa costruttrice - «il presidente possa essere il più possibile visibile durante le parate e le cerimonie ufficiali». Così, tra le ali di folla, può più facilmente diffondersi il classico brivido, accompagnato dalle abituali parole: «L'ho visto, ho visto il presidente, era proprio lui». Lui, il presidente, agiterà gentilmente la manina in segno di saluto e tutti potranno notare quanto è smagliante il sorriso di Hillary.

[p. p.]

Pubblicate anticipazioni delle memorie

Eltsin: un cecchino mi ha salvato la vita

«Ho sconfitto i golpisti di agosto con i consigli di moglie e figlie»

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Boris Eltsin racconta in un libro di memorie la sua verità sul golpe del '91 e la svolta politica in Russia

«Blanco y Negro», il magazine settimanale dell'autorevole quotidiano conservatore «Abc», in esclusiva mondiale ha pubblicato un estratto del libro «Le memorie di Boris Eltsin», in libreria in tutto il mondo tra un mese, edito in Spagna da «Plaza & Janés» e in Italia da Sperling & Kupfer.

Molte le novità, principalmente sul golpe dell'agosto del '91, giudizi inediti su Bush, Clinton, Thatcher, Kohl, Gorbaciov e la rivelazione di un attentato contro di lui, sventato all'ultimo momento.

Il golpe. Il leader del Cremlino racconta che il 19 agosto venne svegliato da una delle sue figlie, Tania. «Irruppe nella mia camera da letto e mi disse: "Papà, alzati". Ancora mezzo addormentato esclamai: "Mi volete prendere in giro?". Rimasi seduto con lo sguardo inchiodato sul televisore, ancora senza camicia. Tutti eravamo sconvolti. Nayna (la moglie, ndr) si riprese prima di tutti. "Boris, chi chiamiamo?", domandava mordendosi le labbra. Telefonai a tutti quanti potevano intervenire. Mia moglie mi aiutò a fare le telefonate. Nayna e le mie figlie furono i miei principali aiutanti quella mattina».

Eltsin spiega ciò che lo salvò dal disastro: «Sono sportivo e so perfettamente cosa succede in questi casi: improvvisamente ti viene addosso un'agitazione ed uno sente che la partita è cominciata, che bisogna prendere l'iniziativa, con coraggio. Erano le 9, e il telefono funzionava e nei dintorni della dacia tutto era normale. Era arrivato il momento. E senza aspettare mi incamminai verso la Casa Bianca». E ricorda i timori di Nayna: «"Dove vai? La zona è piena di carri armati, non vi lasceranno passare". Dovevo dirle qualcosa di convincente e ci provai: "Mettiamo la bandiera russa sulla macchina. Con quella non ci fermeranno". Nayna agitò la mano e l'auto partì».

Alle 10 del mattino i tank circondavano la Casa Bianca ma la gente non aveva paura. «Improvvisamente sentii che dovevo stare con loro. Presi in mano il testo dell'appello e cominciai a leggerlo a voce alta. Poi saltai dal tank e ritornai in ufficio. Ma allora ero già un'altra persona».

La minaccia dell'attentato. Eltsin rivela che «sapevano che un gruppo di cecchini voleva spararmi. Ma uno dei tiratori scelti del servizio di sicurezza individuò dove si nascondeva il killer armato di un fucile con teleobiettivo. Il nostro uomo salì sul tetto. C'è una legge non scritta, in tempo di guerra, tra i cecchini, secondo cui se due di loro si individuano nel campo di mira, ambedue si ritirano "in pace". Credo che in quel momento scelsero la tradizione».

I giudizi politici. Bush: «Si rivelò un politico con un elevato senso morale. Lo rincuorai e lo incoraggiai durante la sua campagna elettorale». Clinton: «La sua immagine affascina l'elettorato femminile». Thatcher: «Ha lasciato un'impronta profonda nella politica, quella di una donna che fu capace di rompere il diktat degli uomini». Kohl: «Mi piace riferirmi a lui come "il mio amico Kohl". Mi appoggiò sempre». Gorbaciov: «Quando vidi in tv le immagini del suo arrivo in aereo a Mosca, affranto in volto, non potei fare a meno di pensare: "Per quanto Gorbaciov fosse e continui ad essere mio avversario politico, mi pare fantastico che questa orribile storia abbia avuto un finale felice"».

Gian Antonio Orighi

Per la prima volta in tribunale dopo la «conversione», ricostruisce la sua ascesa e la guerra a Cutolo

«Gava al summit della camorra»

Alfieri, dure accuse verso l'ex ministro

ROMA. Il camorrista non [illegible] paura delle telecamere. Anche se è un pentito, anche se [illegible] giorni fa i suoi ex-amici hanno cercato di ammazzargli il figlio, non l'hanno trovato [illegible] hanno trucidato [illegible] una lontana parente. Carmine Alfieri - caso unico tra i pentiti - si presenta a viso aperto nell'aula-bunker di Rebibbia, per la [illegible] prima deposizione in pubblico. E a viso aperto, con qualche sprazzo di filosofia distribuito qua e là, ripercorre davanti al tribunale la [illegible] carriera criminale, parla dei rapporti tra camorra e politica, delle «coperture istituzionali» avute dai cutoliani ed ereditate dal [illegible] gruppo. Fa i nomi, Alfieri, e a tempo debito arriva anche quello dell'ex-ministro dell'Interno Antonio Gava.

Prima però c'è l'appello ai camorristi che, in libertà e in carcere, mantengono la linea dura. «Io - dice Carmine Alfieri, [illegible] anni ben portati, considerato il capo della camorra dopo il tramonto di Cutolo e [illegible] Nuvoletta, arrestato nel settembre '92 in una masseria piena di pezzi d'antiquariato e completa di rifugio sotterraneo - più che un dissociato o un collaboratore sono proprio un pentito. Io sono sereno, ma sarei l'uomo più folle del mondo se anche gli altri, e non solo i miei amici, facessero quello che ho fatto io. Soprattutto per contribuire ad un domani migliore, perché nessuno [illegible] meglio di [illegible] che cosa vuol dire essere un malavitoso». E poco dopo: «Io sono un buon cristiano. Abbiamo fatto tanti guai, ma ringrazio Dio che mi ha dato il tempo per p[illegible] a vedere un po' di cielo». La famiglia [illegible] Carmine Alfieri diventa «di rispetto» negli Anni Cinquanta, quando suo fratello Salvatore («Una persona veramente per bene», ricorda Carmine) ammazza l'uomo che aveva assassinato suo padre. Salvatore se la cava [illegible] dieci anni di galera, arrivano gli Anni Sessanta e poi i Settanta, quando Carmine si fa [illegible] po' di carcere per un omicidio che dice di [illegible] commesso. All'uscita, ormai siamo al '78, Raffaele Cutolo - latitante - propone un'alleanza agli Alfieri.

«Io [illegible] un commerciante - racconta il boss pentito -, noi rifiutammo l'invito di Cutolo e dopo poco venni a sapere che lui mi voleva [illegible]. Perché o si stava [illegible] lui o contro di lui. Signor presidente, se non ci fosse stato l'evento di Cutolo io forse oggi [illegible] starei qui; Cutolo ha trasformato l'esistenza mia e dei miei amici». Per proteggersi Alfieri si avvicina alla famiglia di Lorenzo Nuvoletta, legata ai mafiosi siciliani. «Nuvoletta si vantava dei suoi legami coi siciliani. Una volta da lui incontrai un certo zu' Bernardo (il boss mafioso Bernardo Brusca, *ndr*) e uno di Mazara del Vallo». In quella [illegible] di Nuvoletta a Poggio Vallenzano, racconta Alfieri, [illegible] volta si recò anche Antonio Gava: «Ci fu [illegible] riunione, cui partecipò pure l'onorevole Gava. Io [illegible] andai perché non mi sentivo tanto bene; mandai Antonio Malvento (l'uomo che lo aveva avvicinato ai Nuvoletta, *ndr*) [illegible] quale tornò e mi riferì che c'era Gava». Il solco dei rapporti tra camorra e politica [illegible] è aperto, così come ora aperta, all'epoca, la guerra del clan Alfieri [illegible] «i cutoli», come [illegible] pentito chiama ancora adesso i seguaci del boss di Ottaviano. A «don» Carmine ammazzarono [illegible] fratello, e [illegible] stessa [illegible] successe al [illegible] luogotenente, Pasquale Galasso, [illegible] pentito anche lui.

Per Alfieri, gli agganci istituzionali [illegible] Cutolo erano le cose più temibili: «La protezione delle istituzioni era più importante del braccio armato: con quelle si fanno i soldi attraverso le imprese, si sistemano i processi e tante altre cose». La prova che i cutoliani fossero legati alle istituzioni Alfieri la ebbe durante il sequestro Cirillo, quando [illegible] braccio destro [illegible] Cutolo, Enzo Casillo, gli fece vedere il tesserino dei servizi segreti: «Per il compare Raffaele, mi disse, mi tocca fare pure questo». Alfieri fu contattato per favorire la liberazione [illegible] Cirillo, [illegible] disse che non poteva fare niente: «Dopo seppi che Cutolo aveva contribuito alla liberazione».

Casillo fu ammazzato per vendetta dal clan Alfieri, con [illegible] bomba piazzata sotto la sua macchina, a Roma. «[illegible] più assetato di vendetta era Galasso?», chiede il pubblico ministero. «Sì, [illegible] a dire [illegible] vero pure io». Il boss dice che la strategia era quella di ammazzare i capi, «perché "i cutoli" erano centinaia, migliaia. Non li potevamo ammazzare tutti, e poi sarebbe stato un peccato». Qualcuno in aula sorride. «Perché ridete? - chiede Alfieri -, io ho salvato anche tante persone». La morte di Casillo [illegible] l'inizio della fine di Cutolo, e segnò l'ascesa di Alfieri. «Noi - spiega [illegible] camorrista pentito - abbiamo ereditato tutto quello che Cutolo aveva lasciato. Perché i politici le [illegible] le sanno, e allora per noi è [illegible] molto più facile collegarci sia a livello di tangenti che di amicizie politiche. E' automatico che i politici si schierino con i vincitori».

Giovanni Bianconi

Si presenta a viso scoperto e dice «Boss, pentitevi come ho fatto io E' bello non essere più malavitoso»

[illegible] sinistra, [illegible] Carmine Alfieri. Sopra, l'ex ministro Antonio Gava

IL [illegible]

Il Napoli nel mirino di Casillo

«Don Pasquale voleva il club azzurro»

«Chiese aiuto al ras della mafia partenopea ma il piano fallì»

Pasquale Casillo sarà interrogato questo pomeriggio a Poggioreale

NAPOLI

DOPO [illegible] Foggia, [illegible] Napoli. Pasquale Casillo, il re del grano [illegible] il pallino del calcio, finito in prigione con l'ac[illegible] [illegible] associazione camorristica e truffa alla Cee, avrebbe tentato di mettere le mani anche sul club azzurro. E per convincere gli azionisti recalcitranti avrebbe chiesto l'intervento [illegible] suo amico e socio in affari Carmine Alfieri, [illegible] capo [illegible] capi della camorra. L'operazione, però, non andò in porto, e l'industriale finì col rinunciare all'impresa.

L'episodio fa parte del monumentale atto d'accusa contro Casillo. Tutto sarebbe cominciato alla fine del '90, quando l'imprenditore di San Giuseppe Vesuviano trapiantato a Foggia si mise in testa di acquisire, fra [illegible] tante società in suo possesso, anche [illegible] Napoli. Chiese quindi a «don» Carmine di fare pressioni sul club, nella speranza [illegible] convincere i soci a cedere alla proposta. In un primo momento Alfieri, all'epoca latitante, sembrò voler accontentare il [illegible] amico. Costrinse l'ex vicepresidente [illegible] Napoli, Gianni Punzo, ad incontrarlo, ma durante il colloquio non avrebbe accennato minimamente alla richiesta dell'industriale. Di cosa parlarono Alfieri e il numero due del Napoli? Su questo argomento, come su tanti altri, gli investigatori tengono la bocca ben chiusa. E Punzo addirittura smentisce quell'incontro.

Il tentativo di Casillo di mettere le mani sul Napoli non è l'unica novità nell'inchiesta che ha portato in galera il re [illegible] grano. La notte fra giovedì e venerdì è stato arrestato uno dei [illegible] latitanti colpiti da un ordine di custodia cautelare per abuso d'ufficio. Si tratta di Giuseppe Fugaro, dirigente superiore dell'Aima, l'ente pubblico per la commercializzazione dei prodotti agroalimentari. Il funzionario è stato rintracciato dai carabinieri nell'aeroporto romano di Fiumicino, al rientro da [illegible] viaggio all'estero. Fugaro avrebbe avuto [illegible] ruolo importante nella truffa compiuta da Casillo ai danni dello Stato. Un colpo da centinaia di miliardi, dei quali l'industriale si sarebbe appropriato vendendo enormi quantitativi di grano che stoccava nei silos per conto, appunto, dell'Aima. Con la cattura di Fugaro sono otto le persone arrestate nell'ambito della maxi-inchiesta sul gruppo Casillo. I latitanti sono ancora due. Uno di [illegible] [illegible] il fratello di «don» Pasquale, Aniello. L'interrogatorio del re [illegible] grano [illegible] nel carcere napoletano di Poggioreale è previsto per oggi pomeriggio alle 15.

[illegible] Milone

Roma, il pentito ai giudici: «E quando si uccideva, le volanti cambiavano strada»

«Contrada, l'amico dei boss»

Marchese inchioda in aula il questore

ROMA. Per la prima volta l'imputato Bruno Contrada sale sul pretorio e chiede la parola. E lo fa nel giorno in cui, per la prima volta, le accuse di collusione con Cosa nostra gli vengono rivolte non dai pubblici ministeri ma direttamente da uno dei sette collaboratori che lo hanno trascinato in giudizio.

Un intervento breve, quello dell'ispettore generale di Ps, che segue il lungo racconto di Giuseppe Marchese, il giovane uo[illegible] d'onore della «famiglia» di Corso dei Mille che, dal primo settembre del 1992, collabora [illegible] [illegible] magistratura. Contrada recita a voce [illegible]: «Desidero affermare nella maniera più chiara, netta, esplicita, rigorosa che tutte le dichiarazioni rese dal collaboratore Giuseppe Marchese, a suo tempo al pubblico ministero ed oggi a questa Corte - per la parte che mi riguarda - [illegible] false, destituite [illegible] fondamento, completamente inventate. Avremo la possibilità, insieme [illegible] [illegible] avvocati, di dimostrare l'assurdo anche assumendoci l'onere dell'inversione delle prove». Il funzionario torna, quindi, sul banco degli accusati e reclama un confronto col pentito. [illegible] iniziativa che non deve [illegible] stata condivisa da Gioacchino Sbacchi, uno dei legali di Contrada. L'avvoca[illegible] ha puntualizzato che la richiesta veniva direttamente dall'imputato e non dalla difesa. In effetti, un confronto sembra improponibile mancando un terreno concreto di verifica: Marchese afferma di aver ricevuto da terze persone [illegible] notizie sulla «disponibilità» di Contrada [illegible] Cosa nostra, un eventuale confronto quindi dovrebbe essere disposto tra il teste e le sue fonti, cioè lo zio Filippo Marchese e i boss Michele Greco e Salvatore Riina. [illegible] primo è morto, gli altri due, per ovvi motivi, sarebbero testimoni poco attendibili. [illegible] ogni caso, il Tribunale si è riservato di decidere.

Giuseppe Marchese si è sottoposto al fuoco di fila di domande dei due pubblici ministeri, Alfredo Morvillo e Antonino Ingroia, e dei legali, Piero Milio e Gioacchino Sbacchi. Alla fine anche il presidente, Francesco [illegible]gargiulo, ha chiesto particolari, contribuendo non poco alla chiarezza.

Gli episodi raccontati da Marchese su [illegible] [illegible]: due risalgono al 1981, il terzo a qualche mese dopo. In tutti e tre i [illegible] Contrada viene tirato in ballo per aver agevolato la fuga di personaggi importanti di Cosa nostra: dal Marchese allo stesso Totò Riina, che già all'epoca era ai vertici [illegible] mafia. Secondo il collaborante, Contrada intratteneva «buoni rapporti» [illegible] Greco dei Ciaculli, ai quali si rivolgeva per avvertirli [illegible] imminenti operazioni di polizia.

Il collaboratore [illegible] apparso freddo e abbastanza sicuro di sé, andando spesso al di là di quanto gli veniva richiesto. Ad un certo punto, per esempio, ha rivelato particolari che nei precedenti interrogatori [illegible] gli erano [illegible] «omissati». Si è saputo così che - a dire di Marchese - Bruno Contrada non era il solo funzionario «amico della mafia». «In quel periodo c'era il mangia-mangia», ha precisato il pentito. «Persino quando si facevano gli omicidi, stavamo tranquilli perché le volanti cambiavano strada se vedevano [illegible] pistole». [illegible] è saputo così che tra gli «amici» della mafia c'erano anche giudici, sottufficiali dei carabinieri ed altri poliziotti.

Solo in due occasioni Marchese si è trovato in difficoltà. Prima quando non ha saputo spiegare [illegible] mai Totò Riina avesse commesso l'imprudenza di rioccupare un «covo» [illegible] noto alla polizia, essendo tornato ad abitare nella villa di Borgo Molara (dalla qu[illegible] [illegible] fuggito dopo la presunta soffiata di Contrada). La seconda quando ha negato che tra gli uomini d'onore della sua «famiglia» circolassero i nomi degli investigatori più temibili, sebbene già nel 1979 fosse stato ucciso il capo della mobile Boris Giuliano. [f. l. l.]

Ma il superpoliziotto contrattacca: bugiardo

L'ex funzionario [illegible] Sisde Bruno Contrada, in cella dal dicembre '92

Genitori sono separati

I carabinieri «babysitter» per bimba [illegible] 2 anni

SIRACUSA. Papà e mamma litigano. Lei [illegible] in caserma, per baby-sitter i carabinieri. E' l'assurda storia [illegible] Manuela, [illegible] bambina di [illegible] anni di Noto. Manuela è figlia [illegible] una coppia [illegible] separati in attesa di divorzio. Il tribunale per i minori l'ha affidata alla madre, Maria Di Lorenzo, 40 anni, e ha disposto che il padre, Tommaso Maggiore, di 52 anni, possa vederla una volta alla settimana.

Ma [illegible] la procedura [illegible] «consegna» della bambina che ha dell'incredibile. Il signor Tommaso e la sua ex moglie, la signora Maria, non hanno alcuna intenzione di incontrarsi.

Per questi casi particolarmente difficili la legge ha una soluzione: è un assistente sociale a fare da tramite. Il problema, però, è che a Noto il servizio di assistenza sociale non funziona per nulla. Così il problema è ribaltato sulle spalle dei carabinieri. [f. a.]

Indagine dei Nas

«[illegible] gestisce gli [illegible] [illegible] dentisti abusivi»

ROMA. La camorra si è infiltrata anche negli studi dentistici per riciclare i propri proventi illeciti. Con una mossa a sorpresa, [illegible] presidente dell'Associazione nazionale dentisti italiani, Giampiero Malagnino, ha atteso l'apertura del congresso dell'Associazione, per dare la clamorosa notizia. All'Andi sono pervenute in passato numerose denunce incentrate su [illegible] società di servizi medici, attiva in Campania, che presta cure odontoiatriche svolte da personale abusivo dietro il paravento di sigle straniere e arredi avveniristici. Malagnino ha trasferito tutta la documentazione ai Nas.

Per lottare contro l'abusivismo il presidente dell'Andi ha rilanciato la proposta dell'istituzione di un Ordine degli Odontoiatri separato da quello dei medici, così come è stato fatto d'altronde da decenni negli altri Paesi europei. [Agi]

Ragazzo di 14 anni

Catania, a scuola [illegible] [illegible] pistola nello zaino

CATANIA. Un ragazzo di 14 anni di Catania è stato sorpreso dalla sua professoressa mentre sistemava nel suo zainetto una pistola calibro 7,65 [illegible] il colpo [illegible] canna. L'insegnante è rimasta sconcertata e ha chiesto subito l'intervento della polizia. Gli agenti giunti nell'edificio [illegible] via San Teodoro, che ospita la succursale della scuola media «Vitaliano Brancati», hanno cercato di farsi raccontare dal ragazzino chi gli avesse dato la pistola.

Ma il quattordicenne non ha fatto nessun nome e si è limitato a dire che l'aveva trovata per strada. L'arma è in buono stato e con la matricola leggibile. La polizia ha immediatamente avviato le indagini e ritiene di potere risalire in breve tempo al nome del proprietario. Il ragazzo è stato accompagnato a casa e affidato al padre. Da quanto si è appreso, sarebbe orfano della madre. [f. a.]

Richiesta ufficiale alla Corte di Cassazione: un referendum sui postriboli

«Alle urne per riaprire le "case"»

Riparte la battaglia per l'abrogazione della legge Merlin
I promotori: i sondaggi ci danno vincenti anche tra le donne

ROMA. Si chiamavano «case chiuse», nome familiare e forse gradito a chi ha più di 50 [illegible]. Quando fermarono i battenti, 36 [illegible] fa, [illegible] dalla determinazione della senatrice Merlin, molti italiani [illegible] sentirono smarriti: [illegible] la fine [illegible] un'epoca, e l'inizio di [illegible] rivoluzione sessuale, perché da allora in poi la maggioranza dei ragazzi avrebbe appreso in altro modo i «segreti» dell'[illegible]. Mercoledì prossimo, finito il ponte del 25 aprile, trentacinque distinti signori [illegible] riuniranno a Roma per formare il Comitato che vuole riaprirle.

Ma non [illegible] un'iniziativa da prendere alla leggera, [illegible] catalogare tra le stranezze del passaggio di Repubbliche. [illegible] Comitato è diretto dall'ex deputato psdi Antonio Bruno, 48 anni, sottosegretario alla Difesa nell'ultimo governo Andreotti. Vuole [illegible] referendum che abroghi l'articolo 3 [illegible] legge Merlin e quindi resusciti automaticamente quelli che i moralisti definivano sprezzanti «i bordelli». E per far questo il Comitato - del quale fanno parte politici, avvocati, medici, giornalisti, imprenditori - chiederà alla Cassazione un parere di ammissibilità del referendum. E' possibile che venga concesso, perché molti sostengono che la prostitu[illegible] [illegible] ha nulla a che fare con quelle materie «vitali» (come fisco e ratifica di trattati internazionali) per le quali la Costituzio[illegible] vieta i referendum.

Ottenuto il via libera, partirà la caccia alle 500.000 firme di richiesta della consultazione. Ed è probabile che in Italia ci siano non mezzo milione, ma due, tre milioni di cittadini ansiosi di far la fila davanti ai «bordelli». I sondaggi - e lo strepitoso successo delle case chiuse aperte in Slovenia a cento metri dal nostro confine - lo confermano.

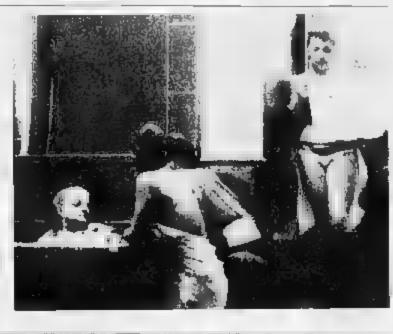
Quindi tra alcuni mesi potremmo andare a votare per seppellire la memoria della senatrice Merlin, da molti ingiustamente ricordata come affossatrice della libertà sessuale degli italiani. L'austera socialista padovana, finita al confino con Pertini durante il fascismo, voleva solo «la redenzione delle ragazze perdute» e non si poneva minimamente il problema [illegible] come i maschi avrebbero sfogato i loro desideri.

Come è andata, [illegible] sappiamo tutti. La prostituzione non è certo finita, si è semplicemente riversata in strada, ed è decuplicata, in tutte [illegible] sue varianti: [illegible]dos, slave, nigeriane e via dicendo. E il flagello Aids le ha dato una connotazione terrificante che ai tempi della Merlin nessuno poteva supporre.

«Ma proprio per questo vogliamo riaprirle - dice Bruno - così sarà più facile un controllo [illegible]tario, qualcosa di molto diverso dai tempi della Merlin. Daremmo una previdenza e quindi [illegible] serena vecchiaia alle passeggiatrici, togliendole dalla strada. E, fatto non trascurabile in questo momento, garantiremmo allo Stato un'entrata fiscale n[illegible] trascurabile».

Ma organizzare [illegible] referendum costa, chi pagherà? Bruno - che nella passata legislatura presentò invano un disegno [illegible] legge anti-Merlin - fa capire che gli sponsor [illegible] sono già, in particolare tra [illegible] Case farmaceutiche. E a ogni firmatario sarà richiesto un contributo quasi simbolico, mille lire. Ma se firmeranno in milioni, quelle mille lire pro capite si trasformeranno in miliardi. Per contribuire, dice Bruno, [illegible] una migliore «qualità della vita».

Paolo Poletti

Un bordello degli Anni Cinquanta. Sopra Antonio Bruno

UNA PROPOSTA CHE DIVIDE

FERDINANDO AIUTI

«Un salto indietro»

Dal punto di vista medico ed etico - sottolinea l'immunologo - la prostituzione c'è sempre stata e sempre ci sarà, m[illegible] legalizzandola mi sembra di tornare indietro di 50 anni. Servirà a controllare l'espansione dell'Aids? Ma che ne sarà delle [illegible]ropositive di oggi? Escluse dalle «case» resteranno [illegible] strada, [illegible] il contagio non si fermerà.

DARIO FO

«Idea imbecille»

Stiamo vivendo un momento [illegible] reazione - spiega l'attore - [illegible] ci mancava solo questa: è proprio il trionfo dell'imbecillità. Io non contesto il diritto [illegible] mercimonio [illegible] proprio corpo, ma quelle «case» erano orribili, uno sfruttamento indegno della donna. Se le riapriranno sarà un salto all'indietro, la cultura dei Beccarie [illegible] sarà servita.

LUCIANO DE CRESCENZO

«C'è il mio appoggio»

Sono più civili - dice lo scrittore - le case chiuse che le vie aperte, così finirà questo sconcio che dobbiamo vedere tutte le sere per la strada. Andrà meglio dal punto di vista medico, francamente non ho mai capito le motivazioni della legge Merlin. Chiudendo quelle «case» il numero [illegible] prostitute non [illegible] affatto diminuito, anzi.

Il direttore: pronto ad andarmene

Telepiù 2 nella bufera per le notti a luce rossa

Ma l'emittente prosegue l'esperimento
Film criptati per vietarli ai minori

MILANO. Il primo film, «Non c'è tempo per l'amore», è andato in onda la notte [illegible] su Tele+2, ma le dimissioni del direttore, Roberto Giovalli, contrario all'apertura al porno, sono per ora rimaste nel cassetto. «No comment», dice in risposta alle voci che lo davano per dimissionario. Dunque nessuna rottura ai vertici di Tele+2? «Per ora non posso rilasciare dichiarazioni». E quando potrà farlo? «Non lo so». Nemmeno [illegible] titolo indicativo, fra qualche ora piuttosto che fra due giorni [illegible] fra un paio di settimane? «Visto che non [illegible] cosa succede adesso, non posso sapere cosa succederà in seguito. Diciamo che la situazione è in movimento». Ieri Giovalli ha chiesto, e ottenuto, un «chiarimento» con i vertici dell'azienda.

Roberto Giovalli

Poi è tornato nel suo ufficio in via Piranesi comunicando anche ai più stretti collaboratori che «non c'erano novità». Una qualche trattativa in corso deve pure [illegible]. Giovalli è contrario ai film porno, il direttore generale Valerio Ghirardelli è favorevole, sembra che Giovalli abbia minacciato di andarsene, ma sembra pure che alla fine Giovalli potrebbe decidere di rimanere. E se si decidesse di affidargli un nuovo incarico, magari come consulente esterno? Sull'idea dei [illegible] porno, fra quelli che lavorano a Tele+2 ci sono pareri contrastanti, e per sapere come la pensino gli spettatori occorrerà aspettare un po'. Per il debutto sono state scelte due pellicole, ognuno [illegible] 1 ora e mezzo, «Non c'è tempo per l'amore», vicenda di una coppia di manager rampanti che non trovano il tempo per avere rapporti ma che a [illegible] certo punto scoprono di amarsi alla follia, e «Bonnie», rifacimento in adeguato stile del celebre «Bonnie [illegible] Clide». Altri seguiranno, sera dopo sera, domenica esclusa.

Le pellicole [illegible] fornite da Playboy Channel, con la quale Tele+2 ha trovato un accordo. E la rete non si stanca di ripetere che i nudi non sa[illegible] mai volga[illegible]. In ogni caso, accorgimenti sono stati presi per non urtare la suscettibilità di chi, non amando i film porno, vorrebbe proibirli anche a chi ha gusti diversi. L'esigenza di tutela dei minori rimane argomento principe. Chi vorrà usufruire della facoltà [illegible] vedersi i suoi por[illegible] dovrà metterlo per iscritto, e Tele+2 li diffonderà sul suo schermo solamente a ricezione avvenuta del documento, che dev'essere «datato e firmato in calce». Ecco il testo: «Il sottoscritto desidera [illegible] il suo decodificatore matricola X sia abilitato alla ricezione della programmazione integrale, comprendente anche i programmi per adulti». Inoltre, «il sottoscritto» si dichiara «consapevole di poter inibire la ricezione nell'ambito familiare attraverso la funzione del «controllo familiare» presente nel decodificatore». In pratica, c'è un [illegible] [illegible] i genitori, prima di uscire, premeranno; così i ragazzini invano cercheranno i porno. (o. r.)

Stato civile [illegible] Torino

NATI DENUNCIATI IL 21 APRILE 1994

Moriondo Riccardo; **Scalisi** Simona; **Del Sol** Laura; **D'Arrendo** Cristian Carlo; **Mascara** Guglielmo; **Scandone** Elena; **Saleh Sayed Ali** Waël; **Rosa** Mattia; **Marchese** Matteo; **Romagnollo** Ilaria; **Porcisbosco** Domenico Stefano; **Roccuzzo** Gabriele; **Favata** Andrea; **Locorotondo** Flavio; **Cristofaro** Gabriele; **Focarazzo** Simone Luca; **Stura** Alberto; **Pagliari** Matteo; **Bonato** Andrea; **Alfelalo** Lorenzo; **Roma** Roberta; **Acoro** Eleonora; **Padovan** Stefano; **Cucco** Alessia.

MORTI DECEDUTI IL 21 APRILE 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Lavisolo** Giuseppe, a. 69, Casa di Cura Suore Domenicane; **Pezzini** Fabrizio, a. 61, Casa di Riposo Villa Iris.

Presso Ospedali: [illegible]**ante** Liliana, di anni 40, Giovanni Bosco; **Baldissone** Luigia v. Brassiolo, a. 90, Cottolengo; **Bacchelo** [illegible]nello, a. 55, Molinette; **Caruso** Francesco Antonio, a. 61, Centro Traumatologico Ortopedico; **Corchia** Giuseppe, a. 57, Mauriziano; **Comaz** Rosa v. Zancola, a. 88, Martini; **Cotti** Giuliano, a. 61, Molinette; **Crescenzio** Dina Maria, a. 57, Molinette; **Cutino** Teresa v. Bonello, a. 82, Martini; **Diambri** Alessandro, a. 77, Martini; **Gabetti** Domenica v. Manfredi, a. 88, Martini; **Lis** Noè, a. 67, Giovanni Bosco; **Maina** Michelina v. Garavani, a. 80, Martini; **Marchisone** Maria Caterina v. Balmorto, a. 85, Molinette; **Malo** Rosa v. Manano, a. 70, Giovanni Bosco; **Narciso** Biagio, a. 70, Mauriziano; **Orlandi** Carlo, a. 88, Molinette; **Patruno** Anna v. Corcelli, a. 79, Maria Vittoria; **Pezzoni** Rosa Angela, a. 73, Cottolengo; **Rigano** Gaetano, a. 62, S. Giovanni antica sede Oncologia; **Rossi** Bianca Jolanda v. Cortigiani, a. 91, Mauriziano; **Sortino** Luigi, a. 84, Mauriziano; **Toscori** Luigi, a. 79, Martini; **Vaccaro** Lorenzo, a. 30, Giovanni Bosco.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Tomaino** Giovanni, a. 80, c.so Agnelli 70.

Presso residenza: [illegible] Maria Luisa, a. 85, via G. Giusti 4; **Ghirotti** Nicla, a. 85, c.so Spezia [illegible]; **Napoli** Maria v. Corradi, a. 82, c.so Re Umberto 120; **Tardiu** Ermanno, a. 79, strada Val Salice 101.

Presso Medicina Legale: **Coletto Castigliano** Francesco, a. [illegible]; **Fadda** Domenico, a. 53; **Solmi** Carmen v. Rosat, a. 72.

Nati 24 - Morti 24

È mancato all'affetto [illegible] suoi cari

Celso Gavinetti

[illegible] annunciano la moglie **Rita**, figlio, nuora, nipote, fratelli e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Fondazione Faro per l'assistenza premurosa prestata. Funerale oggi alle ore 11.45 nella parrocchia San Francesco da Paola.

Torino, 21 aprile [illegible]

La dolcissima mamma **NUCCI** ha raggiunto il suo amato Cesare

Ambrosina Garella ved. Cristiglio

anni 81

Ne danno l'annuncio con immenso dolore i figli **Giuliana**, **Bruno** con **Andreina** e le adorate nipoti **Laura** e **Viviana**, i nipoti **Augusto**, **Mario** e **Luca Cigarsa**. Funerale domenica 24 c.m. presso la Cappella della parrocchia N. S. La Pace (via Mofardini) alle ore 10,15.

— **Torino**, 22 aprile 1994

La **Presidenza**, il **Consiglio**, i **Soci** della **Famija Turineisa**, sono vicini a Giuliana e famiglia [illegible] la perdita della cara **MAMMA**.

Daniela, Aldo e Stefano [illegible] vicini a Giuliana ledele segretaria della Famija Turineisa, ma soprattutto cara amica

È mancata

Giuseppa [illegible] ved. Di Chiara

Addolorati l'annunciano i figli **Emilio**, **Nino** e famiglie. Funerale domenica 24 corrente ore 8.45 parrocchia Santa Maria Goretti

Torino, 22 aprile 1994

[illegible] soglie dei [illegible] [illegible] dopo una vita cristianamente vissuta, nacevuti i conforti della fede, ci ha lasciati

Oscarre Triveri

Lo piangono i figli: **Gigi** con **Jose**, **Lella**, **Olga**; le cognate **Maria Piazza** e **Domenica Gambino**, nipoti, pronipoti. La famiglia ringrazia il dottor Gino Rosselli per le sapienti cure e le signore Gemma, Adriana, Maria, Giusy che l'hanno diuturnamente assistito con devozione filiale. Questo annuncio appare ad esequie [illegible] perché così nostro papà ha voluto.

— **Chieri**, 23 aprile 1994.

Giuseppina Casella commossa partecipa.

I nipoti: **Maria e Nanni**, **Domenico e Marisa**, **Rosita e Ginetto**, **Lele ed Ermanna**, **Piero e Lalla** prendono parte al dolore di Gigi, Jose, Lella e Olga per la perdita del caro papà

Oscarre Triveri

— **Chieri**, 23 aprile 1994.

Bruno e Daniela Pantoeti Bruni [illegible]no parte al dolore di Gigi

Gianluca Maria Teresa Enrica Roghini di Pontremoli abbracciano affettuosamente Gigi Lella Olga

Mariuccia, Roberto, Iris, Chiara, Susanna, Sandro, Silvia e Giulia sono vicini a Gigi e sorelle per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Inquilini, Proprietari, Amministratori via Boston 24/26 partecipano commossi alla scomparsa della signora

Rosanna Gozzelino

— **Torino**, 22 aprile 1994

Il **Consiglio Direttivo**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore** e il **Personale tutto** della **Viticoltori Piemonte** partecipa al grande dolore del presidente Alessandro Gioanola per l'immatura scomparsa del fratello

rag. Alfredo Gioanola

— **Nizza Monferrato**, 23 aprile 1994

Dopo prolungate sofferenze è mancata ai suoi cari

Anna Capella ved. Cornaglia

Addolorati lo annunciano il figlio **Claudio** con **Grazia** e **Mauro**, parenti tutti. Funerali in Santena sabato 23 ore 14,45 Chiesa Parrocchiale.

— **Santena**, 22 aprile 1994

Partecipano al dolore di Claudio e Grazia, **Maria e Giuseppe Zoffoli**

Dopo breve malattia ci ha lasciato

Adelmo Bosticco

Addolorati lo annunciano la moglie **Vanna**, la figlia **Vilma** con **Marco**, il fratello **Renato** e parenti tutti. Un grazie particolare al prof. Pauclino per la sua umanità ed assistenza. I funerali oggi ore 14,30 dall'abitazione

— **Rosano**, 22 aprile 1994

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

Mario Pugliese

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. S. Messa Trigesimo domenica 15 maggio ore 18

— **Fiano**, 22 aprile 1994.

I parenti tutti del compianto

Antonio Carmino

sentitamente ringraziano. S. Messa di Trigesima domenica 24 corr. alle ore 9,30 parrocchia S. Michele Arcangelo

— **Torino** 23 aprile 1994

ANNIVERSARI

[illegible] [illegible]

Maria Luisa Olivero

Gli anni che passano non cancellano il tuo sorriso. Messa a Sant'Agnese domenica 24 ore 12.

1983 1994

dott. Dario Ceccarelli

We need you.

1992 [illegible]

Piero [illegible]

Ricordandoti.

1985 1994

Attilio [illegible]

Un caro affettuoso ricordo. **Graziella** e **Marco**.

1992 1994

Felice Quaranta

Con amore **Margherita**. S. Messa domenica 24 c.m. ore 12 N. S. di Lourdes, corso Francia n. 29, Torino.

1990 1994

Mario Suppo

Sempre ricordato.

Dopo quattro ore di camera di consiglio arriva il disco rosso al suo rilascio: è pericoloso

Pacciani perde un round

Firenze, i giudici gli negano la libertà

Pietro Pacciani: la corte gli ha negato la scarcerazione. In aula ieri [illegible] stato rievocato il primo delitto del «mostro» di Firenze

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] la Corte d'assise rischia di smarrirsi in un labirinto di punti interrogativi, su [illegible] cosa ha dimostrato di avere [illegible] idee chiare: l'imputato Pietro Pacciani, accusato [illegible] essere un omicida plurimo, meglio «il mostro di Firenze», è uno di [illegible] non ci si può fidare, altro che scarcerazione [illegible] implorava [illegible] difesa! Motivi di salute erano alla base della richiesta, sommati al fatto che [illegible] pistola assassina sarebbe ormai inservibile perché sarebbe stata finalmente trovata l'asta guidamolla proprio di una Beretta calibro 22; e dunque se il postulato vuole che sia un pezzo dell'arma usata dall'omicida, costui [illegible] è disarmato. Ma fino a un certo punto, sottolinea la corte in un'ordinanza data alla luce dopo quattro ore e un quarto di camera di consiglio: «L'asserita inutilizzabilità della pistola per mancanza dell'asta guidamolla [illegible] precluderebbe la possibilità di commettere fatti analoghi con l'uso di armi diverse, sottolineandosi sul punto che egli oltre che con la pistola ebbe ad agire anche con l'ausilio di un coltello [illegible] rammenti l'uccisione di Michel Kraveichvili)».

Processo indiziario, processo difficile. La difesa dice che lo avrebbe evitato volentieri, anche se non dubita sul successo. Osserva Rosario Bevacqua, uno dei patroni di Pacciani: «Questa sarà comunque una sentenza forzata. Però se sarà di condanna sarà ancora più forzata». Ma non è tutto: «Insomma, si poteva non fare il processo, allo stato degli atti era possibile chiedere l'archiviazione oppure continuare a indagare e, se raggiunti elementi diversi, più robusti, magari dopo [illegible] dare in dibattimento». Ma allora, chi lo ha voluto il processo? «Il procuratore Vigna».

Procuratore Vigna, davvero l'ha voluto lei questo dibattimento? «Siamo stati io e il collega, eventualmente. Ma poi: io non mi perito certo di fare l'avvocato e l'avvocato può evitare [illegible] fare il pm, mi pare».

Pubblico ministero Canessa, anche [illegible] ha voluto il processo? «Noi abbiamo solo fatto la richiesta. E' il Gup, il giudice dell'udienza preliminare Valerio Lombardo ad aver deciso il dibattimento».

Ma chissà perché è [illegible] venerdì di polemiche. Estraneo [illegible] processo e forse per questo stizzito, Vittorio Sgarbi scende in campo e nel suo programma Fininvest asserisce che Pacciani [illegible] innocente» e che la prova «l'ha fornita involontariamente il p.m. Canessa: il vero avvocato difensore [illegible] Pacciani». Come? Naturalmente col quadro grottesco indicato nell'udienza di giovedì e attribuito all'imputato. «Un disegno fatto da un bambino», dice Sgarbi, noto anche per la nomina [illegible] sindaco di San Severino Marche. «Se disegnate così, siete il mostro». Ed è andato oltre. E' riuscito a immaginare [illegible] tormentate notti [illegible] p.m. il quale p.m., assillato dalle tante domande della consorte, [illegible] sarebbe domandato: «Chi è l'uomo a cui mia moglie pensa [illegible] più [illegible] ormai cinque anni? Chi è quell'uomo? Chi è? Sgarbi. Mia moglie pensa a Sgarbi. Che cosa fa Sgarbi? Il polemista? Il polemista, no! Sgarbi [illegible] il critico d'arte. Ecco, per piacere a mia moglie farò [illegible] critico d'arte». Dottor Canessa, che cosa ne pensa di tutto questo? Il pubblico ministero allarga le braccia e scuote la testa, a Sgarbi, proprio, non ci aveva pensato: «Mah! Non so che cosa dirle. E poi, che c'entra Sgarbi?».

E [illegible] aumentare [illegible] difficoltà su questo sentiero battuto dalla corte d'assise per arrivare alla verità, c'è anche un'esplosione di anonimi, gente che consiglia, rivela, suggerisce, ordina, chiede e indica. Di solito [illegible] una lettera, ma ieri è arrivata anche una telefonata all'avvocato Pietro Fioravanti, l'altro difensore. Tutto d'un fiato l'anonimo ha detto: «Trovato il vero mostro, "M. M.", medico di Parma, figlio di un [illegible] personaggio del Sisde. Voleva costituirsi ma ha avuto paura. Si farà vivo prima della fine del processo». E mentre quello telefonava, nel cortile della pretura di piazza San Martino veniva trovato un pacchetto. Dentro, [illegible] impronte ritagliate su carta di giornale e un'indicazione: «Le [illegible] uno [illegible] di Pacciani, l'altra [illegible] mostro». «Scoraggiamo gli anonimi», chiede il pubblico ministero Paolo Canessa.

L'ora «legale» è molto diversa da quella solare: in corte d'assise si [illegible] tornati di colpo a mercoledì 21 agosto 1968, quando a Signa furono uccisi Antonio Lo Bianco e Barbara Locci. E' stata tentata una ricostruzione, di quell'omicidio, mai troppo chiaro. Ma gli anni nella memoria dei testi si son fatti sentire. Ha deposto il colonnello Vito Dell'Amico che allora comandava il nucleo operativo dei carabinieri di Firenze e il professor Biagio Montalto, [illegible] tore dell'autopsia sulla donna. Tutto questo perché Stefano Mele, marito di Barbara Locci, [illegible] confes- [illegible] l'omicidio ed era stato creduto: del resto, [illegible] prova del guanto di paraffina fu positiva e lui disse subito di aver sparato [illegible] colpi, l'autopsia confermò. Poi aveva ritrattato e non lo aveva creduto più nessuno. Così si [illegible] fatto 14 anni [illegible] carcere. Ma ora quell'omicidio è attribuito al mostro. Insomma, a sparare [illegible] non è stato Mele, o quando l'ha fatto non era solo. [illegible] questo il dubbio. Ma chi poteva essere [illegible] lui? Di Pacciani nessuno ha mai parlato. Soltanto [illegible] curiosità: la sua Mirandolina, [illegible] ragazza per cui aveva scannato uno nel 1951, in quell'anno, il '68, abitava proprio a Signa, davanti alla caserma dei carabinieri.

Vincenzo Tessandori

LE STELLE: un altro simbolo delle forze scatenate della natura che agiscono sul soggetto, i suoi desideri (desiderio deriva dal latino de sidera: dalle stelle)

FIGURA [illegible] tratti femminili, ma atteggiamenti maschili, minacciosi e sadici (regge la spada, altro simbolo fallico).

GENITALI FEMMINILI: collegati alla lingua del serpente, come se il rapporto sessuale non fosse vissuto nello scambio uomo-donna, ma in rapporto a forze primordiali (serpente).

IL [illegible]: rappresenta la libido primordiale e il cappello sulla testa è un altro tentativo di umanizzare energie che non si riesce ad imbrigliare. Dal cappello, poi, parte un'evoluzine di figura che termina in un teschio: rappresenta pensieri e fantasmi indiscriminati di [illegible].

LA [illegible] DI VIOLINO: simbolo legato a fantasie di masturbazione

LA SELLA: un tentativo di dominare la forza primordiale, ma sulla sella c'è una mummia (la morte) che regge un ombrello aperto (simbolo di erezione fallica). Interpretazione: la forza, quindi l'erezione, è dominata da istinti di morte.

IL TORO: simboleggia la forza sessuale primordiale, ma è tagliata la parte posteriore che comprende i genitali maschili.

LE SCARPE ENORMI: il tentativo di umanizzare un altro simbolo di forza primordiale (come il piede caprino del diavolo), oppure si rifà alla saggezza popol[illegible] contadino, scarpe grosse e cervello fino.

A Vienna

«Non ho ucciso le 11 prostitute»

VIENNA
NOSTRO SERVIZIO

«Sono un assassino, è vero. Vent'anni fa ho strangolato [illegible] ragazza in Germania, [illegible] sono stato condannato all'ergastolo. Frequento abitualmente prostitute, anche questo è vero. E con ciò?». Così ha esordito ieri dinnanzi alla Corte di giustizia di Graz [illegible] scrittore e commediografo Jack Unterweger, 43 anni, accusato di avere strozzato fra il settembre 1990 e il luglio '91 (dopo essere stato rilasciato per buona condotta) 11 prostitute, una [illegible] Praga, sette in Austria, tre in California.

«Ma basta un omicidio [illegible] commesso nel '74 per attribuirmi tutti quelli avvenuti nei luoghi in cui sono passato?», ha continuato, rivolgendosi ai giudici popolari. E ha promesso che a partire da lunedì presenterà una serie di testimonianze [illegible] suo favore, sfidando l'accusa a trovare «una sola prova contro di [illegible]» o invitandola a condannarlo «se dirò una sola menzogna».

Jack Unterweger, che alcuni giornali hanno già chiamato «Jack der Wuerger» (lo strangolatore) ha scritto [illegible] libro e varie commedie di successo e decine di delicate favole per bambini lette alla radio, ma addirittura ha fatto inchieste giornalistiche proprio su alcuni dei misteriosi [illegible]cidi a lui attribuiti. E ieri è uscito il suo nuovo libro dal titolo «99 ore».

Ha parlato a lungo anche [illegible] suoi avvocati di difesa, [illegible] smantellare il «cumulo» (17 mila pagine) di accuse. A Los Angeles, ha detto, vengono assassinate ogni anno quasi [illegible] prostitute. Perché dunque attribuire la morte di tre di [illegible] proprio [illegible] Unterweger, soltanto perché lui si tro[illegible] prossimità» del luogo della loro morte? Tant'è, ha continuato il difensore, che l'Fbi non ha trovato alcuna prova per metterlo in stato di accusa [illegible] lo ha estradato in Austria. [t. s.]

I SEGRETI DEL DIPINTO

FASTIDIO e insieme fascino: lo sguardo indugia rapito su quel concentrato di simboli. Il quadro attribuito a Pietro Pacciani entra di prepotenza nell'immaginario collettivo, con tutta [illegible] forza di una brutale capacità espressiva. Per la pubblica accusa è una prova di verità: quei tratti rivelano la personalità del mostro che ha ucciso e oltraggiato.

«E' la prova cercata [illegible] tutti i costi», commenta il critico d'arte Demetrio Paparoni e aggiunge: «Il quadro, [illegible] per sé, non costituisce una conferma dei reati. Semmai [illegible] vero il contrario: sublimare attraverso l'arte una pulsione violenta consente di distogliere dall'aggredire gli altri».

Pacciani dice di aver semplicemente colorato una tavola acquistata da un rigattiere. Ma se l'autore di quella macabra scena è davvero lui, può aver imitato qualche artista famoso? «Di questi soggetti "espressionisti" esistono migliaia [illegible] esemplari. Ci [illegible] capolavori molto pubblicizzati che hanno influenzato tantissimi pittori dilettanti. Pensiamo a nomi quali Ensor, Munch, Schiele, Grosz... Questo quadro non dimostra nulla. Io stesso ho scritto un libro sul rapporto tra morte e sessualità: spero che nessuno usi questo mio lavoro come prova a mio carico...».

Di certo, [illegible] dipinto potrebbe già essere quotato tra i mercanti d'arte, anche se non per il suo valore artistico. E il contadino di Mercatale, se si mettesse dipingere in cella, troverebbe subito qualcuno disposto a commercializzare le sue opere. Non dimentichiamo che Luciano Liggio potè esporre i suoi quadri. E non furono forse venduti anche i disegni di Hitler? Spesso, intorno all'arte, aleggia il feticismo. E c'è sempre chi sa farlo fruttare.

Entriamo, dunque, in questo incubo, abitato da figure ambigue e, con l'aiuto di [illegible] psichiatra simbolista, Diego Frigoli, cerchiamo di «leggere» la sofferenza psicologica di chi ha tracciato quelle linee.

Frigoli lo definisce «una personalità gravemente disturbata, con un inconscio molto primordiale, popolato da fantasmi di morte e in continuo conflitto tra le spinte che provengono dall'esterno - eccitazione, bisogni e desideri improvvisi, quasi raptus - e la necessità di gestire tutto questo». Ecco l'allegoria che [illegible] raccoglie tutto: la stanza dove si svolge l'azione. Rappresenta l'inconscio in cui premono pulsioni di sesso e di morte e da cui c'è soltanto una piccola via d'uscita, rappresentata dal buco in basso nella parete di sinistra, indicato [illegible] una lunga freccia sotto la quasi bonaria faccia sorridente.

Ed ecco il toro, simbolo di forza sessuale, ma senza gli attributi maschili. «La sella - osserva Frigoli - è la volontà di dominare tale energia. Ma il soggetto crede che questo lo si possa fare soltanto con la morte: la mummia che sta, appunto, sulla sella». La mummia, inoltre, regge l'ombrello aperto (simbolo fallico) e potrebbe stare a significare che l'eccitazione [illegible]suale e, dunque, l'erezione possono essere raggiunte soltanto se a contatto con la morte».

Il criminologo «No, è compatibile con l'autore dei delitti»

«Ma quel quadro lo scagiona»

Critici e psicologi contestano la tesi del pm

Da sinistra il pm Canessa, il criminologo De Fazio e il critico Paparoni. In alto, il quadro attribuito a Pacciani (FOTO LA NAZIONE)

Che dire del personaggio centrale, quasi ermafrodita, i cui genitali sono toccati dalla lingua del serpente? Lo psichiatra v'individua l'incapacità di rappresentare il rapporto uomo-donna e di individuare l'atto sessuale come legato a forze primordiali (simboleggiate dal serpente). E poi ci sono le stelle [illegible] desideri che erompono nella stanza-inconscio: non dimentichiamo che la parola deriva dal latino «de sidera», dalle stelle); e c'è la figura più piccola con lo «sciacquone» accanto (bisogno di liberarsi [illegible] pensieri «sporchi»). E ancora: la chiave [illegible] violino, [illegible]bolo legato alla masturbazione.

Insomma, c'è quanto basta per attribuire il disegno al mostro di Firenze? «Nemmeno per sogno - [illegible] il verdetto di Diego Frigoli -. Chi ha fatto questo disegno manca di quella lucidità che è stata la "firma" del mostro negli anni; la sua precisione nell'incidere la carne, la freddezza. L'autore del disegno avrebbe infierito con furia cieca».

Non è dello stesso parere il criminologo Francesco De Fazio che, nel 1985, consegnò agli inquirenti fiorentini la [illegible] perizia sulla comparazione tra la tipologia di reato del mostro e la tipologia dell'autore. Pacciani è il maniaco? «Ho una mia personale opinione - risponde - e non sarei corretto se la rivelassi». Che pensa del disegno? «Riflette un'accentuata perversione sessuale». Potrebbe averlo disegnato il mostro? «E' compatibile [illegible] l'autore [illegible] delitti». Ma che Pietro Pacciani sia quell'autore è ancora tutto da dimostrare.

Daniela Daniele

[illegible]: sull'Italia la pressione è in aumento e l'area di instabilità, che ancora interessa le regioni centro-meridionali, tende a trasferirsi verso Levante.
[illegible] **PREVISTO:** su tutte le regioni prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo residui addensamenti sulle regioni joniche. Sviluppo di nubi cumuliformi, [illegible] dal pomeriggio, in prossimità [illegible] rilievi, con possibilità [illegible] qualche locale [illegible]. Al primo mattino e dopo il tramonto visibilità ridotta per foschie dense e locali banchi di nebbia sulle zone pianeggianti del Nord e nelle valli del Centro.
[illegible] in generale aumento.
[illegible] deboli ovunque, provenienti dai quadranti occidentali.
MARI: generalmente poco [illegible].
PREVISIONI PER D[illegible]: su tutte le regioni progressivo aumento della nuvolosità, [illegible] iniziare da quelle di Ponente, [illegible] precipitazioni [illegible] più probabili al Nord, al Centro e sulla Sardegna.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	5	21	Firenze	9	[illegible]	Bari	12	18
Verona	8	20	Pisa	11	17	Napoli	12	19
Trieste	12	23	Ancona	8	17	Potenza	7	12
Venezia	8	21	Perugia	8	[illegible]	S.M. Leuca	12	15
Milano	[illegible]	23	Pescara	9	18	R. Calabria	13	19
Torino	[illegible]	19	L'Aquila	4	17	Palermo	12	17
Cuneo		--	Roma Ciamp.	10	18	Catania	8	22
Genova	[illegible]	17	Roma Fium.	11	18	Alghero	4	17
Bologna	8	20	Campobasso	6	14	Cagliari	9	21

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	[illegible]	[illegible]	sereno	Lisbona	[illegible]	16	pioggia
Atene	14	24	variab.	Londra	6	16	sereno
Bangkok	27	36	[illegible]	Los Angeles	15	20	nuvoloso
Berlino	8	18	[illegible]	Madrid	[illegible]	18	nuvoloso
Bruxelles	9	19	[illegible]	Montreal	[illegible]	6	pioggia
Bucarest	11	17	nuvoloso	Mosca	-2	9	sereno
Budapest	4	20	variab.	New York	6	19	sereno
Buenos Aires	10	17	sereno	Parigi	5	19	nuvoloso
Copenaghen	4	12	nuvoloso	Pechino	[illegible]	28	pioggia
Dublino	4	[illegible]	pioggia	Praga	[illegible]	19	variab.
Francoforte	9	[illegible]	[illegible]	Rio de Janeiro	19	30	nuvoloso
Gerusalemme	13	32	nuvoloso	Sofia	[illegible]	12	nuvoloso
Ginevra	7	19	variab.	Sydney	13	24	nuvoloso
Helsinki	4	[illegible]	sereno	Tokyo	14	23	sereno
Johannesburg	—		np	Varsavia	3	17	sereno
Il Cairo	25	40	nuvoloso	Vienna	9	20	sereno

Sui luoghi dello sbarco, alla vigilia delle celebrazioni: una saga fra orgoglio e affari

Tra fischietti americani e orologi di De Gaulle il trionfo delle copie

Nell'immagine grande: prime [illegible] 6 giugno 1944, i marines si avvicinano alle [illegible] della Normandia. In basso una foto [illegible] Robert Capa: brindisi improvvisato in strada per festeggiare gli americani

D-DAY

Il veterano fra i gadget

[illegible]E-MERE-EGLISE
DAL NOSTRO INVIATO

Il must è un fischietto che fa «cri-cri». Lo paghi 10 franchi al bancone del souvenir e ti dici che magari tra un altro mezzo [illegible] potrebbe - chissà - valerne mille. E' una «copia conforme», identica al modello in [illegible] soffiavano con trepidazione, quel [illegible] giugno '44, i paracadutisti americani. Mai le campagne normanne brulicò [illegible] grilli come nel «giorno più lungo». E le sentinelle tedesche, dice [illegible] cronaca, finirono con l'allarmarsi. Falsi insetti, ma [illegible] veri. In carne e ossa. Un [illegible] serviva per [illegible] dopo l'atterraggio. Due equivalevano al «via libera». Ma [illegible] era mica facile [illegible]. I campi allagati dalla Wehrmacht intorno a Sainte-Mère-Eglise si trasformarono in una tomba per migliaia di uomini. E dopo gli ostacoli naturali arrivavano le mitragliatrici germaniche. Alle 4,30 antelucane la bandiera [illegible] stelle e strisce sventolava tuttavia sul paese, primo villaggio francese «liberato». E i guerrieri del cri-cri entravano nella leggenda. Come, qualche [illegible] più tardi, le cornamuse sul Pegasus Bridge.

Ma [illegible] gran bazar dello Sbarco, i grilli anti-hitleriani [illegible] in buona compagnia. Portachiavi, spille, cinture, adesivi. Ecco, in fac simile, l'orologio che sfoggiava De Gaulle. E sabbia doc, calcando la quale i marines violarono la fortezza Europa. Più sidro e persino Bordeaux - il «vignoble» più vicino è a 400 chilometri, ma il turista [illegible] deve saperlo - «cuvée Débarquement». Paccottiglia. Dietro, però, s'intravede il grande business.

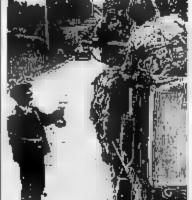
«Per noi, quest'anniversario è [illegible] manna. Anzi, meglio che ospi[illegible] le Olimpiadi» spiega [illegible] bistrot Michel Liron, uno fra i 1558 residenti che tra neppure tre mesi si ritroveranno in mondovisione con il loro borgo. Vero. [illegible] Caen a Cherbourg, [illegible] plumbea Normandia dove l'ombrello regna sovrano dieci mesi l'anno pullula di cantieri. Strade, alberghi, memoriali nuovissimi. Per una volta, piovono franchi. Parigi scuce [illegible] larghezza, e le si può ben dare ragione. Per il cinquantenario approderanno Bill Clinton, la regina Elisabetta e un'altra mezza dozzina [illegible] primi ministri e Presidenti. Aggiungiamoci qualche migliaio di reporter - la tv Usa Cbs già strapaga agli increduli cittadini i «buchi» ancora disponibili - e 30 mila veterani [illegible] vedremo esordire [illegible]te-Mère-Eglise in [illegible] metropolitana.

E lo sbarco bis [illegible] annuncia quasi più terribile dell'originale. «Al confronto, il 6 giugno '44 sembrerà una bagatella - scherza Pierre il merciaio -. Ero bambino. Li vidi arrivare, gli americani. Qualche centinaio. La vera onda d'urto arriva adesso. Il nostro Comune resse indenne le bombe e gli obici della più formidabile armata che la storia conosca. Speriamo sopravviva al cannoneggiamento turistico».

Non sarà facile, malgrado il «nu[illegible] clausus» che le autorità francesi imporranno sul litorale e il primo entroterra. «Ma le sembra bello? Siamo a [illegible] nostra e non ci lasce[illegible] neppure uscire in automobile» mugugna [illegible] fiorista-cartolaio. Per fargli ritrovare il sorriso, basta chiedere il numero di bouquet [illegible] [illegible]rono commissionatigli nel fatidico D-day commemorativo: «260, non posso lamentarmi».

Chi non ama i fiori potrà rimpiazzarli con l'indigeno «Camembert per collezionisti». Lo produce un caseificio non lontano da «Omaha Beach», la spiaggia dove [illegible] generale Bradley e i suoi marines sbaragliarono la mitologia [illegible] Vallo Atlantico come i panzer di Guderian avevano ridicolizzato la Maginot. 250 mila formaggi [illegible] emblema anglo-franco-americano: dovrebbero andare a ruba. Ma esiste anche - e vale oro - un Camembert in [illegible] collabo[illegible] nonché dietetica. Lo mangiarono, nella loro «ultima cena», i cinque marmittoni hitleriani incaricati [illegible] guatare il cielo dal campanile segnalando la minima emergenza. La scatola, vera reliquia, certifica: «Grassi, 0%». Ora è al museo, dove la tengono in grande onore. Ma torniamo alla nostra torre campanaria. E' lì che s'impigliò John Steele, imbranato eroe dello sbarco cui Darryl Zanuck [illegible] suo kolossal *Il giorno più lungo* regalò planetaria e imperitura notorietà.

Per chi non [illegible] libro [illegible] film, il parroco [illegible] come rimediare. Ha appeso un manichino da parà in grandezza naturale al [illegible] del tempio. E se qualcuno nutre ancora qualche incertezza, entri pure: troverà ad attenderlo, in effigie, «No[illegible] Signora del paracadutista». [illegible] fantoccio [illegible] tempo immemorabile. Ma anche il vero John Steel ci rimase a lungo [illegible] quella scomoda posizione. E forse i libri agiografici lo tacciono, [illegible] non fu lui a liberarsi, né lo aiutarono i suoi compagni, raccontano sottovoce i nonni di Sainte-Mère-Eglise. Fu invece un tedesco, tra quelli che si erano divisi il frugale latticino alcune ore prima. A dire il vero, voleva spararg[illegible] - come [illegible]stimoniò più tardi - ma in tal modo rischiava di farsi individuare. Dunque tagliò i cordami, sgancian[illegible] il povero John Steel sul sagrato. Frattura della caviglia. Un [illegible] zoppicante in ogni senso.

Ma il cinema non guarda troppo [illegible] il sottile. Neanche gli spettatori del resto. Nell'ammirare sullo schermo le maestose spiagge della leggenda, pochi avranno compreso che [illegible] era Normandia ma Corsica, con immensi teloni [illegible] aerofumo a nascondere [illegible] montagne retrostanti. Il villaggio ne ride ancora. Ma poco importa: la gloria ritorna comunque a Sainte-Mère, e i reduci con lei. La «star» John Steel era un habitué del pellegrinaggio. Morì nel '64. Ma [illegible] centinaia invadono ogni anno il paesino, alloggiati in famiglia o negli alberghi che - noblesse oblige - sono testimonial guerreschi sin dal nome. Per alcuni, come William Tucker, la borgata è [illegible] una seconda residenza. Ha una casina [illegible] ci trascorre diversi mesi l'anno. «La mia vita appartiene a Sainte-Mère, lo dico con gioia». E il piccolo museo locale, dove l'oggettistica sfiora il feticismo raggiungendo livelli [illegible] brivido, vanta amministratori francesi ma anche transoceanici.

E la kermesse del «grande abbraccio» finisce per coinvolgere i kamaraden. Una Bmw dalla targa germanica attende dinanzi alla panetteria. Klaus Backhoffe è dentro che fa il pieno di baguettes. «Stasera rientriamo a Colonia, là non le trovo». In macchina la moglie e due nipotini. «La Normandia? Le [illegible] un monumento. Cinque anni di semivacanza a scrutare l'oceano dal fortino in [illegible] che [illegible] i Tartari, mentre le [illegible] divisioni [illegible] facevano massacrare sul fronte russo. E poi 48 ore d'inferno. Ma ne valeva la pena. Mi ritrovai prigioniero. Il peggio [illegible] dietro le [illegible] grazie, Francia».

Già i tedeschi. [illegible] loro assenza alle cerimonie ufficiali invelenisce il dibattito su guerra & pace. «Dove metterli? Al loro posto, nei bunker». La boutade sarebbe di François Mitterrand, che pure voleva invitare Helmut Kohl. Ma Londra e Washington non gradiscono l'embrassons-nous. Così, salvo puntate individuali come [illegible] tour di Herr Backoffe, le celebrazioni non riconcilieranno [illegible] pubblico gli ex avversari. La stampa locale piange sull'occasione persa. I residenti anche, alo [illegible] li amavo i tedeschi. Con il lavoro obbligatorio nelle loro inutili cittadelle difensive, si fregarono la giovinezza. "Andiamo a piantare gli asparagi per Rommel" scherzavamo la mattina, partendo. Ma ora meglio invitarli. Oggi non c'è più rancore» afferma Georges, 72 anni.

Arlette Gondrée condivide la delusione. Entrare nel suo caffè, a Benouville, è un'esperienza indimenticabile. Ovunque autografi, fotografie, stemmi, bric-à-brac vario. Pegasus Bridge - dopo quello sul fiume [illegible] Kwai il più celebre ponte militare - si trova qualche metro più in là. Madame Arlette gestisce [illegible] primo caffè della Francia libera. Dove un buon Calvados accolse le truppe alleate ben prima che Sainte-Mère-Eglise cacciasse il III Reich. «Suvvia, bisognerebbe tendere la mano ai "Boches" con i quali, per inciso, costruiamo l'Europa» osserva. «Ma tanto, a Parigi non capiscono nulla». Più velenosa con i francesi che verso i tedeschi, l'ancor giovane proprietaria si lagna le facciano sospirare l'agibilità per il 6 giugno. «D'accordo, staremo pigiatissimi - 200 persone circa - però la [illegible] è sana. Il servizio? Mi farò aiutare dai veterani, quelli inglesi [illegible] carinissimi».

Fuori piove, come sempre. Vano cercare sull'autoradio stazioni francesi. In compenso, la Bbc si [illegible] benissimo. Peccato che Radio Londra non trasmetta più.

Enrico Benedetto

FERMATA A RICHIESTA

MOANA L'IPOSTASI A LUCI ROSSE

CHE cosa provano, gli spettatori del locale a luci rosse, mentre Moana Pozzi si spoglia sul palcoscenico? Provano l'Ichspaltung freudiana, naturalmente. E quali reazioni provo[illegible] la bionda di Ovada quando sfila l'ultimo velo, fra i maschi della platea? «Un baratro oscuro e inesplorabile che derealizza ogni possibilità di godimento». Ce lo dice un filosofo e bisogna credergli. Il professor Giuliano Compagno, studioso onorato, ha appena pubblicato un saggio su «Drieu La Rochelle e il pensiero della collaborazione», e adesso alza il tiro, per dedicarsi ad argomenti più fertili di conoscenza. Anche la rivista che lo ospita, «Mass media», non è di poco impegno. Tutti questi [illegible] soli che vanno a cercare l'Ichspaltung freudiana in prima fila avevano diritto a un loro cantore, in grado di citare «L'iconoclasma erotico [illegible] Bataille» anziché la posta di «Playboy».

Il professor Compagno si muove con agilità di peripatetico, fra i saggi di Laplanche e Pontalis e la caduta dei cache-sex, deve avere analizzato con la giusta lente del fenomenologo le trasparenze dell'ultimo pizzo rosso perché, come osserva con rassicurante competenza, «la scissione dell'Io non andrebbe disgiunta da un ampio riferimento al feticismo (inteso come diniego)». Tanto è vero, che - tutti i suoi vicini di fila lo hanno compreso - la pornografia «non è riuscita a sopperire alla carenza di tattilità con un linguaggio ad alto coefficiente sensitivo». La conclusione è illuminante: Moana Pozzi è, «in un certo senso, l'ipostasi del feticcio assoluto». E come darle torto, professore? Questo non è un giudizio a priori, qui ci dev'essere una ricerca accurata sul campo, l'a posteriori del logos. Non li ha [illegible] tutti lì, tesi verso il palcoscenico, a cercare l'ipostasi?

Giorgio Calcagno

Assegnati i premi in memoria dello studioso

Intervista ad Aosta con Carlo Dionisotti. Il grande italianista ci racconta gli anni con l'amico e maestro

Natalino Sapegno, giornalista della letteratura

«L'Università di oggi? Un mare di specializzazioni, ma che cosa resterà?»

«La sua prosa è la più bella di fronte al linguaggio di tanti critici moderni»

L'italianista Carlo Dionisotti, docente in Inghilterra «Natalino Sapegno era il vero principe della chiarezza»

AOSTA
DAL NOSTRO INVIATO

«Sono singolari le date di quella carriera: Natalino Sapegno, amico e collaboratore di Gobetti, finì l'università nel '22, [illegible] della marcia su Roma, ebbe la cattedra nel '36, [illegible] dell'Impero. Potete immaginare le difficoltà di quel percorso. Eppure, benché sappiamo che altri Compendi, altre letture dei nostri testi verranno, il suo lavoro non potrà mai passare, sarà un punto fermo per la chiarezza e l'onestà del giudizio». Così il professor Carlo Dionisotti, [illegible] anni fra due mesi, professore emerito all'Università di Londra ricorda l'amico Natalino Sapegno, scomparso quattro anni fa.

Dionisotti ha aperto [illegible] la *Giornata Sapegno 1994*, organizzata dalla Fondazione «Centro studi storico letterari» dedicato all'italianista e diretto dal professor Bruno Germano. [illegible] Palazzo regionale di Aosta è stato assegnato il Premio Natalino Sapegno al professor Marco Santagata, autore di *I frammenti dell'anima* (Il Mulino), saggio su Petrarca. I premi per tesi di laurea sono andati a Laura Colombo, di Milano (per un lavoro su Marie d'Agoult) e a Silvia Acocella, [illegible] Napoli (il «moderno» [illegible] Pirandello).

Dionisotti sembra quasi trattenuto nel parlare dell'amico: «Veda, sarebbe più semplice se fossi stato [illegible] allievo. Invece fui suo assistente negli anni drammatici tra il '44 e il '46. Lui era il docente e d'improvviso vedeva arrivare quella straordinaria "marmaglia" di giovani scomparsi durante le persecuzioni naziste. Come seguirli tutti? Mi chiamò».

L'«assistente» [illegible] ricorda le tappe dell'amico e in esse ne legge [illegible] grandezza: «Sapegno giovane era amico di Gobetti, collaborava alla *Rivoluzione liberale* e al *Baretti*: tra il '22 e il '24 fece un lavoro giornalistico di altissimo livello piuttosto che di insegnan[illegible]. Non partiva [illegible] italianista, ma occupandosi di politica, storia, letteratura». [illegible] aggiunge: «Per dodici [illegible] fu professore di scuola media». Quando, nel '26, si dedicò a Jacopone da Todi, poi alla Storia letteraria del '300, prima di approdare al Compendio della Storia della Letteratura italiana e al commento di Dante, proprio quei due elementi - quello «giornalistico» e quello di professore chiamato a «spiegare chiaramente e a far amare» la materia - fanno di lui il docente e il critico della più straordinaria chiarezza: «A volte forse la sua prosa appare inamidata, ma è la più bella di fronte al linguaggio di tanti grandi critici moderni».

E lei condivide i suoi giudizi? «Non si tratta di condividere, ma di [illegible] la genuinità. In lui si è sempre sentito che tutto era basato sulla lettura [illegible] testo. C'è un'onestà straordinaria». E la critica di oggi? le [illegible] generazioni? nuovi maestri e [illegible] allievi dell'Università? «I cambiamenti sono stati profondi quanto quelli sociali. Allora c'era [illegible] grande maestro in ogni ateneo, al massimo due, là dove esisteva anche la facoltà di magistero. Per chi si laureava in lettere le carriere [illegible] le medie, il liceo, una presidenza, quando proprio andava bene il provveditorato o l'ispettorato al ministero. Oggi, che vuole, ci sono la prima e la seconda fascia, i borsisti, i ricercatori. Direi che ci sono, da parte degli studenti, attese più vaste. Ciò favorisce la specializzazione, [illegible] è un mondo senza una base [illegible] creta che lo sostenga, costituita appunto dalla cattedra, quindi [illegible] rapporto con gli studenti».

[illegible] è possibile oggi consacrare un autore? «Si devono fare delle scelte, [illegible] di là delle mode. Poi, nella letteratura, nulla cambierà: ci saranno sempre autori rimasti [illegible] al loro tempo e idolatrati più avanti, e autori idolatrati in vita e che più avanti non dicono nulla. Ci vuole spazio per il presente e per il passato. Io, per esempio, racconto la storia, non parlo forse la lingua di Adamo, ma nemmeno quella di Umberto Eco».

Marco [illegible]

IL CASO. I luoghi di conversazione stanno scomparendo, un'era al tramonto. O forse no

Università del caffè, addio?

Cambiano i costumi, ma non tutto tace nelle notti romane

Anni 60, l'amarcord dei protagonisti

Una sala del Caffè [illegible]. Sopra Giosetta Fioroni e Goffredo Parise

Incontri, amori, liti da Moravia [illegible] Sartre a Flaiano, Arbasino Eco, Duchamp e Tzara

Alberto Moravia: fra gli Anni 50 [illegible] gli Anni [illegible] faceva scuola al [illegible] Rosati. In alto Elsa Morante

ROMA

Lo scatto lì immortala così, con Gillo Pontecorvo abbronzato, i riccioli scompigliati dal vento, Jean-Paul Sartre [illegible] l'espressione un po' aggrottata e al fianco, come accompagnatrice di turno, una bionda con l'aria lievemente spaesata. Alle loro spalle piazza del Popolo è lucente e semideserta [illegible] anche i tavoli del Caffè Rosati aspettano i primi frequentatori del tardo pomeriggio. Non passavano lì per caso il regista, il filosofo e la bionda catturati nel 1958 dalla macchina fotografica del gallerista Plinio De Martiis, ma vi erano approdati su richiesta insistente di Sartre. Voleva auscultare il cuore della vita intellettuale romana. E questo raggiungeva l'apice delle pulsazioni proprio da Rosati a Piazza del Popolo, dalle 19 in poi. A partire da quell'ora era tutto un via vai e i caffè Canova [illegible] Rosati facevano il pienone.

Caffè, addio per sempre? E' tramontata l'era dei luoghi della [illegible]versazione, dove tra [illegible] scherzo e una malignità nascevano nuove idee, crescevano progetti? Mentre gli storici fanno [illegible] punto sull'origine e sugli sviluppi della gloriosa istituzione - di Heinz-Gerhard Haup esce *Luoghi quotidiani nella storia d'Europa* (Laterza), di Maurice Agulhon *Il salotto, il circolo e il caffè* (Donzelli) - le accoglienti salette di piazza del Popolo o di via Veneto diventano luoghi dell'amarcord. Così Eugenio Scalfari, nell'intervista pubblicata mercoledì sulla *Stampa*, ha commentato con una battuta piena di nostalgia che i «luoghi di conversazione» non esistono più. «Un tempo c'erano almeno i caffè. Oggi sono spariti anche quelli. Restano dei simulacri di salotto in cui la conversazione seria è bandita». Certo, nei caffè degli Anni 50 e 60 non sempre si parlava di argomenti seri. Eppure la vita culturale romana maturava all'ombra di quegli incontri.

«Bisognerà fare prima o poi la storia degli Anni 60, quando il caffè era una vera miniera», [illegible] pittrice Giosetta Fioroni che proprio da Rosati incontrò il suo compagno di molti anni, lo scrittore Goffredo Parise. Dopo le 9 di sera c'era la diaspora per la cena. Ci si ritrovava verso mezzanotte e si tirava fino a tardi. Tra i più assidui erano Ercole Patti e Sandro De Feo; successivamente [illegible] aggiunti i pittori, che [illegible] fascino dei ribelli [illegible] dannati: Franco Angeli, il seduttore per antonomasia [illegible] poi Schifano, Tano Festa, brutale e genialoide al contempo. Ma c'erano anche Turcato, Mafai, Consagra, Dorazio, Perilli. E si aggiungevano al gruppo Afro e Burri. «In un primo momento - aggiunge la Fioroni - [illegible] centro dell'interesse tra i letterati erano Moravia, Garboli e la Morante, la più trasgressiva rispetto all'orario: scendeva al caffè alle 2, subito dopo aver pranzato, e se ne stava [illegible] godersi il sole invernale o quello primaverile. Sempre da Rosati, o anche da Canova, ci si dava appuntamento [illegible] Balestrini e Eco, quando era di passaggio a Roma, soprattutto nelle domeniche d'estate, a mezzogiorno, per l'aperitivo, e poi si partiva per il mare. Con la nascita del Gruppo 63 gli scrittori si [illegible]visero in due fazioni. Venivano Arbasino, Balestrini, Guglielmi, Pagliarani, Giuliani, Nanni Filippini. Tra "moraviani" e avanguardisti non [illegible] buon sangue, le occhiatacce non mancavano. Negli anni tra il '58 e il '65 proprio a piazza del Popolo è successo di tutto».

Nei pressi dell'Obelisco, sotto un sole cocente, Tristan Tzara abbrac[illegible] [illegible] Marcel Duchamp che non vedeva [illegible] tempo. Dall'angolo [illegible] via Ripetta spuntarono un giorno Rauschenberg [illegible] Twombly, che avevano come accompagnatore d'eccezione Alvise di Robilant. I due artisti alti, eleganti, snelli fecero furore per l'abbigliamento casual con le scarpe da ginnastica sui piedi nudi, senza calze: «Il loro modo di vestire era del tutto inusuale - commenta la Fioroni - e indubbia[illegible] sollevarono scalpore. Non mancarono i gesti di affetto e intensamente artistici, come quando Twombly affittò una casa vicino al Colosseo con grandi buchi negli infissi e, per tapparli, comprò carciofi romaneschi, li immerse nel gesso, li infilò nelle fenditure e li trasformò in splendide sculture».

Rombando arrivava Carlo Levi sulla sua ultima utilitaria e il barone Franchetti, che collezionava macchine d'epoca, fece strepitose apparizioni [illegible] bordo di una Balilla o di una Isotta Fraschini. «Gli amori facevano un gran clamore - dice ancora la Fioroni - come quando Schifano portò via la moglie a Dado Ruspoli e Franco Angeli si legò a Marina Lante della Rovere che abbandonò per lui il conte Pecci-Blunt. Ma oltre alle mode più o meno passeggere, alle esibizioni, ai legami sentimentali, si ragionava, si riflet-te[illegible]. Non si parlava continuamente di arte, al contrario. Ma tra i pittori c'erano veri e propri scoppi intuitivi, comunicazioni intense. L'abbandono dell'informale nacque anche da quelle discussioni».

Giovanni Russo, giornalista alle prime armi, neofita della vita culturale romana, sbarcò da Rosati di via Veneto e riuscì in breve tempo a conoscere tutti quelli che [illegible] qualche modo contavano, dalla politica alla letteratura: «Ho l'impressione che oggi alla conversazione che si praticava negli interstizi, nelle pieghe del tempo libero, si sia sostituita la comunicazione modellata [illegible] quella [illegible] stampo tecnologico. Quando incontravo Flaiano, Brancati, Pannunzio o Gassman, avevo la sensazione di appartenere [illegible] un gruppo, a una società che è andata sempre più parcellizzandosi e frammentandosi, che è in pratica scomparsa». E ad [illegible] questo tipo di conversazione, a portare sul viale del tramonto la vita da caffè, spiega Enzo Siciliano, sono stati gli Anni 60 e la morte dei principali animatori, Patti e poi De Feo, scomparso nel '68. «Anche il terrorismo ha dato il [illegible] contributo facendo anticipare [illegible] chiusura di caffè e luoghi di ritrovo. Certamente [illegible] posti in cui dominava la cultura minimalista, si discorreva di cose futili. Ma erano anche una palestra, di incontro e di scontro. Non ricordo di aver più sentito parlare di teatro con altrettanta passione di quella che De Feo metteva nelle [illegible] conversazioni. [illegible] mi viene in mente un [illegible] match tra me [illegible] Moravia seduti [illegible] piazza del Popolo che dibattevamo [illegible] proposito [illegible] saggio [illegible] Paul Nizan *Aden Arabia*. Gridavamo tanto che un cameriere venne a pregarci di abbassare la voce».

Ma non tutto tace nelle notti romane: il caffè torna a far capolino tra corsi e ricorsi. Gli ultimi templi della conversazione by night per intellettuali e cinematografari si sono trasferiti [illegible] piazza Navona e il Pantheon, in luoghi come l'ormai decaduto bar della Pace o a San Salvatore in Lauro. E chissà se Flaiano vedendo i nuovi arrivati non commenterebbe, [illegible] gli [illegible] capitato passando davanti al Rosati di via Veneto, anni dopo che lo aveva abbandonato, «quelli credono di [illegible] [illegible] noi».

Mirella Serri

FATTI [illegible] GENTE

Un Canaletto da 5 miliardi

LONDRA. E' stato venduto per quasi cinque miliardi e mezzo di lire (circa 2,2 milioni di sterline) dalla [illegible] d'aste londinese Christie's il quadro *Capriccio* [illegible] *la scuola di San Marco* del Canaletto (1697-1768). Stimato un milione e mezzo di sterline, l'opera - proprietà [illegible] un barone inglese - è stata acquistata dai mercanti d'arte Hazlitt Gooden & Fox. (Adnkronos)

[illegible] il pittore [illegible] [illegible]

[illegible] **AIRES.** Si è spento a ottantanove anni a Buenos Aires, per un'infezione polmonare, Raul Soldi, ritenuto [illegible] maggiore pittore argentino di questo secolo. Da tempo viveva in sedia a rotelle. Figlio [illegible] immigrati italiani, Soldi aveva studiato all'Accademia di Brera. Gli acquarelli in cui ritraeva [illegible] gente comune e la sua vita lo imposero all'attenzione della critica internazionale alla Mostra d'arte di Parigi del 1937, seguita da quella [illegible] San Francisco nel 1939. Le sue opere so[illegible] esposte al Museo d'Arte moderna di New York, nella Collezione d'Arte religiosa moderna del Vaticano e in altre gallerie [illegible] importanza internazionale. I suoi lavori più popolari in patria sono pitture murali sulla vita di Sant'Anna in una cappella nei pressi di Buenos Aires (Agi)

Ecco [illegible] porto «di Tolomeo»

ROMA. Era ricordato come mitico porto dell'antichità da Tolomeo, astronomo [illegible] geografico alessandrino del II secolo d. C. Adesso «riaffiora» dal mare sardo. Si tratta di un imponente «impianto portuale», in gran parte sommerso, localizzato dagli archeologi subacquei statali nel territorio di Teulada (Cagliari), in un'area dove [illegible] stati localizzati anche rilevanti insediamenti antichi, sia punici sia romani. Il ministero dei Beni culturali precisa che «è certamente [illegible] più importante dell'Isola» in quanto costituiva «un elemento centrale nelle rotte commerciali e militari dell'antichità, di spicco anche nei conflitti romano-cartaginesi del III sec. a. C. (Adnkronos)

[illegible] AL GIORNALE

Anche il rapanello è un essere vivente; hobby per giovani annoiati

Semi macinati [illegible] anestesia

Il 31 marzo leggo la lettera della studentessa Barbara Bellauri che dice: «Sono veramente orgogliosa di non dover uccidere degli esseri viventi per nutrirmi e vestirmi». A seguito di questa affermazione spero proprio che [illegible] signorina non sia [illegible] studentessa di biologia, altrimenti dovrei chiedermi con preoccupazione che cosa mai viene insegnato in quella facoltà. Desidero ricordare alla studentessa Barbara che, quando addenta un rapanello, sta mangiando un «essere vivente» strappato violentemente dalla terra e portato a morte senza anestesia. Lo stesso per carote, cipolle, sedani, insalata. Quando butto in una pentola di acqua bollente dei fagioli, delle lenticchie, o simili, vi butto degli «esseri viventi». Il pane, la pasta, la polenta di cui si nutre sono derivati da semi, anche loro «esseri viventi», che sono stati schiacciati, macinati, senza anestesia. Spero proprio che la signorina Barbara [illegible] mangi mai biscotti contenenti uova, «esseri viventi», o anche solo olio derivato da olive o semi, «esseri viventi».

Cerchi perciò la signorina Barbara di essere meno orgogliosa della sua scelta e più modesta pensando che purtroppo, vegetariani e non vegetariani, non possono vivere nutrendosi di terra come i lombrichi, ma devono per forza nutrirsi di esseri viventi, [illegible] che sono stati viventi, o che hanno tratto dalla terra, direttamente o indirettamente, quegli elementi che sono necessari all'uomo per vivere.

Giovanni Rostagno, Torino

[illegible] esprimo meglio se piego cartelli

Vorrei dire «brava» alla signora Benelli che [illegible] *La Stampa* dell'8 aprile si augura che, finalmente, il cartello stradale che indica erroneamente Sause d'Oulx venga corretto [illegible] «Sauze», e che almeno la segnaletica stradale sia giusta.

[illegible]i si lasci aggiungere che personalmente ho più miti pretese: mi basterebbe che la segnaletica esistesse e, qualora ci fosse, [illegible] si potesse comodamente leggere anziché, come [illegible] volte capita, dover tentare di completare il nome co[illegible] le parole crociate o la ruota della fortuna.

A proposito, visto che l'intelligente hobby delle giovani e annoiate generazioni trova modo [illegible] esprimersi al meglio soprattutto piegando i cartelli stradali, che dire di imitare la Svizzera? Là ogni cartello è inserito in una robusta cornice tubolare di metallo, che i no[illegible] ragazzi non riuscirebbero a danneggiare.

Luisa Vessevi, Pontecurone

Cuba [illegible] i diritti degli indios nel Chiapas

Lo «Speciale Cronaca» sulla storia di Cuba dalla rivoluzione fino ad oggi, andato in onda su Rete 4 dopo il film di Pollack «Havana», ha provocato una dura reazione del Comitato italiano per i diritti umani dell'isola caraibica in Italia ed è stato riportato con commenti a più voci da *La Stampa* del 24-4. Condivido la protesta del Comitato perché mancava un riferimento preciso alla questione dei diritti umani a Cuba e in particolare agli ultimi recentissimi sviluppi (l'arresto e la condanna a 7 anni del portavoce cubano per i diritti umani) mentre mi è difficile capire gli altri rilievi di sapore ormai noto (paragonabile alla peggior disinformazione e propaganda filocastrista di Gianni Minà e Rifondazione comunista sulle reti Rai, ecc.).

La caduta del muro di Berlino ha fatto sperare che finalmente venisse meno [illegible] contrapposizione dualista con cui si rappresenta, si conosce, si comunica sulla realtà. Che il crollo del muro incrinasse anche i muri eretti nelle nostre menti. Il filmato ci ha fatto vedere ricchezze e disastri del percorso cubano. La sua carica utopica [illegible] il percorso di emancipazione avviato dopo il regime di Batista, la lotta contro la miseria e la discriminazione, [illegible] superamento dell'analfabetismo, la riduzione della mortalità infantile e la costruzione di un sistema sanitario di base citato a livello internazionale come uno dei più efficaci, così come ci ha mostrato gli effetti negativi della sindrome d'accerchiamento, la disastrosa situazione economica e il soffocamento delle diversità che ricordava Inge Feltrinelli nella sua bella intervista.

«Non ho mai confuso Cuba con [illegible] paradiso, perché dovrei confonderla oggi con l'inferno?»: questa frase di Eduardo Galeano rappresenta anche un po' il filo rosso di tutta la puntata.

Il mercato dell'informazione rassomiglia troppo spesso a quello dei prodotti. Perché suscita tanto scalpore una trasmissione su Cuba mentre [illegible] sono tanti temi assenti dal mercato dell'informazione che riguardano i diritti umani negati nell'America Latina? Chi dava [illegible] [illegible] agli indios maya del Chiapas prima che un conflitto armato non richiamasse l'attenzione dei media internazionali, chi dice che lì vige ancora lo ius primae noctis? Quale spazio è stato concesso alla violazione dei diritti umani durante le dittature militari nel Cono Sud latinoamericano (ne so qualche cosa perché sono italo-argentina)?

Credo che la difesa dei diritti umani in tutti i Paesi sia [illegible] valore fondamentale della democrazia, ma lo sono anche l'informazione [illegible] la comunicazione su [illegible] tra realtà altre, contraddittorie e scomode: anche questo è un diritto umano.

Deve essere garantito il diritto di comunicare, di confrontare prospettive diverse, anche conflittuali tra loro.

Diana Mauri, Milano

RISPONDE O.d.B.

> Caro signor Del Buono, oggi, nell'intervallo di mezzogiorno, ho attraversato piazza Carignano con mia figlia Gabriella. E' bella piazza Carignano, con la facciata dell'«insigne palazzo» decorata in cotto, la libreria su uno degli angoli, il teatro, il celebre ristorante e l'altrettanto famosa gelateria. Sulla parte centrale ci sono tutt'intorno grandi e numerose vasche contenenti bellissime piante. Verdi e rigogliose fino a ieri, perché oggi, invece, le foglioline pendevano mezze secche e appassite, essendo la terra dei vasi molto asciutta per il sole e il vento secco di questi giorni...
>
> **Anna Marzano, Torino**

Avventure verdi piccole ma importanti

GENTILE signora Marzano, la ringrazio molto per la [illegible] lettera, perché, una volta tanto, è qualche segnalazione positiva. Dunque, per quanto aveste fretta, lei e sua figlia, vi siete prese a cuore le piante, avete chiesto aiuto alla gelateria. «Ci è parso di capire che la sorte delle bellissime piante non interessasse a nessuno. Poi abbiamo incrociato due vigili urbani. Ci siamo rivolte a loro e ci hanno consigliato di telefonare in Comune perché loro, hanno detto, avrebbero potuto solo fare una nota scritta che poi "finiva [illegible]". Avevano il telefonino portatile, [illegible] forse non lo si può usare per queste cose...».

E' una piccola, rassicurante avventura in città. Lei continua, gentile signora Marzano: «Siamo entrate in [illegible] bar in piazza San Carlo [illegible] abbiamo chiamato il dottor Paolo Odone, responsabile del verde pubblico. Non ci ha mandate al diavolo! Tutt'altro. Ci ha fatto spiegare bene dove erano le piante assetate. Ci ha ringraziate per aver segnalato la cosa e, quando siamo ripassate da piazza Carignano dopo due ore circa, le piante erano tutte abbondantemente annaffiate [illegible] già [illegible] stavano riprendendo. E' stata una bella cosa, gentile sig[illegible] Del Buono. Per me e la mia figliola, oggi, l'Amministrazione non è stata un'entità astratta, o un qualcosa di burocratico sommerso nelle scartoffie e nelle lungaggini, ma si è concretizzata in una persona consapevole e gentile, che si è mossa prontamente sulla base solo della telefonata di uno sconosciuto cittadino. La ringrazio tanto per darmi modo di raccontare queste cose che magari possono servire anche solo un pochino a salvare qualche pianta e le mando tanti affettuosi saluti».

Una piccola, piccolissima avventura in città, ma, a suo modo importantissima, perché a lieto fine.

Oreste del Buono

«Il [illegible] colorato mi spetta di diritto»

Ho vissuto in Alto Adige ininterrottamente dal 1950 al 1967, insegnando prima e dirigendo dopo alcune scuole medie dello Stato. Nell'ottobre del 1967 mi trasferivo con la famiglia [illegible] Torino per consentire alle due figlie la frequenza di corsi universitari.

Dal 1988 sono tornato, per periodi annuali sempre più lunghi, nel mio alloggio di Bolzano. Per detto alloggio, di proprietà mia e di mia moglie, anch'essa in pensione, paghiamo, maggiorate, le [illegible] dell'Irpef e dell'Ici; maggiorate [illegible] utenze dell'energia elettrica e del telefono; regolari quelle per le immondizie, di portineria [illegible] [illegible] amministrazione condominiale.

Non ho la residenza a Bolzano, intendo però, vivere per tanti e tanti mesi all'anno a Bolzano dove ho profuso [illegible] meglio delle mie forze morali ed intellettuali ed intendo sfruttare [illegible] alloggio di mia proprietà nel rispetto [illegible] tutte le regole.

Ritengo [illegible] aver diritto al bollino colorato per un parcheggio autorizzato come i residenti, almeno per tutti i mesi [illegible] cui io intendo vi[illegible] [illegible] casa mia, in Bolzano.

Il sindaco di quest'ultima città, dott. Marcello Ferrari, in data 4 marzo 1994, mi ha risposto negativamente, dicendomi che il bollino si dà solamente [illegible] residenti.

Io ritengo di essere vittima di una disposizione, che può ritenersi opportuna per scoraggiare l'uso non regolare [illegible] mezzo personale di trasporto in città, ma che non può ledere gli interessi di cittadini non residenti i quali per determinati effetti ed in particolari situazioni, come quelle descritte sopra, debbono essere assimilati ai residenti!

Parcheggiare [illegible] pagamento una [illegible] [illegible] [illegible] su 24, per più di sei mesi all'anno, comporta un co[illegible] insostenibile non solamente per un pensionato ma per la quasi totalità degli abitanti di una città!

Tra l'altro io ho assoluto bisogno della macchina perché sono diabetico [illegible] cardiopatico, soggetto a periodici controlli, [illegible] attestazioni rilasciate dagli Enti competenti.

Salvatore Paterninò, Bolzano

Sinistre miopi [illegible] panzane nuovissime

Vorrei ringraziare Bettiza per il suo articolo «La Sinistra non guarda lontano» il quale, oltre a essere bello e lucido, sfata una panzana nuovissima: quella che la Destra abbia vinto le elezioni per il controllo esercitato [illegible] Berlusconi [illegible] mezzi di comunicazione. Se facciamo il censimento delle forze in campo, troviamo che lo schieramento opposto aveva dalla sua tutta la grande stampa, tutta la importantissima moltitudine dei giornali cattolici, tutte le tre reti Rai più Tmc (non meno schierate di Rete 4 e di Italia 1), [illegible] infine i bravissimi umoristi [illegible] *Cuore*, l'autorevolissimo Montanelli e persino i reclamizzatissimi spots cinematografici di Moretti e dei suoi amici. Dalla parte della Destra c'erano due quotidiani di modesta tiratura e due delle tre reti Fininvest: quanto alla terza e più importante (Canale 5) i due «pezzi da novanta» (Montana e Costanzo) hanno mantenuto un notevole distacco, mentre la rubrica più popolare era addirittura gestita da due «stelle» di dichiarata fede comunista (Ferrini e Parietti).

Lino Sacchi, Torino

Onde, marine e pic-nic sull'erba: da oggi a Parigi in mostra i capolavori di un decennio miracoloso

Al Grand Palais da tutto il mondo: un'occasione «unica»

I sacerdoti della luce

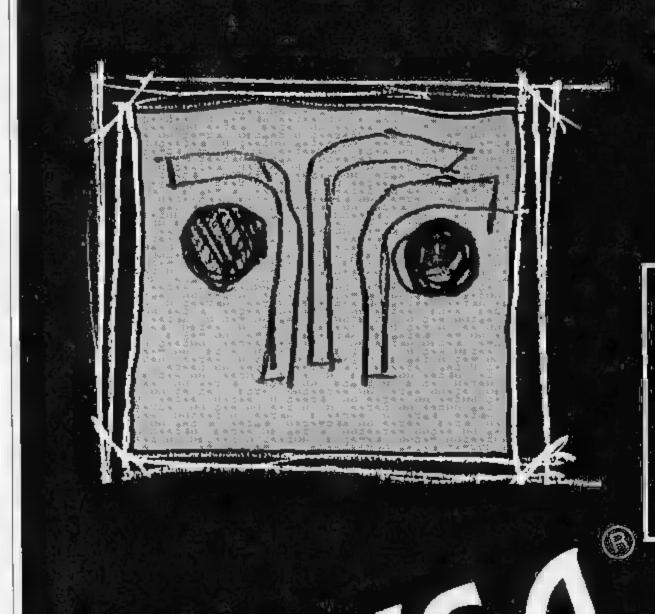
Impressionisti, prodigi «en plein air»

PARIGI

D'ACCORDO, [illegible] se ne può più [illegible] mostre mielosamente, stucchevolmente «impressioniste», tutte quelle infittecì con le formule-trappola *Da Monet a Renoir*, oppure *Da Sisley a Pissarro!* [illegible] questa, che si apre oggi al Grand Palais [illegible] Parigi è davvero, sorprendentemente, un[illegible] cosa. Dal 1859 al 1869 studia realmente la *Nascita* di un fenomeno, di una rivoluzione pittorica. E' come una lezione brillante, che ha per supporto, invece delle diapositive, dei capolavori da togliere il fiato. Ecco in mirabile sequenza, da Rousseau a Monet, da Courbet a Renoir come cangia la luce di un castagno. La tavolozza si schiari[illegible], lo sguardo si fa di aria, la pennellata più sintetica. Renoir non ha [illegible] quella pastosità sfatta e rubensiana che l'arcisce di rosa *fondant* le sue forme. Pissarro, che poi si rivelerà più modesto, pare [illegible] più rivoluzionario, con le sue partiture informali di verdi e lo spolvero geometrico delle caselle rubate [illegible] Lorenzetti o al *pain jaune* di Vermeer, e vendute poi al cubismo di Cézan[illegible]. Getta il sasso e ritira la mano.

Non si [illegible] certo concentrare in poche righe [illegible] mostra così densa e intelligente, [illegible] non soltanto di prodigiosi capolavori ma di ipotesi, di suggestioni, [illegible] suggerimenti. Davvero non capiterà più molto spesso di poter vedere (in provo[illegible] dai più lontani musei del mondo e dalle più segrete collezioni) capolavori che in quel miracoloto decennio respiravano la [illegible] complice atmosfera d'atelier. Un [illegible] controcanto di sguardi, un contrappunto fiammingo di rimandi ed allusioni sottili: ovvero, l'emozione intellettuale di poter vedere accanto i due contrapposti *Déjeuner sur l'herbe* di Manet e di Monet, di confrontare affiancati i due splendidi *Aironi* di Sisley e di Bazille, [illegible] magari [illegible] scoprire anche il quadro-nel-quadro di Renoir, che «riprende» in pantofole l'amico Bazille mentre dipinge la tela che abbiamo appena ammirato. Oppure scoprire, dentro la storia della materia, l'amichevole sfida che oppone le opulenze delle donne nude di Courbet alle gracili grazie tubercolotiche dell'*Olimpia* di Manet, que[illegible] *Maja desnuda*, planata nello studio spelalista del bardo Anatole France. E tutto si gioca magari nell'uso contrapposto d'un pappagallo, quello stesso del *Cuore semplice* [illegible] Flaubert. Sacralizzazione del quotidiano, del banale. Appunto, scorza di limone che si fa icona del Moderno. E tutti questi riverberi, per verificare che cosa? Quanto erano vicini, metereopaticamente permeabili questi artisti, ma ognuno con la propria poetica da difendere, con i piccoli scarti di emulazione e di ripicca, da bruciare nell'interiorità di ogni tela. Quasi un elegante, snobistico ed insieme tragico gioco di società. (Bazille muore giovanissimo, volontario sparato poco prima della disfatta di Sedan). Perché poi affiorano anche i veri, decisivi problemi della sopravvivenza, delle contingenze che talvolta determinano molto più dell'ideologia. Monet e Cézanne si ritirano [illegible] campagna (altro che poetica elettiva dell'*en plein air*) perché non hanno di che mangiare e la tavolozza talvolta avara di timbri è forse debitrice alla difficoltà di acquistare colori.

Certo, [illegible] novità del *plen air* esiste, ma è una falsa novità, quanti pittori infatti, ancor prima del Settecento di Valenciennes e di Michallon, o poi con Corot e la Scuola di Barbizon, hanno usato dipingere [illegible] vero! [illegible] problema è un altro: come ha insegnato «teneramente» Boudin a Monet. Boudin che invidierà sempre le grandi tele coraggiose dell'allievo, lui che [illegible] piccoli brandelli di spiaggia ha saggiato [illegible] mercato delle marine e ha cantato la nuova moda nascente della bal[illegible] terapeutica, a Monet ha insegnato che bisogna liberare l'occhio da ogni pretesa mitologica, [illegible]legorica. E' sufficiente la linea «olandese», alta sull'orizzonte del mare che «bacia il cielo», basta l'on[illegible] sole, protagonista delle stampe giapponesi, amate anche da Degas e Manet. Via le silfidi, i satiri, le divinità: al massimo [illegible] contemporanea dama della bella società, con il vezzoso ombrellino. Liberare l'occhio dalla zavorra accademica, picnic euforico nel solo splendore della luce, bagno «retinico», come avrebbe poi detto con spregio Duchamp. C'è una lettera quasi provocatoria, inconsciamente [illegible]matica [illegible] Monet, al Conservatore [illegible] Louvre. Chiede il permesso di dipingere nel perimetro del Museo, ma non di copiare le opere dei maestri antichi: dal colonnato del Louvre esce alla luce, al «fuori», guarda al passeggio di Parigi. Si sottrae simbolicamente all'«unzione» sacra dell'Accademia. Ecco perché è intelligente iniziare questa mostra con alcuni quadri emblematici del primo *Salon* 1859, cui si affacciano i futuri protagonisti dell'Impressionismo, nessuno di loro ha [illegible] trent'anni. Cézanne viene da Aix, Manet e Degas si conoscono al Louvre, molti frequentano la cosiddetta scuola di Batignolles, ritratta da Fantin Latour e dominata dal «terribile realista» Manet. Monet torna da tre anni di Villa Medici, a Roma, disprezza il suo antico amore [illegible]ndrin, l'allievo di Ingres. Guarda piuttosto ai pittori che gli suggerisce il [illegible] mentore, Gustave Moreau, [illegible] Delacroix, per esempio, che proprio al *Salon* del '59 espone per l'ultima volta, tra tiepide accoglienze, e poi si ritira nella chiesa di Saint-Sulpice, [illegible] ultimare il suo ambizioso affresco. Ma è anche l'ultima volta che Beaudelaire si occupa di recensire i *Salon*: materialmente, tra queste mondanaggini [illegible] Maddalene invero poco penitenti di Baudry, tra queste vedove melense di Bouguereau, tra le mucche educate di Troyon e le vedute orientaliste di Fromentin, si spegne un intiero periodo, fatto di stanchezze accademiche e di scenografiche macchinerie mercantili. [illegible] i giovani sacerdoti dell'arte [illegible] [illegible]no la fame, perennemente rifiutati dalle giurie. Persino Napoleone III si commuove per questa durezza e autorizza, nel 1863, il primo *Salon des Réfusés*. Così, [illegible] è vero che gli «impressionisti» privilegino solo il paesaggio. Questa mostra, suddivisa per macchie tematiche, dimostra anche gli sforzi [illegible] questa nuova scuola per reinventare il nudo [illegible] il ritratto, per gareggiare con la pittu[illegible] religiosa ufficiale [illegible] [illegible] [illegible] (il giambelliniano Cristo morto-vivo di Manet od il [illegible] *Festin* di Cézanne, che vangoghizza [illegible] [illegible] *Maddalena* facendo del teschio un tubero tormentato; oppure Degas, che per le sue *Spartane* orecchia Puvis de Chavannes, annunciando medianicamente Picasso). Perché l'interesse storicistico [illegible] questa sorvegliatissima *parade* di capolavori consiste pure nel fatto di dimostrare che questo impervio cammino per raggiungere l'impressionismo trionfante, fatto anche [illegible] tentennamenti [illegible] di apparenti vicoli ciechi, si proietta molto oltre lo stesso, [illegible] poco curiolimosco, periodo *partie de campagne*. Ecco già nelle fumanti *Usines* di Cézanne un annunzio di Derain e Vlaminck, di Tosi, Gino Rossi e Licini nella *Pastorale*. Così come nel formidabile *Enterrement* di Manet c'è già tutto Soutine, magari anche Varlin e l'indolenza maligna della Scuola Romana, [illegible] Tozzi, Campigli, persino Fautrier si affacciano nello sfondo spatolato di una delle prime portentose *Stiratrici* di Degas ed i palpitanti cieli nudi di *Honfleur* di Monet sono quegli stessi che respirano in De Staël. Veri e propri [illegible]*bleaux-valises*, che contengono un mondo a venire, oltre che il nostro stupore, incolmabile, di spettatori.

Monet e Cézanne, in campagna per sopravvivere

Edouard Manet, «Sur la plage de Boulogne». Sopra Claude Monet, «Ritratto di Mme Louis-Joachim Gaudibert». Sotto Frédéric Bazile, «Etude de fleurs»

Marco Vallora

STIEVANI

- 2 gamme d'onda AM - FM
- Batteria anti Black-Out
- Sveglia programmabile con radio o suoneria

RADIOSVEGLIA DIGITALE

ALPHA-TEK

L. 4.900 (QUATTROMILANOVECENTO)

SVEGLIA IL RISPARMIO !!

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE, OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

Take That, delirio di fans

La «Takethatmania» sbarca in Italia. Scene d'altri tempi ieri al Leonardo Da Vinci per l'arrivo del gruppo musicale britannico più popolare del momento, i Take That (foto), a Roma per una serie di esibizioni tv. Centinaia di teen agers hanno affollato l'aeroporto ■ caccia d'autografi, tra scene d'entusiasmo ■ isterismi. Sono bastati due album «Take That at party» ■ «Everything changes», primo in molte classifiche, per lanciare nell'Olimpo del pop britannico ■ in tutta Europa questi cinque ragazzi, nativi di Manchester, età media ■ anni, capaci ■ mixare abilmente canzoni, coreografie ed erotismo. Gary William Barlow, Howard Paul Donald, Jason Thomas Orange, Mark Anthony Owen e Robert Peter, questi i loro nomi, si esibiranno stasera su Raiuno in «Tutti a casa» di Pippo Baudo, che li ha invitati dopo averli conosciuti a Sanremo. Il gruppo parteciperà anche al programma di Italia 1 «Non è la Rai».

Morto regista Giacomo Colli

E' ■ l'altra sera ■ Desenzano sul Garda, per un blocco renale, ■ regista Giacomo Colli (nella foto quando lavorava allo Stabile di Torino), direttore dalla ■ estate del Teatro ■ Sardegna. Colli ■ nato nel 1928 ■ Brescia. Allievo di Orazio Costa, si diplomò nel '55 all'Accademia d'Arte Drammatica. Nel '56 cominciò a lavorare per lo Stabile di Torino diretto ■ Nico Pepe. La sua prima regia fu la «Pamela nubile» di Goldoni. Seguì un'intensa ■ lodata attività: «Un caso clinico» di Buzzati, «La giustizia» di Giuseppe Dessì, che fu fra i suoi spettacoli più ammirati, «La tempesta» ■ Shakespeare, tanto per citare alcuni dei suoi allestimenti. Nel '62 passò alla Rai, per la quale realizzò molti spettacoli di prosa. Tuttavia Colli continuava a lavorare per i teatri pubblici, in particolare p■ lo Stabile di Catania e per quello ■ Napoli, convinto com'era che l'arte e il rinnovamento passavano necessariamente ■ quei palcoscenici.

Il rapporto tra video e anziani: ascolto diffuso, ma nessuno vuole programmi specifici

La TV delle pantere grigie

ROMA. Ma è proprio vero che la tv fa male ai vecchi? O non è vero piuttosto che i vecchi si consolano dei loro mali guardando la tv? Se ne è discusso nei giorni scorsi in ■ convegno sul tema organizzato dalla Federazione italiana psicologi. Da una ricerca compiuta da trecento psicologi sarebbe infatti emerso che le immagini tra■ della tv, tanto nei programmi come nella pubblicità, ignorano completamente gli anziani, esaltando soprattutto gioventù e bellezza. E questo secondo Vera Slepoj, la presidentessa della Fip, finirebbe per generare frustrazioni, ■vrosi, ansie e un'altra ■rie ■ acciacchi aggiuntivi ■ quelli dovuti al passare degli anni. «E' ■ fatto grave - dice Slepoj - perché nelle collettività avanzate esiste una comunicazione adeguata ■ tutte le fasce sociali, da noi invece esiste una rappresentazione stereotipata del giovane e una rimozione della condizione dell'anziano».

La tesi del convegno ha sollevato moltissimi dubbi. E' noto infatti che i vecchi, proprio come ha spiegato Oscar Wilde nel «Ritratto ■ Dorian Gray», non amano vedersi rappresentati, né ■ ■ né in tv. D'altra parte a chi ha le rughe ■ la pancetta perché dovrebbe piacere vedere sullo schermo solo chi ha rughe e pancetta? Per di più mentre i bambini, i giovani, le casalinghe sono omologati da interessi comuni, i vecchi, p■prio perché sono uomini ■ donne uguali agli altri sebbene con qualche anno in più, scelgono i loro programmi in base alla cultura, ■ gusti, ai passatempi, alle passioni che hanno coltivato per tutta la vita. La ■ emerge in maniera lampante da una ricerca dell'Ufficio Marketing delle tv Fininvest, condot■ osservando i dati Auditel degli ultimi anni e sottoponendo a una serie di domande incrociate negli ultimi due mesi ■ campione di popolazione sopra i 55 anni.

Il primo dato interessante ■ quello sull'universo televisivo. Mentre in Italia solo il 30% della popolazione supera i 55 anni, a costituire il pubblico della tv, quelli sopra i 55 anni sono il 40%. Quindi è vero che gli anziani vedono più tv degli altri. Più difficile, invece, è stabilire cosa vedono questi signori e queste signore per comodità sociologica indicati come appartenenti alla «terza età», perché c'è una bella differenza tra un medico di sessant'anni che continua regolarmente a visitare i suoi pazienti e un vecchio di ottanta, costretto a letto da una malattia, che si mantiene con una pensione sociale.

Dunque, esaminando i dati di ■ del prime-time, mentre è venuto fuori che Raiuno, fatto conto il ■ di spettatori che la guarda, ha ■ percentuale del 38,76 di «terza età», Raidue del 42,11 e Raitre del 41,08, cioè sono sostanzialmente alla pari, le reti Fininvest sono più differenziate perché Retequattro arriva al 45,86, Canale 5 al 29,1 e Italia 1 al 17,52. Ma siccome Canale ■ ha più ascoltatori di Retequattro così come Raiuno ne ha più di Raitre non si può dire che, in assoluto, gli anziani guardino più questa rete che quell'altra.

Possibile, quindi, che quando si progetta un programma ■ ci sia nessun accorgimento da prendere per piacere a quegli anziani che sono la fetta più consistente di pubblico? No, qualcosa c'è. Le persone più avanti con gli anni certamente non ■ storie con troppi personaggi perché fanno fatica a seguirle; non sopportano un montaggio troppo veloce o una colonna musicale troppo forte perché ne restano frastornate; non si identificano facilmente in personaggi troppo violenti ■ troppo cinici perché disturbano le loro certezze.

Per ■ resto, in tv tutto può andar bene o può andar male. «E non è vero che i modelli vitali ed energetici proposti dalla tv li facciano invecchiare da nevrotici o li rendano più passivi - assicura Federico Di Chio che per la Fininvest ha curato questa ricerca -. Gli anziani ■ molto critici verso ■ televisione. Solo che non l'irridono né l'esaltano ■ può capitare ai più giovani. Su di essa però, a dimostrazione che non la subiscono, emettono spesso giudizi critici acuti e severi».

Nell'immediato futuro, comunque, non ■ sarà una tv per gli anziani. D'accordo tutti i direttori delle varie reti pubbliche e private. Gli americani non ce l'hanno. Non l'avremo neanche noi. Al massimo si potrà provare a infilare nella fiction una maggiore attenzione a quei temi che stanno più ■ ■ a questa fascia d'età. Perché loro, gli anziani, sono destinati a diventare sempre più numerosi, nel nostro Paese ■ quindi anche davanti alla tv.

Simonetta Robiony

La vita comincia ■ 60 anni

Dalai, ■ bravo sociologo, ■ l'unico direttore ■ rete a pensare a una tv per gli anziani. ■ ■ vuole tutta nuova, a cominciare dal concetto di anziani. «Lo sapete chi ha stabilito che un uomo dovesse essere considerato anziano a sessant'anni? Un industriale tedesco che per liberarsi dei suoi operai sopra i 60 offrì loro ■ vitalizio ben sapendo che, a 65, la maggioranza di loro sarebbe morta. Ma era il 1870. Il Welfare State va ripensato. Oggi si vive molto più a lungo e, a sessant'anni, la gente pensa a risposarsi, a trovare un nuovo lavoro, a rifare un'altra famiglia. Come si fa a considerarli vecchi?». Se si toglie alla vecchiaia quel ■ ■ osceno in cui è stata costretta, ■ si guarda alla vecchiaia senza pietismo, secondo il direttore di Raiuno ■ possibile pensare a programmi destinati ai cosiddetti anziani. Per recuperare una dimensione sociale alla tv, per non praticare più la cultura della rimozione, per essere più vicini alla realtà del Paese in cui i «vecchi» ■ sempre ■ più. Non come malati, bisognosi, isolati, ■ come parte attiva che contribuisce ■ benessere collettivo. [si. ro.]

I preferiti con sorpresa

E Fiorello piace di più ai nonni

A riprova di quanto sia difficile dimostrare che la terza età abbia gusti comuni ■ scelta dei programmi ■ sono alcuni dati curiosi.

■ ■ Fiorello, in percentuale, è più visto dagli anziani che dai ragazzini.

I ■ per giovanissimi di Italia 1, in media hanno un anziano ogni cinque spettatori.

NON ■ ■ ■ di Boncompagni raccoglie ■ 11% di pubblico anziano equamente diviso tra uomini e donne, a dimostrazione che Ambra e le sue sorelle non sono, come si è sempre sospettato, una trasmissione tipi■ per anziani guardoni.

L'ISPETTORE ■ Indagini qualitative fatte ■ passato hanno confermato che il poliziotto tedesco è amatissimo tra le persone oltre i ■ anni. Derrick ■ un bravo professionista, attivo, intelligente, che fa bene ■ suo lavoro e poi ■ ■ tanto giovane, non basa ■ sua capacità sulla forza fisica ma sull'intelligenza. Così ■ ■ **signora in giallo**, per **Nonno Felice** di Bramieri, per **Casa Vianello** della coppia Vianello-Mondaini.

■ e tutte le altre soap opera invece fanno impazzire solo le ■ signore.

MI MANDA LUBRANO ■ ■ L'HA VI■ piacciono perché, pur essendo su Raitre, non somiglia■ né ■ «Blob» né ai ragazzi di «Avanzi» oggi «Tunnel».

Un piccolo elenco che però non significa affatto che tutti gli ■ guardino questi programmi. Anche perché ■ ■ vero che la tv ■ guarda da soli, anzi spesso i nonni tengono compagnia ai nipotini mentre guardano i cartoni animati.

«Domenica in»

La Rai ■ ■ «Se ne stia tranquillo»

Don Mazzi

ROMA. Don Mazzi non è an■ alla conferenza stampa dell'altro ieri in cui si annunciavano i trionfi di «Domenica in» non per polemi■ ma perché uno dei suoi ragazzi (il quinto in un mese) è morto di Aids e ■ ■ ■ funerale. Però ■ ve■ che ■ sacerdote è furibondo con il vertice Rai e ■ ■ responsabile del programma Paolo De Andreis. Ha ■ ■ di ■ sabota■, tollerato e assediato nei suoi spazi: «Mi ■ garantito che sarei stato libero ■ invece mettono il ■ nelle ■ che voglio fare». Don Mazzi ha scritto a Dalai e agli altri ■ non ha ricevuto risposta. Poi ha annunciato che potrebbe rinun■ anche ■ 4 puntate supplementari di «Domenica in», decise all'ultima ora per gli indici d'ascolto favorevoli.

Il bersaglio principale di don Mazzi è però Paolo De Andreis, 51 anni, che ■ ■ responsabilità del programma (■ il produttore). De Andreis ha alle spalle 5 edizioni di «Domenica in», il «Marco Polo», «Piacere Raiuno» ecc. più una quindicina d'anni di cinema. Però don Mazzi lo definisce «un bischero». «E' uno che, da caporale che era, s'è messo a fare il generale. Mi ha fatto sparire dai titoli di testa, nei comunicati alla stampa ■ si dice mai chi sarà il mio ospite, e vuol sapere tutto quello che faccio e dopo che lo ha saputo mi fa capire che non gli garba. L'altra domenica, quando avevo Biagi, s'è per■ di commentare: beh, meglio ■ ■ funerale. Ma dimmi te...». A «Domenica in» continuerà ■ esserci o no? «All'inizio s'era detto che il programma ■ avrebbe avuto l'ossessione dell'Auditel, che avrebbe ■ di essere anche positivo e nuovo. La novità ■ io. Invece siamo finiti con Giucas Casella che addormenta la Marzotto. Ma se mi lasciano lavorare in pace e in modo sensato ■ andrò via!». Quanto le danno? «Un milione e 600 mila lorde ■ puntata, che io devolvo alla nostra Casa di Beniamino a Cavriana, vicino a Sirmione».

Paolo De Andreis non vuole rispondere ■ don Mazzi sui giornali: ha già scritto «due righi» di protesta formale alla direzione dell'azienda. E dice di non capire l'astio di don Mazzi. «Ci parlo in continuazione. L'altro giorno l'ho chiamato per confermargli ■ voce che la sua presenza tra di noi è graditissima. Credevo che il nostro fosse un rapporto spiritoso, amichevole, dove erano ammesse ■ capite senza equivoci le battutine o spiritosaggini che si fanno sul lavoro». Lui dice che i temi seri che affronta ■ stanno sullo stomaco. «Non è vero. Io ■ l'ho pregato di approfondire certe questioni, di non farsi problemi nel portare la sua testimonianza di vita. Non posso lamentarmi del ■ ascolto: il 18%, pochissimo sotto alla nostra media della prima parte, che è del 20». Altra accusa ■ don Mazzi: De Andreis mette becco. «Non è che metto becco, ■ che sono il responsabile, ■ ho bisogno ■ sapere per tempo quello che andrà in video. Don Mazzi, una domenica, voleva fare all'improvviso la vendita dei bon■i per beneficenza, non c'era spazio e non si poteva collocare nella seconda parte, più leggera. Come io non vado a dire a don Mazzi come deve ■ i tossicodipendenti che gli devono tanto, così ■ non deve spiegare ■ me come ■ fatto il programma». Lo vorrebbe l'anno prossimo? «Lo vorrei sì, don Mazzi è ■ gran personaggio. Basta che se ne stia un po' tranquillo».

Giorgio ■

L'attrice ricoverata a Milano dal professor Veronesi: una ricaduta ad alcuni anni di distanza dal primo attacco

Sylva Koscina lotta contro il male

Ha sempre invitato le donne a non arrendersi

ROMA. Sylva Koscina è malata. Da settimane ■ ricoverata ■ Milano da Veronesi per combattere lo stesso male che l'aveva colpita una prima volta, anni fa. Ne aveva parlato lei stessa, allora, in televisione, per invitare le donne a farsi controllare, a sottoporsi a interventi chirurgici, a non arrendersi. La ■ di questa ricaduta l'ha data Enrico Roseo, ■ produttore di «Rossini Rossini», presentando ■ primo film fatto da lui nella triplice veste di sceneggiatore, produttore e regista, «C'è Kim Novak al telefono», nel quale ha ■ ruolo anche Sylva Koscina. Un ruolo piccolo, ■ sola apparizione nei panni della bellissima e disperata madre del protagonista Jacques Perrin. «L'ho voluta perché è brava, perché le faceva piacere distrarsi e perché Sylva Koscina rappresenta ■ pezzo di cinema italiano», ha detto Roseo.

Ed è vero. Anche se, con l'ec■ di «Il ferroviere» di Germi e «Giulietta degli spiriti» ■ Fellini, ha fatto soprattutto film commerciali, ben divisa tra le commedie di mogli in vacanza al mare e i ruoli in costume in polpettoni storici, la sua immagine fa parte del nostro cinema che fu. Anzi c'è stato un momento, all'inizio degli Anni Sessanta, che sembrava addirittura potesse sfidare il divismo di ■ Lollo o ■ ■ Loren, tanto erano le commedie che l'hanno vista protagonista. Ma la sua non ■ stata una carriera facile. Forse per la bellezza contraddittoria, una faccetta piccante, maliziosa, su ■ corpo morbido e ampio, un corpo che la impose a vent'anni in «Guendalina» di Lattuada nel ruolo ■ madre della coetanea Jacqueline Sassard. Forse per quel suo italiano stereotipato che ricordava a tutti il ■ ■ nata a Zagabria da padre slavo ■ madre polacca e che nella sua bocca sembrava finto,

Vita da indipendente Il recente ritorno dopo anni di declino

Due foto ■ Sylva Koscina ■ agli inizi della ■ carriera e ■ più attuale

come se recitasse una lezione appresa, non sua. Certo è che Sylva Koscina, unica diva all'epoca a ■ aver a fianco un marito che le spianasse la strada, ha fatto fatica ■ mantenersi a galla. Ne ha sofferto e l'ha detto più e più volte. Perché i ruoli che le venivano dati erano sempre i più modesti, perché aveva dovu■ vendere la villa di Marino do■ viveva in mezzo agli animali, perché nessuno dava sufficiente credito alla ■ cultura, ai suoi studi di matematica, alla sua sensibilità per l'arte, perché non era stata capace di ■ ■ uomo importante a ■ appoggiarsi. Ultimamente però la Ko■ è ritornata di prepotenza sulla scena. Prima la pubblicità a una casa di pellicce dove appariva altera ■ bellissima nonostante i quasi sessant'anni. Poi alcune partecipazioni al cinema a fianco di Celentano, di Pozzetto e, recentissimamente, ■ Christian De Sica, intervallate da qualche apparizione televisiva, dentro questo o quel salotto telematico. Infine ■ falso flirt ■ Vittorio Sgarbi, ampiamente ripreso dalla stampa ■ nonostante i diciassette anni che li dividevano. E' apparsa più serena ■ più forte. Senza rimpianti. L'autonomia le ■ sempre piaciu■. E i conti li ha sempre pagati personalmente. Un'altra stranezza. Lei che ha rappresentato l'immagine della bella straniera di panna montata, ha vissuto e vive sola, come una femminista americana, un po' troppo toste per sopportare qualcuno a fianco. [si. ro.]

PRIME CINEMA

«Ladybird Ladybird», il bel film di Loach con Crissy Rock

Madre carnale e amorosa ti prendo i tuoi bambini

UN problema sociale denso di implicazioni sentimentali-culturali, e un bellissimo ritratto di donna-madre. Anche in Italia, ogni volta che un tribunale o l'assistenza pubblica giudicano una madre o una coppia di genitori incapaci [illegible] provvedere [illegible] figli piccoli e decidono di sottrarre loro i bambini per affidarli a un istituto o a un'altra famiglia, subito s'accendono discussioni brucianti senza fine e senza vera soluzione, che coinvolgono il dovere pubblico di tutelare i piccoli e un diritto quasi [illegible] proprietà sui figli rivendicato dai genitori, il compito di salvaguardia sociale e i legami di sangue, la società e gli affetti. Da un episodio di cronaca simile ma particolarmente estremo Ken Loach, l'eccellente regista inglese quasi sessantenne che non ha [illegible] ciato a raccontare vita quotidiana, nevrosi e tragedie dei lavoratori manuali («Riff [illegible]», «Piovono pietre») ponendosi sempre dalla parte del popolo, ha tratto questo film aspro, intelligente, onesto e bello, che evoca nel titolo [illegible] filastrocca infantile.

L'ha fatto con un'attrice magnifica, Crissy Rock, premiata [illegible] la migliore all'ultimo FilmFest di Berlino. E' interprete d'un gran personaggio, una donna alla quale l'infanzia vissuta [illegible] violenze in famiglia e solitudine ha lasciato un punto di squilibrio: tende a [illegible]gliersi amanti maneschi e brutali quanto suo padre che malmenava e vessava sua madre; è incline alla promiscuità e al bicchiere; è portata a una maternità carnale e im-

Crissy Rock (premiata come migliore attrice all'ultimo FilmFest di Berlino) in una scena del film con Vladimir Vega

provvida, ferina [illegible] irresponsabile però appassionata: nei figli trova un'identità sociale [illegible] una ragione del proprio [illegible] al mondo. Nel corso del film risulta che ha avuto nove figli, alcuni bianchi e altri di colore, da padri diversi: [illegible] che ha potuto tenerne [illegible] sé soltanto tre.

L'assistenza pubblica inglese, che mantiene la donna coi suoi sussidi, la ritiene incapace di badare ai figli e di educarli, specialmente dopo che i bambini [illegible] soli chiusi [illegible] una stanza sono stati ustionati [illegible] traumatizzati da un incendio. Sistematicamente, con l'intervento aggressivo della polizia, le sottraggono i figli: anche quando nascono da un rapporto finalmente stabile della donna con un immigrato latinoamericano generoso, mite e vulnerabile. E [illegible] lei vince infine la battaglia, le resteranno il ricordo e la [illegible] [illegible] [illegible] figli che ha [illegible] al mondo e perduto, un sentimento furente d'ingiustizia.

Senza compiacenze [illegible] vittimismi, senza facilità sentimentale, il film non si schiera con la donna né con la burocrazia sua antagonista, [illegible] contro [illegible] società che prima produce individui alterati da squilibri, poi ne aggrava le condizione negando loro il diritto alla normalità. La commozione nasce dall'interpretazione di Crissy Rock: sono indimenticabili le sue torpide depressioni e le allegrie alcoliche, [illegible] suo amoroso calore materno e l'incancellabile [illegible] di colpa, soprattutto la sua ira [illegible] persona che [illegible] sente nel giusto ma non riesce [illegible] comportarsi in modo da veder riconosciute le sue ragioni, la sua disperazione di se stessa.

Lietta Tornabuoni

LADYBIRD LADYBIRD
di Ken Loach
[illegible] Crissy Rock, Vladimir Vega
Sandie Lavelle
Drammatico Inghilterra, 1993
Cinema **Massimo I** [illegible] Torino
Anteo [illegible] Milano
Greenwich 1, Mignon di Roma

Con la Stone

Trappola d'amore per Gere

DI solito i produttori hollywoodiani alle elucubrazioni esistenziali preferiscono gli impianti narrativi solidi, che pagano meglio al botteghino. [illegible] allora come mai hanno de[illegible] di rifare un vecchio successo parigino di Claude Sautet che [illegible] tutto un libero rinvangare nella memoria? Di certo il remake di «Les choses de la vie» (un film del 1970 intitolato in Italia «L'amante») nasce per veicolare una coppia divistica, Richard Gere e Sharon Stone, che invece ri[illegible] vittima di questa «Trappola d'amore» fumosa e pretenziosa. Pensare che era stato lo stesso Paul Guimard, autore del romanzo cui si ispirò Sautet, [illegible] primo a scrivere un'infedele sceneggiatura trasformando l'amaro bilancio di un quarantenne [illegible] successo, sul punto di morire in seguito ad un incidente automobilistico, nel narcisistico riepilogo di un triangolo sentimentale di [illegible] nel libro edito [illegible] Sperling & Kupfer, assai più efficace [illegible] film, non c'è traccia.

Sulla strada costiera di Vancouver viaggia [illegible] bordo [illegible] una macchina sportiva l'architetto protagonista e [illegible] sa che dietro [illegible] curva l'attende l'appuntamento con [illegible] destino. A questo punto il film, innestandosi nella mente [illegible] ferito e in [illegible] serie [illegible] flashback costruiti a scatole cinesi, racconta di come lui abbia lasciato la moglie fredda e ambiziosa per una giornalista innamorata. Con la quale però non si decide [illegible] iniziare [illegible] nuova vita perché 16 anni di matrimonio e lavori in [illegible] e una figlia deliziosa non si possono cancellare di colpo. Insomma l'architetto si dibatte nel dilemma facendo soffrire, fra un ripensamento e un soprassalto, entrambe le donne, finché nel tragico epilogo [illegible] [illegible] gioco di circostanze consente [illegible] ognuna delle due [illegible] ritenersi la prescelta.

Mark Rydell è un regista portato alla chiave intimista, ma qui forse per compensare la mancanza di una storia forte [illegible] diletta a esplorare gli interni lussuosi dell'alta società piuttosto che quelli dell'anima. In compenso coloro che [illegible] aspettano piccanti scene erotiche rimarranno delusi nel vedere [illegible] tradita Sharon avvolta in accollati golfettini di cachemere che fanno risaltare l'inespressività del [illegible] bel visino. Quanto a Gere [illegible] [illegible] [illegible] commuoverci con i [illegible] guai [illegible] Casanova borghese [illegible] Lolita Davidovich rende troppo spiritata l'amante.

Alessandra Levantesi

Sharon Stone

[illegible]APPOLA D[illegible]
[illegible] Mark Rydell
[illegible] Richard Gere, Sharon Stone
Lolita Davidovich, Martin [illegible]
Usa, 1994. Drammatico
Lux (Torino); **Apollo**,
Orfeo (Milano); **Empire, Atlantic
Capitol, Empire, Gregory** (Roma)

Vivere con nonna: che guaio

Un nevrotico ritratto di famiglia

C'E' chi lo preferisce quando infila una dietro l'altra le sue infallibili battute [illegible] chi lo preferisce quando fa il sentimentale. Stiamo parlando di Neil Simon, il commediografo più famoso di Broadway, rappresentato [illegible] tutto il mondo e tante di quelle volte trasferito sullo schermo [illegible] aver deciso di diventare cittadino [illegible] Hollywood. Ormai ambientato in California, Simon ricuce nelle sue opere lo strappo dalla natia New York lavorando sul filo della memoria come in questo «Proibito amare», «Lost in Jonkers» nell'originale, che gli ha procurato nel 1991 [illegible] Premio Pulitzer. [illegible] comincia nell'estate del 1942 quando i fratelli Jay e Arty, 15 e 13 anni, vengono informati dal padre Eddie che dovranno trascorrere 10 mesi presso la nonna, proprietaria di una pasticceria a Jonkers. Infatti per far fronte [illegible] debiti accumulati durante la malattia della defunta moglie, Eddie dovrà lavorare du[illegible] [illegible] [illegible] potrà occuparsi dei ragazzi. C'è il guaio che nonna Kurnitz è un tipo terribile: ebrea tedesca che le avversità della vita hanno indurito, la matriarca

Richard Dreyfuss è Louie in questo film scritto [illegible] Neil Simon

ha imposto nella famiglia un clima di terrore. Ne hanno fatto le spese tutti i figli, dal timoroso Eddie al temerario Louie, diventato un tirapiedi della malavita, e a Bella che a 36 anni ha ancora [illegible] cervello da bambina. Però è una creatura generosa e solare e riscalderà [illegible] il suo affetto le giornate dei nipoti. Così come l'arrivo dello zio Louie, inseguito dai gangsters, introdurrà nella vita dei due fratelli la nota dell'avventura. E [illegible] sommato anche quella nonna inflessibile contribuirà a far maturare qualcosa nei loro cuori.

«Lost in Yonkers» rievoca [illegible] nevrotico ritratto [illegible] famiglia all'antica ebraica in una felice alternanza di commozione e comicità; [illegible] tuttavia nella sceneggiatura, scritta dallo stesso Simon, i delicati equilibri della commedia vengono alterati. Non tanto per l'introduzione di alcune scene in esterno, che peraltro [illegible] intaccano la struttura teatrale, quanto perché [illegible] storia di Bella che attraverso un tenero rapporto d'amore riesce [illegible] emanciparsi dalla pesante tutela materna diventa a sorpresa la più importante. E pur dimostrando sensibilità la regista Martha Coolidge carica troppo i toni cosicché Mercedes Ruehl, che aveva [illegible]to il ruolo di Bella sul palcoscenico, a volte appare sopra le righe in un film dove comunque tutti gli attori [illegible] brevissimi: a cominciare dai ragazzini per continuare [illegible] la [illegible] Irene Worth e [illegible] l'amena caratterizzazione di Louie offerta da Richard Dreyfuss.

[a. le.]

[illegible] AMARE
[illegible] Martha Coolidge
con Mercedes Ruehl, Irene Worth
Richard Dreyfuss, David Strathairn
Usa 1993, commedia
Cinema **Capranichetta** di Roma
Romano di Torino
President di Milano

Un atto di Pinter allo Juvarra con Boni e Bonifazi

«L'amante», invenzione per salvarsi dalla noia

TORINO. Un piccolo Harold Pinter, un minuscolo campione di assurdo quotidiano, o forse sarebbe meglio parlare di deviazione quotidiana, è andato in scena allo Juvarra, presentato dalla cooperativa Il Baracco[illegible] diretta da Enrico Protti e interpretato da Giovanni Boni, [illegible] attore del Gruppo della Rocca, e da Livia Bonifazi.

«L'amante» è l'atto [illegible] che i due attori fanno rivivere con compiuta ma ironica adesione. [illegible] tratta di un testo [illegible] '63, pensato e scritto per la televisione (e gli effetti [illegible] fanno sentire nel trasferimento sul palcoscenico): racconta di una coppia, Richard e Sarah, che rivitalizza il matrimonio stanco inventandosi ciascuno un amante. Lei sostiene di ricevere in casa, al pomeriggio, un giovanotto di insopprimibile vitalità; lui descrive le proprie evasioni con prostitute. La sera, la coppia si ricompone e, bevendo whisky, nell'assenza totale di gelosia, si scambia affettuosità, dolcezze e considerazioni sul pomeriggio di ciascuno.

La faccenda va avanti fin[illegible] a che l'amante - cioè Richard travestito da bulletto, con camicia a fiori [illegible] scarpe col tacco - confessa a Sarah di [illegible] sopportare più [illegible] gioco e, inventando i pretesti più goffi, si fa pagliaccione di se stesso. Potrebbe essere un rientr[illegible] [illegible] ranghi affettivi, [illegible] il gioco si è così profondamente radicato nell'anima di Sarah, che non sar[illegible] più possibile per lei farne a meno. La finzione [illegible] molto più eccitante della realtà.

La [illegible] [illegible] Enric[illegible] Protti è garbatamente leggera; l'interpretazione di Boni è più convincente nelle zone realistiche e intimistiche piuttosto che in quelle grottesche. Bravissima e molto graziosa Livia Bonifazi, [illegible] giovane attrice di cui risentiremo presto parlare.

[o. g.]

Violinista e pianista del Conservatorio di Torino

Il duo Balocco-Bergamin conquista anche Stresa

TORINO. Tatiana Balocco (violinista di 21 anni) e Paolo Bergamin (pianoforte, anche egli ventunenne), entrambi di Torino, diplomati l'anno scorso al Conservatorio «G. Verdi», hanno vinto alla grande il 1° premio assoluto per [illegible] loro categoria al Concorso internazionale di Stresa, che si è svolto dal 7 al 17 aprile al Palazzo dei Congressi.

Tatiana Balocco è [illegible] allieva di Vera Drankova; Paolo Bergamin [illegible] Edoardo Oddone. Il duo Balocco-Bergamin, che si è formato due anni fa, a Stresa ha vinto con la magnifica Sonata di Schumann in la minore; ha già suonato per l'Unesco [illegible] il 27 maggio alle ore 21 suonerà in concerto nell'Oratorio di San Filippo. I due giovani musicisti, che hanno preso parte a[illegible] un concerto delle «Petites Soirées del Circolo della Stampa», [illegible]nuano i loro studi all'Accademia Europea di perfezionamento di Erba.

La loro vittoria è un'ulteriore dimostrazione della validità della scuola violinistica del Conservatorio di Torino, che ha già dato alla musica giovani validissimi, come Francesco Manara (oggi spalla di Muti alla Scala) e Antonello Manacorda, nonché della scuola pianistica del Conservatorio medesimo, che fornisce ogni anno pianisti di ottimo livello.

Molti di essi seguono già corsi di perfezionamento all'estero, grazie all'appoggio dell'associazione De Sono [illegible] trovano posto nelle nuove formazioni orchestrali. Il che è [illegible] esercizio di straordinaria efficacia per imparare a far «musica insieme», a stare [illegible] orchestra, come si dice in gergo, per acquisire sicurezza e da lì spiccare il volo. Ci vuole costanza e spirito di sacrificio, ma oggi, contrariamente a quanto si pensa, si aprono nuove possibilità per i giovani musicisti.

[ar. ca.]

TIVU' & TIVU'

«Cervelloni», brillante mix dalle molte «ispirazioni»

Ma sì che vanno, questi «Cervelloni», in onda dall'altra sera su Raiuno: il programma è allegro, divertente (magari un po' lungo), dissacrato dalla partecipazione di Gene Gnocchi, mentre Paolo Bonolis, l'altro conduttore, fa il serio ma non sul serio, e insieme i due ricordano il Tony e il Clown Bianco del circo. L'ascolto però non è stato molto buono (4 milioni 625 spettatori): nel «Grande gioco dell'oca», proporzionato all'investimento. Eppure il mix di stupidaggini, ironia, corretti, ballerine, ospiti, trovate, personaggi, ambientazioni era per una volta riuscito: come in politica, il pubblico deve averlo bocciato perché si è accorto che era una rifrittura, sia pur felice, di vecchie idee. Prima di tutto «Portobello»: per forza la sorella di Enzo Tortora, Anna, che collaborava con lui, si è infuriata. Al di là dello scambio di carte bollate, al di là delle minacce di denuncia, esiste l'umanissimo diritto al riconoscimento di una «paternità». Quella di Tortora nei confronti di trasmissioni-figlie è tanto indiscutibile quanto è vergognoso che nessuno la sottolinei. Forse basterebbe, ma intanto constatare e ammettere una primogenitura innegabile potrebbe portare un po' di soddisfazione, almeno morale; potrebbe far ricordare un uomo che per la tv fu importante e che sicuramente la tv non aiutò mai.

Come negare che l'idea di mostrare gli inventori e le loro trovate e fare addirittura partire le contrattazioni d'acquisto in diretta, dentro le cabine, è presa di peso da «Portobello»? E non solo «Portobello» è la fonte ispiratrice: c'è il gruppo di telefoniste che ricordano le ragazze coccodè di Arbore, c'è la centralinista-capo che fa la svampita, tale Poppi, Antonella Elia in bruno; ci sono le bizzarrie (un signore che rotola giù dalla montagna di Gressoney dentro una palla trasparente) stile «Scommettiamo che?»; ci sono le curiosità delle tv straniere, già importate dalla Gialappa's band in «Mai dire tv». E c'è anche un pupazzo-gallina, una specie di arbitro nel gioco col pubblico, che ha una testa bionda molto ondulata e si chiama Valeria. Che sia bionda e Valeria come la Marini? Valeria la Gallina, la chiamano. Ohibò.

Poi ci sono loro due, Bonolis e Gnocchi, entrambi transfughi dalla Fininvest. Gnocchi (nell'occasione tornato Eugenio) bacia gli inventori, strattona gli ospiti (il professor Rubik, ideatore dell'omonimo cubo, è stato quasi preso a botte), ruba materialmente a un ragazzo la sua invenzione: un disco orario con pila incorporata che così si sposta in barba ai vigili; dice di non «poterne più di questo varietà» e «di avere i piedi come due pani pugliesi»; sostiene che quando il pubblico telefona non basta chiedere come ti chiami da dove chiami, bisogna entrare nel personaggio, approfondire: lei chiama da casa? La casa è sua o è in affitto? Chi c'è con lei? e via chiedendo. Gnocchi fa da contrappunto a Bonolis, bravo presentatore professionale e sardonico. I due si permettono persino (ardimento, in prima serata su Raiuno!) dei giochi di parole a sfondo un po' sessuale. Ed allor, Salomè, dov'è più la virtù?

Alessandra Comazzi

FILM DI OGGI

Un Benigni «parolaio»

Tom Selleck condannato ingiustamente per droga nel film «Un uomo innocente» su Raidue alle 20,40

FINO ALL'ULTIMA PAROLA

1978, Raitre all'1,15; dur. 104

Per «Fuori Orario», vanno in onda alcuni cortometraggi «parlatissimi». Comincia Roberto Benigni con un soggetto scritto da lui e da lui interpretato sotto la direzione di Marco Milani: «Parolaio», in cui Benigni interpreta un chiacchierone inurbato e nevrotico che paga un tassista perché senza i suoi sproloqui. «Un mondo nuovo» di Jean-Luc Godard; «Uno, due e tre» di Billy Wilder con James Cagney capace di «bruciare» in pochi minuti pagine e pagine di copione; «La morte di Empedocle» di Straub e Huillet: esempio raro di ciò che è dalla Nouvelle Vague in poi, sull'uso e l'idea della parola.

UN UOMO INNOCENTE

1990, Raidue alle 20,40; dur. 104'

Prima tv per il film di Peter Yates con Tom Selleck, F. Murray Abraham, Laila Robbins. Drammatica vicenda di un imputato condannato ingiustamente per la falsa testimonianza di due agenti senza scrupoli. L'uomo finisce in galera, subisce tutte le angherie e le umiliazioni più indicibili, ed alla fine della detenzione giura a se stesso di vendicarsi. Comincia una lotta senza quartiere, nell'intento di smascherare i due delinquenti e di riabilitarsi agli occhi del mondo.

SUBISCE ANCORA

1983, Italia 1 alle 20,30; dur. 86'

Dramma familiare per Fantozzi (Paolo Villaggio), che ha accanto Milena Vukotic. Il «ragioniere» per antonomasia sbeffeggiato in ufficio, umiliato dai colleghi, scopre con raccapriccio che la figlia brutta dopo un fallito tentativo di aborto mette al mondo uno dei bambini più brutti della storia. A Fantozzi capita di tutto.

ALL'INSEGUIMENTO DELLA PIETRA VERDE

1984, Rete 4 alle 20,30; dur. 102'

Avventuroso di Robert Zemeckis con Michael Douglas, Katleen Turner, Danny De Vito. Joan Wilder, una scrittrice impersonata dalla Turner, parte per il Sud America dove la sorella Elaine è stata rapita da due malviventi che vogliono la mappa che conduce al nascondiglio di un meraviglioso smeraldo. Joan incontra un fascinoso avventuriero.

BRIVIDO NELLA NOTTE

1971, Italia 1 alle 22,30; dur. 104'

Thriller di e con Clint Eastwood, che ha accanto Jessica Walter. Il film segna l'esordio di Eastwood come regista. Un giornalista radiofonico subisce le attenzioni troppo interessate di un'ammiratrice. La donna viene presa in considerazione e decide perciò di vendicarsi attentando alla vita della fidanzata del giornalista.

POVERI MILIONARI

1959, Rete 4 alle 22,30; dur. 103'

Commedia di Dino Risi con Maurizio Arena e Renato Salvatori. Terzo capitolo del più noto «Poveri ma belli». Romolo e Salvatore. Quest'ultimo in seguito ad un incidente perde la memoria.

ANTENNA

OGGI

Inter-Roma anticipo di campionato alle 18,45 su Raidue, Emilio Fede ospite di Gloria De Antoni (*Magazine 3*, Raitre, ore 23,45), ultima puntata de *La Corrida* (Canale 5, ore 20,40), Rosanna Lambertucci si occupa di cistite, ernia inguinale e cisti ovariche (*Più sani, più belli*, Raiuno, ore 18,15), i «Take that», Miguel Bosé, Maurizio Costanzo, Carmen Lasorella, Enrico Montesano, Pupi Avati, Paola Massari ospiti di *Tutti a casa* (Raiuno, ore 20,40), Fabrizio Frizzi e Rita Dalla Chiesa al *Roxy Bar* (Videomusic, ore 20,30), Daniela non vuole avere figli perché da piccola abitava a Seveso (*Ambiente Italia*, Raitre, ore 14,50), la Casoli nel carcere di San Vittore per sapere cosa leggono i detenuti (*A tutto volume*, Italia 1, ore 16).

SPAZZALI

La Rai trasmetterà anche l'arringa dell'avvocato Spazzali, difensore di Cusani (dalle 9,35 su Raiuno).

BENTIVEGNA

Warner Bentivegna, famosissimo negli Anni Sessanta-Settanta dopo l'interpretazione di Saint-Just ne *I giacobini* di Zardi (1962), è apparso l'ultima volta in tv l'anno scorso in un breve filmato del Dse su Mozart: faceva un turista. Aldo Falivena, che lo ospita oggi nel suo *Sabato del villaggio* (Cinquestelle, ore 17,30), mostrerà quella breve scena e si farà raccontare le esperienze di pensionato dell'attore. Bentivegna dice di essersi reso conto di avere sessant'anni quando, andato al cinema alle tre e mezza del pomeriggio, si vide inaspettatamente fare dalla cassiera lo sconto riservato agli anziani.

SPERONI

Il senatore Speroni ha presentato una proposta di riforma della Rai parecchio originale: si tratterebbe di criptare due canali su tre, cioè di trasformare la Rai in una pay-tv, alla maniera delle Telepiù.

Lo scopo è doppio: sgominare definitivamente gli evasori del canone (secondo Speroni a Palermo - per esempio - il 50 per cento dei cittadini non paga) e lasciare agli italiani libertà di scelta. Naturalmente la Rai criptata non avrebbe pubblicità. Come mai - gli abbiamo chiesto - non spingere il ragionamento fino in fondo e criptare tutto (Fininvest e quant'altro), sulla base per esempio di un rapporto inversamente proporzionale tra prezzo dell'abbonamento e quantità di spot ammessa?

«No, sono favorevole al libero mercato e se una rete si finanzia con la pubblicità è giusto che sia vista in chiaro da tutti». Speroni ha il cruccio che la sua proposta passi per un servizio reso a Berlusconi e fa vedere i documenti da cui si ricava che risale a un tempo non sospetto, il gennaio del '93, quando del dottore politico non si vedeva neanche l'ombra.

AMERICA

In America sono già stati costruiti i «personal communicators», macchine che sono allo stesso tempo telefoni e computer portatili.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Bentivegna

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12,30 (96168); 13,30 (87323); 18 (89594); 20 (762); 23,05 (1341007); 0,05 (8925057)

6,45 **Il sabato della «Banda Zecchino»** **Scooby Doo** **Pippi Calzelunghe**, telefilm (6394875)
9 — **Amico di legno** (1619859)
9,35 **Processo Cusani, arringa alla difesa** (20724255)

12,35 **Check up**, attualità con Annalisa Manduca, Mario Trufelli (1840033)
13,25 **Estrazioni del Lotto** (9116830)
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...** (2967584)
14 — **Almanacco**, attualità (23101)
14,20 **Gli incontri di «Almanacco»** (1507061)
14,45 **sport. - Una partita del campionato italiano. Play off** (9483502)
16,25 **Settegiorni Parlamento** (3084728)
16,55 **Intrighi internazionali**, telefilm. *Traffici di uranio* (5394255)

SERA

18,10 **Estrazioni del Lotto** (0448101)
18,15 **Più sani più belli**, attualità con Rosanna Lambertucci, regia di Pino Leoni (1641188)
19,35 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica**, con padre Piero Gheddo (824946)
20,30 **Tg 1 - Sport** (21140)
20,40 **Tutti a casa**, varietà con Pippo Baudo, regia di Riccardo Donna e Giancarlo Nicotra. 6ª puntata (4865190)
23,10 **Speciale Tg1**, attualità di Paolo Giuntella (5453878)
0,20 **Un certo giorno**, film di Ermanno Olmi (1708601)
2 — **Il fantasma della libertà**, film commedia di Luis Bunuel (Fr. '74). Con Adriana Asti, Michel Piccoli, Adolfo Celi (2256250)
3,40 **Tg** (52882873)
3,45 **Nosferatu**, film orrore di F. W. Murnau (Germania '22), con Max Schreck (8531434)
4,50 **Tg** (42765279)
4,55 **Stazione di servizio**, telefilm (7801892)
5,25 **Divertimenti**, varietà (13501811)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (87781); 8 (98897); 9 (74217); (47385); 13 (81385); 19,45 (42800782); 23,15 (45458830)

8,30 **Videocomic**, varietà (9348255)
8,55 **In famiglia**, varietà. Con Alessandro Cecchi Paone, Paola Perego (94109033)
10,05 **Raidue per voi**, attualità (3784149)
10,20 **Giorni d'Europa**, attualità (5358830)
10,50 **Lassie**, telefilm (9714439)

11,15 **Prossimo tuo** (7720101)
12 — **In famiglia** 2ª parte (21101)
13,20 **Dribbling**, sport (827410)
14 — **Scanzonatissima** (8946)
14,30 **Giorno di festa** (4720410)
15,20 **Un istante... e vinci!**, quiz (1567217)
16,25 **Estrazioni del Lotto** (1557830)
16,30 **Spazio libero** (72439)
16,45 **Quante storie... ragazzi** (8126762)
16,55 **Anna dai capelli rossi**, (7601410)
16,40 **L'apemaia**, cartoni (2631694)
17,05 **Harry e gli Henderson** (2622946)

17,30 **Lassie** telefilm (31958)
17,55 **Hunter II**, (1352589)
18,45 **Calcio, Inter-Roma** (1788818)
19,35 **Meteo 2** (8417837)
Tg 2 - Lo sport (4537415)
,20 **Ventiventi**, varietà (1453873)
20,40 **Un uomo innocente**, film drammatico, regia di Peter Yates, con Tom Selleck, F. Murray Abraham (490724)
22,20 **Il coraggio di vivere - Sera**, attualità con Riccardo Bonacina, Ultima puntata (8724057)
23,35 **Tgr - Europa** (9085095)
0,05 **Canal Grande** (8107328)
0,40 **Pallanuoto**, una partita del campionato italiano (6580207)
1,05 **Scherma, sciabola invid.** (3207182)
1,25 **Bologna-Parma** (79204927)
2 — **Dribbling**, sport (5735144)
Videocomic, varietà (3714811)
3 — **Documenti. «Università»**, 1 anno: Metodi matematici per l'ingegneria - Fisica 2. Lezione 5. 2 anno: Elettronica 2 - Calcolatori elettronici 2. Lezione 5 (67812502)

RAITRE

Telegiornale: 12 (85507); 14 (4701385); (946), 19,30 (44965); 22,30 (47656); 0,45 (7724182)

6,50 **Schegge** (82378089)
7,25 **Mondo perduto**, film avventura di Irwin Allen (45573410)
9 — **Canal Grande**, attualità (1052)
9,30 **Tgr - Agricoltura** (531946)

11 — **I concerti di Raitre**, musicale (8233236)
11,45 **Vent'anni prima**, (9184588)
12,15 **Schegge**, documenti (5502743)
13 — **Concorso ippico di Siena**, ippica (34675)
14,50 **Tgr - Ambiente Italia** (816946)
15,15 Sport: **Rugby. Campionato italiano.** Finale (3711188)

16,10 **Ciclismo. Amstel Gold** Coppa del mondo. Da ...dricht (Olanda) (209965)
16,50 **Pallavolo. Campionato italiano.** Play off (1814323)
— **Scusate l'anticipo**, sport (49533)
19,50 **Blobcartoon**, cartoni animati (3019385)
20,30 **Ultimo minuto**, programma di attualità, regia di Raul Morales (43472)
22,45 **Harem**, varietà, regia di Giampaolo Tessarolo (7480752)
23,45 **Magazine 3**, varietà (7858304)
1,15 **Fuori orario cose (mai) viste**
— — **Fino all'ultima parola** (81071589)

CANALE 5

Tg 5: 13 (55236); 17,55 (8428410); 20 (32410); 24 (85811)

6,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (3838052)
9 — **A tutto volume**, attualità con Alessandra Casella (5930)
9,30 **Nonsolomoda**, attualità (3197)
10 — **Il ...lo di Kate**, film drammatico. Di Arthur Allan Seideman (Usa, '88). Con Meredith Baxter Birney, Liz Torres (4183633)

11,45 **Forum** con Dalla Chiesa, Santi Licheri (8221014)
13,25 **Sgarbi quotidiani** (3838588)
13,40 **Amici**, attualità (5611120)
15,30 **Anteprima**, attualità (38149)
15,55 **Cartoni** (4499385)
16,20 **A tutto Disney... notizie** (6501708)
16,25 **La Sirenetta**, cartoni (175743)
16,50 **Varietà per ragazzi** (9423694)
17 — **Cartoni-Classic Cartoon** (81-)
17,25 **Ambrogio Uan e gli altri di «Bim Bum Bam»** (1286481)
17,25 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** (51052)

18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi (67491)
19 — **Sì o no**, quiz con Claudio Lippi. Regia di Stefano Vicario (4675)
20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Alba Parietti, Maurizio Ferrini. (3935304)
20,40 **La Corrida**, varietà con Corrado, Antonella Elia. Ultima puntata (5498887)
23 — **notte live**, varietà con Paolo Bonolis, Luca Laurenti. (45255)
0,15 **Il ritorno di «Missione impossibile»**, telefilm. *Scacco matto* (4590144)
1,15 **A ... volume** (6870618)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (5569786)
1,45 **Striscia la notizia** (1597298)
2 — **Tg 5 - Edicola** (3180881)
2,30 **I-Taliani** (2530142)
3 — **Tg 5 - Edicola** (1160601)
3,30 **Anteprima**, attualità (4435778)
4 — **Tg5 - Edicola** (3085237)
4,30 **I cinque del 5 piano.** (8005144)
5 — **Tg 5 - Edicola** (8088873)
5,30 **Arca di Noè - Itinerari** 960)
6 — **Tg 5 - Edicola** (86270502)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (45546); 14 (8304); 18,30 (5430)

6,30 **Bim bum bam**, cartoni (22131323)
9,30 **Hazzard**, telefilm (59410)
10,30 **Starsky e Hutch**, telefilm (80526)
11,30 **A Team**, telefilm. *La morte ha riservato un tavolo.* (8742694)
12,20 **Qui Italia**, attualità (5178897)

12,35 **Fatti e misfatti**, attualità (834438)
12,45 **Licia dolce Licia**, telefilm (1530410)
13,20 **Ciao Ciao** (8487304)
13,30 **Batman**, cartoni (36101)
13,55 **Ciao ...o** (9980743)
14,30 **Il meglio di «Non è la Rai»** (19678)
15,30 **Wrestling Challenge**, sport (5439)
16 — **A tutto volume** (85897)
17 — **Il mio amico Ultraman**, tf. (1976)
17,30 **Benny Hill Show**, varietà (84675)
17,40 **sport** (924481)

17,58 **Power Rangers**, telefilm. *La fiera dei cibi strici* (905897)
18,30 **Bayside School**, telefilm. *Un'ottima salsa* (2491)
19 — **Genitori in blue jeans**, telefilm. *Che sfortuna papà!* (7168)
20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello (8052)
20,30 **Fantozzi subisce ancora**, film - commedia con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Plinio Fernando. Regia di Neri Parenti. (30410)
22,30 **Brivido nella notte**, film-giallo di Clint Eastwood (Usa, '71) con Clint Eastwood. (27948)
0,30 **Qui Italia**, attualità (replica) (2459076)
Studio sport (5775057)
1,20 **Terrore sul ponte di Londra**, film di ... Hasselhoff (20741453)
3,30 **Viuuulentemente... mia**, film-commedia di Carlo Vanzina (Italia, '82). Con Diego Abatantuono, Laura Antonelli, Gegia. (1994540)
5,30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm (8087502)
6 — **Genitori in blue jeans**, (88278144)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 17,30; 19; 23,30

7 — **La famiglia Bradford**, telefilm (6060878)
7,45 **Piccola Cenerentola**, telenovela (8238588)
8,30 **Valentina**, telenovela (0965)
9 — **Buona giornata**, varietà (52217)
9,10 **Camilla**, teleromanzo (3585439)

10,25 **Guadalupe**, telenovela (10658830)
11 — **Febbre d'amore**, soap opera (8231670)
11,45 **Maddalena**, telenovela (5390762)
12,30 **Antonella**, telenovela (688830)
14 — **Medicine a confronto**, attualità (8381594)
15,20 **Primo amore**, telenovela (2188743)
15,50 **Principessa**, telenovela (4395-)
16,20 **Perdonami**, telenovela (4007033)
17,15 **C'eravamo tanto amati**, attualità (8129168)

18 — **Funari News**, attualità (2080238)
All'inseguimento della pietra verde, film avventura con Michael Douglas, Kathleen Turner. Regia di Robert Zemeckis (41014)
Poveri milionari, film ... con Maurizio Arena (1664878)
0,15 **Rassegna stampa** (4813453)
0,25 **L'insegnante**, film commedia con Edwige Fenech, Mario Carotenuto (1350453)
2 — **Funari news** (1094908)
2,55 **Rassegna stampa** (4151873)
3,05 **Funari News** (8080908)
— **Lou Grant**, telefilm (9886182)
4,45 **Matt Helm**, telefilm (2272502)
5,39 **Dragnet**, telefilm (65468328)

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14,30; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 22,30; 23

Mattinata: 6,10; 6,55; 7,55;; 9,55; 10,55; 11,55 Onda verde; 6,45 Oroscopo; 7,20 Gr Regione; 7,30 Questione di soldi. 9,30 Agricoltura. 10,05 Spaziolibero; Pomeridiana; 12,55; 13,55; 14,55; 15,40; 16,25; 16,55; 17,55 Onda verde; 18 Ogni sera; 18,55; 22,55 Onda verde; 19,20 Ascolta, si fa sera; 20,25 Calcio. Monza

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10

6 Il buongiorno; 7,25 Onda verde; 8,30 Ritmi americani; 10 Black-out. 11 Vipera; 11,30 Onda verde; 12,10 Gr Regione; 12,25 Onda verde. 12,50 Incontro con...; 13,25 I più venduti in Italia; 14,30 Rotocalco del sabato; 15 Papaveri e papere; 16 Note tenderalose; 16,30 Noi come voi; 17,30 Estrazioni del Lotto; 17,40 I classici dell'umorismo; 18,30 La parola. Trucioli; Dal vivo; 21 Black-out; 21,50 Tagli classici; 23,10 Ritratti sottovoce.

RADIOTRE: Gr. 18,30

6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,15 Ouverture; 8,40; 8,45; 12,40 Onda verde; 9 Radiotre suite; 12 Uomini e profeti; 12,45 Antologia; 13,30 Esercizi di radio; 14,30 Antologia; 16 Vedi alla voce; 16,30 Antologia; 18 Rosebud; 19,15 Radiotre suite; 20 Mosè.

SVIZZERA

TG: 12,45 (6969156); 19 (848588); 20 (638254); 22

14,30 **Cicl.: ... Race** (815965)
16,55 **Marocco**, doc. (2248830)
17,15 **Pianeta clowns** (8484694)
18,35 **Scacciapensieri** (830014)
19,05 **Paese che vai** (509168)
19,30 **Il quotidiano** (882651)
20,30 **Borsa piena di guai** (825217)
22,20 **Dopo partita** (5332472)
23,05 **Sabato allo stadio** (2457568)
23,50 **Segno della passione** (83140508)

MONTECARLO

TG: 14 (31656); 18,45 (309168); 20,25 (6897168); 22,50 (3607304)

12,15 **Batman** tf.
12,45 **Crono** (1748014)
13,30 **Lion Trophy Show** (2101)
14,05 **Larry**, film (2189439)
15,35 **Cicl.: Gold Race** (8125385)
16,30 **Calcio: Ajax-Twente** (2912033)
18,15 **Nbaction** (22430)
19 — **Master**, tf. (9743)
Cartoni (54878)
Il Bounty film (7256528)
23,20 **Applausi** (5705875)
0,55 **Scontro al vertice**, film (85128540)

TELE + 1

14,40 **Il tagliaerbe** (8181526)
16,25 **+ 1 news** (6947255)
16,30 **Fuoco assassino**, film (3583110)
18,45 **... Il giorno che t'ho incontrato** (8828656)
20,40 **Billy bathgate**, film (338410)
22,30 **Body of evidence**, film (75088148)

TELE + 3

20,30 **Il grande racconto**
21,35 **Oylew Goylen**, teatro (78881052)
0,20 **Classica** (87832724)

TELE + 2

9 — **Stan Waterman**
11 — **Hockey: Svezia-Finlandia** (159507)
12,35 **Golmania** (485580)
13 — **Tennis: ATP Montecarlo. Semifinali.** (88490743)
17 — **Calcio. C.to inglese** (29537256)
19,45 **Telesport** (973878)
20 — **Aspettando campionato** (404158)
20,15 **Collegamento Serie B** (1514491)
22,30 **Pugilato** (267304)
0,39 **Tennis: ATP Semif.** (62882892)
5 — **Motomond. Giappone** (44881537)

VIDEOMUSIC

15,35 **Top 40**
18 — **Zona mito** (208472)
18 — **Top of the world** (588149)
19,30 **Indies** (183743)
20 — **Video rotazione** (780410)
Roxy Bar (64875149)

RETE A

Telegiornale: 19,30
20,30 **Victoria** (83168)
21,15 **Semplicemente Maria**, teleromanzo (842410)
— **Bh... club** (33818985)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni il nostro di assistenza **(02) 210.730.70.**

Dicitura del Copyright

I CANALI

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5, Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765828; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491712; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724000-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699930; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. [illegible]; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573688; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 100, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6170330; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235720-234890; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Giovanni 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811102; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono indirizzare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

[illegible] RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)		
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - [illegible]i, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	[illegible]
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche [illegible] carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà composto un supplemento di L. [illegible]. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade [illegible] un [illegible] di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di [illegible] soltanto quella strettamente inerente [illegible] annunci, non includendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate [illegible] posta e saranno respinte se [illegible] o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO [illegible] PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

[illegible] distribuzione settore ricambi italo/estero ampio magazzino e parcheggio esaminerebbe proposte ampliamento [illegible] diversificazione gamma. Scrivere: Publikompass 7235 - 10100 Torino.

ESPERTO direzione ristorante, hotel, esamina [illegible] proposte operative. Scrivere: Publikompass 5451 - 10100 Torino.

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0136.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AFFARONE ristorante self-service, centro Torino cedesi [illegible] cessazione attività. Telefono 011 336.727.

ALBERGO ristorante [illegible] provincia Cuneo, 50 banchetti media annui già esistono. L. 120 milioni di [illegible] prenotazioni. Tel. 011 941 3431

AVVIATA CARTOLERIA
In Torino super attrezzata ampia superficie ottimo reddito cedesi. Tel. 917.0910.

BAR conduzione [illegible] cediamo in avviato centro commerciale a 15 minuti Torino centro. Tel. 011 941.3431.

[illegible] di riposo per anziani, 30 km [illegible] Torino, cedesi muri e licenza, o quota societaria 50%. Giclim 011 663.2478.

CEDESI azienda operante settore farmacia marchi propri. Scrivere: Publikompass 5450 - 10100 Torino.

CEDO [illegible] ben avviato biancheria intima e casa, ottimo reddito, posizione ottima su [illegible]. (tab IX/X/XIV). Tel. 205.0328.

CENTRALISSIMO bar pasticceria tutto rinnovato [illegible] collinare 10 minuti Torino centro cediamo. Tel. 011 941.3431.

GRANDE passaggio pluri[illegible] arredatissimo cedesi privatamente [illegible] tab. IX - X. Tel. 0390[illegible]

[illegible] privato cede Hotel *** posizione centralissima vicino [illegible] con ampio [illegible] ristorante american bar 22 camere [illegible] bagni tv telefono. Telefono 0184 500.876.

STUDIO consulenza del lavoro avviato cedesi anche commercialisti. Scrivere: Publikompass [illegible] 10100 Torino.

TAPPEZZERIA materassaio trasformabile in altre attività cedesi zona Gran Madre, solo a privato. Tel. 819.3128 negozio.

VIA Roma privato cede locali commerciali anche con [illegible] di licenza bar. Tel. 0337 229.071

LAVORO OFFERTE

[illegible]

AZIENDA cintura di Torino ricerca per potenziamento proprio organico operatori provetti torni tradizionali. Tel. 0337 210.840.

CERCASI elettroerosionista per stampi materie plastiche 5° livello veramente capace. Telefonare 403.1345.

CERCASI [illegible] esperto per presse ad iniezione per termoplastici. Telefonare al n° 246.1779 ore ufficio.

MECCANICO ottimo [illegible] [illegible] trasduttori Marchisio, maglificio [illegible] Tel. 433.2300 ore 9/12 - 13/17.

MEDIA azienda metalmeccanica Torino Nord cerca addetto manutenzione meccanica e [illegible]. Età max [illegible] anni. Scrivere: Publikompass 5443 - [illegible] Torino.

[illegible]

AFFERMATA società operante nel settore servizi, ricerca personale esperto in marketing telefonico con [illegible] di lavoro lunedì/venerdì 17/21 e sabato 11/15. Telefonare al 772.4398

[illegible]TORI Turistici importante SpA seleziona giovani intraprendenti da [illegible] carriera stage formativi in villaggi [illegible] Italia/Estero. Presentarsi, lunedì - martedì ore 10.00 - 19.00 presso Centro Uffici Executive - via Magenta 44/A - Torino.

AUTORE [illegible] società [illegible] per: ideazione, realizzazione spettacoli ed eventi speciali in occasione di meeting, convention aziendali, viaggi incentive. Scrivere: Publikompass 5438 - 10100 Torino.

CERCASI esperto contabile in grado di [illegible] completa gestione computer. Telefonare ore ufficio 450.0144.

IMPORTANTE S.P.A. seleziona [illegible]si da avviare professione produttore turistico, Presentarsi: lunedì - martedì 10,00 - 19,00 Centro Uffici Executive - via Magenta, 44/A - Torino.

SOCIETA' cerca copywriter e grafico collaborazione free-lance. Scrivere: [illegible]pass 8217 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI personale automunito qualificato con attestato valido regionale per assistenza malati [illegible] Chieri e cintura. Telefonare 942.4012 dalle [illegible] 15.

AGENTI E [illegible]

[illegible] cercasi introdotti dettaglio per vendita Torino e provincia nuovo servizio unico esclusivo. Telefonare allo 011 588.1439 ore ufficio.

AGENTI introdotti natura/erboristeria/farmacie/ferramenta/casalinghi, cercasi, per insetticidi, deodoranti naturali; Piemonte/Valle Aosta. Tel. 011 342.622

AZIENDA articoli tecnici per ufficio necessita per ampliamento organico rappresentante. Tel. 011 248.3290 ore ufficio.

AZIENDA introdotta farmacie ed erboristerie ricerca agente per zone libere Piemonte. Offre: portafoglio clienti, corso formazione professionale, assistenza in zona, provvigioni, premi, incentivi, crescita professionale, carriera. Richiede: volontà, determinazione nel crescere professionalmente e conseguire obiettivi, età massima 30 anni, auto propria. Telefonare per appuntamento 02 660.14743.

AZIENDA leader prodotti per l'informatica cerca agenti introdotti nel settore. Ottime prospettive. Tel. 011 770.0033

CERCASI territorio nazionale abili venditori con disponibilità proprio ufficio anche presso terzi. Tel. 02 460.09540.

FARMACEUTICI società seleziona ambosessi per informazione medica su Torino-centro e provincia (Pinerolo-Valle [illegible]). Richiedesi forte comunicativa, senso pratico, autogestione, esperienza, auto propria. Offresi provvigioni Enasarco, incentivi. Tel. 011 [illegible] 040 - Fax 262.410.

[illegible] Thiene (Vicenza) noto fabbricante prodotti chimici detergenti manutenzione autoveicoli, rinomato prodotto Rapident, cerca grossisti rivenditori Bologna, Modena, Pavia, Milano, Varese, Novara, Vercelli. Clientela esistente, utili sicuri. Telefonare 0445.381.813.

SOCIETA' produzione e commercio alimenti surgelati diffusione nazionale ricerca agenti preferibilmente introdotti settori ristorazione e dettaglio alimentare per Torino Asti e Cuneo. Inquadramento Enasarco. Telefono 011 216.0432.

[illegible] Auto Alarm, produttrice di antifurti per auto e casa, [illegible] del potenziamento della propria struttura commerciale, ricerca il concessionario esclusivista per il Piemonte. Gli interessati possono contattare direttamente la Società allo 0331 991.568

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] 5° livello specializzato impiantistica industriale, ed automazione macchine di montaggio, disponibile per trasferte. Tel. 697.0437 ore pasti.

[illegible] bella presenza [illegible] lavoro decoroso diurno preserale serale ottime referenze. Scrivere: Publikompass 6219 - 10100 Torino.

QUARANTADUENNE referenziato patente B, causa riduzione orario part-time [illegible] lavoro [illegible] magazziniere [illegible] [illegible]. Tel. [illegible]5.114 ore pasti.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO italiano esperienza trentennale esaminerebbe proposte per [illegible] e pizzeria. Telefonare 668.9459.

IMPIEGATI

ESPERTO progettazione interni, vendita mobili, cucine, offresi. Scrivere: Publikompass 7236 - 10100 Torino.

IMPIEGATA 28enne, ottima studio [illegible] ai servizi amministrativi, operatore su personal computer. Telefonare 213.807

RESPONSABILE magazzino diplomato [illegible] dinamico volenteroso cerca nuovo impiego. Tel. 390.319.

SEGRETARIA di direzione 28enne, esperienza pluriennale esamina proposte di lavoro scopo miglioramento. Tel. 964.0034.

[illegible] disegnatore guida abilitato partita IVA offresi. Telefonare 011 434.4325 orario negozio.

TECNICI

ARREDATORE [illegible] pluriennale esperienza stesura progetti e rilievi offresi tempo pieno o [illegible] mobilificio. Telefonare 011 973.9388.

PERITO meccanico 48enne, lunga esperienza conduzione personale, impianti e officine Italia/estero, lingue inglese, francese, spagnolo, offresi. Tel. 011 365.509.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ASSISTENZA anziani, collaboratrice domestica precedente esperienza, ragazza seriale referenziata offresi. Tel. 317.6308.

LAVORI VARI E PART TIME

CONIUGI referenziati [illegible] [illegible] per custodia fabbrica o stabile esperienza. Tel. 739.3004 - 214.186.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ADIACENTE e Stadio [illegible] Alpi libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno ascensore. Tel. 771.1444

CIT TURIN in bella [illegible] [illegible] signorili 3 camere salone cucina due servizi luminoso. Torino Antica 561.7021.

[illegible] la stessa casa [illegible] liberi ed occupati luminosi da L. 120 milioni. Torino Antica 561.7021.

PRIVATO centro S. Rita bella casa 2 camere tinello bagno 85 mq, 2° [illegible] affare L. 180 milioni. Tel. 324.2401 - 779.2028.

PRIVATO vende appartamento signorile 190 mq via Fiochetto 30, ampio ingresso, saloncino 2 camere tinello cucinino 2 ripostigli cantina. Tel. 011 319.6839.

[illegible] in stabile signorile [illegible] camere salone [illegible] due [illegible], garage. Torino Antica 561.7021.

TORINO PROVINCIA

A.A. VENARIA impresa [illegible] S.p.A. vende alloggi in edilizia convenzionata mutuo agevolato, prezzo convenzionato e bloccato, visite in cantiere [illegible] Machiavelli. Tel. 011 733.638

BORGATA Paradiso alloggio signorile, recente, [illegible] 6° piano, mq 190, ingresso, salone doppio, 3 camere, cucina, biservizi, cantina, L. 450 milioni, volendo [illegible] e mutuo. Tel. 411.3641.

COLLEGNO
eleganti appartamenti di varie metrature consegna fine 1994
[illegible]ZIO VENDITE
visite solo sabato e domenica ore 10/12 - 15/19 in via [illegible] traversa di corso Francia al confine con Torino
MAIORA 434.1340

LANZO storico, prestigioso recupero ex convento 600 vende duplex, mansardati, camini metano autonomo. Tel. 433.3502.

[illegible]ELINO via Cecchi privato [illegible] ampia villetta signorile in ultimazione. Telefonare 625.425 ore pasti.

PINO TORINESE privato vende 3 [illegible] cucinotta box in palazzina. Telefonare 011 898.1084.

VILLA
a 20 km da Torino in S. Benigno Canavese [illegible] nuova zona signorile uni/bifamiliare con terreno finiture di pregio vendesi a privato. Tel. 011 562.9257.

STUDIO [illegible] consulenze immobiliare vende in Piossasco villette a schiera nuova costruzione. Tel. 011 904.1132.

TROFARELLO [illegible] impresa vende ultime villette signorili con giardino, [illegible] più terrazzo mq 60. Tel. 649.8757

PIEMONTE

■ Conzano Monferrato (Al) eredi vendono casa indipendente recintata, giardino, [illegible], cantina, fienile e mq 200 [illegible] abitazione. Abitabile subito. Telefonare 0141 271.736 - [illegible]42 809.404

ASTI prossimità casello autostrada [illegible] villa indipendente composta: locale mq 160, alloggio di 5 camere doppi servizi garage, giardino. Tel. 0141 271.736 dopo le 20.30. No intermediari.

VILLETTA giardino [illegible] locali L. 40 milioni più mutuo L. 100 milioni Sassello - Acqui. Telefono 010 297.687 mattino 0185 297.658 serali e festivi

LIGURIA

ALBENGA impresa I.Co.Mar costruisce e vende direttamente [illegible] bi/trilocali immersi nel verde, vista mare da L. 145 milioni [illegible] tolgono [illegible]. Termoautonomo. Minimo acconto, pagamento personalizzato, possibilità mutuo. Tel. [illegible] 589.607 aperto festivi

BORDIGHERA centro storico vendesi alloggio ristrutturato vera occasione. Tel. 0121 543.290

BORGHETTO bilocale 4° piano [illegible] sul mare con vista e [illegible] L. 189 milioni. L.P.L. 0182 950.726.

CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina vista mare. Telefonare allo 0182 931.444 - fax 991 [illegible]

DIANO MARINA [illegible] nuova costruzione esclusiva palazzina [illegible] giardino, posto auto. Tel. 0183 408.486

[illegible] OTIVREA (Sv) piccolo condominio [illegible] 2 camere soggiorno box terrazzo [illegible] mare 100 mt spiaggia. Tel. [illegible] 243.080. Intermediari.

PIETRA [illegible]RE centralissimo 4 vani e servizi ultimo piano sacomode. Tel. 0337 281.028 - 019 690.607 [illegible].

PIETRA [illegible] in tranquillo ed esclusivo complesso residenziale vista [illegible] pronti [illegible] anche con ricollocazione turistica garantita. Impresa Cosso 0182 970.010.

[illegible] vende a Laigueglia attico [illegible] posto di tre camere cucina salotto bagno più 120 mq di terrazzo. Tel. 591.731.

[illegible]

bilocale in residence adiacente [illegible] Imperatore, vista parco Maresghe, ampio [illegible], posto auto. Tel. 011 830.665.

[illegible]EMO centralissimo 4 camere angolo cottura bagno ristrutturato terrazzo L. 170 milioni. Tel. 0184 509.129.

[illegible] Chiesa Russa [illegible] alloggio 130 mq zona vip L. 650 milioni, stupenda vista mare. Tel. 0184 578.283

SANREMO impresa vende mono/bilocali con terrazze vista mare e giardini. Tel. 0184 64.757 - 0183 402.416.

S. STEFANO MARE in palazzina ristrutturata a 10 mt mare mono/bi/trilocali panoramici. Tel. 0184 44.112

[illegible]

SARDEGNA Golfo [illegible] Mare [illegible] medioevale porticciolo, ultimo indipendente 6 posti letto [illegible] mare L. [illegible] [illegible] [illegible] L. 80 milioni. Tel. 035.319 [illegible]

[illegible]

BIOT ANTIBES
nel primo entroterra della Costa Azzurra, vicino [illegible] golf, [illegible] costruttrice propone [illegible] villette provenzali, appartamenti bilocali, soppalco, giardino, box auto, piscina. Consegna primavera '95. Tel. 011 530.865

COSTA AZZURRA, vicino Marina Baie des Anges, 500 mt mare, vista mare, tranquillità, piscina, bilocale, [illegible], cucinino arredato, FF. 420.000. Intermediari: A. Pecci tel. 0033 92 028.132 - 0033 93 732.095.

MENTONE Europa Immobiliare 0033 [illegible] 575.706 via Verdun 1 in stabile [illegible] mono/bilocali L. 85 e 120 milioni. Invia selezione di alloggi. Aperto il sabato.

[illegible] impresa I.Co.Mar costruisce e vende direttamente nuovi bi/trilocali vista mare a partire da L. 150 milioni. Possibilità mutuo 70% interesse 7%. Telefonare 0182 589.507 (ufficio) aperto festivi, tel. 0033 92 103.934 (cantiere Mentone)

LOCALI [illegible]

FABBRICATO [illegible] Rocca Canavese 4 vani 2 servizi autorimessa vendesi [illegible] privati. Tel. 011 920.[illegible] ore ufficio.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

AFFITTASI alloggio [illegible] piano in palazzina prestigiosa, zona Crimea. Telefonare 660.1655

AFFITTASI a referenziati zona Parella [illegible]co ammobiliato camera soggiorno saloncino servizi L. 750.000 mese. Tel. 779.3680.

PRECOLLINA affittasi prestigioso appartamento in villa con parco e piscina. Tel. 544.348

TORINO PROVINCIA

GIAVENO affittasi mesi estivi alloggio in villa ammobiliato 2-3 posti [illegible] box giardino [illegible]. Tel. ore pasti 320.549.

[illegible] zona residenziale affittasi villa salone 4 camere tripli [illegible] cucina lavanderia lavanderia [illegible] doppio. Telefonare 959.3447.

RIVOLI affittasi in palazzina con parco alloggio signorile mq [illegible] più 70 taverna e box doppio. Telefonare 958.[illegible]

LIGURIA

PIETRA [illegible] affittiamo alloggi vicino mare anche quindicina, conveniente [illegible]. Agenzia Aurelia 019 625.242.

[illegible]

A Cervia, Milano Marittima, affittiamo luglio e agosto appartamenti, villette sul mare, giugno/settembre sconti 60% - 80%. Barbieri [illegible] 0544 971.245. Viale Volturno 29 - Cervia. Chiedere prospetti.

AL mare Cesenatico affittiamo appartamenti anche settimanalmente. Mercese. Tel. 0547 85.881 - 87.480. Anche festivi.

SARDEGNA camping-villaggio sul mare affittiamo roulottes completamente attrezzate, gusci, piazzuole. Tel. 078 310.230.

SARDEGNA fronte arcipelago La Maddalena affittiamo ville appartamenti sul mare anche settimanali. Immobiliarda 0789 754.500 - 754.371 - fax 02 294.01241.

LOCALI UFFIC[illegible]

AFFITTASI per studio professionale 200 mq corso Francia Torino. Telefonare al 771 [illegible] 4005

CROCETTA ufficio prestigioso mq 70 ingresso saloncino, una camera, servizi, portineria, privato affitta. Tel. 0337 217.507.

ORBASSANO affitto locali in cascinale [illegible] abitazione. Telefonare ore ufficio al 771.1659.

VIA Meda nel raggio del nuovo palazzo di giustizia ufficio signorile piano rialzato 160 mq 5 camere più servizi eventualmente abbinabile ad ufficio contiguo di 4 camere più servizi 120 mq circa con entrata privata su strada affittasi a banche società o professionisti. Tel. 385.4481 ore ufficio

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

COPPIA professionisti [illegible] appartamento abitazione mq 160/200 grande terrazzo [illegible] zona [illegible] precollina o prima collina. Telefonare 362.8279 mattina ore pasti o serali.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni commerciali tipo e ritirabili. Ipercar 397.1261 - strada Torino 27 Beinasco

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242 zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.

AUTO [illegible] acquista vetture [illegible] tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1843 - 889.684

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO Silvi Marina affittiamo in residence appartamenti e villini direttamente sul mare. Telefonare allo 085 [illegible] - 935.0876.

ALASSIO Albergo Samsa 0182 642.269 pensione completa minimo 3 giorni prezzi speciali compreso spiaggia e garage per soggiorni e week-end.

ANDORA affitto appartamenti villini in villaggio sul mare 2 piscine, camere albergo prezzi buoni. Tel. 0182 01.01.

CASA di riposo Michelangelo in Frossasco (To) per anziani non autosufficienti e autosufficienti, grande parco. Tel. 011 307.118 e 0121 352.202

CATTOLICA Hotel Grand Parade *** 50 mt mare modernamente arredato, piscina, idromassaggio, sala climatizzata, parcheggio [illegible] scelta menù, specialità marinare, colazione buffet pensione completa. Giugno L. 45 mila 50 mila, luglio L. 50 mila 60 mila, agosto L. 80 mila complessivo. Telefonare allo 0541 963.410 - fax 0541 830.052.

CATTOLICA Hotel Grand Pascià **** direttamente sulla spiaggia prim'ordine, ogni comfort, piscina, palestra, terrazza panoramica, camere Tv, balcone vista mare, sale climatizzate, parcheggio custodito, animazione, 3 menù a scelta, specialità marinare, colazione buffet servita sulla terrazza panoramica sul mare. Pensione completa giugno L. 65 mila 70 mila, luglio L. 70 mila L. 80 mila, agosto L. 100 mila complessivo. Telefonare allo 0541 958.080 - fax 0541 830.052.

CATTOLICA Hotel Spiaggia *** superiore sul mare, piscina, parcheggio, ottimo trattamento, 3 menù, buffet. Giugno L. 44 mila / 52 mila, luglio L. 50 mila / 55 mila, agosto L. 74 mila / 84 mila. Tel. 0541 963.103 - fax 961.891.

FINALE LIGURE Hotel Santamaria ** 019 692.880 famigliare servizi scelta menù parcheggio L. 41/60 mila.

LOANO Albergo Miramare servizi tv ascensore fronte mare aperto maggio L. 55 mila, giugno 65 mila, luglio L. 70 mila, agosto L. 77 mila. Tel. 019 675.691.

RIMINI appartamenti in residence con piscina vicini mare, centro affitti settimanali partendo da L. 150 mila. Relax Riccione. Tel. 0541 644.154 - 647.336 aperto festivi. Richiedeteci catalogo.

SARDEGNA Baia Sardinia Hotel Mon Repos **** centrale, piscina, spiaggia. Pensione, mezza pensione, camera colazione da L. 60 mila. Speciale pacchetto: volo, auto, mezza pensione da L. [illegible] mila. Tel. 0789 99.011 - fax 99.050.

S. BARTOLOMEO MARE affittasi appartamenti vacanze. Residence con piscina, tennis, parcheggio. Tel. 0183 400.208.

MATRIMONIALI

IMPIEGATA amministrativa 56 anni minuta dolce sensibile conoscerebbe educato serio gentile scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5444 - 10100 Torino.

L'AGENZIA MATRIMONIALE [illegible] risolve i vostri problemi di solitudine. Telefonate allo 011 921.0238 - 920.5885.

SIGNORA 54enne, presenza, posizione, moralità livello, conoscerebbe signore pari requisiti, scopo [illegible]. Scrivere: Publikompass 5447 - 10100 Torino.

SIGNORA 55enne, benestante distinta conoscerebbe serio, cultura, buon carattere, con posizione 58enne, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5448 - 10100 Torino.

40ENNE laureato libero professionista celibe ottima presenza sportivo sensibile interessi culturali conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5449 - 10100 Torino.

VARI

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0536 acquisto oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

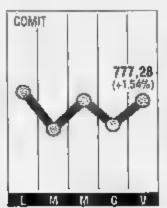
A. OREFICERIA Co.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

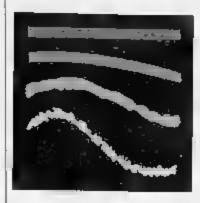
DIRETTAMENTE dal privato comprasi per contanti ogni tipo biciclette nuove e usate. Tel. 738.2364.

SMARRITA a Imperia gattina dorso tigrato grigio ventre bianco collare antipulci. Lauta ricompensa. Tel. 0183 28.348.

SMARRITO barboncino bianco [illegible] corso Re Umberto Galileo Ferraris. Mancia. Tel. 593.455.

Lira nel segno della stabilità

Scarsissime [illegible] [illegible] valori di cambio della lira, che anche nel pomeriggio si [illegible] limitata ad oscillare attorno ai livelli consueti. La stabilità della lira [illegible] in buona parte conseguenza del clima dominante [illegible] mercati valutari, rimasti quasi fermi per tutta la settimana nonostante l'au[illegible] [illegible] tassi a breve negli Usa deciso dalla Fed. Il dollaro per primo ha concluso [illegible] giornata a 1,6943 sul marco, valore molto vicino a quello del fixing [illegible] Francoforte, che corrisponde a 1619 lire (contro 1618 dell'apertura e 1620 di giovedì sera). Fermo anche il marco a 956/957 lire, livello al quale la lira era attestata ormai da tre giorni, mentre il franco francese ha segnato solo limitate oscillazioni rimanendo poco al di sopra di quota 279. Il franco svizzero [illegible] sempre a 1127 lire, mentre la sterlina torna sui valori dell'apertura a 2407. La prossima settimana potrebbe portare delle novità in grado di scuotere i mercati.

A Piazza Affari torna la fiducia

[illegible] chiude con un ritorno alla fiducia una settimana borsistica tutt'altro che favorevole, visto che solo due sedute su cinque sono state [illegible] segno positivo. Ieri il Comit ha chiuso a 777,28 (+1,54%). Complessivamente da venerdì [illegible] l'indice Milano Borsa perde però il 2,9%. Bene, ieri, anche il Mibtel che nella sua ultima rilevazione [illegible] in rialzo dell'1,81%. Quanto al listino l'ondata di rialzi [illegible] trainata [illegible] titoli dei maggiori gruppi. Brillanti le performance di Foro Buonaparte con le Montedison a 1520 (+3,19%) e le Ferfin a 2534 (+2,88%); buone anche quelle di casa Fiat con le ordinarie a 6547 (+1,97%), le privilegiate a 4250 (+2,28%) e le Ifi priv a [illegible].406 (+2,74%). In rialzo anche la scuderia De Benedetti con le Olivetti a 2873 (+3,01%) e le Cir a 2873 (+3,01%). Tra i titoli in controtendenza, le Assitalia perdono l'1,88% con un prezzo di 17.349 e le Ciga in calo dell'1,48% a 1192.

Il presidente del Consiglio inaugura a Torino il Salone dell'auto: «Il peggio è passato»

Ciampi saluta: adesso la barca va

Agnelli: la ripresa verrà, ma la strada è ancora in salita

TORINO. [illegible] governo «tecnico» uscente? «E' potuto diventare, nella coscienza del Paese, [illegible] governo politico di garanzia economica e istituzionale». E quello che verrà? «Gli auguriamo tutti gli avanzamenti che sono possibili e necessari sulla base e sulla spinta di quel che oggettivamente si [illegible] realizzato». Agli sgoccioli del suo mandato, [illegible] presidente [illegible] Consiglio Carlo Azeglio Ciampi vola a Torino per inaugurare il sessantacinquesimo Salone dell'auto. [illegible] palco dell'auditorium ricavato all'interno del vecchio stabilimento Fiat [illegible] Lingotto difende la [illegible] politica dei sacrifici, annuncia che «la recessione è alle nostre spalle», e avverte: «Al centro dello sviluppo [illegible] mettevamo, fino a qualche tempo fa, il benessere. Oggi sentiamo che dobbiamo mettere, in modo più diretto, più esplicito, il lavoro».

Un discorso forte e appassionato, dopo le ultime critiche e l'attacco del direttore generale della Banca d'Italia, Lamberto Dini, all'esecutivo. Ciampi lo pronuncia [illegible] questa sala rivestita di velluti rossi e pannelli [illegible] ciliegio, di fronte ai vertici [illegible] gruppo automobilistico torinese (l'avvocato Gianni Agnelli, Cesare Romiti, Giorgio Garuzzo, Francesco Paolo Mattioli) e ai ministri Costa, Giugni e Pagani. Probabilmente il suo ultimo intervento come presidente.

Sta nei numeri degli indicatori economici l'eredità che Ciampi consegna a chi avrà il compito di guidare il Paese dopo di lui. Dicono che la [illegible]sione sta finendo, che gli ordinativi di prodotti industriali sono in aumento, che il mercato dell'auto («termometro di ogni altro mercato produttivo») segna [illegible] prima variazione tendenziale dopo [illegible] [illegible] e mezzo di stagnazione. E poi: i conti con l'estero tornano in attivo, si riduce [illegible] disa[illegible]zo, l'inflazione resta contenuta negli obiettivi del 4 per cento annuo.

Certo, per questa ripresa gli italiani hanno pagato un prezzo. «Ed è stato un prezzo pesante», riconosce Ciampi. Parla del crollo [illegible]l'occupazione, della caduta dei consumi e dell'accordo [illegible] costo del lavoro che «ha assicurato moderazione nella [illegible] nominale e reale dei salari, in atto e in prospettiva». [illegible] adesso è finita: «Sono state poste solide premesse per una duratura ripresa del reddito e dell'occupazione. Le prime indicazioni della ripresa [illegible] partite, come era giusto partissero, dagli ordini esteri. Gli effetti moltiplicativi delle esportazioni si sono lentamente diffusi agli ordini interni. E oggi anche la fiducia dei consumatori e le stesse vendite sul mercato interno mostrano segni [illegible] rilancio». Un'analisi condivisa da Agnelli che prevede per il terzo trimestre una ripresa del 2 per cento.

E' questa l'Italia che lascia Ciampi. Un Paese che è stato guidato da un esecutivo che ha saputo coniugare rigore e responsabilità, con una filosofia «lontana dalle infatuazioni del liberismo astratto come del populismo del governo assistenziale». I passaggi finali del discorso di Ciampi sono quelli che il presidente del Consiglio riserva per rispondere in modo più diretto agli attacchi, e consegnare un messaggio «di metodo» al suo successore. Questo esecutivo, dice, ha operato non per distruggere, ma per risolvere i problemi in modo non conflittuale: «Grazie ai sindacati, grazie agli imprenditori, grazie alla comune volontà di non rompere, di non distruggere ma di costruire, il lavoro di indirizzo del governo ha avuto [illegible].

Girando per gli stand, a pochi giorni dal conferimento dell'incarico per il nuovo governo, l'avvocato Agnelli auspica tempi brevi per la formazione: «Diciamo [illegible] decina di giorni dal 25 aprile». Sull'esperienza Ciampi, il giudizio è «ampiamente positivo, [illegible] non bisogna dimenticare che la strada è [illegible] tutta in salita». Lui, il traghettatore Ciampi, esprime «l'auspicio che i tempi [illegible] accelerino perché è bene che il Paese abbia prima possibile un governo con la pienezza dei poteri». [illegible] le critiche di Dini? [illegible] difeso per 14 anni l'autonomia della Banca centrale, [illegible] sono limiti e confini chiari», e non dice altro. Si congeda dal Lingotto facendo un giro sulla pista di prova, a bordo di una Croma guidata dall'avvocato.

Gianni Armand-Pilon

Il presidente [illegible] Consiglio Ciampi [illegible] Giovanni Agnelli

«L'auto può farcela»

Romiti: basta col pessimismo

TORINO. Il presidente [illegible] Consiglio Ciampi, nel suo intervento in Salone, ha riconosciuto, fra l'altro, che «la parabola dell'industria dell'auto [illegible] la parabola dell'economia». Nel 1993 «il mercato automobilistico italia[illegible] ha risentito più duramente di altri della si[illegible] congiunturale. Sebbene [illegible] ancora per [illegible] piezza [illegible] secondo in Europa e il quarto nel mondo, dopo Stati Uniti, Giappone e Germania, nello scorso anno il crollo della domanda ha persino superato quella che seguì la crisi petrolifera del 1975».

Oggi però con «la recessione alle nostre spalle, anche il mercato dell'auto - ha affermato Ciampi - dice che la consegna di autovetture a marzo ha segnato la prima variazione tendenziale positiva dopo [illegible] mesi». [illegible] ha aggiunto: «L'industria automobilistica italiana ha oggi la possibilità di riconquistare consensi e vendite. Essa è ora impegnata in un intenso programma [illegible] investimenti e di rinnovamento dei propri prodotti, finalizzato al rinnovo quasi completo della gamma entro il 1996; è la via coraggiosa, necessaria, per ricuperare quote di mercato».

In alto Paolo Cantarella amministratore delegato [illegible] Fiat Auto. A sinistra Cesare Romiti amministratore delegato del [illegible] Fiat

Per Giovanni Agnelli «la ripresa ci sarà, [illegible] non sarà prepotente». Alla domanda su come prevede l'andamento del 1994, [illegible] presidente della Fiat ha risposto che «dopo un 1993 [illegible], quest'anno si sta verificando un accenno di ripresa, ma non è ancora stabile». [illegible] [illegible] precisato: «Non bisogna dimenticare che la strada è tutta in salita».

Cesare Romiti, amministratore delegato del Gruppo, ha detto in proposito: «Non dico che sono ottimista, perché sembrerebbe troppo. Ma non sono pessimista». Sugli incentivi all'auto ha dichiarato che le misure adottate [illegible] Francia e Spagna sulla rottamazione [illegible] nel senso giusto, non solo per la ripresa del mercato ma anche sul piano dell'ecologia.

Sulla stessa linea di Agnelli e Romiti sono Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, e Giorgio Garuzzo, direttore generale della Fiat e presidente [illegible] Fiat Auto. Cantarella ha confermato che Fiat Auto «ha fatto quello che diceva [illegible] voler fare, cioè prodotti nuovi, impianti nuovi e investimenti e i risultati si cominciano a vedere». Garuzzo, alla richiesta di previsioni di bilancio, ha risposto che «Fiat Auto chiuderà il 1993 e ancora il 1994 in perdita», ma ha ribadito che l'intero Gruppo Fiat «sta lavorando per arrivare a mettere tutti i settori in cui opera, [illegible] escluso, in pareggio, anche in condizioni di mercato difficile».

Le necessità del settore e le principali problematiche da affro[illegible] se si vuole superare [illegible] più drammatica crisi dell'auto degli ultimi cinquant'anni sono state illustrate dai presidenti dell'Anfia e dell'Unrae. Piero Fusaro, presidente dell'Anfia, l'associazione dei [illegible]ri, dopo aver affermato che «lo scenario della congiuntura automobilistica riveste tratti [illegible] non completamente rassicuranti», ha sostenuto che nel nostro Paese [illegible] molti vincoli strutturali da superare.

L'Italia soffre, ad esempio, [illegible] «un sistema fiscale particolarmente farraginoso e vessatorio nei confronti dell'auto», che nel '93 ha spremuto agli automobilisti 83.000 miliardi [illegible] lire, e di un ritardo burocratico nell'applicazione di leggi già approvate come quelle sulle revisioni delle auto prevista dal nuovo codice della strada, che consentirebbe lo svecchiamento del parco circolante, fra i più anziani d'Europa, stimolando la ripresa del mercato».

[illegible] Walter Walcher, presidente dell'Unrae, l'Unione delle Case estere in Italia, ha chiesto che «lo sforzo dei produttori venga integrato dalla buona volontà del governo» attraverso provvedimenti a favore dell'automobile, come l'abolizione definitiva dell'anacronistico superbollo Diesel e della «tassa di lusso» per [illegible] auto di cilindrata superiore ai due litri e un adeguamento alle norme europee sull'Iva per [illegible] vetture usate.

Renzo Villare

TRA POLITICA E AUTONOMIA

Giochi aperti a Bankitalia

Dini punta al Tesoro, in pista c'è Masera

ROMA

LAMBERTO Dini smentisce le critiche a Barucci, non quelle a Ciampi. Il sempre più probabile passaggio dell'attuale direttore generale della Banca d'Italia al ministero del Tesoro fa scoccare scintille di vecchie inimicizie, influenza e complica i giochi per molte poltrone di primo piano.

Resta quotata l'ipotesi che a sostituire Dini in Banca d'Italia vada Rainer Masera; [illegible] [illegible] aggiungo un'altra, che la carica lasciata libera da Masera all'Imi possa essere offerta all'attuale direttore generale del Tesoro, Mario Draghi, pure se Dini afferma di volerlo «tenere al suo posto».

Il giudizio sull'operato [illegible] Carlo Azeglio Ciampi sembra tracciare la linea [illegible] discrimine per la formazione del nuovo governo. Tra i nomi che circolano per i nuovi ministri i più citati sono quelli di personaggi che, per un motivo o per l'altro, hanno avuto motivi di conflitto o di rivalità con l'ex governatore e Presidente del Consiglio uscente. Dell'intervista (forse un po' estorta) pubblicata due giorni fa dal quotidiano *La Voce* [illegible] Dini non smentisce l'accusa dura al governo Ciampi, di [illegible] «peggiorato» i conti dello Stato. Smentisce solo le interpretazioni secondo le quali tra lui e il ministro del Tesoro uscente, Piero Barucci, i rapporti non sarebbero buoni.

A dire il vero la condanna di Ciampi non è poi [illegible] unanime neanche all'interno della coalizione vincente: Raffaele Costa, forse l'unico ministro del go[illegible] uscente che probabil[illegible] farà parte anche del nuovo, crede «che sia stato fatto un buon lavoro» e che «i frutti si stiano raccogliendo».

Resta confermata l'intenzione della nuova maggioranza di offrire a Dini il più importante dei ministeri economici; le dichiarazioni in contrario di alcuni esponenti della Lega non andrebbero prese troppo sul serio. Come forse nessun altro possibile candidato, Dini può garantire al nuovo governo ampia credibilità presso la finanza internazionale; anche perché la sua linea di politica [illegible] sembra piuttosto differente da certe promesse della campagna elettorale («una manovra correttiva da [illegible] miliardi sarà necessaria», ha dichiarato).

La candidatura Dini ha ricevuto ieri rinnovato appoggio da Alleanza nazionale: «Al segretario Fini quella nomina va benissimo - dichiara Maurizio Gasparri, responsabile economico di Alleanza nazionale - e in questo non c'è nulla di strumentale». Un altro nome che circola è quello dell'attuale Ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio (più volte richiamato da Ciampi a un maggior riserbo), ma secondo Gasparri «lo ritengono talmente indispensabile nell'incarico che attualmente ricopre che non vogliono spostarlo».

Quanto alla [illegible] di Dini, in Banca d'Italia non si stancano di ripetere che il direttore generale, numero due della gerarchia, non è scelto dal governo bensì dal consiglio superiore dell'istituto stesso. Molti peraltro ritengono che il governo possa esercitare una certa influenza. E il nome più adatto a soddisfare le esigenze della nuova maggioranza [illegible] creare scompiglio dentro la Banca per il «trapianto» potrebbe essere quello di Masera.

Già brillante economista [illegible]levato all'interno, e ora direttore generale dell'Imi, di Masera [illegible] dice che sia in rapporti tutt'altro che buoni con Tommaso Padoa-Schioppa, il vicedirettore generale (numero [illegible] dell'attuale gerarchia) che di Ciampi era [illegible] delfino e che la nuova maggioranza vuole a tutti i costi «stoppare» nella linea di successione a Fazio.

Stefano Lepri

SEI PER MILLE

Alla Consulta lo «scippo»

ROMA. I dubbi sulla costituzionalità [illegible] prelievo [illegible] 6 per mille sui depositi bancari, del luglio 1992, hanno trovato accoglienza nell'ambito dell'amministrazione finanziaria che, per questo, ha già investito la Corte Costituzionale. La commissione tributaria di primo grado [illegible] Roma, presieduta da Angelo Gargani, ha infatti accolto il ricorso presentato dall'avv. Emmanuele Emanuele (docente di diritto finanziario alla Luiss) ritenendo - come lui stesso ha reso noto - fondate le sue tesi sull'esistenza di violazioni del dettato costituzionale contenute nell'art. 7 della legge n. 353 del 1992 (prelievo del 6 per mille sui fondi bancari dei cittadini). La stessa commissione ha poi rinviato gli atti alla Corte Costituzionale e, per conoscenza, al Presidente del Consiglio ed al ministro delle Finanze. [Agi]

A destra Lamberto Dini. A sinistra Giancarlo Pagliarini

«Ma la crisi c'è ancora»

La Lega e Scognamiglio accusano «Il governo Ciampi, che delusione»

ROMA. La Lega attacca duramente Ciampi: i suoi ministri uscenti lo difendono, anche da Lamberto Dini, direttore generale di Bankitalia. «Recessione [illegible] spalle? - tuona [illegible] senatore leghista Pagliarini, ribattendo a Ciampi -, magari, lo volesse il cielo. Ma io credo proprio di no». Ed aggiunge che la gestione Ciampi ha solo «tappato dei buchi, ma non si è fatto nulla di serio per stabilire un "sistema Paese" che funzioni». Il leghista nega che [illegible] governo abbia «seminato» le basi per la ripresa: «Ha dato 4 mila miliardi di lire alla Fiat e dal suo punto di vista, e da quello di Agnelli, ha seminato bene». Anche sulle [illegible] per l'occupazione Pagliarini è scettico: «A me sembra che si siano fatti solo dei prepensionamenti». E la «pace sociale» con i sindacati, l'accordo di luglio? «La pace sociale la raggiungeremo di certo perché il sistema-Paese funzionerà bene e quindi avremo un "Welfare State" che funziona davvero. Ma perché avremo delle istituzioni serie basate sul libero mercato e sul federalismo».

Ma anche [illegible] presidente del Senato Scognamiglio dà un giudizio negativo sulla politica [illegible] dell'esecutivo uscente: «La crisi economica -ha detto a Panorama- è crisi di fiducia. La partenza della legislatura credo abbia risolto questo problema. Gli elementi rimangono due. Quello internazionale [illegible] [illegible] controllabile: [illegible] sono però buone speranze che [illegible] ciclo americano [illegible] [illegible] la crisi europea. [illegible] secondo è la politica economica che riguarda l'esecutivo. Quello di Ciampi è stato una delusione universale».

Sul fronte opposto Raffaele Co[illegible] (Trasporti) che spiega: «Io credo che si sia fatto un buon lavoro. Parlo più da cittadino che da politi[illegible] perché non sono un ministro economico ma vedo che i frutti della nostra opera si stanno raccogliendo». Della [illegible] opinione Umberto Colombo (Ricerca scientifica) e Valdo Spini (Ambiente) che aggiunge: «Queste considerazioni andavano fatte quando l'esecutivo era ancora nell'esercizio dei propri poteri non dopo le elezioni». (fr. bu.)

E l'Italcementi vara una ricapitalizzazione da 500 miliardi

Rinascente in gran salute

Tramontana: la Gs ci interessa sempre

MILANO. Il '94 promette bene per la Rinascente, la società di grande distribuzione del gruppo Ifil. I primi mesi dell'anno sono positivi. La società si lascia alle spalle un [illegible] che ha chiuso con un utile netto consolidato di 105,3 miliardi, in linea [illegible] i 102,2 miliardi [illegible]. [illegible] l'andamento della domanda desta ancora qualche preoccupazione.

Ieri, intanto, a Milano, notizie di rilievo per Piazza degli Affari sono state diffuse anche da un'altra «blue chip» del listino, l'Italcementi (gruppo Pesenti). Il consiglio della società ha infatti ha deliberato di proporre all'assemblea straordinaria degli azionisti del 9 giugno [illegible] lancio di [illegible] aumento di capitale con dei warrant abbinati, per un incasso complessivo di circa 500 miliardi di lire.

Ma torniamo alla Rinascente. Ieri, l'amministratore delegato della società, Giuseppe Tramontana, a margine di un convegno ha spiegato le ragioni della forte redditività della Rinascente: «Abbiamo operato molti risparmi sui costi». E, questo, nonostante il mercato rimanga problematico: «Segni di ripresa non ne vediamo; c'è [illegible] prolungamento della situazione [illegible] 1993 [illegible] un eventuale peggioramento». Secondo il manager della Rinascente, tutto questo «dipende ancora dall'incertezza politica».

In merito all'interesse del gruppo per la Gs Autogrill, in fase di privatizzazione da parte dell'Iri, Tramontana ha detto: «C'è una data, il 29 aprile, in cui verranno consegnati dei documenti relativi al bando di vendita. Da questi bisognerà vedere le condizioni, il prezzo e così via. Avevamo fatto un'ipotesi che ora è tutta da verificare sulla base di [illegible] sarà contenuto nel bando, dagli impegni che si dovranno assumere».

Nella prima gara, poi azzerata dall'Iri perché le offerte erano apparse non soddisfacenti, la Rinascente [illegible] avanzato un'offerta in cordata con Fincomit e Centromarca e negli ultimi tempi c'erano stati contatti per l'aggregazione anche della Coop. «L'ipotesi della cordata è ancora valida - ha detto il manager de La Rinascente - ma è da verificare ai fini degli impegni che andranno presi in relazione alle condizioni del bando. La risposta ci sarà quindi [illegible] primi di maggio: in quel momento vedremo se ci consolidiamo come cordata».

Quanto all'Italcementi, si è appreso ieri che nell'assemblea del 9 giugno, il consiglio di amministrazione, oltre all'aumento di capitale [illegible] dei warrant abbinati - per circa 500 miliardi [illegible] lire - chiederà anche di attribuire agli amministratori la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale, per un importo massimo di 660 miliardi di lire, nonché di emettere obbligazioni, anche convertibili per lo stesso importo. I mezzi raccolti «consentiranno [illegible] rafforzare patrimonialmente la società, in una prospettiva particolarmente dinamica per il settore a livello nazionale e internazionale». I risultati di bilancio saranno esaminati dal cda il 14 maggio prossimo.

A ciascuna delle azioni ordinarie e di risparmio di nuova emissione, che saranno assegnate nel rapporto di 3 nuove azioni ogni 10 possedute, verrà abbinato [illegible] warrant valido per sottoscrivere, in qualsiasi momento entro il 31 dicembre 1996, azioni ordinarie Italcementi del valore nominale unitario di 2 mila lire, con godimento regolare, in ragione di 1 azione ordinaria ogni 10 warrant posseduti, al prezzo di 10 mila lire per azione. Riservate all'esercizio dei warrant sarà proposta l'emissione a pagamento di massimo 6.091.951 azioni ordinarie (valore nominale 2 mila lire) per un controvalore complessivo di 12,1 miliardi. [r. e. s.]

Per 420 miliardi la Sbe passa sotto Segrate

«Sorrisi e Canzoni tv» da ieri sono Mondadori

MILANO. Una settimana dopo il varo della «Grande Mondadori», partono a Segrate le operazioni di cessione di attività dalla Sbe (Silvio Berlusconi Editori) alla Ame (Arnoldo Mondadori Editore).

E' stato infatti perfezionato il passaggio delle attività editoriali: valore della cessione 420 miliardi di lire.

La valutazione del complesso aziendale Sbe (attività correnti, immobilizzazione tecniche, testate giornalistiche, contratti in corso, partecipazione e avviamento, eccetera) tiene conto della perizia redatta nel maggio del '93, in occasione dell'opas Mondadori-[illegible] e del bilancio '93 della Ame.

[illegible] frattempo, informa una nota, è già stata predisposta una nuova perizia, per gli eventuali conguagli. L'intera operazione è sottoposta al vaglio della Commissione antitrust e solo dopo questo parere diverrà operativa.

Si avvia così la complessa opera [illegible] ridisegno delle attività editoriali che fanno capo alla Fininvest, che avranno sul mercato le conseguenze del ritorno a pieno titolo, in Borsa, con un nuovo flottante ricreato a seguito di operazioni sul capitale, del titolo Mondadori. (Radiocor)

Ricavi '93 +14,6%

Per la Sogefi [illegible] in velocità

MANTOVA. Risultato economico «sensibilmente» in crescita nei p[illegible] tre mesi del '94 per Sogefi, la società di componentistica per automobili controllata dal gruppo Cir di Carlo De Benedetti. In crescita anche il fatturato consolidato che passa dai 161 miliardi dello stesso periodo del '92 ai 184 miliardi [illegible] quest'anno (+14,6%). L'assemblea degli azionisti della Sogefi spa presieduta da Carlo De Benedetti ha approvato ieri a Mantova il bilancio '93 della società ed ha esaminato il bilancio consolidato del gruppo che presenta un fatturato di oltre 660 miliardi contro i 664,6 miliardi del '93.

Definito il percorso per la successione

Parte il dopo-Trentin La Cgil subito divisa

A luglio le tesi, congresso [illegible] dicembre Essere Sindacato vuole la linea dura

ROMA DALLA REDAZIONE

Come comportarsi con la nuova maggioranza? Linea dura o continuare a dialogare come negli ultimi due anni? La spaccatura interna alla Cgil, alla fine dei tre giorni [illegible] direttivo, è questa. E condiziona, ovviamente, il futuro dell'organizzazione. Bruno Trentin lascerà la guida del sindacato a giugno e la scelta del successore sarà innanzitutto una scelta di strategia. Sergio Cofferati garantisce il dialogo, Alfiero Grandi un atteggiamento più radicale. Stando alle votazioni di ieri, non dovrebbero esserci, però, dubbi su quale linea prevarrà alla fine.

Il documento presentato dalla corrente di minoranza «Essere sindacato» [illegible] la sua linea radicale hanno [illegible] nove voti a favore e un astenuto. Nulla, al confronto con i soli tredici contrari e quattro astenuti che hanno tentato di opporsi al percorso indicato, invece, dalla segreteria per il ricambio al vertice e l'avvio della fase congressuale.

Il tredicesimo congresso si svolgerà, dunque, nel mese di dicembre e non a gennaio come era parso due giorni fa. Nel frattempo, sarà immediatamente avviata la stesura [illegible] delle tesi congressuali. Il loro varo è previsto per il mese di luglio.

Per quanto riguarda il nuovo leader - ieri Trentin ha di nuovo ribadito la propria decisione [illegible] lasciare l'incarico - il direttivo ha eletto la commissione dei saggi che condurrà le consultazioni. Ne fanno parte cinque dirigenti della confederazione: Paolo Lucchesi e Guglielmo Epifani, rispettivamente segretario organizzativo e segretario aggiunto, Roberto Tonini, presidente del direttivo, Mario Sai e Laura Martini. I cinque saggi inizieranno a lavorare [illegible] prossimi giorni. Ai consultati chiederanno di indicare il nome di uno o più candidati alla segreteria generale, e di esprimersi inoltre sull'assetto e sul numero dei membri della segreteria confederale.

Sergio Cofferati

Per metà giugno, è fissata [illegible] convocazione di un nuovo direttivo, nel quale il candidato - o i candidati - esporranno il programma per essere poi votati. E' questo il risultato finale dei tre giorni di direttivo, ma, secondo quanto si è appreso da alcuni dei presenti, il segretario generale uscente, in un intervento durato oltre un'ora e mezzo, oltre a confermare le dimissioni, ha anche annunciato che continuerà a dare il [illegible] contributo all'organizzazione. Senza indicare alcuna preferenza per il [illegible] successore, Trentin ha fatto presente che sarà l'organizzazione stessa a creare la nuova leadership. Il leader uscente ha poi difeso il patrimonio di questi ultimi due anni di storia della Cgil e in particolare l'accordo di luglio e l'unità sindacale. L'accordo sul costo del lavoro, secondo Trentin è tuttora valido e a maggior ragione di fronte a un governo di destra. Ricordando Di Vittorio Trentin ha affermato che l'unità sindacale è nel Dna della Cgil.

FLASH

Nuovo Pignone spa utile a 56,9 miliardi

[illegible] è chiuso [illegible] un utile netto di 56,9 miliardi (+51,7% rispetto ai 37,5 miliardi [illegible] '92) [illegible] bilancio '93 della Nuovo Pignone.

Lega: tutto ai privati il San Paolo di Torino

«Privatizzare il San Paolo per rilanciare Torino», lo sostiene il deputato della Lega Nord, Mario Borghezio, secondo il quale «solo così la città potrà recuperare slancio e ruolo nel mondo economico e finanziario».

Gruppo Barilla, utile [illegible] quota 126 miliardi

L'Assemblea degli Azionisti della Holding Barilla ha approvato il bilancio '93. Il Gruppo ha registrato un fatturato di 3498 miliardi di lire, con un incremento del 5,1% sul '92. L'utile netto è stato di 126 miliardi.

[illegible] patto [illegible] Auletta ora è più forte

Un patto di sindacato di [illegible]aggioranza tra gli azionisti della Banca Nazionale dell'Agricoltura rafforza la posizione di Giovanni Auletta nell'Istituto da lui controllato, attraverso Fisvina, Bonifiche Siele Finanziaria, Bolepar e Sielefin.

[illegible] Fibre vede rosa per [illegible] '94

La Snia Fibre (gruppo Snia Bpd-Fiat) prevede di chiudere il 1994 con un risultato operativo positivo, dopo tre annate, dal '91 al '93, in cui ha accusato un rosso nella gestione industriale. Ancora negativo, prevedibilmente, il risultato netto finale.

Radiocor Telerate [illegible] lordo '93 +9%

Significativa crescita di redditività e presenza sul [illegible] per l'agenzia Radiocor Telerate nel 1993: i ricavi sono saliti del 7% a quota 40,5 miliardi di lire e gli utili del 9% a 3,6.

Oggi a Milano l'assemblea per le cariche. Pirelli non si ricandida, lascia anche Letizia Moratti

E venne il giorno della Comit privata

Enrico Beneduce dovrebbe affiancare Siglienti e Fausti
In lizza per il consiglio Lionello Adler e Della Valle

MILANO. Il gran giorno della Comit è scoccato. Stamane, alle ore 11, è fissata l'assemblea per il rinnovo delle cariche, la prima dopo [illegible] privatizzazione. L'unica certezza sono le tre posizioni di vertice e i tre consiglieri degli azionisti con il 3%. Sergio Siglienti verrà riconfermato [illegible] presidente, Luigi Fausti come amministratore delegato. Al posto del dimissionario Pietro Grandjacquet, in realtà «dimissionato» in quanto considerato [illegible] Iri, la poltrona di secondo amministratore delegato andrà a Enrico Beneduce.

Il quale Beneduce già [illegible] [illegible] tempo avrebbe dovuto arrivare su quello scranno. Ma non fu così, perché giocò a suo sfavore l'essere nipote [illegible] Enrico Cuccia. L'Iri [illegible] Franco Nobili gli preferì, appunto, Grandjacquet. [illegible] così, almeno in questo caso, si può dire che l'equilibrio venga ristabilito.

I tre azionisti [illegible] [illegible] 3%, Generali, Paribas e Commerzbank, avranno un loro rappresentante. Teoricamente, un posto dovrebbe essere riservato anche a Creditanstalt, ma la cosa non è sicura. Così [illegible] lo stile vorrebbe che venisse riconfermato il rettore della Bocconi, Mario Monti. Ma anche qui, nulla si saprà fino all'ultimo minuto.

Su tutti gli altri consiglieri, molte sono le voci, poche [illegible] conferme. [illegible] sa che, oltre ai consiglieri di nomina Iri, spariranno dal consiglio il vicepresidente Camillo Ferrari, Letizia Bricchetto Moratti e Leopoldo Pirelli, che già da un anno aveva chiesto [illegible] poter lasciare il suo incarico, ma era cortesemente rimasto per non [illegible] problemi, in vista della privatizzazione.

Sugli altri nomi si possono fare solo ipotesi, anche se in questi giorni molti ne [illegible] circolati, e alcuni sono addirittura venuti personalmente allo scoperto con dichiarazioni ufficiali, come Lionello Adler, presidente di Burgo, e Diego Della Valle, padrone delle «Tods».

La lista degli eletti è nelle segrete [illegible] [illegible] Mediobanca. Dopo aver «espugnato» il Credito Italiano, anche in Comit Enrico Cuccia è riuscito a predisporre una pattuglia di fedelissimi, con una massa di manovra [illegible] inferiore al 15%.

E se è vero che in Comit la presenza delle potenti banche estere in qualche modo costituisce [illegible] contrappeso, [illegible] c'è dubbio che i due amministratori delegati siano entrambi «graditi» a Mediobanca.

E quindi si può concludere che, nonostante la corsa del piccolo azionista a comperare i titoli dell'istituto di Piazza Scala (un milioni di domande, solo in parte soddisfatte), [illegible] banca ha trovato, subito, il suo «nocciolo duro».

E quindi non [illegible] escluso che [illegible] polemiche, che hanno accompagnato [illegible] il collocamento e soprattutto il non accoglimento del «voto di lista» nel decreto governativo, possano ritornare [illegible] infuriare [illegible] prossimi mesi.

Intanto, stamane, la Commerciale si appresta ad accogliere nel grande salone che si a[illegible] su Piazza Scala la carica dei 2900 azionisti. Tante sono state infatti le domande di partecipazione.

[illegible] [illegible] è detto che [illegible] pienone ci sia. Al Credito Italiano, dove era addirittura attesa [illegible] massa d'urto di 4000 azionisti, meno di [illegible] [illegible] sono presentati all'appuntamento. Lo stesso potrebbe accadere in Comit, complice [illegible] ponte del 25 aprile.

L'appuntamento è per le ore 11, nel salone dove fino a qualche anno fa si tenevano le assemblee. Fino a quando non venne ristrutturata l'ala che [illegible] affaccia [illegible] piazza Belgioioso. Ma la sala di Belgioioso [illegible] piccola, dunque oggi si ritorna al passato.

E per l'occasione solenne è stato anche tirato fuori dal cassetto, e lucidato come si deve, il campanellino col quale Raffaele Mattioli era solito richiamare all'ordine gli azionisti. Simbolo, quel campanellino, del ponte ideale tra la vecchia Comit ante Iri e la nuova Comit post Iri. Un periodo durato quasi sessant'anni.

Valeria Sacchi

[illegible]

Caltagirone rompe col Credit

ROMA. Credit e Fedit perdono due alleati nel patto di consultazione [illegible] gli azionisti di minoranza della Banca nazionale dell'agricoltura. I gruppi Caltagirone e Ligresti sono infatti usciti dall'intesa che dal marzo 1991 li legava alla Federconsorzi e al Credito Italiano (che [illegible] loro avevano stretto l'intesa nel dicembre 1990). L'uscita di Caltagirone e Ligresti [illegible] patto di minoranza - che emerge dalla pubblicazione del patto voluta dalla Consob - arriva in [illegible] momento in cui la banca di via Salaria è di nuovo al centro delle attenzioni [illegible] mondo finanziario. Secondo indiscrezioni delle scorse settimane, la Bna sarebbe nuovamente nel mirino [illegible] qualche altro grande istituto [illegible] credito. E se l'Imi ha smentito alla Consob ogni interessamento, la Banca di Roma rimane su posizioni di attesa. Il gruppo Caltagirone, con l'1% del capitale ordinario e il 2,44% di quello privilegiato, e la Sai [illegible] Ligresti (1% circa complessivo) rompono dunque l'alleanza [illegible] Federconsorzi e Credit.

Il vertice della Comit: Sergio Siglienti e Luigi Fausti. Sotto: Enrico Cuccia

Sheraton ci ripensa su Ciga

«Se non si rispettano i patti, molliamo»

MILANO. Potrebbe andare a monte [illegible] prevista acquisizione della Ciga Hotels da parte della Itt Sheraton. Il positivo andamento dell'aumento [illegible] capitale Ciga, sottoscritto per quasi i due terzi dell'ammontare, ha colto di sorpresa la multinazionale americana, che ora esprime seri [illegible] sul fatto che la propria proposta di acquisto, accettata da Mediobanca e dalle 22 banche creditrici, possa [illegible] realizzata nei termini e [illegible] modi previsti.

Come prima decisione, il presidente e amministratore delegato di Itt Corporation, Rand Araskog, ha disposto il rientro immediato alla base del team di esperti che stava studiando le possibili sinergie tra Sheraton e Ciga e valutando gli interventi da compiere sugli alberghi del gruppo italiano. Più che altro però questa sembra essere una mossa effettuata per mettere pressione sulle banche creditrici e su Mediobanca, velatamente accusata di non aver gestito al meglio tutta l'operazione.

La Sheraton si era impegnata a intervenire nella Ciga, rilevando i diritti inoptati, a condizione che questi ammontassero almeno al 60,1% del capitale. Ora invece, secondo i dati ufficiosi (i risultati ufficiali saranno [illegible] noti martedì 26) sarebbe stata [illegible] [illegible] quota del 68%, con una risposta del tutto imprevista da parte del mercato, dove diritti e azioni sono andati a ruba.

La Fimpar, azionista di maggioranza della Ciga, in effetti [illegible] ha sottoscritto la quota di propria competenza nella società, pari a circa 286 miliardi di lire. Ma ciò non è stato sufficiente, perché l'aumento [illegible] capitale era riservato in opzione anche agli azionisti di risparmio e agli obbligazionisti, e questo ha comportato l'inevitabile diluizione della quota di controllo.

[illegible] problema dunque sembra risiedere in questa inattesa risposta da parte del mercato, che alcuni sospettano possa nascondere la presenza di un misterioso scalatore. Anche ieri, pur con [illegible] ribasso [illegible] titolo in Borsa dell'1,49%, sono stati scambiati 21,5 milioni di pezzi, circa il 2% sul capitale sociale post-aumento.

La Sheraton vede dunque allontanarsi l'operazione Ciga, almeno come era stata originariamente architettata. Esiste comunque la possibilità che il gruppo americano decida di procedere ugualmente: acquistando dalle banche la quota ex Fimpar rimasta (circa il 30%) e poi rimpolpando questo pacchetto [illegible] acquisti sul mercato. A favore di questa ipotesi gioca la convenienza dell'investimento iniziale, 720 lire per azione (più gli interessi), contro una quotazione già nettamente superiore (oggi 1192 lire).

In tutto questo tourbillon la Ciga pare [illegible] a [illegible] posizione [illegible] distacco. Fonti interne si sforzano [illegible] accreditare un'assoluta tranquillità della società, che avrebbe quasi risolto i propri problemi finanziari, incassando buona parte dell'aumento di capitale, destinato a coprire l'indebitamento, pari a circa 940 miliardi di lire. Nel frattempo l'attività alberghiera darebbe segnali di grande ripresa, con un fatturato in crescita nel '[illegible] del 17% al 20 aprile, rispetto allo [illegible] [illegible] dello scorso anno. L'ingresso di Sheraton insomma - si sostiene - porterebbe sì delle sinergie aggiuntive, ma la Ciga [illegible] indebitamento sarebbe in grado di procedere sulle proprie gambe.

Intanto, l'équipe Sheraton nella propria ricognizione degli alberghi Ciga ha quantificato in 300 miliardi di lire gli investimenti aggiuntivi, necessari per adeguarli agli standard [illegible] sicurezza conformi a quelli del resto [illegible] gruppo.

Ma chi potrebbe aver fatto [illegible] «colpaccio» [illegible] Borsa, tanto da costringere la multinazionale americana ad uscire allo scoperto e avvertire: o si fa [illegible] stabilito o salta tutto? Tra i si dice di Piazza Affari [illegible] nome sugli altri: la Pasfin del finanziere Jody Vender. E qualcuno cita un'analisi fatta circolare da Pasfin nelle more dell'aumento [illegible] capitale e nella quale il titolo Ciga [illegible] previsto in apprezzamento fino a 1600 lire. Ma alla Pasfin che dicono? «Non abbiamo pilotato alcunché, abbiamo eseguito degli ordini». Di chi non si sa. [r. e. s.]

[illegible]

MILANO. Gullit (foto) è del Milan. Ieri l'incontro decisivo tra Ruud (assistito dall'avvocatessa Adriaansen), Galliani e Braida. La firma prima del 10 maggio, quando Gullit si sposerà. Da definire i «benefit» che saranno trattati dalla Adriaansen. Accordo per 1 [illegible]: 1 miliardo e mezzo.

MALDINI SOSPESO

[illegible]

BERNA. Il Milan, nella semifinale di Coppa dei Campioni di mercoledì prossimo col Monaco, dovrà rinunciare a Maldini (foto) e a Carbone: i due rossoneri, infatti, sono stati sospesi per [illegible] turno dall'Uefa. Anche il Monaco sarà privo di due titolari: Thuram e Ikpeba, entrambi squalificati.

OGGI IN TV

11,00	**Hockey.** Svezia-Finlandia	Tele+2
12,30	Golmania. I gol d'Europa	Tele+2
12,45	Crono. Tempo di motori	Tmc
13,00	**Equitazione.** Piazza di Siena	Raitre
13,00	**Tennis.** Atp di Montecarlo: semif.	Tele+2
[illegible]	Dribbling	Raidue
14,45	**Basket.** Pfizer Rc-Scavolini Ps	Raiuno
15,15	**Rugby.** Milan-L'Aquila	Raitre
15,35	**Ciclismo.** Amstel Gold Race	Tmc-Raitre
16,30	**Calcio.** Twente-Ajax	Tmc
16,50	**Pallavolo.** Sisley Tv-Milan Ml	Raitre
17,00	**Calcio.** Bayern M.-Norimberga	Tele+2
17,40	Studio sport	Italia 1
18,00	Scusate l'anticipo	Raitre
18,00	**Calcio.** Camp. inglese: Manchester United-Manchester City	Tele+2
18,15	**Basket.** Noazion	Tmc
18,45	**Telesport.** Notiziario sportivo	Tele+2
20,15	Tg2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg1 Sport	Raiuno
20,30	**Calcio.** Serie B: Venezia-Monza	Tele+2
22,30	**Pugilato.** Holyfield-Moorer, Molina-Vargas e Jones-Johnson (r.)	Tele+2
0,35	**Pallanuoto.** Serie A1 **Baseball.** Campionato nazionale	Raidue
0,40	Studio sport	Italia 1
5,00	**Motomondiale.** G.P. Giappone	Tele+2

La scelta del Bayern nasce dall'amicizia e dalla stima del campione tedesco

Innamorarsi del Trap a 33 anni

Il benvenuto di Matthaeus

Innamorarsi di Trapattoni a 33 anni. Questa, Matthaeus, è proprio bella. Ce la spieghi, si difenda.

«Quando arrivai a Milano, nel [illegible], la prima domanda che mi fece, fu: che numero vuoi? L'otto, il sei, per me è lo stesso. Invece no, avrai il dieci. Come i grandi. E sarai il mio trascinatore. Qua la mano. Non l'ho mai dimenticato».

Carino. Tutto qui?

«Il Trap è unico. E sa perché? Non allena soltanto le gambe. Trovo che sia [illegible] persona schietta, ruspante, aperta. Il Bayern ha scelto il tecnico, [illegible] anche l'uomo».

All'Inter, però, litigavate spesso.

«Discutevamo, questo sì. Siamo due testoni. Io molto italiano, lui molto tedesco. Mi parlava in dialetto milanese, gli rispondevo in dialetto bavarese, per questo segnavamo valanghe di gol (ride, ndr)».

Però a Bologna, quella volta...

«Avevamo giocato così [illegible]. Per scuotermi, mi attaccò [illegible] giornali. Lì per lì andai fuori di testa: mister, certe cose preferisco che me le dica negli spogliatoi. Poi capii. L'aveva fatto per pungolarmi».

Dicono che Trapattoni sia un allenatore bollito.

«[illegible] mi risulta. Con lui, mi sono divertito un mondo. Inoltre, lo reputo un grande esperto di tattica: e se c'è una c[illegible] che manca al Bayern, e più in generale [illegible] squadre tedesche, è proprio la tattica. Da noi, ciascuno gioca per conto suo. Presto avremo un maestro».

Di catenaccio e contropiede.

«Per cortesia, basta con queste fregnacce. Il calcio [illegible] lo avrà inventato Trapattoni, ma nemmeno distrutto».

Come siete arrivati a lui?

«Semplice. Mi voleva portare a Roma. Ma l'affare sfumò. Il Bayern [illegible] in parola [illegible] Wenger, l'allenatore del Monaco. Chiese una settimana, poi due, poi tre. Fui io a insorgere: ci [illegible] prendendo in giro, molliamolo. Lo mollammo. Sapevo [illegible] nuovo corso della Juve. Telefonai a Trapattoni. Mi richiamò. E il telefono, si sa, allunga la vita».

Che ne pensano i vostri tifosi?

«Sono contenti. Tutti, anche i giornalisti, anche i miei compagni. Il suo calcio è come il nostro: privilegia la sostanza. Trap non [illegible] mai venduto fumo. Lo adoro per questo».

Sinceramente, che cosa gli deve?

«Se sono diventato campione [illegible] Mondo, è anche perché, ad Appiano Gentile, mi prendeva [illegible] parte e mi faceva due palle così: il sinistro, Lothar, il sinistro è la tua scopa, un asso come te deve avere due piedi. E i colpi di testa: dai, orcozio, provaci, non sentirti appagato, migliorati».

Si porterà un assistente?

«Non penso. Ne abbiamo discusso. Il suo [illegible] dovrebbe essere Klaus Augenthaler, una bandiera del Bayern».

Voce di popolo: squadra al Trap, poteri a Matthaeus.

«Magari. A parte il fatto che non ho ancora firmato, ma firmerò, io, al massimo, gli farò da interprete».

E sui soldi, tutto a posto?

«Non mi risulta che ci siano problemi di questo genere».

Quand'è che vi siete visti per l'ultima volta?

«Il 28 novembre a San Siro, per Inter-Juventus. Poi soltanto telefonate. Una al giorno».

Dovrà cambiare molto per adattarsi al vostro calcio, al vostro sistema?

«[illegible] gioca il sabato, da voi la domenica: dettagli. Il Bayern lavora più o meno come, a quanto, lavorava la sua Inter. Non lo dico per piaggeria, ma da uno come il Trap c'è solo da imparare».

Anche nella vita?

«Sicuro. Mi [illegible] di averlo già detto. Leggo che "litigava" anche [illegible] Platini. E oggi Michel lo cita sempre fra le persone più care e competenti».

A differenza di Roberto Baggio...

«Affari suoi. Non conosco».

Insomma...

«Non ci [illegible] il genio. Volevamo un tecnico e un uomo. Mi sono guardato attorno. Ne ho parlato con Lolita, mia moglie. Ci è venuto spontaneo dire Trap. Uno che quando ti parla, ti fissa negli occhi».

Troppo di parte, lei non fa testo.

«E perché mai? Senta questa: all'Inter coccolava più gli esclusi che i titolari. E dopo il mio grave infortunio al ginocchio, è stato l'unico a venirmi a trovare. A spronarmi, a consigliarmi».

Dicono che sia un martello.

«Al contrario, è [illegible] tipo "leggero", ma leggero in senso buono. Vive e lascia vivere».

Come farete con la lingua?

«Per metterlo a [illegible] agio, gli abbiamo venduto Strunz».

[illegible] Beccantini

«Lui allena la testa e non solo le gambe E' il maestro di tattica che ci occorreva»

A fianco: Boniperti; a sinistra: Trap e Matthaeus ai tempi dell'Inter

«Boniperti m'ha convinto»

Il tecnico spiega perché va a Monaco

TORINO. «Buon viaggio, Trap», così Boniperti ha salutato l'amico e tecnico [illegible] cui ha diviso successi (tanti) e amarezze (poche). Trapattoni ha rivelato un simpatico retroscena: «Ho messo [illegible] Giampiero subito al corrente della corte che [illegible] facevano i tedeschi. Mi ha visto perplesso e mi ha intimato, a muso duro: "Se non vai ti do un cazzotto". E io ho accettato il consiglio».

E' stato dunque l'amministratore delegato a dare la spallata decisiva alle resistenze (tenui, per la verità) che la signora Paola poneva tra l'Italia e la Baviera. Era davvero in forma ieri il Trap. Uno show davanti a taccuini e telecamere. Tutti con il fiato sospeso. E più il Giuan puntava il dito sul Piacenza «che all'andata ci ha messo in grossa difficoltà e che affronteremo con l'intenzione di non concedere nulla», più i giornalisti imboccavano altre strade. Da lui definite «pericolose deviazioni, non mi interessano le polemiche».

Un quesito soprattutto ha stuzzicato l'appetito dialettico del Trap: come è possibile che l'Italia ignori un patrimonio che invece piace tanto in Germania? Un [illegible] smagliante si è subito stampato sul viso dell'allenatore, che ha replicato: «La stima del Bayern mi gratifica molto sul piano professionale. Credo che il giudizio di Matthaeus sia stato importante. Per completare i contatti mi sono avvalso [illegible] altri canali. Prevedo una bella avventura, la lingua sarà l'unica difficoltà. Accumulerò un'altra esperienza molto speciale. Il fatto che sulla mia panchina venga a sedersi Lippi mi fa piacere. Sono contento per lui. Ha superato momenti difficili nel Cesena e vissuto momenti esaltanti nell'Atalanta. Gli auguro tanta fortuna, almeno quanta ne ho avuta io». La classe non è acqua.

Il Trap, che aveva promesso di parlare a ruota libera solo tra un mese, [illegible] ha [illegible] piccola deroga e si è reso particolarmente disponibile. Perciò l'uditorio ne ha approfittato. Altro giro, altra domanda: si rimprovera al «vecchio» un'attenzione poco oculata ai bilanci. Sono partite repliche secche come spari: «Non faccio l'amministratore. Però so che l'anno scorso otto undicesimi della squadra che ha [illegible] l'Uefa erano uomini nuovi, uomini presi da noi. Nel prossimo biennio vedremo se con l'inserimento [illegible] qualche [illegible]sello si formerà un gruppo in grado di vincere qualcosa. Comunque, sopra l'amministratore delegato c'era un certo signor Giovanni Agnelli, l'Avvocato. Non scendiamo a questi livelli, per piacere. Altrimenti io vi ricordo che Platini era [illegible] milioni e Laudrup 400, e che il prezzo per acquistare Torricelli è stato di 68 milioni. I bilanci [illegible] solamente per farsi pubblicità».

Mercoledì, intanto, il dottor Bergamo commentava con garbata ironia la volontà della Juve di non rinnovargli il contratto: «E' per me un onore essere epurato [illegible] Boniperti e Trapattoni». Bettega, la sera stessa, annunciava [illegible] medico sociale di voler interrompere subito il rapporto di lavoro con lui. Poi [illegible] mattino successivo) ci ripensava e comunicava a Bergamo l'intenzione di rimandare il divorzio [illegible] fine del campionato. [a. car.]

[illegible]

Dopo la notizia che molti ciclisti italiani farebbero abitualmente uso di eritropoietina

Conconi: ma quel doping non si vede

«La verità? Vince chi si allena meglio»

UNA intervista de «Il Giornale» al dottor Michele Ferrari, medico della Gewiss, la squadra che [illegible] Argentin-Furlan-Berzin ha dominato la Freccia Vallone, ha rilanciato - [illegible] ce n'era ancora bisogno - il problema del doping nel ciclismo, provocando fra l'altro una presa di posizione della Lega dei professionisti italiani, arrabbiata con tesserati che parlano troppo. Ferrari ha in pratica fatto sapere, sia pure muovendosi bene nei limiti deontologici, che la famosa eritropoietina (prodotto sintetico detto commercialmente Epo, in Italia fornito solo, su precisa indicazione medica, a malati bene individuati), capace di fare aumentare il numero dei globuli rossi, cioè dei «vagoncini» addetti a trasportare nel corpo l'ossigeno, sarebbe nel menu ormai fisso di molti corridori professionisti. Questo mentre all'estero sta crescendo la cultura del sospetto nei riguardi delle troppe nostre vittorie.

Ferrari - fra l'altro ottimo praticante di triathlon - è «cresciuto» con Conconi, ma adesso sostiene la maggiore validità del suo lavoro fatto in strada, non in laboratorio. Ferrari dice che, ai corridori professionisti che glielo chiedono, spiega cos'è l'eritropoietina, quali sono i suoi vantaggi. Ferrari dice

Conconi: «Io non sono uno stregone»

che il prodotto [illegible] è vietato, anche perché non può per ora [illegible] rintracciato. Intanto i suoi Argentin e Furlan ringraziano pubblicamente Conconi per cosa ha fatto per loro...

Gira e rigira, tutte le strade portano a Ferrara, al professor Francesco Conconi, scienziato illustre, sportivo vero anche nella pratica, membro della commissione antidoping del Cio, consulente personale di numerosi grandi campioni di tantissimi sport, e fra essi attualmente di 29 corridori ciclisti. Conconi, l'uomo incaricato dal Cio della ricerca dell'eritropoietina attraverso i prelievi del sangue, sempre annunciati, sempre rimandati, precisa per prima [illegible] che «Argentin & C. mi ringraziano per come ho contribuito a far loro conoscere metodi nuovi di lavoro, non per altro». E aggiunge: «Non è vero che l'eritropoietina non è proibita: il divieto c'è, semplicemente non diventa esecutivo perché il prodotto non è ancora rintracciabile. E' un grande farmaco, intendiamoci, i dializzati ne traggono beneficio. Ma se lo si liberalizza, subito c'è chi [illegible] assume dosi enormi, con grossi pericoli. E poi c'è pure una questione etica: è vietato, dunque non [illegible] si può assumere, così [illegible] me [illegible] si può usare un certo tipo di bici».

Conconi fu chiacchierato assai per i trapianti di sangue: «Li ho introdotti a scopo terapeutico, per soggetti bisognosi. Ci sono [illegible] state esagerazioni, [illegible] la pratica è finita». Trasformato da bracconiere in guardacaccia, [illegible] ama dire, deve risolvere per il Cio il problema della scoperta dell'eritropoietina in una goccia di sangue: «E' difficile. Bisogna prima avere i dati di migliaia di soggetti che non la usano, per conoscere i parametri da cui partire. La molecola commerciale, quella «comprata» in farmacia, è diversa da quella naturale, che può essere genetica o può essere originata da un lungo soggiorno in quota, ma chiarire bene la diversità è fondamentale, per un antidoping giusto, sicuro, un antidoping che parta dalla conoscenza, dall'educazione. Io fra l'altro sono certo che per l'atleta esistono spazi immensi di miglioramento nei materiali, co[illegible] dice anche Ferrari, nella biomeccanica, e anche nell'entusiasmo personale: più che nella chimica. Ecco, Ferrari dice che le podiste cinesi massacrate da duri allenamenti corrono più rischi di chi assume l'eritropoietina: ma io credo che quelle ragazze abbiano anche [illegible] volontà, una generosità che [illegible] certo professioni[illegible] conosce più».

Lo scienziato chiede ora di poter lavorare in pace: «I ciclisti che seguo direttamente vincono poco, altro che stregone. Il ciclismo italiano domina nella primavera perché da tempo frequenta il lavoro [illegible] invernale, mentre all'estero c'è un lungo letargo. Il calcio? Mi hanno cercato, e anche grosse società, ho detto di no, mi interessano di più altri sport».

Gian Paolo Ormezzano

LE REAZIONI

La Lega apre un'inchiesta

Le dichiarazioni del dott. Ferrari hanno suscitato l'immediata reazione della Lega del ciclismo professionistico, che precisa in un comunicato di aver «immediatamente attivato l'Ufficio Istruzione perché proceda ad ulteriori accertamenti sulla materia, informando al più presto delle conseguenti risultanze la Federazione e gli organi di giustizia e rimettendo anche questi atti ulteriori all'apposita commissione del Coni».

Verbruggen, presidente dell'Uci, ha presentato [illegible] ad Heerlen, alla vigilia dell'Amstel Gold Race, la nuova tabella delle pene riguardo al doping: tre mesi alla prima infrazione, sei alla seconda, radiazione alla terza. Ma in Italia la punizione era e continua ad essere più severa: subito due anni di squalifica al corridore trovato positivo al controllo antidoping e anche nelle controanalisi.

IN FRANCIA

Se si qualifica, però, può giocare in Coppa

Il Marsiglia va in B per la gara truccata

MARSIGLIA. Secondo (45 punti) alla 34ª giornata del campionato francese, a 6 lunghezze [illegible] leader Paris St-Germain, l'Olympique Marsiglia è stato condannato a retrocedere in B: [illegible] riuscirà a qualificarsi per la Coppa Uefa o la Coppa delle Coppe, però, potrà ugualmente scendere in campo.

Questa è stata, ieri sera, la decisione della Federazione francese, che ha anche squalificato a tempo indeterminato il presidente Tapie. La società ed i giocatori (molti dei quali, compreso Boli con destinazione Juve, sono sul punto di partire) pagano il fattaccio avvenuto il 20 maggio '93.

Quel giorno, nell'intervallo della partita di campionato Valenciennes-Marsiglia, il capitano della squadra di casa, Jacques Glassmann, presentò una riserva all'arbitro. Tre giocatori (lui stesso, Burruchaga e Robert) sarebbero stati contattati alla vigilia del match dal difensore avversario Eidelie e dal dg dell'Olympique Jean-Pierre Bernès per ammorbidire il Valenciennes. L'Olympique più che al risultato (vinse sul campo 1-0, verdetto annullato successivamente dalla Federazione) teneva a salvare le gambe: la settimana dopo avrebbe affrontato a Monaco di Baviera il Milan nella finale (vinta con gol di Boli) di Coppa dei Campioni.

La lunga storia si è conclusa. Ai danni di Bernès (già sospeso a vita) vanno individuato un [illegible] versamento di 250 mila franchi alla moglie di Robert, uno dei giocatori del Valenciennes contattati. Lo stesso Robert, Eidelie e Burruchaga sono stati squalificati. Il Consiglio federale ieri a Parigi ha confermato tutto, aggiungendo la retrocessione dell'Olympique. Il fatto più clamoroso.

Intanto, c'è grande tensione a Marsiglia. Minacce alla Federazione francese, promesse di bagarre ad ogni partita dell'Olympique, assembramenti dei tifosi sulla Cannebière. La Federazione stessa, per prudenza, ha rinviato a data da destinarsi la partita di Coppa di Francia, prevista stasera alle 20, fra Olympique e Montpellier, allo Stade Velodrome.

Per il Marsiglia il momento è drammatico. In Consiglio federale, ieri sera a Parigi, non hanno votato Michel Hidalgo, per il suo passato di direttore sportivo dell'Olympique, e l'avvocato Thiriez legale di Tapie.

Per il calcio francese sono giorni terribili. Con la nazionale esclusa dal Mondiale, e l'Olympique nel caos, non resta che appellarsi alla serietà di Platini che sta lavorando al Mondiale '98, in Francia. [b. p.]

E' FINITA LA FESTA

Dopo l'arresto di Casillo il club pugliese sarà ceduto al miglior offerente

Zemanlandia finisce all'asta

Le banche vogliono fare in fretta
Si profila il rischio del fallimento

A lato, i foggiani Seno (a sinistra) e Stroppa che tornerà al Milan; nel riquadro, l'allenatore Zeman

FOGGIA. Lo scenario è quello delle giostre di provincia in procinto di smantellare perché la f[illegible] è finita, ma all'improvviso l'acquazzone induce tutti ad affrettare i tempi del trasloco. C'era qui una volta il parco dei divertimenti. A Zemanlandia mancava solo lo zucchero filato. Ogni partita era come un albero della cuccagna.

La favola è finita. Il Foggia di oggi è simile alla sala d'aspetto di una stazione ferroviaria dove si è in attesa solo d'andar via. Zeman ha già un posto alla Lazio, Chamot lo seguirà, Seno è dell'Inter, Kolivanov [illegible] verso la Germania, Roy tornerà probabilmente in Olanda e gli altri hanno il contratto in scadenza.

Certo, il clima di smobilitazione era già palpabile dal giorno in cui Ze[man] aveva ceduto alle lusinghe di Cragnotti, avvertendo lo scricchiolio di una società ormai in disarmo, pressata dalle banche. Zeman sapeva che sarebbe stato lui, comunque, a chiudere una parentesi durata cinque anni, tra esclamativi ed enfasi. Probabilmente non immaginava un epilogo così disastroso, una fine ingloriosa della bella avventura. L'arresto e il ciclone giudiziario suonano ora come un colpo di grazia ad una situazione già compromessa. Ed ora non resta che andare a scoprire cosa riserva la fine del tunnel appena imboccato. Pasquale Casillo in carcere, il fratello latitante, una società sotto sequestro insieme a tante altre, la finanze sull'uscio di casa, un clima da sbando. Boom. Il pallone [illegible] aveva mai fatto così rumore a Foggia, pur avendo vissuto momenti difficili [illegible] a sfiorare il fallimento, evitato proprio da Casillo sette anni fa, quando rilevò la società.

Tutto ciò mentre la squadra è in vendita, quasi all'asta. Le banche, dopo l'arresto degli ex re del grano, affrettano i tempi, lanciano messaggi. A chi finirà? Foggia al miglior offerente. Non c'è poesia nelle scelte: semmai solo tanta praticità. Ma stavolta il discorso si fa più complicato. Non sarà facile piazzare il Foggia per gli istituti di credito, solo in parte garantiti da pegni lasciati dai Casillo, [illegible] soprattutto in presenza di un decreto di sequestro (quello della Direzione distrettuale antimafia) dei beni e delle azioni della holding in frantumi, e inoltre in considerazione di una imputazione di bancarotta che, se provata, innescherebbe il fallimento.

Insomma le banche ora potrebbero [illegible] un concorrente in più nello Stato (identificabile [illegible] l'Aima), nel tentativo di recupero di ciò che sarà possibile recuperare dell'impero degli ex re della crusca, un tempo con aziende quotate anche alla Borsa statunitense.

Il Foggia Calcio è inserito in seconda fascia, per giunta in serie A, resta comunque una società appetibile. Le banche vorrebbero affrettare i tempi per il nuovo corso e tutto potrebbe risolversi - nella migliore delle ipotesi - in un cambio di gestione che sarebbe peraltro una soluzione indolore.

Le nuove cordate [illegible] mancano. Gruppi imprenditoriali sono in attesa, ma solo alle condizioni più convenienti e, ovviamente, meno onerose. Comunque dovesse andare a finire, i Casillo sono da considerare sin da oggi fuori gioco. Mentre dopo sette anni una piazza torna in ansia. Via Zeman, via anche il patron amato e odiato. No, certe passioni di popolo avrebbero meritato forse maggior rispetto. Non doveva finire così.

Ernesto Tardivo

Il presidente vara la politica dei piccoli passi

Matarrese: austerità però senza esagerare

ROMA. Casillo in carcere, Napoli sempre più vicino al fallimento. Calleri sta salvando il Torino, Sensi ha appena sistemato i conti della Roma. La Lazio, a pochi giorni dalla chiusura dei conti Covisoc, risulterebbe ancora in terza fascia. Milan e Juve promettono austerity. Insomma il calcio sembra avviarsi verso il coma profondo. Che cosa fare? La scelta di Matarrese è semplice, affidarsi al classico stellone «perché il mondo del pallone regge all'urto. La gente [illegible] allo stadio, i dirigenti non vogliono lasciare. La situazione non mi diverte, [illegible] è normale che il cal[cio] sia fibrillato come tutto il Paese».

E allora avanti con le regole per il prossimo campionato, perché il «baraccone» non si può fermare. I «cattivi» da colpire per primi sono i calciatori, o meglio i loro stipendi. Società di A e B saranno obbligate a tirare fuori soldi veri in campagna acquisti: spendi dieci miliardi per i cartellini e cinque per gli emolumenti? Benissimo dovrai ricapitalizzare la società per 15 miliardi. Insomma compra solo chi può, basta debiti.

Ottimo, anche se c'è qualche però. Le tasche restano chiuse se compensi gli acquisti con le vendite. E c'è anche un abbuono da supermercato, non fa niente se [illegible] in rosso di un miliardo in A e di 500 milioni in B. «Ovviamente il discorso [illegible] vale per le neopromosse: devono fare la squadra, se non spendono loro...

E ancora la [illegible] (ma alla Federcalcio dicono che alla stesura ufficiale i dubbi scompariranno) che riduce a due le fasce sembra permettere bilanci più allegri a chi è stato alle regole nel giugno dell'anno scorso. Non basta: tutte le severissime norme, tutti i bilanci certificati presentati entro la fine di questo aprile, continuano a valere come carta straccia. Sì, perché c'è sempre tempo fino al 15 luglio per rimettere a posto le cose. Con mezzi propri o [illegible] cessioni. Sarà la solita corsa, come Ciarrapico insegnava.

Austerità dice [illegible] Matar[rese] «anche se per gradi. Avanti sulla linea dello scorso campionato». A piccoli, piccoli passi. Questo non è risanare, è [illegible] peggiorare la situazione. Matarrese conclude dicendo che il Csm lascerà i magistrati allo sport.

Piero Serantoni

Toro all'assalto

Fusi: vincere per essere rimpianti

TORINO. «Se proprio si deve andare via, sarebbe bello farlo dopo aver realizzato qualcosa di grande, in modo da essere rimpianti. E, nella fattispecie, per qualcosa di grande intendo la conquista del sospirato sesto posto, che significa Uefa sicura. La partita contro il Foggia è fondamentale, guai se falliamo. Ma non è importante solo per il futuro del Toro, è importante anche perché rappresenta l'ultima volta di Mondonico davanti ai tifosi granata: spero che la gente venga numerosa [illegible] stadio, e per incitare noi e per salutare il mister. Domani si chiude [illegible] ciclo, e il simbolo di questo ciclo è proprio il nostro allenatore che, secondo me, dovrebbe essere l'uomo attorno a cui sarà ricostruita la squadra. Che errore perderlo, lasciare che vada altrove».

Sono parole di Fusi, il capitano che, al pari del tecnico, potrebbe cambiare maglia. «Con Goveani m'ero vincolato al granata sino al giugno 1997 perché amo Torino e il Toro, però, se per il bene della società dovrò accettare di essere ceduto, beh, lo farò. In [illegible] all'elenco dei giocatori che non debbono assolutamente essere venduti metto Poggi: è giovane, ha il fiuto della rete, scommetto che sarà il bomber del domani».

Per restare, invece, al presente, il Toro nulla ha tralasciato per preparare nel migliore dei modi la sfida con il Foggia: sfida considerata da tutti decisiva e da vincere ad ogni costo. Tranne Osio, Cois e Delli Carri, l'intera truppa è a disposizione ed è in buone condizioni: Mussi dovrebbe andare in panchina dopo un mese di stop, Carbone, capelli tagliati corti e orecchino, in ossequio alla decisione degli azzurrini di festeggiare così la vittoria dell'Under 21 nel campionato europeo, è pronto a reggere altri novanta minuti di battaglia. Dopo l'allenamento al Filadelfia i granata sono andati a cercare concentrazione nel verde e nel silenzio dell'Hasta hotel di Valle Benedetta, alle porte di Asti, dove stamane svolgeranno l'ultima seduta di preparazione. In serata, nel ritiro sono saliti Calleri e i suoi fidi: i commercialisti Vallenzasca e Re, l'avvocato Giorgi e il neosegretario torinista, Federico Bonetto.

«Se il Toro arriverà in Uefa sarà merito esclusivamente della squadra e di Mondonico - ha detto Calleri -, noi possiamo stargli solo vicini per far sentire che la società è viva». Al riguardo, Vallenzasco ha iniziato a saldare le mensilità arretrate: la squadra [illegible] vede soldi dal dicembre scorso.

Abbiamo detto che domani sarà l'ultima volta del Mondo con il Toro a Torino: in quattro stagioni, tra campionato, Coppa Italia, Coppa Uefa, Coppa Coppe e le tre partite di Mitropa Cup (vinta nel giugno '91) l'Emiliano ha guidato i granata al Delle Alpi 101 volte (sono conteggiati anche i 4 derby di campionato e quello di Coppa Italia per il calendario in casa della Juve). Lusinghiero il bilancio: 49 vittorie, 39 pareggi, 13 sconfitte. **[r. s.]**

ANTICIPI DI SERIE A (ORE 16)

Rossoneri a Cagliari con mezza squadra e una piccola grana

Milan, guerra dei portieri

Gioca Ielpo, Rossi non è d'accordo

CAGLIARI. Ecco l'altro Milan. Quello dei trombati (Ielpo), degli eterni secondi (Galli, Orlando), dei passeggeri in transito (Laudrup). Ritirato lo scudetto, Capello pensa al Monaco, Cagliari alla salvezza. Tappa rognosa, da archiviare con dignità, senza dare adito ad altri sospetti.

«Non avete sempre detto che ho venticinque titolari? E allora la formazione che schiero - insorge il mister - sarà sempre la migliore possibile, in ossequio ai regolamenti».

A ciascuno il suo (alibi). Baresi è spremuto, Eranio e Van Basten convalescenti. Hanno lavorato a Milanello: per l'olandese, solo palestra. Desailly e Boban lamentano piccoli acciacchi, Papin è «ormai» a Monaco. Tassotti ha mal di schiena, Costacurta una botta al polpaccio destro. Il Milan [illegible] vince dal derby del 20 marzo: nelle ultime sei uscite, fra campionato e Coppa, ha raccolto cinque pareggi e una sconfitta (a Napoli). «Ma il Cagliari non si illuda, troverà gente fresca, motivata - brontola Capello -. D'altra parte, non posso non dare la precedenza al Monaco. Mercoledì ci giochiamo l'Europa. Una partita secca: e per giunta senza Maldini, squalificato». Lo rimpiazzerà Panucci in versione orecchino, come da voto dopo l'euro-bis della Under. Esterno destro a Cagliari, esterno sinistro in Coppa: un inno all'eclettismo, come ribadisce papà Maldini, festeggiatissimo.

Raducioiu in panca. Maldini e Galli centrali d'emergenza. Più la staffetta tra Rossi e Ielpo. Il caso del giorno. Rossi ha la luna. Scalpita, vorrebbe giocare. Ci tiene al record del minor numero di gol subiti che, combinazione, fu stabilito proprio dal Cagliari, nella stagione 1966-'67: 17 reti, tre in più del Milan oggi. Capello s'inalbera: «Mi piacenti, ma qui la formazione la faccio io. Gioca Ielpo perché è sempre stato molto serio e non ha mai piantato grane». «Quando il Milan mi prese, ribatte Ielpo, fir[mai] per tre anni. Chiesi precise garanzie, me le diedero. Non sono stati di parola. Non mi hanno mai fatto sentire alla pari [illegible] Rossi. L'avessi saputo, col cavolo che avrei accettato».

Una sola presenza in campionato, a Marassi: Rossi era squalificato, [illegible] la Samp, 3-2. La Coppa Italia (quattro partite) come diversivo: troppo poco. Andrà alla Roma di Mazzone, il suo maestro. «Mi sento vittima di «discorsi antipatici», di promesse mancate, già ad agosto capii che per me tirava una brutta aria». Ma la realtà, a volte, non è così perversa: Ielpo paga, anche se [illegible] lo ammetterà mai, l'onda lunga dell'esplosione di Rossi.

[ro. be.]

Cagliari: Villa, Pusceddu, Sanna, Napoli, Firicano, Allegri, Marcolin, Valdes, Matteoli, Oliveira. 12 Di Bitonto, 13 Bellucci, 14. Bisoli, 15. Moriero, 16. Criniti. All.: Giorgi.
Milan: Ielpo; Panucci, Orlando Al.; Albertini, Galli F., Maldini; Laudrup, Donadoni, Simone, Savicevic, Lentini. 12 Rossi S., 13 Nava, 14 Carbone A., 15 Massaro, 16 Raducioiu. All. Capello.
Arbitro: Collina.

Rossi non gradisce la staffetta

CLASSIFICA **DI A**

Questa la classifica di serie A: Milan punti 49; Juventus 44; Sampdoria 43; Parma e Lazio 40; Torino 34; Napoli e Roma 32; Foggia 31; Inter e Cremonese 30; Genoa e Cagliari 29; Reggiana e Piacenza 28; Udinese 27; Atalanta 19; Lecce 11.

E queste le partite di domani: Genoa-Atalanta; Lazio-Lecce; Napoli-Parma; Piacenza-Juventus; Reggiana-Sampdoria; Torino-Foggia; Udinese-Cremonese.

Marini chiede una vittoria con la Roma

Fra Zenga e l'Inter il divorzio è vicino

MILANO. Doppio [illegible] oggi per l'Inter nell'anticipo con la Roma. Di riparazione per il campionato e di preparazione alla prima sfida di Coppa Uefa con il Salisburgo. «Ci attendono quattro finali t[illegible] concatenate - dice Marini, pensando anche alla successiva sfida di campionato [illegible] l'Atalanta e al ritorno con gli austriaci - per questo bisogna partire [illegible] il piede giusto e superare la Roma».

In primo luogo, spiega Marini, occorre non ripetere quello che è accaduto [illegible] la Samp: «Dopo un primo tempo buono abbiamo mollato forse convinti che fossimo in grado di tenere il pareggio. Un grave errore perché noi non sappiamo gestire i risultati: per questo chiedo di lottare per vincere anche se un pareggio contro la Roma ci potrebbe bastare».

Marini dimentica che l'Inter si ritrova di fronte la Roma dopo aver ottenuto appena 10 punti dalla sfida dell'andata all'Olimpico. Un dato che non vuole prendere in considerazione: «Questo è il passato. Pensiamo al presente e a sistemare la classifica. I 30 punti attuali sono pochi: ci vuole [illegible] balzo definitivo in avanti. Penso che non avremo grossi problemi: da un mese la squadra è migliorata atleticamente e la vedo più caricata».

E' d'accordo anche Zenga che invita a guardare avanti. Ma il portiere dice: «Sono stufo di essere il capro espiatorio delle disgrazie interiste: comunque la mia storia [illegible] l'Inter sta finendo». Zenga parla anche di Nazionale: «Mi sono fidato di certa gente e sono stato ingannato. Due anni fa al ritorno dalla tournée in Usa a quattr'occhi Sacchi mi assicurò che sarei stato nuovamente convocato».

[n. sor.]

Inter: Zenga, Bergomi, Fontolan, Jonk, A. Paganin, Battistini, Orlando, Manicone, Berti, Bergkamp, Sosa. 12 Abate, 13 M. Paganin, 14 Ferri, 15 Bianchi, 16 Dell'Anno. All.: Marini.
Roma: Cervone, Aldair, Festa, Piacentini, Lanna, Carboni, Haessler, Cappioli, Rizzitelli, Giannini, Mihajlovic. 12 Pazzagli, 13 Garzya, 14 Comi, 15 Bonacina, 16 Totti. All.: Mazzone.
Arbitro: Ceccarini.

I giornalisti a lezione

[illegible] professore «[illegible] gli [illegible] giusti»

FIRENZE. Silenzio, parla il professor Sacchi. Non siamo in mezzo ad un campo di calcio, ma dentro l'aula magna di Coverciano. E ad ascoltare la lezione del ct non ci sono gli azzurri, bensì i giornalisti, una trentina da tutta Italia, in versione studenti. Tutti qui a frequentare i corsi di calcio organizzati dal settore tecnico della Figc. Ma l'Arrigo esordisce così: «Per non abbassare il livello delle lezioni, non dirò niente». Occhiate smarrite: addio, allora vuole interrogarci...

Ma poi illustra la sua filosofia calcistica (vuole inculcarla bene «viste le critiche fin qui ricevute») ed esterna il suo credo: «Voglio un calcio totale dove tutto sia possibile e si evolva sempre, e soprattutto diverta». E aggiunge: «Posso dire di aver scelto i giocatori giusti, ma soprattutto gli uomini giusti».

Nessuno osa chiedergli se ne è proprio sicuro, visti gli ultimi risultati degli azzurri. **[b. c.]**

TOTIP

Nel concorso di questa settimana c'è il Campionato Scuderie in apertura di scheda. Nella prima corsa, a Bologna, piace il combattivo I[illegible] Ba (gr. X) e nella seconda a Napoli occhio al ben guidato Nissan Rodi (gr. X). Le altre sono prove più incerte: nella terza va comunque seguito Imposimato (gr. 2), nella quarta Gianni Gius (gr. X) e nella sesta-galoppo Red Duke (gr. X) che è in forma. Varianti sono necessarie alla quinta, dove è forte il segno 1.

CONCORSO N. 17

PRIMA CORSA	x x
Bologna (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	x x
Napoli (trotto)	1 x
TERZA CORSA	2 2
Montecatini (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	x x
Trieste (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	1 1 x
Roma (galoppo)	2 1 1
SESTA CORSA	x x
Milano (galoppo)	1 1

RUGBY

OGGI A PADOVA LO SCUDETTO

Sfida abruzzese all'altro Milan di Berlusconi

La favola dell'Aquila in finale senza soldi

PADOVA

LA data odierna per il rugby rischia di diventare importante. Magari non come quella dell'11 novembre '93, stadio di Treviso, quando l'Italia riuscì a superare la Francia (19-6) dopo 58 anni di inutili tentativi. Ma abbastanza importante da trovare un posto nelle statistiche: per la prima volta da quando esistono i playoff, infatti, [illegible] ci sarà una squadra veneta nella finale scudetto.

Tra [illegible] sorpresa generale, a contendere il titolo ai campioni in [illegible] del Milan di Berlusconi saranno gli abruzzesi dell'Aquila, che hanno eliminato in semifinale la Benetton Treviso, società abbonata a successi e finalissime. Sarebbe come vedere, nel calcio, tutte le squadre del Nord tagliate fuori dalla lotta scudetto, oppure nell'hockey ghiaccio [illegible] finale senza club dell'Alto Adige, [illegible] nel basket [illegible] formazioni di Lombardia ed Emilia costrette alla finestra. Insomma, il Veneto non è in lutto, ma poco ci manca.

Comunque sia, non [illegible] una finale in tono [illegible]. Da una parte il Milan, 16 scudetti, quasi tutti i suoi giocatori in Nazionale, campioni come i fratelli Cuttitta, Dominguez, Pedroni, Croci, [illegible] gli stranieri Gavin e Little campioni del mondo con l'Australia e abituati a vincere sempre. Sull'altro fronte L'Aquila, una città che vive [illegible] il rugby [illegible] che non ha [illegible] possibilità economiche dei centri del Nord.

E qui sta la differenza. L'impresa dell'Aquila [illegible] tanto più grande perché raggiunta con pochissimi mezzi a disposizione. Le prove? Eccole: innanzitutto, L'Aquila non ha [illegible] sponsor, [illegible] non c'è società, ditta, multinazionale [illegible] qualcun altro che si accolli la maggioranza delle spese di gestione per il campionato (o giocare in A1 [illegible] [illegible] mediamente un miliardo all'anno). Che ci sia dietro [illegible] mecenate? Neppure per sogno. Il presidente Ettore Pietrosanti per anni è stato un alto dirigente della regione Abruzzo e, ora che è in pensione, dedica tutto il suo tempo al rugby. Pietrosanti riesce ogni anno nell'impresa [illegible] far quadrare i [illegible] raccogliendo fondi grazie [illegible] una miriade [illegible] sponsor «tecnici» (Regione, Comune, banche cittadine, aziende di articoli sportivi) e con l'apporto di 500 soci, ognuno dei qu[illegible] versa nelle [illegible] della società mezzo milione a stagione.

Se dall'altro lato della barricata [illegible] Milan può godere di attenzioni particolari (non ultimo un budget di spesa annuo che è quasi il doppio [illegible] quello dell'Aquila) e permettersi di passare uno stipendio a tutti i suoi giocatori, a L'Aquila si affidano [illegible] dilettantismo e gli unici a veder qualche soldo sono i sudafricani Daniel Gerber (il più famoso giocatore di rugby, insieme [illegible] Botha: percespisce circa 4 milioni al mese) e Wihelmus Visser (fermo a quota 3: un milione e mezzo in contanti, l'altra metà versata dalla società su un libretto e utilizzabile solo a fine contratto, come fosse una liquidazione).

Per gli altri giocatori, soltanto un grazie di cuore da tutta una città che ha fatto del rugby la propria bandiera tanto che, quando [illegible] vince, viene organizzata una gigantesca abbuffata nei locali dell'Old Rugby, [illegible] sede degli ex giocatori dell'Aquila, dove mamme, mogli e fidanzate si esibiscono [illegible] fornelli. La scorsa settimana, per festeggiare [illegible] [illegible] sulla Benetton, è stata allestita una tavolata per cento persone. Menù: fettuccine al sugo, abbacchio e fagiolata.

I tifosi dell'Aquila hanno deci[illegible] di seguire [illegible] massa la loro squadra anche oggi a Padova. Ci saranno pure [illegible] centinaio di sostenitori dell'Aquila Calcio (in serie C2, girone B). Poi domani tutti insieme si trasferiranno a Rimini, per la partita di calcio e per festeggiare il gemellaggio.

Pronostici per oggi? La logica dice Milan, sulla cui forza tutti concordano. Ma a l'Aquila [illegible] già contenti così. In fondo, la scommessa di arrivare alla finalissima l'hanno vinta e per loro vale già uno scudetto. O no?

Enrico Biondi

Per la prima volta da quando esistono i playoff non ci sarà una squadra [illegible] nella finale scudetto che vedrà protagonisti i campioni in carica del Milan e la sorpresa L'Aquila

Tutti [illegible]stiti in orogranata

Terzo match tricolore di volley e Treviso si prepara alla festa

TREVISO. Nonostante l'invito [illegible] Montali [illegible] non sentirsi già campioni prima [illegible] tempo, a Treviso il clima di vigilia al terzo match per lo scudetto della pallavolo è euforico. I dirigenti della Sisley hanno lanciato ai tifosi - sarà un tutto esaurito, già ieri trovare [illegible] biglietto era pressoché impossibile - la proposta di presentarsi al Palaverde (ore 16,20 l'inizio della partita) indossando vestiti in cui dominino le tinte orogranata, [illegible] omaggio [illegible] loro beniamini.

Festa sugli spalti, dunque, nella consapevolezza che vincendo a Milano è stato fatto il passo probabilmente decisivo verso il titolo. Il [illegible] devono farlo Tofoli & C. in campo, mantenendo la serenità necessaria contro avversari che hanno la consapevolezza del «nulla da perdere» [illegible] che quindi potrebbero interpretare la partita con grande serenità e per questo diventare pericolosissimi.

«L'ho detto e lo ripeto - predica Montali - questo terzo incontro è il più difficile per noi: non è facile [illegible] la serenità quando ovunque, intorno a sé, regna l'euforia. Vincere sappiamo che cosa significa, perdere potrebbe essere drammatico».

L'allenatore dei trevigiani esagera, perché [illegible] squadra ha comunque dimostrato nelle prime due partite di essere più forte del Milan, capace di gestire meglio e con più continuità il match. Ed è quindi difficile pensare che, con tre partite ancora a disposizione per far comunque suo lo scudetto, [illegible] riesca a vincerne neppure [illegible]. [illegible] chiudere il playoff 3-0 sarebbe per la Sisley più significativo, la concreta testimonianza di indiscutibile superiorità. E anche uno splendido regalo per Gilberto Passani, giocatore non sempre valutato per quanto merita, che proprio oggi compie 33 anni. **(g. bar.)**

Ciclismo mondiale

Chiappucci riprova [illegible] Olanda

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Le corse al Nord finiscono con l'Amstel Gold Race, una nipotina delle grandi classiche entrata al ballo della Coppa del Mondo affinché anche l'Olanda [illegible] la [illegible] bella giornata di ciclismo.

Ma più che di pedali si parla [illegible] doping. Chiappucci: «Continuano, belgi e olandesi, [illegible] dubitare della nostra bravura. Hanno [illegible] fissazione e non c'è verso di togliergliela dalla testa: la droga. Li sento chiacchierare, li vedo sorridere [illegible] sfottere, [illegible] [illegible] a [illegible] che li battiamo perché siamo migliori, abbiamo una preparazione migliore, ci alleniamo più seriamente. Nulla. Chissà, dicono, che cosa [illegible] ficcano in corpo questi italiani. Non mi piace, è una brutta faccenda. Volpi, imputa[illegible] prima dei Mondiali, [illegible] stato assolto. [illegible] allora? Dove s'appigliano? Vinciamo troppo. Un tempo dominavano i belgi, ora [illegible]. E gli rode maledettamente. Un consiglio? Si allenino, osservino, imparino». E' una parola. L'eritropoietina, se non nel sangue, è nei pensieri.

Torniamo [illegible] ruote. Furlan ha vinto la Sanremo, Bugno il Giro delle Fiandre, Argentin [illegible] Freccia Vallone. Chiappucci non ha ancora centrato un traguardo. Ha una squadra debole, è un guerriero senza corte. «Non mi lamento. Se la squadra tentenna, devo moltiplicarmi. [illegible] uno che combatte, non mi spaventa la solitudine. Cerco una buona [illegible]. L'avevo trovata alla Liegi-Bastogne-Liegi, ma se n'è andata con Berzin. Non ho doni dalla fortuna e, anche se li chiedessi in ginocchio, quella si divertirebbe a rispondermi no».

La Gewiss di Furlan, Argentin e Berzin parte acquietata dai [illegible] trionfi. Può vincere, può perdere, [illegible] comunque l'ammiratissima squadra dei prodigi. I massimi rivali degli italiani saranno da Heerlen a Maastricht, lungo i 250 km di questa Amstel Gold Race, l'americano campione del mondo Armstrong, l'olandese Den Bakker e il corridore fiammingo Van Hooydonck. **(g. ran.)**

Montecarlo tennis

Medvedev dà l'alt a Courier

MONTECARLO. La sfida tra Courier e Medvedev aveva il sapore dello spareggio tra due eccezionali interpreti del tennis su terra battuta. E non ha certo deluso le attese. Forse gli amanti dello sport spettacolo non si [illegible]no divertiti, ma la velocità dei colpi - sotto [illegible] sole che certamente ha contribuito a rendere ancora più rapidi i rimbalzi [illegible] quindi il gioco - è stata tale da trascinare anche i più scettici.

Il match si è deciso a favore dell'ucraino solo nel tie-break decisivo, confermando [illegible] punteggio il sostanziale equilibrio tra i due contendenti: più tecni[illegible] Medvedev, [illegible] po' più potente Courier. La sfida è vissuta [illegible]prattutto sull'efficacia dei colpi dal fondo di entrambi [illegible] è stata risolta dalle maggiori possibilità di variazioni di Medvedev, capace di collezionare ben 6 punti diretti con la palla corta.

I colpi più terrificanti e devastanti sono risultati comunque - e [illegible] è una novità, considerando le caratteristiche dei due giocatori - il diritto di Courier, con il quale il rosso della Florida ha collez[illegible] ben 14 punti diretti, e il rovescio [illegible] Medvedev (10 punti per lui). In particolare, nel momento in cui l'americano si spostava per scaricare tutta la potenza del suo diritto atipico, l'ucraino lo contrava con terribili bordate in lungolinea che lo lasciavano senza difesa.

Nel match, pur vigorosamente combattuto, è emersa l'estrema correttezza dei due rivali. Tanto che alla fine, dopo aver spazzolato l'ennesima linea [illegible] il rovescio, Medvedev [illegible] ricevuto proprio da Courier la tipica approvazione all'americana: mano aperta contro mano aperta.

«Lo rispetto [illegible] uomo e [illegible]me giocatore» ha detto l'ameri[illegible] del più giovane avversario, prima di fargli gli auguri per la semifinale nella quale lo aspetta [illegible] confronto inedito con il compagno di gare giovanili Kafelnikov. Questi si è liberato a sua volta di Rikl in due partite. **[r. I.]**

Risultati. Kafelnikov-Rikl 7-[illegible] (7/1), 6-3; Medvedev-Courier 6-7 (7/5), 7-5, 7-6 (7/3); Edberg-Muster 6-7 (10/8), 7-6 (7/2), 6-4; Bruguera-Ivanisevic 6-0, 6-3.

SPORT **FLASH**

Moto: in Giappone ok Cadalora e Biaggi

SUZUKA. Nelle prove del G.P. del Giappone, che si disputa [illegible]l'alba di domani, italiani protagonisti. Biaggi su Aprilia ha ottenuto il miglior tempo nelle 250 (2'10"876), davanti a Capirossi su Honda (2'11"146). Nella 500, Cadalora su Yamaha (2'08"336) precede Doohan su Honda (2'08"995). Infine tra giapponesi i più veloci nelle 125, [illegible] Ueda (Honda) davanti a Sakata (Aprilia) e Saito (Honda).

Scherma: [illegible] Vezzali il [illegible] italiano

LIVORNO. Valentina Vezzali, 20 anni, del Circolo Jesi, ha vinto il titolo italiano di fioretto femminile, battendo in finale l'olimpionica Giovanna Trillini per 15-6. Terze in parità Bianchedi e Zalaffi. Alle Fiamme Oro (Borella, Cerioni, Vilatesta [illegible] Rossi) il tricolore maschile a squadre.

[illegible]: anticipo Pfizer-Scavolini

Si gioca alle 14,4[illegible] (tv su Raiuno) sul «neutro» di Caserta il ritorno [illegible] quarti Pfizer Rc-Scavolini Ps. All'andata vinse Pesaro.

F1: per Imola Berger [illegible]

MONZA. Altre prove ieri per la Ferrari di Gerhard Berger: 24 giri, il più veloce in 1'22"5, e test per ammortizzatori, sospensioni e aerodinamica. L'austriaco si è detto fiducioso per Imola: «La 412 T1 è migliorata».

Boxe: Rodriguez resta campione

LEDYARD. L'americano Jake Rodriguez ha conservato il Mondiale welter junior Ibf, battendo ai punti (a Ledyard, Connecticut) il connazionale Ray Oliveira.

Ginnastica: la [illegible] vince l'oro [illegible]

BRISBANE. La statunitense Shannon Miller ha vinto l'oro ai Mondiali, battendo la Milosovici (Rom) e la Kochetkova (Rus).

Ippica: sei milioni con la Tris di Napoli

NAPOLI. Tris di trotto: 1. Orgia Bra, 2. Giocoforza, [illegible]. Oro Picono. Combinazione 10-17-6, quota L. 6.080.400 (989 vincitori).

Centro Commerciale

Lagrange 15

con la Rinascente

	jimmy [illegible] il casual americano tel. 544.660	**bahia** maglie tel. 562 34 20	**protex design** personalizzazione abbigliamento tel. [illegible]	**delicatessen** dolciumi self service tel. 534.213	
acquarello calzature tel. 532.432	**il quattrino** filatelia numismatica tel. 532.573	**thanamera** oggettistica personalizzata tel. 547.285	**bronx** calzature accessori pelle [illegible] 561.17.86	**ciak video** videocassette audiovisivi tel. 545.542	**libreria [illegible]** libri e riviste tel. 535.027
fantasia cancelleria gadget tel. 540.322	**kacina pueblo** artigianato americano tel. 546.835	**blue time** orologeria tel. 561.17.73	**gold shop** preziosi tel. 543.712	**rolling stones** abbigliamento uomo tel. 517.61.70	**la meladoro** bigiotterie tel. 542.584
easy [illegible] abbigliamento tel. 581.32.07	**lagrange sole** centro abbronzatura tel. 531.201	**mondrian's** accessori abbigliamento tel. 534.865	**clorophilla** abbigliamento donna tel. [illegible]	**immagine donna** abbigliamento donna tel. 531.456	**bar agorà** bar tel. 562.98.36
games centre giochi e giocattoli tel. 562.25.76	**fans shop** abbigliamento sportivo [illegible] 545.441	**depechemode** abbigliamento [illegible] 517.61.96	**gallery** oggettistica e stampe tel. 562.88.20	**reportage** carte e auguri tel. 531.821	**[illegible]** pellicceria [illegible] 548.264
naj oleari abbigliamento e tessuti tel. 531.378	**plaisir** profumeria tel. 561.17.22	**the yankee [illegible]** abbigliamento americano [illegible] 530.505	**cucine volissimavolmente** tutto per la cucina tel. 562.18.47	**delta nature** erboristerie tel. 535.129	**all [illegible] need** abbigliamento sportivo tel. 543.616
andaman pensieri esotici tel. 535.017	**imperial** abbigliamento tel. 532.027	**docksteps** calzature tel. 561.15.75	**no-one** abbigliamento tel. 530.802	**naftalina** abbigliamento donna [illegible] 548.322	**el charro** top american leathers tel. 546.881
Rinascente 1 PIANO tel. 517 00.75	**Rinascente** T TERRENO tel. 517.00.75	**Rinascente** S PRIMO SOTT. tel. 517.00.75	**presto fatto** riparazioni calzature chiavi	**circe 2** abbigliamento [illegible] 581.21.55	**adidas** articoli sportivi tel. 562.79.01

Sei Piani di Festa

Apertura straordinaria del Centro Commerciale Lagrange 15 in occasione del Salone Internazionale dell'Automobile

OGGI ——— orario continuato sino alle ore 23
DOMANI DOMENICA 24 APRILE — orario continuato dalle ore 10 alle 19,30
SABATO 30 APRILE ——— orario continuato sino alle ore 23

CARLO ALBERTO PARKING - Via Carlo Alberto 20

TORINO - Centro Commerciale "Lagrange 15" - Via Lagrange 15/17 *(palazzo Rinascente)*

R.E.D. - Pubblicità

LA STAMPA
TORINO
Sabato 23 Aprile 1994 – 31
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

Sorpresa nelle statistiche dello stato civile: in crescita i matrimoni religiosi

Oggi sposi, meglio dal parroco

Il dato è in controtendenza rispetto alla media nazionale
Ma per ogni nuova unione c'è una coppia che si sfascia

Ci si sposa meno, soprattutto davanti al sindaco. Aumentano le convivenze, e diminuiscono i divorzi: [illegible] per ogni mazzolino di fiori d'arancio, a Torino c'è una coppia che si sfascia. E' il «messaggio» della città che cambia, così com'è stata fotografata dall'ultima rilevazione Istat.

In materia di nozze, Torino si muove per alcuni aspetti in controtendenza rispetto al resto d'Italia. Anche qui, come altrove, ci si sposa meno: ma in questa città tradizionalmente laica c'è [illegible] leggero aumento dei matrimoni religiosi.

I dati nazionali dicono che nel 1992 si sono celebrati [illegible] mila 785 matrimoni, con una diminuzione dell'1,3 per cento. [illegible] nel resto del Paese si è fatta sentire una flessione più marcata delle unioni religiose (- 1,4 per cento), a Torino le spose hanno scelto l'abito bianco per pronunciare il fatidico «sì» davanti a un sacerdote. Nel '93 [illegible] sono sposate in chiesa 5428 coppie torinesi, contro 1249 unioni civili. Nel '92 avevano scelto [illegible] sindaco 1310 sposi, e [illegible] erano celebrate 5399 unioni religiose.

Don Giovanni Villata, delegato per [illegible] pastorale della famiglia della diocesi, legge i dati come «segnali positivi». «Se aumentano le unioni in chiesa, è perché tra i giovani vanno crescendo i tre elementi principali della religiosità: la sensibilità, il bisogno di trascendenza, la pratica cristiana». «La secolarizzazione - dice - [illegible] ha ucciso il bisogno di Dio, forse si comincia a prendere coscienza delle necessità di orientare la propria vita su valori stabili».

Sono calati i divorzi, scesi dal 2070 del '92 ai 1338 del '93, e sono diminuite le separazioni, ma Torino resta una delle città più divorziste [illegible] Paese. In Italia 58.626 coppie nel '92 si sono rivolte [illegible] giudice per interrompere la loro vita coniugale, e 30.452 hanno ottenuto il divorzio. Nel primo semestre del '93 il calo complessivo nel Paese è stato vistoso: - 12 per cento per le separazioni, - 2,7 per i divorzi. La nostra città si è dimostrata ancora una volta una di quelle a più alto rischio per le unioni: la diminuzione dei divorzi è stata meno vistosa, e le coppie torinesi che hanno chiesto la separazione hanno rappresentato, da sole, (nel '92) il 10 per cento del totale nazionale. Quanto ai divorzi, quasi il 7 per cento è stato pronunciato da un magistrato torinese.

Lasciarsi costa mediamente dai [illegible] ai 3 milioni. Se manca l'accordo tra i coniugi e se ci sono in ballo complicate questioni [illegible]nomiche si arriva alla separazione giudiziale, e i costi possono aumentare moltissimo. In città, il «rito» dell'addio avviene al terzo piano del Tribunale civile, in via delle Orfane 20, [illegible] convento trasformato in tempio dei matrimoni falliti. E' lì che le coppie si presentano al giudice per confermare la fine della loro vita coniugale.

Dice un magistrato: «La stragrande maggioranza chiede la separazione consensuale. Marito e moglie hanno avuto tempo per rinfacciarsi colpe, passioni mancate, illusioni mortificate dall'incompatibilità. Quando arrivano davanti a noi sono già d'accordo sulla divisione dei beni e dei figli. Tutto è stabilito in anticipo nello studio dell'avvocato. Diverso è il caso delle separazioni giudiziali: scontri e liti continuano anche in aula, tocca a noi tentare un bilancio dei torti e delle ragioni».

Anna Ronfani, uno dei legali di Telefono Rosa, sta preparando un convegno sull'instabilità coniugale. Spiega: «La crisi economica degli ultimi due anni può aver determinato il calo delle separazioni. Ci si lascia meno anche perché stando insieme si risparmia». Don Villata non è dello stesso avviso: «Il fatto è che i ragazzi arrivano [illegible] matrimonio più maturi. [illegible] sposano più tardi, ma sono spinti da motivazioni più profonde e meditate».

Ma a che età arriva la crisi? A sorpresa i civilisti sfatano il mito dell'unione usa-e-getta: «Non sono tanti i ragazzi che decidono di lasciarsi dopo sei mesi di vita coniugale. L'età media di chi si separa oscilla tra i 30 e i 45 anni. E chi divorzia ha tra 40 e [illegible] anni. Torino non è Las Vegas».

Giovanna Favro
Nino Pietropinto

[illegible] NOZZE MENO DIVORZI

Richieste di separazione	Sentenze di divorzio	Sentenze di divorzio	Matrimoni
1985	4822	3849	6725
1986	4535	3518	6740
1987	4387	3401	6762
[illegible]	4978	2031	6775
[illegible]	4576	1966	6546
[illegible]	4959	1708	7411
1991	4782	1951	6683
[illegible]	6085	2070	6709
1993	5891	1338	6675

L'arrivo dei sei infermieri non risolve i problemi: «Siamo stati salvati dal volontariato»

Trapianti di fegato, reparto in tilt

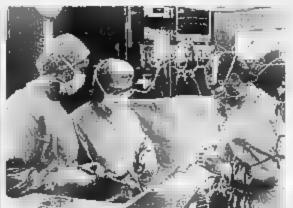
All'«équipe» di Salizzoni i rinforzi non bastano

Tensione nel reparto trapianti di fegato delle Molinette, diretto dal dottor Mauro Salizzoni. Mentre vengono inaugurati cinque nuovi letti di terapia post-intensiva nell'ala del reparto che ne ospiterà presto altri quattro, torna a farsi pesantemente sentire la carenza del personale.

Appare inadeguato il «rinforzo» disposto dalla direzione sanitaria: cinque letti di questo tipo richiedono, in pratica, [illegible] presenza costante di una infermiera per ogni ammalato, quindi almeno 15 persone, considerando turni e riposi.

Però i nuovi arrivi sono stati soltanto sei, la metà del minimo indispensabile, più due ausiliari destinati a compiti di supporto.

«Così non si può andare avanti - spiega il dottor Mauro Salizzoni - anche perché ci sono punte di lavoro, soprattutto quando due trapianti sono troppo ravvicinati, oppure addirittura contemporanei, che finiscono con l'impegnare tutto il personale disponibile per molte ore».

Un'équipe al lavoro durante [illegible] intervento in sala operatoria

A rendere possibile [illegible] funzionamento del reparto c'è stato, negli ultimi [illegible], il volontariato: nel periodo a cavallo di fine anno, quindi proprio in corrispondenza con le festività del Natale, quando la disponibilità di organi fu consistente, si rimediò grazie allo spirito di collaborazione ed alla generosità del personale paramedico. Una prova di gran[illegible] che non ha sortito gli effetti sperati.

Adesso l'apertura dei nuovi letti è destinata a raddoppiare i problemi.

Dalla direzione sanitaria, comunque, si promettono presto nuovi rinforzi: «Per ora abbiamo fatto il possibile - spiega [illegible] dottor Giulio Fornero - andando a sottrarre infermieri ad altri reparti, anche se questi non risultavano certo [illegible] personale in sovrabbondanza. Quest'estate potremo probabilmente fare un buon numero [illegible] assunzioni. Queste ci consentiranno [illegible] dare un po' di ossigeno ai reparti appena aperti, e anche agli altri che si trovano in difficoltà». Un'iniezione [illegible] personale è anche attesa nelle nuove sale operatorie della cardiochirurgia, dove l'attività è costretta per ora a procedere a rilento.

Sotto il profilo più strettamente tecnico, i cinque nuovi letti di terapia post-intensiva del reparto del dottor Mauro Salizzoni serviranno ad accor[illegible] il periodo [illegible] degenza dei trapiantati nella rianimazione del prof. Maritano. I pazienti, una volta stubati e svegliati, potranno essere trasferiti in tempi brevissimi nel reparto di degenza. In condizioni asettiche ottimali, quindi con minori rischi di infezioni. I letti hanno avuto un battesimo imprevisto: l'équipe [illegible] Salizzoni ha infatti effettuato tre trapianti di fegato in appena 36 ore.

Angelo Conti

Alla rapinata portavano fortuna

Tra i soldi i 2 dollari. In alto, Claudio Berruti

Banditi traditi da due dollari

Due banconote [illegible] hanno incastrato un paio di rapinatori: Claudio Berruti, 24 anni, via Oviglia Superiore 112, Lanzo Torinese, e Luigi Roca, 25 anni, via San Giovanni 60, Nole, entrambi pregiudicati e tossicodipendenti.

Li hanno arrestati al Balon gli agenti di una volante del commissariato Dora Venchiglia. Avevano [illegible] mila lire in banconote da 50 mila, rapinate poche ore prima a un'insegnante di musica. Ignoravano che la professoressa aveva l'abitudine di inserire fra il denaro, come portafortuna, alcuni dollari.

Berruti e Roca [illegible] stati fermati perché vedendo arrivare i poliziotti hanno cercato [illegible] fuggire. Perquisiti, dalle loro tasche è uscito il denaro in biglietti nuovi di zecca e con i numeri di serie progressivi. In [illegible] c'erano anche due vecchie banconote americane da uno e due dollari. Inoltre uno dei fermati aveva un paio [illegible] occhiali [illegible] sole da donna e l'altro un [illegible] [illegible] chiavi di una Fiat Uno. Immediate le loro giustificazioni: «I soldi sono nostri; gli occhiali sono unisex; le chiavi le abbiamo trovate».

Partivano i fonogramma di ricerca per scoprire [illegible] erano stati effettuati rapine o scippi.

I poliziotti tornavano [illegible] Balon e a poca distanza da dov'erano stati fermati i due pregiudicati, trovavano [illegible] Uno azzurra che si apriva con le chiavi sequestrate e risultava rubata ad Antonio Romeo, 68 anni, di Balangero. Con questa auto poche ore prima era stata compiuta [illegible] rapina a Robassomero, davanti alla scuola media «Allende».

La vittima, Anna Maria Quercio, 35 anni, residente a Torino in corso Valdocco, era stata aggredita da un giovane che le aveva strappato la borsetta e l'aveva gettata a terra procurandole contusioni alla mano e alla spalla destra. L'insegnante aveva visto l'aggressore allontanarsi sulla Uno azzurra [illegible] il complice.

Anna Maria Quercio, subito rintracciata per telefono dal vice commissario Marco Martino, riferiva il particolare dei dollari. Poiché i sospettati affermavano di possedere da tempo le banconote americane, la professoressa suggeriva di chiedere chi fossero i presidenti effigiati [illegible] biglietti «verdi» (Washington e Jefferson ndr.). I rapinatori non hanno saputo rispondere. A Berruti e Ro[illegible] [illegible] è rimasto che ammettere le contestazioni.

Ivano Barbiero

Simulò il furto d'auto

Condannato per truffa all'assicurazione

Aveva [illegible] il suo fuoristrada con tre Compagnie diverse, poi ne aveva denunciato la scomparsa e aveva incassato più di 100 milioni di risarcimento. Ma i controlli incrociati dell'Ania (associazione nazionale tra imprese assicuratrici) lo hanno smascherato. Dario Musso è stato condannato in pretura a 3 anni di carcere e due milioni di multa per truffa all'assicurazione e simulazione di reato.

Dario Musso nel '91 denunciò al commissariato di corso Racconigi: «Mi hanno rubato il fuoristrada che avevo parcheggiato sotto casa». Ma [illegible] una truffa all'assicurazione.

IL [illegible] APRILE

Lunedì e martedì i negozi possono restare aperti

La Liberazione, 49 anni fa così Torino la ricorda

Dopo la fiaccolata di giovedì sera proseguono [illegible] celebrazioni per il 25 Aprile [illegible] quartieri cittadini e nei Comuni della cintura. Oggi, alle 9,30, saranno deposti fiori al cippo di strada Cuorgnè angolo strada Villaretto; alle 10, da via Poggio 10, partirà un corteo che si concluderà in [illegible] Vercelli 141 con un intervento di Ugo Pecchioli e Giovanna Zaldini.

Alle 18 verranno posti dei fiori sulla lapide «Al Martire dell'Eterna Libertà Francesco Alghera, commerciante, 27 aprile 1945», accanto alla Libreria La Città del Sole (via Po 57). Sarà poi eseguita la «Promenade dans la dance» per flauti di Semolini. Lunedì in viale Madonna di Campagna, alle 11, si terrà una commemorazione con la presidente del Consiglio regionale.

Il 25, 26 aprile e il 1° maggio, in concomitanza con [illegible] Salone dell'auto, i negozi potranno rimanere aperti e protrarre l'orario fino alle 23. In merito a questa decisione le categorie del commercio di Cgil-Cisl-Uil protestano con [illegible] Comune «che ha accolto le richieste dell'Ascom» senza consultare il sindacato. Ricordano ai lavoratori che «le prestazioni nelle giornate festive sono facoltative».

Lunedì l'Amiat effettuerà [illegible]malmente la raccolta rifiuti. L'ascensore della Mole sarà in funzione con orario 9-19. La chiusura settimanale è spostata a martedì. Il 25 aprile Galleria d'Arte Moderna, Museo Pietro Micca e Museo di Numismatica saranno aperti dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19; martedì saranno chiusi. Il Museo Egizio sarà eccezionalmente aperto il 24, 25 e 26 aprile dalle 9 alle 14.

Il sacrificio di Dante Di Nanni, medaglia d'oro al Valor militare sarà ricordato martedì, alle 18,30, con una manifestazione a cui parteciperà il sindaco, in via Di Nanni angolo via San Bernardino.

All'istituto Avogadro due filmati dell'epoca presentati agli studenti e agli insegnanti delle classi V

«I partigiani, ragazzi come voi»

Lezione di storia dedicata alla Resistenza

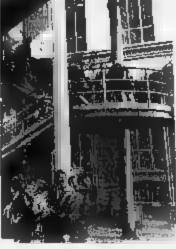
«Aldo dice uno per sei» è la frase chiave che il [illegible] aprile del 1945 dà il via ai partigiani che entrano in città. E' l'inizio della liberazione dai nazifascisti. Ieri l'istituto tecnico industriale Avogadro ha dedicato la matti[illegible] nel ricordo di quel giorno. «Per uscire dalle aride pagine dei libri di testo e per tentare [illegible] interscambio con la realtà del sociale» ha sottolineato [illegible] preside Giulio Cesare Ruttazzi agli studenti delle classi quinte riuniti nell'aula magna. Dalle 9 alle 13, in due gruppi di [illegible] insieme con gli insegnanti, hanno visto alcuni documentari e ascoltato una lezione del professor Gianni Perona, ordinario di storia contemporanea all'Università (una esperienza in cattedra all'Avogadro a fine Anni [illegible]

Spezzoni di filmati con il racconto di testimoni della Resistenza, Bianca Guidetti Serra e don Pollarolo (che oggi non c'è più). Poi i due documenti dall'archivio [illegible] Centro Gobetti con i momenti dell'insurrezio[illegible] di Milano e di Torino. Gli scioperi, la lotta, la resa dei nazifascisti, la festa per la libertà conquistata e l'ultimo atto: la consegna delle armi, i giorni festosi di maggio del '45.

E la lezione, davvero speciale. Il professor Perona, illustrando le immagini girate dai partigiani costretti a risparmiare fino al centimetro la pellicola, ha sintetizzato i venti mesi di Resistenza che hanno permesso agli italiani [illegible] darsi una Costituzione democratica. Senza l'interferenza degli alleati come invece è stato per la Germania.

Che [illegible] dicono i film documentari dei partigiani? Dicono che erano «ragazzi [illegible] voi di 18-20 anni che hanno dovuto scegliere ed hanno scelto il rischio e [illegible] morte per avere un Paese libero: le lapidi sui muri di Torino dicono che tanti sono morti ancora negli ultimi giorni». E quei fotogrammi fin[illegible] della festa dopo i mesi della Resistenza raccontano della vittoria di «uomini normali in contrapposizione con il mito fasci[illegible] del cittadino soldato combattente».

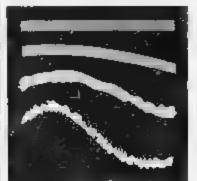
Una lezione esauriente. Forse per questo le domande dei ragazzi so[illegible] state poche. «Non le pare che manchi una giusta valutazione della Resistenza?». «Come giudica la ragazza che partecipando al dibattito televisivo su Combat film ha dimostrato di non conoscere Badoglio?». Gianni Perona: «E' mancato un movimento culturale che sapesse approfondire e mantenere vivo l'interesse. Non bastano i libri di storia, è insufficiente o difficile da interpretare la letteratura. Non dobbiamo scandalizzarci [illegible] i giovani non sanno».

«La Resistenza fu soprattutto di sinistra?». Perona: «Nacque per istinto in tanti giovani, soltanto più tardi si sentì la necessità di una valenza politica. La sinistra, dopo la guerra, seppe valorizzare la Resistenza meglio di altre forze politiche».

«Che senso ha oggi il 25 aprile?». Perona: «Ci ammonisce a non dimenticare chi fu capace di lottare per i valori in [illegible] credeva».

[illegible]ria Valabrega

Oltre quattrocento ragazzi dell'istituto tecnico industriale Avogadro hanno seguito con [illegible] la proiezione dei documentari

E LA SCUOLA RISPONDE

Fortunati quei giovani che hanno docenti capaci di insegnare la storia. Senza memoria e capacità critica si è canne vuote che ogni vento piega alla moda. Già abbiamo parlato di quanto hanno fatto alcuni docenti della media Manzoni, del liceo Alfieri, adesso ricordiamo l'iniziativa del preside dell'Avogadro. La storia è materia ancora trascurata in tante scuole. Invece è formativa per il cittadino. Più i momenti sono difficili più è doverosa studiarla bene, come esortava il Foscolo.

Ieri l'inaugurazione al Lingotto, cauto ottimismo per i segnali di ripresa dell'auto

Subito folla al Salone della speranza

Trentanove modelli all'esordio

Un [illegible] dell'inaugurazione: da sinistra **Castellani, Agnelli, Ciampi, Spagnuolo e Brizio** attorno alla Punto cabrio

Ha debuttato anche il nuovo Auditorium progettato da Renzo Piano Oggi e domani i botteghini saranno aperti dalle 9 alle 20

«Sono lieto [illegible] trovarmi qui, in questo risorto e rinnovato Lingotto». Con queste parole il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi ha inaugurato ieri mattina [illegible] 65° Salone dell'Auto. Mentre centinaia di visitatori si riversavano negli stand, alla ricerca delle anteprime (6 mondiali, [illegible] nazionali) presentate dagli espositori.

La cerimonia [illegible] svolta nel nuovo auditorium progettato da Renzo Piano, di fronte a [illegible] platea gremita [illegible] oltre [illegible] mila persone. In prima fila, i ministri Giugni, Costa e Pagani, [illegible] presidente della Fiat Giovanni Agnelli e l'amministratore delegato Cesare Romiti. Presenti anche i carrozzieri Pininfarina e Bertone, il designer Giugiaro, i presidenti di Federmeccanica De Valle e Anfia Fusaro.

La cerimonia ha festeggiato [illegible] doppio debutto. Quello del Salone e quello del nuovo Lingotto, cui ha dedicato parte del suo discorso introduttivo la presidente di Expo 2000 Nicoletta Casiraghi: «Quest'anno il Salone dell'Auto tiene ancora a battesimo nuove e importanti strutture: il Centro Congressi, il nuovo padiglione e uno spazio fieristico di oltre [illegible] mila metri quadri in grado di ospitare anche mostre d'arte». Nicoletta Casiraghi ha insistito sull'avanguardia della sala acustica (che verrà ufficialmente inaugurata il 6 maggio [illegible] il concerto di Claudio Abbado: i posti sono già esauriti) progettata con la consulenza di Helmut Muller, il maggior esperto di acustica mondiale. «Vorrei sottolineare il valore di questi due anni di lavoro, in controtendenza rispetto a una situazione di crisi nazionale».

Ha poi preso la parola l'ingegner Piero Fusaro, presidente dell'Anfia: «Benché la congiuntura [illegible] ancora difficile, possiamo [illegible] guardare al futuro con un certo ottimismo forti di possedere una marcia in più, in tutto il mondo riconosciuta: un design che può avvalersi [illegible] una storica [illegible] di carrozzeria e rappresenta il tema conduttore di questo [illegible] Salone».

La cerimonia entra nel vivo, i microfoni passano [illegible] sindaco Valentino Castellani: «Dico subito che Torino è fiera, non rassegnata di essere una delle capitali mondiali dell'auto - ha detto il primo cittadino -, è un privilegio che ci siamo costruiti, non una condanna che ci è capitata addosso». E poi: «Essere capitale vuole dire qualcosa di diverso dall'essere semplice luogo di produzione: significa essere luogo privilegiato e competitivo su scala globale per le tante attività, le tante competenze, i tanti saperi oggi necessari per produrre sistemi complessi come le automobili».

Intorno a mezzogiorno è cominciata la visita ufficiale al Salone del presidente del Consiglio, accompagnato da Giovanni Agnelli. Visita tutt'altro che rilassante: gli uomini della scorta hanno dovuto faticare [illegible] poco per riuscire a farsi largo tra la folla che aveva già preso d'assalto gli stand (i cancelli sono stati aperti alle 10, anziché alle 13 come annunciato ieri). Fuori, i lavoratori della Viberti manifestavano per sollecitare la soluzione di una vertenza aperta da mesi.

I dati ufficiali sull'affluenza del primo giorno non [illegible] ancora disponibili: «Li daremo, forse lunedì» annunciano i responsabili della Promotor. Per oggi ai botteghini è previsto il solito assalto da week-end. L'orario resta invariato (9-20).

Biglietti. Costo 15 mila lire. Al sabato e alla domenica 20 mila.

Parcheggi. I posti auto disponibili nell'area fieristica sono [illegible] mila. Il costo è di 8 mila lire. Nei festivi e prefestivi funziona anche un altro grande parcheggio raggiungibile dall'uscita di Stupinigi della tangenziale, collegato al Lingotto con navette.

Tram e autobus. Ricordiamo le linee che portano al Salone: tram 1 (piazza Rivoli, piazza Bernini, Porta Susa, Porta Nuova); autobus 35 (Porta Nuova, via Valperga Caluso, [illegible] fermata davanti al Salone); tram 18 (piazza Sofia, corso Regina Margherita, via Po, [illegible] Vittorio Emanuele, via Madama Cristina, corso Dante).

Percorsi alternativi. I vigili raccomandano di evitare qua[illegible] possibile la zona ospedali (i cantieri di corso Unità d'Italia e via Ventimiglia provocano rallentamenti). A chi abita in Crocetta si consiglia di passare da corso Turati, cavalcavia di corso Bramante quindi imboccare via Nizza. Gli abitanti della precollina possono andare fino [illegible] Moncalieri o in centro (ancora per prendere via Nizza). A coloro che prove[illegible] da Mirafiori si raccomanda il sottopassaggio del Lingotto (arrivati in via Ventimiglia si gira in via Garessio).

Treni. Le Ferrovie [illegible] Stato ricordano [illegible] i visitatori hanno diritto allo sconto del 15% sul biglietto. Per ottenerlo basta rivolgersi allo stand [illegible] allestito nel Salone. Quasi tutti i treni provenienti dal Centro e dal Sud fermano alla stazione Lingotto. Da qui è facile raggiungere la mostra: a piedi o sul tram 18.

Emanuela Minucci

In pista su bolidi da 200 l'ora

Centinaia di giri in mattinata Vanno a ruba gadget e opuscoli

I primi ad arrivare sono stati i ragazzini: alle 10 in punto si sono presentati all'ingresso del Lingotto con lo zaino (vuoto di libri) pronto ad accogliere adesivi [illegible] depliant sull'ultima fuoriserie dei loro sogni. Si marina ancora per il Salone? Evidentemente sì, anche se qualcuno di loro inventava di essere «soltanto uscito in anticipo». Alle 11 avevano già visitato tutto il visitabile. Pausa-pizzetta e poi via, tutti in coda [illegible] prenotarsi un giro sulla pista del Lingotto a bordo di un bolide da 200 all'ora.

La prima giornata del Salone ha attirato il solito folto pubblico del debutto. Giovanissimi (dalle 10 alle 16), appassionati rigorosamente soli, con mani piene di gadget e opuscoli informativi (dalle 16 alle 18) e tranquille coppie in gita nel pianeta-quattroruote («Guarda quella che bella, prima o poi ce la compriamo» dalle 18 alle 20).

Le zone «calde» del Salone? Non ha conosciuto tregua lo stand «Motor City» (sponsorizzato dalla Buckler): qui si dispensava [illegible] buono per provare auto sportive come Lotus, Rover, Bmw e Suzuki sulle curve paraboliche della pista sopraelevata. A metà pomeriggio i collaudatori non ne potevano più: avevano già fatto [illegible] giri e la domanda [illegible] accennava a diminuire. I ragazzi protestavano con le hostess inguainate in tutine blu cobalto: «Sono qui da un'ora, non è possibile». Niente da fare: [illegible] standiste-Barbie scivolavano sui pattini a rotelle ben lontane dalle lamentele dei teen-ager.

Stessa folla (in ordinata coda) [illegible] fronte al «gratta e vinci» del Salone. Simpatica «calamita» da pubblico inventata [illegible] stand Pirelli. Chiunque si presentasse poteva ritirare un tagliando [illegible] un numero. Il biglietto andava inserito in una specie di bocca della verità su cui appariva il premio vinto. Chiunque si portava a casa qualcosa: dal semplice portachiavi al gioco di società.

I ragazzi hanno privilegiato la parte divertente del Salone? Gli adulti restavano ammirati di fronte al «Lunar Car» (il primo automezzo sbarcato sul satellite), la sofisticata Bugatti (l'auto più cara del mondo, circa [illegible] milioni) e il modello interamente in radica realizzato da Paolo Martin: [illegible] prototipo costruito secondo antiche tecniche che farebbero invidia a Leonardo.

Pubblico misto e fitto al fantascientifico stand Omega, dedicato [illegible] anni del primo [illegible] sulla Luna. Qui [illegible] in mostra pezzi autentici di Shuttle, il podio da cui parlò dell'allunaggio il Presidente degli Stati Uniti e l'orologio Omega che accompagnò gli astronauti nella loro impresa (e che secondo la casa produttrice salvò loro la vita durante un'avaria).

Pubblico al femminile nello stand [illegible] «modelli unici»: auto rivedute e corrette dalla creatività degli stilisti (nomi [illegible] Dolce & Gabbana, Fendi, Gucci e Versace) che saranno messe all'asta da Finarte sabato 30 aprile. [illegible] ricavato della vendita andrà interamente all'Anlaids (Associazione Nazionale per la lotta contro l'Aids).

E i tanto [illegible] turisti? C'era[illegible] anche loro, almeno secondo i responsabili dello stand Ascom-Epat che per loro organizza un giro turistico nella città a bordo di tre limousine d'epoca: «Si prenotano soprattutto i francesi, ma non mancano i visitatori con gli occhi a mandorla». [e. min.]

«Fiat, cuore economico della città»

Romiti risponde al discorso di Castellani

Da sinistra il sindaco **Valentino Castellani e Cesare Romiti** amministratore delegato [illegible] Fiat

Dice il sindaco, Valentino Castellani: «Una città meno Fiat dipendente è negli interessi di tutti». Risponde l'amministratore delegato del gruppo, Cesare Romiti: «Non sono del tutto d'accordo: penso che la Fiat continuerà ad avere un ruolo centrale per l'economia della città». E al 65° Salone dell'auto, [illegible] riapre [illegible] dibattito sul futuro di questa città.

Un giornalista domanda a Romiti che [illegible] pensi delle dichiarazioni di Castellani. Non è uno scambio diretto di botta e risposta, ma una puntualizzazione tra Palazzo civico e corso Marconi. Anzi, a ben vedere le posizioni del primo cittadino e dell'amministratore delegato [illegible] meno distanti e inconciliabili di quanto possano apparire. Entrambi riconoscono che si è chiusa una fase, e pensando [illegible] prossimi anni dicono che [illegible] necessario uno sviluppo anche indipendente dall'azienda.

Cesare Romiti l'ha ribadito di recente, in un'intervista a Paolo Guzzanti: «Questa città non ha prodotto soltanto automobili, ma ha dato i natali alla televisione, è stata una capitale della moda e del cinema». E poi: «Ma oggi non bisogna perdere tempo: Torino deve riconquistare qualche eccellen[illegible] perduta». Valentino Castellani è tornato sull'argomento ieri, nel suo discorso all'auditorium: «La città sa di poter continuare [illegible] contare su pre[illegible] di grandissimo rilievo in campo direzionale, tecnologico, stilistico e produttivo; ma sa anche che non può adagiarsi [illegible] non può dipendere in modo esclusivo da nessun singolo settore e quindi nemmeno dal settore automobilistico».

[illegible] questa è la cornice dentro cui si svolge il dibattito, si può dire che Castellani [illegible] Romiti concordano sul fatto che la città debba scrollarsi di dosso il suo totale appiattimento sulla Fiat. [illegible] qui i punti di vista divergono. Il sindaco: «Una città [illegible] Fiat dipendente è negli interessi di tutti, ed esistono le condizioni per muoverci in questa direzione [illegible] traumi eccessivi, ma con la debita energia. Questo cambiamento è allo stesso tempo possibile, difficile [illegible]». L'amministratore delegato: «E' vero che si deve favorire il sorgere di altre iniziative, capaci di offrire, accanto alla Fiat, altre opportunità di lavoro. Ma la nostra azienda resta centrale per l'economia di questa città».

Parole, queste ultime, che sembrano indirizzate non tanto al sindaco e all'amministrazione comunale, ma a quanti, in questi ultimi mesi, hanno gridato contro un temuto disimpegno della Fiat da Torino. Concludendo il suo intervento, ieri Castellani ha ricordato [illegible] iniziative in corso per «gestire il rapporto auto-città», [illegible] ha detto: «Assicuro la disponibilità della città a lavorare in questa direzione con tutti gli interlocutori che vorranno proporsi».

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 23 Aprile

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di variabilità [illegible] pomeriggio sviluppo [illegible] nubi cumuliformi sui rilievi. Temperatura in aumento. Visibilità buona. Venti [illegible] Ovest

IERI

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	20,9
MINIMA	6,5
UMIDITA (ore 14)	48%

[illegible]

FINO ALLE [illegible] 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	74,1 mm
MEDIA (1913-1989)	92,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	5,1
PRESSIONE (ore 20)			1009 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

[illegible]

MASSIMA	23,2	[illegible]	9,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 46 minuti, cala domani alle ore 5 e 21 minuti

Ultimo quarto 3 aprile ore 5
Luna nuova 11 aprile ore 2
Primo quarto 19 aprile ore 4
Luna piena 25 aprile ore 22

[illegible] occorrono 365 ingrandimenti [illegible] vederlo grande quanto la Luna

[illegible] brilla quanto la luce di una candela vista da 115 metri

[illegible] sorge in direzione Est un'ora prima del Sole

GIOVE: inconfondibile come la stella più [illegible] della notte

SATURNO: si trova nella parte centrale della costellazione dell'Acquario

IL FENOMENO: questa mattina un asteroide scoperto alcuni anni fa (2023 SubAo) ha occultato una stella visibile al binocolo.

Specchio dei tempi

«Ingiusto raddoppiare la tassa sulle insegne!» - «Da sette [illegible] aspettiamo che il giudice decida [illegible] risarcimento per nostra figlia uccisa» «Coda sotto la pioggia per l'Enel» - «Posti declassati, chi ha ragione?»

Un lettore [illegible] scrive:

«Svolgo un lavoro autonomo, in particolare sono un piccolo commerciante, uno dei tanti che quest'anno ha lottato contro le 400 chiusure dell'anno passato.

«C'è una legge che obbliga il negoziante [illegible] pagare una tassa sulla pubblicità delle insegne; questa legge fino agli anni passati contemplava una spesa ragionevole di 130.000 lire, [illegible] è stata raddoppiata.

«A prescindere dal fatto che le difficoltà in cui si dibatte [illegible] piccolo commercio sono note, mi sono interrogato sulla funzione delle insegne luminose che sono oggetto di questo per [illegible] ingiusto provvedimento.

«Ho considerato che l'accensione di [illegible] insegna può considerarsi anche come un servizio alla comunità:

«1) abbellimento della città, in quanto tutti possiamo constatare che le strade illuminate da numerosi e vari negozi [illegible] più invitanti sia per i turisti che per gli stessi cittadini.

«2) Alcune svolgono un servizio di prevenzione e scoraggiamento alla microdelinquenza [illegible] quanto è più difficile compiere un reato in una zona ben illuminata rispetto a una buia.

«In sintesi questo servizio contribuisce a rendere più vivibile la città».

Flavio Bordino

Un lettore ci scrive:

«Mia figlia ventenne [illegible] morta in un incidente stradale il 1°/5/87. Abbiamo intrapreso, la madre (da cui sono divorziato) ed io un'azione legale verso il responsabile ed attraverso i vari gradi di giudizio il 1 dicembre '92 [illegible] Corte [illegible] Cassazione ha confermato la sentenza della corte d'assise con condanna del responsabile o risarcimento dei danni. La sentenza è stata depositata solo verso la fine del marzo '93. Dopo quella data ho intrapreso un'azione legale verso l'assicurazione (una delle primarie) in modo che il giudice potesse stabilire il "quantum", anche in base a quanto stabilito, e già pagato come provvisionale dalla corte [illegible] assise. Ci sono state già tre sedute (non si possono definire udienze), nel giugno [illegible] novembre '93 e nel marzo '94! Ora c'è una convocazione per il 24 maggio, non si [illegible] bene [illegible] sarà un'udienza in cui il giudice dovrà emettere [illegible] sentenza. Sostengo che i genitori abbiano [illegible] diritto di mettere la parola fine a quello che sembra [illegible] strumentalizzazione della morte della propria figlia [illegible] poterla quindi ricordare ciascuno solo nel proprio intimo e nel proprio dolore».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da tempo presso gli uffici dell'Enel [illegible] Settimo Torinese il pagamento della fattura [illegible] consumi di energia elettrica è fissato in due soli giorni della settimana: il giovedì e venerdì. In tal modo si crea una ressa di utenti obbligati a fare la coda in attesa del proprio turno, anche perché le scadenze si verificano quasi nello stesso periodo ed è comprensibile l'affollamento.

«Poiché gli uffici adibiti a cassa non hanno [illegible] sala di aspetto, gli utenti sono obbligati ad attendere in strada, talvolta sotto la pioggia, il freddo, la neve o il sole cocente, a seconda della stagione: è giusto tutto questo?

«Sono un invalido obbligato alla deambulazione a mezzo di stampelle [illegible] le mie condizioni non mi consentono lunghe soste.

«Perché l'Enel non autorizza l'ufficio locale ad accettare il versamento tutti i giorni della settimana, sempre nelle ore d'ufficio? Chiedo a nome dei cittadini di Settimo, che conta oltre 50.000 abitanti, un intervento energico: non [illegible] pare sia molto difficile risolvere questo piccolo problema che, rappresenta comunque, per molti anziani come me, un fastidio notevole».

Francesco Pidatella

Un gruppo di lettori ci scrive:

«A Pasquetta ritorniamo da Arona prendendo il treno Diretto delle 21,05 composto soltanto da una littorina per cui i posti di 2ª classe vengono subito occupati, cosicché noi (a nostra insaputa) ci sediamo in prima.

«Appena partiti arriva [illegible] capotreno il quale ci informa che bisogna pagare il supplemento di 1ª classe che ammonta a L. 12.500 (biglietto normale Arona-Torino F.S. L. 9200).

«Facciamo presente che quei posti potrebbero essere stati declassati come già successo all'andata ma questi, in malo modo, ci allontana.

«A Borgomanero domandiamo al capostazione se quei posti sono [illegible] 1ª classe ma, dopo aver consultato un libro di servizio, ci comunica che la 1ª classe è stata declassata.

«Ritornati ai nostri posti il capotreno, insiste nel ritenere di 1ª classe quella parte del treno. Chi ha ragione?. Ci attendiamo una risposta».

Seguono 6 firme

Annuncio a sorpresa dopo le polemiche sul volo Torino-New York

Alitalia-Sagat: è scontro

In pericolo 150-180 posti di lavoro nell'aeroporto di Caselle
La compagnia di bandiera vuole gestire da sola i servizi

In aumento il traffico di [illegible] oltre che quello di passeggeri nell'aeroporto di Caselle. Il vice presidente Sagat Ellenio Firpo

Sotto accusa il regime di monopolio

L'Alitalia ha annunciato ufficialmente che dal prossimo 1° giugno produrrà in proprio a Caselle i servizi di assistenza aeroportuale per i passeggeri, le merci e i velivoli del gruppo. In [illegible] parola ha scelto il «self-handling», eliminando quasi completamente il supporto della Sagat, che sull'Alitalia ricava circa il [illegible] per cento del suo fatturato.

Se [illegible] ci saranno ripensamenti (possibili) da parte della compagnia di bandiera, la società di Caselle - di cui il Comune di Torino è il maggiore azionista - si troverà ad avere un esubero di circa 150-180 dipendenti su 420. E tutto ciò in un momento difficile per l'avvio della nuova aerostazione.

La decisione dell'Alitalia per il «self-handling», che riguarda anche lo scalo di Venezia-Tessera, se può sembrare giustificata dallo stato di profonda crisi della compagnia [illegible] (che ha 5000 dipendenti in esubero su 20.000) appare comunque una ritorsione contro la Sagat. La società in questi ultimi mesi, col supporto degli enti locali, aveva chiesto l'istituzione di un volo Torino-New York: l'Alitalia ha rifiutato per [illegible] di aerei disponibibili e ha ostacolato anche in ogni modo gli accordi con altre compagnie straniere disposte ad effettuare il collegamento.

Nella comunicazione alla Sagat, l'Alitalia - che pretende una risposta entro [illegible] giorni - lamenta che [illegible] abbiano avuto esito le richieste di «fattiva collaborazione sui servizi di assistenza aeroportuale per conseguire un netto recupero di economicità ed un innalzamento [illegible] loro livello qualitativo». La compagnia contesta alla Sagat l'«abuso [illegible] della sua posizione dominante, cioè un regime monopolistico con «tariffe di servizio eccessivamente onerose e non giustificate dal valore della prestazione fornita», privo di alternative in condizioni di concorrenza. Non basta: l'Alitalia lamenta anche un «progressivo molto preoccupante scadimento del livello qualitativo del servizio [illegible] l'insorgenza di importanti irregolarità, pesanti disservizi e gravi e [illegible] ritardi».

Assenti il presidente Pennella e l'amministratore delegato Boccardo (in Turchia per una riunione dell'Airport council international), la prima risposta viene dal vicepresidente Ellenio Firpo: «In questi momenti - dice - occorre agire con cautela e trovare punti di [illegible] piuttosto che di scontro. A noi, a prima vista, la richiesta dell'Alitalia appare immotivata, pretestuosa ed illegittima. Avevamo proposto sia di rivedere la struttura tariffaria per i servizi a terra, sia "sconti quantità", ma la compagnia non ne ha tenuto conto».

«Inoltre - continua Firpo - non risponde al vero che ci sarebbe stato uno scadimento di qualità del servizio. Anzi il contrario: in [illegible] anni abbiamo realizzato la nuova aerostazione spendendo 209 miliardi, di cui 119 a carico Sagat. Sulla legittimità delle nostre pretese possiamo solo ricordare che abbiamo il diritto esclusivo di gestione dei servizi handling, mentre la liberalizzazione è prevista in una normativa comunitaria non ancora emanata e riguarda solo aeroporti con oltre [illegible] milioni di passeggeri/anno: Caselle oggi arriva a un milione 650 mila».

Gianni Bisio

Per il Piemonte

Forza Italia ha scelto i segretari

Forza Italia ha scelto i segretari politici. Angelo Burzi è il coordinatore provinciale, Aldo Arroni quello regionale, Marco Francia si occuperà della zona Asti-Cuneo, e così via per tutte le città del Piemonte. Sono stati i candidati, eletti e non, schierati dal nuovo movimento alle recenti elezioni, a fare le proposte nei rispettivi collegi. Il deputato Enzo Ghigo, che resterà coordinatore regionale fino a quando [illegible] gli subentrerà Arroni, ha informato il comitato centrale di Forza Italia per avere l'ok.

Il coordinatore provinciale (equivale al tradizionale segretario) Angelo Burzi è un imprenditore che è stato battuto per poche centinaia di voti [illegible] «mister preferenze» Diego Novelli nel [illegible] 2 per la Camera. Risponderà del [illegible] operato al comitato degli eletti. Così gli altri coordinatori. Quanto resteranno in carica? «Fino a quando lavoreranno bene» risponde Ghigo.

In vista del voto anticipato per alcuni Comuni, gli uomini di Berlusconi hanno raggiunto un'intesa con Alleanza nazionale e il Centro cristiano democratico per presentare liste comuni. I candidati al Parlamento europeo, invece, dovrebbero [illegible] scelti in una rosa indicata da Forza Italia, Ccd e Unione di Centro. Alleanza nazionale, probabilmente, farà liste proprie. Sicuramente, per queste competizioni, non sarà riproposto il polo delle libertà, visto che la Lega Nord correrà da sola.

Presentato in Comune il progetto Cee di prevenzione dell'Aids «Tampep»

Fumetti contro il sesso a rischio

Distribuiti sui viali alle prostitute immigrate

AUGUSTA, YOUNA, THIS IS SABINA. SHE ARRIVED YESTERDAY.

Sabina è una giovane nigeriana arrivata in Italia con la promessa di [illegible] lavoro. Appena [illegible] dall'aereo, madame Hanna le dice - [illegible] possibilità di replica - che il suo «posto» sarà il marciapiede. Non c'è scelta. La sera seguente Sabina è in strada, trasformata da aspirante domestica in prostituta. Un'altra ragazza, Augusta Youna, le spiega che fare sesso senza usare il preservativo significa [illegible] in pericolo la propria vita.

Incomincia così la storia a fumetti che [illegible] alle prostitute immigrate [illegible] nostra città come proteggersi dall'Aids e dalle altre malattie sessualmente trasmissibili. Il volumetto, uno degli strumenti di informazione messi a punto dal programma Cee «Tampep» (Progetto transnazionale di prevenzione dell'Aids tra le prostitute migranti in Europa), è stato presentato ieri mattina in Municipio, presenti gli assessori Angela Migliasso (Servizi sociali) e Carlo Baffert (Qualità della vita).

A «Tampep», coordinato in Italia dal Comitato per i diritti civili delle prostitute di Pordenone, hanno lavorato a Torino il gruppo Donne Aids Informazione e l'Ufficio Stranieri del Comune. Per realizzare il fumetto - in inglese, facilmente comprensibile - e altri materiali distribuiti alle prostitute nel corso di incontri di educazione alla salute, ma anche e soprattutto nei luoghi in cui si svolge la loro attività, hanno lavorato, tra gli altri, tre mediatrici culturali nigeriane, Esohe Aghatise, Edith Onwuka e Helen Osarodion.

«Le duemila copie dell'opuscolo finanziato dalla Cee - ha detto Pia Crove, responsabile del progetto - stanno andando a ruba anche in altre città. Vorremmo far sapere agli enti e alle associazione interessate che siamo disponibili a stamparne ancora». Il coordinamento di «Tampep» chiederà alla Comunità Europea di rifinanziare il progetto per un altro anno: perché l'esperienza e i successi ottenuti non vadano dispersi.

Il programma che «Tampep» [illegible] attuando va comunque oltre la prevenzione, riveste un compito di educazione assai più ampio. «Gli uomini continuano ad offrire più denaro - dice Carla Corso del Comitato per i diritti civili delle prostitute - [illegible] si accettano rapporti non protetti: un'offerta che quasi sempre viene fatta a donne deboli come sono le immigrate, donne che hanno bisogno di racimolare molti soldi in fretta per estinguere i debiti contratti con le organizzazioni che le hanno fatte arrivare fin qui». E ancora: «Solo gli uomini giovani oggi sono consapevoli che il sesso deve [illegible] fatto utilizzando il preservativo. Chi si sente arrivato, [illegible] - la fascia di età tra i 40 e i 50 - è totalmente incosciente: pensa di essere immune dai rischi del contagio».

A Torino, ha detto ieri il dottor Iyamu Kennedy, che collabora con l'Ufficio Stranieri, [illegible] prostitute nigeriane sono un migliaio». Per anni Fredo Olivero, già responsabile dell'Ufficio, ha denunciato le responsabilità della nostra ambasciata in Nigeria nella concessione dei visti. «Per esempio, sono arrivate decine di donne con un visto collettivo per "visite a luoghi [illegible] cri". Questo e molti altri segnali avevano messo in evidenza l'esistenza di una potente organizzazione».

Maria Teresa Martinengo

Pia Crove (in basso) e a fianco un'immagine della storia a fumetti

Un arresto

Le sfruttava con la «magia»

Una prostituta nigeriana di 34 anni, Florence Iyore, è stata arrestata dai carabinieri della compagnia di Moncalieri con la duplice [illegible] di sfruttamento della prostituzione e riduzione in schiavitù: per quasi un anno ha organizzato la «vita» di 5 connazionali ventenni costrette a vendersi sui marciapiedi di Candiolo, di Carignano e in corso Trieste a Moncalieri. Pretendeva una percentuale di 200 mila lire sui guadagni giornalieri: questo oltre i 40 milioni che avrebbero dovuto sborsare per riavere il passaporto.

L'indagine, condotta dagli uomini del capitano Vittorioso, svela un nuovo aspetto dello squallido mondo di soprusi che ha per protagoniste donne di colore immigrate con l'illusione di un lavoro onesto.

Vittime e sfruttatrice abitavano insieme a Torino, in uno dei tanti palazzi di via Saluzzo. La rivelazione di una «lucciola» di 20 anni, fermata quattro giorni fa senza documenti alle porte di Carignano, ha permesso di smascherare lo sfruttamento: «Il passaporto ce l'ha Florence; è la regola».

E a Florence erano legate dalla superstizione e dalla paura: «Dice che se ci ribelliamo, un suo amico stregone ci lancia addosso [illegible] magia nera».

Dopo l'arresto della Iyore, i militari sono ora sulle tracce di un'italiana, titolare di un ristorante a Parma: è la «mente» dell'organizzazione che due anni fa fece entrare Florence Iyore in Italia promettendole un posto da [illegible]; invece la obbligò a prostituirsi e la addestrò a controllare le giovani reclute. [m. ac.]

A Giaveno la prima selezione: scelti in 150 per I prossimi spettacoli in Piemonte

Quattrocento all'esame di karaoke

Nella commissione giudicatrice manca Fiorello

«Ma Fiorello quando arriva?». Scalpita l'Elisa sedicenne seduta sui gradini della «Pacchiotti», una scuola alle porte di Giaveno. Sono le tre del pomeriggio, e la povera fanciulla ignora che Fiorello [illegible] verrà. Non oggi. Oggi arrivano i selezionatori. La commissione d'esame, insomma. Quelli che sceglieranno, fra quattrocento aspiranti, i 150 felici mortali che la settimana prossima saliranno sul palco del «Karaoke»: il 27 a Giaveno, il [illegible] a Pinerolo, il 29 a Susa.

Ieri, oggi e domani, li scelgono. Li hanno convocati qui, e tanti si sono autoconvocati. E mentre aspettano ferve il dibattito se anche gli autoconvocati, che hanno letto la notizia e sono accorsi senza «telefonare a Milano» (già, pare che si debba telefonare prima), se anche costoro potranno partecipare all'esame. Enzo Esposito, 22 anni, che ha telefonato, tende a escluderlo. Quelli che non hanno telefonato, propendono invece per una sanatoria generale. «Oh, se non mi fanno cantare protesto» sbotta Gianni, di Avigliana, che molto ambirebbe a sciorinar l'ugola. Olga, che è venuta quassù fin da Torino, accompagnata dalla mamma, si arrende troppo presto, e torna a casa con le pive nel sacco. Purtroppo la mamma ha un impegno: «Devo giocare al "Quizzy"». Mike batte Fiorello.

Fan male a partire: alle 6 di sera, stremato dalla difficile notte di piazza del Duomo a Milano, arriva a Giaveno [illegible] Fiorello (amarezza fra le fanciulle), bensì Fabrizio Castelletti. Il «selezionatore», il vero boss del «Karaoke». E annuncia alla piccola folla in [illegible] che, voilà, tutti sono ben accetti. Un'altra cosa vuol far sapere: «Per venire al Karaoke [illegible] si paga nulla. Né per cantare, né per assisterci: lo dico perché c'è gente che va in giro a chiedere soldi». E, orrore, trovano regolarmente chi è disposto a pagare.

Comincia l'esame. Nell'aula magna della scuola c'è un clima da maturità: si compila il modulo, nome cognome e domandine più specifiche, «quali canzoni sai cantare?», «la tua voce somiglia a quella di...» e qui un tizio, ottimista, risponde «tutti». Poi cominciano le selezioni vere: Castelletti interroga, fa canticchiare qualcosa qua e là, e intanto si vede che [illegible] il «personaggio». «Lei che fa di mestiere?» domanda a un uomo sui quarant'anni. E quello: «Il veggente». Il bello è che fa il veggente sul serio: risponde a un 144 «Veggente in ascolto». A parte qualche mattocchio, però, gli aspiranti karaokisti sono tipi assai comuni: sono studenti, operai, impiegati. Molti giovanissimi, qualche trentenne e oltre. E adorano cantare: con gli amici, nel karaoke-bar, c'è pure chi fa le serate nei locali o nelle feste di piazza. Tutti vogliono, fortissimamente, andare alla [illegible] di Fiorello, inquadrati dalla telecamera per tre fugaci minuti. Perché? La risposta è sempre la stessa: «Voglio che mi vedano in tivù».

L'approfondimento lo fornisce Laura, 19 anni, di Caselle: «Io studio canto, ho pure mandato una cassetta a Castrocaro; sì, vorrei diventare famosa. Le persone famose sono felici. Almeno, credo. Perché non dovrebbero?»

Gabriele Ferraris

Fiorello, il «re» del karaoke

NOTIZIE dalle AZIENDE

[illegible] con i piedi l'ultima proposta di Impronte le scarpe che fanno [illegible]

Tradizionalmente **Impronte**, linea di calzature informali di Diadora, comunica al suo pubblico [illegible] messaggi di tipo letterario.

Dopo l'operazione «Veline d'Autore», consistente in cinque inediti racconti sul [illegible] «il piede» scritti a briglia sciolta da cinque big della narrativa contemporanea - Augias, Fruttero & Lucentini, Gene Gnocchi, Vattimo e Cotroneo - e stampati sulle veline che avvolgono le calzature, l'esplorazione del piede e dei suoi legami letterari prosegue [illegible] la pubblicazione di un libro esclusivo: «Impronte. Scritti con i piedi».

Il volume scopre e propone curiosità, bizzarie e divagazioni di grande interesse attraverso citazioni, frammenti e aforismi di cento e più autori di ogni epoca: da Manzoni a Paolo Conte, da Victor Hugo a Bukowsky, da Calvino a Rodari, da Flaiano a Jannacci, da Ovidio a Gadda, da Mishima a Freud, da Proust a Frank Zappa e tantissimi altri.

Un formidabile intrico di tracce e «impronte», una divertente antologia da leggere a piccoli sorsi, che ha il merito di rendere evidente l'ovvio: che i piedi sono, alla lettera, fondamentali nella nostra vicenda terrestre - [illegible] cita la prefazione di Fruttero & Lucentini - dal piè veloce di Achille alla scarpetta di Cenerentola, dai vezzosi piedi femminili amati dai poeti [illegible] e crudelmente miniaturizzati dal feticismo cinese, ai piedoni incalliti delle legioni romane in marcia, ai trecenteschi [illegible] impacciati dalla moda delle calzature a lunghissima punta, alle innominabili «estremità» ben occultate sotto le gonne e gonnelle vittoriane.

In vendita presso le principali librerie italiane a partire dal prossimo mese di maggio, il volume verrà inviato gratuitamente a tutti gli acquirenti di un paio di **Impronte** che risponderanno ad un breve questionario sulle loro preferenze in tema di calzature.

L'ennesima provocazione pubblicitaria? Un gioco commercial-letterario? Un po' di questo e un po' di quello. In ogni caso l'iniziativa testimonia la volontà di instaurare un dialogo duraturo e personalizzato con il proprio consumatore [illegible] conoscerlo al meglio e assecondarne le esigenze, assicurandogli [illegible] contropartita [illegible] novità letteraria del [illegible] esclusiva e «intelligente».

Le scarpe da fondo Artex [illegible] d'oro

Alle Olimpiadi di Lillehammer le scarpe Artex sono diventate d'oro ai piedi di Maurilio De Zolt e Silvio Fauner primi nella staffetta 4 x 10 km di sci da fondo.

Una grande e storica impresa per lo sci italiano [illegible] anche per l'azienda che fornisce scarpe di così alto prestigio [illegible].

E' legittima quindi la soddisfazione del dott. Giordano Cremonese, amministratore delegato della Manifattura Valcismon (Fonzaso-Feltre) che produce e [illegible] cializza i marchi **Sportful**, **Hot n'wild** e **Artex**, tutti orientati sul mercato dell'articolo sportivo. I nostri prodotti, ci dice il dott. Cremonese, traggono molti vantaggi sul mercato nazionale e estero dalle vittorie degli atleti legati alla nostra azienda.

Per questo mettiamo la massima cura nella ricerca e nella preparazione degli attrezzi per lo sport competitivo e non, studiandoli prima a tavolino e collaudandoli poi addosso ai più prestigiosi campioni.

E' quindi un buon momento per la manifattura Valcismon, che del resto viene riconfermato dagli ottimi risultati [illegible] alle due fiere mercato di Milano (MIAS) e di Monaco di Baviera (ISPO).

[illegible] DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI TORINO
ELEZIONE DEL CONSIGLIO PER IL BIENNIO [illegible]

L'Assemblea ordinaria per il rinnovo del Consiglio è convocata [illegible] sede di via [illegible] 1, Torino, il giorno 5 maggio 1994 alle ore [illegible] in prima convocazione, ed in seconda convocazione

martedì [illegible] maggio 1994 dalle ore [illegible] alle ore 20

La [illegible] proseguirà nei giorni:

mercoledì [illegible] maggio 1994 - giovedì 26 maggio [illegible]
venerdì [illegible] maggio [illegible] - con gli stessi orari

Le eventuali votazioni di ballottaggio si terranno nei giorni martedì [illegible] giugno 1994, mercoledì 22 giugno 1994, giovedì [illegible] giugno [illegible] dalle ore [illegible] alle ore 20.

IL [illegible] SEGRETARIO arch. Giorgio Giani — IL PRESIDENTE arch. [illegible] Ferrero

Domani si corre la quarta edizione: partenza da Avigliana alle 9,38 e arrivo in piazza Castello due ore dopo

Maratona targata Etiopia

Africani grandi favoriti

Km 3 · S.S. 25 · VIA XXV APRILE · AUTOSTRADA DEL FREJUS · 9,55-10,10 · Km 1 · 10,05-10,20 · Laghi Avigliana · PARTENZA ore 9,38 · CORSO LAGHI · CORSO TORINO S.S. 25 · CORSO SUSA · Abbazia di Ranverso · Castello di Rivoli · 10,18-10,57 · Km 14 · Tangenziale Nord · 10,25-11,15 · Villa Tesoriera · Maria Ausiliatrice · CORSO FRANCIA · Km 22 · 10,43-12,00 · CORSO P. EUGENIO · Piazza STATUTO · Mole Antonelliana · CORSO REG. MARGHERITA · 11,04-12,50 · Tangenziale Sud · Porta Nuova · P.zza CASTELLO · ARRIVO ore 11,50-14,40 · Km 29 · Ponte Vittorio Emanuele I · 11,43-14,25 · Km 41 · 11,12-13,10 · CORSO CASALE · Km 40 · Parco del Valentino · 11,30-13,50 · Fiume PO · Km 32 · Gran Madre · Ponte Umberto I · Km 36 · CORSO MONCALIERI · Ponte Isabella · 11,25-13,40 · Ponte Balbis · PASSERELLA PEDONALE

I POSTI MIGLIORI PER OSSERVARE LA CORSA

TUTTI I PASSAGGI MINUTO PER MINUTO

ATM In contemporanea con lo svolgimento della Maratona di Torino le linee Atm coincidenti con il percorso gara subiranno momentanee deviazioni. Potranno anche verificarsi brevi rallentamenti. Le variazioni riguarderanno le linee su corso Francia, Casale, Vittorio Emanuele e via Roma. Sono: 2 - 3 - 9 - 10 - 13 - 15 - 16 - 18 - 30 - 33 - 33 sbarrato - 35 - 36 - 36 navetta - 44 - 46 - 47 - 49 - 50 - 55 - 57 sbarrato - 59 - 60 - 61 - 62 sbarrato - 63 - 63 sbarrato - 64 - 65 sbarrato - 67 - 68 - 72 - 73. Sulla linea 36, in particolare, non sarà garantita la continuità del servizio dalle 10 alle 13 perché il tragitto coincide per un lungo tratto con quello della Maratona.

ALTIMETRIA DEL PERCORSO [in metri] PENDENZA MEDIA m 0,0025

347 AVIGLIANA P.za del Popolo · AVIGLIANA Shopping Center · Fr. CORTANI · CITTA' MERCATO · CASCINE VICA · 350 COLLEGNO · 299 C.so MARCHE · 260 P.za STATUTO · P.za PALAZZO · 233 · C.so CASALE [Ex zoo] · 225 · P.so VALENTINO · 223 · V. ROMA · P.za CASTELLO

0 · 5 · 10 · 15 · 20 · 24,4 · 27,6 · 30 · 36 · 42,195 km

Torino domani sarà la capitale dello sport. Sui 42 chilometri e 195 metri che dividono la partenza di Avigliana dall'arrivo in piazza Castello si corre la quarta edizione della Turin Marathon. Appuntamento d'eccezione che vedrà alla partenza quasi duemila atleti di tutto il mondo di cui un centinaio donne. Tra loro svetta l'etiope Belayneh Dinsamo detentore della miglior prestazione mondiale (2 ore 06'50"). Dinsamo sarà l'unica stella di manifestazione che vuole essere «un'occasione - dice l'organizzatore Luigi Chiabrera - per far conoscere Torino all'Italia e al mondo».

Accanto al campione etiope ci saranno molti altri maratoneti di spessore internazionale come i connazionali Tadesse e Tummo o il messicano Castillo e il brasiliano Wathier. Se il duello fra gli uomini potrà rivelarsi un affare in casa africana, tra le donne sarà un duello soprattutto italiano fra la primatista Laura Fogli, Ornella Ferrara e Antonella Bizioli.

Il percorso. Ricalca quello delle precedenti edizioni tranne che la partenza: non più al casello di Avigliana dell'autostrada del Frejus, ma (ore 9,38) nel cuore della cittadina, in corso Laghi. Il resto del percorso cambia mantenendo all'appuntamento torinese, per i 37 chilometri di viali e parchi attraversati, la definizione di «Maratona verde». L'arrivo dei migliori in piazza Castello è previsto alle 11,50 ma sul traguardo gli atleti si susseguiranno ben oltre le 14,30.

Traffico. Va da sé che la città sarà tagliata in due dalla manifestazione e agli automobilisti si chiede comprensione e buon senso: «Meglio evitare - dice il comandante vicario dei vigili urbani Dario Castellini - itinerari che "tagliano" il percorso della gara». I 42 chilometri sono stati suddivisi dal comando vigili in 18 tratte, ognuna affidata a un ufficiale. Ai loro ordini ci saranno 266 agenti e 122 volontari della protezione civile che, compatibilmente con la corsa, disciplineranno il traffico. Rallentamenti e disguidi colpiranno le linee di trasporto pubblico e l'elenco di quelle a rischio è pubblicato nel grafico.

Manifestazioni collaterali. La Maratona è un evento che ovunque coinvolge la città che l'ospita. A questo piacere, più che dovere, non si sottrae certo Torino. L'appuntamento più elegante è alle 21 al Teatro Alfieri dove la compagnia di danza del Teatro Nuovo porta in scena l'«Orfeo». Il più eccitante è alla stessa ora in piazza San Carlo dove, organizzato dal network radiofonico Rtl con ospite d'onore Simona Ventura conduttrice della «Domenica sportiva», si tiene il «Marathon show»: due ore di spettacolo con musica, giochi e karaoke. Ma già stamattina, alle 9,30, con partenza da piazza Statuto e arrivo in piazza Castello, si corre «Il miglio della pace», gara benefica il cui ricavato (si versa ciò che si vuole) verrà devoluto all'Associazione per la prevenzione e cura dei tumori in Piemonte.

Il cuore delle altre manifestazioni è Porta Nuova dove, nell'atrio principale, è allestita «Marathonexpo» con una trentina di stand. Nella sala Disco Verde c'è il quartier generale della Turin Marathon. Alle 17,30 nell'area verde di Porta Nuova si tiene il «Barilla Pasta Party» presenti gli atleti che alle 10 e alle 15,30 avranno a disposizione i pulmini di «Pastarito» per esplorare il percorso della gara di domani.

Tra i 2000 atleti c'è Dinsamo detentore della miglior prestazione mondiale

Radio. Per la prima volta al mondo a tutti i maratoneti verrà offerta alla partenza una microradio da appendere alla maglietta e con la quale seguire la radiocronaca della Maratona diffusa da Radio Veronica One.

Sull'umore degli atleti incideranno anche le condizioni atmosferiche. Il servizio della Regione prevede un cielo parzialmente coperto (l'ideale), una temperatura alla partenza di 10-11° gradi e umidità al 90 per cento e di 18-20° gradi all'arrivo con un'umidità del 50 per cento.

Beppe Minello

Salta l'accordo fra Comune e società d'Oltralpe. Saranno riviste le tariffe

L'assessore all'urbanistica **Giampiero Garelli**: «Non ci saranno ritardi per attuare il nostro piano parcheggi»

Piazza Ottinetti è stata la prima ad essere pedonalizzata: «Era assurdo utilizzare per la sosta una zona simile nel cuore del centro storico»

In piazza del Rondolino non [illegible] paga
Sei vigili effettueranno i controlli

Parcheggi, i francesi capitolano

A Ivrea contro sosta selvaggia arriva l'Aci

I francesi non saranno padroni dei parcheggi [illegible] Ivrea. La società mista tra Comune e Gis, impresa parigina specializzata nella gestione delle aree di sosta nelle grandi città, non si farà più. Per problemi finanziari, il partner d'oltralpe ha, infatti, rinunciato alla formalizzazione dell'intesa. Il [illegible] posto [illegible] stato preso dall'Aci che ha già rilevato il 49% delle quote Gis, evitando così l'apertura di una nuova gara d'appalto [illegible] la [illegible]stione dei parcheggi e ulteriori lungaggini burocratiche.

Un avvicendamento mica da poco se si pensa che le regole per sosta e parcheggio in città sono destinate [illegible] cambiare pri[illegible] ancora di entrare in vigore. Stavolta, però, non ne faranno le spese gli automobilisti. Anzi, per loro protrebbe trattarsi di una vera e propria fortuna. «Essendo l'Aci società senza fini di lucro - spiega il sindaco Alberto Stratta - diminuirà [illegible] numero dei parcheggi a pagamento previsti dalla Gis [illegible] saranno anche riviste le tariffe per la sosta». In che misura avverranno questi cambiamenti per il momento ancora non si sa. La nuova società deve, infatti, rivedere completamente le norme già fissate e indicare gli interventi prioritari. «Entro l'estate, comunque, [illegible] vedranno già i primi effetti della nuova gestione» assicura l'assessore all'urbanistica Giampiero Garelli. E aggiunge: «Tra un paio di settimane inizieremo a lavorare al [illegible] progetto. [illegible] ci [illegible] grossi problemi [illegible] superare, ma soltanto alcuni dettagli da ridefinire».

Tra le novità più interessanti della nuova gestione c'è l'istituzione di un'area di sosta gratuita [illegible] piazza [illegible] Rondolino, proprio a quattro passi dal centro storico di Ivrea. Per qualche mese, inoltre, si potrà continuare [illegible] lasciare l'automobile anche nel viale di corso Botta, che doveva diventare esclusivamente pedonale. In municipio, però, assicurano che sia quella del Rondolino che quella di corso Botta sono solo solu[illegible] transitorie: «Entrambe [illegible] aree devono [illegible] sistemate. Prima, però, deve essere costruito il parcheggio oltre il Naviglio». Il rispetto delle norme e del pagamento delle tariffe di parcheggi sarà assicurato dai vigili urbani. A sei [illegible] loro, neo assunti dall'amministrazione comunale, lo stipendio verrà pagato direttamente dalla società di gestione.

Lodovico Poletto

STRAMBINO

Nuovo centro commerciale

Nascerà alla periferia del centro abitato, sulla provinciale per Scarmagno, il nuovo centro commerciale realizzato dalla società «Strambino 2». L'approvazione da parte del Consiglio comunale ha messo fine, almeno per il momento, alle polemiche [illegible] mesi scorsi quando numerosi negozianti di Strambino erano insorti contro il progetto. «Una struttura per la grande distribuzione - accusavano - significa la rovina dei piccoli esercizi commerciali della zona». Dalla giunta, però, sono arrivati segnali rassicuranti. «Non ci sarà alcuna speculazione - aveva detto il sindaco Matteo Garetto -. L'iniziativa porterà solo benefici alla comunità». Il [illegible]tro avrà una superficie di 4 mila metri quadri; la società «Strambino 2» si occuperà anche delle opere di urbanizzazione della [illegible] All'amministrazione comunale, invece, l'intervento frutterà oltre 300 milioni di lire.

Azienda Comune

Sindacato diviso sul progetto

L'assessore al Personale Giorgio Donna ha presentato il nuovo organigramma dell'azienda Comune e a Palazzo Civico è scoppiata la polemica. Polemica doppia: non solo tra sindacati e giunta ma anche all'interno della rappresentanza dei 14.500 lavoratori municipali. Cgil, Cisl e Uil sono in linea di massima contrari [illegible] metodo adottato per pubblicizzare la rivoluzione che prevede otto «divisioni operative», ma litigano tra [illegible] loro sul modo di fare opposizione.

«Non ci [illegible] elementi per esprimere un giudizio», ha detto ieri Ajetti della Cgil, dopo l'incontro con i responsabili delle altre due confederazioni per tentare una presa di posizione unitaria. «E' vero - ha risposto Calandra della Cisl - ma noi, con la Uil, stiamo preparando un documento. Lo presenteremo martedì all'assessore».

Un documento che Calandra definisce di «critica costruttiva», ma che la Cgil non condivide. Spiega Ajetti: «Siamo contrari al ridimensionamento del personale. E' già all'osso. L'organico del Comune, se completo, dovrebbe superare i 17 mila dipendenti. E' sotto [illegible] [illegible] unità». Detto questo la Cgil è favorevole [illegible] alcuni principi contenuti nel progetto Donna: per esempio all'autonomia [illegible] [illegible]vizi, ciascuno con uffici cassa, economato, ragioneria propri che snellirebbero il lavoro oggi troppo centralizzato».

Il sindacato, su questo punto unito, vuole discutere il piano, prima che sia varato dalla giunta. Affermano Cgil, Cisl e Uil: «L'assessore ha [illegible] al Tg3 [illegible] agli organi di stampa che i rappresentanti [illegible] lavoratori erano stati informati, che c'era l'accordo. N[illegible] è vero, noi abbiamo conosciuto il progetto della giunta dalla Rai e dai giornali».

BIANCA & [illegible]

Falsi dipendenti regionali

In questi giorni alcuni truffatori si presentano [illegible] casa di anziani esibendo falsi tesserini della Regione. Dicono di avere denaro da erogare a titolo assistenziale, [illegible] [illegible] consegnano una lira. Si fanno invece dare soldi per «rimborso spese» o «oneri fiscali». La Regione invita chi li incontrasse [illegible] segnalarli alla polizia, e a chiedere chiarimenti al centralino [illegible] Giunta regionale, tel. 43211.

Abete all'Unione industriale

Per i Martedì sera dell'Unione industriale il presidente della Confindustria, Luigi Abete, parlerà su «L'Italia dalla transizione alla modernizzazione nell'economia [illegible] nella società». Introdurrà Bruno Rambaudi, moderatore il giornalista Cesare Roccati.

Il questore chiude tre [illegible]

Sono state sospese su disposizione del questore (per 5-15 giorni) le licenze di tre bar «abituali ritrovi di pregiudicati». Sono il locale di Giuseppa Scolzi e Donato Lardino di via Monfalcone 50, l'«Antica Torrefazione» di Mauro Ostana, corso Giulio Cesare 12/1, [illegible] «Piano Bar Oz» di Mario Arri in via Guastalla [illegible]. Per gravi infrazioni nella conduzione dell'attività è stata sospesa per un anno [illegible] licenza di affittacamere a Maria Raffaella Caporale, in via san Domenico 34/a.

Collegno, [illegible]

Domani per tutta la giornata al campo nomadi di Collegno, dietro corso Marche (campo volo), matrimonio Rom aperto ai cittadini: saranno pagati 100 milioni per la sposa, sono state allestite pagode per 400 metri quadrati. La festa dura tre gioni, il corteo [illegible]arte alle 13 con carrozza a cavalli diretti al centro di Torino.

Lavori [illegible] in corso Vittorio

Dal [illegible] [illegible] 18 maggio saranno effettuati lavori, anche notturni, di risanamento della pavimentazione sul binario Nord di corso Vittorio Emanuele II nel tratto compreso fra i controviali di corso Re Umberto.

Concorso [illegible] di [illegible]

E' stato pubblicato il bando [illegible] concorso per arruolare nel 1995 mille allievi sottufficiali del contingente ordinario e 56 allievi sottufficiali del contingente di [illegible] della Guardia di finanza. Possono partecipare i celibi tra i 18 e i [illegible] anni d'età. Informazioni presso tutti i Comandi delle Fiamme gialle: in città, [illegible] centralino telefonico [illegible] [illegible].

[illegible] rilegge [illegible] Veritatis splendor

Stamane, tra le 9,30 e le 12, presso la sa[illegible] di via Cottolengo 15 padre Bernardino Prella, teologo domenicano, parlerà su «La vita concreta e la verità: riflessioni alla luce della Veritatis splendor».

Cani [illegible] passerella

Domani alle 15, nel cortile interno della parrocchia di Gesù Cristo Signore, in via Scialoja 8/1, si terrà una sfilata di cani e animali vari. Al termine si effettuerà la loro benedizione.

Rimborsi spese gonfiati per le trasferte: nei guai finisce l'ex economo della Provincia

Il giudice presenta il conto a Grotto

All'ex assessore contestati 24 capi di imputazione

Ivan Grotto, ex assessore provinciale alla Montagna, ha stabilito forse il record dei capi di imputazione per un amministratore pubblico in Piemonte. Il pm Enrica Gabetta gliene ha contestati ben 24 nella richiesta di rinvio a giudizio che ha inviato all'ufficio del gip. Si parte da un caso di corruzione che risale al novembre '87: una trasferta [illegible] Nizza dell'ex assessore socialista ora approdato nell'area di Forza Italia che gli avrebbe fruttato due milioni e mezzo: è la tangente pagata, secondo l'accusa, dal titolare della AVM per assicurarsi l'allestimento di uno stand al salone «Mer-Montagne-Loisir». Si prosegue con un lungo elenco di falsi [illegible] presunti tali, di rimborsi spese per cene di lavoro e viaggi istituzionali che non sarebbero mai avvenuti o che sarebbero stati effetuati in periodi diversi. Grotto, difeso dal professor Dal Piaz, era consigliere dell'Uncem, l'Unione nazionale dei Comuni ed enti montani e in tale veste viaggiava spesso da Torino a Roma. Per quelle trasferte chiedeva il rimborso alla Provincia che regolarmente, per mano dell'ex economo Mirko Cerrato (anche per lui è stato chiesto il rinvio a giudizio) pagava senza verificare nulla. In realtà, secondo l'accusa, Grotto i viaggi li faceva ma in date diverse [illegible] per motivi suoi. Non si trattava di grosse cifre: 100 mila lire per il biglietto aereo da Torino [illegible] Roma (febbraio '89),

L'ex assessore socialista **Ivan Grotto** si è avvicinato a Forza [illegible]

53 mila per un pranzo alla Lampada di [illegible] (marzo '89), [illegible] mila per il taxi, 9 mila per il posteggio dell'auto a Caselle. Ma anche 413 mila per altro viaggio a Roma (febbraio '89) [illegible] [illegible] mila per altro volo romano del giugno successivo. E ancora 312 mila per altro volo sempre per riunioni dell'Uncem.

Al settembre '91 risale un soggiorno a Merano: spesa rimborsata 1 milione 141 mila, di cui almeno una parte non giustificata. Del '90 [illegible] un viaggio a Pittsburg per un meeting [illegible] ponti e gallerie a cui in realtà non avrebbe preso parte. Nel giugno '92 l'ex assessore avrebbe usato 200 mila lire in buoni benzina della Provincia per un suo viaggio: da qui l'accusa di peculato. Anche per i d[illegible] autisti Valter Motto e Celestino Chiamberlando è stato chiesto il rinvio a giudizio per falso: per rientrare di quelle 200 mila lire avrebbero falsificato la scheda scarico carburante che presentavano in Provincia.

A Nichelino blitz notturno in via Mascagni

I carabinieri scoprono nuovi furti di energia

Cresce la lista dei nomadi-giostrai di Nichelino denunciati dai carabinieri della compagnia di Moncalieri per la truffa da 100 milioni ai danni dell'Enel, messa a segno in via Mascagni. E' un quartiere nel quartiere, che ospita una settantina [illegible] zingari piemontesi alloggiati in [illegible] roulottes e quindici villette prefabbricate. Qui, per quattro mesi, da novembre fino alla scorsa settimana, numerose famiglie hanno utilizzato energia elettrica a sbafo, collegandosi direttamente ai fili dell'alta tensione [illegible] allacciamenti volanti [illegible] trasformatori «fai da te»: [illegible] contatore, nessun contratto, nessuna bolletta da pagare.

Alle cinque persone finite nei guai pochi giorni fa, se ne sono aggiunte altre due: Bruna Laforé, [illegible] anni, [illegible] Carmagnola, [illegible] Giacomo Piramide, 66 anni, di Cuneo. L'indagine prosegue.

L'operazione che ha sventato l'enorme raggiro è stata condotta dai carabinieri in piena [illegible] per cogliere [illegible] sorpresa gli zingari: una trentina di militari guidati dal tenente Radaeli, comandante del nucleo operativo, ha accerchiato la zona facendo irruzione nell'accampamento». Un'azione fulminea: nessuno dei giostrai ha potuto reagire, né tentare la fuga. Dopo il blitz, l'accampamento è stato messo a soqquadro con l'aiuto di una squadra di tecnici Enel che ha scavato nella terra: l'energia rubata raggiungeva sette dei quindici prefabbricati attraverso un groviglio di cavi collegati a un trasformatore e a un giunto deviatore. Un lavoro da esperti, fatto con materiale che i nomadi-giostrai avrebbero rubato chissà quando da un magazzino dell'Enel: secondo la prima perizia, avrebbero consumato da 100 a 200 kilowatt/ora al giorno, per un centinaio di giorni.

Protesta disoccupati

[illegible] «Perché [illegible] a non riceverci?»

Sciopero della fame dei disoccupati davanti al Comune. Da diversi giorni alcuni rappresentanti del Comitato disoccupati sostano davanti all'ingresso del municipio nella speranza di es[illegible] ricevuti dal sindaco. Quattro consiglieri comunali di Rifondazione comunista (Paolo Ferrero, Eleonora Artesio, Giovanni Alasia e Lorenzo Simonetti) hanno presentato un'interrogazione al sindaco per conoscere i motivi per cui Castellani non riceve la delegazione che tutti i giorni sosta [illegible] via Palazzo di Città. Inoltre Rifondazione ave[illegible] chiesto che venisse messa in votazione una proposta [illegible] ordi[illegible] [illegible] giorno sull'apertura di cantieri di lavoro e sul [illegible] finanziamento per dare un'occupazione ai disoccupati a reddito zero. Ieri il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza (astenuti [illegible] consigliere Balma e il gruppo pds, contrari dc e verdi) la proposta di ordine del giorno.

Inchiesta usura

Dissequestrati i locali della «Sba»

Sono stati dissequestrati i locali della «Sba», [illegible] Servizi bancari aziendali di via Milazzo a Torino. Lo ha disposto il sostituto procuratore Alberto Perduca: secondo il legale che difende la società «la Sba è totalmente estranea ai fatti che hanno condotto all'arresto di una banda di strozzini».

A porre i sigilli alla società di consulenza erano stati i carabinieri del Nucleo operativo di Moncalieri nell'ambito di un'operazione partita dal fallimento della finanziaria Fin Nova di piazza Carlina.

Erano finite in carcere 11 persone accusate [illegible] estorsione, usura e associazione a delinquere: secondo i carabinieri, prestavano denaro arrivando ad applicare interessi fino al 500 per cento l'anno, e minacciavano pesantemente i debitori che non riuscivano a far fronte alle loro esorbitanti richieste.

COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

NEIL SIMON
dopo
«LA STRANA COPPIA» e «A PIEDI NUDI NEL PARCO»
presenta la commedia vincitrice del Premio PULITZER
sommersa da applausi e risate in tutto il mondo

ROMANO

MERCEDES RUEHL Premio Oscar per la migliore attrice

AMBROSIO E eliseo

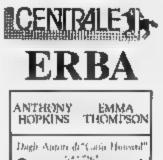
AMBROSIO

eliseo
adua

CENTRALE

ERBA

EMPIRE

AMBRA

FARO

COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

CHARLIE CHAPLIN 2

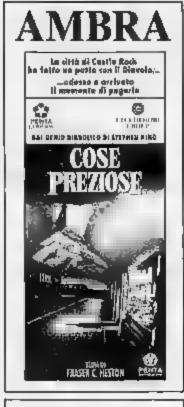
DORIA

VITTORIA

ODEON

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

LUX

Due attori formidabili!
Una grande storia di passioni e sentimenti

OLIMPIA

Dagli attori di «Ultrà» e «La scorta»

Se non c'è sesso non c'è amore

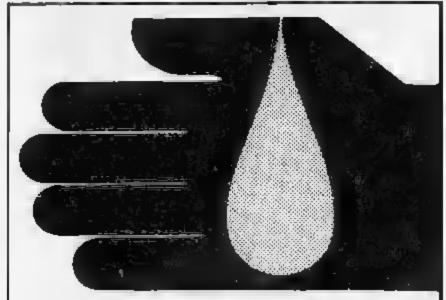
RICKY TOGNAZZI, BARBARA DE ROSSI, ALESSANDRO BENVENUTI, MONICA SCATTINI, CLELIA RONDINELLA insieme a SIMONA IZZO ringraziano i 300.000 MANIACI SENTIMENTALI che finora li hanno scelti

REPOSI DIVERTENTISSIMO

ARLECCHINO E OLIMPIA

AMBROSIO

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

ISCRIVITI ALLA FIDAS DONATORI SANGUE PIEMONTE

TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 531.166

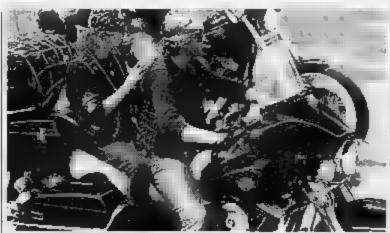
Nel Cuneese raduno dei patiti della mitica moto

Quelli della Harley

Da oggi a lunedì centinaia di bikers provenienti da tutta Europa
A Torino mostra di modellini di auto e convegno di numismatica

Itinerari per [illegible] fine settimana: a spasso tra manifestazioni motoristiche, mostre, numismatica [illegible] giardini. Per chi vuole immergersi nell'atmosfera yankee a Sommariva Perno (Cuneo) si svolge oggi, domani [illegible] lunedì [illegible] nell'azienda agricola Terra Nostra, il 1° Harley Davidson Meeting organizzato dai Key Brothers, un gruppo di appassionati [illegible] leggendario bicilindrico americano. Di moto se ne vedranno a centinaia: alla guida [illegible]ei roboanti bolidi cromati i bikers (così si chiamano i motociclisti) abbigliati [illegible] jeans, stivali texani con punta in metallo, giacconi in pelle nera e t-shirt sono attesi da tutta Europa. Una «febbre», quella della Harley, che ha contagiato intere generazioni, da James Dean a Sylvester Stallone e Tom Cruise.

Insomma, il mito continua e al raduno piemontese non mancheranno le opportunità per ammirare modelli degli Anni 40 come la WLA 750 fino alle più moderne «evolutions». Quanto costa permettersi questa sorta di «Bugatti [illegible] due ruote»? Dai 18 milioni per una Sportster ai 28 della Electra Glide nuova di fabbrica (come quella portata da El[illegible] Presley), ma [illegible] è difficile [illegible] a esemplari che sfiora[illegible] i 70 milioni.

In calendario, nella «tre giorni», anche spettacoli dal vivo con concerti rock (ore 19, 20,30 e 0,30) e striptease (alle 24 di oggi e domani). Dagli esperti in tattoo ci si potrà far fare tatuaggi a richiesta o esibirsi sul Mechanical Bull, il toro meccanico: vince chi riesce a resistere più a lungo in sella. Ingresso 10 mila lire.

La Harley Davidson ha uno sterminato numero di fans in tutto il mondo

Dalle [illegible] alle auto; anche per chi decide di rimanere in città non mancano le opportunità di svago. A cominciare dalla mostra dedicata alle grandi vetture dal dopoguerra a oggi, allestita fino al 1° maggio alla Galleria Zutari di via Petrarca 30 (orario 17-21 con ingresso libero). «Sport model's story», questo il titolo, raccoglie 1450 modellini in scala 1:43 costruiti interamente a mano e che raccontano la storia dell'automobilismo sportivo: Ferrari, Maserati, Alfa, Jaguar, Lotus, Porsche e altre gran turismo. Oggi (orario 9-18) e domani (9-13) il Jolly Hotel Ambasciatori (corso Vittorio Emanuele II 104) ospita il 4° Convegno nazionale di numismatica Città di Torino, [illegible] dall'Associazione Numismatica Taurinense (telefono 562.19.30). Sui tavoli si potranno osservare monete di ogni epoca, dal periodo romano aurei, denari e [illegible] sterzi, «pezzi» bizantini [illegible] medioevali, oltre alla serie completa di quelle coniate dalla Repub[illegible] Italiana dal 1946 a oggi. Presente anche [illegible] 500 lire con le vele controvento emesso in soli 2000 esemplari, quotato 12 milioni. L'ingresso è libero.

Infine, ultimi giorni [illegible] visitare [illegible] Torino Esposizioni, in cor[illegible] Massimo d'Azeglio 15, «Vivere nel verde», nel nome dell'ecologia. [e. d. s.]

Moda e piccoli dettagli destinati a uomini pratici

Pelletteria per lui

S'impongono oggetti raffinati sempre pensando alla loro utilità
Portachiavi, contenitori di dischetti per il computer, marsupi

Pensando a lui. Nel tentativo [illegible] coccolarlo, gratificarlo e renderlo anche più elegante. Gli stilisti della pelletteria mirano ad accalappiare l'interesse dei consumatori uomini, ormai sempre superattenti al dettaglio, sofisticati, esigenti fino allo spasimo.

Perché sanno che è il particolare, la minuzia [illegible]i invisibile, a fare la differenza. Una [illegible]pevolezza frutto di un bombardamento a tappeto da parte dei media. Televisione e giornali, nel giro di un paio d'anni, hanno smantellato giorno per giorno la filosofia dell'apparire in favore di quella più intimista, dell'essere.

Ed ecco che tre linee di pelletteria, di livello internazionale, dedicano nuove e sfiziose proposte ai maschi degli Anni Novanta, tesi a migliorare la propria immagine [illegible] piccoli tocchi di qualità raffinata.

E' sbarcata a Torino nei giorni scorsi, fresca fresca da Parigi, la collezione Taïga, firmata da Louis Vuitton, la griffe più amata del mondo blasonato e del cinema (Visconti sceglieva i bagagli Vuitton punteggiati dal logo della maison perché avevano le stesse [illegible] iniziali). La Taïga [illegible] in vendita nel negozio Vuitton di via Roma 320. Pensati per gli uomini che viaggiano voilà una serie di oggetti in pelle verde scuro con zigrinature che li caratterizzano.

Sono accessori per la scrivania, borsoni da week-end, po[illegible] abiti, 24 ore, porta-cellulari e addirittura contenitori per i dischetti del computer. I prezzi partono da [illegible] minimo di 90 mila lire. Anche Cartier dice la [illegible] in proposito. La [illegible] settimana il marchio di lusso, che in tutti questi anni [illegible] mai passato di moda, ha presentato la linea «Or et Noir». Una microserie di 12 articoli preziosi in pelle nera, punteggiati dal logo in oro massiccio (in vendita da Cartier, via Roma 330-332). Qualche prezzo? Il portachiavi a 6 ganci costa 170 mila lire, il portafoglio 380 mila, l'agenda da tasca 270 mila.

Anche Borbonese attira gli sguardi maschili con i suoi portadocumenti in vitello fitti di taschine segrete per i biglietti aerei, i traveller-chèques [illegible] mille altre diavolerie (180 mila). Singolare e praticissimo [illegible] poi il marsupio antiscippo per i più sportivi (260 mila). Adatto ai globe trotter «precisini» [illegible] rivela il portacravatte (370 mila), il portatelefono (165 mila), ma anche le eleganti pantofole (170 mila), la trousse (250 mila). Mentre gli accappatoi in busta, utilissimi per i fine settimana al mare, costano 140 mila (in vendita nella boutique Borbonese, via Mercanti 16).

Antonella Amapane

Oggetto di pelletteria [illegible] pubblicità di Cartier

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

[illegible] Alle 11 e alle 17 al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, via Accademia delle Scienze [illegible], in collaborazio[illegible] con l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza p[illegible] del filmato «Mussolini e il fascismo».

[illegible] Questa [illegible] alle 22,30, al Cab 41 [illegible] via Fratelli Carle 41 per la rassegna «E a[illegible] le streghe» è di [illegible] Simon Papa con «Love songs».

[illegible] «Musiche e canti della patria» [illegible] titolo del concerto della banda "Music Piemontèis" di Ciriè in programma questa sera, alle 21, nel Salone dei Congressi del Centro Culturale, in corso Stati Uniti 32 a Ciriè. Si ascolteranno celebri brani della tradizione popolare, dall'Inno [illegible] Mameli alla «Leggenda del Piave». Nella seconda parte anche la sigla arboriana di «Indietro tutta».

[illegible] Nella Chiesa di San Giorgio a Reano questa [illegible] alle 21 c'è un concerto, organizzato dall'Associazione Ippogrifo, dell'organista Roberto Bertero e del flautista Ugo Piovano. Vivaldi, Frescobaldi, Bach e Gluck sono fra i molti autori in programma.

CORI. Nell'auditorium del Liceo Scientifico a Pinerolo questa sera si terrà un concerto corale con la Chorale Catassi, la Corale Carignanese e Coro Bric Boucie di Pinerolo.

Il novantenne Maestro all'Auditorium

Opere e operette con Cesare Gallino

Gallino, musicista piemontese

Novant'anni portati benissimo, Cesare Gallino, nato a Sevigliano [illegible] all'alba del secolo, era all'Eiar già nel 1929, fresco [illegible] diploma al Conservatorio di Torino. Ben presto scoprì il mondo dell'operetta, di cui divenne uno degli interpreti più felici, [illegible] di[illegible] anche molta musica lirica.

Da decenni spettatore fedelissimo dei concerti Rai torinesi, tornerà ora per una sera sul podio da protagonista (per la verità, una rentrée c'era già stata qualche anno fa, quando direttore artistico dell'orchestra era Giorgio Pestelli). Lo hanno richiamato dalla «riserva» per regalargli ancora il piacere di fare musica e di ricevere l'affettuoso omaggio del pubblico.

Questa [illegible] alle 20,30 Cesare Gallino sarà all'Auditorium alla testa del complesso Rai riportato al suo splendore, per dirigere una lunga serie [illegible] pagine da operette [illegible] opere. Parteciperà il tenore Josef Kundlak. Tra gli autori ci sono Léhar, Johann Strauss junior, Verdi (danze da «Aida»), Von Suppé, Fall, Zeller; [illegible] è previsto anche un omaggio a Leone Sinigaglia, con [illegible] «Danza piemontese n. 1». Presenterà lo spettacolo Maria Grazia Cavagnino, dando la stura ai ricordi.

I biglietti (25.000 e 15.000 lire) sono in vendita nel foyer dell'Auditorium dalle 14 alle 18 [illegible] un'ora prima dello spettacolo. Il concerto andrà in onda su Radiotre il 2 maggio alle 20,30 e sarà trasmesso da Raitre l'8 maggio alle 10,30. [l. o.]

Mostre sull'infanzia che legge, che osserva e in cartolina

Tre modi per essere bimbi

Coinvolti pure Chiorino (Gech) e Tofano

Il Signor Bonaventura celebre personaggio disegnato da Sergio Tofano

Il bambino lettore, spettatore e in cartolina: tre ruoli diversi dell'infanzia analizzati e raccontati dalle mostre in programma per la [illegible] Settimana delle Arti per l'Infanzia e la Gioventù. S'inaugura[illegible] oggi (sino al 6 maggio) al Teatro Alfieri, in piaz[illegible] Solferino, «Giuseppe Eugenio Chiorino» in arte «Gech» e «Mostri in cartolina: [illegible] e abusi dell'immagine infantile», due esposizioni realizzate dalla Fondazione Alberto Colonnetti (importante associazione culturale torinese che si occupa di raccogliere testi di letteratura, poesia e teatro per l'infanzia dall'Ottocento al 1950). Dell'autore e illustratore Gech vengono proposti 20 pannelli comprendenti tavole originali e pubblicazioni nate dalla collaborazione del disegnatore, ai primi del '900, con case editrice come Sei e Paravia.

Ci sono i sussidiari «Per ogni vacanza un gioco», alcuni testi di narrative come «Cocomero e Cetriolo» e «Scaraboccio e Scarabocchia», e anche la pubblicazione tratta dalle trasmissioni radiofoniche per bambini, programmate negli Anni Trenta dall'Eiar Radio Torino, «Radioleggende di Spumettino». La cartoline [illegible] collezione sull'infanzia [illegible] state invece raccolte da Giovanni Moretti, stampe originali dal 1900 al 1950 per documentare come l'immagine del bambino sia [illegible] spesso soggetto di strumentalizzazioni. Attenta invece all'editoria teatrale per l'infanzia tra Ottocento [illegible] Novecento è la mostra «Teatro minimo», dal 26 al 29 aprile nella sala della Regione, piazza Castello 165.

Ecco apparire il «Signor Bonaventura» di Sergio Tofano (ed. 1927), «Pinco Pallino» di Mario Pompei (Anni Venti) e «Pinocchio» scritto dall'attore Maso Salvini [illegible] disegnato da Yambo nel 1919.

Orari delle [illegible] giorni feriali 15-19, festivi 9,30-12,30 e 15-19. Tel. 011/462.343. [t. pl.]

Gara a I Roveri

Terzo Mondo anche il golf può aiutarlo

Lunedì 25 si svolgerà all'Associazione Sportiva I Roveri una **gara di golf** a scopo benefico organizzata da Interplast Italy, un'organizzazione di solidarietà sociale che effettua interventi di chirurgia plastica ricostrutiva nei Paesi del Terzo Mondo, privilegiando i pazienti più poveri, con patologie più gravi. La gara (18 buche, formula luisiana) è aperta a tutti i tesserati della Fig. La quota di iscrizione - interamente devoluta [illegible] Interplast Italy - [illegible] di 100 mila lire (tutto compreso: gara, green fees, cocktail). Prenotazioni a I Roveri, Rotta Cerbiatta 24, Fiano Torinese. Telefono: 011/923.57.19 o 923.56.67.

Chi volesse contribuire con un'offerta alla realizzazione dei programmi dell'organizzazione, che ha già eseguito oltre trecento interventi chirurgici e ha la sede operativa [illegible] Bologna (strada Maggiore 16, telefono 051/227.540) può utilizzare il [illegible] corrente 2275 intestato a Interplast Italy, presso il Banco San Geminiano e San Prospero di Ravenna.

NOTTE [illegible]

a [illegible] Gabriele Ferraris

CENTRI SOCIALI. Stasera alle 22 due band alessandrine, Codex [illegible] Point of View, al Csa Murazzi; all'«Isabella» (via Verolengo 210) Mirafio[illegible] Kidz e Bandamera.

[illegible] La Famiglia Ruggeri, campa[illegible] bergamaschi, in co[illegible] alle 21 nel tempio valdese di S. Germa[illegible] Chisone. Latin coi Poco Loco al «Cocoloco» (via [illegible]. Quintino 2); gli irlandesi Eire Nua al «Nuova Immagine» [illegible] Ozegna. Ore 22.

ROCK. [illegible] palatenda di Buttigliera Alta (ore 14,30) suonano Dead Sun, Meghistos e Sofisma; in piazza a Rodallo di Caluso [illegible] metal band di «High Voltage Party» (ore 21). Alle 22, Fratelli di Soledad al «Sacripante» di Ala di Stura; Agenzia Tormenti all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18); 100 Ase al «Black Cat» (via Pacchiotti 61); Southern Steel al «Manhattan» (via Giachino 45); Tea Time al «Dracma» (via Banfo 24/c); Mistic Zippa [illegible] «Balla [illegible] lupi» di Cesana; Refounder all'«Acqua gaia» di Val della Torre (via Givoletto 8); Magical Diamonds al «Due Buoi Rossi» di Settimo. Canzoni e cover: Simon Papa al «Cab 41» (via Carle 41) e Roberto Regis al «Sestante» di Cascine Vica (c.so Francia 196).

JAZZ. Alle 22 Easy Big Band al «Le[illegible]» (corso Vittorio 64); Lo Lippa al «Capolinea» (via Maddalene 42 bis); Nando Amedeo quartet alle «Ginestre» (via Valpruto 15).

Alle 20,30 Dino Pelissero, Acoustic Dream e altri nella palestra comunale di Tavagnasco.

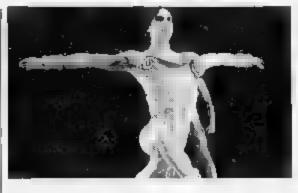
Oggi debutta al Teatro Alfieri l'Orfeo coreografato da Marco Berriel

La danza: spettacolo e fotografia

Rassegna di immagini per i vent'anni del Nuovo

Una mostra, uno spettacolo nuo[illegible] e una rassegna, [illegible] celebrare la danza attraverso la storia di un teatro e di una Compagnia. Di scena il Teatro Nuovo, che racconta se stesso - nell'ambito della **Settimana delle arti per l'infanzia e la gioventù** - con la mostra «Il teatro della danza», al Nuovo, da stamane alle 10,30.

In contemporanea, sempre oggi ma all'Alfieri, il debutto nazionale di «Orfeo», nuovo spettacolo della Compagnia, coreografato da Marco Berriel, e l'apertura [illegible] «Agon - rassegna delle scuole di danza italiane». Spettacolare [illegible] intrigante, l'allestimento della [illegible] Nuovo, che documenta, attraverso un percorso «a temi», i vent'anni di attività del teatro, spaziando attraverso i vari settori di attività.

La visita (dalle 10,30 alle 16,30, fino al 30 aprile, ingresso a 5000 lire), s'inaugura con la performance dei mimi Ester [illegible] e Etienne Bonduelle che, [illegible] l'attrice Miriam Mesturino, illustrano il percorso. Si parte dalla sezione dedicata alla Compagnia di Danza Teatro Nuovo, ai suoi allestimenti [illegible] alle sue varie tournée. Volti noti sono effigiati su foto e locandine: da Lu[illegible] Savignano [illegible] George Iancu e Paolo Bortoluzzi. Una sezione è dedicata [illegible] «Vignale Danza», organizzato dalla Fondazione Teatro Nuovo per la Danza (diretta da Gian Mesturino), quest'anno al sedicesimo anniversario. In tema di spettacoli, invece, nuova produzione della Compagnia, «Orfeo» appunto, in scena all'Alfieri oggi e domani (alle 21, informazioni al 562.38.00), con i solisti Luca Martini e Antonio Aguila. Ancora all'Alfieri (da oggi al 25, alle 15,30), esibizione di centonove scuole [illegible] danza italiane. [s. f.]

Il danzatore Luca Martini protagonista di «Orfeo» all'Alfieri

GLI [illegible]

[illegible] proroghe

Successo [illegible] pubblico al Castello di Rivoli per [illegible] «Gabetti e Isola. Architetture» [illegible] «Keith Haring». Di conseguenza sono state prorogate le chiusure rispettivamente [illegible] domani e al 15 maggio.

A Ciriè

Questa sera alle 21 nel Salone Congressi del Centro Culturale di Ciriè, corso Nazioni Unite 32, concerto del gruppo «I Music Piemontèis» che [illegible] esibirà in «Musiche e canti della patria dal 1848 [illegible] 1945».

[illegible] check up

Alle 15,30 al Larc, corso Venezia 10, incontro con Tiziano Poletti [illegible] Silvio Merino Cravela sul tema «Check up. Perché, come, quando».

Rivara

Inaugurazione alle 19 [illegible] castello di Rivara della mostra «Paesaggi, pittura contemporanea». Organizza Franz Paludetto. Sino al 4 giugno (0124/31.122).

Cristalli

Oggi, dalle 14,30 alle 19,30, [illegible] domani, dalle [illegible] alle 19, al Centro New Age Reiki, in via Michele Lessona 1, si tiene il seminario [illegible] cristalli e il loro uso terapeutico». Conduce Luisa Ren[illegible]. Telefono 011/757.254.

Vita e verità

Dalle 9,30 alle 12 nella Piccola Casa della Divina Provvidenza, via Cottolengo 15, conferenza di padre Bernardino Prella su «La vita concreta e la verità».

Appunti di viaggio

Viene inaugurata oggi alle 17 alla Libreria Internazionale Fontana, via San Francesco d'Assisi 15, [illegible] mostra fotografica «Appunti di viaggio», di Emilio Ingenito.

Barman

S'è svolto [illegible] 18° Concorso Regionale Aibes (Associazione Italiana Barmen e Sostenitori) [illegible] la giuria ha scelto, quali vincitori, Celestino Scagliola, Saverio Ieraci, Nicolò Zambito, Domenico Bonanno, Angelo Torre [illegible] Flavio Scanu.

Bonsai a Carignano

Martedì 26 aprile alle 20,30 nella Biblioteca Civica di Carignano, via Savoia 19, presentazione dell'iniziativa «Bonsainsieme». Informazioni allo 011/969.21.36.

Escursione

La Lipu (Lega Italiana per la Protezione Uccelli) organizza un'escursione naturalistica per domenica primo maggio alla «Riserva du Fanel-Cudrefin» sul lago di Neuchâtel, in Svizzera. Partenza, in pullman, dalla sede di via Pergolesi 116 alle 5,15. Quota d'iscrizione 30 mila lire (011/266.944).

Mandala

Prosegue sino al primo maggio al Castello [illegible] Parco Regionale La Mandria, a Venaria, la costruzione del mandala [illegible] sabbia, eseguito da sei monaci tibetani. Informazioni allo 011/668.16.97.

Astrologia

Oggi (dalle 11,30) e domani congresso [illegible] astrologia dal titolo «Italia ed Europa viste dalle stelle». Si svolge a Palazzo Nervi, nell'ambito della rassegna «Magica», in via Ventimiglia 211. Informazioni allo 011/667.08.78.

Bimbi infermi

Questa mattina alle 10 al Palazzetto dello Sport manifestazione «Cantiamo, suoniamo e danziamo per vivere la vita» in favore dell'associazione «L'albero dei sogni» [illegible] dell'Ugi (Associazione genitori bambini malati di tumore). Concerto degli alunni delle scuole medie Juvarra [illegible] Manzoni e dei laboratori della Circoscrizione 8.

ESPOSIZIONI

TORINO ESPOSIZIONI: Vivere nel verde '94. Rassegna di ambiente, giardini, edilizia per esterni. Orario 10-23

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Concerto straordinario per i novant'anni di Cesare Gallino. Oggi ore 20,30. Direttore Cesare Gallino. Tenore Josef Kundlak. Presentazione Maria Grazia Cavagnino. Programma: musiche brillanti del repertorio della Radiorchestra dell'Eiar-Rai. Concerto fuori abbonamento, biglietti in vendita Foyer Auditorium dalle ore 14 alle ■ e dalle 19,30 ■ 20,30. L. 25.000/15.000

RITROVI

AL SAGATELLE: Rossa: discoteca. Blu: Anni 60. L. 14.000

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Gruppo Ok Band

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.

BOROTALCO PIZZA DANCE 606.1058: prolungata con orchestra

CLUB 84: 15,30 e 21 Edo Fuma.

DU PARC: ore 21 grande successo I Delfini e tutti insieme balliamo «El Meneaito e Hully Gully»

DISCOTECA PEPITA (None, tel 986.6286): ■ 22-4,30 night life animation women ■ solo discoteca. Chiuso lunedì

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817). Il vero liscio si balla da noi... e non solo liscio. Orch Lino Sax e gli Show Men

FRENZY (via Gobetti 9, Ivrea): ballo liscio.

GARDEN ■ (660 3443): ■ 15,30 e 21 gran divertimento e omaggi alle ■ me con orch Gino Rombo.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 661.5166

K. 11 (Valperga): ■ 21 orchestra Le Spensierata Gruppo ■ ■ apnie Borghesi

LA LUCCIOLA (la rinnovata ■ conosci?) (c. Taranto 208, tel. 200.097): ■ ■ Paolona Passo ■ danza, ore ■ orch. La Piemontese.

LE ROI: ore 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ■ rinnoviamo ■ Lutrario».

■ **DANZE DUE RITMI** (strada Givoletto ■, San Gillio, tel 984.0293 - 988.1978): questa sera ■ 21 orchestra Caprice.

TANGO SALA DANZE: ore 21.

TROCADERO: I Ragazzi del ■ Anni ■. Pren 562.0865.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 668.7583.

AL CIOCCO ■ (Alrasca): ■ cena e pizza con ballo ■94 - 980.9895.

DA ■: ■ 21 cena ■ ■. Tel. 337.965 - 335.2803

MINICABARET RENZO GALLO: ■ nerdì e sabato cena danzante e cabaret. Tel. 613.660.

RISTORANTE CA' ■ (strada Revigliasco 138, Moncalieri): cena con ballo.

RISTORANTE LA PINETA (Brandizzo), questa sera cena con ballo, ingresso con consumazione pren. 913.9064.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. (0121) 374 115.

SAN GIORGIO - Rist. piano bar: ballo «La Piana's e Albonina» (■. 888.2131).

GALLERIE E MUSEI

ARTE ■ **(L')** (via ■ 9, ■. 549.041): Lucas van Leyden. Incisioni. V centenario ■ ■. ■: 10-12,30 e 16 19,30

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): F. Armenise - F. Febbraro.

PALBERT (corso ■ Emanuele ■, tel. 812.7431): dal Barocco al Neoclassico, arte e arredi in Piemonte.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ■ ■

ARTEINCORNICE: Gianni Dova.

■ Enrico Roycend, oli e disegni.

BERMAN 2: Jo Pomodoro: «Tensioni 1956-1993», sculture e ■

BIASUTTI: Sergio Gagliolo.

■: Luciano Verdiani

FOGLIATO: '900 piemontese.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.562): '800 e '900 italiano.

LA BUSSOLA: Bollej, personale.

MICRO' (p.zza Vittorio 10): Massocco

NARCISO: Aligi Sassu sculture.

PIRRA (■ V. Emanuele 82, tel. 543.393): ■

La Magnifica Danza
■ e domani ore 21
■ DI DANZA TEATRO NUOVO
presenta in prima assoluta
■
balletto in un atto
coreografia di Marco ■
musica di Maurizio Racca
scene e costumi di Marco Silombria

Al liscio orch. GLI SMERALDI
Tel 965.78.92

ERBA
Da lunedì 25 alle ore 21
Compagnia Torino Spettacoli
TRAPPOLA PER ■
di Agatha Christie
42 anni di repliche a Londra
12 anni di repliche a Torino
Biglietteria: feriali 0/13 e 16/22; festivi 15/23

IDEAL

KIM BASINGER - ALEC BALDWIN
una storia d'amore ■ ■
che ■ marito e moglie potevano fare.

WARNER BROS ITALIA

NAZIONALE E adua

L'amore e l'avventura nell'isola più lontana del mondo

CRISTALLO

Buena Vista International

NAZIONALE - eliseo

FIAMMA E STUDIO RITZ

lilliput

WARNER BROS ITALIA

ETOILE E CHARLIE CHAPLIN 1

AMARE E' IL MODO MIGLIORE PER CAPIRE LA VITA

CAPITOL

Buena Vista International

MASSIMO 1

KEN LOACH
Nastro d'Argento
miglior regista europeo 1994

«E' un pugno nello stomaco, raccontato con semplicità e pudore da grande neorealismo. ...si stenta a crederci ma è una storia vera!» (La Repubblica)

«LADYBIRD LADYBIRD è il miglior film della settimana» (La Voce)

ORSO D'ARGENTO
MIGLIORE ATTRICE - CRISSY ROCK
PREMIO DELLA GIURIA
ECUMENICA - PREMIO FIPRESCI
Ladybird Ladybird
il nuovo film di

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 10.000/Alace [illegible]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [illegible] il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000/Alace 7000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi [illegible] follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h [illegible]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40' Thriller

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' Dramm.

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia [illegible] un'avvocatessa. N. V. 2h 13' Drammatico

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190, Or.: 14,30/18/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] e i 7 nani — di Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000/Alace [illegible]
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30, Ingr. 10.000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Picnic alla spiaggia — di [illegible] Chadha, con K. Vithana, J. Harkishin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, flirt e piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' Comm.

Cristallo — v. Gallo 5, Tel. 650.7100, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' [illegible]

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,25/17,45/20,05/22,25, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45/17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40' Thriller

Eliseo [illegible] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45/17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
Malice [illegible] sospetto) — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
[illegible] che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.363, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323, Or.: 16,30/19,45/22,25, Ingr. 10.000/rid. 7000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' Thriller

[illegible] — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Fearless (Senza paura) — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h Dramm.

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si [illegible]. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

[illegible] Kong — v. Po 21, Tel. 812.5996 Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30/0,30, Ingr. 10.000/rid. 6000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna in[illegible]ese. Dal libro di F. H. Burnett. N. V. 1h 42' Commedia

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283 Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare [illegible] decisiva alla propria [illegible]. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. Viet. 14. 1h 40' Drammatico

[illegible] Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1046, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000/Alace 6000
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una [illegible] lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli. N. V. 1h 40' Drammatico

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

[illegible] Odeon — v. Vanchiglia 8, Tel. 749.2362, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Olimpia [illegible] — v. Arsenale 31, Tel. 532.448, Or.: 14,30/18/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

[illegible] — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Proibito amare — di M. Coolidge, con I. Worth, M. Ruehl, R. Dreyfus (Usa '93) — Due ragazzini, orfani, vengono portati da una severa nonna: grazie agli zii conoscono il fascino dell'avventura e dell'amore. Dalla commedia di Simon. N. V. 1h 50' [illegible]

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000/Alace 6000
Fearless (Senza paura) — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h Dramm.

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 562.1789, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Roberts III, J. Orlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» fradicio, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune. N. V. [illegible] Thriller

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136
Il figlio della Pantera Rosa — con Roberto Benigni. Or.: 20,30; 22,30. L. 6000/4500; Alace 4500

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 668.7688
I tre moschettieri — di Walt Disney, con C. Sheen, O. Platt. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2317
Cinecircolo Il Pungolo — Or.: 16,45. Ingresso ai soci.

Lanteri — C. G. Cesare 80, Tel. 784.134
Free Willy - Un amico da salvare — Colori. Or.: 15,10; 17; 19,10; 21,30.

Cardinal Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881
RIPOSO. Vedi TEATRI.

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.70
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci. Col. [illegible]. Domani [illegible]: **Fievel conquista il West**, cartoni animati.

CIRCHI

Circo Herasio — Corso V. Emanuele ex Foro boario Torino
Grande novità **L'uomo elettrocomuzo.** Tutti i giorni ore 17. Sabato ore 17 e 21. Domenica: ore 15 e 17,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151
«Stagione d'Opera 1993-94». Vendita biglietti per i prossimi spettacoli: **Il flauto magico** (fino all'8/5; recita straordinaria fuori abbonamento il 6 maggio ore 20,30). **Concerto Fool-la-Gallo** (5/5); **L'elisir d'amore** (20-29/5); **La Cenerentola** (14-30/6). Biglietteria (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151
«Folk al Regio»: il **Concerto dell'Esquina Cuarteto** previsto per questa sera è annullato causa indisposizione della vocalista. Inf. tel. 537.638. Domani ore 11 **Concerto dell'Orchestra d'archi** del Teatro Regio diretta da F. M. Carminati. L. [illegible]. Bigl. tel. 8815.241/242.

Adua — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2278/7871
27-28-29 aprile ore 21 la comp. Michel Belletante de Lyon presenta **Don Juan** de Bertolt Brecht d'après Molière. Prevendita presso T. Adua tutti i giorni escluso sabato e festivi ore 15,30/19. Biglietti L. 25.000/20.000/15.000. Per informazioni tel. 248.2278 - 248.7871.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29 Bus 3 15/54/56/61/66/75/78
Questa sera ore 21,15 a domani ore 17,30 **C'era... oggi l'operetta**, con la comp. I Nuovi, regia A. Zamuner. Domani ore 15 Grande Festa di chiusura rassegna «La Marionetta d'Oro» con comp. L'inventagiochi in **Arlecchino e la fortuna** spett. marionette. Inf. e pren. 819.[illegible].5803.

Ambra Teatro — [illegible] Chiesa Salute 77, Tel. 210.985
RIPOSO.

Alfieri — Piazza Solferino [illegible], T[illegible]. Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67
«Settimana delle Arti per l'Infanzia e la Gioventù»: ore 15,30 **Agon**, Rassegna delle scuole italiane di danza. Ore 21 Compagnia di Danza Teatro Nuovo presenta in prima assoluta **Orfeo**, coreogr. Marco Barriel; mus. Maurizio Racca. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.

Araldo — V. Chiomonte 3, T. 331.764. Tram 15/16, Bus 33/42/55/58/64
«Settimana delle Arti per l'Infanzia e la Gioventù», per la rassegna **Teatraintre** oggi e domani ore 20,30; lunedì ore 16,30 il Teatro dell'Angolo presenta **Una notte e le mille**. Posto unico L. 5000. Prenotazioni oggi ore 15,30; 18,30. Tel. 331.764.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 16/18
Orch. Sinf. Torino della Rai. **Conc. straordinario per i 90 anni di C. Gallino.** Oggi ore 20,30. [illegible]: C. Gallino, ten. J. Kundlak. Pres. M. G. Cavagnino. Prog. mus. brit. del rep. Radiorchestra dell'Eiar-Rai. Conc. fuori abb. bigl. in vend. Foyer Auditorium or. 14/18 e 19,30/20,30. L. 25.000/15.000

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.86, Bus 61
«Stagione in Abbonamento Teatro Stabile di Torino». Ore 20,45 la Compagnia I Magazzini presenta **Porcile** di P. P. Pasolini, regia di Federico Tiezzi. Prevendita presso Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12/18, lunedì riposo). Tel. 517.6246/544.562. Ultima recita.

Colosseo — Via M. Cristina 73, [illegible]. 669.80.34, Tram 18/9/16, Bus 67
Continua la vendita dei biglietti per i concerti. Giovedì 28 aprile ore 21 **Andrea Mingardi.** Mercoledì 4 maggio ore 21 **Riccardo Cocciante.** Giovedì 12 maggio ore 21 **Anna Oxa.** Prevendita [illegible] 10/13-15/19. Tel. [illegible]

Erba — Corso Moncalieri 241 Torino, [illegible]. 661.5447
Ultimi 2 giorni. Stasera ore 21 e domani ore 16 Gigi Angelillo, Ludovica Modugno e Francesco Pannofino in **Esercizi di stile** di Raymond Queneau, traduzione e adattamento di Mario Moretti, regia di Jacques Seiler. Prenot. feriali 9/13 e 16/23. Festivi 15/23.

[illegible] Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. (011) 530.238
Marionette Lupi. Per la «Settimana delle Arti e per l'Infanzia e la Gioventù» domenica 24 e lunedì 25/4 ore 16 **Pietro Micca** spettacolo per adulti e ragazzi. Pren. scolastiche per **Pietro Micca** e **Peter Pan.** Spett. con le Mari[illegible] Lupi. Da lun. al ven. ore 9/13. Tel. 530.238.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.0831
Ore 21, Silvia Ricciardelli in **Core - Il viaggio in cerca del Sud** con M. Rosaria Ponzetta e Antonio Aluisi. Dir., scena, luci scelte mus. di Lucio Diana, Roberto Tarasco, Salvatore Ri Tramacere. Biglietti: L. 20.000/15.000. Inf. e pren. tel. 897.1748.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 832.362, Torino
Orchestra Filarmonica di Torino, Martedì 26 aprile 1994, ore 21, **7° Concerto.** Musiche di Mozart, Stravinskij, Ravel. Direttore: Donato Renzetti. Prevendita dal 19/4 presso uffici orchestra. Informazioni: tel. 530.963 - 561.7853

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675
Ore 22,30, Café Procope, per la settimana delle Arti **Serata di musiche dal vivo** tratte dagli spettacoli per ragazzi ed eseguite dai loro autori. Ingresso libero. Domani ore 22,30 **Io voleva trovà pace** (da E. De Filippo, S. Di Giacomo e Totò), con Tony Mazzara. Ingresso L. 15.000.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312
Stasera alle ore 21,15 al Teatro Fregoli L'Associazione Arte Cultura e Spettacolo presenta il Laberinto Armonico in **Concerto classico.** Ingresso L. 15.000.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Informaz. tel. 650.552
«Anno Accademico 1994/95». Sono aperte le iscrizioni alla scuola di danza. Aula d'onore Teatro Nuovo. [illegible] **spettacolo Il teatro della danza** 23 aprile ore 10,30; 11,30; 15,30; 16,30.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 619.2351
Martedì 26/4 per la «Settimana delle Arti per l'Infanzia e la Gioventù» alle ore 11 Assemblea Teatro in **Gianni detto Burrasca.** Alle ore 21 Dottor Bostik in **Buonanotte.** Ingr. L. 5000. Per inf. tel. 437.6230. Or. ufficio 10/17.

Cardinal Massaia — Via C. Massaia 104 Torino, Tel. 257.881 Or. 21 L. 10.000
Ore 21. Il gruppo teatrale «Gatto in tasca» di Torino presenta la commedia gialla **Tredici a tavola** di M. G. Sauvajon, regia di M. Fasano, nell'ambito della 3ª rassegna a concorso di teatro amatoriale «Il Borghiere» promossa dal gruppo teatrale Volti Anonimi. Ingr. L. 10.000, gratuito minori di 10 anni.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.5803, Bus 36/38/62/62s
VI rassegna «Insieme danzando». Dom. 24 ore 18,30 **Serata di gala.** Informazioni tel. 779.5803.

Teatro [illegible] — Via Matteotti 1, Moncalieri, [illegible]. 640.3700
Lunedì 25 aprile ore 21 **Poesia e musica** concerto vocale e strumentale in occasione della ricorrenza del 25 Aprile. Ingresso libero.

Dravelli — via Praciosa 11, Moncalieri, Tel. 682.2122 - 606.1334
Tiemeti, Scuola di recitazione. Corsi serali alle ore 19/21 e 21/24. Per informazioni tel. 606.1334.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13
Chiuso. Mostra **Le Louvre merveilleux**, [illegible]ografie di J. C. Ballot (fino al 6 maggio) e mostra **Visages de Jacques Lacan** (fino al 20 maggio), dal lunedì al venerdì ore 15,30-20.

Massimo [illegible] — Via Montebello [illegible], [illegible]. 817.10.48, Tram 15
Cortometraggi d'animazione 1940-68, [illegible] 16,10. **Derek Jarman - Sebastiane**, coreografia di Lindsay Kemp, [illegible] 19,30. **Wittgenstein**, con K. Johnson, M. Gough, [illegible] 18,05; 21; 22,30. Ingr. L. 7000.

[illegible] Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48
«L'occhio del diavolo. Il cinema di I. Bergman»: **L'uovo del serpente**, con L. Ullman, D. Carradine, ore 16. **Dopo la prova**, con E. Josephson, ore 18,10; 19,30. **Fanny e Alexander**, con P. Allwin, ore 21,45. Ingr. L. 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, telefono 562.12.83. **Sono Mandingo al buio...** Col. Viet. [illegible]. Ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.621, 1ª visione. **Super maschio per calde prede**, con John C. Holmes, Danielle. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Tre uomini e una...**, con W. Braque. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono 655.334. **La porno motociclista**, con Eva Orlowsky. Ap. 10,30; ult. 22,30.

[illegible] lg. G. Cesare 105, tel. 248.7874. **Il profondo sapore dell'amore**, con Tabatha Cash. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Karin moglie vogliosa**, con Karin Schubert, John Lander. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. [illegible]. Margherita 123, [illegible] 436.2622. 1ª vis. **Francesca**, con Pussycat, J. Brayant. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.755. **Le avventure erotiche di Cappuccetto [illegible]**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Oltre il sesso**, con S. [illegible]organ, R. McKey. Ap. 15; ult. 22,30

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 58, tel. 749.2907. 1ª visione. **Il diario segreto di Simona**, con Simona Valli. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Rapa Nui
BARDONECCHIA
[illegible] Rapa Nui
BUSSOLENO
NARCISO: Philadelphia
[illegible]
MARGHERITA: Philadelphia
[illegible] VICA
DON BOSCO: Senti chi parla adesso!
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Il rapporto Pelican
CHIERI
MARILYN: Sister Act 2
SPLENDOR: Trappola d'amore
[illegible]
CINECITTA': Rapa Nui
MODERNO: Schindler's List
POLITEAMA: Trappola d'amore
[illegible]
NUOVO: Philadelphia
[illegible]
PRINCIPE: Rapa Nui
REGINA UNO: Impatto imminente
REGINA DUE: Philadelphia
STAZIONE: [illegible] sentimentali
STUDIO [illegible] Schindler's List
CUORGNE'
[illegible] List
PERONA: Beethoven 2
[illegible]
[illegible] TEATRO S. LORENZO: I tre moschettieri
GRUGLIASCO
ROMA: Sister [illegible] 2
LEINI'
AUDITORIUM: Free Willy
IVREA
ABICINEMA: Schindler's List
POLITEAMA: Rapa Nui
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Schindler's list
MONTANARO
VITTORIA: Carezze erotiche... e non solo
NONE
EDEN: Mr Jones
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: My life
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Philadelphia
MULTISALA ITALIA 2 [illegible] Schindler's List
RITZ: Quel che resta del giorno
RIVOLI
GIOIELLO: Rapa Nui
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Malice
SESTRIERE
FRAITEVE: Trappola d'amore
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Sister Act 2
SUSA
CENISIO: Sister Act 2
TORRE PELLICE
TRENTO: Beethoven 2
VALPERGA
AMBRA: Trappola d'amore
[illegible]
[illegible] levante

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 Ryu ragazzo caverna, cartone; 20,05 Aftermash, telefilm; 20,30 *Prof. Poliziotto*, telefilm; 22,30 Aftermash, telefilm; 24 Light Show, varietà.
TELECUPOLE CINQUESTELLE: [illegible] Tg 4; 20,30 Dinastia, tv movie; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con [illegible]; 0,30 Zitti a Mosca, rubrica; 2 Tg 4.
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 L'editoriale; 20,10 Block notes; 20,30 La casa dei nostri sogni, film; 22,30 Videonotizie; 0,30 Dottor Jekill e mr. Hyde, film; 3 Mtv speciale.
TELECITY: 19,30 Alice, telefilm; [illegible] Superamici, cartoni; 20,30 [illegible] lunga notte, [illegible] 22,30 Il ritorno dei [illegible] viventi 2, film.
[illegible] SUPERSIX: 19 Piccolo detective Baccini; 19,10 Tgg; 20,30 La smagliatura, film; 22 Supersix motori.
QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4 speciale; 20 Oceani; 20,30 Cellar Dweller (Ork), film tv; 22,30 Vizi privati; 0,15 La lampada [illegible] Aladino; 1,30 Match music; 2,15 [illegible] di sangue, film.
QUINTA [illegible] 19,30 Microide - Microsuperman; 20 Sasuke, cartoni animati; 20,30 L'albero della cuccagna, film; 22,30 Skyway, telefilm; 23,30 Telefilm; 0,30 New Excelsior; 1,30 Notturno.
QUADRIFOGLIO ODEON: [illegible] Birimbao; 20,30 Il nodo [illegible] 22,30 Pink Pink, varietà; 22,45 Mitico weekend; 23,15 Piccoli delitti veneziani - Rosso veneziano, film; 1,30 Sexy Stars, varietà.
RETE [illegible] TAI: 20,20 Il gazzettino, attualità; 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Due minuti per te; 20,52 L'ala di Falamoca; 21,30 Ok motori; 21,45 [illegible]mente sposi; 22 Telegiornale 9 flash; 22,58 Due minuti per te.
ERREUNO TV: 9,15 Rassegna pri[illegible] pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale, 20,30 Remake; [illegible],15 Tg sera; 23,30 Erreuno notizie.
TELECAMPIONE: 20 I confini della scienza; 20,30 Diario di una cameriera; 22 I confini della scienza, film; 22,30 Pallacorda.
G.R.P.: 20,30 Tutti gli uomini del [illegible], film; 23 Grp Monitor, replica; 0,15 Crazy show del Coccodè; 1 Cuori che cantano, film.
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; [illegible] Video shop; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.
TELESUBALPINA: 19,15 Il giorno [illegible] Signore; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale; 20 Cartoni animali; 20,30 Benvenuto straniero, film; 22,30 T come Torino.
[illegible] 7 PIEMONTE: 20,40 L'irlandese, film; 22,40 Informa 7; 23 I classici dell'erotismo; 23,40 Informa 7.
TELE ALPI: 12,40; 19; 22,15 Alpitime notiziario regionale; 14 Colorina, telenovela, [illegible] Romagna mia, programma musicale; 20,30 Nostri giorni; 21 Piazza Montecitorio.
[illegible] 9: 15,30 Babes, sit. com.; 18,40 Tg 9; [illegible] Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della [illegible]mana; 0,45 Sexy party, varietà.
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 21 Il canzoniere Nord-Sud; 23 [illegible] inafferrabili, telefilm; 24 Cristianesimo oggi, replica.
[illegible] 18,30 Ken il guerriero, cartoni animati; [illegible] Auto [illegible] 20 Ken il guerriero, cartoni animali, 20,30 Film; 23,30 Doppio gioco; 1 La voglia matta.
TELETIME: 19 Time sette; [illegible] Patrol boat, telefilm; 21 Il giorno [illegible] civetta, film; 23,15 Patrol boat, telefilm; 1 Teletime by night.
TELESTUDIO: 19,30 Skyway, telefilm; 19,30 Ai confini della realtà, telefilm; 20 Torlon, cartoni animali; 20,30 Il [illegible] nel west, film; 22,30 Ai confini della realtà, telefilm; 0,30 I colori della notte; 1,30 Notte sexy.

Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 8) Chiuso
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1) [illegible] sabato ore 8-18
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e Gio. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visita alle tombe. Or.: 10-12, 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. [illegible], [illegible] domenica 8-20
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21. Piccola Gall.: opere di Nella Marchesini dalle riserve del museo (fino al 30 aprile). Nella Sala mostre: «Federico Patè. Un fotografo piemontese in India». Fino all'8 maggio.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-13). Lun. chiuso
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/8193514). Or.: [illegible] 9-13 e 14-18, sab. e dom. 15-19. Ingr. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Or. 10-19; fest. 10-13 14-19. Lun. chiuso
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su pren. tel. ai numeri 011 562.09.16 - 956.16.92. Mostra «Energia per l'ambiente» (fino al 15/5). Or. 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: [illegible] giorni ore 10-18,30. Dal 20 aprile all'8 maggio «Formulamemoria», 40 anni di F1 - arte - immagini - modellismo - vetture. Stesso orario del Museo.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., mer., giov., ven., sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. visite guidate dalle 15,30.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Mar., mer., ven. e sab. ore 9-19, giov. 9-13/15-21
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sab. 9-14/15-19, dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 15/5. Mostra Gabetti e Isola. Architetture. Sino al 24/4. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Gardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Nella Sala Video verrà trasmesso a ciclo continuo per la Rassegna Videomontagna Otto: «Le montagne della [illegible] - Filmati 1992-93» dal 10 aprile al 25 aprile [illegible]. Spot pubblicitari di prodotti di largo consumo con le montagne protagoniste. [illegible] «Le montagne della salsa» fino [illegible] maggio 1994
[illegible] Naz. del Risorg. [illegible] (P. Carignano, p.zza C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30, domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita. Dal 21/3 al 21/5 mostra storica «Il Mosè degli ungheresi: Lajos Kossuth e la sua epoca» (1802-1894)
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom. 14,30-18, [illegible] scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or.: mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17 (Chiuso dal 2 al 6 aprile)
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317). Da mar. a sab. 9-19; giov. 9-13 e 15-21.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso [illegible]
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Mostra: «NegriPub» L'immagine di Negri nella pubblicità. Fino al 30/4. Or. 10-12,30, 15-19. Chiuso lunedì.

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.181
Polizia 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale [illegible]
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosch.1678/67.091
[illegible] 118
[illegible]
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
[illegible] serv. generico e pediatrico, 24 [illegible] su 24, a pagamento 28.03.33
[illegible] verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Sereni, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Cased 768.811 - 752.685
[illegible] antiveleni, 663.76.37
Pronto [illegible] **dentistico**, Molinette, (20-23)
[illegible] **ostetrica perm.** S. Anna, 63961; Maria Vitt., 43.93.111 Mauriziano 50.801
AMBULANZE
Soccorso organiz [illegible]
Croce Rossa [illegible]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.86
[illegible]
[illegible] 54.04.69
Apir 958.93.31
Al 619.16.20
Aldebaro 83.01.58
Aeido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldai [illegible] - [illegible]
Ausilia 749.59.50
Arns 0337.220.250
Ass. Interm. torin. 220.42.32
Spl 242.19.04
Croce bianca 317.71.27
Piccola serva dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.27
[illegible] 437.17.30 - 437.17.98
[illegible]
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.06
SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Te[illegible] amico 319.52.62
Stranieri Ciscal. 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty [illegible] 741.27.07
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.90.623
Anapace (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme 561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì). 562.8314
MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni 430.01.66
[illegible]. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00
TABACCHI di sera: P. Nuova, Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19, Rivoli 11; Sabotino 8; Rocheito 23; Ferrucci 38, Nizza 193, Napione 31; Dora 236/c; G. Cesare 81; Ormea [illegible].
ANIMALI
Canile munic. 262.17.16
Lega dif. gatto. 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.87
Lega difesa cane. 262.09.02
Usl, servizio veterinario [illegible] 46-680.40.28
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
[illegible]
Caselle
inf. 56.78.361 - 56.78.362
Bagl. 58.78.372
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
BENZINAI Serv. notturno
Agip, p. S. Gaio [illegible] Gorizia; **Ip**, G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura, **Q8**, G. Cesare 278. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Moncalieri, Trieste.
EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1, V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15

tuttoscienze

IL SISTEMA PIÚ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.

LA STAMPA tutto scienze compact CD-ROM Ed. La Stampa S.p.A.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.
E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
- ☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: ____________ Cognome: ____________

Società/Ente: ____________ Tel.: ____________

Via: ____________ N.: ______

C.A.P.: ____________ Città: ____________

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al

PRIME CINEMA

«Ladybird Ladybird», il bel film di Loach con Crissy Rock

Madre carnale e amorosa ti prendo i tuoi bambini

Un problema sociale denso di implicazioni sentimentali-culturali, e un bellissimo ritratto di donna-madre. Anche in Italia, ogni volta che un tribunale o l'assistenza pubblica giudicano una madre o una coppia di genitori incapaci di provvedere ai figli piccoli e decidono di sottrarre loro i bambini per affidarli a un istituto o a un'altra famiglia, subito s'accendono discussioni brucianti senza fine e senza [illegible] soluzione, che coinvolgono il dovere pubblico di tutelare i piccoli e il diritto quasi di proprietà sui figli rivendicato dai genitori, il compito di salvaguardia sociale e i legami di sangue, la società e gli affetti. Da un episodio di [illegible] simile ma particolarmente estremo Ken Loach, l'eccellente regista inglese quasi sessantenne che non ha mai rinunciato a raccontare vita quotidiana, nevrosi e tragedie dei lavoratori manuali («Riff Raff», «Piovono pietre») ponendosi sempre dalla parte del popolo, ha tratto questo film aspro, intelligente, onesto e bello, che evoca nel titolo una filastrocca infantile.

Crissy Rock (premiata come migliore attrice all'ultimo FilmFest di Berlino) in una scena del film con Vladimir Vega

L'ha fatto con un'attrice magnifica, Crissy Rock, premiata come migliore all'ultimo FilmFest di Berlino. E' interprete d'un gran personaggio, una donna alla quale l'infanzia vissuta tra violenze in famiglia e solitudine ha lasciato un punto di squilibrio: tende a [illegible]gliersi amanti maneschi e brutali quanto suo padre che malmenava e vessava sua madre; è incline alla promiscuità e al bicchiere; è portata a una maternità carnale e improvvida, ferina e irresponsabile però appassionata; nei figli trova un'identità sociale e una ragione del proprio [illegible] al mondo. Nel corso del film risulta che ha avuto nove figli, alcuni bianchi e altri di colore, da padri diversi: ma che ha potuto tenerne con sé soltanto tre.

L'assistenza pubblica inglese, che mantiene la donna coi suoi sussidi, la ritiene incapace di badare ai figli e di educarli, specialmente dopo che i bambini lasciati soli chiusi in una stanza sono stati ustionati e traumatizzati da un incendio. Sistematicamente, con l'intervento aggressivo della polizia, le sottraggono i figli: anche quando nascono da un rapporto finalmente stabile della donna con un immigrato latinoamericano generoso, mite e vulnerabile. E se lei vince infine la battaglia, le resteranno il ricordo e la mancanza dei sei figli che ha messo al mondo e perduto, un sentimento furente d'ingiustizia.

Senza compiacenze né vittimismi, senza facilità sentimentale, il film non si schiera con la donna né con la burocrazia sua antagonista, ma contro una società che prima produce individui alterati da squilibri, poi ne aggrava la condizione negando loro il diritto alla normalità. La commozione nasce dall'interpretazione di Crissy Rock: sono indimenticabili le sue torpide depressioni e le allegrie alcoliche, il suo amoroso calore materno e l'incancellabile senso di colpa, soprattutto la sua ira di persona che si sente nel giusto ma non riesce a comportarsi in modo da veder riconosciute le sue ragioni, la [illegible] disperazione di se [illegible].

Lietta Tornabuoni

LADYBIRD [illegible]
di Ken Loach
con Crissy Rock, Vladimir Vega
Sandie Lavelle
Drammatico, Inghilterra, 1993
Cinema **Massimo** di Torino
Anteo di Milano
Greenwich 1, **Mignon** di Roma

Con la Stone

Trappola d'amore per Gere

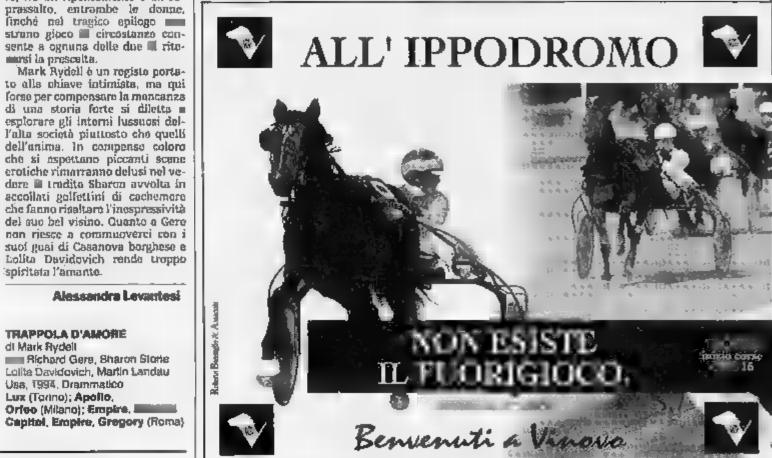
Sharon Stone

Di solito i produttori hollywoodiani alle elucubrazioni esistenziali preferiscono gli impianti narrativi solidi, che pagano meglio al botteghino. E allora come mai hanno deciso di rifare un vecchio [illegible] parigino di Claude Sautet che è tutto un libero rinvangare nella memoria? Di certo il remake di «Les choses de la vie» (un film del 1970 intitolato in Italia «L'amante») nasce per veicolare una coppia divistica, Richard Gere e Sharon Stone, che invece rimane vittima di questa «Trappola d'amore» fumosa e pretenziosa. Pensare che era stato lo stesso Paul Guimard, autore del romanzo cui si ispirò Sautet, il primo a scrivere un'infedele sceneggiatura trasformando l'amaro bilancio di un quarantenne di successo, sul punto di morire in seguito ad un incidente automobilistico, nel narcisistico riepilogo di un triangolo sentimentale di cui nel libro edito da Sperling & Kupfer, assai più efficace del film, non c'è traccia.

Sulla strada costiera di Vancouver viaggia a bordo di una macchina sportiva l'architetto protagonista e [illegible] che dietro una curva l'attende l'appuntamento con il destino. A questo punto il film, innestandosi nella mente del ferito e in una serie di flashback costruiti a scatole cinesi, racconta di [illegible] lui abbia lasciato la moglie fredda e ambiziosa per una giornalista innamorata. Con la quale però non si decide a iniziare una nuova vita perché 16 anni di matrimonio e lavori in comune e una figlia deliziosa non si possono cancellare di colpo. Insomma l'architetto si dibatte nel dilemma facendo soffrire, fra un ripensamento e un soprassalto, entrambe le donne, finché nel tragico epilogo [illegible] strano gioco di circostanze consente a ognuna delle due di ritrovarsi la prescelta.

Mark Rydell è un regista portato alla chiave intimista, ma qui forse per compensare la mancanza di una storia forte si diletta a esplorare gli interni lussuosi dell'alta società piuttosto che quelli dell'anima. In compenso coloro che si aspettano piccanti scene erotiche rimarranno delusi nel vedere la tradita Sharon avvolta in accollati golfettini di cachemire che fanno risaltare l'inespressività del suo bel visino. Quanto a Gere non riesce a commuoverci con i suoi guai di Casanova borghese e Lolita Davidovich rende troppo spiritata l'amante.

Alessandra Levantesi

TRAPPOLA D'AMORE
di Mark Rydell
con Richard Gere, Sharon Stone
Lolita Davidovich, Martin Landau
Usa, 1994, Drammatico
Lux (Torino); **Apollo**, **Orfeo** (Milano); **Empire**, [illegible] **Capitol**, **Empire**, **Gregory** (Roma)

Vivere con nonna: che guaio

Un nevrotico ritratto di famiglia

C'E' chi lo preferisce quando infila una dietro l'altra le sue infallibili battute e chi lo preferisce quando fa il sentimentale. Stiamo parlando di Neil Simon, il commediografo più famoso di Broadway, rappresentato in tutto il mondo e tante di quelle volte trasferito sullo schermo da [illegible] deciso di diventare cittadino di Hollywood. Ormai ambientato in California, Simon ricuce nelle sue opere lo strappo dalla natia New York lavorando sul filo della memoria come in questo «Proibito amare», «Lost in Jonkers» nell'originale, che gli ha procurato nel 1991 il Premio Pulitzer. Si comincia nell'estate del 1942 quando i fratelli Jay e Arty, 16 e 13 anni, vengono informati dal padre [illegible] che dovranno trascorrere 10 [illegible] presso la nonna, proprietaria di una pasticceria a Jonkers. Infatti per far fronte ai debiti accumulati durante la malattia della defunta moglie, Eddie dovrà lavorare duro e non potrà occuparsi dei ragazzi. C'è il guaio che nonna Kurnitz è un tipo terribile: ebrea tedesca che le avversità della vita hanno indurito, la matriarca

Richard Dreyfuss è Louie in questo film scritto da Neil Simon

ha imposto nella famiglia un clima di terrore. Ne hanno fatto le spese tutti i figli, dal timoroso Eddie al temerario Louie, diventato un trapiedi della malavita, e a Bella che a 36 anni ha ancora un cervello da bambina. Però è una creatura generosa e solare e riscalderà [illegible] il [illegible] affetto le giornate dei nipoti. Così come l'arrivo dello zio Louie, inseguito dai gangsters, introdurrà nella vita dei due fratelli la nota dell'avventura. E tutto sommato anche quella [illegible] inflessibile contribuirà a far maturare qualcosa nei [illegible].

«Lost in Yonkers» rievoca un nevrotico ritratto di famiglia all'antica ebraica in una felice alternanza di commozione e comicità; e tuttavia nella sceneggiatura, scritta dallo stesso Simon, i delicati equilibri della commedia vengono alterati. Non tanto per l'introduzione di alcune scene in esterno, che peraltro non intaccano la struttura teatrale, quanto perché la storia di Bella che attraverso un tenero rapporto d'amore [illegible] a emanciparsi dalla pesante tutela materna diventa a sorpresa la più importante. E pur dimostrando sensibilità la regista Martha Coolidge carica troppo i toni cosicché Mercedes Ruehl, che aveva creato il ruolo di Bella sul palcoscenico, a volte appare sopra le righe in un film dove comunque tutti gli attori sono bravissimi: a cominciare dai ragazzini per continuare con la nonna Irene Worth e con l'amena caratterizzazione di Louie offerta da Richard Dreyfuss. [a. le.]

PROIBITO AMARE
di Martha Coolidge
con Mercedes Ruehl, Irene Worth
Richard Dreyfuss, David Strathairn
Usa 1993, commedia
Cinema **Capranichetta** di Roma
Romano di Torino
President di Milano

L'attrice protagonista pluripremiata del film «Dove siete? Io sono qui» che torna sugli schermi

Chiara Caselli, dalla Cavani a Lucignolo

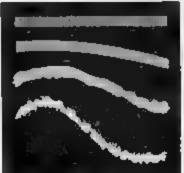
Con Nuti in «Occhiopinocchio» è una «ragazzaccia di strada»

ROMA. Divisa tra Roma e Parigi, felice di amare il cinema e di essere stata «rianimata», posseduta da un inestinguibile «istinto di fuga» e un po' dispiaciuta perché difficilmente i registi italiani «scelgono di raccontare storie centrate su personaggi femminili»: Chiara Caselli, filiforme ventiseienne bolognese, è sugli schermi con «Dove siete? Io sono qui», in cui interpreta la parte di una ragazza non udente (Grolla d'oro '93 e Nastro d'argento '94). Il film di Liliana Cavani torna in programmazione in questi giorni dopo [illegible] uscito lo scorso settembre ed essere stato ritirato quasi subito, con un incasso di soli 250 milioni. Quello di riproporlo al pubblico in un momento più tranquillo, lontano da kolossal come «Jurassic Park», è una scelta inusuale: «Nel 90% dei casi - spiega il produttore e distributore Fulvio Lucisano - un film, una volta uscito, non viene riprogrammato anche perché un lancio pubblicitario costa in media 500-600 milioni. Stavolta, però,

Chiara Caselli ha vinto il Nastro d'argento e la Grolla d'oro per la sua interpretazione di una sordomuta nel film della Cavani

avevamo deciso di fare così già ai tempi della prima distribuzione».

Dice Chiara Caselli: «E' difficile raccontare l'eredità che un personaggio ti lascia dentro, una volta che lo hai portato sullo schermo. Di sicuro posso dire che l'incontro con persone che hanno il problema della sordità e comunicano attraverso il linguaggio dei segni mi ha dato moltissimo, soprattutto mi ha fatto scoprire una maniera molto più profonda di guardare gli altri, una capacità di osservare molto più intensa; nella comunicazione gestuale l'attenzione reciproca è fortissima, non c'è possibilità di distrazione come quando si parla».

Dopo «Dove siete? Io sono qui» Chiara Caselli, che ha recitato con Francesco Maselli e con i Taviani, con Costa Gavras e con Gus Van Sant, con Peter Del Monte e con Marco Tullio Giordana, ha accettato d'interpretare il ruolo di Lucignolo nell'«Occhiopinocchio» diretto da Francesco Nuti. Alla diciottesima settimana di lavorazione il film, che sarebbe dovuto uscire per il Natale '93 e invece arriverà nelle sale con un anno esatto di ritardo, è stato bloccato tra polemiche, litigi e infiniti problemi di produzione. A maggio le riprese finalmente ricominceranno e la Caselli, che nell'attesa ha rinunciato anche a due film francesi, ridiventerà Lucignolo: «Un personaggio assai diverso da quelli fatti finora, dotato di una fisicità molto esibita, con una moralità particolare. Il mio Lucignolo è una ragazza di strada, mai aggraziata, mai gentile, piuttosto cruda e abituata a cavarsela usando quello che ha. E' una che per sopravvivere si è dovuta fare una scorza dura, ma che è anche capace di grandi slanci generosi». Otto indirizzi diversi in cinque anni, professione di fede nello status di «single», Chiara Caselli dice di prediligere gli attori «che riescono a esprimere la loro emotività in modo diretto, senza far scoprire a chi li guarda il lavoro che c'è dietro la [illegible]zione di ogni personaggio». Esempi? L'attrice non ha dubbi: Jeanne Moreau «con la sua presenza quasi animalesca» e poi Marlon Brando visto per la prima volta quand'era tredicenne e mai più dimenticato. «Il primo brivido - dice l'esile Chiara - l'ho avuto guardando lui, con la sua canottiera bianca e con quella naturale, inimitabile carica sexy. Era da mordere. Purtroppo come Brando ne nascono talmente pochi».

Fulvia Caprara

Ieri l'inaugurazione al Lingotto, cauto ottimismo per i segnali di ripresa dell'auto

Subito folla al Salone della speranza

Trentanove modelli all'esordio

«Sono lieto di trovarmi qui, in questo risorto [illegible] rinnovato Lingotto». Con queste parole il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi ha inaugurato [illegible] mattina [illegible] 65° Salone dell'Auto. Mentre centinaia di visitatori [illegible] riversavano negli stand, alla ri[illegible] delle anteprime [illegible] mondiali, 33 nazionali) presentate dagli espositori.

La cerimonia si è svolta nel nuovo auditorium progettato da Renzo Piano, di fronte a una platea gremita di oltre [illegible] mila persone. In prima fila, i ministri Giugni, Costa e Pagani, il presidente della Fiat Giovanni Agnelli e l'amministratore delegato Cesare Romiti. Presenti anche i carrozzieri Pininfarina e Bertone, il designer Giugiaro, i presidenti di Federmeccanica [illegible] Valle [illegible] Anfia Fusaro.

La cerimonia ha festeggiato [illegible] doppio debutto. Quello del Salone e quello del nuovo Lingotto, cui ha dedicato parte del [illegible] discorso introduttivo la presidente di Expo 2000 Nicoletta Casiraghi: «Quest'anno il Salone dell'Auto tiene ancora a battesi[illegible] nuove e importanti strutture: il Centro Congressi, [illegible] nuovo padiglione e uno spazio fieristico di oltre 8 mila metri quadri in grado di ospitare anche mostre d'arte». Nicoletta Casiraghi ha insistito sull'avanguardia della sala acustica (che verrà ufficialmente inaugurata il [illegible] maggio [illegible] il concerto di Claudio Abbado: i posti [illegible] già esauriti) progettata [illegible] la consulenza di Helmut Muller, [illegible] maggior esperto di [illegible] mondiale. «Vorrei sottolineare il valore di questi due anni [illegible] lavoro, in controtendenza rispetto a una situazione di crisi nazionale».

Ha poi preso la parola l'ingegn[illegible] Piero Fusaro, presidente dell'Anfia: «Benché la congiuntura sia ancora difficile, possiamo guardare al futuro con un certo ottimismo forti di possedere [illegible] marcia in più, in tutto il mondo riconosciuta: [illegible] design che può avvalersi di una storica scuola di carrozzeria [illegible] rappre[illegible] il tema conduttore di questo Salone».

La cerimonia entra nel vivo, i microfoni passano al sindaco Valentino Castellani: «Dico subi[illegible] che Torino è fiera, non rassegnata di essere una delle capitali mondiali dell'auto - ha detto [illegible] primo cittadino -, è un privilegio che ci siamo costruiti, non [illegible] condanna che ci è capitata addosso». [illegible] poi: «Essere capitale vuole dire qualcosa [illegible] diverso dall'essere semplice luogo di produzione: significa [illegible] luogo privilegiato e competitivo s[illegible] scala globale per le tante attività, le tante competenze, i tanti saperi oggi necessari per produrre sistemi complessi come le automobili».

Intorno [illegible] mezzogiorno è cominciata la visita ufficiale al Salone del presidente del Consiglio, accompagnato da Giovanni Agnelli. Visita tutt'altro che rilassante: gli uomini della scorta hanno dovuto faticare non poco per riuscire a farsi largo tra la folla che aveva già preso d'assal[illegible] gli stand (i cancelli sono stati aperti alle 10, anziché alle 13 co[illegible] annunciato ieri). Fuori, i lavoratori della Viberti manifestavano per sollecitare la soluzione di una vertenza aperta da mesi.

I dati ufficiali sull'affluenza del primo giorno non sono ancor[illegible] disponibili: «Li daremo, forse lunedì» annunciano i responsabili della Promotor. Per oggi ai botteghini è previsto il solito assalto da week-end. L'orario resta invariato (9-20).

Biglietti. Costo 15 mila lire. Al sabato e alla domenica 20 mila.

Parcheggi. I posti [illegible] disponibili nell'area fieristica sono 3 mila. Il costo è di 8 mila lire. Nei festivi [illegible] prefestivi funziona anche un altro grande parcheggio raggiungibile dall'uscita di Stupinigi della tangenziale, collegato al Lingotto con navette.

Tram e autobus. Ricordiamo le linee che portano al Salone: tram 1 (piazza Rivoli, piazza Bernini, Porta Susa, Porta Nuova); autobus 35 (Porta Nuova, via Valperga Caluso, con fermata davanti [illegible] Salone); tram [illegible] (piazza Sofia, corso Regina Margherita, via Po, corso Vittorio Emanuele, via Madama Cristina, corso Dante).

Percorsi alternativi. I vigili raccomandano di evitare quanto possibile la zona ospedali (i cantieri di corso Unità d'Italia e via Ventimiglia provocano rallenta[illegible]ti). A chi abita in Crocetta si consiglia di passare da corso Turati, cavalcavia [illegible] corso Bramante quindi imboccare via Nizza. Gli abitanti della precollina possono andare fino a Moncalieri o in [illegible] (ancora per prendere via Nizza). A coloro che provengono da Mirafiori si raccomanda il sottopassaggio del Lingotto (arrivati in [illegible] Ventimiglia [illegible] gira in via Garessio).

Treni. Le Ferrovie dello Stato ricordano che i visitatori hanno diritto allo sconto del 15% sul biglietto. Per ottenerlo basta rivolgersi allo stand Fs allestito nel [illegible]. Quasi tutti i treni provenienti dal Centro e dal Sud fermano alla stazione Lingotto. Da qui è facile raggiungere la mostra: a piedi o sul tram 18.

Emanuela Minucci

Ha debuttato anche il nuovo Auditorium progettato da Renzo Piano
Oggi e domani i botteghini saranno aperti dalle 9 alle 20

Un momento dell'inaugurazione: [illegible] sinistra Castellani, Agnelli, Ciampi, Spagnuolo e Brizio [illegible] Punto cabrio

In pista su bolidi da 200 l'ora

Centinaia di giri in mattinata
Vanno a ruba gadget e opuscoli

I primi ad arrivare sono stati i ragazzini: alle 10 in punto si sono presentati all'ingresso [illegible] Lingotto con lo zaino (vuoto di libri) pronto ad accogliere adesivi e depliant sull'ultima fuori[illegible] dei loro sogni. Si marina ancora per il Salone? Evidentemente sì, anche [illegible] qualcuno [illegible] loro inventava di [illegible] «soltanto uscito in anticipo». Alle 11 avevano già visitato tutto il visitabile. Pausa-pizzetta e poi via, tutti in coda per prenotarsi un gi[illegible] sulla pista del Lingotto [illegible] bordo di un bolide [illegible] 200 all'ora.

La prima giornata del Salone ha attirato il solito folto pubblico del debutto. Giovanissimi (dalle 10 alle 16), appassionati rigorosamente soli, con mani piene di gadget e opuscoli informativi (dalle 16 alle 18) e tranquille coppie in gita nel pianeta-quattroruote («Guarda quella che bella, prima o poi [illegible] la compriamo» dalle 18 alle 20).

Le [illegible] «calde» del Salone? Non ha conosciuto tregua lo stand «Motor City» (sponsorizzato dalla Buckler): qui [illegible] dispensava il buono per provare auto sportive [illegible] Lotus, Rover, Bmw e Suzuki sulle curve paraboliche della pista sopraelevata. A metà pomeriggio i collaudatori non [illegible] potevano più: avevano già fatto 200 giri e la domanda [illegible] accennava a diminuire. I ragazzi protestavano [illegible] le hostess inguainate in tutine blu cobalto: «Sono qui da un'ora, non è possibile». Niente da fare: le standiste-Barbie scivolavano sui pattini [illegible] rotelle ben lontane dalle lamentele dei teen-ager.

Stessa folla (in ordinata coda) di fronte al «gratta e vinci» del Salone. Simpatica «calamita» da pubblico inventata dallo stand Pirelli. Chiunque si presentasse poteva ritirare un tagliando con un numero. Il biglietto andava inserito in [illegible] specie [illegible] bocca della verità su cui appariva il premio vinto. Chiunque [illegible] portava [illegible] casa qualcosa: dal semplice portachiavi al gioco di società.

I ragazzi hanno privilegiato la parte divertente del Salone? Gli adulti restavano ammirati di fronte al «Lunar Car» (il primo au[illegible] sbarcato sul satellite), la sofisticata Bugatti (l'auto più cara del mondo, circa [illegible] milioni) e il modello interamente in radica realizzato da Paolo Martin: un prototipo costruito secondo antiche tecniche che farebbero invidia a Leonardo.

Pubblico misto e fitto al fantascientifico stand Omega, dedicato ai 25 anni del primo uomo sulla Luna. Qui [illegible] in mostra pezzi autentici di Shuttle, [illegible] podio da cui parlò dell'allunaggio il Presidente degli Stati Uniti [illegible] l'orologio Omega che accompagnò gli astronauti nella loro impresa (e che secondo la casa produttri[illegible] salvò loro [illegible] vita durante un'avaria).

Pubblico [illegible] femminile nello stand dei «modelli unici»: auto rivedute e corrette dalla creatività degli stilisti (nomi come Dolce [illegible] Gabbana, Fendi, Gucci e Versace) che saranno messe all'asta da Finarte sabato 30 aprile. Il ricavato della vendita andrà interamente all'Anlaids (Associazione Nazionale per la lotta contro l'Aids).

E i tanto attesi turisti? C'erano anche loro, almeno secondo i responsabili dello stand Ascom-Epat che per loro organizza un giro turistico nella città a bordo di tre limousine d'epoca: «Si pre[illegible] soprattutto i francesi, [illegible] non mancano i visitatori con gli occhi a mandorla». [e. min.]

«Fiat, cuore economico della città»

Romiti risponde al discorso di Castellani

Dice il sindaco, Valentino Castellani: «Una città meno Fiat dipendente è negli interessi di tutti». Risponde l'amministratore delegato del gruppo, Cesare Romiti: «Non [illegible] tutto d'accordo: penso che la Fiat continuerà ad avere un ruolo centrale per l'economia della città». E al 65° Salone dell'auto, si riapre [illegible] dibattito sul futuro di questa città.

Un giornalista domanda a Romiti che cosa pensi delle dichiarazioni di Castellani. Non è uno scambio diretto di botta [illegible] risposta, ma una puntualizzazione tra Palazzo civico [illegible] corso Marconi. Anzi, a ben vedere le posizioni del primo cittadino e dell'amministratore delegato sono meno distanti e inconciliabili di quanto possano apparire. Entrambi ricono[illegible] che si [illegible] chiusa una fase, e pensando [illegible] prossimi anni dicono che è necessario uno sviluppo anche indipendente dall'azienda.

Cesare Romiti l'ha ribadito di recente, in un'intervista a Paolo Guzzanti: «Questa città [illegible] ha prodotto soltanto automobili, ma ha dato i natali alla televisione, è stata una capitale della moda e del cinema». E poi: «Ma oggi non bisogna perdere tempo: Torino deve riconquistare qualche eccellenza perduta». Valentino Castellani è tornato sull'argomento ieri, nel [illegible] discorso all'auditorium: «La città [illegible] poter continuare [illegible] contare su presenze [illegible] grandissimo rilievo in campo direzionale, tecnologico, stilistico e produttivo; ma [illegible] anche che non può adagiarsi e [illegible] può dipendere in modo esclusivo da nessun singolo settore e quindi nemmeno dal settore automobilistico».

Se questa è la cornice dentro cui si svolge il dibattito, si può dire che Castellani e Romiti concordano sul fatto che [illegible] città debba scrollarsi di dosso il suo totale appiattimento sulla Fiat. Ma qui i punti di vista divergono. Il sindaco: «Una città meno Fiat dipendente è negli interessi di tutti, ed esistono le condizioni per muoverci in questa direzione [illegible] traumi eccessivi, [illegible] la debita energia. Questo cambiamento [illegible] allo stesso tempo possibile, difficile e necessario». L'amministratore delegato: «E' [illegible] che si deve favorire il sorgere di altre iniziative, capaci di offrire, accanto alla Fiat, altre opportunità di lavoro. Ma [illegible] nostra azienda resta centrale per l'economia di questa città».

Parole, queste ultime, che sembrano indirizzate non tanto al sindaco e all'amministrazione comunale, ma [illegible] quanti, in questi ultimi mesi, hanno gridato contro un temuto disimpegno della Fiat da Torino. Concludendo il suo intervento, ieri Castellani ha ricordato le iniziative in corso per «gestire il rapporto auto-città», e [illegible] detto: «Assicuro [illegible] disponibilità della città [illegible] lavorare in questa direzione [illegible] tutti gli interlocutori che vorranno proporsi».

Da [illegible] il sindaco Valentino Castellani e Cesare Romiti ammini[illegible] delegato della Fiat

BIANCA & [illegible]ERA

Alitalia-Sagat, braccio di ferro

L'Alitalia ha annunciato ufficialmente che dal prossimo 1° giugno produrrà in proprio a Caselle i servizi di assistenza aeroportuale per i passeggeri, le merci e i velivoli del gruppo. In una parola ha scelto il «self-handling», eliminando quasi completamente il supporto della Sagat, [illegible] sull'Alitalia ricava circa [illegible] per cento del suo fatturato. Se non ci saranno ripensamenti (possibili) da parte della compagnia di bandiera, la società di Caselle - di cui il Comune di Torino è il maggiore azionista - si troverà ad avere un esubero di circa 150-180 dipendenti su 420.

F[illegible] co[illegible] il sesso [illegible] rischio

Sabina è una giovane nigeriana arrivata in Italia con la promessa di un lavoro. Appena scesa dall'aereo, madame Hanna le dice - senza possibilità di replica - che il suo «posto» sarà il marciapiede. Non c'è scelta. La sera seguente Sabina è in strada, trasformata da aspirante domestica in prostituta. Un'altra ragazza, Auguste Youna, le spiega che fare sesso senza usare il preservativo significa mettere in pericolo la propria vita. Incomincia così la storia a fumetti che insegna alle prostitute immigrate nella [illegible] città come proteggersi dall'Aids o dalle altre malattie sessualmente trasmissibili. Il volumetto, è uno degli strumenti di informazione messi [illegible] punto dal programma Cee «Tampep».

Ex assessore, record di [illegible]

Ivan Grotto, ex [illegible] provinciale alla Montagna, ha stabilito forse il record dei capi di imputazione per un amministratore pubblico in Piemonte. Il pm Enrica Gabetta gliene ha contestati ben 24 nella richiesta di rinvio a giudizio che ha inviato all'ufficio del gip. Si parte da un [illegible] corruzione che risale al novembre '87. Una trasferta a Nizza dell'ex assessore socialista ora approdato nell'area di Forza Italia.

Specchio [illegible]

«Ingiusto raddoppiare la tassa sulle insegne!» - «Da sette anni aspet[illegible] che il giudice decida il risarcimento per nostra figlia uccisa» «Coda sotto la pioggia per l'Enel» - «Posti declassati, chi ha ragione?»

Un lettore ci scrive:

«Svolgo un lavoro autonomo, in particolare sono un piccolo commerciante, uno dei tanti che quest'anno ha lottato contro le 400 chiusure dell'anno passato.

«C'è una legge che obbliga il negoziante a pagare una tassa sulla pubblicità delle insegne; questa legge fino agli anni passati contemplava una spesa ragionevole di 130.000 lire, ora è stata raddoppiata.

«A prescinderere dal fatto che le difficoltà in cui si dibatte il piccolo commercio sono note, [illegible] interrogato sulla funzione delle insegne luminose che sono oggetto di questo per me ingiusto provvedimento.

«Ho considerato che l'accensione di una insegna può considerarsi anche come un servizio alla comunità:

«1) abbellimento della città, in quanto tutti possiamo con[illegible] che le strade illuminate da numerosi e vari negozi [illegible] più invitanti sia per i turisti che per gli stessi cittadini.

«2) Alcune svolgono un servizio di prevenzione [illegible] scoraggiamento alla microdelinquenza in quanto è più difficile compiere un reato in una zona ben illuminata rispetto [illegible] una buia.

«In sintesi questo [illegible]rvizio contribuisce a rendere più vivibile la [illegible].

Flavio Bordino

Un lettore ci scrive:

«Mia figlia ventenne è morta in un incidente stradale il 1°/5/'87 Abbiamo intrapreso, la madre (da cui sono divorziato) [illegible] io un'azione legale verso il responsabile ed attraverso i vari gradi di giudizio il 1 dicembre '92 la Corte di Cassazione ha confermato la sentenza della corte d'assise [illegible] condanna del responsabile e risarcimento [illegible] danni. La sentenza è [illegible] depositata solo verso la fine del marzo '93. Dopo quella [illegible] ho intrapreso un'azione legale verso l'assicurazione (una delle primarie) in modo che il giudice potesse stabilire il "quantum", anche in base a quanto stabilito, e già pagato come provvisionale dalla corte di assise. Ci sono state già tre sedute (non si possono definire udienze), nel giugno [illegible] novembre '93 [illegible] nel marzo '94! Ora c'è una convocazione per il 24 maggio, non si sa bene se sarà un'udienza in cui il giudice dovrà emettere una sentenza. Sostengo che i genitori abbiano il diritto [illegible] mettere la parola fine a quello che sembra una strumentalizzazione della morte della propria figlia e poterla quindi ricordare ciascuno solo nel proprio intimo e nel proprio dolore».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da tempo presso gli uffici dell'Enel di Settimo Torinese il pagamento della fattura dei consumi di energia elettrica è fissato [illegible] due soli giorni della settimana: il giovedì e venerdì. In tal modo si [illegible] ressa [illegible] utenti obbligati a fare la coda in attesa del proprio turno, anche perché le scadenze si verificano quasi nello stesso periodo ed [illegible] comprensibile l'affollamento.

«Poiché gli uffici adibiti a cassa non hanno una sala di aspetto, gli utenti sono obbligati ad attendere in strada, talvolta sotto la pioggia, il freddo, [illegible] neve o il sole cocente, [illegible] seconda della stagione: [illegible] giusto tutto questo?

«Sono [illegible] invalido obbligato alla deambulazione [illegible] mezzo di stampelle e le mia condizioni non mi consentono lunghe [illegible]ste.

«Perché l'Enel non autorizza l'ufficio locale ad accettare il versamento tutti i giorni della settimana, sempre nelle ore d'ufficio? Chiedo [illegible] nome dei cittadini di Settimo, che conta oltre 50.000 abitanti, un intervento energico: non mi pare sia molto difficile risolvere questo piccolo problema che, rappresenta comunque, per molti anziani come me, un fastidio notevole».

Francesco Pidatella

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

«A Pasquetta ritorniamo da Arona prendendo il treno Diretto delle 21,05 composto soltan[illegible] da una littorina per cui i posti di 2ª classe vengono subito occupati, cosicché noi (a nostra insaputa) ci sediamo in prima.

«Appena partiti arriva il capotreno il quale [illegible] informa che bisogna pagare il supplemento [illegible] 1ª classe che ammonta [illegible] L. 12.500 (biglietto normale Arona-Torino P.S. L. 9200).

«Facciamo presente che quei posti potrebbero essere stati declassati come già successo all'andata [illegible] questi, [illegible] malo modo, ci allontana.

«A Borgomanero domandiamo al capostazione se quei posti sono di 1ª classe ma, dopo aver consultato un libro di servizio, ci [illegible] che la 1ª classe è stata declassata.

«Ritornati [illegible] nostri posti il capotreno, insiste nel ritenere di 1ª classe quella parte del treno. Chi ha ragione?. Ci attendiamo una risposta».

Seguono 6 firme

Salta l'accordo fra Comune e società d'Oltralpe. Saranno riviste le tariffe

L'assessore all'urbanistica Giampiero Garelli «Non ci saranno ritardi per [illegible] il nostro piano parcheggi»

Piazza Ottinetti è stata la prima ad [illegible] pedonalizzata: «Era assurdo utilizzare per la sosta una zona simile nel [illegible] del centro storico»

In piazza del Rondolino non si paga
Sei vigili effettueranno i controlli

Parcheggi, i francesi capitolano

A Ivrea contro sosta selvaggia arriva l'Aci

I francesi non saranno padroni dei parcheggi di Ivrea. La società mista tra Comune e Gis, impresa parigina specializzata nella gestione delle aree di sosta nelle grandi città, non si farà più. Per problemi finanziari, il partner d'oltralpe ha, infatti, rinunciato alla formalizzazione dell'intesa. Il suo posto è stato preso dall'Aci che ha già rilevato il 49% delle quote Gis, evitando così l'apertura di una nuova gara d'appalto per la gestione dei parcheggi e ulteriori lungaggini burocratiche.

[illegible] avvicendamento mica da poco [illegible] si pensa che le regole per sosta e parcheggio in città [illegible] destinate a cambiare prima ancora di entrare in vigore. Stavolta, però, non ne faranno le spese gli automobilisti. Anzi, per loro potrebbe trattarsi di una vera e propria fortuna. «Essendo l'Aci società senza fini di lucro - spiega il sindaco Alberto Stratta - diminuirò il numero dei parcheggi a pagamento previsti dalla Gis e saranno anche riviste le tariffe per la sosta». In che misura avverranno questi cambiamenti per il momento ancora non si sa. La nuova società deve, infatti, rivedere completamente le norme già fissate e indicare gli interventi prioritari. «Entro l'estate, comunque, si vedranno già i primi effetti della nuova gestione» assicura l'assessore all'urbanistica Giampiero Garelli. E aggiunge: «Tra un paio di settimane inizieremo a lavorare al [illegible] progetto. Non ci [illegible] grossi problemi [illegible] superare, ma soltanto alcuni dettagli da ridefinire».

Tra le novità più interessanti della nuova gestione c'è l'istituzione di un'area di sosta gratuita in piazza del Rondolino, proprio a quattro passi dal centro storico di Ivrea. Per qualche mese, inoltre, si potrà continuare a lasciare l'automobile anche nel viale di [illegible] Botta, che doveva diventare esclusivamente pedonale. In municipio, però, assicurano che sia quella del Rondolino che quelle [illegible] Botta sono solo soluzioni transitorie: «Entrambe le aree devono essere sistemate. Prima, però, deve essere costruito il parcheggio oltre il Naviglio». Il rispetto delle norme e del pagamento delle tariffe di parcheggi sarà assicurato dai vigili urbani. A sei di loro, neo [illegible] dall'amministrazione comunale, lo stipendio verrà pagato direttamente dalla società di gestione.

Lodovico Poletto

[illegible]

Nuovo centro commerciale

Nascerà alla periferia del [illegible] abitato, sulla provinciale per Scarmagno, il nuovo centro commerciale realizzato dalla società «Strambino 2». L'approvazione da parte del Consiglio comunale ha messo fine, almeno per il momento, alle polemiche [illegible] mesi scorsi quando numerosi negozianti di Strambino erano insorti contro il progetto. «Una struttura per la grande distribuzione - accusavano - significa la rovina dei piccoli esercizi commerciali della zona». Dalla giunta, però, sono arrivati segnali rassicuranti. «Non ci sarà alcuna speculazione - aveva detto il sindaco Matteo Garetto -. L'iniziativa porterà solo benefici alla comunità». Il centro avrà una superficie di 4 mila metri quadri; la società «Strambino 2» si occuperà anche delle opere di urbanizzazione della zona. All'amministrazione comunale, invece, l'intervento frutterà oltre 300 milioni di lire.

Nuove proteste

Il Genio non trova la linea

Il progetto è appena abbozzato, ma [illegible] provocando proteste a non finire. Non piace la proposta di dirottare sulla linea Torino-Torre Pellice i militari del Genio ferrovieri che a fine ottobre (ma le Ferrovie dello Stato smentiscono) dovrebbero lasciare la Chivasso-Ivrea-Aosta. «Ci opporremo in tutti i modi a questo progetto - spiega il consigliere provinciale verde Fernando Giarrusso - [illegible] linea [illegible] destinata a diventare metropolitana, con un secondo binario e treni veloci in grado di collegarci con il capoluogo. Le esigenze del Genio ferrovieri sono diametralmente opposte, per loro servono linee non automatizzate e poco veloci, dove è possibile imparare a condurre i treni e a controllare il traffico».

Secondo Giarrusso [illegible] zona esiste una linea [illegible] queste caratteristiche: [illegible] l'Airasca-Saluzzo chiusa dal 1° gennaio dell'86. Un provvedimento fonte di numerose proteste da parte [illegible] pendolari: poco prima della chiusura, sulla della linea vennero eseguiti costosi interventi strutturali per circa 7 miliardi. Aggiunge Antonio Soldo, membro [illegible] Comitato utenti: «E' dall'80 che ci impegnamo con assemblee, proposte e raccolte di firme per rendere più organico e adeguata ai tempi la linea nel tratto Pinerolo-Torino; basti pensare che abbiamo già 3000 firme a favore di una fermata a Vinovo. Vedere impegnato il Genio significherebbe veder sfumare le nostre proposte innovative».

Molta preoccupazione anche in Val Pellice, dove la tenacia del comitato di [illegible] della linea Pinerolo-Torre Pellice è riuscita a far annullare il decreto che prevedeva la soppressione della linea dal 1° gennaio dell'86. [a. gia.]

PROVINCIA **FLASH**

IVREA
Anarchico fermato: picchiò vigile?

[illegible] stato arrestato ieri dalla polizia, su ordine della procura di Ivrea, Paolo Matteucci, 21 anni, di Cuneo. Il giovane aveva partecipato alla manifestazione [illegible] anarchici organizzata a Ivrea il 22 dicembre [illegible] in segno di protesta contro la detenzione di Edoardo Massari, anche lui anarchico, accusato di aver fabbricato un ordigno esplosivo. Secondo il sostituto procuratore Fornace, sulla base delle fotografie scattate dagli agenti, Matteucci avrebbe colpito con una violenta bastonata alla testa il vigile urbano Paolo Molinario costretto a farsi medicare al pronto soccorso.

BUSSOLENO
Nell'incidente [illegible] quindicenne

Christian Perotto, 21 anni, Bussoleno, regione Nebiolera 12, è stato condannato [illegible] pretore di Susa a 6 mesi di reclusione per omicidio colposo. La [illegible] di sabato [illegible] dicembre del 1992, alla guida di [illegible] Renault, in regione Polveriera, nell'affrontare una curva perse il controllo della vettura: con lui c'erano altri tre ragazzi. Nell'incidente perse la vita Katia Ferrari, 15 anni, [illegible] Bussoleno.

[illegible]
Chiedono un alloggio [illegible] Iacp

Seicento firme sono state raccolte a favore delle 61 famiglie che da mesi attendono di entrare nel condominio Iacp di via Bignone. I ritardi sono legati alle vicende giudiziarie che hanno coinvolto l'impresa costruttrice. E' stato chiesto anche un intervento del sindaco Trombotto.

VILLAR PEROSA
Il futuro [illegible] scuole [illegible] montagna

I pregi, le esigenze, le potenzialità delle piccole scuole di montagna e il diritto dei ragazzi a studiare nel loro territorio. E' questo il tema del convegno in programma oggi, si comincia alle 9,15 nel salone [illegible] Grande Albergo. E' previsto l'intervento del provveditore agli studi Luigi De Rosa.

PINEROLO
Pittori per l'ex Jugoslavia

«Pittori per la solidarietà» è il titolo della mostra che si inaugura oggi alle 14,30 in piazzetta Verdi. Dodici artisti espongono i loro quadri per raccogliere fondi da destinare ai bambini della ex Jugoslavia.

[illegible]
Lavori [illegible] nel Forte

Per tenere in ordine il complesso [illegible] Forte, la Comunità montana Val Chisone ha predisposto un progetto, da attuare [illegible] la Pro loco, che prevede l'utilizzo di sei persone da [illegible] in base alla deliberazione della Provincia per i lavori socialmente utili.

BRANDIZZO
Catturato ladro di auto

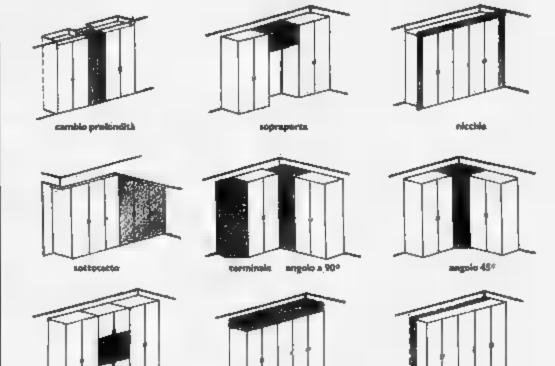
Valentino Chiambretti, 36 anni, di Rivalba, borgata San Dalmazzo 52, [illegible] stato [illegible] dai carabinieri per il furto della Fiat «126» a Giuseppina Argentesi, 19 anni, via Carducci 9, Brandizzo.

Rimborsi spese gonfiati per le trasferte: nei guai finisce l'ex economo della Provincia

Il giudice presenta il conto a Grotto

All'ex assessore contestati 24 capi di imputazione

Ivan Grotto, [illegible] assessore provinciale alla Montagna, ha stabilito forse il record dei capi di imputazione per un amministratore pubblico in Piemonte. Il pm Enrica Gabetta gliene ha contestati ben 24 nella richiesta di rinvio a giudizio che ha inviato all'ufficio del gip. Si parte da un [illegible] di corruzione che risale al novembre '87: una trasferta a Nizza dell'ex assessore [illegible] socialista ora approdato nell'area di Forza Italia che gli avrebbe fruttato due milioni e mezzo: è la tangente pagata, secondo l'accusa, dal titolare della AVM per assicurarsi l'allestimento di uno stand al salone «Mer-Montagne-Loisir». Si prosegue [illegible] un lungo elenco di [illegible] o presunti tali, di rimborsi spese per cene di lavoro e viaggi istituzionali che non sarebbero mai avvenuti o che sarebbero stati effettuati in periodi diversi. Grotto, difeso dal professor Dal Piaz, [illegible] consigliere dell'Uncem, l'Unione nazionale dei Comuni ed enti montani e in tale veste viaggiava spesso da Torino a Roma. Per quelle trasferte chiedeva il rimborso alla Provincia che regolarmente, per mano dell'ex economo Mirko Cerrato (anche per lui è stato chiesto il rinvio a giudizio) pagava senza verificare nulla. In realtà, secondo l'accusa, Grotto i viaggi li faceva ma in date diverse e per motivi suoi. Non si trattava di grosse cifre: 100 mila lire per il biglietto aereo da Torino a Roma (febbraio '89), 53 mila per un pranzo alla Lampada di Roma (marzo '89), 8 mila per [illegible] taxi, 9 mila per il posteggio dell'auto a Caselle. [illegible] anche 413 mila per altro viaggio a Roma (febbraio '89) e 484 mila per altro volo romano del giugno successivo. E ancora 312 mila per altro volo sempre per riunioni dell'Uncem.

Al settembre '91 risale un soggiorno a Merano: spesa rimborsata 1 milione 141 mila, di cui almeno una parte [illegible] giustificata. Del '90 è un viaggio a Pittsburg per un meeting su ponti e gallerie a cui in realtà non avrebbe preso parte. Nel giugno '92 l'ex [illegible] avrebbe [illegible] 200 mila lire in buoni benzina della Provincia per un [illegible] viaggio: da qui l'accusa di peculato. Anche per i due autisti [illegible] Valter Motto e Celestino Chiamberlando è stato chiesto il rinvio a giudizio per falso: per rientrare di quelle 200 [illegible] lire avrebbero falsificato la scheda scarico carburante che presentavano in Provincia.

L'ex assessore socialista Ivan Grotto si è avvicinato a Forza Italia

Collega 9 Comuni: sarà «adottato» dalle associazioni locali

Un sentiero lungo 150 km

Per scoprire la Val Pellice dimenticata

In Val Pellice, la riscoperta dell'ambiente come risorsa economica ed occupazionale corre su un sentiero lungo 150 chilometri. E' il «Percorso di Valle», un itinerario ad anello che collega tutti i nove Comuni della Val Pellice e che si snoda attraverso sentieri in buona parte già esistenti, altri da recuperare e, per qualche piccolo tratto, da realizzare.

Il «Percorso», progettato per sfruttare i sentieri e la viabilità minore a fini turistici ed economici, è già stato finanziato. I lavori dovrebbero concludersi in autunno, ma gran parte dell'itinerario sarà percorribile già nella bella stagione. «Per quella che sarà poi la manutenzione del tracciato, abbiamo avviato contatti con [illegible] centinaio di associazioni presenti in valle, invitando ognuna ad "adottarne" un pezzo; hanno già risposto quella dei Pensionati, il Cai, gli ex alpini dell'Ana, gli scout di Torre Pellice, le squadre antincendio, le guardie ecologiche ed altri ancora» spiega il vicepresidente della Comunità montana, Marco Bellion.

E aggiunge: «L'iniziativa rientra nel nostro piano di ecosviluppo, che riconosce l'ambiente come una delle maggiori risorse valligiane e ne prescrive la compatibilità [illegible] tutto ciò che viene fatto per lo sviluppo».

Il «Progetto sentieri» (tutti opportunamente segnalati e facilmente percorribili a piedi e alcuni a cavallo o in mountain bike) rivaluta le caratteristiche del territorio, sul piano agricolo, ambientale (Oasi del Barant, Oasi della Ghiandaia, Parco Montano di Rorà), storico, religioso, archeologico, culturale, enogastronomico e, naturalmente, produttivo (artigianato e cave di pietra, soprattutto).

Il «Progetto» si sviluppa essenzialmente in due direzioni: Alta e Bassa Val Pellice. La prima (77 chilometri in quota) collega gli alpeggi. «Ci [illegible] ancora 5 mila capi bovini in Val Pellice che assicurano la presenza dei contadini in montagna - osserva Bellion -. I sentieri serviranno da incentivo per iniziative agrituristiche ed offriranno sbocchi commerciali a produzioni tipiche locali, come il formaggio e, in Bassa Valle, frutticoltura e viticoltura».

Secondo l'intento della Comunità montana, il «Percorso di Valle» servirà anche da collegamento con la regione francese del Queyras e le vallate limitrofe: dalla valle Po alla Chisone alla val Germanasca. Concludono gli organizzatori: «Determinanti saranno gli interventi di manutenzione dei sentieri: di qui l'importanza [illegible] coinvolgimento delle varie associazioni che hanno deciso [illegible] adottare ognuna un pezzo del nostro percorso».

Angelo Taverna

Con la scoperta dei sentieri si può rilanciare il turismo nella vallata

PREG.MO signor Del Buono, mi sarebbe molto facile passare al mio legale il testo della rubrica «La talpa di città» apparsa sulla Stampa il 13 aprile e chiederle conto, pesantemente, in sede civile e penale, di quella sua diagnosi secondo cui il «borgomastro» di Milano è il primo assenteista di Milano perché, anche quando c'è (a Palazzo Marino), non c'è con la testa. Ma le talpe, abituate a scavare sottoterra, miopi, incapaci di vedere al di là della fanghiglia e terriccio che si depositano sui loro occhi, non vale neanche la pena del confronto «pro veritate», [illegible] un giurista.

Non mi interessa, quindi, ricordare qui le tante realizzazioni della Giunta che presiedo (tanto la miopia le impedirebbe perfino di scorgere i contorni) ma piuttosto portare alla luce gli aspetti illiberali, vorrei dire, staliniani della cultura giornalistica e politica di OdB (al secolo Oreste del Buono) che da decenni frequenta i salotti liberal, radicali e variamente chic ma che non abbandona la sua fede marxista-leninista. Con relativi metodi di demonizzazione dell'avversario. L'articolo del 13 aprile su La Stampa ne è la riprova: non si contestano le mie realizzazioni e le scelte amministrative di una Giunta che anche nei più piccoli atti ha chiuso con le pratiche di Tangentopoli ma si afferma in perfetto stile sovietico Anni Trenta che «io non ci sono con la testa». E sapete perché? Perché vado a Pontida, non nascondo la mia militanza politica nella Lega e ora mi preparo - se il consiglio federale del movimento vorrà - a candidarmi alle elezioni europee. Alla gente come OdB piacciono i sindaci e i presidenti che si dichiarano «super partes» e poi - come si è visto in questi anni - lavorano per una parte sola, la sinistra più becera e illiberale. La gente come OdB non ama la trasparenza, sfugge al confronto sui risultati, preferisce praticare la diffamazione personale. Per una talpa che non sa neanche dove sta scavando, non serve preparare la «trappola» delle argomentazioni.

Continui a scavare senza senso e senza metodo, sempre più in basso. Tanto, in alto, in superficie, Milano sta crescendo, sta diventando quella città europea che una talpa non saprebbe riconoscere. Col consenso dei cittadini, cosa questa che una talpa comunista non riesce a comprendere.

Marco Formentini
Sindaco di Milano

Preg. mo signor Borgomastro, pubblico tutta la Sua lettera sebbene molto lunga perché è un esempio classico di come si comportavano le autorità negli Anni Cinquanta. Se appena uno avanzava una critica, lo bollavano come comunista. Rendendo così ai comunisti un [illegible] che poi non hanno dimostrato di meritare. Per Sua informazione, Le comunico che non ho mai frequentato salotti di alcun tipo né liberal né radical né variamente chic e che da oltre un ventennio l'unica [illegible] mi è quella milanista. A ogni modo La ringrazio di cuore per la generosa autorizzazione a proseguire gli scavi.

Oreste del Buono

Miguel Bosè ritorna dopo 10 anni con un nuovo lp

Sotto il segno di Caino

Il suo debole per le trasgressioni

MILANO. Erano dieci anni che Miguel Bosè non frequentava il nostro Paese e successi come «Super Superman» o le decine di canzonette adolcinate che lo avevano fatto diventare l'idolo dei teen agers degli Anni Settanta, sono solo ricordi. Oggi, a trentasette anni, Miguelito parla del passato senza rinnegarlo ma sottolineando la differenza di vedute per effetto d'una [illegible] inevitabile.

«Vent'anni fa - ha ammesso all'incontro di ieri - l'unica mia preoccupazione era quella di riuscire a dare un bacio ad una ragazza, dieci anni fa mi domandavo se la stessa ragazza era rimasta o meno incinta. Ora la preoccupazione più reale è di sapere a chi rimarrà la casa di una coppia alle prese con problemi d'incompatibilità».

Il cantante-attore Miguel Bosè si ripropone con un disco

Il motivo che ha portato Bosè a Milano è l'uscita anche in Italia, e in lingua italiana, di un disco arrivato nei negozi spagnoli nel maggio del 1993 prodotto da Ross Cullum e turnisti di grande fama come Chris Hughes, Andy Ross e Simo Jeffries; il titolo dell'album, disponibile da lunedì, è «Sotto il segno di Caino» ed è lo stesso artista a spiegare le ragioni di un titolo così.

«Caino è un personaggio maledetto e dentro ognuno di noi c'è un po' di cattiveria e trasgressione. Ho un debole per tutto ciò che è maledetto e trasgressivo. L'ho dimostrato più volte nel corso della carriera. Un ruolo cinematografico come quello che ho interpretato nel film "Tacchi a spillo" di Almodovar (ha recitato la parte di un travestito; n.d.r.), ha dimostrato quanto dico».

L'album, che tra Spagna e Sudamerica ha già venduto oltre un milione di copie, contiene dieci canzoni ma Bosè si sofferma soprattutto su quella che dà il titolo all'lp.

«Quel brano - spiega - è un dialogo [illegible] con Dio. Sembrerebbe che la gente d'oggi parli troppo poco con il Signore e invece sono tante le persone che si rivolgono a quell'entità superiore che sta lassù quando hanno bisogno di aiuto o [illegible] conforto. Il dialogo con Dio è importante anche se tutti, alla fine dei conti siamo degli ipotetici Caino».

Analizzando musicalmente il Miguel [illegible] degli Anni Novanta, si capisce in un attimo come il modo di esprimersi dell'ex teen-idol spagnolo sia cambiato radicalmente.

«Chi pensa di vedermi come anni fa rimarrà certamente deluso - ha detto Bosè - dieci anni lontano da questo Paese sono tanti e sono cambiato così come cambiano tutti. Non ho più la stessa taglia di pantaloni, non ho più la stessa voce. Chissà se la gente capirà?».

Ma questo cantante, attore, arrangiatore, autore non ha solo la musica tra i suoi interessi. Addirittura, se lo si ascolta bene, non si capisce come faccia a conciliare tutti gli impegni che gli riempiono la vita. Oltre alle tappe promozionali per il disco, dopo una veloce puntata a Cannes per il festival del Cinema - Miguel è protagonista insieme ad Isabelle Adjani del film «La Reine Margot» che aprirà la rassegna - il primo, due e tre luglio è prevista anche una partecipazione al Festival del teatro Classico di Merida.

Il cantante-attore spiega così il suo impegno d'attore: «Sono [illegible] che la forma d'arte più vicina a me è la musica, ma ritengo il cinema davvero affascinante. Inoltre ho avuto la fortuna di lavorare con grandi artisti e recitare al fianco di Almodovar o Joseanne Blasco è emozionante».

Questa sera Miguel Bosè sarà ospite di Pippo Baudo nel programma di Raiuno per «Tutti a casa» e domani presenterà l'album «Sotto il segno di Caino» a Domenica In. L'ufficio stampa ci ha fatto sapere che è prevista anche la partecipazione dell'artista al Festivalbar '94.

Luca Dondoni

Al Palatrussardi

Festival di studenti musicisti

MILANO. Il Palatrussardi ospita questa sera la quinta edizione del festival della musica studentesca. In gara rappresentanti di Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Toscana, Lazio, Emilia Romagna, Campania.

Caratteristica di questa manifestazione, il fatto che gli studenti si possano esibire di fianco ad artisti famosi e ad un grande pubblico composto esclusivamente di giovani fra i 14 e i [illegible]. Lo spettacolo durerà [illegible] ore, e sarà condotto da Linus di Radio Dj.

Nelle scorse edizioni, la rassegna ha visto, in palcoscenico con i giovani, Edoardo Bennato, I ladri di biciclette, Francesco Baccini. La scaletta di oggi prevede le esibizioni dei 4 migliori gruppi musicali studenteschi, dei complessi Otr e «Articolo 31» (che sarà ospite d'onore della serata), il concerto di Elio e Le storie tese, seguito dalla grande festa studentesca con la musica di Radio Dj. I gruppi finalisti sono stati selezionati, negli ultimi [illegible] su 180 partecipanti che hanno sfilati nelle sale di prova di Milano, Torino, Verona, Trento, Firenze e Roma, davanti a Michele Forte della Sony Music e a Luca Valtorta, giornalista di «Tutto musica e spettacolo». Ai vincitori sarà offerta la possibilità di incidere un disco in collaborazione con Sony Music.

Gli studenti partecipano al festival non soltanto in qualità di cantanti e spettatori, ma anche di organizzatori: i gruppi promotori Logos Company infatti sono formati da [illegible] 50 studenti appartenenti a scuole di vario tipo esistenti nei capoluoghi delle regioni interessate.

[o. r.]

Ieri a Milano

Tozzi: «Ho detto no ai tre big»

MILANO. «Ero stato chiamato per essere uno dei tre ma ho preferito dire di no». I tre in questione, che proprio l'altro ieri a Milano hanno presentato il loro tour, sono Jovanotti, Pino Daniele ed Eros Ramazzotti.

Umberto Tozzi ha precisato questo ieri, in un locale che si affaccia su Piazza del Duomo, e dove ha presentato il suo ultimo lp, «Equivocando». E proprio guardando Piazza Duomo, dove il «Karaoke» di Fiorello ha scatenato la folle provocando feriti e adesso roventi critiche, Tozzi ha precisato: «Io non lo avrei fatto uno spettacolo così».

«A me piace soprattutto suonare in ambienti creati apposta, non in piazza - ha aggiunto Tozzi - anche se devo riconoscere che per la musica esistono molti problemi».

«Tuttavia - ha aggiunto - ci sono problemi più importanti come la sanità, ai quali pensare. Una volta risolti, se avanzeranno dei soldi, allora si potrà cercare anche di creare spazi adatti».

Tornando al disco, per la prima volta Umberto Tozzi ha scritto da solo testi e musica affidandosi per gli arrangiamenti e la produzione a Greg Matheison, l'uomo di «Gloria». L'album registrato a Los Angeles e pronto già dallo scorso agosto, contiene nove canzoni dalle quali sarà tratto anche il singolo dal titolo «Io muoio per te».

Da settembre, inoltre, è prevista una serie di concerti che toccherà l'Italia attraverso 45 tappe per proseguire all'estero, raggiungendo Francia, Germania, Belgio, Olanda e Svizzera per un totale di 20 concerti.

[s. n.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele, tel. 7600 3306. **Fearless - Senza paura** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30 Ingr 10.000.

ANTEO v. Milazzo 9, tel. 659.732. **Ladybird, Ladybird.** Ore 14,30; 16,30; 18.30; 20,30; 22.30 Ingr. 10.000.

APOLLO GALLERIA v. De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Trappola d'amore.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

ARCOBALENO v. Tunisia 11, tel. [illegible]6054. **My life.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ARISTON Gall. del Corso 1, tel. 7602.3806. **Philadelphia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO v. S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Nel nome del padre** Or.: 14,30; 17.10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

ASTRA c. Vittorio Emanuele II, tel. 7600.0229. **Getaway.** Or.: 15,15; 17.40; 20.05; 22.30. v.m. 14. Ingr. 10.000.

CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.5779 **Sister Act 2.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

COLOSSEO S. ALLEN v.le Montenero 84, tel 5990.1361. **Nel nome del padre** Or.: 14,30 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. 10.000.

[illegible] **CHAPLIN** v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **Film bianco.** Or.: 14,30 ult. 22,30. Ingr 10.000.

[illegible] **VISCONTI** v.le Montenero 84, tel. 5990.1361 **Schindler's List.** Or.: 14,35; 18,05; 21;35. Ingr. 10.000.

CORALLO l.go Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20.20; [illegible] Ingr. 10.000

CORSO Galleria del Corso, tel 7600.2184. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr 10.000

ELISEO v. Torino 64, tel. 869.2752 **Schindler's List.** Or.: 14,35; 18,05; 21.35. Ingr. 10.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso, tel. 7600.2354. **Quel che resta del giorno** Or.: 14,30; 17; 19,45; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] p.le Lodi 39, tel. 551.5438. **Philadelphia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] v. Manzoni 40, tel. 7602 0650 **Rapa Nui.** Or. 15.15; 17.40; 20,10; 22,30 Ingr 10.000

MEDIOLANUM c. Vittorio Emanuele 24, tel. 7602.0818. **L'amico d'infanzia.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. Ingr. 10.000.

METROPOL viale Piave 24, tel 799.913. **Getaway** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

MIGNON Galleria del Corso 4, tel. 760.223. **My life.** Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] **ARTI** v. Mascagni 8, tel. 7602.0046 **Biancaneve e i sette nani.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20.40; 22,30. Ingr. 10.000.

NUOVO [illegible] v. Terraggio, tel 875.389. **Gli amici di Peter.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 1 Multis. - v. S. Redegonda 8, tel 874.547. **Impatto imminente.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 2 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Schindler's List.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 10.000

ODEON 5 SALA 3 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Beethoven 2.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000

ODEON 5 SALA 4 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Mrs. Doubtfire** Or.: 15; 17.30; 20; 22.35. Ingr. [illegible]

ODEON 5 SALA 5 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **tra i ghiacci** Or.: 15,20; 17.40; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 6 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **[illegible] sentimentali.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. [illegible]

ODEON 5 SALA 7 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **La strategia della lumaca.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 8 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Matinè.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 9 Multis. - v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 10 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Nel nome del padre.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.

ORFEO v.le Coni Zugna 50, tel. 8940.3039 **Trappola d'amore.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000

PASQUIROLO v. Vittorio Emanuele 28, tel. 7602.0757 **Maniaci sentimentali.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

PLINIUS v.le Abruzzi 28, tel. 2953 1103. **Il rapporto Pelican.** Or.: 17; 19,45; 22,30. Ingr. 10.000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, tel. 7602.2190 **Proibito amare.** Or.: 15.40; 17,50; 20.15; 22,30. Ingr [illegible]

SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, tel 236.5124. **[illegible] sentimentali.** Orario: 15; 16.50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

TIFFANY c. Buenos Aires 39, tel. 2951.3143. **Rapa Nui.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

VIP via Torino 21, tel. 8646.3847. **Il tutto.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 10.000

TEATRI

SCALA p. della Scala, tel. 7200.37.44. Ore 14,30 Riservata la Scala per i lavoratori **L'histoire [illegible]** balletto in 3 atti, musiche di J. Massenet, coreografia di Sir K. MacMillan scene e costumi di N. Georgiadis, direttore d'orchestra P. Fournillier con A. Ferri e J. Bocca e ore 20 **Histoire de [illegible]** O. Gorella, T. Edur.

[illegible] p.zza S. Angelo 2, tel. 65.51.712. Ore 16 Gruppo vocale **Cantica** Orchestra Mozart e Milano direttore Marco Derrini.

[illegible] v. Conservatorio 12, tel 7600.17.55. Riposo.

[illegible] v. C. Correnti 11, tel. 837.58.96. Ore 21,15 Compagnia Teatro Arsenale presenta: **L'ultima ad andare ed altre storie** di Harold Pinter, con Maria Eugenia D'Aquino, Annig Raimondi, Giovanni C[illegible], Mario Ficarazzo, Riccardo Magherini, regia Marina Spreafico.

CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5518.13.77. Ore 21 **Tre sull'altalena** di Luigi Lunari, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Marcello Tusco, regia Silvano Piccardi.

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.10.15. Ore 21,30 Progetti Dadaumpa presenta: **Tony e i volumi.**

CRT SALONE v. U. Dini 7, tel. 8951.22.20. Oggi riposo.

DELLA 14ª v. Oglio 12, tel. 539.81.26. Ore 20,30 **La dodicesima notte** di W. Shakespeare, regia G. Barberio Corsetti, con G. Benedetti, M. Costanzo, R. Freddi, F. Gill, A. Lamza, F. Pistoni, R. Rustioni, F. Santoro.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, tel. [illegible]. Ore 21 **L'anello magico** di C. Goldoni, regia S. Piccardi, con M. Balbi, R. De Daninos, A. Faregna, A. Mancioppi, R. Pradella, G. Rossi.

FRANCO [illegible] v. Pier Lombardo 14, tel. 545.71.74. Ore 20,30 Teatridi Milano presenta Luca Sandri in **ho mangiato troppo** scritto e diretto da Umberto Simonetta e [illegible] Sandri, canzoni originali di Giorgio Gaber.

LIRICO v. Larga 14, tel. 72.333.222. Riposo.

LITTA c. Magenta 24, tel. 8645.45.45. Riposo.

[illegible] v. [illegible] 40, tel. 7600.02.31. Ore 20,45 Arte della Commedia e Diana Oris presentano: **Napoli [illegible]** di E. De Filippo, con Carlo Giuffrè e Isa Danieli, regia G. Patroni Griffi

[illegible] p. Piemonte 12, tel. 4800.77.00. Ore 21 Teatro [illegible] presenta: **La fastidiosa** di Franco Brusati, regia di [illegible] Missiroli, con Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi, Stefano Santospago, Clara Colosimo, Cesare Gelli.

NUOVO p. S. Babila 37, tel. 7600.00.86/7. Ore 21 Gianfranco D'Angelo, Emanuela Moschin, Marzia Ubaldi in **13 a tavola** di M. G. Sauvajon, regia Marco Parodi.

OLMETTO v. Olmetto 8/A, tel. 87.51.85. Riposo.

OUT-OFF v. Duprè 4, tel. 3926.22.82. Ore [illegible] Compagnia del Teatro Eduardo di Opera presenta: **L'età eroica** di Marco Pernich, con Egidia Bruno, Raffaella Chillè, Coco Leonardi.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20,30 Teatro Stabile di Parma presenta: **L'attesa** di R. Binosi, regia di C. Pezzoli, con M. Crippa, E. Pozzi e C. Manzon.

PICCOLO T. STUDIO v. Rivoli 6, tel. 72.333.222 Ore 20,30 Progetto giovani Comune di Milano presenta: **Le parole che scommette,** P. Cataldi, N. Balestri, F. Leonetti.

[illegible] c. Venezia 2, tel. 7600.29.85 Ore 21 G. Tedeschi in: **Il maggiore [illegible]** di G. Bernard Shaw, con P. Milani, e L. Negroni, regia M. Bernardi.

[illegible] p. XXV Aprile, tel. 2900.87.67. Ore 21 Garinei Giovannini presentano Enrico Montesano in **Beati voi!** di Terzoli e Vaime, musiche e canzoni originali di Claudio Mattone.

TDI ELFO v. C. Menotti 11, tel. 71.67.91. Ore 20,45 Theatridhitalia pres. **Roberto Zucco,** di B.-M. Koltès, regia E. De Capitani, con C. Augustoni, A. Cassinotti, C. Cavalli, A. Coppola, C. Crippa, G. Dall'Aglio, E. Ferrari, G. Franzoni, M. Nigrelli, R. Rinaldi, S. Rota, E. Russo, S. Sabari.

TDI P.TA ROMANA c. di Porta Romana 124, tel. 5831.58.96 Ore 20,30 Teatridhitalia presenta. **La tragedia di Amleto principe di Danimarca** di W. Shakespeare, regia E. De Capitani, con F. Bruni e I. Marinelli, e con F. Acquaroli, P. Lanciotti, G. Ileri, L. Scarpa, C. Di Domenico, A. Quattro, S. Armati, F. Fantini, G. Calindri, M. Todic, M. Airoldi, R. Val.

TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9, tel. 832.25.80 Ore 21 **Milan in [illegible]** recital di P. Mazzarella, scritto e diretto da P. Mazzarella.

TEATRO DELLE ERBE v. Mercato 3, tel. 8646.49.86. Oggi riposo.

TEATRO DEL SOLE v. S. Elembardo 2, tel. 255.23.18. Oggi riposo.

TEATRO MARIONETTE v. Olivetani 3, tel. 46.82.60 Oggi riposo.

TEATRO GRECO p. Greco, tel. [illegible] Ore [illegible] Associazione [illegible] Drammatica presenta: **[illegible] - Il tamburo di Damasco e Komachi e lo stupa,** regia Kuniaki Ida.

TEATRO RINGHIERA v. Boifava 17, tel. 8951.54.89. Riposo.

[illegible] v. Pisanello 1, tel. 4870.72.03 Ore 21 **Un [illegible] chiamato [illegible]**

VERDI v. Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore 21 [illegible] Buratto presenta: **Adolescere** di e con J. Cappi e G. Bella, musiche di C. C. Capelli.

SOC. [illegible] v. Daverio 7, tel. 5518.72.42. Oggi riposo.

RITROVI

AL VASCELLO p. Greco. Tel. 670.4363. Ore 21,30 piano bar e discoteca

[illegible] **MEDIO** via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Cucina musica cubana.

CA' [illegible] CLUB via Ludovico il Moro 117. Tel. [illegible]. Ore 21,30 **Gran cabaret** con: F. Oreglio, e i Two guitars players, G. Palladino, A. Nocera in istant fashion, P. Engleberth, V. Mancino, V. Lo Iacono.

CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81. Tel [illegible] Ore 22,30 **Karaoke-bingo**

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 **Quintetto Gigi Cifarelli & Angela Baggi.**

DERBINO CABARET via dei Missaglia, 45/3. Tel. 846.4731. Ore 22,30 **Gran cabaret**

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 38 Tel. 8940.9321. Ore 22,30 **Soul express / Funky soul.**

L'AMERICANO A PARIGI via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.

MIDLAND DISCO BAR p. Biancamano 2. Tel 655 1532. Ore 22,30 Discomusic.

NONSOLOMUSICA viale Ortles 62. Tel [illegible]. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON [illegible] galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - [illegible]. Ore 22,30 Santa On Stage.

SCIMMIE via Sforza [illegible]. Tel. 83.91.874. Ore 22.30 **The Quarryman / Beatles repertory.**

[illegible] via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. [illegible] **Pryers and [illegible]**

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Tel. [illegible]. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 **Lucia Vasini - Gli estinti.**

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16, t. 4800 3901 **Perdiamoci di vista** L. 8000. Ore 15,30; 18; 20.10; 22,30

CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 87.4826. **Picnic alla spiaggia.** L. 8000. Ore 14,50; 17,50; 20.10; 22,30

[illegible] **2** v. Torino 30, t. [illegible]. **Carlito's way.** L. [illegible]. Ore 16; 19; 22

DE AMICIS v. Caminadella 15, t. 8645.2716. L. 5000 + tessera ore 18; 20. Rass. del cinema [illegible] degli anni '90 Vers. ebraica con [illegible] in inglese **Sipurei Tel Aviv,** ore 16. 22 Vers. ebraica - sott. italiano **Omar Gavia.**

MEXICO v. Savona 57, t. 489.5102. L. 7000. Ore 20; 22, «Peter Greenaway» **I misteri del giardino di Compton House.** Ore 24 «Per quelli della notte» **La famiglia Addams 2.**

SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. L. 8.000. Ore 21. **Rabi.** Vers. orig. sott. in italiano.

[illegible] v. Pacinotti 6, t. [illegible]. L. 7000. Ore 15,15; 17 **La famiglia Addams 2.** Ore 20,10; 22,15 **[illegible] per nulla.**

AUDITORIUM [illegible] BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 603.042. Ingresso con tessera ore 15,30; 18; 21 Cineforum: **Piovono pietre.**

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Milly [illegible] in proposte [illegible] e Gioco di... letto.**

AMBRA v. Clitumno ang. v. Padova. Telefono 26.82.26.10. L. 10.000. Apertura ore 14,30. **Una ragazzina vogliosa ninfomane e Doppio gusto con deviazioni anali.**

ARGO v. Monza 79. Lire 10.000. **Le orge delle ragazze d'oro e Inviti carnali.**

ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. 13. Eva Orlowsky in **Baraonda di sesso.**

ASTORIA v.le Montenero. L. 10.000. **Analità [illegible] e Sinfonia per troie in calore.**

ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Vergognose senza mutandine.**

AURORA PUSSICAT v. Paolo Sarpi 8. L. 10.000. Ap. 10,30. **Giochi di coppia e Porno paprika.**

CIELO v.le Premuda. L. 12.000. Ap. ore 16. **Femmine corrotte dal piacere anale.**

CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000. **Piaceri porno erotici.**

DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **[illegible] casa dei piaceri anali.**

DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. [illegible] **Porcellone a convegno.**

[illegible] v. Faà di Bruno 6. L. 10.000 [illegible] Orlowsky in **Baraonda di sesso.**

[illegible] v. C. [illegible] Sesto. L. 10.000. Varietà + film.

LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. **The bizarre 2 e La moglie coccodè.**

LORETO v. Deledda 10. L. 10.000. **Torbida lussuria [illegible] cover girl in culo vibrante.**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000 **Oral anal e perversion Sexual heights.**

PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **[illegible] prendi quanto mi prendi e [illegible] profondo di Moana Pozzi.**

[illegible] c.so Lodi 128. Lire 10.000. Ap. ore 14,20. **Giada super trans e Orgia transexual gay.**

ZODIACO v. Padova 179. L. [illegible] Ap. 14. **Ingoiature [illegible] super trans per superdotati e Giochi [illegible] di una collegiale svedese**

[illegible]MILIA ROMAGNA

TEATRI

ARGENTA
TEATRO MODERNO. Riposo.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Oggi e domani ore 20,30, stagione sinfonica, direttore Gary Bertini, musiche [illegible] Mahler («Das Klagende lied») soprano Inga Nielsen, [illegible]zosoprano Rosemarie Lang, tenore Jorma Silvasti, baritono Hans-Joachim Ketelsen. Stagione lirica, martedì, ore 20,30, **I Lombardi alla prima crociata,** di Giuseppe Verdi. Libretto T. Solera, direttore Marco Guidarini, Ruggero Raimondi basso, Francesco Piccolo e Vincenzo La Scola tenori, Nanà Gordeze e Luciana Serra, soprani, Sergej Zadvornoy baritono. Repliche 27, 28, 29 e 30 aprile (ore 18).
TEATRO DUSE. Rip[illegible]
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Ore 21, Vladimir Mikulka, [illegible] chitarra classica.
TEATRO DEHON. Rassegna «Primavera comica»: ore 21, **L'assassino** con i Gemelli Ruggeri; [illegible] aprile **Devo fare un musical** con Massi[illegible] Bagliani; 3-6 maggio **Salone** [illegible] Vito e Antonio Albanese.
TEATRO DELLE MOLINE via [illegible] Moline 1, telefono 235.288. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via Massimo D'Azeglio 41, telefono 648.47.24. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA. Riposo.
TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, telefono 533.074 Riposo.
CENTRO [illegible] SAN [illegible] 63, tel 232.280. Ore 16 spettacolo per ragazzi.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Riposo.
[illegible]ALA. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, intrattenimento e jazz.
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE via [illegible] Roncrio 10. Tutte le sere, tranne la domenica, spettacoli e concerti. Martedì ore 22,50 concerto **Steve Wynn**. 28 aprile concerto **Area**. 30 aprile concerto **John Martyn.**
BOLOGNA FESTIVAL (Sala Europa e San Giorgio in Poggiale): 27 aprile **Christian Zacharias**, pianoforte, musiche di Schubert e Schumann. 7 maggio **Radio/**[illegible] 8 maggio **Piers Dumay**. [illegible] maggio **Koopman**. 17 maggio **Agostino** - [illegible] - **Giuranna** - **Poppen** - **Geribki** - **Maunier**. 15 maggio **Pagny**. 20 maggio **Fassbaender** - **Caussé** - **Katsaris**.

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

[illegible]
[illegible] Riposo.

[illegible]PI
TEATRO COMUNALE. Riposo.
NUOVO EDEN. Riposo.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
NUOVO PALASPORT. 2 maggio concerto **Jovanotti**.

CASTEL SAN [illegible]
[illegible] CASSERO. Riposo.

[illegible]
[illegible] 30/4 concerto **John Zorn-Masada.**

CENTO
TEATRO BORGATTI. 29 aprile **Preferisco ridere 3,** [illegible] la Premiata Ditta.

CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. 28 aprile La Premiata Ditta in **Sottosopra.**

FERRA[illegible]
TEATRO COMUNALE. Ore 17 **I concerti del ridotto**, Gruppo corale e strumentale da c[illegible] «Luzzasco Luzzaschi». 27/4 e 29/4, ore 20,30, **I Capuleti e i Montecchi**, di Vincenzo Bellini. 4 maggio, stagione di danza, Susanne Linke in **Dialog.** Prima nazionale.
TEATRO NUOVO. Riposo.

[illegible]
[illegible] Riposo.

[illegible]
TEATRO COMUNALE. Ore 11, **Lo scoiattolo in gamba,** favola in un atto di E. [illegible] Filippo, musiche di Nino [illegible], orchestra e [illegible] istituto Peri di Reggio Emilia.
CAP CREUS. Riposo.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.

[illegible]
TEATRO COMUNALE. Riposo.
[illegible] BEMINIANO. 26-28 aprile, **Claus Peymann compr[illegible] paio di pantaloni e viene a mangiare con me,** di T. Bernhardt, regia Carlo Cecchi.
STORCHI. Fino a domani, **Higenia,** con Annamaria Guarnieri, regia Massimo Castri. [illegible] concerto **Paolo Conte.**
[illegible] MICHELANGELO. Riposo.

NONANTOLA
VOX. Ore 21 concerto **Mother Earth.** 28/4 concerto [illegible] **Khaled.** 30/4 concerto **U83.**

[illegible]
TEATRO REGIO. Ore 20,30 concerto orchestra sinfonica Toscanini, direttore G. Neuhold, pianista E. Schmidt, musiche di Schnitke e Rimskij-Korsakov.
TEATRO DUE. Riposo.
NUOVO TEATRO [illegible] Riposo.
TEATRO [illegible] Riposo.

[illegible]
[illegible] MUNICIPALE. Riposo.
POLITEAMA. Riposo.

[illegible] EMILIA
[illegible]EATRO VALLI. 1 maggio ore 21 concerto jazz **Steve Lacy Vespers e Paul Motian Trio.**
[illegible] ARIOSTO. 27-29 aprile **Intrigo e amore**, regia Nanni Garella.

S. GIOVANNI IN [illegible]
TEATRO [illegible] Riposo.

SASSUOLO
[illegible] SAN FRANCESCO. Riposo.
TEATRO CARANI. Riposo.

[illegible]
TEATRO NUOVO. Riposo.

CI[illegible]

[illegible]

ADMIRAL v. S. Felice 26, **Schindler's List**. Or.: 21,15 spett. unico, sab. e fest. 15,15; 18,45; 22,15.
ADRIANO D'ESSAI v. S. Felice 52, tel. 555.127. **Quel che resta [illegible] giorno**. Or.: 20; 22.30, fest.: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO v. XXI Aprile 8. Chiuso per lavori.
ARCOBALENO 1 p. Re Enzo 1/d, tel. 235.227. **Getaway**. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30 - Sab. ult. spett. 0,30.
ARCOBALENO [illegible] v. [illegible] 3, Tel. 265.628. **Biancaneve e i 7 nani**. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Rid. Agis
[illegible] v. Lame 57, tel. 522.285. **L'amico d'infanzia**. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30
[illegible] 1 [illegible] Milazzo 1, [illegible] 248.268. **Philadelphia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Rid. Agis.
CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, tel. 24.930. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL 3 v. Milazzo 1, tel. 248.268. **Rapa Nui**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22.30. Sab. ult. 0.30
CASTIGLIONE p. P. Castiglione [illegible] **La [illegible] degli spiriti**. Or.: fer. 19,50; 22,30 - fest. 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] v. Sardegna 15, tel. 542.701. **L'uomo che guarda**. Or., 20 - fest. 16, ult. 22,30.
EMBASSY v. Azzogardino 61, [illegible] 555.563. **Mrs. Doubtfire - Mam[illegible] per sempre**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FOSSOLO v. Lincoln 3. tel. 540.145. **Rapa Nui** Or.: 20,15; 22,30 - fest. 15,50; 18; 20,10; 22,30. Sospese entrate di favore.
FULGOR v. Montegrappa 2, tel. 231.325. **Sc[illegible] List**. Or.: 15; 16,30; 22.
[illegible] v. Oriani 37/2, tel. 343.441. **Getaway**. Or.: 20; 22,30 - sab. e fest. 16; 18.10; 20.15; 22,30. Sab. ult. 0,30.
[illegible] v. Indipendenza 5, tel. 223.73. [illegible] **sentimentali**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30 - Sab. [illegible] 0,30.
ITALIA NUOVO v. M.E. Lepido 222, tel. 401.357. **Il silenzio dei prosciutti**. Or.: 20,30; 22,30 fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
JOLLY v. Marconi 14, tel. 224.605. **Nel nome [illegible] padre**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI v. Monari [illegible], tel. [illegible] **Tombstone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MARCONI v. Saffi 58, tel. 649.2374. [illegible] **DellAmore**. Or.: 20,30; 22,30. Sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDICA PALACE v. Montegrappa 9, tel. 232.901. **Sister Act 2 - Più svitata [illegible] mai**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
METROPOLITAN v. Indipendenza 38, tel. 265.901. **Il rapporto Pelican**. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
[illegible] v. Venturoli [illegible] tel. 341.921. **Sister Act 2**. Or.: 20; 22,30 - sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NOSADELLA 1 v. Nosadella 21, tel. 331.506. **Philadelphia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NOSADELLA 2 v. Nosadella 21, tel. [illegible] **Rapa Nui** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sospese entrate di favore
NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, tel. 331.506. Rid. Agis. **Sfida [illegible] i ghiacci**. Or.: 20,30; 22,30 - sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22.
NUOVO [illegible] v. Nosadella 51, tel. 331.099. **Maniaci sentimentali**. Fer. or.: 20; 22,30 - sab e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON [illegible] A [illegible]. Mascarella 3, tel. [illegible]. **Il giardino segreto**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON [illegible] B p. Mascarella 3, tel. 227.916. **Beethoven 2**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,40; 22,30.
[illegible] C v. Mascarella 3, tel. 227.916. **Ladybird Ladybird**. Or.: fest. e fer. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA [illegible] 2. Or.: fer.: 20,30; 22,30 - Fest. 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30.
[illegible] v. S. Donato 34, [illegible] 2412. **Perdiamoci di vista**. Or.: 20; 22,30.
RIALTO STUDIO 1 v. Rialto 19, tel. 227.926. Rid. Agis. **Belle Epoque**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
RIALTO [illegible] 2 v. Rialto 19, tel. 227.926. **Il giardino di cemento**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMA D'ESSAI v. Fondazza 4, tel. 347.470. **Schindler's List**. Or.: 18; 21,30.
[illegible] v. Toscana 125. **Schindler's List**. Or.: 19; 22,30 - sab. e [illegible]. 15,30; 19; 22,30. Rid. Agis.
TIFFANY D'ESSAI P. Saragozza 5. Tel. 585.253. **Gli amici di Peter**. Or.: fer. 20,30; 22,30 - sab. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Rid. Agis.

[illegible]
ALBA v. Arcoveggio 3, tel. 352.906. **Molto rumore per nulla**. Or.: 20; 22,30.
ANTONIANO v. Guinizelli 3, [illegible] 3467 **L'uomo [illegible] volto**. Fer.: 18 - fest.: 14; ult. spett. 22,30.
BELLINZONA v. Bellinzona 6, tel. 434352. **L'ombra del lupo**. Fer. 20; Fest. 15 ult. 22,30.
GALLIERA v. Matteotti 25, tel. 372.406. **Molto rumore per nulla**. Or.: fer. 20 - fest. 15 ult. spett. 22,30.
ORIONE v. Cimabue 14, tel. 3824. Oggi riposo. Or.: [illegible]0; 22,30 - fest. 15; 17,30; 20; 22,30.
TIVOLI v. Massarenti 418, tel. 5324. **Cool Runnings - Quattro sotto [illegible]**. Or.: 20 - fest. 15; ult. 22,30.

CINECLUS
[illegible] [illegible]. Pietrasalata 55/A, tel. 523.539. Ore 15.30: **Omaggio a Derek** [illegible] - cortometraggi vari; ore 18,10: [illegible] **Katharina Blum**, [illegible] Volker Schlöndorff; [illegible] 20,30: **The Snapper**, di Stephen Frears; [illegible] 22,30: **Il pasto nudo**, di David Cronenberg.

LUCI ROSSE
CONTINENTAL **Jojami nido d'a[illegible] trans sexual**. V.M. 18. Or.: fer. e fest. 15 ult. spett 22,30
[illegible]NERVA **Donna d'onore femmina in calore**. Or.: fer. e fest. 15 ult. spett. 22,30. Viet. min. [illegible].

FERRARA

[illegible] F. Boario 77, tel. 93.300. **Philadelphia**. Or.: 20 - [illegible] 18 - fest. 15 ult. spett. 22,30.
APOLLO 1 via Mair 69/p, tel. 762.002. **Maniaci sentimentali**. Or.: 20 - sab. 18 - fest. 15 ult. spett. 22,30.
APOLLO 2 via Mair 69/p, [illegible]. **Il rapporto Pelican**. Or.: 20 - sab. 18 - fest. 15 ult. 22,30.
APOLLO 3 via Mair 69/p. **Beethoven 2**. Or.: 20 - sab. 18 - fest. 15 ult. spett. 22,30.
DIANA. **Film [illegible] adulti**. Viet. 18. Or.: 15; ult. 22,30.
EMBASSY [illegible] Porta [illegible] 117. **Schindler's List**. Or.: 15; 18,30; [illegible].
MANZONI via Mortara 173, tel. 209.981. **Rapa Nui**. Or.: 20,30; 22,30 - fest. 15; ult. 22,30.
MIGNON porta S. Pietro 18/20, [illegible] 760.139. **Film per adulti**. Viet. 18. Rid. anziani. Or.: 15; ult. 22,30.
RISTORI via Turco 6, tel. 206.879. **Getaway**. Viet. 14. Fer. 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 - sab. e fest. [illegible] ult. 22,30.
RIVOLI v. Boccaleone 20, tel. 206.580 **Sister Act 2**. Or.: 20,30 - fest. [illegible] ult. 22,30.
S. [illegible] via Tezzoli 11. Sala riservata.
SALA BOLDINI ore 17,30: **Tirate sul pianista,** di F. Truffaut; Ore 21,30: **Film bianco**

IMOLA

[illegible] **sentimentali**. Or.: 15,10; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Emilia 210, tel. 23.634. **Rapa Nui**. Or.: fer.: 20,30 - fest. 15; ult. 22,30.
CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. **Schindler's List**. Orario: 20,10; 22,30 - festivi 15; ultimo 22,30.
JOLLY via Troni 16, tel. 22.794. **Film per adulti**. Orario: 20; 22,30 - sabato e festivi 15; ultimo 22,30.
[illegible] via Aldrovandi 27, tel. 23.582. **Getaway**. Viet. 14. Orario: 20; 22,30; [illegible] 15; ult. 22,30.

[illegible]ODENA

[illegible] via Selmi, tel. 219.141. **Film per adulti**. Viet. [illegible]. Or.: 14,30 ult. 22,30.
[illegible] MULTISALA viale Tassoni 6, tel. 211.712. **Cose preziose**. Ap.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
ASTRA via Rismondo 2. **Schindler's List**. Or.: fer. e fest. 15; 18,30; 22.
CAPITOL via Università 9, tel. 222.411. **Maniaci sentimentali**. Or.: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 fest. dalle 14,30.
CAVOUR 60. **Nel nome del padre**. Or.: 2[illegible] 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] vicolo Albergo 8, tel. 225.187. **DellaMorte DellAmore**. In lingua originale. Or.: 18,30; 20.30; 22,30.
FILMSTUDIO 7B. **Ladybird Ladybird**. Or.: fer. 20,30; 22,30 - fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]ETROPO[illegible] via Gherarda 10, tel. 223.102. **Beethoven 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 fest. dalle 14,30.
[illegible]ELANGELO via Giardini [illegible], tel. 343.662. **Biancaneve e i [illegible]te nani**. Fer. 16,30 - sab. 18,30 - fest. 14,30 ult. 22,30.
NUOVO SCALA via Gherardi 34, tel. 33.35.52. **Sister Act 2 - Più svitata che mai**. Or.: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 - fest. dalle 14,30.
[illegible] via Malmusi 52, [illegible]. 225.713. **Rapa Nui**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 - fest. [illegible] 14,30.
PRINCIPE piazzale Bruni, tel 243.361 **Il rapporto Pelican**. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30.
RAFFAELLO via Formigina 380, tel. 357.502. **My Life**. Or.: fer. 16,20; 18,15; 20,10; 22,30. Fest. dalle 14,30
SPLENDOR via Modonella 8, tel. 222.273. **Philadelphia**. Or.: fer. e fest. 16 ult. spett. 22,30.

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/C, tel. 233.216 **Rapa Nui**. Or.: 20 ult. 22,30.
ASTRA piazzale Volta 15, [illegible]. 582.176. **Una donna pericolosa**. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
CAPITOL via Petrarca 11/c, tel. 33.216. **Nel nome del padre**. Or.: 20; 22,30.
LUX [illegible] 1 p.le Bernier 1, t. 237.525. **Trappola d'amore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX SALA 2 piazzale Bernier 1, tel. 37.625. **Philadelphia**. Or.: 15,45; 17,50; 20; 22,30.
ORFEO via Obardan 5, tel. 230.203. **Schindler's List**. Or.: 18,30; [illegible].
PICCOLO TEATRO borgo della Trinità 5, tel. 285.309. **Biancaneve e i sette nani**. Or.: 16; ult. 22,30.
TRENTO via Trento 4, tel. 771.205. **Trappola d'amore**. [illegible]: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMA v. Tanara 5, tel. 230.026. **Getaway**. Viet. 14. Or.: 20; 22,30 - sab. e fest. 16 ult. 22,30.
VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, tel. 230.476 **Maniaci sentimentali**. Or.: 20,30; 22,30.
VERDI SALA [illegible] via Paciaudi 10, tel. 230.476 **Getaway**. Viet. 14. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

PIACE[illegible]

APOLLO Via Garibaldi 79, tel. 24.655. **Sister Act 2**. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
[illegible] c. Vitt. Emanuele [illegible] 81, tel 21.985. **Maniaci** [illegible].
IRIS Corso V. Emanuele II 49, tel. 334.175. **Sfida tra i ghiacci**. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] Largo Matteotti 15, tel. 26.726. **Impatto imminente**. Or.: 20,10; 22,15. Ingr. 10.000.
PRESIDENT Via Manfredi 30, tel. 458.2154. **Beethoven 2**. Or.: 17,15; 20; 22,45; fest. 14,30; 17,15; 22,45
POLITEAMA Via S. [illegible] 7, tel [illegible] **Trappola d'amore.**
POLITEAMA RITZ Via S. Siro 7, tel. 25.640. **Schindler's List.**
POLITEAMA VIP Via S. Siro 7, tel. 25.840. **Philadelphia.**

REGGIO EMILIA

AL CORSO Corso Garibaldi 12, tel. 30.796. [illegible] **tra i ghiacci**. Or: 18; fest. 14,30; ult. 22,20.
[illegible] 1 Via M.S. Pietro 51, tel 430.864 **Philadelphia**. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30.
ALEXANDER 2 Via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. **Il rapporto Pelican**. Or.: 19,30; fest. 14,30; ult. 22,20.
[illegible] 1 Via S. Rocco 8, tel. 436.657. **Schindler's List**. Or.: 18,30; 22; fest. 15; 18,30; 22.
AMBRA 2 Via S. Rocco 8, tel. 436.657. **Il giardino segreto**. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,20.
BOIARDO Via S. Rocco 1/b, telefono 435.782. **Maniaci sentimentali**. Or.: 20; fest. 15; ultimo 22,20.
CAPITOL Via Zandonai 2, [illegible]. 74.247. **Una [illegible] pericolosa**. Or.: 20,20; 22,30; fest. 15,30; ult. 22,30.
D'ALBERTO 1 Via Em. S. Pietro 17, tel. 439.289. **Rapa [illegible]**. Or.: 20; fest. 14,30; ult. 22,20,
D'ALBERTO 2 Via Em. [illegible]. Pietro 17/b, tel. 439.289. **Sister Act [illegible] - Più svitata che mai**. Or.: 20; fest. 14,30; ult. 22,20
OLIMPIA Via Tassoni, [illegible] 292.694. **Ladybird Ladybird**. Or.: 20,30; fest 15; ult. 22,30.
ROSEBUD Via Med. d'Oro della Resistenza 6, t. 555.113. **The Baby of Mâcon**. Or.: 20,30; 22,30.
VERDI Via Em. all'Ospizio 69/b, tel 556.169. **Beethoven [illegible]**. Or.: 20,50; fest. 14,30; [illegible] 22,30.

IN [illegible]

ALBINEA
APOLLO: Il rapporto Pelican
[illegible]
MODERNO: Schindler's List
[illegible]
[illegible] tra i ghiacci
[illegible]
ASTRA: Trappola d'amore
[illegible] Philadelphia
[illegible]
ARGENTINA: Schindler's List
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Philadelphia
FARNESE: Beethoven 2
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Rapa Nui
[illegible]
CAPITOL: Rapa Nui
CORSO: Maniaci sentimentali
[illegible] Schindler's List
SUPERCINEMA 70: Trappola d'amore
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Schindler's List
CASTELLARANO
BELVEDERE: Schindler's List
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: Rapa Nui
CASTELFRANCO
NUOVO: Il rapporto Pelican
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
[illegible] List
CENTO
ASTRA: Trappola d'amore
[illegible] Philadelphia
CODIGORO
ARENA: Beethoven 2
COPPARO
ARCOBALENO: [illegible] DellAmore
CORREGGIO
CRISTALLO: In the name [illegible] the father
CREVALCORE
VERDI: Il rapporto Pelican
FIDENZA
CORSO: Trappola d'amore
CRISTALLO: Rapa Nui
FINALE EMILIA
CORSO: Schindler's List
GUASTALLA
CENTRALE: Trappola d'amore
LAGARO
VITTORIA: Sfida tra i ghiacci
LIDO [illegible]
DUCALE A: Philadelphia
DUCALE B: Maniaci sentimentali
LOIANO
[illegible]
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Beethoven 2
[illegible]IRANDOLA
CAPITOL: Schindler's List
[illegible] Trappola [illegible]
MONTECCHIO
ZACCONI: Rapa Nui
PAVULLO
GIARDINI: Sister Act 2
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Maniaci sentimentali
KURSAAL: Trappola d'amore
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Il rapporto Pelican
PUIANELLO
EDEN: La famiglia Addams 2
REVERE
DUCALE: Una donna pericolosa
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Schindler's List
GIADA: Sister Act 2
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Arriva la bufera
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Dellamorte Dellamore
SASSO MARCONI
MARCONI: Schindler's List
SASSUOLO
CARANI: Il rapporto Pelican
S. FRANCESCO: Pom Eddy e la banda del sole luminoso; sera Philadelphia

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[illegible]

[illegible]

[illegible] v. Matteotti [illegible] tel. 940.308. **Schindler's List**. Ore 17,15; 21.
ITALIA v. Garibaldi 8, tel. 943.164. **Il rapporto Pelican**. Or.: 14,30; 16,50; 19,10; 21,45.

PADOVA

[illegible]TINO v. Altinate 1, tel. 875.2328. **Schindler's List**. Ap.: 14.
ARCOBALENO v. [illegible] 2, tel. 600.820. **Il rapporto Pelican**. Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,20. Ingr. 10.000.
ASTRA v. Aspetti 37, [illegible]. 604.07. Or.: 15,30 **Un mondo perfetto**. Vers. orig. [illegible] **sentimentali**. Or.: 18; [illegible]; 22,15. Ingr. 10.000
BIRI p. Stanga 3, tel. 776.169. **Philadelphia**. Ap.: 15. Ingr. 10.000.
MIGNON v. Cassan 2, tel. 875.20.87. **L'amico d'infanzia**. Or.: 15.
QUIRINETTA p. Insurrezione, tel. 875.1690. **My Life**. Or.: 15.
[illegible] v. Em. Filiberto, tel. 875.0720. **Rapa Nui** Or.: 15.
CONCORDI [illegible] S. Martino e Solferino. tel. 875.1009. **Getaway**. Ap.: 15.

ROVIGO

CORSO c. Del Popolo 160, [illegible]. 29.860. **Rapa Nui**. Ore 16; 18; 20; 22.
ODEON v. Manzoni 18, tel. 24.837. **Getaway**. Or.: 16; 18; 20; 22.

TREVISO

ASTRA v. Carlo Alberto 14, tel. 542.611. **Sister [illegible]**. Or.: 18; 20,05; 22,15.
EDISON vicolo XX Settembre 43, tel. 542.330. **Trappola d'amore**. Or.: 18,15; 18,15; 20,15; 22,15.
[illegible] p. Martiri di Belfiore, tel. 300.224. **Rapa Nui**. Or.: 16,30; 18,15; 20,15; 22.15. Ingr. 10.000.
CORSO c. del Popolo [illegible], tel. 549.322. **Bronx**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
[illegible] l.go Altinia, [illegible]. 542.624. **Schindler's List**. Or.: 15; 18,20; 21,45. Ingr. 10.000.
HESPERIA p. Crispi 8, [illegible]. 542.207. **Philadelphia**. Or.: 15,40; 17,45; 20. 22,15. Ingr. 10.000.
PICCOLO [illegible] p. Martiri di Belfiore 2, tel. 300.224. **Film bianco**. Or.: 17; 18,40; 20,20; 22; 23,35.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. **Per amore solo per amore**. [illegible]r.: 16,45; 18,50; 21,15.
[illegible] San Marco 1659, tel. 522.8201. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18; [illegible] Ingr. 10.000.
[illegible] San Marco 1094, tel. 520.5439. [illegible] **una capinera**. Or.: 16,45; 19; 21,15.
RITZ San Marco 617, tel. 520.4429. **L'amico d'infanzia**. Or.: 16,45; 18,05; 19,55; 21,[illegible].
ROSSINI San Marco 3988, tel. 523.0322. **Trappola d'amore**. Or.: 16; 18; 20; 22.

MESTRE

AGORA' MIGNON v. Carducci, tel. 980.534. **Philadelphia**. Or.: 15; 17,20, 19.40; 22.
SAN MARCO v.le San Marco, tel. 531.7886 **Rapa [illegible]**. Or.: 16,15; 17,30; 19,45; 22. Ingr. 10.000.
CORSO v. Del Popolo 30, [illegible] 966.722. **Schindler's List**. Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 10.000.
[illegible] D'ESSAI [illegible]. Semeglia 12, tel 538.1655. **Germinal**. Or.: 16; 19; 22.
EXCELSIOR [illegible]. Ferretto 15, tel. 988.664, **Getaway**. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. [illegible].
PALAZZO 1 v. Palazzo 31, [illegible]. 971.444. **Sister Act 2**. Or.: 17,30; 19,50; 22,15. Ingr. [illegible]
PALAZZO 2 v. Palazzo 31. tel. 971.444 **L'amico d'infanzia**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22. Ingr. 7000.
CORSINO [illegible]. Del Popolo 30, tel. [illegible]. **De[illegible] DellAmore**. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

[illegible]

ASTRA v. Oberdan 13, tel. 596.327. **Impatto imminente**. Or.: 16; 18; 20; 22,15. Ingr. 10.000.
CORALLO v. 4 Spade 19, tel. 595.990. **Sister Act 2**. Or.: 16; 18,10; 20,10; 22.15. Ingr. 10.000.
CORSO v. Sant'Antonio 17, tel. 800.3272 [illegible] **d'oro**. Or. ap.: 16,15; ult. 22,15. Ingr. 10.000.
[illegible] v. Roma 3, [illegible]. 598.826. Rassegna: Il cinema della Nuova Russia. Or.: 16; 18; 20; 22,15.
[illegible] v. Mazzini 15, tel. 594.708. **Philadelphia**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,15. Ingr. 10.000.
NUOVO p. Viviani 10, tel. 800.6100. **Quel che resta [illegible] giorno**. Ap. 15.
PINDEMONTE v. Sabotino 2, tel. 913.591 Or.: 14,30; 16; **[illegible]neve e i 7 nani**. Or.: 17,40; 19,50; 22 **Nel nome del padre**.
RIVOLI p. Bra, [illegible] 590.855. **Schindler's List**. Or.: ap. 15; 18,30; 22.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, tel. 544.146. **Sister Act [illegible]**. Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
[illegible] [illegible]. Fogazzaro, tel. 321.920. **Schindler's List**. 15; 18,30; 22.
ITALIA c. Poschiere Vecchie 35, tel. 323.607. **Philadelphia**. Ap.: 15.
ODEON v. Gorgni, tel. 543.492. **L'amico d'infanzia**. Or: 16; 18; 20; [illegible]. Ingr. 10.000.
PALLADIO v.le Verdi 6, tel. 321.420. **Il silenzio dei prosciutti**. Or.: 15.
ROMA ct. de Filippini 5, tel. 321.909. **Rapa [illegible]**. Or.: 16; 18; 20; 22.

GORIZIA

CORSO c. Italia 16, tel. 530[illegible]. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18; 20; 22.
VITTORIA p. Vittoria 41, tel. 530.263. **Biancaneve e i sette nani**. Or.: 15; 16,30. **Schindler's List**. Or.: 18; 21,30.

PORDENONE

CAPITOL v. Mazzini 58, [illegible]. 26.868. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18; 20; 22.
CENTRO A. MORO Cordenons, tel. 932.725 Giovedì [illegible] aprile **Mrs. Doubtfire.** Ore 21.
ZERO-SALA GRANDE [illegible]. Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **Gli [illegible] Peter**. [illegible]. 18; 20; 22.
ZERO - SALA PAS. p. Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **Quel che resta del giorno**. Or.: 19; 21.
[illegible] CORDENONS - p. della Vittoria, tel. 930.385. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
VERDI v. C. Battisti 2, telefono 28.212. **Sister Act 2**. Orario: 16; 18; 20; 22.

UDINE

[illegible] v. Aquileia, [illegible]. 504.464 - 297.497. **Schindler's List**. Or.: 14,30.
CAPITOL v.le Volontari Libertà, tel. 454.286 - 297.497. **Impatto imminente.** Or.: 16; 18; 20; 22.
[illegible]ENTRA[illegible]E v. Poscolle 8/S, tel. 504.240 - 297.497. **Maniaci sentimentali**. Orario; 16; 18; 20; 22.
CRISTALLO p.le Cella, tel. 501.258 - 297.497 **Getaway.** Or.: 16; 18; 20; 22.
FERROV. [illegible] v. Cernaia, [illegible]. 504.874. **Il profumo [illegible] papaya verde.** Or.: 20; 22.
[illegible] v. Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18; 20; 22.
PUCCINI v. Savorgnana, tel. 295.635. **Sister Act 2**. Or.: 17,30; 19,45; 22,15.

TRIESTE

ARISTON v. Gessi 14, tel. 304.222. **Schindler's [illegible]** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
EXCELSIOR [illegible]. Muratti 2, tel. 767.300. **My Life**. Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,15.
GRATTACIELO v. Battisti 10, tel. 769.158. **Getaway**. Viet. 14. Or.: 17,30; 19.40; 22.
[illegible] v.le XX Settembre 37, tel. [illegible]. **Il rapporto Pelican**. Or.: 16,30; 19; 21,45.
[illegible] 1 v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18; 20.05; 22,15.
[illegible]AZIO[illegible] 2 v.le XX Settembre 30, tel 635.163. **L'amico di infanzia**. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 3 v.le XX Settembre 30. tel. 635.163. **DellaMorte [illegible]lAmore**. Or.. 15,15; 16,55; 18,40; 20,20; 22,15.
[illegible] 4 v.le XX Settembre 30, t. 635.163. **Il giardino segre[illegible]** 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.15.
SALA [illegible] [illegible]. Muratti 2, tel. 767.300. **Maniaci sentimentali**. Or.: 15,45; 18,30; 20,15; 22.

TEATRI

[illegible] E MESTRE
[illegible] TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), tel. (041) 971.[illegible]. Mercoledì 27 ore 21 **L'onorevole, il poeta e la signora** con I. Monti e A. Giordana, regia A. Calenda.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161. Oggi [illegible] 15,30 **Tristano e Isotta** di R. Wagner, dirige M. Janowski.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.7583 19/4 ore 20,30 **Beethoven** regia G. Mauri.
TEATRO CORSO corso del Popolo 30, tel. 972.615.
TEATRINO DI VIA [illegible] Marghera, telefono (041) 932.421.
F[illegible] NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 523.1988. Oggi ore [illegible] Paolo Valerio in **La fabbrica [illegible] sogni** regia P. Micciché.
TEATRO DEL [illegible] (Bissuola).

PADOVA
TEATRO VERDI. Oggi ore 20,45 **Ze[illegible] la cura [illegible] fumo** di T. Kezich [illegible]. Svevo
[illegible] X tel. (049) 807.13.70. Venerdì 29 ore 21 **John Zorn and [illegible] in concerto.**
AUDITORIUM POLLINI telefono (049) [illegible] Martedì 26 ore 21 Complesso di strumenti a fiato [illegible] Padova. Dirige P. Destro.
[illegible] DELLE [illegible] Oggi ore 21 **Fratelli** da C. Samonà.

ROVIGO
SOCIALE p. Garibaldi 14, tel. (0425) 25.614. Martedì 26 ore 21 **Zeno e la cura del fumo**, con G. [illegible].

[illegible]
PALAVERDE lunedì 25 ore 21 **Jovanotti** in concerto.
COMUNALE corso del Popolo 31, tel. (0422) 548.355. Oggi ore 20,30 **Progetto Beethoven.** Orchestra Filarmonica Veneta. **Jorg Demus** al pianoforte, dirige **A. Scarano.**
[illegible] EDISON v.le XX Settembre 13, t. (0422) 542.330. 26/4 [illegible] **L'onorevole, il poeta e la signora,** di A. De Benedetti con I. Monti e A. Giordana.

[illegible]
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio
TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711. Oggi ore 21 **Vajont. Il senso della memoria.**

BELLUNO
PALAGHIACCIO. Domenica 24 [illegible] 21 **Jovanotti** in concerto.
AUDITORIUM COMUNALE telefono (0437) 941.746. 28 aprile ore 21 **Trio di Parma [illegible] concerto.** Musiche di Beethoven.

[illegible]
FILARMONICO via Roma 3/A, telef (045) [illegible] Oggi ore 20,30 **Azur Re d'Ortius** di A. Sollari, **Teresa e Claudio** di G. Farinelli, **L'inganno felice** di [illegible]. Rossini. 24/4 ore 20,30 **Tamerlano**, di A. Vivaldi.
TEATRO NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100. Chiuso.
CHIESA S. FERMO. Oggi ore 17,30 **Solistes Ensemble** di G. Mastino, orchestra del Conservatorio dall'Abaco in concerto.

[illegible]
POLITEAMA [illegible] via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Oggi ore 20,45 **Intrigo e amore** [illegible] F. Schiller.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Oggi [illegible] **La Cenerentola** di G. Rossini, dirige Lujia.
LA CONTRADA via [illegible] Ghirlandaio 12, telefono (040) 391 947
TEATRO MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.
AUDITORIUM [illegible] REVOLTELLA. [illegible] aprile ore [illegible] **Alessandra [illegible] concerto.**

[illegible]
TEATRO COMUNALE DI MONFAL[illegible] telefono (0481) 790.470. [illegible] aprile ore 20 Rassegna Danubio concerto dell'Orchestra di Lubiana dirige A. Nanut.

PORDENONE
[illegible] A. [illegible] Cordenons, telefono (0434) 932.725

[illegible]
TEATRO CONTATTO (Palamostre, [illegible] Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509 879

LE TV PRIVATE

Antenna Sicilia

14 Match music, rubrica musicale
14,[illegible] Sicilauno, notiziario
15 — Proposte commerciali
17,30 Il sabato del villaggio
18,30 La posta delle stelle
19,30 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
20,30 Dinastia
22,30 Siciliasera, notiziario
23 Punto volley, rubrica
23,30 Match music, rubrica musicale
24 — Sicilianotte, notiziario
0,20 Telefilm

TV Agrigento

14,05 Notiziario
14,35 Verso le elezioni provinciali
16,40 Energia solare
17 — [illegible]
17,35 Cybernella
18 — Peyton Place, telefilm
18,55 Tgg Special, [illegible]
[illegible] Madison Sposa
20,05 Notiziario
20,35 La smagliatura, film
22,50 Notiziario
23,15 Supersix motori
[illegible] Riuscirà la nostra carovana...
0,40 Notiziario
1,55 L'amante indiana, film
3,25 Le Brigate del Tigre, telefilm
4,20 Guerrieri Ninja, telefilm
Programmi non stop

TRM Odeon

12,45 Moto, settimanale
[illegible],45 Andiamo al cinema
14 — Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Zero city sound
17,15 Naturalia, attualità
18 — Speciale spettacolo
18,15 Cuore in rete, sett. sportivo
20,30 Il nodo scorsoio, miniserie
22,30 Informazioni regionali
22,45 Mitico weekend, rubrica
23 — Andiamo al cinema
23,15 Piccoli delitti veneziani - Rosso [illegible], film

Tele Acras

14,15 Punto volley
15,15 Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
18,15 Per Elisa, telenovela
19,10 Vg anteprima
19,15 Speciale motomondiale
20,10 Vg sera, notiziario
20,30 Il tempo e i suoi segni, rubrica religiosa
20,40 Film
23 — Volley League

Telerent

13,45 Grand hotel cabaret
14,45 Telerent attualità
15,15 Andiamo al cinema
15,30 Vendite commerciali
17,15 F.B.I., telefilm
18,30 Telerent attualità
18,45 La signorina Andrea
19,45 Super Boy Shadow, cartoni
[illegible],30 Surviving, film
22,30 Telerent attualità
23 — Opinion leader
24 — Strike
[illegible] Telerent attualità
1 — Vip mania

TMC

13 — Ore tredici sport
13,30 TMC sport
14 — TMC informa - Tg flash
14,05 Film
15,55 Tappeto volante
18,45 TMC informa - Tg
19,30 Sale, pepe e fantasia
19,45 The Lion Trophy show
[illegible] Sorrisi e cartoni
20,25 TMC informa - Tg flash
Previsioni del tempo
[illegible] Film
22,40 TMC informa - Tg
23,30 TM Sol
23,10 Matlock, telefilm
24 — Basket - Campionato italiano
1,45 CNN, collegamento in diretta

Canale 21

14 — Vg 21, notiziario
[illegible] Cartoni animati
[illegible] Vg 21 flash
[illegible] Film
[illegible] — Vg 21, notiziario
[illegible] Film
0,55 Vg 21 flash
2 — Ancora una volta
4 — Film

Telereggio

13 — Servizi speciali del Vg
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
16,40 Cartoni animati
18,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 Bblat, giochi in tv
19,30 Videogiornale
20,30 Film
[illegible] Videogiornale

Telescirocco

12 — Orologi da polso, [illegible]
[illegible] Dopo di più, rubrica
14,30 Rubrica sportiva
17 — Agenzia dell'avventura
17,30 Il sabato del villaggio
19,25 TSI, telegiornale
[illegible] — Arcobaleno, settimanale
20,30 [illegible], film tv
22,30 TSI, telegiornale
23 — Film

Retedue

14 Cartoni e telefilm
18 — Vendite commerciali
19 — Ciranda de Pedra, [illegible]
19,45 Notiziario
[illegible] — Benson, telefilm

Cast internazionale per [illegible] lavoro non eccelso

«La smagliatura» in onda alle 20,35 diretto da Peter Fleischmann [illegible] Ugo Tognazzi (foto), Michel Piccoli, Adriana Asti. In Gr[illegible] sotto la dittatura dei colonnelli, un uomo è arrestato con motivazioni poco chiare e tradotto nella capitale da due agenti.

[illegible] Film
22,15 Mannix, telefilm
[illegible] — Notiziario
23,15 Vendite commerciali
1 — Mannix, telefilm

Video 3 T.C.I.

8 — [illegible]rea Celeste, [illegible]
9 — Commerciale
12,30 Bill Cosby show
13 — Silvia propone
14 — Ogginotizie
14,30 Lady Barbara
15,30 Week end
15,45 Bill Cosby show
16,15 Commerciale
18,15 Storie di maghi e di guerrieri, tf
19,15 Cinema, rubrica
[illegible] Oggisera, notiziario
20 Cartoni animati
[illegible] Maria Maria, telenovela
22,30 Ogginotte, noti[illegible]
22,45 Cinema, rubrica
[illegible] — Lady Barbara, rubrica
24 — Informazione ieri
0,15 I Walton, telefilm
1,15 Professione poliziotto, telefilm

Radio Video Calabria

14,30 Pomeriggio insieme
16,45 Mitico weekend
17 — Zero city sound
18,15 Cuore in rete, rubrica
[illegible] — Notiziario regionale
19,30 Odeon regione
20,30 Il nodo scorsoio, film
22,45 Mitico weekend
22,30 Piccoli delitti veneziani, film

TGS Italia 7

14,15 TGS studio, rubrica
15 — Notiziario
15,20 Telefilm
18,10 — Vendite commerciali
18,10 Aspettando il domani
18,45 Notiziario
19 — Vendite commerciali
19,30 Cartoni animati
[illegible] Notiziario
[illegible] Ralph Supermaxieroe
21,20 La mia piccola solitudine
22,15 Notiziario
22,30 Paradise club, telefilm
23,25 Mehraban
[illegible] Notiziario
0,40 Film
2,15 Programmi no stop

Italia 7

14 — Studio aperto, notizie
14,30 Non è la Rai, show
16 — Smile, show
16,02 I ragazzi della prateria, telefilm
17,05 Agli ordini di papà, telefilm
17,40 Studio sport
17,55 Power Rangers, telefilm
18,30 Bayside School, telefilm
19 — Genitori in blue jeans
19,30 Studio aperto
19,50 Radio Londra, show
20 — Karaoke, show
20,35 Beverly Hills, 90210, telefilm
21,30 Melrose Place, telefilm
22,30 Yogurt - Fermenti attivi, show
23,30 Mc Gyver, telefilm
0,50 Italia 1 no stop

Canale 46

14,10 Canale 46 news, notizie
14,40 Redazionali
[illegible] Vip mania
22 — Canale 46 news, notizie
22,40 Occulto con...
23,10 Redazionali
23,30 Comunicare in allegria
0,30 Sanremo dietro le quinte
1 — Canale 46 news, notizie
1,20 Sportissimo, show

Telejonica

14,05 La voce della Sicilia
14,10 Divieto di sosta
15,30 Scatola magica, [illegible]
20,20 Tg sera, notiziario
20,40 La voce della Sicilia
20,45 Un biglietto [illegible] due, film
22,45 La voce della Sici[illegible]
22,15 Tj 7, rubrica
24 — Night and...
Programmi non stop

Vuellesette

14 — Cinquestelle news, attualità
15 — Libreria, rubrica
17 — Agenzia dell'avventura, [illegible]mentario
17,30 Il sabato del villaggio
18,30 La posta di Cinquestelle
19 — Cinquestelle news, attualità
20,30 Dinastia, film tv
[illegible] Cinquestelle news
23,30 Il gioco del potere, film
1 — Falcon Crest

[illegible] Mediterraneo

9,30 Proposte commerciali
13,30 Cartoni animati
14,15 Videogiornale
15 — Sport magazine
17,30 Cartoni animati
19 — Spazio agricoltura
19,45 Videogiornale
20,30 Sette giorni VM
21 — Opinion leader
22 — Grand Hotel, cabaret
[illegible] — Videogiornale

Antenna [illegible]

14,05 Prima pagina, notiziario
14,35 [illegible] Hotel, cabaret
18,05 Supersix sport
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 La smagliatura, film
22,45 Supersix motori, rubrica sportiva
23,35 Il meglio di... Vizi privati
1 — Prima pagina, notiziario

Telespazio 1

14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
16,45 Promozionali, rubrica
18,35 Maria Maria, teleromanzo
19,30 Telegiornale
20 — Anteprima sort
20,15 Settegiorni, redazionale
20,30 Professione poliziotto, telefilm
0,45 Sette giorni, rubrica
1 — Film
2,30 Programmi notturni non stop

Canale 5

13,25 Sgarbi quotidiani, att.
13,35 Beautiful, soapopera
14,05 [illegible]rà vero?, gioco
15,25 Agenzia matrimoniale, rubrica
16 — A tutto Disney, cartoni animati
16,02 Bim bum [illegible], cartoni [illegible]
17,58 Tg 5 flash
18,02 Ok! Il prezzo è giusto, quiz
19 — La ruota della fortuna, [illegible]
20 — Tg 5 news
20,25 Striscia la notizia, show
20,40 Una poltrona per due, film
22,55 Maurizio Costanzo show
1,30 Canale 5 no stop

Tele + 3

13 — Casanova farebbe così, film
15 — La figlia del reggimento, opera lirica
17,15 +3 news
17,21 Casanova farebbe così, film
[illegible] Monografie
20,30 Il grande racconto, opera teatrale
0,20 Concerti di musica classica

TG Sicilia

12,45 Tg 7 flash
14,15 Giramondo, rubrica di turismo
14,45 Storie di maghi e di guerrieri, tf
18 — Ma quanto mi ami?, gioco
19 — Tg 7, telegiornale
19,30 Alice, situation comedy
20 — Superamici, cartoni animati
20,30 La lunga notte, film
22,30 Il ritorno dei morti viventi - Parte II, film
1,10 Programmi non stop

Canale 21 Palermo

13 — Hunter, telefilm
14,15 Tigi 21 Telegiornale
14,50 Candydamente
[illegible] Telemarket anteprima
16,50 Tigi 21 Telegiornale
17,15 Time out, telefilm
19,40 Tigi 21 Telegiornale
20,10 Mania, rubrica di modellismo
22 — Tigi 21 Telegiornale
22,30 Linea rosa, rotocalco
[illegible] Tigi 21 Telegiornale
[illegible] Hunter, telefilm
2 — Tigi 21 Telegiornale

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

TEATRO [illegible] inf. tel. (091) 591 222/324 483. Or.: 10-13 e 17-20

TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60 53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo di opere e [illegible] balletti 1994

POLITEAMA GARIBALDI (E. A. Teatro Massimo): sabato 23 aprile, ore 21 (turno Primo), prima rappresentazione: **La Traviata**, di Giuseppe Verdi. Nei ruoli principali Giusy Devinu, Salvatore Fisichella, Paolo Coni. Concertatore e direttore d'orchestra Angelo Campori. Regia Sandro Sequi. Maestro del coro Fulvio Fogliazza, coreografo Flavio Bennati, scene e costumi Giuseppe Crisolini Malatesta, allestimenti E. A. Teatro San Carlo di Napoli. Orchestra, coro e corpo di [illegible] dell'E. A. Teatro Massimo. Nuovo calendario delle repliche: martedì [illegible] ore 18,30 (turno B); giovedì 28/4 [illegible] 18,30 (turno G); [illegible] 29/4 [illegible] 18,30 (turno R/3); sabato 30/4 ore 18,30 (turno R/5); martedì 3 maggio ore 18,30 (turno R/4); giovedì 5/5 ore 18,30 (turno R/7); venerdì 6/5 ore 18,30 (turno R/8); [illegible] 7/5 ore 18,30 (turno R/1); domenica 8/5 ore 17,30 (turno D); martedì 10/5 ore 18,30 (turno R/2), mercoledì 11/5 ore 21 (turno R/6).

CINEMA TEATRO AL MASSIMO: Piazza Verdi 9, [illegible] (091) 58.95.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I predabbonamenti [illegible] disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 651.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Landò Buzzanca, [illegible] Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, [illegible] Besucchi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo [illegible]. Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo, Rivista sul ghiaccio. [illegible] e prezzi al botteghino del teatro.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RACOSTA: teatro Teates. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433

RIDOTTO TEATRO BIONDO: Ore 21,15 replica [illegible] **Turi e Geno di Magonza** di V. Licata e M. Cuticchio, regia e con Mimmo Cuticchio con Ciccio Ingrassia e Nino Zappalà, Anna Cuticchio, Giacomo Civiletti. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni al botteghino tel. 582.264.

TEATRO [illegible] Targa M. Biondo: **Il desiderio sotto gli olmi** di E. O'Neil. Regia di Massimo Castri.

LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO INCONTROAZIONE: [illegible] 322264. Ore 21 **Il male**.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). R. Sabato e Lo Scarrozzo in **Mi... che confusione**

AL VANITA' Via [illegible] Cantieri [illegible] Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Pren. e infor. tel. (091) 546985 - 0330 663451

AL CAFE' CHANTANT Via Stabile 135, tel. 588394-501701. Giacomo Civiletti presenta **Belle creme.** Venerdì e sabato cena spettacolo. Domenica 18,15 solo spettacolo.

[illegible]**OLO TEATRO.** Ore 21,45 **Me** [illegible] **'a verità** con Barbanto, Alianza, Speranddeo, Randi. Prenotazioni tel. 320.404.

TEATRO BRADAMANTE. Via Lombardia 25. **Pazzi lusi** di Marcello Manistalco con Michele Perricone e Nino Pecone. Sabato ore 22,15. Domenica ore 18,15 (spaghettata nell'intervallo). Informazioni, tel. [illegible]

TEATRO CRYSTAL (tel. 09 6710494). **Belli Quatrli**, [illegible] giovedì a domenica (giovedì prezzo ridotto)

TEATRO MADISON (tel. 543740). **La finestra sul cortiglio** con Gustavo [illegible]. Venerdì, sabato, domenica

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Passo Sarlo**, cabaret [illegible] Bianca e Nanta. Regia di A. Sarullo. Tel. 0375011 - 0374384 [illegible] Ava.

[illegible]

AMICI DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angelo 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi

TEATRO BELLINI: Domenica 24 aprile 1994, ore 11. **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Sabato 23 aprile 1994, ore 18. Marcello Seminara direttore. Johann Sebastian Bach **Passione secondo San Giovanni, per soli coro e orchestra, BWV 245B.** Sabato 7 maggio 1994, ore 18. Alessandro Pinzauti direttore, Aldo Ciccolini pianoforte. Marco Tutino **Visito guidata.** Franz Liszt **Concerto [illegible] per pianoforte e orchestra N. [illegible] in La magg.** Franz Schubert **Sinfonia N. 8 in Do magg. D. 589.** 16-17-20-22-24-27 marzo **Don Giovanni** di Wolfgang Amadeus Mozart. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini. 19-21-24-26-28-30 aprile **Ariadne auf Naxos** di Richard Strauss. [illegible] allestimento scenico del Teatro Bellini (prima rappr. a Catania) 11-12-13-14 [illegible] rappr.) 15 maggio **The Gershwin's Porgy and Bess** di George [illegible] Gershwin. Produzione ospite del New York Harlem Theater (Prima rappr. a Catania) 31 maggio 2-5-7-9-11 giugno **Jacquerie** di Gino Marinuzzi. Nuovo [illegible] mento scenico del Teatro Bellini (Prima rappr. a Catania) 16-17-18 (2 rappr.)-19-20 [illegible] **Romeo e Giulietta** di Sergej Prokof'ev. Coreografia di John Cranko. Produzione dello Stuttgarter Ballet

[illegible]

HARPAGO Via V. Emanuele, 67. **Il Gallo Blu** «Favoloso». Prenotare tel. 31.29.18.

[illegible]

AL TIVOLI. Pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto dalle h. 13. Chiuso lunedì. Con verra ticket restaurant. Tel. 035/49.70.62

PRIME VISIONI IN SICILIA

Mezzano — v. C. Colombo 36. Tel. 837.602. Or.: 18,30/20,30/22,30
Trappola mortale

Bauffremont — salita Matteotti 10. Tel. 21.594. Cinema-Teatro
TEATRO

Bellini — v. Gioberti 3. Tel. [illegible]
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni delle suore per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4. Tel. 26.055
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8. Tel. 373.750 Cineclub. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 8000; rid. 6000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Ariston — v. Balduino 17. Tel. 441.717
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Hall, E. Morales (Usa '94) Nell'Isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Capitol — v. Vicenza 18. Tel. 506.471
Trappola mortale

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49. Tel. 502.690. [illegible]: 18/22,30
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Galper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune. N. V. 1h 40' **Thriller**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19. Tel. 318.699. Or.: 15,30/22,30. Ing. 8000; rid. 6000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 68/a. Tel. 492.949
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Lo Pò — v. Etnea 255. Tel. 326.210. Or.: 17/22,30. Ing. 8000; rid. 6000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40' **Thriller**

Metropolitan
Teatro. Lino Banfi in **Arcobaleno.**

Odeon — v. Filippo Corridoni 19. Tel. [illegible]
My [illegible] — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video [illegible] propria vita, omaggio al figlio che sta per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto). Tel. 325.227. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30
Trappola mortale

Ritz — v. Ibla 5. Or.: 17/22,30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Sciara — p. Risorgimento 15. Tel. 417.094. Or.: 18/22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [illegible] il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Super. Grivi — p. Ghisleri 2. Tel. 500.003. Or.: 17,30/21,30
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14. 1h 40' **Drammatico**

Aurora — v. XXVII Luglio 70. Tel. 718.685. Or.: 16/22,30. Ing. 8000; rid. 6000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo che, fedele ai suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, eventualmente anche il cuore [illegible]. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Lux — l.go Seggiola, is. 168. Tel. 718.286. Or.: 15/22,30. Ing. 8000; rid. 6000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Hall, E. Morales (Usa '94) Nell'Isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242. Tel. 716.039. Or.: [illegible]
Maniaci sentimentali — di S. [illegible], con R. Tognazzi, B. [illegible], A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in [illegible], amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Orione — v. S. Martino 330. Tel. 292.57.98. Or.: 16,30/22,40. Ing. 7000; rid. 5000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Savio — v. Paduto Frumentario. Tel. 717.348

Abc — v. Emerico Amari 166. Tel. 329.246. Or.: 17/19,45/22,30. Ing. 10.000
Fearless (Senza paura) — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un [illegible] e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte [illegible], ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N. V. 2h **Dramm.**

Ariston — v. Pirandello 5. Tel. 626.85.17. Or.: 17,15/20/22,30. Ing. 10.000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Galper [illegible] '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune. N. V. 1h 40' **Thriller**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12. Tel. 367.151. Or.: 17,30/20/22,30. Ing. 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford [illegible] '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Aurora — V. Tommaso Natale 177. Tel. 533.192. Or.: 21,30 - Cineclub. Ingr. 10.000
The baby of Mâcon — di P. Greenaway, con N. Bolando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**

Fiamma — L.go degli Abeti 6. Tel. 625.16.68 in v. o. Or.: 17,30/20/22,30. Ing. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. [illegible], L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32. Tel. 341.535. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan [illegible] '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 10. Tel. 545.551. Or.: 16,30/18,20/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una [illegible] decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Tiffany — v.le Premuda 38. Tel. 625.8974. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Hall, E. Morales (Usa '94) — Nell'Isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

King — v. Ausonia 111. Tel. 511.103. Or.: 17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Metropolitan — v. Strasburgo 356. Tel. 688.55.32. Ore 18/21,30
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che [illegible] a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Nazionale — v. E. Amari 158. Tel. 588.290. Or.: 18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un [illegible] convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40' **Thriller**

Nazionalino — via E. Amari 166. Tel. 588.290. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, liberati dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia [illegible]. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Jolly — v. D. Costantino 64. Tel. 341.263. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 Cinestudio
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e [illegible], un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Rivoli — via F.le Federico 10. Tel. 36.21.51. Or.: 16,30/[illegible],30/20,30/22,30. Ing. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Rouge et Noir — p. Verdi 62. Tel. 587.268. Or.: 15,40/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Duemila
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e [illegible] i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

La Licata — v.le Tenente Lena 10. Tel. 621.052
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mecciano (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Golden — v. Eschilo 12. Tel. 61.149
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video [illegible] propria vita, omaggio al figlio che sta per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h [illegible]' **Dramm.**

Mignon — Tel. 61.122
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40' **Thriller**

Vasquez — Tel. 36.823
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14. 1h 40' **Drammatico**

Verga — Tel. 68.042
DellaMorte DellAmore — di M. [illegible], con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. [illegible] 50' **Horror**

Arlecchino — v. Maiconi 12. Tel. 539.780
Biancaneve e i 7 nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Ariston
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una [illegible] alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

Comunale — c. Mazzini 82. Tel. 741.241. Or.: 16/18/20/22
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Supercinema — v. XX Settembre 18. Tel. 725.964. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 6000; rid. 5000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Masciari — p. Le Pera. Tel. 724.875. Or.: 16/18/20/22
Phildelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Citrigno 1 — v. Adige. Tel. 250.085. Or.: 16/18/20/22
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, [illegible] lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Citrigno [illegible] — v. Adige. Tel. 250.085. Or.: 16/18/20/22
Biancaneve e i 7 nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende). Tel. 33.912. [illegible]: 18/20/22,30
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Galper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune. N. V. 1h 40' **Thriller**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende). Tel. 33.912. Or.: 18/20/22,30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende). Tel. 33.912. Or.: 18/20/22,30
[illegible] sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Isonzo — v.le Isonzo 16. Tel. 27.805. Or.: 16/18/20/22

Apollo — v. Regina Margherita. Tel. 20.050
Biancaneve e i 7 nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. [illegible]. 1h 17' **Cartoni animati**

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

Margherita — c. Garibaldi 59. Tel. 20.942
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h [illegible] **Thriller**

Comunale — [illegible] Mazzini. Tel. 23.952
La ragnatela [illegible] silenzio: Aids

Odeon — v. Vittorio Veneto. Tel. [illegible] 108
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Aurora — v. S. Caterina 160. Tel. 45.373. Or.: 16/18/20/[illegible]. Ingr. 8000; rid. 6000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni delle suore per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible] — c. Garibaldi 355. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 6000
Film per adulti

[illegible] Pergola
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Moderno
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Valentini — v. D'Alessandria. Tel. 41.183
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. [illegible], D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese è duro scontro fra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Visite guidate: un'iniziativa in occasione della XII Fiera del vino e del vigneto

Alla scoperta della Storia

Aperto l'antico castello di San Giorgio

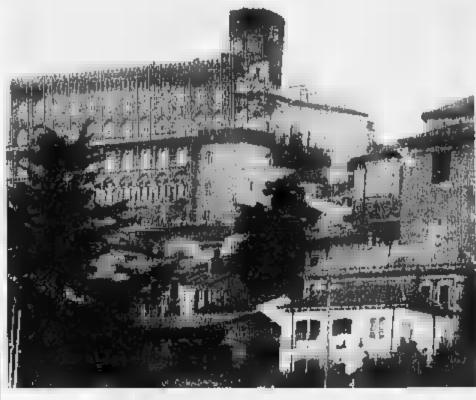
SAN GIORGIO. Si apre oggi la XII edizione della Fiera del vi[illegible] e del vigneto. E la manifestazione può essere l'occasione per visitare [illegible] storico castello che domina [illegible] paese.

Qualche anno fa, l'antiquario Orlando Crotti, che vive ora [illegible] Portofino, [illegible] decisissimo a vendere il castello. Lo aveva comprato circa mezzo secolo prima e ci abitava [illegible] le figlie Maria Cristina e Maria Grazia. Ma quando le sorelle vennero a sapere che la possibile acquirente era una «santona», leader di [illegible] comunità ispirata a una fede orientale, si dimostrarono contrarie. L'antiquario lasciò così alle figlie l'incombenza di occuparsi della prestigiosa quanto [illegible] proprietà.

E adesso [illegible] castello di S. Gior[illegible] si apre [illegible] pubblico. [illegible] si apre anche all'arte, perché vuol proporsi come collocazione ideale per mostre di alto livello.

Spiega Maria Cristina Crotti: «L'Apt ci ha fatto sapere con rammarico che, pur essendo il Monferrato ricco di castelli, per lo più non possono essere visitati perché i proprietari pongono difficoltà. Noi invece vogliamo aprirlo alla gente, naturalmente [illegible] prenotazione» (il telefono [illegible] cui rivolgersi: 0321/34680 o 0142/806.338).

La visita consente [illegible] passaggio interessante attraverso varie epoche, a partire dalla torre romana. Risale al 770 ed è stata recentemente [illegible] («Ci sono voluti sei mesi, con un lavoro difficoltoso perché tutti i mattoni e il materiale hanno dovuto essere trasportati a mano»). Il percorso prosegue nella parte medioevale a Nord, alla facciata e al giardino all'italiana di fine Seicento a Est, [illegible] fronte gotico [illegible] Sud oltre al prezioso giardinetto realizzato al terzo piano da cui [illegible] accede a una chiesetta opera di Ferroggio, [illegible] fu allievo di Juvara. Molto interessante da visitare, poi, la [illegible] scavata nel tufo fino a raggiungere, attraverso a un cunicolo, il pozzo «strategi[illegible]»: «Anche qualora [illegible] castello fosse stato assediato [illegible] tutti i pozzi del giardino inquinati dai [illegible] - spiega Maria Cristina Crotti -, rimaneva sempre quello segreto a dare acqua buona».

Accanto alle visite guidate, il castello di San Giorgio si appre[illegible] a diventare prestigiosa galleria d'arte. Ha già avuto un ottimo avvio in autunno con [illegible] mostra dei dinosauri. [s. m.]

L'antico [illegible] di S. Giorgio domina il paese. Il maniero ora si apre al pubblico, [illegible] anche all'arte, perché vuole proporsi come sede ideale per mostre di alto livello

Tante iniziative collaterali, tra cui il tradizionale convegno vinicolo

Degustazioni fra balli e musica

Il gran finale con una cicloturistica in collina

SAN GIORGIO. [illegible] apre oggi alle 17 la XII edizione della Fiera del vino e del vigneto, diventata una delle più classiche manifestazioni primaverili del Monferrato casalese.

La Fiera è organizzata [illegible] Comune e Cantina sociale e sarà inaugurata dal sindaco Rosalinda Miglietto, alla presenza delle autorità locali. La manifestazione [illegible] articola [illegible] tre giornate, durante le quali resterà aperta la mostra mercato di prodotti monferrini: la rassegna è ospitata nei locali della Cantina sociale, che ha sede [illegible] regione Chiabotto, lungo la statale per Asti.

Agricoltori e produttori delle colline casalesi proporranno miele, vino, salumi [illegible] prodotti agricoli. [illegible] la Fiera di quest'anno sarà dedicata in particolare al [illegible] barbera. Durante tutta la durata della festa, inoltre, saranno proposte degustazioni ed esposizioni di vini dei produttori locali.

Ricco il programma della manifestazione. Dopo l'inaugurazione della mostra, questa [illegible] alle 21, dopo una cena, ci sarà un concerto proposto da un gruppo di musicisti locali.

Domani, alle 9, riaprono gli stand. Alle 11 sarà celebrata la [illegible]. Alle 12,30 ci sarà il pranzo e poi, alle 15,30, un momento di intrattenimento musicale con il [illegible] della banda La Filarmonica di Occimiano, che si esibirà [illegible] il gruppo di majorettes. Ancora musica alle 21, con il complesso I compagneros.

Gran finale lunedì 25. Alle 8,45 si riapriranno gli stand e, contemporaneamente, partirà la corsa cicloturistica non competitiva organizzata da Pivetta Mobili.

I concorrenti [illegible] impegnati in [illegible] percorso [illegible] una sessantina di chilometri lungo le colline [illegible] San Giorgio e le stra[illegible] del Casalese. Il ritorno, sempre nella zona espositiva della Cantina sociale, è previsto attorno alle 11.

Alle 9,30 nel salone della Biblioteca, in piazza della chiesa, s'inizierà invece il «Colloquio con il vino» il classico convegno che ogni anno viene organizzato collateralmente alla Fiera per discutere dei problemi più attuali della viticoltura e della produzione. Presiederà il dibattito Riccardo Brocardo, segretario del Comitato vitivinicolo regionale. Interverranno anche l'assessore provinciale all'Agricoltura Andrea Desana e Carlo Beltrame, direttore del Cedres di Alessandria.

La musica riprenderà alle 16,30 con uno spettacolo della band I compagneros, che si esibiranno anche alle 21 in chiusura della Fiera. Per tutta la durata della manifestazione, servizio ristorante curato dalla Polisportiva di Ozzano. [t. f.]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 23 Aprile 1994 ■ 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Cgil, Cisl, Uil: sì all'accordo

Arfea, sfida ai «falchi»

ALESSANDRIA. Sindacati divisi sulla vertenza Arfea. Cgil, Cisl e Uil hanno sottoscritto ieri un documento [illegible] il quale annunciano di sospendere «ogni tipo di protesta» e chiedono la ripresa della trattativa. Una posizione [illegible] condivisa, invece, dal sindacato autonomo Silt Cisal, che in azienda conta il maggior numero di iscritti. A complicare la situazione c'è inoltre il fatto che un'assemblea di dipendenti, l'altra sera, ha comunque votato per il proseguimento dello «sciopero della borsa», che si era iniziato lunedì. I sindacati confederali sono stati dunque «scavalcati» dalla base. E la decisione di proseguire o meno nella protesta ora è di fatto lasciata ai singoli autisti. Oggi si saprà quanti scelgono la trattiva e quanti invece continuano a seguire la linea dura.

La polemica s'era iniziata mercoledì della scorsa settimana, con il taglio degli stipendi di marzo eseguito dall'azienda. Era una delle misure adottate per cercare di recuperare soldi (l'Arfea, 214 dipendenti, ha un «buco» di 4 miliardi). Gli autisti avevano bloccato per tre giorni il servizio, riprendendo il lavoro quando ormai il prefetto stava per decidere la loro precettazione. Era stato però proclamato lo «sciopero della borsa». Un'animata assemblea aveva allo stesso tempo bocciato l'accordo siglato il 14 a Torino da sindacati confederali (ma non dal Silt Cisal), azienda, Regione, commissario giudiziale (l'Arfea è in amministrazione controllata). Quell'intese prevedeva la ripresa delle trattaive per l'integrativo [illegible] un «taglio» ridotto sugli stipendi e l'applicazione fino al 30 giugno del contratto scaduto, inoltre la nomina di Regione e Provincia quali «garanti» da convoca[illegible] prima dell'adozione di ogni iniziativa.

Ieri Cgil, Cisl e Uil si sono detti disponibili ad applicare quell'accordo, chiedendo «il ritiro di tutti i provvedimenti disciplinari» (tra l'altro, sei addetti sono stati sospesi perché si sono rifiutati di svolgere mansioni di bigliettaio al posto degli autisti), la «ripresa del confronto sulla base dell'accordo» torinese e l'«immediato e urgente confronto e risoluzione della procedura di mobilità con i presupposti di evitare i licenziamenti». I sindacalisti confederali in assemblea hanno dife[illegible] l'accordo, definendo «dannosa» la protesta degli autisti.

Gli esponenti del Silt Cisal [illegible] canto loro hanno ribadito la propria posizione: la protesta va continuata finché [illegible] sarà revocata la procedura di mobilità e inoltre ritengono che «finché non si siglerà il nuovo integrativo, deve restare in vigore quello scaduto».

Cauta soddisfazione dopo il documento di Cgil, Cisl e Uil viene espressa in azienda. Dice l'amministratore Francesco Franco: «Prendo atto della sospensione della protesta: [illegible] ci potremo incontrare per riprendere la trattativa. Certo, tratteremo con chi è disposto a farlo: dal Silt Cisal non ho ancora ricevuto alcuna [illegible] in merito».

Al [illegible] là delle posizioni espresse ufficialmente dai sindacalisti, però, resta da vedere quale atteggiamento [illegible] ranno da oggi gli autisti.

Mauro Facciolo

Ad Acqui Terme, ieri mattina: ha usato la pistola del padre, ora è in fin di vita

Si spara per strada a 20 anni

E' uscito per andare a scuola. Poi ha affidato a una compagna di classe tre lettere. Su tutte la stessa frase: «Non ce la faccio più. Sono infelice, meglio morire». Ma nessuno ha saputo spiegare il perché

ACQUI TERME. Si è sparato alla testa, per strada, con la pistola del padre, dopo aver disertato la scuola. E' in condizioni disperate al reparto rianimazione dell'ospedale di Alessandria.

E' accaduto ieri mattina poco dopo le [illegible] in via Emilia, nelle vicinanze del passaggio a livello. A spararsi un ventenne, Claudio Lo Presti, abitante in via Fontana d'Orto 15. Come ogni mattina era uscito alle 7,40 per andare a scuola, al liceo scientifico «Parodi», in via Moriondo, dove frequenta la 5 A. Alle [illegible] ha visto una compagna di classe e l'ha invitata a seguirlo nella Galleria Volta perché doveva darle una cosa. Le ha infilato nello zainetto tre lettere dicendole che avrebbe dovuto aprirle solo quando fosse arrivata in classe.

«Abbiamo guardato nello zainetto per vedere [illegible] Claudio [illegible] [illegible] [illegible] - racconta un compagno di classe - ed abbiamo trovato le lettere. La prima era indirizzata alla classe, la [illegible] conda alla compagna e la terza ai genitori di Claudio. Abbiamo aperto la lettera indirizzata a [illegible] C'era scritto solo: "Non ce la faccio più. Sono infelice, meglio morire"».

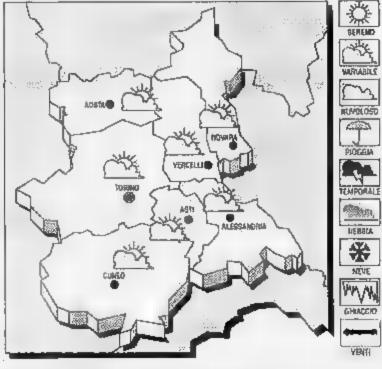
«Allora - continua il ragazzo - abbiamo parlato [illegible] l'insegnante che nel frattempo era arrivata in aula ed abbiamo de[illegible] subito di andare a cercarlo. Abbiamo iniziato dai bar: credevamo che si fosse rifugiato in qualche locale in un momento di sconforto, ma dopo poco abbi[illegible] saputo...».

Secondo le prime ricostruzione Claudio Lo Presti, dopo essere uscito di casa, è arrivato in Via Emilia costeggiando la ferrovia e ha imboccato la galleria Alessandro Volta che por[illegible] a [illegible] Casagrande. Proprio nelle vicinanze Claudio, come ogni mattina, ha incontrato la compagna di classe: era sicuro di lasciare in mani fidate le tre lettere. Poi ha ripercorso via Emilia [illegible] all'altezza del muro di recinzione dell'asilo Moiso ha estratto dallo zainetto la pistola a tamburo del padre: [illegible] calibro 6,35 a sette colpi. S'è puntato l'arma alla tempia e ha fatto fuoco due volte: l'hanno accertato i carabinieri, che spiegano il secondo sparo [illegible] un «colpo di riflesso». Nel tamburo c'erano per altro anche altri due bossoli esplosi.

Unica testimone una donna, che ha visto la scena dal balcone. Ha raccontato che il giovane: «S'è appoggiato al [illegible] dell'asilo, poi ha tirato fuori una cosa nera (la pistola; ndr) e si è sentito il colpo».

Subito soccorso è stato trasportato all'ospedale di Acqui e quindi ad Alessandria. Nel primo pomeriggio è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico, ma sono poche le speranze di salvarlo.

Resta il mistero sul perché: anche le altre due lettere contenevano la stessa frase della prima. In città Claudio Lo Presti è conosciuto: il padre è titolare di [illegible] piccola impresa edile. Tutti lo descrivono come un ragazzo timido, riservato, educato. Era stato bocciato nel '91, ma aveva recuperato bene e si avviava alla maturità [illegible] tutte sufficienze. I compagni di scuola escludono delusioni d'amore.

Gianluca Ferrise

Claudio Lo Presti (nel riquadro) è figlio unico di un piccolo impresario. Qui a fianco, il muro dell'asilo Moiso dove il ragazzo si è sparato. Accanto la casa dove [illegible] in via Fontana d'Orto

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; sviluppo di nubi cumuliformi, nel pomeriggio, [illegible] rilievi.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalentemente sereno, salvo leggeri addensamenti in prossimità dei rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible]
Max: 20; min: [illegible]; media: 15

UN ANNO FA
Max: 24; min: 4; media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 22,8; Asti 16; Aosta 23; Novara 21; Cuneo [illegible]; Vercelli [illegible]

L'incidente ieri verso le 18, non ancora identificata la vittima

Felizzano, attraversa i binari ed è travolto e ucciso dal treno

FELIZZANO. A passaggio a livello chiuso, ha attraversato a piedi i binari della linea Torino-Alessandria ed è stato travolto da un treno. L'incidente è accaduto ieri a Felizzano. Fino a sera non era stata scoperta l'identità della vittima: sembra, tuttavia, che fosse un pensionato, forse alessandrino.

Erano circa [illegible] [illegible] quando è scattato l'allarme. Secondo le prime, frammentarie, ricostruzioni, l'uomo ha oltrepassato le barriere abbassate del passaggio a livello. In quel momento, un treno era in arrivo, e l'anziano si è attardato per lasciarlo passare. Mentre i vagoni gli sfilavano davanti, però, sull'altro binario si avvicinava un secondo convoglio. L'uomo [illegible] [illegible] potuto vederlo e, nello sferragliare dei carri, non l'ha neppure sentito arrivare. Appena passato il primo treno, il pensionato avrebbe attraversato il binario, trovandosi praticamente addosso la locomotova di un merci in arrivo.

Morte al passaggio a livello. La vittima sarebbe una persona anziana [F. Bus]

Il corpo è [illegible] trascinato per circa 30 metri prima che il macchinista riuscisse a fermare il convoglio. Sono intervenuti polfer e carabinieri: «Purtroppo l'uomo [illegible] aveva con sé documenti d'identità - dice Giuseppe D'Agostino, comandante della Polfer di Alessandria -, solo un biglietto senza recapiti o nomi. Sembra, però, che non fosse di Felizzano». [m. ru.]

Novità per la fiera, dopo che in provincia sono sorti due allevamenti fra i maggiori in Europa

Da oggi struzzi in mostra alla San Giorgio

Nove pulcini di 80 chili l'uno: arrivano da Predosa e Val Bormida

Struzzi. Quelli in mostra hanno 6-7 mesi: si possono ammirare dalle 10 alle 21

ALESSANDRIA. Li chiamano «pulcini», ma sono batuffoli di piume di 80 chili l'uno: da oggi fino a lunedì, 9 struzzi «blue neck» di 6 o 7 mesi d'età sono in mostra alla fiera di San Giorgio; li si può ammirare all'ex [illegible] [illegible] del bestiame, dalle 10 alle 21 circa («Hanno bisogno di andare a dormire presto - spiegano gli organizzatori - non potranno stare in mostra fino alle 22»).

Gli esotici pennuti giungono, in realtà, da due allevamenti alessandrini, tra i maggiori d'Europa: La conchita, di Predosa (il cui titolare, Nardi, è presidente dell'Associazione europea allevatori di struzzi), e l'azienda Beneficio, di Castelnuovo Bormida (di Fernanda Pintus). [illegible] dove nasce l'interesse dei mandrogni per questi animali? «Gli operatori alessandrini - spiega Fulvio Sala, direttore dell'Associazione provinciale allevatori - sono attenti alle novità della zootecnia. E l'allevamento degli struzzi può essere redditizio: la carne è te[illegible] e a bassissimo contenuto di colesterolo; dalle pelli, finis[illegible] e setose, si ottengono prodotti di pelletteria; con le piu[illegible] si realizzano ornamenti; in America, poi, si studia la possibilità di utilizzare la cornea dello struzzo per i trapianti».

Ma i pulcini alessandrini non rischiano la macellazione. Per ora gli allevatori pensano solo alla riproduzione: un adulto proveniente dalla Namibia co[illegible] circa [illegible] milioni; il prezzo dei piccoli (prenotati da gran tempo) si aggira [illegible] [illegible] milioni.

La mostra degli struzzi è abbinata alla manifestazione regionale di coniglicoltura (per la prima volta ad Alessandria). Il 1° maggio prenderà il via la mostra mercato dei Cavalli e quella dei cani. Alla mostra agroalimentare di ottobre, invece, si spera di ospitare la campionessa europea delle vacche da latte: Anna Araldico, alessandrina, naturalmente.

Margherita Rubino

Ai commercianti del rione Cristo il sindaco garantisce immediati interventi

I «dimenticati» di corso Acqui

Tra le richieste, un self-service per i certificati e una sede adeguata dell'ufficio postale. Ma per ora non si prevede il rifacimento delle strade. «E' difficile rimediare a quarant'anni di abbandono»

ALESSANDRIA. La «Associazione attività e commercio corso Acqui» ci riprova: dopo aver inutilmente atteso, per anni, un aiuto dalle amministrazioni comunali, [illegible] si rivolge alla nuova giunta. «Speriamo che qualcosa si muova», dice il presidente Luigi Barberis che - presenti molti operatori del Cristo - ha illustrato le richieste al sindaco Francesca Calvo e all'assessore Dario Pavanello.

Il sindaco è stato chiaro: «Per alcune richieste si può intervenire subito, per altre domani o dopodomani. Un grosso quartiere come il Cristo, certamente [illegible] può essere solo un dormitorio, ma deve vivere, svilupparsi e avere quindi i servizi».

Il presidente Barberis ha ricordato che corso Acqui, con via Carlo Alberto e le strade adiacenti, è una grande [illegible] a vocazione commerciale: ospita 150 negozi e una cinquantina di botteghe artigianali e studi professionali. «Un vero centro, non in centro - ha detto Barberis -. Ma le amministrazioni hanno solo favorito lo sviluppo commerciale del centro storico, dove sono accentrati i servizi, con notevole disagio per gli operatori e gli abitanti del Cristo».

Di qui una serie di richieste: [illegible] sportello self-service per i certificati, una sede dignitosa per l'ufficio postale, incentivazione dell'apertura di nuove attività che mancano nel quartiere, sistemazione della pavimentazione di [illegible] Acqui e dei marciapiedi ridotti in condizioni disastrose, rifacimento dell'illuminazione, arredo urbano, ristrutturazione di piazza Ceriano, non solo parcheggio. «No» al [illegible]so unico sul corso, sosta a disco orario sui due lati, via i mezzi pesanti («E pericolosi, [illegible] le cisterne piene di [illegible]stanze infiammabili. Pensate a [illegible] accadrebbe [illegible] una si rovesciasse vicino alla scuola»), vigile urbano sempre presente.

Il Comune promette interventi graduali per la viabilità nel quartiere Cristo

Francesca Calvo è stata chiara: «Non sognatevi il rifacimento della pavimentazione di strada e marciapiedi. Non possiamo. E' difficile rimediare a 40 anni di abbandono. Sì, invece, alla sistemazione di piazza Ceriano, mettendo anche gli alberi che mancano, e utilizzandola per spettacoli e manifestazioni che non devono restare solo in centro».

Per l'illuminazione vale il discorso strade. «Per questo - ha detto il sindaco - abbiamo ridotto l'imposta sulle insegne luminose, chiedendo ai commercianti di installarne per rendere le vie più luminose. Le fioriere acquistatele tutti insieme [illegible] e donatele al Comune, così eviterete la tassa per l'occupazione del suolo pubblico. L'Amiu assicura una migliore sistemazione dei cassonetti».

Per la viabilità l'assessore Pavanello ha promesso interventi graduali, ma è difficile mantenere i continui controlli dei vigili: per questo ritiene necessario, come il sindaco, istituire il vigile di quartiere.

C'era speranza prima dell'incontro: forse, ci [illegible] attendeva più [illegible] quanto sembra possibile.

Franco Marchiaro

INIZIATIVE

Certificati al Bancomat

ALESSANDRIA. Tra le richieste degli operatori e degli abitanti del Cristo, la possibilità di avere [illegible] sportello self-service per ottenere i certificati rilasciati dal Comune. Il sindaco Calvo ha assicurato che sta procedendo bene la trattativa con alcuni istituti bancari per «agganciare» al Bancomat lo sportello per il rilascio dei documenti. Tecnicamente [illegible] possibile, dovranno però essere studiati accorgimenti per aggiungere una stampante e per il pagamento dei diritti. Altra protesta che arriva da corso Acqui [illegible] la presenza [illegible] troppi «ricordini» lasciati dai cani. «Ho rinnovato l'ordinanza del commissario Macrì - ha detto il sindaco - per obbligare i proprietari a raccoglierli. Sono però scettica, è una questione [illegible] civiltà, molti dimostrano di non conoscerla e di essere soltanto sensibili al pagamento di una ammenda. Chiederemo ai vigili di essere sensibili [illegible] questo problema e non soltanto alle soste vietate». **[f. m.]**

IN BREVE

ONORIFICENZE

Il prefetto consegna i diplomi di commendatore

Il prefetto Umberto Lucchese consegna, oggi alle 10, i diplomi di commendatore al merito della Repubblica a tre alessandrini: Mario Tritoglio, 70 anni, sindaco di Lu [illegible] '75; Teodoro Silvestri, 78 anni, consigliere e assessore comunale in diverse legislature [illegible] Novi; Giuseppe Gaspare Battini, 73 anni, di Tortona, maestro elementare, maggiore di complemento di fanteria in pensione, già insignito della medaglia [illegible] bronzo al valor militare. **[m. ru.]**

[illegible]

Volontari portano [illegible] Mostar [illegible] macchina per anestesia

[illegible] gruppo di volontari valenzani è partito ieri sera per la Bo[illegible] Erzegovina: consegnerà all'ospedale di Mostar la macchina per anestesia da sala operatoria, acquistata coi fondi raccolti in città. E' il quattordicesimo viaggio di solidarietà dei valenzani, co[illegible] viveri [illegible] indumenti per i bimbi. **[r. c.]**

[illegible]

Si riesamina in Comune l'accordo con la Fin.Or.Val.

Viene riesaminato l'accordo tra Comune e Fin.Or.Val, oggi durante il Consiglio comunale che s'inizia alle 9: una richiesta del Coreco costringerà l'amministrazione ad apportare alcune modifiche. All'ordine del giorno anche il regolamento per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e la determinazione della relativa tassa, nonchè l'approvazione del progetto per il nuovo Centro di formazione professionale della Regione. **[r. c.]**

Urbanistica

Morettini «Più licenze che nel '93»

L'assessore Antonio Morettini

Mi vedo costretto ad intervenire [illegible] per smentire il falso [illegible]gio che emerge dal contenuto dell'articolo dal titolo «Edilizia da mesi senza licenze», pubblicato [illegible] data 21/4 [illegible]

Infatti, dai dati che seguono si desume come [illegible] realtà sia del tutto diversa da quanto affermato dall'articolista

Nello scorso gennaio sono stati rilasciati più permessi [illegible] autorizzazioni che non in tutto il 1993. A febbraio c'è stata una caduta, del resto contenuta, per tre effetti concomitanti, le vacanze pasquali, la consultazione elettorale e l'assenza per malattia di alcuni funzionari. A marzo, però, i permessi rilasciati sono stati 152, a fronte [illegible] 140 rilasciati nello stesso periodo del 1993.

Certamente non siamo soddisfatti, come assessorato all'Urbanistica, [illegible] ritmo [illegible] lavoro, che porta tempi di giacenza delle pratiche in merito di circa tre mesi, una situazione che è comunque cronica ed [illegible] quale stiamo lavorando per snellire le procedure, sempre più complesse, mediante l'ufficio accettazione [illegible] l'affidamento a tecnici esterni di alcune mansioni quali la determinazione ed il computo degli oneri dei sopralluoghi per l'agibilità ed altro.

Con l'assessore al Personale, in vista della definizione della nuova pianta organica, stiamo per altro valutando la necessità [illegible] integrare i quadri [illegible] alcuni tecnici in aggiunta a quelli attuali. Va poi ricordato che quando si parla di urbanistica bisogna considerare [illegible] il patrimonio, l'edilizia convenzionata e le strategie superiori, quali il PPA ed il PRG.

Ad esempio, in soli quattro mesi stiamo per mettere a punto il PPA, rimasto fermo per tre anni, mentre nell'arco di 12 mesi si riuscirà [illegible] fare decollare il PRG, atteso [illegible] otto anni. Il Patrimonio ha poi svolto un lavoro encomiabile, [illegible] dimostrano i numerosi punti discussi in Consiglio comunale

Antonio Morettini
assessore all'Urbanistica

Non [illegible] voleva disconoscere l'attività compiuta [illegible] questi mesi dall'assessorato, [illegible] dare [illegible] delle difficoltà in particolare della sezione «privato», sulle quali lo stesso assessore ci era sembrato [illegible].

Ecco il programma

Croce Rossa sette giorni di festa

ALESSANDRIA. La settimana della Croce Rossa prende il via il primo maggio, dedicato alla «Giornata mondiale della Croce Rossa»: quest'anno il tema è «Il futuro dei nostri bambini». Il Comitato di Alessandria, presieduto da Margherita Boniver, ha predisposto il programma.

Il 1° maggio, alle 10,30, messa in Duomo a ricordo [illegible] tutti i soci Cri. Dal 1° all'8 «Mostra sulla storia della Cri» (galleria Morando, in Galleria Guerci) con pezzi provenienti dall'esposizione di Campo Morone e oggetti prestati da pionieri, [illegible]ci, volontari. Il 5 «Galà della Croce [illegible] al Master di Bosco Marengo: inviti alla sezione femminile della Cri, Corso Lamarmora, al primo piano. Sabato resoconto dell'ultima missione in [illegible] Yugoslavia, a Karlovac. Domenica premiazione del concorso per elementari [illegible] medie.

Un'altra iniziativa [illegible] il «Piatto commemorativo», in argento, che sarà presentato il 28 aprile all'argenteria Sacco di via Galimberti. Sarà poi esposto [illegible] alcune vetrine del centro. **[a. m.]**

In corso Roma

Gratta e vinci un premio da 20 milioni

ALESSANDRIA. Vanno a ruba i biglietti [illegible] «Gratta e [illegible]», la nuova lotteria statale a vincita immediata. Ieri [illegible] esauriti in molte tabaccherie del centro. Merito forse anche di una vincita milionaria in un negozio di corso Roma 77. Il fortunato che ha «grattato» sette fontane della fortuna, aggiudicandosi 20 milioni, è un signore che profe[illegible] mantenere l'anonimato. L'impresa gli è riuscita con solo due schede, di cui una era quella giusta. «Era felicissimo - racconta il titolare della tabaccheria, Gianluca Ferrando -, mi ha persino abbracciato». La riscossione del premio non sarà immediata: «Fino a [illegible] mila lire paghiamo noi direttamente - spiega Ferrando -, per importi superiori ci si deve rivolgere al monopolio. Sul biglietto, comunque, è indicato tutto chiaramente». Non [illegible] la prima volta che «La fontana della fortuna» beneficia gli alessandrini. [illegible] racconta di un altro colpo da dieci milioni, e di tanti premi minori. Una cosa è certa: la gente ci crede. **[c. re.]**

Davanti al Master

Fuori pericolo il ragazzo picchiato

ALESSANDRIA. Il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti ha deciso di far sottoporre [illegible] perizia medico legale [illegible] ventiquattrenne Giovanni Luneso, [illegible] Orbussano, ricoverato in ospedale con il cranio fratturato da un calcio.

[illegible] colpirlo, senza un motivo apparente, all'uscita da [illegible] discoteca, è stato, la sera dello scorso 10 aprile, Aldo Rossi, 18 anni, via Gandolfi, in carcere per lesioni personali gravi.

Il perito, chiamato ad un pri[illegible] esame, risponderà in tempi brevissimi per motivi procedurali: il difensore di Rossi, avvocato Pier Franco Giolito, vuol chiedere il patteggiamento.

Interrogato dal gip dopo l'arresto ad opera dei carabinieri, Rossi ha negato l'aggressione ma ora pare intenzionato ad ammettere una sua responsabilità. I familiari [illegible] Giovanni Luneso, rimasto [illegible] coma quasi 48 ore (ora la prognosi è di 60 giorni), assistiti dagli avvocati Tino Goglino e Silvia Ferrari, chiedono un, sia pur modesto, risarcimento dei danni. **[e.c.]**

Rete idrica privata obsoleta: chiedono l'allacciamento Amag

Spinetta, ribelli 85 famiglie «dissetate» dalla Montefluos

SPINETTA. Acqua gratis, ma a rischio: [illegible] [illegible] di Spinetta non è collegata all'acquedotto municipale, ma [illegible] alimentata dalla rete idrica Montefluos. Le 85 famiglie «dissetate» dall'azienda chimica chiedono l'allacciamento all'Amag. Il problema è stato dibattuto al Consiglio di circoscrizione Fraschetta.

La questione si trascina dal 1947, quando l'allora Montedison stipulò una convenzione, impegnandosi al rifornimento idrico di via Garibaldi, tanto a scopo irriguo quanto a quello domestico. «La rete privata - dicono da tempo gli abitanti della [illegible] - è obsoleta. Inoltre, la convenzione prevede che l'impegno possa essere disdetto con tre mesi di anticipo. Per questo chiediamo l'allacciamento all'acquedotto comunale».

Proteste per l'acqua a Spinetta

Il Consiglio di circoscrizione ha contattato i responsabili dell'Amag: ne è risultato che l'operazione è fattibile, ma onerosa. «In sostanza, prima di intraprendere i lavori, l'azienda municipalizzata vuole garantirsi di poter ammortizzarne il costo: circa 100 milioni - spiega il consigliere Franco Scrivanti, nell'impossibilità di rintracciare presidente e vice presidente di Circoscrizione -. Occorre, dunque, verificare se le 8[illegible] famiglie abitanti in via Garibaldi intendano sobbarcarsi la spesa. Si tratterebbe, poi, [illegible] affrontare anche il problema della rete fognaria». A questo scopo, dunque, il Consiglio di circoscrizione contatterà gli interessati tramite lettera, illustrando la situazione: i costi [illegible] allacciamen[illegible] e di consumo.

L'altra sera, alla sede di [illegible] Prospero Gozzo, si è pure affrontato il problema della gestione dei cimiteri: «Nel camposanto di Lobbi - dice [illegible] Scrivanti - si sono verificati atti vandalici: una vetrata infranta, una croce divelta, lapidi spezzate. Abbiamo, dunque, sollecitato l'amministrazione comunale a un maggiore controllo».

Dal municipio si è risposto, presentando due proposte: o la chiusura dei cimiteri (con apertura in orari [illegible] giorni definiti), oppure il loro affidamento alla Circoscrizione.

Si propende per la seconda via: «E' costituito [illegible] gruppo di lavoro - spiega Scrivanti - per definire [illegible] situazione in ciascun cimitero. Cercheremo un custo[illegible] che si occupi anche della manutenzione». **[m. ru.]**

IL [illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Chi confonde reale [illegible] immaginario?»

Non era mia intenzione tornare ancora sull'argomento Auditurium.

E [illegible] grazie all'inesistente risposta ottenuta ma per la purtroppo dimostrata incapacità di fornire non illusioni ma motivazioni alternative.

Il fervore e il livore con cui l'assessore Manzone e lo stesso sindaco proseguono una polemica esclusivamente da loro stessi generata deve far riflettere.

Tengo a sottolineare che, a mio avviso, Non [illegible] tratta di «far finta di non capire o coltivare [illegible] strumentale polemica di opposizione».

Ad una legittima richiesta di informazione, la contraddittoria risposta [illegible] stata: «C'è l'intenzione... cioè si è deciso... ma, fino [illegible] questo momento, non ci sono atti.

L'amministrare richiede precisione di termini e di atti e rispetto di reciproci ruoli.

Questa amministrazione si rivendica decisionista. Lo faccia senza prevaricare e senza confondere intenzioni con deliberazioni o il reale con l'immaginario, come afferma [illegible] nostro esimio assessore.

La sinteticità è una virtù ma bisogna saperla esprimere con i termini giusti.

Non vorrei essere costretto a chiedere con un'altra interrogazione [illegible] questa amministrazione leghista, dopo aver pensato di poter «anche» rivedere il «25 Aprile», [illegible] intende davvero «anche» trasformare gli asili nido in bordelli (parola di Guido Manzone).

Ringrazio il giornalista per il suo intervento d'ufficio a difesa di una [illegible]essaria trasparenza amministrativa.

Enrico Mazzoni
consigliere comunale
gruppo pds
Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria.

Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di trenta righe dattiloscritte, [illegible] firmare in modo leggibile e di indicare sempre il proprio indirizzo o il recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde (0143) [illegible]
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo S. Martino: [illegible] [illegible] 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde [illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale [illegible]: Croce Ro[illegible] 452.268
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) [illegible] 755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce [illegible] 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa [illegible]
Ovada: Cr[illegible] Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa [illegible]
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa [illegible] 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 [illegible]
Vignole: C[illegible] Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, *Falcone*, via Milano 31, tel. 252977 (urgenze, a serrande [illegible] bassata, dalle 12,30 alle 15,30), e *Comunale Cristo*, [illegible] Acqui 238, [illegible]. 342079, dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate)

Per gli altri [illegible] le farmacie di turno svolgono [illegible] la reperibilità urgente, dietro presentazione di [illegible] [illegible].

Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia [illegible], tel. 322630, aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15. *Bollente*, corso [illegible] 38, tel. 322747, [illegible] 15 alle 16,45.
Casale M.to: *Cavasonza*, via Duomo 16, tel. 452181
Novi Ligure: *Gioia*, via Guardengo 13, tel. 2017.
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165, tel. [illegible]8
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia 280, tel. 881264, e *Bidone*, via Emilia 130, tel. 815731, aperta dalle 15,30 alle 19,30
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30, [illegible] 951311

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650 **Acqui Terme:** 57.775; **Casale Monferrato:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616, **Gavi Ligure:** 642.551, **Novi Ligure:** 3021; [illegible]: 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129; **Tortona:** 86.51, **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

CASALE

MORTI. Franco Foresto, di 27 anni; Dino Canzian, di 44; Giuseppe Domini, [illegible] 74; Carlo Grossetti, di 81; Angela Borgatello, di 86; Vittorio Maggiu, di 61; Sperina Fisio, di 76; Luigi Prandino, di 80; Giovanni Balardi, di 60; Vincenzo Calandra, di 86, Mario Ceccato, di 59; Armando Mazzucco, di 85; Stefano Massa, di [illegible]; [illegible] Giulia Mazzucco, di 48, insegnante; Bernardo Leone, [illegible] 79, Ferdinanda Istria, di 77; Caterina Basso, di 63

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

■ Per motivi professionali, l'esponente del partito liberale, Andrea Guenna, si [illegible] dimesso dalla carica [illegible] consigliere comunale [illegible] Novi. Sarà sostituito da Arturo Frattoni.

● Il dottor Riccardo Barberis è stato eletto a presiedere il Lions club Casale. Sostituirà da settembre l'attuale presidente Giuseppe Coppo, imprenditore di Cellamonte. Del direttivo [illegible] fanno parte Armando Guaschino, Giuseppe Bargero, Bruno Raselli, Carlo Beltrame, Domenico Demichelis, Roberto Figini, Marco Gatti, Giovanni Bulla.

● Un'ordinanza [illegible] sindaco di Casale Riccardo Coppo prevede la possibilità di prorogare l'accensione degli impianti [illegible] riscaldamento fino [illegible] [illegible] aprile, per non più [illegible] quattro ore al giorno

GLI APPUNTAMENTI

EDITORIA

Un libro per non dimenticare

«Cinquant'anni fa: per [illegible] dimenticare» [illegible] la pubblicazione di Agostino Arona e Osvaldo Mussio, che sarà presentata stasera presso la biblioteca [illegible] Castelnuovo Scrivia. **[m. d.]**

DIOCESI

Ultimi pellegrinaggi per la Salve

Gli ultimi pellegrinaggi in Cattedrale in onore della Madonna della Salve, sono quelli dei bambini delle elementari (alle 11) e degli ammalati e del personale dell'Oftal (alle 15,30) cui fanno corona le consuete funzioni religiose. Alle 21, sempre in Cattedrale, sarà proiettata la videocassetta che narra la sto[illegible] di Teresa Grillo Michel fondatrice della Congregazione delle Piccole Suore della Divina Provvidenza. **[e. o.]**

ENEL

Un concorso per le scuole

Scadono oggi i termini per partecipare al concorso dell'Enel e rivolto agli studenti delle scuole elementari, medie inferiori e superiori. [illegible] possono presentare disegni o componimenti sulle «risorse d'energia». Le classi che avranno presentato i migliori lavori saranno premiate con viaggi nelle capitali europee. Il materiale va spedito alla Segreteria generale unità p.r. e documentazione concorso nazionale Enel scuola Corso Margherita 267, 10143 Torino. **[a. m.]**

SCUOLA

All'Itis il Flyer vola ancora

Stamattina alle 10,30 all'Itis «Volta», sarà presentato il volume «Il Flyer vola [illegible] - il tempo non cancella i ricordi», monografia realizzata dagli studenti della sezione aeronautica nel 1992-93. **[a. m.]**

BIOETICA

Oggi un incontro in ospedale

Primo appuntamento, oggi alle 10, del ciclo «Incontri di bioetica». Nel salone [illegible] rappresentanza dell'ospedale si parlerà di eutanasia. Relatore sarà Paolo Cattorini, direttore del dipartimento [illegible] medicina e scienze umane al S. Raffaele di Milano. **[m. ru.]**

Polemica a Novi e Tortona sui fondi della Cee: «I Comuni sono in ritardo»

Valle Scrivia senza progetti?

Ci sono 23 miliardi a disposizione, ma si accusano le amministrazioni di non aver presentato le proposte per ottenerli. Replicano i sindaci: «Saranno pronte per ottobre»

NOVI. E' ancora polemica in Valle Scrivia per i presunti ritardi nella realizzazione dei programmi di rilancio industriale, necessari per ottenere i finanziamenti Cee.

A dicembre, la Comunità europea aveva riconosciuto [illegible] «stato [illegible] crisi» dei centri del Novese e del Tortonese e aveva deliberato lo stanziamento di 23 miliardi, invitando gli amministratori dei Comuni a stila[illegible] progetti di massima per una rapida ripresa occupazionale.

Sindaci [illegible] assessori [illegible] erano mobilitati [illegible] avevano organizzato [illegible] Consiglio comunale aperto, [illegible] teatro del Circolo Ilva di Novi, per discutere il piano di interventi. Ma, a distanza di quattro mesi, c'è chi sottolinea che «nulla è stato fatto».

In città, la «miccia» [illegible] stata innescata dal presidente della commissione consiliare per [illegible] Lavoro e l'Occupazione, Carmine Cascarino, che rileva come [illegible] siano state intraprese iniziative [illegible] sostegno alla disastrata situazione economica della nostra zona. Proprio al teatro Ilva - aggiunge -, si era deciso di rinviare la trattazione dell'argomento a una successi[illegible] seduta del Consiglio [illegible] Novi. Ma, sulla vicenda, è poi calato il silenzio e [illegible] mi risulta che l'amministrazione abbia predisposto alcun progetto».

A Tortona, [illegible] gruppo di Rifondazione Comunista a [illegible] la dose». «A che gioco giochiamo?» è il titolo di un volantino, distribuito in questi giorni, in cui si informa la popolazione che «già domani scadono i termini per presentare i programmi di massima, [illegible] i quali i finanziamenti non arriveranno mai». Nel comunicato, gli esponenti di Rifondazione giudicano «insufficiente la decisione del sindaco di realizzare un'area attrezzata per l'insediamento delle imprese. Quali garanzie occupazionali offre questo tipo di intervento?».

Ma gli amministratori dei due principali centri della Valle Scrivia replicano che il processo per attingere ai fondi Cee «è complesso», e che i progetti delle opere pubbliche saranno presentati solo a fine ottobre.

«La scadenza del [illegible] aprile si riferiva a un'altra importante operazione: l'invio alla Regione Piemonte delle schede indicanti i filoni d'intervento - afferma l'assessore novese al Lavoro, Costanzo Cuccuru - Ci siamo attenuti [illegible] questa richiesta e abbiamo manifestato chiaramente le nostre intenzioni».

Novi punterà in particolare sul recupero dell'area dismessa delle [illegible] acciaierie Ilva che dovrebbe diventare sede di un complesso sportivo [illegible] del nuovo mercato ortofrutticolo.

«Abbiamo valutato in 10 miliardi il [illegible] dell'intervento - dice ancora Cuccuru -. [illegible] altri 5 miliardi [illegible] milioni servirebbero per i lavori di urbanizza[illegible] dell'area industriale [illegible] strada Boscomarengo e via Ovada. Dovrà [illegible] migliorata la viabilità e sarà indispensabile [illegible] potenziamento dell'illuminazione, della rete fognaria e di quella tecnologica».

Gli amministratori novesi hanno anche ribadito alla Regione la necessità di operare nell'area ex Zavaglia, dove è prevista la realizzazione di officine [illegible] dei magazzini comunali. «Ma [illegible] abbiamo chiesto finanziamenti, nè presentato progetti - precisa Cuccuru -. Questa è una semplice fase interlocutoria». [illegible] sindaco, Mario Angeli, sottolinea però che [illegible] città [illegible] recepito i dettami della Cee. Di recente, i responsabili dell'Unione industriale di Alessandria hanno riconosciuto che Novi è il centro della Valle Scrivia meglio attrezzato per eventuali insediamenti industriali».

«Anche Tortona è all'avanguardia», dice il sindaco Fabrizio Palenzona. E l'assessore Alessandro Scaccheri ricorda che da oltre un [illegible] «abbiamo costituito una "task force" che si occupa dei problemi della zona. Inoltre, abbiamo rilanciato l'iniziativa di una proficua collaborazione tra i Comuni in crisi». «Anche noi abbiamo inviato schede informative alla Regione - conclude Scaccheri -, ma prima di realizzare i progetti attendiamo il mese [illegible] ottobre, quando la Cee approverà il pia[illegible] operativo e finanziario per le aree a declino industriale».

Massimo Delfino

Il sindaco di Tortona, Fabrizio Palenzona; a destra, quello di Novi, Mario Angeli

Scorte esaurite

Sparita la carta da bollo

ALESSANDRIA. [illegible] aperta la [illegible] alla carta bollata, ormai introvabile [illegible] Alessandria, Casale e Acqui, mentre negli altri centri zona della provincia [illegible] distribuita con il contagocce.

In città ogni ricerca è inutile: le scorte s[illegible] esaurite da fine marzo; [illegible] po' [illegible] fortuna, forse è ancora possibile trovare nei sobborghi - dove lo smercio [illegible] minore - qualche negozio adeguatamente rifornito.

«Ormai - dicono nella tabaccheria di piazza della Libertà - molti nostri clienti acquistano bolli per [illegible] mila lire da applicare su un normale foglio protocollo. Non [illegible] la "carta" distribuita dallo Stato, ma generalmente gli uffici pubblici l'accettano ugualmente. Anche loro, insomma, [illegible] dovuti adeguare [illegible] questa situazione d'emergenza».

Il servizio distribuzione è svolto in provincia dall'istituto bancario San Paolo: «Su iniziativa dello Stato, presto sarà venduta nelle tabaccherie solo la nuova "carta" da 15 mila - dicono dalla sede di piazza Garibardi - Sostituirà i fogli da 10 o 12 mila, sui quali doveva essere applicato un bollo aggiuntivo. La promessa fornitura, però, non [illegible] ancora arrivata, anche perché sembra che i nuovi valori non [illegible] stati stampati. Per averli, bisognerà aspettare almeno una decina di giorni».

Anche ad Acqui e Casale si registrano disagi: «Le scorte sono finite. Se ne riparlerà a maggio - dicono i tabaccai -. Per ora vendiamo solo fogli protocollo, con bolli [illegible] parte. Comunque, consigliamo [illegible] nostri clienti d'informarsi negli uffici, prima di consegnare la documentazione richiesta. Infatti, ci sono impiegati che accettano solo la "carta" fornita dallo Stato».

Isole felici [illegible] provincia sono i paesi, [illegible] anche le città [illegible] Tortona, Ovada e Valenza: «Da noi, anche le recenti richieste di fornitura - dicono i negozianti - sono state esaudite, [illegible]za nes[illegible] problema, ma le richieste dei clienti [illegible] mi-nori rispetto ad Alessandria».

Qualche difficoltà in più a Novi: «Le nostre riserve di magazzino, fortunatamente, [illegible] sono ancora esaurite - dicono alla tabaccheria Smoke House -. La fornitura, però, è carente. Ci vengono consegnate solo cinque carte bollate per volta».

Gino Defrancisci

Era già stato condannato e poi prosciolto per un'estorsione

Sale, ricattava i derubati per restituire la refurtiva

SALE. Ruba un compressore e poi ricatta il derubato e la moglie: 800 mila lire in cambio della restituzione, pena gravi [illegible] seguenze per entrambi.

I fatti risalgono [illegible] primi di [illegible]. L'altra [illegible] i carabinieri di Sale hanno arrestato il presunto responsabile: è Sergio Freguglia, 37 anni, abitante in paese, via Mentana 3, disoccupato. L'accusa nei suoi confronti è [illegible] furto aggravato e tentata estorsione ai danni [illegible] Maria Margherita Bassi, 49 anni, [illegible]linga, [illegible] Ugo Torti, di 50, coltivatore, abitanti [illegible] Castelnuovo Scrivia, in via Marconi 23.

Quando Ugo Torti si è accorto che il compressore era sparito, ha subito sospettato di Freguglia, che poco prima aveva [illegible]sto allontanarsi in auto dalla sua cascina. Così gli ha telefonato, riferendogli i suoi dubbi. Questi ha risposto [illegible] aver [illegible] tratto il compressore [illegible] di volere in cambio 500 mila lire, che fra l'altro gli erano dovute per alcuni lavori. La [illegible] è poi aumentata a 800 mila lire. Se i coniugi Torti [illegible] gli avessero consegnato [illegible] denaro, sarebbero accaduti loro fatti gravi. I Torti si sono allora rivolti ai carabinieri che al momento giusto sono entrati in azione, arrestando Freguglia.

Sergio Freguglia, 37 anni, arrestato

Ieri mattina l'uomo è stato condotto nel carcere di Alessandria a disposizione dell'autorità giudiziaria, che ha convalidato l'arresto. Nel gennaio '92 Sergio Freguglia era stato arrestato [illegible] i salesi Gaetano Bosco e Franco Piparo, e ad Angelo Acerbi di Guazzora, per l'estorsione ai danni del commerciante salese Giuseppe Saija. Questi dovette cedere alle pretese degli estorsori consegnando un pacchettino, contenente cartaccia e pochissimi soldi, nel piazzale della Cometa, dopo aver avvertito i carabinieri, che li arrestarono. Piparo e Acerbi vennero rimessi presto in libertà: [illegible] loro coinvolgimento è stato ritenuto [illegible] tutto casuale. Freguglia [illegible] Bosco invece erano stati condannati dal tribunale di Tortona [illegible] primo a 5 anni e 6 mesi, il secondo a 3 anni [illegible] mesi. In corte d'appello però Freguglia era stato assolto per non aver commesso il fatto.

Maria Teresa Marchese

Raccolta di firme

Gli agricoltori propongono una legge

ALESSANDRIA. E' scattata la raccolta di firme a sostegno della legge d'iniziativa popolare «Ristrutturare il territorio, potenziare l'agricoltura per costruire un'Italia nuova», un progetto elaborato dalla confederazione italiana agricoltori. La legge, che consta di 11 articoli diretti a fissare le basi per uno sviluppo equilibrato del territorio nazionale, prevede fra l'altro la nascita di un comitato scientifico che potrà definire [illegible] nazionale del territorio [illegible] la costituzione di un garante.

In provincia le fir[illegible] si raccolgono negli uffici comunali di Alessandria, Ovada, Acqui, Masio, Fubine, Sezzadio, Predosa, Castelspina, Sarezzano, Isola, Momperone, Berzano, Costa Vescovato, Vignale, Ottiglio, Gabbiano, Camino, Sale, Treville, Rocca Gramalda, Parodi, S.Cristoforo, Lerma, Tagliolo, Silvano, Cremolino, Gavi, [illegible]valta, Cassine, Pareto, Morbello, Ricaldone. [cr. ro.]

Impresario denunciato

Sfruttava sette operai polacchi

CASTELLETTO D'ORBA. Un impresario edile è finito nei guai per aver tenuto a lavorare sette polacchi non in regola e [illegible] permesso [illegible] soggiorno.

E' Luigi Arecco, 53 anni, abitante in via Cortella, che utiliz[illegible] i dipendenti abusivi in tre cantieri do[illegible] erano in corso lavori di ristrutturazione, [illegible] dove sono stati sorpresi dai carabinieri di Capriata d'Orba.

I polacchi, retribuiti con poche decine [illegible] migliaia di lire al mese, [illegible] alloggiati in parte in locali di proprietà dello stesso Arecco, altri presso Caterina Tacchino, [illegible] anni, via Moglia.

E' risultato che uno di loro era autorizzato a svolgere [illegible]ività di collaboratore domestico, ma non quella di operaio edile. Mentre per gli stranieri, attraverso la questura, è scattato [illegible] provvedimento [illegible] espulsione, Arecco [illegible] [illegible] denunciato sia perché utilizzava i dipendenti [illegible] autorizzazione, sia, con Caterina Tacchino, perché [illegible] alloggiava abusivamente. [r. bo.]

Da ieri nuova sede

La «materna» ha [illegible] indirizzo

SERRAVALLE. Si è inaugurata ieri [illegible] via Abbazia 39, la nuova sede della scuola materna statale, che ha lasciato i vecchi locali di villa Cafferena.

Il progetto, che il Comune ha affidato all'architetto Daniel Aldonca dello studio Aisa, consente di riunire in un unico pl[illegible] scolastico i bambini in età prescolare. Nello stesso edificio c'è infatti anche l'asilo nido comunale.

La nuova scuola materna può ospitare circa [illegible] bambini dai tre ai sei anni e comprende le aule didattiche [illegible] di psicomotricità, i refettori, le camerette per il riposo, un ampio salone per i giochi [illegible] un altrettanto ampio spazio verde.

A Villa Cafferena resta per [illegible] momento la [illegible] unificata che serve gli istituti scolastici serravallesi; in futuro la struttura diventerà sede del centro di coordinamento culturale che comprenderà la biblioteca, la sala d'arte e [illegible] sedi di varie [illegible]sociazioni. [v. gi.]

IN [illegible]

TORTONA

«Epidemia» di furti in città colpiti tre negozi in centro

Per due notti consecutive i ladri hanno colpito i negozi [illegible] Torto[illegible]. Il primo tentativo, andato [illegible] vuoto, è stato compiuto da «Gi Sport», in via Fracchia. Dalla tabaccheria sotto i portici [illegible] Carlo Bruno è sparito [illegible] milione [illegible] contanti. Da «Cerchi Sport Service» in corso Montebello, già derubato un mese fa, è stato sottratto vestiario da tennis per 30 milioni. [m. t. m.]

GAVI

Due nuovi incarichi romani per l'onorevole Broglia

Piero Broglia, [illegible] onorevole gaviese d'adozione, [illegible] eletto nel comitato direttivo del gruppo parlamentare di Forza Italia alla Camera e componente della commissione sulle riforme istituzionali. [m. pu.]

[illegible]

Il 5 maggio il d[illegible] maggioranza in Comune

E' stata rinviata al 5 maggio la discussione in consiglio comunale sulla situazione politica novese. In quell'occasione ci sarà un chiarimento su possibili alleanze per formare una maggioranza allargata, nel tentativo di arrivare alla scadenza elettorale del'95. [m. pu.]

[illegible]

Auto contro motorino ferito un tortonese

Il tortonese Salvatore Fabra, 66 anni, via Di Vittorio 1, è [illegible]sto ferito in un incidente ieri mattina [illegible] Garbagna. Guarirà in 40 giorni. A bordo di un motorino Malaguti è stato investito dalla Fiat Tipo di Massimo Berutti, Scrimignano. [m. t. m.]

Oggi alle 15 l'addio alla figlia del sindaco, morta l'altro giorno mentre giocava

Occimiano, i funerali di Alice

Commozione e sconcerto in paese e in Monferrato. La ragazzina è rimasta soffocata dalla cintura della vestaglia. La giunta comunale di Casale ha sospeso gli impegni per presenziare alle esequie

OCCIMIANO. Non c'era solo tutta la popolazione de paese stretta intorno al sindaco Ernesto Berra in occasione del rosario recitato in memoria della figlia Alice, 11 anni, [illegible] soffocata mentre giocava da sola nella sua cameretta. In chiesa c'erano anche amministratori pubblici, amici, persone provenienti da tutto il Monferrato.

Berra, 41 anni, pds, è un amministratore che scende spesso in prima linea ed è molto stimato. Anche fuori dal Comune dove è nato, vive e amministra ha preso posizione su questioni sociali e ambientali in seno a di[illegible]enti. La disgrazia che lo ha colpito all'improvviso in un modo così crudele sembra avergli [illegible] di netto la vitalità che lo aveva sempre caratterizzato.

Alla scuola media, dove insegna matematica e scienze e dove la Alice frequentava la classe prima nella sezione B, il padre è andato l'altra mattina. Ha posato dei fiori sul banco della ragazzina e, rivolto ai colleghi, ha mormorato: «Qui dentro non voglio più tornare, non saprei che [illegible] fare, che cosa dire, sapendo che a quel banco vuoto lei non si siederà mai più».

Secondo il referto medico, la ragazzina sarebbe [illegible] soffocata. La madre Carla Sala, 36 anni, [illegible] alle elementari «Martiri», e il padre l'hanno trovata inerme, riversa tra le sue bambole, con la cintura di una vestaglia ritorta intorno al collo. Forse si è attorcigliata mentre la ragazzina saltava dal letto a castello, un gioco che le piaceva molto e che faceva spesso anche con il fratellino di sei anni. Arrampicarsi e saltare era uno dei divertimenti prediletti da Alice. Le piaceva anche molto leggere e spesso lo faceva arrampicandosi su un albero.

Alice era una ragazza vispa, allegra, «più [illegible] rispetto ai suoi coetanei» ricorda [illegible] delle sue [illegible] della scuola elementare. Faceva parte dei boy scout e, quindi, era particolarmente agile. Quando gironzolava per il paese, spesso era in compagnia del [illegible].

Alla camera ardente allestita all'ospedale di Casale c'è stato un lungo pellegrinaggio di amici, insegnanti, gente del paese. Nel pomeriggio di ieri la salma è stata trasferita a Occimiano. In casa Berra è stata allestita una semplice camera ardente. Proprio dall'abitazione che l'ha vista felice e allegra fino a un attimo prima della tragedia che l'ha stroncata, Alice partirà oggi alle 15 per il suo ultimo viaggio.

Il corteo si snoderà f[illegible] alla chiesa parrocchiale di San Valerio dove il parroco don Alessandro Gatti celebrerà la cerimonia funebre. La giunta comunale di Casale ha disdetto qualsiasi impegno ufficiale per prendere parte alle esequie. Il feretro sarà poi tumulato nel cimitero del paese.

Silvana Mossano

Vittima di un destino beffardo. Alice Berra aveva 11 anni. Ragazzina vispa, allegra, era considerata più [illegible] rispetto a molti suoi coetanei. E' [illegible] soffocata mercoledì sera [illegible] giocava da sola nella sua cameretta

[illegible] di estorsione

Arresti con permesso di lavoro per i due imprenditori casalesi

Arrestato con la socia in affari. L'imprenditore Enrico Barbano, 69 anni, molto noto soprattutto negli ambienti sportivi (è stato vicepresidente e accompagnatore dirigente del Casale)

CASALE. I due imprenditori arrestati per estorsione attendono di essere interrogati. Il gip Gennaro Di Bernardo, che ha firmato nei loro confronti gli ordini di custodia cautelare chiesti dal pm Vittorio Angelino, ha 15 giorni per ascoltarli.

Intanto Enrico Barbano, 69 anni, molto noto in città, soprattutto negli ambienti sportivi (è stato vicepresidente e accompagnatore dirigente del Casale calcio), e Luigina Dergibus, 47 anni, soci della «Liliana Confezioni», sono agli arresti domiciliari ma nell'orario di lavoro possono recarsi nel laboratorio in via Benvenuto Sangiorgio, dove lavorano una ventina di dipendenti.

Proprio due di loro hanno denunciato i titolari, spiegando ai carabinieri che erano costrette, fin dall'inizio del loro rapporto di lavoro, a restituire una parte dello stipendio. Una delle gio[illegible] apprendiste stiratrici, in particolare, si era prima rivolta alla Camera del lavoro, segnalando quanto avveniva. Spiega la sindacalista Marinella Migliorini, che si occupa del settore tessile: «Avevamo fatto controlli accurati. Quando i carabinieri si sono occupati delle indagini abbiamo consegnato tutto il materiale di cui eravamo in possesso. E' stato un [illegible] di coraggio da parte delle due dipendenti. Purtroppo esistono molte altre realtà imprenditoriali in cui vi sono situazioni di q[illegible] genere, ma i lavoratori hanno paura a sporgere denuncia».

La decurtazione dello stipen[illegible] avveniva in questo modo: i responsabili dell'azienda corrispondevano il salario alle lavoranti (acconto e saldo) mediante assegni. Le dipendenti, però, erano costrette ad andare in banca a cambiare l'effetto con contanti e a restituire una p[illegible] del denaro all'azienda (dalle [illegible] alle 200 mila lire). [s. m.]

Domani ad Asti

Viticoltori Piemonte in [illegible]

ASTI. Una trentina di Cantine sociali dell'Astigiano, Alessandrino e Torinese, [illegible] soci singoli (tra cui case vinicole di grande prestigio) ed un mole complessiva di 433 mila ettolitri: questo, in sintesi, il biglietto da visita della Viticoltori Piemonte. L'associazione dei produttori vinicoli domani incontrerà i suoi iscritti, per l'assemblea annuale: l'appuntamento è fissato per le 9 al Centro culturale San Secondo. I lavori s'inizieranno con l'approvazione del bilancio consuntivo '93: si parlerà poi del conto economico e della determinazione delle quote associative.

La Viticoltori Piemonte è presieduta da Alessandro Gioanola, che in un'ampia relazione introduttiva, presenterà le prospettive future dell'organizzazione. Gioanola, da dieci anni è dirigente dell'ente ed il suo mandato è scaduto a marzo. Il nuovo consiglio direttivo, dovrà provvedere ad una nuova nomina.

Il presidente parlerà diffusamente del ruolo delle Cantine sociali nel mondo vinicolo piemontese. «Rimane [illegible] molto da fare - spiega Gioanola - però la cooperazione in questi anni di alti e bassi è stata il cuore della [illegible] enologia. E ha aiutata ad operare sempre meglio». Tra i problemi che saranno affrontati la programmazione delle produzioni, l'estirpo dei vigneti, l'arricchimento con mosti concentrati rettificati ed la distillazione obbligatoria dei vini da tavola. [e. ce.]

Acqui, i sindacalisti: «Ci sono state assunzioni clientelari»

Raffica di accuse sull'Usl

L'amministratore unico: «Tutto falso, la mia attività è stata svolta al di sopra di ogni colore politico». Intanto prosegue la polemica sulle assenze per malattia

ACQUI. A due giorni dalla denuncia di Piero Dau, sindacalista della Cgil, sulle presenze al lavoro e le assenze per malattia all'Usl, ieri i massimi esponenti provinciali del sindacato sono tornati alla carica. E hanno rincarato la dose. Ad aprire le ostilità è stato di nuovo Dau, che ha bollato la gestione dell'Usl come contraddistinta anche da [illegible]nz[illegible] anomale». «Sono in grado di dimostrare che vi [illegible] state assunzioni clientelari nella nostra Usl - dice Dau -: tutti lo sanno, ma nessuno vuole parlare, è giunto il momento di fare chiarezza».

Alle [illegible] del sindacalista risponde direttamente l'amministratore unico, Giuseppe Cotroneo: «Le affermazioni di Dau [illegible] false. Da quando ho [illegible]sunto la carica, non sono mai state fatte assunzioni clientelari. La mia attività amministrativa è sempre stata svolta al di sopra di ogni [illegible] politico e improntata nell'interesse primario degli assistiti. Le affermazioni del signor Dau sono da considerarsi prive di ogni fondamento, ingenerose, azzardate e tendenziose».

Qualche porta più in là, nel corridoio dove ha l'ufficio Cotroneo, si trova il computer che rileva presenze e [illegible] dei dipendenti Usl. Un sistema di rilevamento all'avanguardia sotto l'aspetto tecnologico, ma al centro delle polemiche, visto che a farlo funzionare è Anna Servato, moglie del dottor Luciano Rapetti, responsabile del personale, alla quale Pietro Dau ha contestato la presenza l'8 aprile ad una riunione ad Alessandria del partito popolare mentre era in malattia.

Anna Servato ieri, nonostan[illegible] fosse in malattia, era in ufficio, molto amareggiata per quanto avvenuto: «Per mandare avanti il lavoro devo venire in ufficio per far acquisire all'elaboratore centrale i dati delle presenze rilevati dalle unità periferiche, al fine di [illegible] rallentare il computo delle presenze stesse».

Nonostante porti un vistoso collare per le vertebre del collo, la donna non ha difficoltà a parlare di sé, dopo essere stata accusata di lavorare nell'ufficio diretto dal marito, il dottor Luciano Rapetti: «Sono una persona molto scomoda, non perché non sono simpatica alla gente, [illegible] perché sono moglie di [illegible] marito, quindi alcuni [illegible] fa ho dovuto cambiare mansioni all'interno dell'Usl, in quanto davo fastidio a molte persone».

Ora, dopo il polverone, la gente chiede che venga fatta chiarezza. Anche perché si preannunciano alcuni esposti alla magistratura sulle affermazioni fatte in questi ultimi giorni. [g. l. f.]

ALFIANO NATTA

Si dimette il vicesindaco

Continuano le polemiche per la successione alla poltrona di sindaco. Si è dimessa il vice sindaco Gabriella Paletti, [illegible] anni, che questa mattina [illegible] parteciperà all'assemblea per l'elezione del primo cittadino. Salvo sorprese dell'ultimo minuto dovrebbe essere eletto Giuseppe Serra, 45 anni, agricoltore, che ha l'appoggio di otto consiglieri sui dodici di maggioranza. «E' stata una decisione sofferta e molto pensata; alla fine ho deciso di lasciare», ha commentato Gabriella Paletti che all'apertura della crisi di giunta era stata indicata come probabile successore del sindaco dimissionario Luigi Rinetti, [illegible] anni, informatore farmaceutico in pensione. Gabriella Paletti si sente penalizzata da un atteggiamento discriminatorio: «Sono vittima di una guerra sottile combattuta contro di me. Il fatto che io sia donna per alcuni consiglieri ed [illegible] tradizionalisti è un ostacolo non superabile». Ha concluso: «Per anni mi [illegible] impegnata pensando che fosse giusto rendermi disponibile per il mio paese. Mi dispiace perdere questa battaglia, ma so che dalla mia ho i [illegible] della maggior parte della popolazione». Quasi certamente, stamattina, si dimetterà dal Consiglio anche Francesco Palazzo, che fino all'ultimo ha sostenuto la candidatura della Paletti. [bru. m.]

IN [illegible]

CASALE

Proteste in via Guglielmo VIII per i nuovi sensi unici

Abitanti e commercianti [illegible]lesi di via Guglielmo VIII protestano per i nuovi sensi [illegible] che il Comune ha creato in zona ospedale: si contesta il fatto che ora il traffico viene «dirottato» su quella via. [t. f.]

[illegible]

Colto da malore a 62 anni muore al pronto soccorso

L'ovadese Luigi Burisone, [illegible] anni, [illegible] Paolo della Croce, 101, è stato colto da malore: [illegible] è giunto in ospedale ormai privo di vita. Probabilmente è stato ucciso da un infarto. [r. bo.]

[illegible]

Polemica sui cassonetti vicino alla torre civica

E' polemica sulla torre civica, simbolo di Casale, davanti a cui sono stati sistemati due cassonetti per i rifiuti. Il consigliere comunale Enrico Scoccati con un'interpellanza ha chiesto di spostare i contenitori. [t. f.]

OVADA

In Biblioteca un dibattito sulla situazione in Palestina

Su iniziativa del Movimento culturale ovadese, oggi alle 21, in Biblioteca, Massimo Vitale, parla della Palestina. [r. bo.]

CASALE

Eletto il direttivo del Kiwanis club

Domenico La Mantia è il nuovo presidente del Kiwanis club Casale. Vicepresidente è Giuseppe Terranova; segretario, Roberto Prete; past president Riccardo Giorcelli. [t. f.]

I Negrita in concerto questa sera al Palomar di Valenza

Funk-blues da Arezzo

Suonano assieme da 10 anni. Dal '91 hanno deciso di chiamarsi come una canzone dei Rolling Stones, loro «maestri» e ispiratori

Un misto di rock-blues e funk questa sera al Palomar con i Negrita, una band di Arezzo

VALENZA. Arriva da Arezzo la band di [illegible] stasera al Palomar, ma il funk-blues che propone ha radici lontane: i Rolling Stone, Robert Johnson, Muddy Waters, Steve Ray Vaughan sono i loro ispiratori. E nel 1991, anno [illegible] fondazione del gruppo, qualcuno si ricordò [illegible] brano dirompente dei Rolling Stone, «Hey Negrita», per avanzare la candidatura di un nome che poi è rimasto: Negrita.

«In verità - racconta Paolo Bruni "Pau", voce e armonica della formazione - all'inizio ci chiamavamo "Inudibili" e solo dopo 6 anni di esperienze decidemmo di cambiare». La passione per la musica P[illegible] Bruni l'ha ereditata dal padre, come Cesare Petricich, chitarra ritmica: «Ascoltavo per [illegible] gli Stones, i Beatles, i Santana - racconta - [illegible] non avevo i soldi per comprarmi gli strumenti. Poi è arrivato Paolo». Era l'85 e i due cominciarono a suonare nei locali e sulle piazze sino a quando incontrarono Fabrizio Barbacci, attuale produttore della band. Nacquero i Negrita [illegible] l'aggiunta di «Drigo» Enrico Salvi, chitarra solista; Franco Li Causi basso; «Zama» Roberto Zamagni, batteria. E subito arrivarono due dirette televisive: [illegible] festa della musica, il 1° maggio in piazza S.Giovanni a Roma e la manifestazione [illegible] for aids», a Firenze.

Nel '92 [illegible] primo demo-tape, dove si alternano cover e pezzi originali ma è nel secondo che i Negrita raggiungono la maturità. Stasera faranno loro da supporter i «Regina Coeli» di Casale. [r. c.]

Oggi a Vignale

Musica multicolore alla Pesa

VIGNALE. Musica senza confini stasera al Caffè della Pesa. Tornano di scena i Mediterranea, la band del chitarrista [illegible]poletano Sal di Martino, composta dal cantante nero Zach Savele, un percussionista d'eccezione, da Sandro Verde pianista e tastierista autodidatta, Toti Pumpo, bassista napoletano e Gianluca Tilesi, giovane batterista figlio d'arte.

Dopo varie esperienze nei locali lombardi i cinque musicisti, che provengono da culture ed esperienze diverse, dal jazz al soul, dal funky al blues, allo swing, hanno deciso di unirsi per dare vita alla nuova band.

«E' stata un'esperiza positiva - dice Di Martino - poter sperimentare un modo tutto diverso di intendere la musica. E' un'unione di culture diverse a dimostrazione che nella musica non esistono barriere di alcun tipo».

Il gruppo propone un ampio programma: da cover [illegible] Pino Daniele e Vinicio Capossela, ai canti e balli africani, al sound trascinante latino-americano. E poi blues e funky, oltre a pezzi propri.

I Mediterranea stanno preparando un album che nel titolo [illegible] riassume l'ideologia del gruppo: «Non è questione di pelle». In programma c'è anche l'idea di fare spettacoli di teatro e musica, fra monologhi e canzoni. Lo spettacolo come sempre avrà inizio alle 22 circa. L'ingresso è libero. [cr. ro.]

Al Subbuglio

Papa Ricky rap del Sud per i giovani

ALESSANDRIA. Al centro sociale «Subbuglio» in piazza Santa Maria [illegible] Castello 8, questa sera è di scena [illegible] rap con «Papa Ricky», più noto ai giovanissimi per il videoclip presentato alla rassegna «Festival internazionale Cinema e Giovani» nel novembre del '92, e dal titolo «Lu Papa Ricky». Il videoclip di cui è protagonista il rappista (che interpreta la parte di un giovane [illegible] metropolitano) torna all'antico coniugando i modi del reportage [illegible] i tempi della musica. Il risultato era [illegible] film documentario di Renato De Maria dedicato ai rapper di Salerno emigrato al Nord.

Il video giocava sui contrasti del personaggio tipicamente aggressivo - metropolitano (pantaloni mimetici, anfibi ai piedi, anello al naso, testa rapata) e le preoccupazioni [illegible] mamma, che non sa dove il povero figli[illegible]sicista squattrinato abiti.

«Lu Papa Ricky» è stato dedicato oltre che al rapper che questa [illegible] aprirà il concerto alle 21,30 anche ai numerosi gruppi posse, [illegible] rap e ragmuffin che hanno scelto il dialetto per esprimere attraverso le canzoni i problemi legati alla loro terra e all'emigrazione.

Papa Ricky non è la prima presenza nota del genere musicale anni novanta, il Centro [illegible]ciale Subbuglio ha già ospitato i [illegible] Posse, gruppo napoletano che ha partecipato, insieme a Papa Ricky alla colonna sonora di «Sud», di Salvatores. [a. m.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252 644 [illegible]: 18,15/18,15/20,15 [illegible] L. [illegible]	**Trappola d'**[illegible] *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Ambra Tel. 252.079 L. 6000 (posto unico) [illegible]: 20/22,15	**Mrs. Doubtfire** *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan* [illegible] '93) — Fresco [illegible] separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli .. anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234 240 Or.: 20,15/22,20 L. 10 000 (posto unico)	**L'amico d'infanzia** *di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Galper (Italia* [illegible]) — Un noto conduttore tv è ricattato [illegible] «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un [illegible]zante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234 240 Or.: 20,15/22,30 L. 10.000 (posto unico)	**Rapa Nui** *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S.* [illegible]*, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola [illegible] Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [illegible]ro dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**
Corso Tel. 268.080 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000	**My Life** *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria [illegible], omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
[illegible] [illegible] 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10 000/8000	**Maniaci sentimentali** *di S. Izzo, con R. Tognazzi,* [illegible] *De Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel casale di periferia [illegible] una coppia [illegible] crisi, amici e parenti si trovano a [illegible] fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 16/18/20/22,25 Lire 1[illegible]	**Sfida tra i ghiacci** *di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93)* — In Alaska, [illegible] uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**
ACQUI T. Ariston Tel. (0144) 322 885 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**Impatto imminente** *di R. Harrington, con B.* [illegible]*, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94)* — Un poliziotto, [illegible] con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio [illegible] suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**
Cristallo Tel. (0144) 322 400 Or.: 21,30 Lire 8000/7000	**Schindler's** [illegible] *di S. Spielberg, con L.* [illegible]*, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa* [illegible]) — La [illegible] storia di un industriale tedesco che [illegible] a salvare [illegible] camere a gas [illegible] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally N. V. 3h 15' **Drammatico**
CASALE M. Moderno Tel. (0142) 452.816 Or.: 15,30 [illegible] 10.000/7000	**Rapa Nui** *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E.* [illegible] *(Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua [illegible] 1680 la sfida di [illegible] giovane [illegible] ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. [illegible] 1h 46' **Dramm.**
[illegible] **Poli** Tel. 452.081. Or.: 15,00 17,10/18,45/20,20/22,20 L. 10.000 (posto unico)	**L'amico d'infanzia** *di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Galper (Italia '93)* — Un noto conduttore tv è ri[illegible] da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 4[illegible] **Thriller**
Vittoria Tel. [illegible]142) 452.281 Or.: 15,30 Lire 10 000/7000	**Impatto imminente** *di R. Harrington,* [illegible] *B. Willis, S. J. Parker, D. Farina* [illegible] '94) — Un poliziotto, [illegible] rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri [illegible] l'assassinio [illegible] suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**
NOVI L. Moderno [illegible] (0143) 78.290. Or.: [illegible] 16,45/18,30/20,15/22,20 Lire 9000 (posto unico)	**Rapa Nui** [illegible] *Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**
OVADA Comunale [illegible] (0143) 81.411 Or.: 20/22,15 Lire 8000 (posto unico)	**Philadelphia** *di J. Demme,* [illegible] *T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, [illegible] dallo stu[illegible] perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
SERRAVALLE S. Lara Tel. (0143) 62.895 Or.: [illegible] L. 7000/4000	[illegible] **Jones** *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che [illegible] colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
TORTONA Sociale Tel. [illegible] Or.: 14,45/19/21,15 L. [illegible] (posto unico)	**Schindler's List** *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas [illegible] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
VOGHERA Arlecchino Tel. (0383) 646 124 Ore 20/22,20 L. 9000 (posto unico)	**Getaway** [illegible] *Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia [illegible] una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14 2h **Azione**

GIORNO E NOTTE

IN MOSTRA

Luzzati oggi è all'inaugurazione

Si apre oggi alle 17,30, alla galleria Loft art di Nino Tacchella, all'ex fabbrica Boveri, in via Lamolli 13, ad Alessandria, la mostra «Le donne, i cavalier.. e l'altro», di Emanuele Luzzati. Il noto artista sarà presente all'inaugurazione. [c. re.]

FOTOGRAFIA

Immagini da Novi bombardata

S'inaugura oggi alle 17, nel foyer del teatro Marenco, a Novi, la mostra fotografica «I bombardamenti che sconvolsero Novi», cu[illegible] dal noto collezionista Michelangelo Mori. Saranno esposte foto inedite di [illegible] della città, prima e dopo la seconda guerra mondiale. La mostra resterà aperta fino al 30 aprile, dalle 17 alle 19. [m. d.]

BALLO LISCIO

Danze [illegible] suono dell'orchestra

Ogni sabato alla Cometa di SAle appuntamento con il liscio: stasera è con l'orchestra di Daniele Comba. L'orchestra Ruspa, con il suo programma romagnolo, per la serata di ballo liscio del dancing Valentia, a Valenza. Propone brani inediti come «Musica e [illegible]», «Good bye Charlot», «Vecchio clarino», «Sognando lambada», «Autunno». [r. c.]

SAGRA

Gare e gastronomia [illegible] val Cerrina

Prende [illegible] via [illegible] festa patronale alla frazione Montalero di Cerrina. Il programmma prevede alle 16, gara di tiro al piattello con premi [illegible] si concluderà domani pomeriggio. Stasera, danze e gastronomia nel padiglione coperto, con l'orchestra Bersagliera. Domani, dalle 21 liscio [illegible] i Sagittari e lunedì [illegible] danze rallegrate dall'orchestra spettacolo di Monica Pastor. [m. g.]

I LOCALI

Piano bar e ritmi latini in birreria

Due giorni di successi italiani e stranieri all'Antico caffè Verdi di Valenza con i Conti brothers, tastiere, chitarra e musica. Chi vuole cenare, può telefonare allo 0131/941216. Il Pino Russo trio suona stasera alla birreria Il Maltoso di Cassinasco, proponendo un repertorio di musiche sudamericane

Lele Luzzati, noto artista e scenografo, inaugura una [illegible] Alessandria

ZEN

Meditazione col maestro Taiten

Sono aperte le iscrizioni al gruppo Zen di Novi, formato da allievi dell'illustre maestro «Taiten» Fausto Guareschi. Gli appassionati di questa arte orientale [illegible] riuniscono ogni domenica, dalle 9 alle 10, nella palestra «Vitesse» di via IV Novembre. Per informazioni, rivolgersi allo 0143/78466 o 76233. [m. d.]

POESIA

Ad Acqui il concorso dialettale

La Confraternita dei cavalieri di San Guido d'Acquosana, l'Enoteca regionale e l'assessorato alla Cultura [illegible] Comune di Acqui organizzano il concorso regionale di poesia dialettale «VII premio città [illegible] Acqui Terme». Due [illegible]: una per le poesia a carattere eno-gastronomico, l'altra per i componimenti a tema libero. Possono partecipare, con non più di tre opere per ciascuna sezione poeti dialettali piemontesi ovunque residenti, inviando gli elaborati entro il 21 agosto in sei copie datiloscritte e fotocopiate, al seguente indirizzo: «Concorso poesia dialettale, Enoteca regionale - palazzo Robellini, piazza Levi, 15011 Acqui Terme.

CONCERTO

Un treno speciale per I Nomadi

Dalla stazione porta Garibaldi di Milano parte domani mattina un treno speciale per chi desidera partecipare, a Roma, al raduno dei «Nomadi fan club» e assistere al concerto del gruppo insieme agli Inti Illimani. Prenotazioni telefonando allo 0522/323836, oppure chiamando Radio Italia.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or. 15,30, 17.45. 20; 22.30.
ADUA 400 c.so [illegible] Cesare 67. **Rapa Nui.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi [illegible]
AMBRA v. Chiesa della [illegible] 77. **Cose preziose.** Or. 16,30, 18,3[illegible]; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. [illegible] Emanuele II [illegible]. Sala 1 **Impatto imminente.** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 2 **Philadelphia.** Or. 14.45, 17,20; 19.55, 22,30. Sala 3 **In the name of the father** (Nel nome del padre) [illegible] 14.30, 17.10; 19,50, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or. 14 30. 18; 21.30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or. 15.30. 17.15; 19; 20.45. 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or. 15. 17.30, 20, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **My life.** Or. 15.30. 17.45. 20,10. 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15.45. 18, 20,15. 22.30
CRISTALLO v. Goito 5. **Tombstone.** [illegible] 15; 17,30, 20; 22.30
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15.25, 17,45, [illegible]
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or. 15.30. 17.50. 20,10. 22.30
ELISEO [illegible] p. [illegible] **Impatto imminente.** Or. 15.45. 17.55. 20,15. 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or. 15,45, 17.55. 20.15. 22.30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Malice** (Il sospetto). Or. 16, 18,10. 20.20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or. 17 30. 20; 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or. 15. 17,30. 20; 22.30
FARO v. Po 30. **Rapporto Pelican.** Or. 16,30. 19,45. 22.25
FIAMMA [illegible] Trapani 57. **Fearless** (Senza paura). Or. 15,30. 17.50; 20.10. 22.30
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway.** [illegible] 15.30. 17.50. 20.10; 22.30. V.m. 14
KING KONG v. Po 21. **DellaMorte DellAmore**
Or.: 14,30. 16,30; 18,30. 20,30, 22,30, 0.30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or. 16, 18.10, 20.20; 22.30
LUX Gall. [illegible] Federico. **Trappola d'amore - Intersection.** Or. 16; 18,55. 18,50; 20,45; 22,40
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Coccinella Coccinella). Or. 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or. 14.30. 16,30; 18,30; 20,30; 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or. 15,45. 18; 20.15, 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzo 8. **Sfida tra i ghiacci.** [illegible]: 20.15; 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible] **Maniaci sentimentali.** Or. 14.30. 16.45, 18.40, 20.35. 22.30
OLIMPIA 2 v. [illegible] 31. **Schindler's list.** Or. 14,30. 18, 21.30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or. 15,10. 17; 18.50. 20.40. 22.30
ROMANO Gall. Subalpina. **Proibito** [illegible]**re.** Or. 16; 18.10, 20.20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura.** Or. 15,30, 17.50. 20.10. 22.30
VITTORIA v. Roma 356. **L'amico d'infanzia.** Or. 15.45; 18; 20.15. 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] [illegible] 215, t. 88 151. Stag. [illegible] 1993-94. Vendita [illegible] per i prossimi spett. **Il flauto magico** (fino al 8/5, recita straordinaria turni abb. il 6.5 ore 20[illegible]). **Concerto Foccile-Gallo** [illegible]. **L'elisir d'amore** (20-29/5). **La Cenerentola** (14-30 6). [illegible] ore 13-19.30. Tel. 8815.241/242

[illegible]. Stagione in [illegible] Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 la Comp. I Magazzini pres. **Porcile**, di P. P. [illegible], regia [illegible] T. Tiezzi. Bigl. T.S.T., via [illegible] 49 (ore 17-19, lunedì ti [illegible]) tel. 517.6246. 544.562. Ultima recita

ERBA [illegible] 2 giorni. Stasera ore 21 e domani [illegible] 16 G. Angelillo, L. Modugno e F. Pennacino in **Esercizi di stile** di R. Queneau, trad. e [illegible] di [illegible]. Regia di J. Sedlar. Prezzi [illegible] [illegible] 16.30, fest. 15.30

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Ryu ragazzo caverne**, cartone
[illegible] **Aftermash**, telefilm
20,30 **Prof. P**[illegible], telefilm
22,30 **Aftermash**, telefilm
24 - **Light Show**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Dinastia**, tv movie
22,[illegible] **Tg 4**
23 **Speciale con noi**
[illegible] **Ziti a Mosca**, rubrica
? **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 - **L'editoriale**
20,10 **Block notes**
20,30 **La casa dei nostri sogni**, film
22,30 **Videonotizie**
0,30 **Dottor Jekill e mr. Hyde**, film
3 **Mtv speciale**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 **Superamici**, cartoni
20,30 **La lunga notte**, [illegible]
22,30 **Il ritorno dei morti viventi 2**, film

Primantenna Supersix
19 **Piccolo detective Baccia**
19,10 **Tgg**
20,30 **La smagliatura**, film
22 **Supersix motori**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4 speciale**
20 **Oceani**
20,30 **Cellar Dweller (Ork)**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 [illegible] **music**
2,15 **Nozze [illegible] sangue**, film

Quinta [illegible]
19,30 **Microids - Microsuperman**
20 **Sasuke**, cartoni animati
20,30 **L'albero** [illegible] **cuccagna**, film
[illegible] **Skyway**, telefilm
[illegible] [illegible]**im**
0,30 [illegible] **Excelsior**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 **Birimbao**
20,30 **Il nodo scorsoio**
22.30 **Pink Pink**, varietà
22,45 [illegible]**ekend**
23.15 **Piccoli delitti veneziani - Rosso veneziano**, film
1,30 **Sexy Stars**, varietà

Rete 9 Tai
20,20 **Il gazzettino**, attualità
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,30 **Ok motori**
21,45 **Finalmente sposi**
22 **Telegiornale 9 fl**[illegible]
22,58 [illegible] **minuti per te**
[illegible] - **Telegiornale 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
[illegible] **Erreuno notizie**

Telecampione
20 **I confini della scienza**
20,30 **Diario di una cameriera**
22 - **I confini della scienza**, film
[illegible] [illegible]

G.R.P.
[illegible] **Tutti gli uomini** [illegible] **re**, film
[illegible] - **Grp Monitor**, replica
0,15 **Crazy show dal Coccodè**
1 - **Cuori che cantano**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
[illegible] **Video shop**
22 **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 **Cartoni animati**
20,30 **Benvenuto straniero**, film
22,30 **T come Torino**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **L'irlandese**, film
22,40 **Informa 7**
23 **I classi[illegible] dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

A Ferrara gli estensi cercano il rilancio per puntare direttamente alla B

Spal, «trappola» per i grigi

Tra gli avversari, l'ex portiere nerostellato Brancaccio: «Vogliamo tornare tra i cadetti evitando i playoff». Al bomber Bizzarri il compito di scardinare la difesa alessandrina

ALESSANDRIA. Certo ai grigi non poteva capitare, in una fase delicata del campionato, [illegible] avversario più motivato. La Spal, infatti, dopo un girone di andata condotto alla grande (prima in classifica a quota 35 con quattro lunghezze di vantaggio sulla seconda, il Fiorenzuola), adesso si trova nei guai.

I biancoazzurri dell'ex grigio Giancesare Discepoli, sono alla ricerca di punti pesanti per riacciuffare il primato nel giro[illegible] A ed evitare i play off.

Dice Maurizio Brancaccio, [illegible] numero uno [illegible] Casale e attuale estremo difensore della squadra romagnola: «Il nostro imperativo è quello di vincere tutte e [illegible] le partite che rimangono da disputare fino al [illegible]mine del campionato, a [illegible]iare dal confronto con l'Alessandria che ha necessità di muovere la classifica per sfuggire alla lotteria dei play out. Prevedo una sfida con tante emozioni».

La Spal nelle ultime domeniche ha raccolto poco: solo dieci punti in sette incontri, tanto che dal primo posto in graduatoria gli estensi sono scivolati in terza posizione con 48 punti, preceduti a quota 53 dal Mantova e a 52 dal Chievo Verona.

Aggiunge Brancaccio: «Comunque, dobbiamo provare a vincere, anche per i nostri tifosi. Affronteremo un'Alessandria ben disposta tatticamente da mister Roselli che [illegible] riuscito a cambiare la mentalità della squadra e [illegible] portarla a un'otti[illegible] condizione fisica e atletica».

Il portiere Maurizio Brancaccio, ex Casale (nella foto), ritrova i grigi come avversari. Con la Spal, domani al «Paolo Mazza» [illegible] Ferrara, cerca di difendere il terzo posto che consentirà la partecipazione ai playoff per la promozione in B, serie dove ha già giocato l'anno scorso con gli estensi

I biancoazzurri puntano le loro carte, in attacco, sul bomber Girolamo Bizzarri che finora ha segnato 19 reti ed è il capocannoniere del girone A della serie C1. L'attaccante, l'anno [illegible] in forza alla Reggina, è all'asciutto da due domeniche e i tifosi «mandrogni» si augura[illegible] [illegible] salti ancora domani l'appuntamento [illegible] [illegible] gol. Va ricordato che Bizzarri, da solo, ha realizzato poco più del cinquanta per cento delle reti (38) che costituiscono l'attivo della squadra romagnola.

Ma occhio anche all'altra punta, Massimo Mezzini, al rientro in squadra - dopo aver fatto panchina o tribuna -, e ai pericolosi difensori e centrocampisti Zamuner, Paramatti, Bottazzi, Lancini e Becci.

Conclude Brancaccio: «Quando indossavo la maglia del Casale, non ho mai perso un derby [illegible] l'Alessandria. Quindi, do importanza anche alla cabala. Crediamo ancora di poter tor[illegible] [illegible] B senza ricorrere agli spareggi, anche [illegible] cinque punti di distacco dalla capolista Mantova sono tanti».

Roberto Gelato

SPORT FLASH

[illegible]

In seicento ad Acqui Terme per la Pasqua dell'atleta

Coinvolge quest'anno oltre 600 persone la Pasqua dell'atleta, organizzata ad Acqui dal Cen[illegible] sportivo italiano: partecipa[illegible] atleti, tecnici e dirigenti di circa [illegible] società. Oggi alle 21, messa in Cattedrale, domani alle stessa ora saggi di danza e arti marziali in piazza delle Bollente; lunedì [illegible] premiazione al centro Mombarone. [b. v.]

RALLY

Ballestrero cerca il «bis» al Trofeo Fiat Cinquecento

Valter Ballestrero, pilota [illegible] Basaluzzo, è [illegible] i favoriti [illegible] rally di Piancavallo, valido per il Trofeo Fiat Cinquecento-Coppa Erg che si conclude oggi [illegible] Pordenone. Ballestrero ha vinto in Costa Smeralda la prova d'apertura del trofeo. [b. v.]

CALCIO

Felizzano, a quindici anni gioca in prima squadra

Un altro giovanissimo alla corte del Felizzano: la Figc ha autorizzato la società biancazzurra [illegible] far scendere in campo Gabriele Moscardo, che ha da poco compiuto 15 anni. [r. c.]

Arriva il Tuenno

Due capolista in lotta a Castelferro

Il Castelferro da domani sera potrebbe già trovarsi da solo al comando delle serie A1. Dopo il successo di domenica [illegible] a Medolo (13-5), infatti, i campioni d'Italia ospitano, domani alle ora 15, [illegible] Tuenno che condivide con gli alessandrini e il San Paolo D'Argon [illegible] primo posto in graduatoria. La squadra di Valle potrebbe essere favorita anche dal fatto che il San Paolo gioca [illegible] trasferta contro [illegible] Bardolino di Renzo Tommasi che nello scorso turno ha imposto [illegible] pareggio al Bonate.

Turno doppio in serie B: si gioca domani e lunedì. Il Cremolino - che condivide il primo posto col Camerano - affronta [illegible] trasferta un modesto Callianetto [illegible] poi ospita il Montemagno. L'Ovada, sul campo di Francavilla, nell'anticipo [illegible] oggi riceve il Pro Cerrina, mentre lunedì giocherà [illegible] Montechiaro.

Non [illegible] annunciano, invece, molto impegnativi i confronti del Vignale che domani ospita il Montechiaro per poi tentare un assalto vincente all'ostico campo di Cerrina. [r. bo.]

I rischi del weekend

Sfida salvezza per Derthona e Metropolis

Il Derthona gioca il tutto per tutto stasera alle [illegible] al palasport «Uccio Camagna» contro il Dugan Rho, nella penultima giornata della serie C di basket.

Anche per il Metropolis Serravalle, impegnato alla stessa ora in trasferta [illegible] il Vigevano, la gara assume i contorni di match-verità; gli avversari [illegible]no discontinui nel rendimento, nonostante la caratura tecnica.

In serie D, i giochi [illegible] ormai fatti, [illegible] i pavesi del Grifone lanciati [illegible] la promozione e l'Oikos Alessandria a meditare sul suo risveglio tardivo: i mandrogni [illegible] congedano stasera alle 21 dal loro pubblico, ospitando l'Alassio. Per l'Unes Acqui che ha ripreso quota [illegible] fine stagione, dopo [illegible] periodo da incubo, l'obiettivo è quello di gua[illegible] la festa alla capolista, ma l'impresa sul parquet lombardo sembra proibitiva.

Ultima gara casalinga anche per la Pancot San Salvatore che riceve, oggi alle 21, il Cogoleto e per la Junior Polaris Casale, a [illegible] rende visita, sempre alle 21, la Valtarese. [b. v.]

Match decisivi per Acqui, Novi e Casale

La Pantera brinda in trasferta a Lecco

Già matematicamente promos[illegible] [illegible] B1, con quattro turni d'anticipo, la Pantera Belvedere oggi può brindare al salto [illegible] categoria: la trasferta di Lecco non d[illegible]vrebbe riservare sorprese. L'avversario è da tempo rassegnato alla retrocessione e non può neanche far leva sulle motivazioni per colmare la vistosa differenza tecnica che separa le due formazioni.

In C1, la Plastipol Ovada, abbandonata la zona calda della classifica, tenta di agganciare il quarto posto, ospitando (ore 21) il San Giuliano che nella gara di andata [illegible] impose per [illegible] a 1. Non sarà facile fermare i lombardi che nel girone di ritorno hanno preso un passo da primatisti.

[illegible] Novi, inseguendo le residue speranze di salvezza, si reca [illegible] Pino Torinese per affrontare un [illegible] attestato a metà classifica che all'andata fu sconfitto per 3 a 0.

In C2, sfida decisiva per il Mea Acqui, contro [illegible] Meneghetti. Una vittoria spalancherebbe ai termali le porte della salvezza, in caso di sconfitta il verdetto sarebbe rimandato all'ultima partita stagionale, col Sant'Anna. Nel campionato [illegible] C2 femminile, girone A, Valenza e Plastipol Ovada «navigano» a [illegible]tro classifica, e possono affrontare in assoluto relax le gare con Venaria e Torino. Anche nel girone B, i giochi [illegible] fatti, [illegible] stasera la capolista Novi Pallavolo festeggia il ritorno in C1 davanti al pubblico amico. Avversaria di turno, [illegible] anche vittima predestinata, è [illegible] cenerentola Lasalliano. Per l'occasione, il coach novese, Attilio Consorte, alternerà [illegible] campo tutte [illegible] atlete, per [illegible] meritata passerella finale. Turno proibitivo, invece, per il Derthona, sul parquet del Trecate.

In serie D, la Junior Spendibene Casale potrebbe ottenere la promozione: le ragazze di Anna Angelino dovranno [illegible] [illegible] [illegible] Punto Amico e sperare negli eventuali scivoloni del Punto Gioco contro il Vela Alessandria e della Sanmartinese con [illegible] Molare. L'Arturo Acqui affronta senza patemi la partita col Lusernа. [r. al.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 23 Aprile 1994 Pag. 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Da martedì chiuderanno tutti gli impianti di risalita eccetto quelli del Breuil

Ultimo weekend sulla neve

Dopo il mini ponte del 25 aprile gli appassionati potranno puntare sulle due grandi traversate da Cervinia a Zermatt e della Vallée Blanche e sullo sci-alpinismo. Il tempo si prevede variabile

AOSTA. Ultimo fine settimana della stagione invernale di sci in Valle d'Aosta. Da martedì resteranno aperti solo gli impianti a Cervinia: per tutte le altre stazioni invernali sarà il momento dei rendiconti di una stagione che sembra essere stata tutto sommato soddisfacente. Per questo fine settimana prolungato dalla festa del 25 aprile saranno ancora aperte le stazioni [illegible]: Ayas-Champoluc, con 3 impianti in funzione e neve da 20 a 80 centimetri, Cervinia [illegible] 25 impianti e neve da 40 a 300 centimetri, Champorcher 5 impianti e 50-100 centimetri di innevamento, Courmayeur [illegible] 14 impianti e 30-150 centimetri, Gressoney La-Trinité con 2 impianti e 10-80 centimetri, La Thuile [illegible] 13 impianti e 40-350 centimetri, Pila con 6 impianti e 30-50 centimetri e Valtournenche con 10 impianti e 60-220 centimetri.

Da martedì per gli appassionati dello sci alpino sono disponibili le due grandi e classiche «traversate» da Cervina a Zermatt e della Vallée Blanche. Nella prima è garantita la discesa con gli sci fino alla penultima stazione in Svizzera, quella di Furi. I responsabili delle funivie del Cervino dicono: «In realtà lungo una sottile striscia di neve è possibile arrivare fino a Zermatt paese, ma siccome vi è il rischio che le condizioni possano cambiare nel giro di 24 [illegible] una ondata di caldo, preferiamo dare [illegible] clientela la certezza che fino a Furi si arriva».

Per la discesa della Vallée Blanche si può partire, [illegible] sempre, o dalla parte italiana (punta Hlebronner) o da quella francese (Aiguille du Midi), con arrivo fino a Montanvers, dove vi è la stazione terminale sul ghiacciaio del trenino a cremagliera che porta gli sciatori fino a Chamonix, evitando loro una lunga camminata sul [illegible] più innevato per raggiungere il fondovalle. Alla società delle guide di Courmayeur, che organizza la discesa per gruppi e per singoli sciatori dicono: «Pensiamo che si possa lavorare tranquillamente fino a domenica 1° maggio e anche nella prima settimana del prossimo mese». Le partenze della funivia da La Palud in Comune di Courmayeur sono ogni [illegible] minuti dalle 8 alle 17, «con possibilità di essere intensificate in caso di grande affluenza», dicono i responsabili delle società funivie Monte Bianco.

In questi giorni è ancora, inoltre, possibile fare splendide gite di sci-alpinismo: questa è la stagione delle classiche competizioni [illegible] quel settore, come i trofei «Bozzetti», «Fiou» e «Rollandoz».

Dopo il maltempo che ha flagellato la Valle d'Aosta nelle scorse settimane, per il «mini-ponte» [illegible] 25 aprile le condizioni dovrebbero essere migliori, anche se non eccezionali. Da ieri si è avvicinata alla Valle una [illegible] di alta pressione che dovrebbe deviare a Nord delle Alpi le perturbazioni in arrivo dall'Oceano Atlantico. [illegible] però ancora qualche nuvolosità residua. L'ipotesi più attendibile è quindi di possibili condizioni di variabilità, con un rapido alternarsi di annuvolamenti non troppo intensi e di ampie schiarite. E' basso il pericolo di valanghe.

Bruno Baschiera

La Vallée Blanche la cui traversata, in primavera, è un appuntamento «classico» per i molti appassionati di [illegible] fuori pista

ESERCITAZIONE DI SOCCORSO

Incendio simulato

Due incidenti simulati a Villeneuve. L'iniziativa è dell'Associazione medicina delle catastrofi presieduta da Giuseppe Ciancamerla (nella foto). [illegible]

VALDOSTANI AI PLAY OFF

Davide Pessina e Marco Baldi

I due cestisti valdostani di serie A, Davide Pessina della Roccaro e Marco Baldi (nella foto) della Pfizer disputano i quarti di finale dei play off. SERVIZIO A PAGINA 38

Ritirava anfetaminici a nome dei pazienti

Medico denunciato per ricette false

VERRES. Troppe fiale di anfetaminici, sempre prescritte dallo stesso medico, che in pochi mesi ha «prosciugato» il quantitativo di medicinale arrivato in Valle. Qualche farmacista si è insospettito e ha avvisato la polizia. E la strana vicenda è stata svelata dalla squadra mobile di Aosta, che ha denunciato la guardia medica Silvio Boggio, [illegible] anni, originario di Torino ma domiciliato a Issogne, in servizio al distretto sanitario numero 11 della Bassa Valle. L'uomo è accusato di falsificazione di ricette mediche e detenzione illecita di sostanze stupefacenti.

Al centro delle accuse al medico, le fiale di «Santenol», [illegible] potente antidolorifico con componenti anfetaminici. Nessun traffico con tossicodipendenti: il farmaco serviva al medico per uso personale.

Silvio Boggio dall'agosto dello scorso anno fino a pochi giorni fa [illegible] acquistato 50 scatole di «Santenol», per un totale di 250 fiale, cinque per ogni scatola.

Silvio Boggio, 39 anni, denunciato

L'uomo, per mascherare la sua «tossicodipendenza», compilava ricette intestate ai suoi pazienti, ignari della vicenda. Poi si presentava nelle [illegible] e quattro farmacie valdostane che acquistano il «Santenol», ritirando le confezioni. (s. ser.)

Parrucchiere di Aosta accusato di aver preso blocchetti di assegni e un documento

Derubava i suoi amanti

Secondo la denuncia, Giuseppe Moschella «adescava» omosessuali, dando falsi nomi, poi si trasferiva a casa loro e iniziava i raggiri. Adesso è irreperibile

AOSTA. Amori «gay», convivenze fra uomini finite dopo pochi mesi, con delusioni sentimentali e truffe [illegible] rubati. La storia è finita in un fascicolo del sostituto procuratore Tiziano Masini, che ha denunciato Giuseppe Moschella, 37 anni, parrucchiere domiciliato ad Aosta in [illegible] Pasquettaz 1 ma irreperibile ormai da mesi.

La polizia giudiziaria lo [illegible] cercando in tutta Italia, è accusato di furto aggravato di assegni e di carta d'identità, contraffazione di documenti, sostituzione di persona continuata. Difficile trovarlo, perché nel suo girovagare nelle abitazioni di «gay» del Nord Italia ha usato nomi falsi, sempre diversi.

«Ciao, mi chiamo Wilfried», oppure «Buongiorno, sono Joseph Mantovani». Con questi due nomi Giuseppe Moschella si è presentato nei mesi scorsi a molti omosessuali, conosciuti nei circoli di Torino o Milano. L'incontro occasionale si trasformava presto in una convivenza. «Wilfried» o «Joseph» fingeva di avere gravi problemi, otteneva prestiti o spendeva soldi nei ristoranti usando gli assegni del «convivente», falsificandone la firma.

Tra le vittime anche un funzionario diplomatico svizzero e [illegible] ricercatore universitario torinese.

L'inchiesta è cominciata lo [illegible] anno. Moschella pagò con due assegni rubati il conto del ristorante «Traforo» di Aosta. Il proprietario Ciro Esposito, poi morto in un incidente, diede una prima descrizione di Moschella al sostituto procuratore Tiziano Masini. «Esperto di pettinature, elegante e con voce un po' effemminata».

Altre indagini a Torino e Milano hanno fatto emergere gli amori «gay» conclusi con la truffa e il furto. Da un numero di telefono cellulare, gli agenti hanno rintracciato una foto di Moschella, riconosciuto da alcuni omosessuali di Aosta. (s. ser.)

DALLA QUESTURA

Refurtiva recuperata

La questura di Aosta è ancora alla ricerca dei proprietari di molti degli oggetti trovati nella casa di Angelo Bonfanti, 34 anni, arrestato con l'accusa di furto e ricettazione insieme con Sergio Victor Bona, 20 anni. Gli agenti della squadra mobile, polizia stradale e sezione furti sono a disposizione dalle 8 alle 11, [illegible] lunedì al sabato, per far vedere la merce sequestrata alle persone che dal 1993 a [illegible] hanno subito furti. Nella casa di Bonfanti [illegible] stati trovati sci, scarponi, attacchi, giacche a vento, pantaloni da sci, bastoncini, impianti hi-fi da abitazione e da auto, tastiere e batterie elettroniche, motoseghe, tagliaerba, cassette in ferro piene di utensili, flessibili, trapani, avvitatori elettrici, [illegible] forno a microonde, un misuratore di pressione sanguigna e uno stetoscopio, cannocchiali professionali, binocoli, una macchina fotografica, un blocco di «perline» in legno. La merce è custodita in questura. (s. ser.)

Giuseppe Moschella, 37 anni

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; sviluppo di nubi cumuliformi, nel pomeriggio, sui rilievi.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalentemente sereno, salvo leggeri addensamenti in prossimità dei rilievi.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI A AOSTA
Max: 23; min: [illegible]; media: 15

UN ANNO FA
Max: 21; min: 11; media: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 22,8; Asti 16; Alessandria 20; Novara 21; Cuneo 14; Vercelli [illegible]

In seguito ad un progetto degli allevatori del Paese africano, l'Anaborava e l'Arev, per il miglioramento della zootecnia

Sono nati in Marocco trentanove vitellini valdostani

Risultato dell'incrocio tra bovine «brune d'Atlas» e tori di razza pezzata rossa

AOSTA. In Marocco, nei territori dell'Alto Atlas, sono nati a [illegible] '93 i primi vitelli «valdostani». E' il risultato di un progetto di collaborazione tra gli allevatori marocchini e le due associazioni (Anaborava e Arev) che in Valle operano per la promozione e il miglioramento della zootecnia.

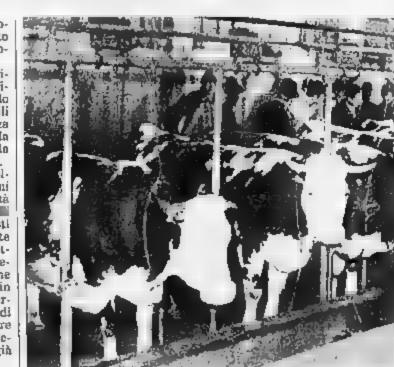
Una prima valutazione dell'iniziativa nata nel 1992, è stata fatta nei giorni scorsi in Marocco tra le autorità dell'Alto Atlas e una delegazione valdostana guidata dal consigliere regionale unionista Fedele Borre [illegible] facevano parte Piero Prola, direttore dell'Anaborava e titolare del progetto, Mario Vevey, responsabile sanitario [illegible] centro genetico, Oscar Andronico, consulente organizzativo e Emanuele Dupont, direttore dell'Arev.

«La collaborazione [illegible] gli operatori zootecnici dell'Alto Atlas - dice Borre - è iniziata come attività promozionale per i bovini della razza valdostana pezzata rossa. La scelta è caduta sull'Alto Atlas perchè in questa parte del Marocco esiste già l'allevamento delle mucche e il territorio presenta caratteristiche molto simili a quelle della Valle d'Aosta». In più, dice ancora Borre «l'iniziativa è nata anche come aiuto agli allevatori locali per migliorare le caratteristiche della razza bovina "Brune d'Atlas" fatta di animali più piccoli che quindi offrono meno carne e meno latte».

Per raggiungere lo scopo Anaborava e Arev hanno fornito alle autorità zootecniche marocchine il seme dei tori valdostani [illegible] l'inseminazione artificiale delle bovine «brune d'Atlas». I risultati di questo primo incrocio tra le razze «sono stati altamente positivi. Le autorità marocchine e gli allevatori - dice Borre - hanno espresso il loro pieno apprezzamento sui vitelli frutto dell'incrocio. Soddisfatto anche il governatore della zona di Sefrou, che si è espresso a favore della continuazione e dello sviluppo del programma. Il governatore ha anche proposto un gemellaggio tra Sefrou e Aosta».

I 39 vitelli nati dall'esperimento di inseminazione artificiale presentano «un mantello unito che rende riconoscibili come appartenenti alla razza marocchina i vitelli, ma con la [illegible] bianca che rimane quella tipica della razza valdostana».

I vitelli hanno mostrato «oltre il miglioramento di alcuni caratteri morfologici, rapidità di accrescimento e vivacità di comportamento». Ora questi vitelli verranno costantemente tenuti sotto controllo. Il progetto proseguirà nei prossimi mesi. A maggio una delegazione del Marocco verrà in visita in Valle. Nello stesso mese verranno effettuati interventi di fecondazione artificiale su oltre 300 vacche, nella zona del Sefrou e in un altro territorio già individuato dai marocchini.

Alessandro Camera

Bovine di razza pezzata rossa valdostana, la più pregiata tra quelle della regione

L'albergo a 4 stelle potrebbe essere messo in amministrazione controllata

L'Hostellerie rischia di chiudere

Inaugurato l'estate scorsa. I primi scricchiolii a gennaio quando se ne sono andati i fratelli Vai che gestivano il ristorante. Ora le difficoltà economiche. Ma l'amministratore esclude la chiusura

AOSTA. Sul futuro dell'«Hostellerie du Cheval Blanc» si addensano pesanti nubi nere. L'albergo, un «4 stelle» aperto nel luglio dell'anno scorso [illegible] l'intenzione di farne [illegible] fiore all'occhiello per il capoluogo, rischia, per ammissione di Francesco Allera Longo, amministratore unico della società Alge srl proprietaria dell'hotel, di essere messo in amministrazione controllata. Allera esclude comunque ogni ipotesi di chiusura dell'attività. «Troveremo il modo [illegible] proseguire - ha detto Allera - perché riteniamo che una struttura come l'Hostellerie sia indispensabile [illegible] [illegible] città come Aosta, e anche perché sentiamo di doverlo ai fornitori che ci hanno dato fiducia e ai dipendenti, molti dei quali sono con [illegible]i in altre attività da almeno 25 anni».

L'Hostellerie du Cheval Blanc ha cinquantacinque camere, con 3 suites, [illegible] ristoranti, 3 sale polivalenti e un grande salone da 300 posti per convegni. Offre ai clienti anche la palestra, la piscina, l'idromassaggio e la sauna. I prezzi dell'hotel [illegible] commisurati [illegible] livello della struttura: intorno alle 200 mila e fino a [illegible] milione per notte.

I primi scricchiolii scuotono l'Hostellerie [illegible] gennaio di quest'anno. Lasciano l'albergo i fratelli Paolo e Franco Vai, ristoratori rinomati, soci con quota intorno al 40 per cento. I fratelli Vai in meno di un anno erano riusciti a ottenere per [illegible] «Petit restaurant» [illegible] all'albergo praticamente tutti i riconoscimenti gastronomici che avevano raccolto in 25 anni di gestione del ristorante «Cavallo Bianco» di [illegible] Aubert a Aosta: dalle «stelle» della Guida Michelin ai «cappelli» di Veronelli, a tutti gli altri segni distintivi assegnati dalle guide gastronomiche più famose e rinomate ai ristoranti di livello superiore.

L'«Hostellerie du Cheval Blanc», albergo a quattro stelle, rischia di essere messo in amministrazione controllata

Ultimamente le crepe si sono allargate. «Abbiamo dovuto sopportare - dice Allera - un primo ritardo di oltre un anno e mezzo nell'erogazione di un mutuo di 4,5 miliardi. Questo ha comportato pesanti interessi bancari. Per avere liquidità siamo ricorsi a garanzie ipotecarie piuttosto onerose sul piano degli interessi passivi. Una seconda, più recente richiesta [illegible] mutuo per 3,2 miliardi, ha subito rallentamenti. Altri pesanti interessi passivi. In più abbiamo oltre [illegible] miliardo di credito Iva che facciamo difficoltà a ottenere. Il colpo di grazia: l'abbandono dei fratelli Vai». Per Allera «tutte queste difficoltà hanno allarmato le banche. Il troppo parlare di difficoltà, magari ingigantendole più [illegible] reale, ha spaventato un paio di partner stranieri con i quali avevamo allacciato trattative intorno a Pasqua. Abbiamo parlato con [illegible] commercialista per l'amministrazione controllata».

L'allarme ha investito anche le organizzazioni sindacali. All'Hostellerie du Cheval Blanc lavorano 35 dipendenti. «Le voci sulla chiusura - dice Guido Zanardi della Cgil - hanno creato grosse preoccupazioni per i livelli occupazionali. Questo [illegible] ha spinto [illegible] un incontro con i vertici societari. Dal colloquio con Allera [illegible] [illegible] usciti tranquillizzati, perchè il quadro che l'amministratore ha presentato non ci è sembrato rassicurante. La speranza del sindacato è che attraverso gli sforzi congiunti della società, di Regione, Finaosta o banche, l'Hostellerie [illegible] chiuda».

Alessandro Camera

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Allarme al metanodotto Snam per una caldaia bloccata

Ieri mattina i carabinieri di Etroubles e i vigili del fuoco di Aosta [illegible] intervenuti alla centrale di pompaggio del metanodotto Snam. Alcuni operai intorno alle 6,50 hanno visto uscire fumo da uno dei locali dell'impianto. Ma è stato un falso allarme. Nessun guasto al metanodotto, soltanto una caldaia da riscaldamento che si è bloccata provocando [illegible] fuoriuscita di fumo. Il guasto è stato subito riparato [illegible] non ha provocato problemi agli impianti Snam.

[illegible]

Angelini non è accusato [illegible] «rissa aggravata»

Luciano Angelini, commerciante e albergatore di Courmayeur, non è accusato di «rissa aggravata» [illegible] erroneamente riportato sull'edizione [illegible] mercoledì, ma dovrà rispondere della violazione degli articoli 594, 582, 577 quarto comma, 61 primo comma, 110 del codice penale: lesioni personali dolose e ingiurie continuate, con l'aggravante dei «futili motivi» e in concorso [illegible] altre persone. Il processo riprenderà il 6 ottobre 1994. Angelini, secondo le accuse, ha colpito L.M., minorenne, e Teresa Scaringella con calci all'addome e pugni durante [illegible] lite accaduta [illegible] Courmayeur il 6 settembre 1992. Con Angelini sono stati rinviati a giudizio anche Luigi Rizzello (che ha patteggiato), Michele Lemma, Teresa Scaringel[illegible] [illegible] Giovanni Minervini.

[illegible]

Nominate le commissioni regionali permanenti

Nominati i presidenti delle commissioni regionali permanenti. La 1ª commissione «Istituzioni [illegible] autonomia» [illegible] andata a Joseph César Perrin (Uv); la 2ª «Affari generali) a Fedele Borre (Uv); la 3ª «Assetto del territorio» [illegible] Domenico Parisi (verso l'alleanza del progresso); [illegible] 4ª «Sviluppo economico» a Guglielmo Piccolo (federazione autonomista); la 5ª «Servizi sociali» a Secondina Squarzino(verdi).

[illegible]

Divieto di transito per i tir oltre 7,5 tonnellate

Un decreto del presidente della giunta regionale Dino Viérin ha stabilito il divieto di transito, dalle [illegible] alle 22 di oggi, dei veicoli di massa complessiva autorizzata superiore a 7,5 tonnellate anche se scarichi) [illegible] che trasportano materiali pericolosi. Il divieto [illegible] comprende i veicoli per il trasporto persone, [illegible] comprende l'intera rete stradale, autostrade comprese, al di fuori dei centri abitati.

[illegible]

Concorso per i migliori balconi [illegible] giardini fioriti

La biblioteca comunale organizza [illegible] «concorso» per i migliori balconi, angoli e giardini del paese fioriti. La premiazione avverrà durante il «Mercatino», il [illegible] luglio. Iscrizioni fino al 10 luglio.

Comune di Aosta

I soggiorni marini per anziani

AOSTA. L'assessorato alle politiche sociali del comune capoluogo organizza un soggiorno marino per persone della terza età. [illegible] soggiorno è programmato a Gatteo [illegible] Mare, sulla riviera adriatica, dal 21 maggio all'11 giugno. Per essere ammessi è necessario essere residenti nel comune di Aosta, [illegible] compiuto i 60 anni e versare la quota [illegible] contributiva, differenziata secondo il reddito.

Gli interessati dovranno presentare [illegible] certificato medico attestante le condizioni [illegible] salute e l'idoneità al soggiorno. Pos[illegible] essere [illegible] a beneficiare dell'iniziativa comunale anche gli invalidi, con più di [illegible] anni [illegible] appartenenti alla categoria degli invalidi civili, con 55 anni se invalidi del lavoro purchè titolari di pensione e [illegible] in grado di lavorare.

Le domande per poter partecipare alla vacanza marina devono essere presentate all'assessorato alle politiche sociali, utilizzando i moduli appositi, nel periodo [illegible] 26 aprile al 4 maggio.

Forza Italia

Polemiche per la proposta di Chiattone

AOSTA. Massimo Lattanzi, coordinatore politico dei club Forza Italia valdostani, è allibito: «Abbiamo appreso dai giornali che Armido Chiattone aspirerebbe [illegible] essere il candidato di Forza Italia nelle europee del 12 giugno. Per quanto ci riguarda [illegible] notizia non ha nessun fondamento di verità». Dice ancora Massimo Lattanzi: «In questo momento non [illegible] certo le elezioni europee il primo pensiero [illegible] movimento creato da Berlusconi. Sono appena rientrato da Roma - dice Lattanzi - da [illegible] riunione dei coordinatori politici [illegible] club Forza Italia con Silvio Berlusconi. A parte i problemi per la formazione del nuovo governo, la preoccupazione principale [illegible] il coordinamento politico dei club. Dobbiamo [illegible] vita a una struttura che gestisca l'attività dei circoli e [illegible] organizzi i club». L'ipotesi di [illegible] candidato valdostano alle «europee» proposte da Forza Italia in un collegio sicuro, è almeno proponibile? Per Massimo Lattanzi «è [illegible] di cui per ora non si è nemmeno parlato».

Cassa edile

Borse studio ai figli degli operai

AOSTA. La cassa edile di mutualità [illegible] assistenza della Valle d'Aosta ha deciso di attribuire assegni di studio [illegible] figli di operai edili che si siano laureati [illegible] diplomati nell'anno accademico e scolastico 1992-93. Gli assegni saranno così suddivisi: dieci di un milione l'uno saranno riservati a diplomati di istituti secondari superiori che non siano iscritti all'università decidendo di non proseguire gli studi; tre assegni da due milioni e 500 mila lire ciascuno sono invece stati stanziati per i laureati.

Le domande per ottenere i contributi devono essere presentate entro il [illegible] giugno alla cassa edile in avenue du Conseil des Commis 24 ad Aosta.

Le domande saranno quindi vagliate da una apposita commissione formata dal presidente, dal vice-presidente, dal segretario della [illegible] [illegible] da otto componenti il comitato di gestione, che è formato da rappresentanti degli imprenditori e da sindacalisti del settore delle costruzioni.

Nella mappa del «sottosviluppo» Aosta precede le province centro-meridionali

La Valle «area debole» per la Cee

Dei suoi 74 Comuni 26 sono indicati come zone da riconvertire perché «gravemente colpite dal declino industriale» e 22 sono ritenuti «bisognosi di sviluppo rurale». I progetti già realizzati e i programmi futuri

AOSTA. La Cee ha incluso oltre la metà dei Comuni valdostani nella mappa delle [illegible] italiane «deboli». E nella geografia del «sottosviluppo» Aosta precede le province centro-meridionali.

Dino Viérin, presidente della giunta regionale, spiega: «Recentemente l'Unione europea ha regolamentato obiettivi e missioni dei fondi relativi al sessennio 1994/1999. Due obiettivi (il "due" e il "cinque b") interessano anche [illegible] Valle. Il primo riguarda le aree da riconvertire perché gravemente colpite dal declino industriale e il secondo promuove [illegible] sviluppo rurale. Il Mezzogiorno è, invece, inserito tra le aree che devono essere aiutate perché in ritardo [illegible] sviluppo». «Il mix che ha consentito alla Valle di beneficiare dei fondi - continua Viérin - si basa su parametri co[illegible] il tasso di disoccupazione e l'andamento dei posti di lavoro nel settore industriale per il 1° obiettivo e sul tasso di occupazione agricola, [illegible] livello del reddito e l'indice di spopolamento della montagna, per [illegible] 2°».

In Valle gli interventi di sostegno riguardano 48 Comuni su 74 cioè il 50 per cento del territorio e l'80 per cento della popolazio[illegible]. Un [illegible]rosenso rispetto all'immagine di regione ricca. Oc[illegible] distinguere [illegible] disponibilità finanziaria e solidità economica. «I parametri della Cee tengono in maggiore considerazione la seconda - riprende Viérin - per questo nell'obiettivo "due" rientrano 26 Comuni e nel "cinque b" [illegible].

Le misure dell'obiettivo «due» consistono in investimenti infrastrutturali e produttivi extra-agricoli [illegible] in attività formative ad essi collegato; le misure dell'obiettivo «cinque b» analoghe alle precedenti si estendono anche al comparto agricolo. [illegible] triennio 1989/1991 i progetti di intervento sono stati centrati soprattutto sul recupero dei siti degradati [illegible] fini produttivi e di servizi (per circa 16 miliardi) e sulla collegata formazione professionale (circa 12 miliardi). L'Unione europea ha erogato circa 10 miliardi e lo Stato circa 14. Nel biennio 1992/1993 sono decollate iniziative a sostegno [illegible] promozione dell'imprenditoria locale [illegible] per lo sviluppo del turi[illegible] culturale e ambientale (circa 15 miliardi) [illegible] per attività formative (circa 8 miliardi).

Il presidente della giunta, Dino Viérin

Quali le iniziative realizzate e quali i progetti per il nuovo quinquennio? Il presidente della giunta dice: «Prima fra tutte la ristrutturazione dell'area industriale a Pont-St-Martin (cir[illegible] 12 miliardi) [illegible] il recupero [illegible] centro di alta formazione in amministrazione aziendale dell'edificio "ex-Foyer" di Aosta [illegible] miliardi). Poi l'istituzione e l'avvio del centro sviluppo e la creazione della "pépinière d'entreprises": [illegible] sorta di vivaio imprenditoriale che offrirà spazi, servizi e assistenza per l'avvio di iniziative imprenditoriali. Entrambi hanno comportato un investimento di circa [illegible] miliardi. Adesso - conclude Viérin - con la Scuola di amministrazione aziendale di Torino stiamo lavorando per organizzare il nuovo centro formativo di Aosta e all'elaborazione di programmi che prevederanno anche investimenti per il recupero a fini economici del Forte di Bard [illegible] dell'area Cogne».

Enzo Blessent

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

La linea Quart-Aosta [illegible] servirebbe a nulla

Mi riferisco all'articolo sul progetto [illegible] un'eventuale linea di tipo metropolitano fra Quart e Sarre che consentirebbe un'alternativa al trasporto privato nella cittadina di Aosta, favorendo una possibile diminuzione di traffico privato. Ritengo che sia una spesa superflua, che non consentirebbe affatto una soluzione alla viabilità. Questo perché molte famiglie risiedono anche nelle frazioni che sono totalmente sprovviste di servizi pubblici [illegible] lontano da quei pochi che ci sono adesso. Per quanto riguarda la ferrovia posso dire che nelle altre regioni c'è maggior impegno al riguardo. I politici e dirigenti valdostani, impiegati nel settore in certe circostanze parlano di ferrovia, più a scopo di autopubblicità che per affrontare il problema con più serietà, fantasticando ogni qual volta [illegible] presenta l'occasione. Utilizzo spesso il treno perché odio il trasporto privato, che è causa di molti incidenti, è costoso ed è diventato un altro sistema per distinguere la gente in base alla cilindrata. Ritengo invece opportuno sfruttare il progetto del Gran [illegible] Bernardo fino ad Aosta [illegible] potenziare la linea per Pré-St-Didier, prolungandola fino [illegible] Courmayeur [illegible] una stazione capolinea a Dolonne che trovandosi in posizione più bassa rispetto a Courmayeur, permette ai treni [illegible] affrontare pendenze ridotte. Potenziando la linea Aosta-Chivasso si farebbe in modo di aiutare chi non trova un lavoro adeguato in Valle. Ognuno potrebbe [illegible] suo piacere raggiungere località come Milano e Torino o svolgere l'attività che più ritiene opportuna con più prospettive, più scelta e soddisfazione, pur rimanendo con l'attuale residenza, tenendo conto che [illegible]gi gli affitti hanno un prezzo esorbitante caratterizzato da contratti più a fine turistico che soddisfare i bisogni della gente. Voglio ricordare che in tutti i Paesi industrializzati la gente percorre centinaia di chilometri da casa al luogo di lavoro. Non è [illegible] notività. Tutto questo grazie alle percorrenze dei treni che sono sempre più rapidi e sicuri.

Giancarlo Bertuna, Aosta

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.459
Vigili [illegible] fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.565
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, place Emile Chanoux. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] DI [illegible]

Domenica 24 aprile 1994
Aosta: *Agip*, [illegible] 26 febbraio (Blanc); *Fina*, via Clavalitè; *Monteshell*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *IP*, [illegible] Paigl; *Fina*, [illegible] St-Martin de Corléans; [illegible] *Fina*; **Châtillon:** *Agip*; **Donnas:** *IP*, **Fénis:** *Fina* (Arsene); **Gressan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **La Salle:** *IP*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *IP*, **Quart:** [illegible] (S.S. 26); **Sarre:** *Esso*, **St-Christophe:** *IP*; **St-Vincent:** *Monteshell*; **Verrès:** *IP*

[illegible]

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

[illegible] DI [illegible]

Questura: (0165) 23.711
[illegible] stradale: telef. (0165) [illegible]

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Nicolas Marcoz; Gianluca Bosonin.
Morti. Veronica Malesan, 85 anni, pensionata, Aosta.

PONT-SAINT-MARTIN

Si sposeranno. Roberto Aglione [illegible] Patrizia Limonel.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Brusson. E' stata convocata per domani, dal presidente Graziano Vuillermin, l'assemblea generale del [illegible] di miglioramento fondiario di Brusson. I soci si riuniranno in prima convocazione alle 7,30 o [illegible] seconda convocazione alle 10, per discutere otto punti all'ordine [illegible] giorno. Tra gli argomenti ci sarà la relazione [illegible] presidente e del consiglio direttivo, [illegible] relazione dei revisori dei conti, l'approvazione [illegible] bilancio al 31 dicembre 1993, relazione del direttivo del consorzio e dei revisori dei conti, l'ampliamento [illegible] consorzio in zona Bringuez. L'assemblea si svolgerà nella sala del municipio di Brusson.
Aosta. La giunta regionale, nell'ambito dell'assessorato al Turismo, Sport e Beni culturali, ha approvato l'organizzazione di [illegible] corso di formazione professionale per rilevatori del patrimonio architettonico minore d'interesse storico. Il corso durerà 11 [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Dibattito sulla guerra [illegible]

Il centro congressi ospita oggi alle 21 un incontro-dibattito sul tema: «I tanti volti della guerra civile», organizzato dal centro «Detto Dalmastro». Parteciperà il presidente Anpi valdostano Giulio Dolchi. Saranno presentati i libri: «Le finestre buie del '43» di Marcello Randaccio, «Compagni di viaggio» di Italo Tibaldi [illegible] «Un ribelle come tanti» [illegible] Elio Visetti.

AOSTA

Corso di «haute cuisine»

Oggi, nella sede del centro culturale «Commod» di via Saint-Martin de Corléans 201, ultimo appuntamento con la «Haute cuisine» del cuoco Alfio. Dalle 16 alle 19.

COURMAYEUR

Convegno su «Alta montagna»

L'hotel Pavillon ospita oggi dalle 9,30 il seminario intitolato: «Alta montagna: significato e valore», organizzato dalla Fondazione Courmayeur. Parteciperanno Vittorio Chiusano, Francesco Stévenin e Cesare Dujany. Alle 12 sarà presentato il libro «Monte Bianco volume 1°» di Cai [illegible] Touring Club.

AOSTA

In mostra i disegni [illegible] bambini

La galleria d'arte «Unicum» in passaggio Folliez ospita fino al 10 maggio la mostra di disegni di bambini: «Il mondo meraviglioso e fantastico delle fiabe», organizzata dall'Arci. Orario: 8,30-12,30 e 14,30-18.

PONT-ST-MARTIN

Nuovo laboratorio grafico

Il centro giovani «Calembour» ha organizzato da mercoledì un laboratorio grafico-pittorico, con lezioni di tecniche pittoriche [illegible] maglie, muri [illegible] vetro. Aperto ogni mercoledì, 15,30-18,30, fino al [illegible] giugno.

SAINT-VINCENT

Disegni [illegible] Paolo Chiaramello

La galleria d'arte ospita la mostra «Calore del colore» di Paolo Chiaramello. Orario: 16-19 dal martedì al sabato, 10,30-12,30 e 16-19 la domenica.

Due esercitazioni di soccorso in programma oggi e domani in Alta Valle

Allarme simulato a Villeneuve

Un incendio nella scuola media e un incidente stradale con molti feriti (debitamente truccati) per aumentare le capacità di autodifesa. L'iniziativa è dell'Associazione medicina delle catastrofi

VILLENEUVE. Allarme alla scuola media di Villeneuve. Scoppia un incendio e gli alunni di una classe rimangono intrappolati all'interno dell'edificio. Alcuni ragazzi hanno riportato ferite e ustioni, altri stanno soffocando per il fumo denso, acre. Il panico li paralizza, rendendoli incapaci di agire con un certo raziocinio. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco salva i ragazzi in pochi minuti, assicurando il ricovero immediato dei feriti e lo spegnimento dell'incendio fra gli applausi dei presenti. E' quanto accadrà nella simulazione organizzata, per oggi alle 10, dalla sezione regionale dell'Associazione italiana medicina delle catastrofi, presieduta da Giuseppe Ciancamerla, aiuto primario dell'Unità di cardiologia dell'ospedale regionale.

«Una legge del '92 - dice il medico - impone ai direttori di istituto due esercitazioni all'anno di sgombero immediato della scuola a seguito di un evento imprevisto di particolare pericolo. Un'iniziativa mirata in cui spicca il compito basilare dell'Associazione: la diffusione, cioè, del concetto di catastrofe che coinvolga un numero consistente di persone».

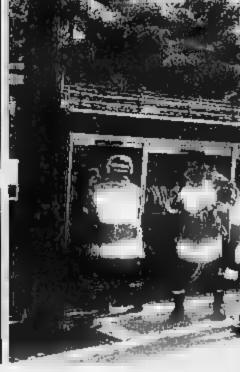
I protagonisti della simulazione, a cui gli insegnanti hanno volutamente taciuto i dettagli dell'evento, anticipando soltanto la loro partecipazione ad un disegno sanitario preventivo, verranno truccati con un maquillage cinematografico, in modo da rendere un'immagine reale di ustioni, ferite e fratture. «Oltre a promuovere questa campagna informativa di tutela della salute pubblica - commenta Giuseppe Ciancamerla - queste simulazioni offrono l'opportunità di mettere alla prova l'autocontrollo dei ragazzi, verificare le varie reazioni e consapevolizzarli, quindi, delle loro capacità di autodifesa. Requisiti indispensabili - ricorda il cardiologo - in situazioni di panico collettivo, di emergenza generale».

Anche domani, la gente potrà assistere alla «presentazione» di un incidente stradale simulato tra un autobus e due automobili (presi da uno sfasciacarrozze) precipitati da un viadotto. Nell'incidente, ricreato in località Champagne, a Villeneuve, rimarranno «feriti» [illegible] persone, soccorse e medicate dagli infermieri della Croce Rossa. «La scelta di questo Comune non è casuale - fa sapere Ciancamerla - ma conseguente all'allestimento del campo base di esercitazione della Croce Rossa a Chavonne. Le attrezzature utilizzate sono le stesse in dotazione alla protezione civile».

Nello spegnimento dell'incendio interverranno i vigili del fuoco volontari di Villeneuve offrendo una dimostrazione delle nuove tecniche adottate per l'evacuazione di un edificio. Saranno coadiuvati dal personale della Croce Rossa e dai medici del soccorso alpino. L'attenzione dei presenti verrà polarizzata da un pallone gonfiabile, una novità in sostituzione del telone salvagente nei casi in cui gli ospiti di un edificio siano costretti a lanciarsi dalle finestre.

Queste tecniche di salvataggio e il manuale di comportamento da osservare nelle circostanze di notevole rischio sono riassunti in un poster e un opuscolo inviati agli enti pubblici che operano sul territorio nei settori più svariati, con particolare riguardo agli organismi dove si registra un rilevante afflusso di persone.

«Sul poster - dice Giuseppe Ciancamerla - sono descritti i suggerimenti in caso di una terribile calamità imprevedibile, il terremoto, evento difficile da tradurre in realtà scenica».

Sandra Lucchini

Vigili del fuoco impegnati nella simulazione d'incendio organizzata nell'ottobre del 1993 al Liceo scientifico di Aosta

Saint-Vincent

Proposte dello Snalc per il Casinò

AOSTA. «Due soluzioni per risolvere il problema Casinò: commissariare per 4 o 5 mesi producendo poi una nuova convenzione, o riprendere la trattativa con Sitav e Finoper concludendo in tempi [illegible] più brevi». Sono le proposte formulate al presidente della giunta regionale Dino Viérin dai rappresentanti dello Snalc, il sindacato nazionale autonomo di lavoratori delle case da gioco.

«Ribadiamo la necessità di non protrarre ulteriormente una gestione precaria e approssimativa come quella generata da proroghe. Proroghe che non potrebbero che proseguire fino alla sentenza finale del Consiglio di Stato, cioè prima di un anno e mezzo o due anni» dicono i sindacalisti Snalc. I rappresentanti dei lavoratori Sitav, Siser e Saav, spiegando che Campione e Sanremo hanno già pubblicato i bandi per l'assegnazione delle case da gioco, ricordano «gli errori e il pressapochismo della Regione ci hanno condotto a questo punto, con miliardi spesi in consulenze e scelte "oculate" e poi regolarmente annullate dalla magistratura amministrativa». Lo Snalc chiede «una veloce trattativa per assegnare per almeno 9 anni la gestione Casinò». [s. ser.]

A Courmayeur

Fumetti d'autore al Fancon

COURMAYEUR. Fancon 94, la 20ª convention della Fantascienza e del fantastico si svolgerà a Courmayeur, diventata ormai la sede ufficiale della manifestazione, dal 28 aprile al [illegible] maggio. Quest'anno il Fancon ospiterà anche il meeting annuale della World Sf, l'associazione internazionale che riunisce editori, autori, illustratori e i maggiori professionisti della fiction di tutto il mondo.

Per pubblicizzare il meeting è già stata aperta dal 18 aprile nella saletta del palazzo dei congressi una mostra monografica di illustratori e autori francesi e comunque molto noti in Francia da Serrano-Rodolphe a Sorel, Giordan, Gourmelen, autori dei migliori fumetti francesi. Fra le opere esposte spiccano quelle di Haldeman e Marvano, rispettivamente sceneggiatore e illustratore di The Forever War, probabilmente la storia che ha più successo in Francia in questo momento con il titolo di «La guerre eternelle».

Haldeman appartiene ormai al gotha degli scrittori di fantascienza. Nato nel 1943 a Oklahoma City si è laureato in fisica e astronomia nel 1968, mentre combatteva in Vietnam è stato ferito gravemente da una mina. The Forever War, in breve tempo è diventato un successo internazionale che gli ha procurato due tra i prestigiosi premi della fiction internazionale. La mostra ospiterà a giorni la personale di Karel Thole, cento disegni inediti per festeggiare gli 80 anni del maestro storico dell'illustrazione fantastica, noto anche ai non specialisti per i famosi «tondi» di Urania.

Si potranno visitare anche le personali di Marco Patrito, illustratore per Mondadori, una collettiva di artisti emergenti e la rassegna «L'illustrazione italiana nel fantastico» dedicata ai professionisti italiani. Lo scopo evidente è di proporre un aspetto del fumetto e dell'illustrazione poco conosciuto dal grande pubblico e di valorizzare anche attraverso confronti con i grandi artisti internazionali gli autori italiani che a differenza di quanto avviene all'estero da noi sono poco apprezzati.

I valdostani che si scoprissero poi del genere fantastico e volessero cimentarsi nella scrittura e nell'illustrazione possono rivolgersi allo «Space O Club» di Aosta che è nato con lo scopo di far conoscere gli artisti italiani e di proporsi come trampolino per l'accesso alla World SF. Lo «Space O Club» oltre a organizzare mostre collettive o corsi letterari e illustrazioni offre attraverso un lavoro d'équipe la possibilità di sviluppare e poi di valorizzare la propria creatività. [g. l. m.]

Saint-Nicolas, il sindaco e il direttore dei lavori sono accusati di abuso edilizio dal giudice Masini

Cantiere a Chaillod, due avvisi di garanzia

Al centro dell'inchiesta un muro vincolato dalla sovrintendenza

SAINT-NICOLAS. Il sostituto procuratore della pretura di Aosta Tiziano Masini ha ordinato il sequestro di un cantiere di Saint-Nicolas, in località Chaillod. Il magistrato ha inviato due avvisi di garanzia, con l'accusa di abuso edilizio, al sindaco Giovanni Gerbore e al direttore dei lavori, il geometra Ivo Del Degan, presidente dell'Avis Valle d'Aosta. Al centro della vicenda c'è una vecchia [illegible] da ristrutturare, nel villaggio di Chaillod. Lo stabile è di proprietà di Odino Besenval, di Saint-Nicolas.

Una ristrutturazione come tante, prevista dalla legge e [illegible] una [illegible] edilizia firmata dal sindaco Giovanni Gerbore. [illegible] i lavori dell'impresa Guido Sartorella [illegible] procedono nel modo giusto, secondo l'accusa. Un muro viene abbattuto, violando così le norme edilizie. «E' crollato» dice la difesa. Il sindaco si accorge della difformità del lavoro dalla concessione edilizia e spedisce un esposto alla magistratura, per segnalare l'episodio e tutelare così l'amministrazione comunale.

Ma anche Giovanni Gerbore finisce sotto inchiesta. «Sono rimasto stupito - spiega il sindaco di Saint-Nicolas -, ho segnalato io l'episodio, pensavo di fare una cosa giusta, invece ho ricevuto anche io l'avviso di garanzia. Non capisco il motivo, me lo spiegherà il giudice. Io ho semplicemente segnalato l'abbattimento di un muro, non previsto dalla concessione edilizia».

Il vecchio edificio, risalente al secolo scorso, è in zona vincolata da «valore ambientale» e soggetta ai pareri della Soprintendenza ai Beni Culturali. I lavori nel cantiere di Saint-Nicolas sono stati bloccati dalla polizia giudiziaria, che ha messo i sigilli di sequestro dell'area. La ristrutturazione dell'edificio potrà proseguire soltanto se il muro abbattuto (o crollato) sarà ricostruito come prima. Un'ipotesi difficilmente attuabile e molto costosa.

Il direttore dei lavori e l'impresa costruttrice sostengono la «casualità» della caduta del muro, non provocata da un loro intervento ma dall'instabilità della struttura, ormai molto vecchia. Il materiale crollato è [illegible] rimosso, [illegible] l'esposto del sindaco alla magistratura ha fatto [illegible] l'inchiesta del sostituto procuratore Tiziano Masini. [s. ser.]

Il sindaco Giovanni Gerbore

IL PROCURATORE MADDALENA

Incontro con gli studenti

In tempi di inchieste su criminalità, politica e imprenditoria, un magistrato parlerà agli studenti di «educazione alla legalità». E' Marcello Maddalena, procuratore aggiunto del tribunale di Torino, capo della divisione investigativa antimafia piemontese e principale coordinatore delle inchieste su criminalità organizzata e corruzione nella pubblica amministrazione avviate a Torino. Martedì il magistrato parlerà agli studenti delle classi quinte delle scuole superiori valdostane. E' un'iniziativa promossa dalla presidenza del consiglio regionale e dalla Sovraintendenza agli studi. Agli alunni sarà distribuito un volume intitolato: «Dossier Mafia Scuola», preparato dalla commissione antimafia e riprodotto dalla presidenza del consiglio regionale. L'appuntamento con il procuratore Marcello Maddalena, che è anche segretario generale dell'associazione magistrati, è alle 11 al cinema Giacosa di Aosta.

Si è svolta a Saint-Vincent la 18ª edizione del concorso Aibes Piemonte e Valle d'Aosta

Cinque barmen valdostani vanno in finale

A ottobre sfideranno i colleghi delle altre regioni a Abano Terme

I barmen che hanno partecipato al 18° concorso interregionale «A.I.B.E.S.» che si è svolto all'hotel Billia di Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Il Centro congressi del Grand Hotel Billia ha ospitato mercoledì scorso la 18ª edizione del [illegible] interregionale Aibes Piemonte Valle d'Aosta». La manifestazione, organizzata dal barman Gianfranco Zanella, fiduciario regionale dell'Associazione italiana barmen e sostenitori (Aibes), aveva come obiettivo la selezione dei barmen valdostani che rappresenteranno la Valle d'Aosta al concorso nazionale Aibes in programma a Abano Terme in ottobre. Nella categoria «pre dinner» ha vinto Paolo Romeo, che ha presentato un aperitivo dedicato al «Cheval Blanc», bar dell'Hostellerie du Cheval Blanc de quale Paolo Romeo è il responsabile. Il pre dinner è realizzato con il 50 per cento di vodka Smirnoff, il 20 di sciroppo di fragole, il 10 di vermuth Gancia bianco, il 10 di Petit Liquorelle o ancora il 10 di Bitter Campari.

Nella categoria after dinner ha vinto Giuseppe Ruffino, barman dell'hotel Hermitage di Cervinia con «Ulla's» preparato con 4/10 di cognac Hennesy, 2/10 di caffè Moka Vernelli, 1/10 di amaretto di Saronno, 1/10 di Cointreau e 1/10 di crema di latte. Per i long drink successo del barman Luigi Gal dell'Old Valley Pub di Arnad con «Stefania», creato con 4/10 di vodka Keglevich al limone, 3/10 di Gran Peché Cinzano, 2/10 di [illegible] di mandarino e 1/10 di sciroppo Pomme Morin, il tutto completato con Asti Gancia. Due premi speciali, e la qualificazione per la finale di Abano Terme, sono andati a Mauro Olivero del bar Gran Combin di Aosta, che ha vinto il «Premio Lavazza» con il cocktail «Caffè Combin», e a Giovanni Chiarella, barman al caffè Nazionale di Aosta, che con il coktail «Flamingo» si è assicurato il premio «Philips Morris». [a. c.]

Stasera secondo appuntamento del «Printemps musique»

Vocalisti in concerto

Brani, dal Cinquecento al Settecento, eseguiti da assistenti e allievi del laboratorio di Teresio Colombotto. Dalle 21 in Regione

Il maestro Teresio Colombotto responsabile del Laboratorio di vocalità

AOSTA. Musica vocale per il secondo concerto di «Printemps musique». La mini rassegna organizzata dalla cooperativa «Musica & Muse» prosegue questa con il Laboratorio di vocalità di Teresio Colombotto. L'appuntamento è per le 21 nel delle manifestazioni di palazzo regionale.

Protagonisti del concerto saranno gli assistenti e gli allievi del laboratorio tenuto dal maestro Teresio Colombotto.

S'inizierà con il mottetto «Exultent coeli» di Claudio Monteverdi. Di seguito altre due pagine del più noto rappresentante della musica vocale tra Cinquecento e Seicento: «Currite populi» e «Salve Regina».

Il repertorio della serata lascerà poi spazio a Schutz. Seicento vocale quindi, rappresentato in questo caso dal «Veni dilecte mi» e «In te domine speravi», due mottetti tratti dalle Symphoniae sacrae, per voci e strumenti.

Il concerto del Laboratorio di Colombotto proseguirà con pagine di Claudio Monteverdi. Del compositore cremonese verranno eseguiti il madrigale «T'amo mia vita», «Perché m'odiavi», «Dolci miei sospiri» e il dialogo a due voci «Bel Pastor».

La seconda parte del concerto è, invece, dedicata a Mozart. S'inizia con arie, duetti e terzetti famosi, tratti dalle tre opere italiane, su libretto di Da Ponte, «Le nozze di Figaro», «Don Giovanni» e «Così fan tutte». Il concerto si concluderà con le Litaniae lauretanae, composte da Mozart nel 1771, a Salisburgo.

La mini rassegna concertistica primaverile si concluderà sabato prossimo. L'appuntamento è sempre nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale. Sul palco ci sarà l'«Hasta», formato da Daniela Dal Ingo al flauto, Armando Matacena al violoncello e Si- Samo al pianoforte. L'ultimo appuntamento per i corsisti e i concertisti dei corsi internazionali di perfezionamento musicale presenterà pagine di Karl Maria Friederich Ernst von Weber, di Hummel e di Martinu.

L'ingresso ai concerti della «Printemps musique» è libero.

Sandra Bovo

I FILM DEL WEEK END

Il riscatto dell'uomo in 4 storie al cinema

SEMPRE in auge «Schindler's List» di Steven Spielberg al Corso di Aosta. Ma al film dei 7 Oscar, storia dell'industriale tedesco che, durante il nazismo, salvò la vita a migliaia di ebrei, si affiancano in questo weekend altre tre pellicole di tutto rispetto, «Philadelphia» di Jonathan Demme, «Trappola d'amore» di Mark Rydell e «Impatto imminente» di Rowdy Herrington.

Col suo ultimo film Demme difende la dignità degli ammalati di Aids, siano essi emofiliaci contagiati occasionalmente, tossicodipendenti o individui dalla sessualità promiscua. Protagonista di «Philadelphia» è un avvocato gay, cacciato dallo studio in cui lavora, dopo la scoperta della sua malattia. Ribellatosi a quella che considera una discriminazione, l'uomo si rivolge a un collega di colore, che, dopo un'iniziale esitazione dovuta ai pregiudizi, prenderà coscienza, passando da un razzismo omofobo alla solidarietà piena e militante. Insolitamente moderato dalle pastoie di un film giudiziario a tesi, Demme mette in scena alcune sequenze da antologia e, complici Bruce Springsteen, Maria Callas e Neil Young, di scombinare il sistema emotivo degli spettatori.

Meno sorprese dagli altri due film. A cominciare da «Trappola d'amore», remake hollywoodiano del bel film di Claude Sautet «Les choses de la vie» (1970). Qui l'anziano mestierante Mark Rydell cerca di rendere convicente la vicenda di un uomo, gravemente ferito in un incidente d'auto. Durante il coma egli vede passare nella memoria le tappe della sua esistenza, divisa fra la passione per le donne e quella per le auto sportive. Una vita spericolata in cui ha coivolto dolorosamente la moglie e l'amante. Un melodramma intimista, che perde nel confronto con l'originale.

Non ha invece precedenti (ma forse neanche seguiti) il film di Rowdy Harrington, «Impatto imminente», in cui Bruce Willis è un poliziotto integerrimo di Pittsburg, buttato fuori dalla squadra omicidi per avere denunciato dei colleghi corrotti. Dirottato alla pattuglia del soccorso fluviale troverà il modo di indagare sul caso di un serial killer, che miete vittime fra le ragazze della città.

Luciano Barisone

PHILADELPHIA
di Jonathan Demme
con Tom Hanks,
Denzel Washington
Cinema: Giacosa, Aosta
TRAPPOLA D'AMORE
di Mark Rydell
con Richard Gere, Sharon Stone
Cinema: Des Guides, Cervinia
IMPATTO IMMINENTE
di Rowdy Herrington
con Bruce Willis
Cinema: Monte Bianco,
Courmayeur

STASERA AL CINEMA

AOSTA Corso — Tel. (0165) 35.656 — Lire 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Ore 21 — Lire 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Paradiso — (0165) 841.206 — Or.: 17/21,30
OGGI RIPOSO

COURMAYEUR Monte Bianco — (0165) 841.209 — Or.: 20; 22 — Lire 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. 1h **Drammatico**

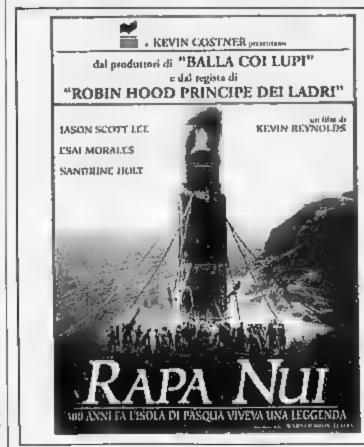
Tel. (0165) 949.473 — Or. 20/22 — Lire 13.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard '93) — giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si nei guai. Da N. V. 2h 20' **Thriller**

CINEMA NEL

Tel. (0125) 641. — Or.: 20/22 — L. 8000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R., S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Politeama — V. Piave (Cineclub) — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,10/22,15
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 18,15/21,30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. (Usa — La vera di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a oltre 1100 prigionieri. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

SIGNAYES
Si balla con l'underground

Il sabato sera alla discoteca «Byblos» di Signayes è dedicato alla musica commerciale, al funky e all'underground. Domani nel locale, fino a mezzanotte, ci sarà invece la «Byblos band», un trio canoro che coinvolge i clienti in canti di gruppo. Dopo la mezzanotte ritorna la discomusic.

COURMAYEUR
Dodici ore di musica

La discoteca «Le clochard» di Courmayeur propone per domani un'iniziativa dal titolo «Mezzanotte/Mezzogiorno»: dodici ore consecutive di musica e divertimento. Ospiti della serata saranno i dee-jay di Radio Rtl, Tomas Damiani e Martino Underground. Interverranno anche i disc-jockey Gas di «Subway records», Duck e Polpetta.

AOSTA
«Antidoto numero 2»

Ancora rock e blues proposti dal Centro iniziative alternative. Dopo il successo del numero uno di «Antidoto», il centro giovanile ripropone l'edizione numero due dell'iniziativa. Un concerto che si terrà domani, dalle 21 alle 24, nel salone regionale. Protagonisti i «Barfly», i «Nullaosta» e gli «Autodistruzione blues». Ingresso libero.

AOSTA
Grande festa «Casinò» al Ghibli

Musica non stop e festa a tema. Sono queste le due proposte che la discoteca «Ghibli» lancia per questo sabato sera. A selezionare la musica sarà Luca Attucci. Il tema della serata sarà il «Casinò»: i clienti potranno giocare alla roulette, alla slot machine, al chemin de fer e con altri divertenti giochi. Funzionerà anche la video sexy line. Ospiti nella cabina saranno Lisa, Vera, Nancy e Jerry.

CHATILLON
Musica commerciale al Mistero

Serata di musica commerciale fino alle 2,30 al «Mistero disco club». Dopo si proseguirà con l'underground, proposta dai migliori dee-jay del momento.

Pomeriggio dedicato al documentario naturalistico sulle tivù francofone

Scienza e fantastico in due film

Torneo Open di tennis di Montecarlo, su Tsr

Il regista, Neil Jordan

All'insegna del documentario il pomeriggio odierno delle televisioni francofone.

Alle 13,20 France 2 trasmette «*Géopolis*», presentato da Claude Sérillon. Il filmato odierno, dal titolo «L'Afrique du Sud: Alexandra mon amour, ma colère», traccia la storia del Sudafrica e dell'apartheid che domina le sue strutture; ma anche della realtà geopolitica della comunità nera, che vuole ormai accedere a tutti i poteri. Alle 14,15, sempre su France 2, c'è invece «*Animalia*», condotta da Allain Bougrain-Dubourg. La trasmissione naturalistica si occupa oggi del mondo dei coccodrilli.

Alle 17,35 infine, per «*Planète nature*», Tsr presenta la prima puntata di «La magie de la forêt», una serie documentaria diretta da Dietmar Keil. E' un filmato che testimonia la bellezza delle foreste dell'Europa centrale e la vita degli animali che le abitano.

Più tardi, alle 17,50 France 2 apre allo sport, con la semi-finale del Torneo Open di tennis, di Montecarlo.

In serata Tsr manda in onda due film.

Alle 20,30 «*Projet X*» (Usa, 1987, 105'), diretto da Jonathan Kaplan e interpretato da Matthew Broderick e Helen Hunt. E' la storia di un giovane cadetto di un'accademia militare aereonautica, che scopre come i suoi superiori usino degli scimpanzé in qualità di cavie per compiere esperimenti scientifici. Decide allora, con l'aiuto di una studentessa universitaria di mettere fine a tali torture. Film un po' moscio, ma attori in buona vena.

Alle 23,25 la rete svizzera propone, invece, un piccolo capolavoro, «*La compagnie des loups*» (Usa, 1984, 95'), un film di Neil Jordan con Angela Lansbury e David Warner. E' una fantasia onirica e visionaria, che si mescola di erotismo, psicanalisi e antropologia: una serie di variazioni sul tema del lupo cattivo, da Capuccetto Rosso al Lupo Mannaro. **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Cibrario alle Salute 77. **Cose preziose.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre). Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** 14,30; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Tombstone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Veneto 5. **Malice** (Il sospetto). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Rapporto Pelican.** Or.: 16,30; 19,45; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57. **Fearless** (Senza paura). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vmt. 14
KING KONG v. Po 21. **DellaMorte DellAmore** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18. **Ladybird Ladybird** (Coccinella Coccinella). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Proibito amare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'amico d'infanzia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88 151. Stag. d'opera 1993-94. Vendita bigl. per i prossimi spett.: **Il flauto magico** (fino all'1/5, recita straordinaria fuori abb. il 6/5 ore 20,30). **Concerto Foccia-Gatto** (5/6). **L'elisir** (20-29/5). **La Cenerentola** (14-30/6). Bigl. ore Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 la Comp. I Magazzini pres. **Porcile**, di P. P. Pasolini, regia di F. Tiezzi. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lunedì riposo), tel. - 544.562. Ultima recita.
ERBA. Ultimi 2 giorni. Stasera ore 21 e domani ore 18 G. Angelillo, L. Modugno e F. Pannofino in **Esercizi di stile**, di R. Queneau, trad. e adatt. di M. Morelli, regia di J. Seiler. Pren. bigl. 9-13 e 16-20, festivi 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
12,56 **Samedi club**

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Top Italia
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — , musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Primantenna Supersix
10 — **Arabesque**, telefilm
12,30 **Domenica così**, rubrica sportiva
14,30 **Aggiudicato a...**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Film doc**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**,
13 **Telefilm**
15 — **Cantaitalia**
18 **Crazy Dance**
18,30 **Cartoni animati**
20,30 **I nostri giorni**

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiz.
10,30 **Diritto di vivere**, a cura di Amnesty
14 — **Pomeriggio giovane**
14,15 **Monte Bianco Hit-line**
21 — **House & company**

Radio Valle d'Aosta 101
8 — **Liscio in libertà**
10,30 **101 mattina**
11,30 **Top '60, '70**
12 — **Notiziario della Valle**
15,30 **101 Week end** con Antonio Santini
19 — **La tua serata concunica**

Radio St-Vincent
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
10 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** a cura di Attucci

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Suisse Romande
12,15 **Football**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Miami vice**, policier
17 — **Magellan**
17,30 **La magie de la forêt**, planète nature
18,20 **Pique-notes**
19,30 **Tj-soir**
20,30 **Bangkok Hilton**
22,45 **Tj-nuit**
La compagnie des loups, film

Rete 7
18; 19; 20 **Tg l'ora**
18,30 **Telesport verde**, notiz. sportive
20,15 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **L'irlandese**,
22,40 **Informa 7**
24 — **Venus il ninja**, film d'azione

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
11 — **Parlamone**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,45 **Hits**
19,20 **Liscio in allegria**

Radio Club
9 — **Musica melodia**
11,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45888**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Saint-Vincent Cinque
12 — **Orologi da polso**
13 — **Superpass**
13,30 **Italia Cinquestelle**
17,30 **Il sabato del villaggio**
19; 22,30 **Tg regionale**
20,30 **Dinastia**, film western

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallacanestro, I due migliori cestisti valdostani sono in corsa per lo scudetto

I play off di Pessina e Baldi

Sia la Recoaro Milano di Davide sia la Pfizer Reggio Calabria di Marco stanno giocando i quarti di finale. Oggi e domani si disputeranno le partite di ritorno, giovedì ci saranno gli eventuali spareggi

AOSTA. Davide Pessina e Marco Baldi, punte di diamante del basket valdostano in serie A, stanno seguendo strade parallele nei play off per lo scudetto del massimo campionato. Pessina si è classificato al quinto posto nella «regular season» con la Recoraro Milano (dietro a Buckler Bologna, Scavolini Pesaro, Stefanel Treviso e Glaxo Verona), mentre Baldi con la Pfizer Reggio Calabria ha ottenuto un positivo settimo posto (non lontano dai milanesi e dal Filodoro Bologna).

Negli ottavi Pessina e le «scarpette rosse» milanesi hanno battuto in tre partite nel derby meneghino il Desio (seconda in A2 dietro a Varese) per 103-86, 73-83 e 84-76 con Davide tra i grandi protagonisti. Baldi e i suoi compagni in terra calabrese si sono invece liberati della Bialetti Montecatini (decimo in A1) in tre partite, con un giallo per una monetina caduta a Reggio Calabria in campo nel terzo match, per 83-74, 76-102 e 86-76, con buone prove del gigante di Sarre. Martedì sera hanno vinto tutte le squadre di [illegible] che hanno occupato in questa occasione le prime quattro posizioni; tra oggi e domani si giocheranno i ritorni dei quarti in [illegible] delle sconfitte e giovedì 28 le eventuali «belle».

A Verona Pessina e la Recoaro [illegible] andati vicinissimi alla clamorosa vittoria; sotto di 10 punti i milanesi sono riusciti a portarsi a pochi minuti dalla fine in vantaggio di 10 punti, hanno dilapidato sino a +1 il vantaggio in pochi secondi per poi aumentare nuovamente il bottino, [illegible] raggiunti con una serie di tiri liberi e beffati a un secondo dalla fine da Bonora che ha decretato il successo della Glaxo Verona per [illegible] a 78. Pessina ha realizzato [illegible] punti con 3 su 7 al tiro ed ha dovuto lasciare il campo anzitempo per una botta a una spalla.

Nulla da fare invece per Baldi e la Pfizer che a Pesaro sul campo della Scavolini ha dovuto arrendersi per 83 a 70 (i calabresi erano già sotto di 10 punti a metà gara) con Baldi che ha realizzato 4 punti con 2 su 5 al tiro e 0 [illegible] nei tiri liberi davanti a [illegible] platea di 4000 persone. Oggi si anticiperà per ragioni televisive alle 14,45 il ritorno tra Pfizer Reggio Calabria e Scavolini Pesaro; domani a Milano la Recoaro cercherà di portarsi sull'1 a 1 con la Glaxo Verona. Nelle altre partite dei quarti cercheranno di rimontare in casa il Benetton Treviso con la Buckler Bologna e il Filodoro Bologna [illegible] Stefanel Trieste. E' invece uscita negli ottavi in [illegible] partite [illegible] la Filodoro la Cagiva Bologna, squadra che si era preparata per il campionato a Pila.

Cesarino Cerise

Davide Pessina sta giocando i play off di A1 nelle file della Recoaro Milano

Premiazione per gli olimpionici

La grande festa dei campioni

AOSTA. Tutti gli atleti e tecnici residenti in Valle d'Aosta che hanno partecipato alla spedizione azzurra ai Giochi olimpici invernali di Lillehammer verranno festeggiati venerdì [illegible] aprile nel palazzo regionale in occasione della «Soirée des champions - Lillehammer 1994».

La manifestazione è organizzata dall'amministrazione regionale che è riuscita a riunire soltanto in questa data tutti i protagonisti delle gare olimpiche in terra norvegese.

La manifestazione si terrà nel salone delle manifestazioni [illegible] una scenografia adattata all'importanza dell'avvenimento e comincerà alle 18. Vi parteciperanno, oltre ai festeggiati e al pubblico, le rappresentanze di tutte le maggiori società sportive delle discipline invernali e degli sport del ghiaccio della regione.

Verrà proiettato un filmato di una ventina di minuti realizzato dalla sede Rai di Aosta e curato da Carlo Gobbo e subito dopo ci sarà la [illegible] con il presidente della giunta Dino Viérin, il presidente del Consiglio François Stevenin e il [illegible] assessore al Turismo Gino Agnesod che consegneranno a tutti i premiati un caratteristico e inedito «pin's» d'oro con lo stemma della Regione Valle d'Aosta. Ai premiati andranno poi altri riconoscimenti.

E' questa la prima festa ufficiale che coinvolge tutto il mondo sportivo valdostano che era presente ai Giochi di Lillehammer; in precedenza c'erano state manifestazioni a Courmayeur e ad Aosta, [illegible] protagonisti Silvia Marciandi, Matteo Belfrond e la staffetta di fondo guidata da Marco Albarello.

A essere premiati la prossima settimana saranno in diciannove. Per lo sci alpino il finanziere Matteo Belfrond «diviso» tra Courmayeur e Pré-Saint-Didier e i tecnici Mauro Cornaz di Gressan, Lorenzo Cancian di Sarre, Piermario Calcamuggi di Pont-Saint-Martin, Amato Cerise di Gignod ed Ermann Tussidor di La Thuile; per il fondo Marco Albarello anch'egli «diviso» tra Courmayeur e Pré-Saint-Didier, Gaudenzio Godioz di Allein e il valsassinese residente a Courmayeur Gianfranco Polvara unitamente ai tecnici Roberto Gal di Pollein e Sergio Favre, attualmente domiciliato a Verrayes; per il biathlon Patrick Favre di Oyace e i tecnici di Cogne Fabio e Andrea Cavagnet; per il free style Silvia Marciandi pure lei «divisa» tra Courmayeur e Pré-St-Didier; per il pattinaggio di velocità il forestale aostano Alessandro De Taddei; per lo short track gli aostani Mirko Vuillermin e Katia Mosconi e il catanese di [illegible] a Charvensod Orazio Fagone.

Presenzieranno alle manifestazione, oltre alle massime autorità regionali, per la Fisi il presidente Carlo Valentino e il consigliere federale Umberto Parini, per l'Asiva il presidente Guido Zampieri, per la Federazione italiana sport del ghiaccio il presidente Paul Seeber e il presidente del comitato locale Giordano Vittone, per il Coni il presidente regionale Eddy Ottoz assieme a rappresentanze della Scuola militare alpina, del Centro sportivo Esercito, della Forestale, delle Fiamme Gialle, delle Frecce Rossonere e dei vari sci club della regione.

[c. c.]

SPORT FLASH

CALCIO

La terz'ultima giornata della Seconda categoria

Terz'ultima giornata del campionato di Seconda categoria domani [illegible] il Quart che difende il primato sul campo dell'Hône/Arnad. Le altre partite: Montalto-Corrado Gex, Valleuto-Css, Champdepraz-Coumba Freide, Valdigne-Lega Dora Burolo, Tavagnasco/Borgofranco-Saint-Christophe e San Grato Eporedia-Bollengo.

VETERANI

Oggi a Charvensod il Memorial Garzotto

E' in programma oggi a Charvensod il Memorial Garzotto di calcio per la categoria veterani. Quattro le squadre partecipanti: Sant'Orso Gabetto, Guido Saba, Sant'Orso Endas e Charvensod. Alle ore 15 e alle [illegible] 16,30 si giocano gli incontri eliminatori, mentre alle 20 e alle 21 sono in calendario le finali.

JUNIORES

Il programma del decimo turno

Si disputano oggi gli incontri della decima giornata del girone di ritorno del campionato juniores provinciale. Queste le partite in programma: Valleuto-Quart, Samone-Aymavilles/Gressan, Olimpique Châteaux-San Grato Eporedia, Lega Dora Burolo-Aupi Elter e Scs-Tavagnasco/Borgofranco.

PALLAVOLO

Serie D, l'Olimpia ospita il Pisano

Due trasferte e un impegno casalingo per le squadre valdostane oggi nei campionati di serie D di pallavolo. In campo maschile la formazione dell'Olimpia riceve la visita del Pisano, mentre nel settore femminile il Vima Marmi gioca sul parquet del Ponderano e l'Aosta volley è di [illegible] sul campo del Villarbasse.

BOCCE

Cinque manifestazioni nel giro di tre giorni

Cinque appuntamenti in tre giorni per gli appassionati di bocce valdostani. Oggi a Gressan si disputa la selezione per gli allievi, mentre domani ad Aosta e a Saint-Vincent sono in programma competizioni per le categorie [illegible] e D. Lunedì il calendario prevede una gara femminile ad Aosta e [illegible] prova a terne per la categoria C sui campi di Gressan.

PALET

Silvano Pinet in testa al trofeo Dal Bosco

Silvano Pinet e Lando Costabloz, entrambi di Issogne, hanno vinto la seconda gara a coppie di palet dell'edizione 1994 del trofeo «Dal Bosco». Al secondo posto si [illegible] classificati Albert Cornaz di Saint-Vincent e Maurizio Gorret di Châtillon. La classifica individuale vede in testa Silvano Pinet [illegible] 18 punti. Oggi è in programma il terzo turno.

PALLAVOLO

Scontro diretto per la salvezza oggi nel campionato di C1 maschile

Le ultime speranze dell'Olimpia

Il Cral Cogne, ormai al sicuro, ospita la Stefanel

AOSTA. Il Cral Cogne per allungare la serie positiva e l'Olimpia per interrompere un lungo periodo negativo. I campionati di serie C di pallavolo propongono alle squadre valdostane impegni delicati, ma se le aziendali possono giocare con la massima tranquillità dopo aver conseguito 5 vittorie consecutive, la squadra del presidente Russo deve assolutamente tornare al [illegible] dopo 8 sconfitte di fila.

In C2 femminile il Cral Cogne ospita alle 21, alla palestra di via Binel, la Stefanel. Le aostane stanno mantenendo, nel girone di ritorno, un ruolino di marcia da prime della classe e hanno la possibilità di riscattare la sconfitta patita all'andata con le vercellesi al tie-break.

«Possiamo giocare senza condizionamenti psicologici dopo [illegible] raggiunto la matematica certezza della salvezza - dice l'allenatore Giorgio Moro -.

Sonia Cuzzocrea, del Cral Cogne

L'unico dubbio è legato a Nicole Bollon. In caso di forfait dell'alzatrice, toccherà a Sonia Cuzzocrea occuparsi della regia. Non potrò disporre di Federica Diemoz, infortunata. Altro problema è quello legato alle condizioni fisiche non ideali di Anna Mussillon, che dovrà [illegible] operata di menisco».

In C1 maschile l'Olimpia si gioca a Ivrea contro l'Ibiesse le ultime possibilità di chiudere il campionato al quart'ultimo posto e di sperare in un ripescaggio. Gli aostani e gli eporediesi sono appaiati a quota 10, [illegible] alle spalle il Nova (4 punti) e sono preceduti dal Novi (12). Soltanto la squadra che si aggiudicherà lo scontro diretto potrà ancora sperare nella salvezza.

«Non abbiamo alternative - dice l'allenatore Eugenio Torrione -. Dobbiamo assolutamente aggiudicarci i due punti, per evitare di abbandonare le residue possibilità di rimanere in C1. All'andata non ci furono difficoltà a infliggere un perentorio 3-0 ai canavesani, però adesso siamo alle prese con problemi psicologici che ci frenano nei momenti decisivi».

[s. b.]

Oggi l'Aosta gioca sul campo del forte Milano

La capolista della B attende i rossoneri

VERRES. Bologna chiama Aosta. Questo potrebbe essere un messaggio di aiuto che i giocatori del Borgonuovo lancerebbero volentieri a Rossero e compagni. Oggi alle 16 i valligiani affronteranno a Milano la capolista del girone A. E' la [illegible] giornata di ritorno del campionato cadetto di calcio a cinque, che per quel che riguarda la promozione e la conseguente possibilità di disputare i play off insieme con la più blasonata di categoria superiore, deve ancora esprimere un verdetto definitivo. Il Milano resta comunque la compagine più accreditata godendo al momento di 5 lunghezze di vantaggio sul Borgonuovo del «mitico» Villa, l'ex pupillo di Maifredi. Comunque la matematica consente ai rossoblu di sperare [illegible] e oggi in particolare nei valdostani.

La squadra guidata dal tandem Abbrescia-Fea è reduce da tre successi consecutivi che le hanno ridato smalto e soprattutto entusiasmo. Inoltre la classe e l'esperienza dei soliti Pacchiodi e Rossero, miscelata dalla buona forma dei giovani Malacrinò e Veronesi, potrebbe diventare una formula esplosiva. L'opportunità è ghiotta poiché da una parte potrebbe essere la prova che questa squadra può competere con le più forti, dall'altra le permetterebbe di continuare la scalata fino alle primissime posizioni. Questo traguardo [illegible] è irraggiungibile se si considera il valore dei valligiani e in particolare di molte squadre che li precedono. Non sarà certo un'impresa facile poiché il Milano dispone di un organico che comprende 3 elementi di statura internazionale come Martie, Fracchiolla e D'Ignazio. Il bomber Fracchiolla unico elemento di serie B che ha vinto recentemente [illegible] la maglia azzurra il Mundialito Fifa.

[m. i.]

ATLETICA

Prima rassegna della stagione regionale

I vincitori delle gare al campo Tesolin

AOSTA. La stagione di atletica leggera per le categorie maggiori si è aperta al campo Tesolin di Aosta con [illegible] riunione regionale su distanze [illegible] e olimpiche. Molti atleti ancora in rodaggio e tanta pioggia non hanno permesso l'ottenimento di risultati eclatanti. Quattordici [illegible] state le gare femminili con a livello assoluto i successi negli 80 metri di Marcella Piccinato dell'Af Aosta con 11"2 davanti a Veronica Volpe e Federica Volpe; nei 1000 di Marta Monzani della Ceat Cavi Pont Donnas in 2'57" davanti a Sonia Zaccaria; nel salto in lungo [illegible] 5,38 (davanti a Veronica Volpe e Lara Mestiri) e nel salto triplo con 11,03 di Ileana Piroia della Ceat Cavi Pont Donnas; nel disco di Simona Saccucci della Sisport Torino con 37,62.

Tra le juniores hanno vinto Alessandra Giacomazzi della Ceat Cavi [illegible] 10"2 negli 80 e Silvia Caraffa, sua compagna di squadra, con 42" netti nei 300. Tra le allieve hanno vinto Sara Allegri dell'Af Aosta i 200 ostacoli in 36"1, Miriam Beni della Chivassesi i 300 in 46"9, Elena Bonanno della Sisport i 1000 in 3'03"2, Laura Cipriano della Ceat Cavi il lungo con 4,70 e il triplo con 10,04, Giorgia Godino della Cus Torino il disco con 38,08 ed Elena Gagliardi [illegible] Zerbion i campionati di società dei [illegible] minuti di corsa percorrendo 4276 metri.

Undici erano le gare maschili. A livello assoluto Fabio Pedroni della Ceat Cavi ha vinto gli 80 in 9"3 davanti a Davide Piscopiello, Gianluca Genestrone della Cogne il lungo con 5,87, Luciano Magnin della Ceat Cavi i 1000 con 2'31"5 davanti ad Alberto Boldrini, Luca Galdo del Cus Torino il disco con 45,82 davanti a Claudio Falcicchio, Davide Piscopiello della Ceat Cavi il martello con 42,38. Negli juniores Igor Charbonnier della Ceat Cavi ha vinto i 300 in 41"8. Tra gli allievi hanno vinto Milo Cannatà della Cogne gli 80 in 9"6, Fabio Negretto della Cogne i 300 in 46"3, Remy Curtaz della Cogne i 1000 in 2'48"7, René Milesi della Ceat Cavi il triplo [illegible] 12,18 e Claudio Falcicchio della Cogne il martello con 37,48. Oggi a Crestella il secondo Meeting di Primavera.

La junior Alessandra Giacomazzi

[c. c.]

REBATTA

Domani e lunedì

Campionato e torneo individuale

GRESSAN. Con quattro partite da recuperare (Doues-Chevrot e Valpelline-Gressan della 6ª giornata, Valpelline-Charvensod e Doues-Gressan della 7ª) prosegue domani il 38° campionato di rebatta con l'8ª giornata delle 10 in programma). La capolista imbattuta Chevrot giocherà ancora una partita impegnativa a Charvensod e se Voyat e compagni supereranno anche quest'ostacolo non dovrebbero più esserci speranze per le altre formazioni. Lo Chevrot è dunque a un passo dal 16° scudetto. Alle sue spalle in graduatoria ci sono il Gressan con 9, il Doues con 6, l'Ollomont [illegible] 5, il Valpelline e lo Jovençan con 1. All'andata lo Chevrot ottenne 1229 punti e lo Charvensod non arrivò a quota 1100; un successo dello Charvensod rilancerebbe questa squadra verso l'alto.

Il Valpelline di Sergio Letey ospiterà il Doues di Bruno Nex, mentre il Gressan capitanato dal sindaco Aldo Cottino incontrerà lo Jovençan di capitan Ennio Charrère. All'andata il Doues vinse per soli 23 punti, mentre lo Jovençan si impose [illegible] ampio margine.

Lunedì sui campi regionali di Brissogne ci sarà poi il campionato individuale con Bruno Nex di Doues che vuole migliorare il suo record di vittorie. A organizzare la manifestazione sarà la sezione di Charvensod. Si giocherà sulle dieci battute [illegible] classifica assoluta e premi (56 medaglie d'oro) per le 5 categorie e per gli juniores.

[c. c.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 23 Aprile 1994 n. 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

In carcere per la vicenda degli appalti, ha lasciato la vicepresidenza dell'ente

Provincia, Goitre si è dimesso

L'ex psi: «Non voglio che la maggioranza venga trascinata negli eventi che mi hanno ingiustamente colpito»
Il presidente Grasso scrive ai consiglieri: «Le elezioni anticipate porterebbero più danni che vantaggi»

ASTI. Pietro Goitre ha rassegnato le dimissioni irrevocabili dalle cariche di vice presidente e [illegible] consigliere della Provincia. Lo ha reso noto con una lettera al presidente dell'Ente, Luciano Grasso (pli) [illegible] ai colleghi di Consiglio. Grasso, [illegible] sua volta, con un lungo documento [illegible] consiglieri, ribadisce la personale volontà di portare avanti l'esperienza amministrativa di Consiglio sino alla scadenza naturale del 1995.

Goitre, 57 anni, tutt'ora in carcere per [illegible] vicenda degli appalti, era [illegible] sospeso dagli incarichi amministrativi al momento dell'arresto. «Com'è a sua conoscenza - scrive l'ex esponente socialista - la magistratura sta conducendo indagini per gravi accuse che [illegible] sono state rivolte. Come ho già riferito agli inquirenti, voglio confermare anche a lei che contesto decisamente [illegible] accusa [illegible] proclamo alta e forte la mia innoce[illegible]. «In tanti anni di impegno politico - aggiunge Goitre - non ho mai fatto nulla di cui debba vergognarmi. Purtroppo, prosegue - una serie di circostanze, ancora in [illegible] di chiarimento, hanno condotto alcune persone [illegible] muovere accuse nei miei confronti, destituite di ogni fondamento».

L'ex vicepresidente spiega quindi la [illegible] decisione con una duplice motivazione: «Da un lato per avere ogni più ampia ed efficace possibilità di difesa, dall'altra - aggiunge - perché questa [illegible] in [illegible] credo, non debba essere trascinata, anche per meschine speculazioni, negli eventi che mi hanno ingiustamente coinvolto». Sempre in Provincia si [illegible] già dimesso in precedenza [illegible] consigliere Alessandro Toti (ex psi). Questi dovrebbe essere sostituito da Angela Quaglia, moglie [illegible] Goitre [illegible] prima degli esclusi alle Amministrative '90; il secondo dei non eletti, Mario Novellone, è invece candidato [illegible] prendere il posto di Goitre.

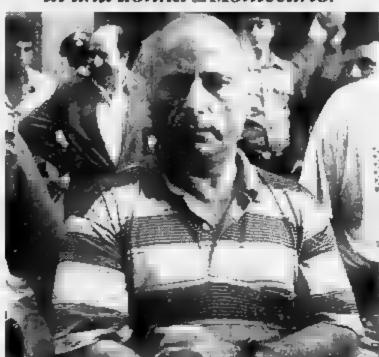
Grasso nella sua lettera-appello ai colleghi ribadisce «l'incondizionato apprezzamento per l'opera della magistratura». «Ma ai giudici - prosegue - diciamo chiaro di volere la verità [illegible] chiediamo di dare questa verità alla comunità astigiana con processi rapidi e limpidi». Il presidente prosegue: «Siamo consapevoli dell'inquietudine degli astigiani [illegible] per quanto mi riguarda non intendo certo impedire [illegible] cambiamento e le trasformazioni in atto. Certamente - sottolinea Grasso - lo scioglimento immediato del Consiglio, con elezioni anticipate in autunno, consentirebbe di guadagnare sei mesi in chiave di rinnovamento politico, con tutti i benefici amministrativi [illegible] gestionali connessi». Fatta questa premessa, Grasso passa ad elencare quelli che [illegible] suo avviso sono invece gli aspetti negativi di un eventuale [illegible] anticipato: «Raddoppio delle spese elettorali, quantificabile in un miliardo circa da moltiplicare per tutte le elezioni future, sfalsate rispetto alle scadenze normali, disagi al sistema scolastico, impiego cospicuo di risorse, denaro, lavoro, personale e - conclude - [illegible] situazione assai poco incoraggiante sul piano degli assetti istituzionali nell'Astigiano. Comunali ad Asti a giugno, Provinciali in autunno, regionali e comunali nel '95, aprono [illegible] prospettiva di campagna elettorale permanente per gli uomini politici a tutto danno dell'attività amministrativa».

Il responsabile dell'Amministrazione provinciale, in conclusione, ritiene che «anticipa[illegible] [illegible] sei mesi le elezioni, arrecherebbe alla collettività più danni che benefici. Il mio invito alle forze politiche è per una riflessione orientata agli interessi della gente, superando i tradizionali schemi di valutazione basati sull'ipotetico tornaconto immediato delle fazioni e [illegible] persone. Per quanto mi riguarda - confessa Grasso al termine della lettera - sono disponibile [illegible] qualsivoglia soluzione che [illegible] [illegible] indire le elezioni provinciali contestualmente alle amministrative della prossi[illegible] primavera».

Franco Cavagnino

Pietro Goitre (a sin.), Angela Quaglia e Mario Novellone candidati a subentrare rispettivamente a Toti e all'ex vicepresidente

[illegible] E I DUE LIGURI A GIUDIZIO [illegible] LE ARMI

Preparavano il rapimento di una donna [illegible] Montecarlo?

Graziano Mesina (nella foto) e i suoi due presunti complici sono stati rinviati ieri a giudizio per [illegible] armi [illegible] a luglio nei covi di via Guttuari e San Marzanotto. Nuovi particolari intanto sugli obiettivi della banda; pare che si preparasse il rapimento di [illegible] donna a Montecarlo. SERVIZIO [illegible] 35

Appalti, nuovi indizi?

Nei documenti sequestrati

ASTI. C'è chi l'ha soprannominata [illegible] quiete prima della tempesta. Dietro all'apparente tregua [illegible] questi giorni, l'inchiesta sugli appalti truccati starebbe per subire un salto di livello.

All'esame degli inquirenti ci sarebbe la «montagna» di documentazione sequestrata all'indomani degli arresti della scorsa settimana.

Ieri però il pm David Monti è stato impegnato a Firenze, pare per ragioni di lavoro. Difficile ipotizzare quali possano essere i legami con le indagini sui lavori affidati dagli enti pubblici.

La prossima sarà una setti[illegible] che potrebbe riservare altre sorprese nella vicenda: i magistrati parrebbero intenzionati a risentire alcuni degli inquisiti. Fra questi l'ex vicesindaco [illegible] Asti Gabriele Vercelli, da mercoledì agli arresti domiciliari nella sua abitazione di via Ticino, nella zona di Villag[illegible] San Fedele.

Un provvedimento elastico quello [illegible] dai giudici all'amministratore, anche in virtù del matrimonio della primogenita Rosella, 28 anni, che domani si sposerà nella chiesa di San Pietro con [illegible] bancario astigiano. Per la cerimonia Vercelli potrà lasciare la sua abitazione alle 10 del mattino [illegible] farvi ritorno alle 2 di notte.

Ma a partire da [illegible]ggi dovrebbe prendere il via altri provvedimenti a favore degli indagati: in questo [illegible] dovrebbe tornare [illegible] libertà Giovanni Giacobbe, factotum della ditta Ruscalla. Ieri [illegible] l'istanza [illegible] all'esame del gip Carpinteri che per l'in[illegible] giornata [illegible] stato impegnato nelle udienze preliminari.

Ag[illegible] arresti domiciliari si tro[illegible] inoltre l'impresario Renzo Fasolis, che si sta rimettendo dalla crisi cardiaca che [illegible] [illegible] colpito [illegible] momento dell'arresto.

In carcere si trovano ancora in tre: l'impresario Delio Ruscalla, l'ingegnere capo riparti[illegible] Ugo Gamba e l'ex presidente della giunta provinciale Pietro Goitre. Per i primi due sulla scrivania del giudici per le indagini preliminari si trovano le richieste di arresti domicilia[illegible] presentate dai legali.

[r. gon.]

Il pm David Monti

AVVOCATI

Nasce la Camera penale

Anche ad Asti è stata costituita la Camera penale. L'associazione, distaccata ma legata funzionalmente a quelle di altri centri di Piemonte e Valle d'Aosta, è stata creata da un gruppo di avvocati penalisti [illegible] Foro astigiano (conta complessivamente un centinaio [illegible] iscritti). Lo scopo è quello di promuovere attività e iniziative legate alle materie giuridiche: saranno organizzati periodicamente conferenze e dibattiti, oltre alla creazione di apposite commissioni per studi di diritto penale. Tra i progetti, la pubblicazione [illegible] scritti e la creazione [illegible] una rivista specializzata. Ogni mese verrà inoltre organizzata una seduta su temi monografici: [illegible] primo appuntamento è previsto per il 9 maggio con un'analisi della Legge Merli, in materia [illegible] inquinamento. Presidente della Camera penale è stato eletto l'avvocato Giorgio Provera, segretario Alberto Avidano, tesoriere è Marcello Ferraris.

[r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]GI. Cielo sereno [illegible] poco nuvoloso; [illegible] luppo di nubi cumuliformi, [illegible] pomeriggio, sui rilievi.
[illegible] in aumento.
VENTI. Deboli occidentali.
[illegible] **TEMPO.** Prevalentemente sereno, [illegible] leggeri addensamenti in prossimità dei ri[illegible].

LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI
Max: 18; min: 4; media: 14

UN ANNO FA
Max: 24; min: 5; media: 16

[illegible] IN [illegible]
Torino 22,8; Aosta [illegible]; Alessandria 20; Novara 21; Cuneo 14; Vercelli [illegible]

Domani [illegible] collegamento con la trasmissione satirica di Rai3

«Tunnel» sbarca in [illegible] S. Secondo

Il comico Loche spiegherà la «sua nuova religione»

ASTI. Appuntamento a sorpresa domani sera in p[illegible] San Secondo con il collegamento della trasmissione di Rai Tre «Tunnel» (la nuova edizione [illegible] «Avanzi»). Dalle 20,30 alle 21,45 circa, nella piazza il comico Pierfrancesco Loche presenterà la [illegible] nuova «religio[illegible] agli «abbagliati dalla luce» astigiani. La troupe della [illegible] è da ieri in piazza per preparare il collegamento.

Dopo aver sostenuto [illegible] ruolo di candidato del movimento Proloche, il comico si presenta con le [illegible] prediche bislacche, i presunti miracoli e i «sacrifizi», al canto di «Ora Proloche vuol dire tanta luce...». Al termine ci sarà il consueto «karaloche»: per la sigla finale, il pubblico sarà invitato a cantare, in una sorta [illegible] karaoke, i nomi dei collaboratori della trasmissione.

Il consueto mercatino dell'antiquariato della quarta domenica del mese sarà trasferito [illegible] piazza Alfieri.

ALTRI APPUNTAMENTI A PAGINA 36

Loche, comico del programma «Tunnel» di [illegible] Tre, sarà domani [illegible] ad Asti

Il caso in pretura a Nizza

[illegible] Avvocato [illegible] il Comune

NIZZA. Si dibatterà nei prossimi giorni in pretura, una curiosa vicenda che vede come protagonisti il Comune di Nizza ed il legale Emilio Pronzati. Al centro uno sfortunato cane randagio. Nel dicembre [illegible] l'avvocato Pronzati mentre in auto stava uscendo da Nizza verso Incisa, aveva investito un [illegible] randagio [illegible] grossa taglia, sbucato improvvisamente da un fossato. L'impatto fu violento ed il cane morì sul colpo. L'auto riportò danni per circa due milioni di lire e Pronzati decise di citare il Comune, in quanto non si riuscì a risalire al proprietario dell'animale. Secondo il legale il Comune «ha una responsabilità per comportamento negligente ed imprudente per non aver combattuto il fenomeno [illegible] randagismo sul suo territorio». L'assicurazione del Comune però non pare propensa a saldare i danni. Da qui la causa: il Comune sarà difeso dall'avv. Giuseppe Gallo.

[e. ce.]

VIAGGIO NEL PIANETA OSPEDALE

Borse di studio al Centro trasfusionale dell'Usl

Per la lotta all'Aids arrivano 90 milioni

ASTI. Due miliardi per la prevenzione sui rischi di trasmissione di malattie infettive, tra cui l'Aids, mediante trasfusione: [illegible] impegno sostanzioso, voluto dalla Regione [illegible] un settore particolarmente delicato.

Nella ripartizione (sono interessate una ventina [illegible] Usl), all'ospedale di Asti toccheranno 90 milioni che saranno utilizzati, su indicazione regionale, per borse di studio. Il bando [illegible] emanato nelle prossime settimane e quasi certamente [illegible] riservato a personale medico.

«Le borse [illegible] studio, probabilmente tre, saranno finalizzate all'attuazione di procedure che permettano la trasfusione di [illegible] 'autologo', cioè prelevato dal paziente stesso» precisa il dottor Francesco Carubia, 42 anni, aiuto corresponsabile [illegible] Centro trasfusionale. Con lui lavorano i colleghi Giuseppina Scagliotti, Chiara Boni [illegible] Anna Mignogna, oltre [illegible] personale tecnico e infermieristico.

Una tecnica, quella dell'autotrasfusione, che si sta diffondendo perchè riduce [illegible] minimo i rischi di contaminazione. Recentemente l'Usl ha deciso di dotar[illegible] di [illegible] moderna apparecchiatura per il recupero di sangue [illegible] pazienti sottoposti ad operazione. «Già oggi - aggiunge Carubia - interveniamo con il recupero perioperatorio del sangue».

Al Centro trasfusionale di Asti si raccolgono, in media, 7500 unità (ogni unità corrisponde a poco [illegible] [illegible] mezzo litro) di sangue all'anno. «E' u[illegible] quantità notevole - spiega il dr. Carubia - dovuta anche all'ottimo lavoro di sensibilizzazione svolto dall'Avis. E' una quantità [illegible] del 40 per cento al fabbisogno provinciale: così, [illegible] parte viene inviata in Sardegna, il resto rimane come scorta per eventuali emergenze in Piemonte». Il sangue raccolto [illegible] lavorato, per «produrre» plasma, globuli rossi e piastrine. L'utilizzo [illegible] riservato soprattutto a pazienti anemici (leucemia, talassemia, etc) e per necessità operatorie. Ogni prelievo viene sottoposto a rigidissimi test di controllo che riducono al minimo le probabilità di infezione. «Ciò nonostante - precisano i medici - è preferibile ricorrere all'autotrasfusione, per ridurre ancora di più [illegible] già minima possibilità [illegible] rischio». Su questi argomenti si terrà il 21 maggio un convegno [illegible] Centro San Secondo.

C[illegible]e altri reparti dell'ospedale, anche il Centro trasfusionale [illegible] trova a fare i conti con una sistemazione logistica inadeguata. I locali sono nel seminterrato sotto il pronto soccorso. «Una sistemazione - spiega il dr. Roberto Gerbi, vicedirettore sanitario - che risente della condizione generale della struttura. Purtroppo, gli spazi sono questi». E in certe occasioni, vengono anche ridotti: un ufficio (al piano terreno) è stato utilizzato come seggio durante le ultime elezioni.

Fulvio Lavina

Sopra il dottor Francesco Carubia. A fianco [illegible] scala che porta [illegible] seminterrato [illegible] ha sede il Centro trasfusionale. Sotto [illegible] dottoresse Anna Mignona (in piedi) e Giuseppina Scagliotti (FOTO [illegible])

NUOVO OSPEDALE

Si riprende a maggio

Un lungo «ponte» per il 25 aprile e il 1° maggio: il processo per lo scandalo del nuovo ospedale tornerà nell'aula della prima sezione penale del tribunale di Torino, il 4 maggio. In quell'occasione è prevista l'arringa dell'avvocato Anfora, difensore (con il collega Minni, entrambi di Torino) dell'ex amministratore straordinario dell'Usl di Asti, Giacinto Occhionero. Accusato di abuso, per lui il pm Vittorio Corsi ha chiesto la condanna a 2 anni e 4 mesi. Dopo di lui, parlerà l'avvocato Mussa, legale [illegible] Aldo Genta (ex collaboratore [illegible] Vito Bonsignore). Il calendario prevede una [illegible] seduta l'11 maggio, [illegible] le arringhe degli avvocati Aldo Mirate e Zaccone, difensori dell'ing. Alessandro Sodano (accusato di abuso [illegible] turbativa d'asta, il pm ha chiesto 2 anni e 4 mesi).

Continuano in tutta la provincia le celebrazioni per l'anniversario del 25 aprile

Inni partigiani a Castello d'Annone

Questa sera un convegno sulla caduta del fascismo e, al termine, canti della lotta di Liberazione. Stamattina, in Provincia, premi ai 16 studenti che hanno partecipato al concorso sulla Resistenza

CASTELLO D'ANNONE. Il cippo, sulla statale per Alessandria, a ricordo dei partigiani caduti, avrà domani una nuova corona d'alloro. Castello d'Annone celebrerà il 49° anniver[illegible] della Liberazione con alcune iniziative in programma per oggi e domani.

In volantini diffusi per il paese, il sindaco Alessandro Valenzano (Rifondazione) invita la popolazione a partecipare alle manifestazioni per il [illegible] aprile «visto il delicato momento sto[illegible] - scrive - che [illegible]e cittadini della Repubblica italiana, nata dalla Resistenza, stiamo vivendo».

Il primo appuntamento è fissato per stasera, alle 21, nel salone del municipio. Mario Renosio, ricercatore dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea [illegible] Asti, affronterà il tema: «Come si è giunti al 25 aprile 1945: analisi del [illegible] fascista attraverso l'inculcamento ideologico e la politica del consenso». Sono previsti altri due brevi interventi [illegible] Franco Idino, assessore annonese, e Piera Medico, presidente della Pro loco. Al termine verranno eseguiti alcuni canti partigiani. L'ingresso è libero.

Domani, [illegible] 25 aprile sarà celebrato con il ritrovo a Cerro Tanaro, con cui Castello d'Annone [illegible] Rocchetta organizzano [illegible] sempre l'anniversario della Liberazione. Il ritrovo è fissato alle 9,45 in piazza Roma. Prima però, alle 9, Annone renderà omaggio ai concittadini caduti deponendo corone d'alloro [illegible] cippo dei partigiani, al monumento [illegible] piazza Medici e alla lapide posta al cimitero. A Cerro le orazioni ufficiali saranno tenute, alle 10,45, [illegible] sindaco Anna Maria Gallotto, Stefano Icardi (primo cittadino a Rocchetta) Lucio Tomalino (presidente dell'Istituto storico per la Resistenza di Asti).

Un'altra celebrazione si terrà, sempre domani, a Revigliasco (inizio alle 10,30).

Intanto stamane il vicepresidente del Consiglio regionale Antonio Monticelli premierà alle 11,30, in Provincia ad Asti, i 16 studenti (istituti d'arte «Alfieri» e Ial, «Pellati» di Nizza) selezionati tra quanti hanno partecipato al [illegible] sulla Resistenza.

[l. n.]

IN PROVINCIA

Mostra su Primo Levi

[illegible] questo [illegible] un uomo», ispirato al romanzo [illegible] Primo Levi, è il titolo della mostra che verrà inaugurata oggi alle 18, [illegible] palazzo della Provincia. E' esposta una serie di dipinti a olio e [illegible] tecnica mista del pittore Renzo Galeotti, attraverso i quali l'autore ricorda l'inferno del campo [illegible] concentramento nazista di Auschwitz [illegible] parla della lotta contro il nazifascismo. La mostra, che si inquadra nelle celebrazioni del [illegible] aprile [illegible] del cinquantesimo anniversario della Liberazione, si rivolge in modo particolare ai giovani. L'iniziativa è stata curata dall'Amministrazione provinciale. L'esposizione rimarrà aperta fino al 28 aprile col seguente orario: 9-12 [illegible] 15-19; nei giorni festivi solo al mattino. Prosegue inoltre fino al 29 aprile a palazzo Mezzetti la mostra di documenti [illegible] francobolli dal titolo «Alle radici della democrazia», curata dall'Istituto per la storia della Resistenza di Asti.

[a.b.]

Mario Renosio ricercatore dall'Istituto per la storia della Resistenza

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Si potrà tenere [illegible] il riscaldamento fino al 30 aprile

Il commissario straordinario del Comune, Elio Priore, ha firmato un'ulteriore proroga per l'accensione degli impianti di riscaldamento pubblici [illegible] privati. [illegible] potrà riscaldare ancora nel periodo dal 24 al 30 aprile. [r. s.]

Esame pratico da spazzino per 90 candidati

Sono una novantina i candidati ammessi alle prove pratiche (a quelle teoriche avevano partecipato in oltre 300) del concorso per spazzini a tempo indeterminato. Quello per netturbini «a termine» (3 mesi rinnovabili) si è appena concluso; la graduatoria dovrà es[illegible] approvata dal consiglio d'amministrazione dell'Asp. Le prove pratiche del concorso con incarico a tempo indeterminato si ter[illegible] il 12-13 maggio al deposito di Valbella. [l. n.]

ASTI

Indiano insultò un agente, condannato

«Sei [illegible] schifoso arabo francese». La frase indirizzata ad un agente di polizia è costata ad un indiano domiciliato ad Asti, Kevin Maciel, 28 anni, strada Fortino, una condanna in pretura a [illegible] mesi di reclusione. La pena è in continuazione con una precedente sentenza inflitta al giovane. Il poliziotto era intervenuto a sedare [illegible] litigio fra Maciel e alcuni familiari. [r. gon.]

Studenti a lezione di protezione civile

Stamane alle 10, gli allievi dell'Istituto N. S. delle Grazie andranno [illegible] lezione di protezione civile. L'iniziativa, organizzata dall'Istituto, è curata dai Vigili del fuoco volontari di Nizza e da dirigenti del comando di Asti. Si parlerà [illegible] comportamento da tenere in [illegible] di incidenti e incendi. [e. ce.]

Teneva in [illegible] proiettili calibro 9, multato

Durante una perquisizione nella sua abitazione era stati rinvenuti alcuni proiettili calibro [illegible] parabellum non denunciati. Processato in pretura, Pierino Vespa, 67 [illegible] corso Casale, ha patteggiato 200 mila lire di ammenda. [r. gon.]

Un fienile distrutto dalle fiamme

Incendio ieri verso le 18 nel fienile della cascina di Michele Gai in via Cesare Battisti 11 alla periferia di San Damiano. Le fiamme, che hanno distrutto il fieno, si sono sviluppate mentre gli agricoltori stavano macinando il grano; sono state domate da [illegible] squadra dei vigili del fuoco di Asti. L'intervento ha inoltre impedito che prendesse fuoco una bombola di gas. [d. cot.]

ASTI

Si [illegible] conclusi «I mercoledì di etica»

Con la conferenza [illegible] «Etica ed efficienza» si è concluso il ciclo di sette incontri su «I mercoledì di etica» organizzati dal Comune di Asti. Relatore [illegible] stato Gianfranco Rebora, tra i maggiori esperti di economia aziendale. Si [illegible] parlato di etica e efficienza riferite alla pubblica amministrazione e alle altre istituzioni economico-sociale. Nella foto da sinistra, Andrea Berzano, funzionario del Comune, Rebora [illegible] Giovanni Valotti dell'università Bocconi. [r. s.]

ASTI

Autori [illegible] furti in alloggi traditi [illegible] impronte

Raffica di denunce per furti [illegible] alloggi [illegible] negozi. I responsabili sono stati identificati dai rilievi compiuti dalla polizia scientifica. Impronte e tracce hanno tradito i nomadi Pietro, V., 20 anni, e Arnaldo Valentino S., 29 anni. Giampaolo N., 15 anni, [illegible] stato denunciato per un furto ai danni del negozio «Astigelo», compiuto nel luglio scorso. Identificata anche una nomade di 14 anni, non imputabile.

CARMAGNOLA

Gli avvocati astigiani sul campo di calcio

Scontro decisivo oggi alle 15 a Carmagnola per la compagine calcistica degli avvocati astigiani impegnati contro il Torino nell'ultima giornata del campionato nazionale di calcio forense. Agli astigiani basta il pareggio per passare alla seconda fase. [r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Non è tempo [illegible] colpi [illegible] spugna»

«Scorrazzano auto per andare ad Asti, anche da altri paesi. Corre voce che sia finita la guerra (non [illegible] ancora [illegible] pace). Faccio il [illegible] giro alle case con il [illegible] in ansia e gioia. Qui il giorno più triste della mia vita: tutta la popolazione è in festa, io mi ritiro in [illegible] e mentre sto per andare in chiesa sento spari di gioia di quei ragazzi.

Quando corrono ad avvertirmi che è stato ferito [illegible] carissimo Renato Giungo. E' su un tavolo del Dopolavoro. La pancia squarciata e gli intestini fuori. Che strazio. Ci abbracciamo. Capisce che è finita per lui. Gli amministro i SS Sacramenti [illegible] lo conforto. La popolazione è accasciata... (25 aprile 1945 a Portacomaro dal diario di don Cortese)».

Ho voluto riportare le parole di un testimone, don Mario Cortese, spesso mediatore per lo scambio di prigionieri, per ricordare il clima di quei giorni, anche a Portacomaro.

Senza memoria non ci può essere crescita, culturale e civile. Per questo [illegible] importante celebrare, al di fuori di ogni retorica [illegible] rischio di speculazione, questo 25 aprile.

Sono passati cinquant'anni. Non [illegible] più tempo di divisioni. Ma non è neppure tempo di colpi di spugna. Si parla di riconciliazione. Ma non si tratta [illegible] perdonare o meno. Gli uomini perdonano, o lo hanno già fatto.

[illegible] il perdono cancella [illegible] colpa.

Mentre la storia non potrà mai cancellare responsabilità e le loro conseguenze. E conoscere la storia significa avere gli strumenti per evitare che si ripetano gli stessi errori.

Viviamo una fase importante della nostra vita democratica, lacerante ed entusiasmante. Ma affiorano segnali preoccupanti e in alcuni prevale l'arroganza di chi, tornato forte, preferirebbe [illegible] avere storia.

Eppure il nuovo, [illegible] per nuo[illegible] [illegible] intende davvero una società più giusta e civile, si costruisce solo se prevalgono ragione e tolleranza. La lezi[illegible] della Resistenza non si è esaurita, va difesa come Costituzione che ne è stata espressione ed ha regolato cinquant'anni di sviluppo e pace.

Carlo Cerrato, sindaco di Portacomaro

Postini trimestrali Odissea [illegible] Agliano

Non si sa bene quale governo nei prossimi avrà l'Italia, [illegible] fino ad oggi (nel bene e nel male) sappiamo come funzionano i servizi pubblici. Il servizio postale, credo che [illegible] uno fra i più lenti d'Europa. Vorrei fare alcune considerazioni. I portalettere: vengono assunti giovani, li [illegible] fanno lavorare al massimo 3 mesi in diverse zone e poi basta. Agliano è un comune con soli [illegible] abitanti però abbastanza vasto con frazioni e casolari che distano dall'Ufficio postale anche fino a 6 chilometri. A fine anno uno dei due postini (il quale aveva lavorato per una vita su Agliano) è andato in pensione; e in 4 mesi circa [illegible] passati 4 giovani portalettere, i quali naturalmente non hanno avuto il tempo materiale per l'apprendimento del servizio e in certe giornate con molto lavoro terminano anche verso le 19 circa. Davvero non c'è altro modo per per da[illegible] un servizio migliore?

Luigi Laiolo, Agliano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.469
Cocconato: 907 500; 907.602
Costigliole: 968 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948 445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
[illegible] Damiano: 975.910
Villafranca: 943.6[illegible]
Villanova: 948.556

CARABINIERI pronto interv. 112

Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
[illegible] 721.623
[illegible] Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto interv. 113

[illegible] Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.269

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961.414

FARMACIE DI [illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario [illegible] ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia Alfieri, piazza Alfieri 3, tel. 54.605; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia [illegible]na, via Cavour 90, tel. 54.744.

Canelli: Bielli, via XX settembre I
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Baldi, via C. Alberto.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Domande per supplenze scuola

Scadono oggi i termini per presentare domanda di supplenza per le nomine del personale amministrativo, tecnico e ausiliario nelle scuole. Per ulteriori informazioni si può telefonare alla Federscuola Cisl: 557.662.

PORTACOMARO

Assemblea della Pro loco

Si terrà stasera a Portacomaro, nel salone Alfieri, l'assemblea della Pro loco. In discussione, alle 21, il programma [illegible] festeggiamenti per l'estate dopo l'anticipazione della «Sagra dei caritin» la scorsa settimana. La riunione s'inizierà alle 21.

ASTI

Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; corso Cavallotti 8; [illegible] Torino 119; via Gioberti 38/a; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri 368; [illegible] Matteotti 105; [illegible] Savona 341; corso Alba 18; [illegible] Fortino 64; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; piazza Palio 9; via Lamarmora 48.

ASTI

I fanti eleggono il direttivo

Sarà rinnovato stamane il consiglio direttivo della sezione astigiana dell'Associazione fanti. L'assemblea si terrà alle [illegible] nella sede degli alpini, in corso Alfieri 310. Sarà pure approvato il conto consuntivo del 1993 e si discuterà sulla partecipazione al raduno [illegible] nazionale dei fanti previsto per il 21/22 maggio a Trento.

CORTAZZONE

Raccolta fondi Croce Rossa

Continua fino a domani la raccolta di fondi promossa dalla Croce Rossa di Villafranca per acquistare [illegible] un'ambulanza (servono 70 milioni). Gli incaricati, muniti [illegible] [illegible]serino, visiteranno oggi le famiglie in orario serale. Domani il giro [illegible] svolgerà al mattino.

L'ergastolano e i suoi due presunti complici rinviati [illegible] giudizio

Mesina voleva rapire l'amica del telefinanziere Mendella?

ASTI. L'attesa è stata vana. Graziano Mesina ieri mattina è ri[illegible] nella sua cella al supercarcere di Novara. Al tribunale di Asti lo aspettavano in tanti: fotografi, cameramen, giornalisti, ma anche [illegible] pm Saluzzo, [illegible] gip Franca Carpinteri, gli avvocati. Invece lui, principale imputato per la vicenda delle armi sequestrate nel luglio [illegible] nei covi di via Guttuari [illegible] [illegible] Marzanotto, ha disertato l'udienza preliminare nell'aula al secondo piano [illegible] palazzo di giustizia.

«Grazianeddu», ultimo esponente [illegible] un banditismo a suo modo «romantico», ha preferito affidare alla sofisticata tecnologia del fax la sua rinuncia al dibattimento. Un messaggio di poche parole, in sintonia con il personaggio: «Delego a difendermi l'avvocato Gabriella Banda». [illegible] suo, ormai ex, legale però non c'era: un mese fa l'avvocatessa torinese aveva dismesso a sorpresa il mandato. Misteriosi i motivi; pare invece che Gabriella Banda sia a sua volta coinvolta nella vicenda, nello scomodo ruolo di indagata. Un particolare smentito con decisione dall'interessato che [illegible] preannunciato querele. Ad assistere «Grazianeddu» sarà dunque [illegible] difensore d'ufficio, l'avvocato astigiano Pier Navino Passeri. «Se Mesina continua a fare [illegible] non [illegible] come difenderlo - ha spiegato il legale - per ora ha rifiutato qualsiasi mio interessamento».

Graziano Mesina con il suo [illegible] legale, l'avvocato torinese Gabriella Banda, durante [illegible] precedente udienza

Assenti anche gli altri due protagonisti del giallo: Domenico Alfonsi, 38 anni e Elio Ferraris, di 64, entrambi genovesi, i «corrieri» delle armi sorpresi nell'appartamento [illegible] via Guttuari. Erano rappresentati dai legali Aldo Mirate, Alberto Avidano e Guido Rosina.

L'udienza a porte chiuse è du[illegible] poche decine minuti: giusto il tempo per il pm Saluzzo, di chiedere il rinvio a giudizio, poi accolto [illegible] gip. [illegible] processo è stato fissato per giovedì 2 giugno, ad Asti. Ha affermato Saluzzo: «Le dichiarazioni di Alfonsi e Ferraris s[illegible] attendibili, hanno ripetuto la stessa versione senza mai contraddirsi. Ci sono precisi e inequivocabili elementi contro Mesina».

Un racconto, fatto già all'indomani dell'arresto (28 luglio '93) dopo il blitz dei carabinieri. Rivelazioni «esplosive» che [illegible] lascerebbero dubbi sui reali obiettivi di Mesina e degli eventuali complici. Le [illegible] sequestrate nei due covi (un fucile «Ak 47» il famigerato «Kalashnikov») con una decina di caricatori, due bombe a mano da adde[illegible] «Srcm», due pistole «Smith [illegible] Wesson», caricatori, oltre a 5 mila cartucce) dovevano servire per un rapimento. Quello [illegible] Patricia Palmero, collaboratrice monegasca [illegible] «telefinanziere» Giorgio Mendella, 39 anni [illegible] cui pare fosse anche legata sentimentalmente) proprietario dell'emittente televisiva «Rete Mia» e della società «Intermercato», un'azienda a cui (fine Anni '80) migliaia [illegible] italiani avevano affidato i loro risparmi. Tra questi anche Ferraris e Alfonsi, [illegible] nell'operazione avrebbero investito complessivamente un miliardo: soldi mai recuperati. Mendella, accusato per truffa [illegible] fuggito all'estero. In [illegible] primo tempo i due liguri avrebbero [illegible] [illegible] contattare [illegible] Palmero per sapere dove si nascondeva Mendella: successivamente sarebbe maturata l'idea del rapimento della donna. Un colpo che avrebbe dovuto fruttare alcuni miliardi. Ferraris e Alfonsi avrebbero pensato ad un «esperto» nel settore. La scelta sarebbe caduta su Mesina, in quei giorni alla ribalta delle cronache per la vicenda di Farouk Kassam, [illegible] piccolo [illegible]pito dall'anonima sarda.

Ma [illegible] inquirenti starebbero seguendo anche un'altra pista: quella che porta ad una d[illegible] amica di un esponente del [illegible]sinò di San Remo. Anche lei [illegible]dente a Montecarlo. Era lì che il sequestro avrebbero dovuto essere messo a segno?

Franco [illegible]
Roberto Gonella

Domenico Alfonsi e in alto Elio Ferraris

Le armi sequestrate nel covo astigiano. In alto il momento dell'arresto di Mesina

LA STORIA

Una vita tormentata

ASTI. Graziano Mesina era arrivato ad Asti la sera del 29 novembre '91. Dopo quasi trent'anni di carcere, l'ex primula rossa del Supramonte aveva beneficiato della libertà «condizionata». Ad ospitarlo in città un amico d'infanzia, Michele Quai, impresario edile di origine nuorese da anni nell'Astigiano che aveva offerto a «Grazianeddu» un posto [illegible] magazziniere in un'impresa edile ed un alloggio [illegible] una villetta in frazione San Marzanotto. Mesina diventa in poco tempo un personaggio noto in città: non è raro incontrarlo [illegible] passeggio nelle vie del centro con l'immancabile borsello sottobraccio che lo fa apparire più un tranquillo impiegato di provincia che [illegible] [illegible] ergastolano. Nel luglio '92, il suo nome torna alla ribalta della cronaca [illegible] il caso del piccolo Farouk Kassam, il bambino rapito dall'«anonima» in Sardegna e rilasciato pare grazie all'interessamento di Mesina. [r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

SAN PAOLO SOLBRITO

Deve scontare 2 anni di reclusione: arrestato

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato su ordine di carcerazione Giuseppe Rosas, 24 anni, abitante a San Paolo Solbrito. Il giovane deve scontare una condanna a due anni 5 mesi 13 giorni per spaccio di stupefacenti. [r. s.]

MONTEGROSSO

In carcere per spaccio di stupefacenti

Mario Coco, 36 anni, muratore, abitante a Montegrosso, [illegible] Italia 29, è stato arrestato dai carabinieri [illegible] locale Stazione. Era colpito da [illegible] ordine di custodia cautelare emesso dalla procura generale presso la corte d'appello di Genova.

Deve scontare 3 anni e 4 mesi per detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. [r. gon.]

[illegible]

Le rubano [illegible] fucile. Altro colpo [illegible] S. Damiano

Due furti in seconde case dell'Astigiano. A Cunico, località San Martino, i ladri sono entrati nell'abitazione di Adriana Bauchiero, 45 anni, impiegata, residente a Chieri, via Roma 26 bis: sono spariti attrezzi agricole, bottiglie di vino e un fucile calibro 16.

Un altro colpo analogo è stato messo a segno [illegible] San Damiano; Sergio Bosticco, 57 anni, [illegible] Torino, ha denunciato ai carabinieri il furto di 45 litri di olio di oliva [illegible] oggetti vari per circa [illegible] milioni. [r. gon.]

[illegible]

[illegible] scolari incontrano Camillo Brero

Camillo Brero, esponente della «Famija Piemonteisa», incontrerà stamane i bambini della scuola elementare [illegible] Castello d'Annone. In particolare spiegherà agli allievi l'importanza di mantenere viva la lingua piemontese. Durante l'incontro, che s'inizierà alle 8,30 e al quale parteciperà anche il sindaco Alessandro Valenzano, si discuterà inoltre il programma per celebrare il 30° anniversario della morte del poeta piemontese Pinin Pacot. [l. n.]

Dopo la fiera

A Nizza [illegible] di macellai

NIZZA. Il bilancio della Fiera del bestiame (si è svolta domenica 17 aprile) e tanti progetti futuri: questi, i principali temi trattati giovedì sera in municipio durante una riunione dei macellai di Nizza, San Marzano Oliveto e Moasca.

L'esperimento della mostra zootecnica (erano anni che in città non [illegible] faceva più [illegible] passerella dei capi migliori della zona), [illegible] pienamente riuscito: soddisfatto l'assessore al commercio Luciano Dino, che ha sottolineato come il Foro boario, «per una volta sia tor[illegible] al suo utilizzo vero».

«Occorre ancora portare ritocchi alla manifestazione - ha aggiunto Luciano Dino - ma il pubblico e gli operatori del settore hanno dimostrato [illegible] gradire l'iniziativa».

Sull'onda di questo primo successo, i macellai stanno già pensando a «bissare» l'iniziativa, proponendo una fiera del bue grasso, da tenersi all'inizio di dicembre. [e. co.]

Villanova

Trattativa [illegible] oltranza alla Util

VILLANOVA. E' [illegible]urata sette ore ininterrotte, giovedì, la trattativa alla Nuova Util di Villanova tra direzione e sindacato.

[illegible] discussione, in particolare, un argomento delicato: le misure per azzerare gli esuberi del personale (il numero [illegible] ancora esattamente da definire e il problema riguarda anche un altro stabilimento torinese del gruppo). Tra le ipotesi avanzate: il ricorso a mobilità, cassa integrazione e contratti di solidarietà.

Sulla questione, direzione [illegible] sindacato sostengono tuttavia proposte contrastanti. L'azienda metalmeccanica si è im[illegible]gnata a illustrare una propria soluzione definitiva la prossima settimana. Subito dopo il sindacato si confronterà in assemblea con le maestranze.

L'esubero del personale, su cui si discute [illegible] tempo, è conseguente al piano di ristruttu[illegible] avviato dall'aziende villanovese (conta complessivamente 185 addetti) nel 1993. [l. n.]

Attualmente l'organico della Provincia può contare su 60 unità

Servono guardie ecologiche

Varato un nuovo corso per una trentina di operatori. La collaborazione con i cittadini Una curiosità: due gemelli di 10 anni promossi mascotte dei volontari dell'ambiente

ASTI. Si amplia l'organico delle guardie ecologiche volontarie (Gev) gestite dalla Provincia.

Attualmente quelle in servizio sono [illegible] sessantina: entro la fine dell'anno, però, aumenteranno. La Provincia, in collaborazione con la Regione, si appresta infatti a organizzare un corso per altri 30-3[illegible] operatori.

Le lezioni s'inizieranno a giugno e proseguiranno per sei mesi: si parlerà di aspetti legislativi, botanici, ecologici e zoologici. Le future «guardie» acquisiranno informazioni tecniche sulla lotta agli incendi boschivi, impareranno nozioni di pronto soccorso e approfondiranno la conoscenza del territorio.

Numerose le figure professionali che comporranno il collegio dei docenti: ci saranno un magistrato, un tecnico forestale, [illegible] naturalista, un ecologo, un geologo, un medico, un esperto in fauna ittica e [illegible] altro in parchi naturali. Per partecipare al corso si dovrà presentare domanda entro il 15 maggio in Provincia (ufficio Agricoltura) dal lunedì al venerdì (8-10,30).

Andrea Calosso di [illegible] anni (nella foto) è con il fratellino gemello Giorgio la mascotte delle guardie ecologiche astigiane

Per iscriversi bisognerà aver compiuto [illegible] anni d'età. Una curiosità: [illegible] due [illegible] gli operatori [illegible] vigilanza contano, al loro interno, due guardie ecologiche «speciali»: i gemelli Giorgio e Andrea Calosso di appena 10 anni. «Lupetti» dei boy-scouts, i ragazzini sono diventati [illegible] «mascotte» delle Gev dopo essere stati premiati [illegible] Provincia [illegible] una targa al merito. In passato, al termine di una manifestazione cittadina, i due fratelli ripulirono piazza Alfieri da bottiglie [illegible] cartacce. Il loro gesto venne notato da Annibale Follo, tra le prime g[illegible] [illegible]logiche in servizio.

Fondate 12 anni fa, le Gev la[illegible] dal 1990 anche con il mondo della scuola. «Abbiamo stampato [illegible] opuscolo con le norme [illegible] comportamento per rispettare la [illegible] - indica Renzo Dapavo, assessore provinciale all'Ambiente - La pubblicazione viene distribuita ai ragazzi, in modo che la cultura della tutela ambientale attecchisca con più facilità».

Intanto Annibale Follo indica le situazioni negative riscontrate più frequentemente, dalle guardie ecologiche, sul territorio. «Anni fa - spiega - il pericolo maggiore era costituito dagli incendi di sterpaglie. Oggi sono i depositi n[illegible] autorizzati di rifiuti a dare i maggiori problemi». Le «Gev» intervengono anche su segnalazione dei cittadini, con cui c'è da sempre una buona collaborazione: in Provincia è [illegible] funzione, 24 ore su 24, [illegible]a segreteria telefonica che raccoglie i messaggi. Si può telefonare al 592.745. [l. n.]

Oggi alle 15 l'addio alla figlia del sindaco, morta l'altro giorno mentre giocava

Occimiano, i funerali di Alice

Commozione e sconcerto in paese e in Monferrato. La ragazzina è rimasta soffocata dalla cintura della vestaglia. La giunta comunale di Casale ha sospeso gli impegni per presenziare alle esequie

OCCIMIANO. Non c'era solo tutta la popolazione de paese stretto intorno al sindaco Ernesto Berra in occasione del rosario [illegible] in memoria della figlia Alice, 11 anni, morta soffocata mentre giocava [illegible] sola nella [illegible] cameretta. In chiesa c'erano anche amministratori pubblici, amici, persone provenienti da tutto il Monferrato.

Berra, 41 anni, pds, [illegible] un amministratore che scende spesso in prima linea ed è molto stimato. Anche fuori dal Comune [illegible] è nato, vive e amministra ha preso posizione su questioni sociali e ambientali in seno [illegible] diversi enti. [illegible] disgrazia che [illegible] ha colpito all'improvviso in un modo così crudele sembra avergli stroncato [illegible] netto la vitalità che lo aveva sempre caratterizzato.

Alla scuola media, dove insegna matematica [illegible] scienze [illegible] dove la Alice frequentava la classe prima nella sezione B, il padre è andato l'altra mattina. Ha posato dei fiori sul banco della ragazzina e, rivolto ai colleghi, ha mormorato: «Qui dentro non voglio più tornare, non saprei che cosa fare, che cosa dire, sapendo che a quel banco vuoto lei non si siederà mai più».

Secondo [illegible] referto medico, [illegible] ragazzina sarebbe morta soffocata. La madre Carla Sala, [illegible] anni, maestra alle elementari «Martiri», e il padre l'hanno trovata inerme, riversa tra le sue bambole, [illegible] la cintura di [illegible] vestaglia ritorta intorno al collo. Forse si è attorcigliata mentre [illegible] ragazzina saltava [illegible] letto a castello, un gioco che le piaceva molto e che faceva spesso anche [illegible] il fratellino di [illegible]. Arrampicarsi e saltare era uno dei divertimenti prediletti da Alice. Le piaceva anche molto leggere e spesso [illegible] faceva arrampicandosi su un albero.

Vittima di un destino beffardo. Alice Berra aveva 11 anni. Ragazzina vispa, allegra, era considerata più matura rispetto a molti suoi coetanei. E' morta soffocata mercoledì [illegible] mentre giocava da sola nella sua cameretta

Alice era [illegible] ragazza vispa, allegra, «più matura rispetto [illegible] coetanei» ricorda una delle [illegible] maestre della scuola elementare. Faceva parte dei boy scout [illegible], quindi, era particolarmente agile. Quando gironzolava per il paese, spesso era [illegible] compagnia del suo cane.

Alla [illegible] ardente allestita all'ospedale di Casale c'è [illegible] un lungo pellegrinaggio di amici, insegnanti, gente del paese. Nel pomeriggio di ieri la salma [illegible] stata trasferita a Occimiano. In casa Berra è stata allestita una semplice camera ardente. Proprio dall'abitazione che l'ha vista felice e allegra fino a un attimo prima della tragedia che l'ha stroncata, Alice partirà oggi alle 15 per il suo ultimo viaggio.

Il corteo si snoderà fino alla chiesa parrocchiale [illegible] Valerio dove il parroco don Alessandro Gatti celebrerà la cerimonia funebre. La giunta comunale di [illegible] ha disdetto qualsiasi impegno ufficiale per prendere parte alle esequie. Il feretro sarà poi tumulato nel cimitero [illegible] paese.

Silvana Mossano

Accusati di estorsione

Arresti con permesso di lavoro per i due imprenditori casalesi

CASALE. I due imprenditori arrestati per estorsione attendono di [illegible] interrogati. Il gip Gennaro Di Bernardo, che ha firmato nei loro confronti gli ordini di custodia cautelare chiesti dal pm Vittorio Angelino, ha 15 giorni per ascoltarli.

Intanto Enrico Barbano, 69 anni, molto noto in città, soprattutto negli ambienti sportivi (è stato vicepresidente e accompagnatore dirigente del Casale calcio), e Luigina Dergibus, 47 anni, soci della «Liliana Confezioni», [illegible] agli arresti domiciliari ma nell'orario di lavoro possono recarsi nel laboratorio in via Benvenuto Sangiorgio, dove lavorano [illegible] ventina di dipendenti.

Arrestato [illegible] la socia in affari. L'imprenditore Enrico Barbano, 69 anni, molto noto soprattutto negli ambienti sportivi (è stato vicepresidente e accompagnatore dirigente del Casale)

Proprio due di loro hanno denunciato i titolari, spiegando ai carabinieri che erano costrette, fin dall'inizio [illegible] loro rapporto di lavoro, a restituire una parte dello stipendio. Una delle giovani apprendiste stiratrici, in particolare, si [illegible] prima rivolta alla Camera del lavoro, segnalando quanto avveniva. Spiega la sindacalista Marinella Migliorini, che si occupa del settore tessile: «Avevamo fatto controlli accurati. Quando i carabinieri si sono occupati delle indagini abbiamo consegnato tutto il materiale di cui eravamo in possesso. E' stato un atto di coraggio da parte delle due dipendenti. Purtroppo esistono molte altre realtà imprenditoriali in cui [illegible] sono situazioni di questo genere, ma i lavoratori hanno paura a sporgere denuncia».

La decurtazione dello stipendio avveniva in questo modo: i responsabili dell'azienda corrispondevano [illegible] salario alle lavoranti (acconto [illegible] saldo) mediante assegni. Le dipendenti, però, erano [illegible] ad andare in banca [illegible] cambiare l'effetto con contanti e a restituire una parte [illegible] denaro all'azienda (dalle 60 alle [illegible] mila lire). [s. m.]

Domani ad Asti

Viticoltori Piemonte [illegible] assemblea

ASTI. Una trentina di Cantine sociali dell'Astigiano, Alessandrino [illegible] Torinese, [illegible] soci singoli (tra cui [illegible] vinicole di grande prestigio) ed [illegible] mole complessiva [illegible] 433 mila ettolitri: questo, [illegible] sintesi, il biglietto da visita [illegible] Viticoltori Piemonte. L'associazione dei produttori vinicoli domani incontrerà i suoi iscritti, per l'assemblea annuale: l'appuntamento è fissato per le 9 al Centro culturale San Secondo. I lavori s'inizieranno con l'approvazione [illegible] bilancio consuntivo '93: [illegible] parlerà poi del conto economico [illegible] della determinazione della quote [illegible].

La Viticoltori Piemonte è presieduta da Alessandro Gioanola, che in un'ampia relazione introduttiva, presenterà [illegible] prospettive future dell'organizzazione. Gioanola, da [illegible]eci anni è dirigente dell'ente [illegible] suo mandato [illegible] scaduto a [illegible] Il nuovo consiglio direttivo, dovrà provvedere ad una nuova nomina.

Il presidente parlerà diffusamente del ruolo delle Cantine sociali nel mondo vinicolo piemontese. «Rimane ancora molto da fare - spiega Gioanola - però la cooperazione in questi anni di alti e bassi è stata il cuore della nostra enologia. E va aiutata [illegible] operare sempre meglio». Tra i problemi che saranno affrontati la programmazione delle produzioni, l'estirpo dei vigneti, l'arricchimento con mosti concentrati rettificati ed la distillazione obbligatoria dei vini [illegible] tavola. [e. ce.]

Acqui, i sindacalisti: «Ci sono state assunzioni clientelari»

Raffica di accuse sull'Usl

L'amministratore unico: «Tutto falso, la mia attività è stata svolta al di sopra di ogni colore politico». Intanto prosegue la polemica sulle assenze per malattia

ACQUI. A due giorni dalla denuncia di Piero Dau, sindacalista della Cgil, sulle presenze al lavoro e le assenze per malattia all'Usl, ieri i massimi esponenti provinciali del sindacato sono tornati alla carica. E hanno rincarato le dose. Ad aprire [illegible] ostilità [illegible] stato di nuovo Dau, che ha bollato la gestione dell'Usl come contraddistinta anche da «assunzioni anomale». «Sono in grado di dimostrare che vi sono state assunzioni clientelari nella nostra Usl - dice Dau -: tutti lo sanno, ma [illegible] vuole parlare, è giunto il momento [illegible] fare chiarezza».

Alle accuse [illegible] sindacalista risponde direttamente l'amministratore unico, Giuseppe Cotroneo: «Le affermazioni di Dau [illegible] false. Da quando ho assunto la carica, non sono mai state fatte assunzioni clientelari. La [illegible] attività amministrativa [illegible] sempre stata svolta al di sopra [illegible] ogni colore politico [illegible] improntata nell'interesse primario degli assistiti. Le affermazioni [illegible] signor Dau sono da considerarsi prive di ogni fondamento, ingenerose, azzardate e tendenziose».

Qualche porta più in là, nel corridoio dove ha l'ufficio Cotroneo, [illegible] trova il computer che rileva presenze [illegible] assenze dei dipendenti Usl. Un sistema di rilevamento all'avanguardia [illegible] l'aspetto tecnologico, ma al centro delle polemiche, visto che a farlo funzionare è Anna Servato, moglie del dottor Luciano Rapetti, responsabile [illegible] personale, alla quale Pietro Dau ha contestato la presenza l'8 aprile ad [illegible] riunione ad Alessandria del partito popolare mentre era in malattia.

Anna Servato ieri, nonostante fosse in malattia, era in ufficio, molto amareggiata per quanto avvenuto: «Per mandare avanti il lavoro devo venire in ufficio per far acquisire all'elaboratore centrale i dati delle presenze rilevati dalle unità periferiche, al fine [illegible] non rallentare [illegible] computo delle presenze stesse».

Nonostante porti [illegible] vistoso collare per le vertebre del collo, la donna non ha difficoltà [illegible] parlare [illegible] sé, dopo essere stata accusata di lavorare nell'ufficio diretto dal marito, il dottor Luciano Rapetti: «Sono una persona [illegible] molto scomoda, [illegible] perché [illegible] sono simpatica alla gente, [illegible] perché [illegible] moglie di mio marito, quindi alcuni anni fa ho dovuto cambiare mansioni all'interno dell'Usl, [illegible] quanto davo fastidio [illegible] molte persone».

Ora, dopo il polverone, la gente chiede che venga fatta chiarezza. Anche perché si preannunciano alcuni esposti alla magistratura sulle affermazioni fatte in questi ultimi giorni. [g. l. f.]

[illegible]

Si dimette il vicesindaco

Continuano le polemiche per la successione alla poltrona di sindaco. [illegible] è dimessa il vice sindaco Gabriella Paletti, [illegible], che questa mattina non parteciperà all'assemblea per l'elezione del primo cittadino. Salvo sorprese dell'ultimo minuto dovrebbe essere eletto Giuseppe Serra, 45 anni, agricoltore, che ha l'appoggio di otto consiglieri sui dodici di maggioranza. «E' stata una decisione sofferta e molto pensata; alla fine ho [illegible]o di lasciare», ha commentato Gabriella Paletti che all'apertura della crisi di giunta era stata indicata come probabile successore del sindaco dimissionario Luigi Rinetti, [illegible] anni, informatore farmaceutico in pensione. Gabriella Paletti si sente penalizzata da [illegible] atteggiamento discriminatorio: «Sono vittima di una guerra sottile combattuta contro di me. Il fatto che io sia donna per alcuni consiglieri ed assessori tradizionalisti è [illegible] ostacolo non superabile». Ha concluso: «Per anni mi [illegible] impegnata pensando che fosse giusto rendermi disponibile per il mio paese. [illegible] dispiace perdere questa battaglia, ma so che dalla mia ho i [illegible] della maggior parte della popolazione». Quasi certamente, stamattina, si dimetterà dal Consiglio anche [illegible] Palazzo, che fino all'ultimo ha sostenuto la candidatura della Paletti. [bru. m.]

IN BREVE

[illegible]

Proteste [illegible] via Guglielmo VIII per i nuovi sensi unici

Abitanti [illegible] commercianti [illegible] lesi [illegible] Guglielmo VIII protestano per i nuovi sensi unici che il Comune ha creato [illegible] zona ospedale: si contesta il fatto che [illegible] il traffico [illegible] «dirottato» [illegible] quella via. [t. f.]

[illegible]

Colto da malore a 62 anni [illegible] al pronto soccorso

L'ovadese Luigi Barisone, 62 anni, via San Paolo della Croce, 101, è stato colto da malore: soccorso [illegible] giunto in ospedale ormai privo [illegible] vita. Probabilmente è stato ucciso da [illegible] infarto. [r. bo.]

CASALE

Polemica sui cassonetti vicino alla torre civica

E' polemica sulla torre civica, simbolo di Casale, davanti a cui sono stati sistemati due cassonetti per i rifiuti. Il consigliere comunale Enrico Scoccati [illegible] un'interpellanza ha chiesto [illegible] spostare i contenitori. [t. f.]

[illegible]

In Biblioteca un [illegible] sulla situazione in Palestina

Su iniziativa del Movimento culturale ovadese, [illegible] alle 21, in Biblioteca, Massimo Vitale, parla della Palestina. [r. bo.]

CASALE

Eletto il direttivo del Kiwanis club

Domenico La Mantia è il nuovo presidente del Kiwanis club Casale. Vicepresidente è Giuseppe Terranova; segretario Roberto Prete; past president Riccardo Giorcelli. [t. f.]

Gli appuntamenti del fine settimana nell'Astigiano

Domenica con «Tunnel»

Il comico Loche in piazza San Secondo per il programma di Raitre Jazz a Costigliole, Festa del Barbera a Castagnole Lanze, le 500 a Nizza

ASTI. Numerosi appuntamenti tra spettacolo e folklore anche per questo fine settimana. Appuntamento a sorpresa domani sera in piazza San Secondo con il collegamento della trasmissione televisiva «Tunnel» mandata in onda dalle 20,30 da Rai Tre. Nella piazza ci sarà il comico Pierfrancesco Loche con le sue strampalate prediche al canto di «Ora Proloche vuol [illegible]re tanta luce, tanta luce...»; e al termine del collegamento, il consueto «karaloche», cantando i nomi dei collaboratori della trasmissione. Per consentire il collegamento, i banchi del mercatino dell'antiquariato, consueto appuntamento organizzato dal Comune la quarta [illegible]menica del mese, sarà trasferito in piazza Alfieri.

Ecco gli altri appuntamenti.

Oggi, alle 18, il pianista e compositore Mario Calisi terrà una lezione-concerto nel salone dell'**Istituto di musica «Verdi»** in via Natta [illegible]. Saranno proposti brani di Mozart, Beethoven e Chopin. L'ingresso è libero.

Alle 22, al pub **Robin Hood** di via Pelletta, suonerà il chitarrista Benny. Repertorio [illegible] canzoni italiane e straniere. Ingresso libero

Concerto jazz stasera alle 22,30 al circolo **«Al Pino»** in via Natta 49. Suonerà il trio del chitarrista torinese Matteo Negrin. Ingresso [illegible] tessera (15 mila lire annue).

Domani, alle 14,30, spettacolo di illusionismo, al teatro **Don Bosco**, [illegible] Dante 188, con il mago Sales. L'appuntamento (ingresso a 5 mila lire) conclude uno stage di animazione «magica» che coinvolgerà [illegible] mattinata alcuni ragazzi del Centro giovanile Don Bosco. Numerosi anche gli appuntamenti in provincia.

Il comico Pierfrancesco Loche sarà domani sera in piazza San Secondo ad Asti

Il quartetto jazz [illegible] sassofonista Roberto Regis stasera suonerà a Costigliole

Costigliole. Appuntamento col jazz, stasera, [illegible] [illegible] comunale. Il quartetto del sassofonista torinese Roberto Regis alle 21,30 proporrà brani [illegible] Duke Ellington, Lennie Tristano, Thelonius Monk e Charlie Parker. Con lui suonano Daniele Tione (pianoforte), Dino Contenti (contrabbasso), Paolo Franciscone (batteria e percussioni). L'ingresso è libero; il ricavato sarà devoluto alla ristrutturazione delle [illegible] di riposo «Serratrice Dafarra».

Cassinasco. La birreria «Il Maltese» punterà stasera, alle 22, sulle musiche sudamericane. In scena il trio di Pino Rus[illegible]. Domani la psichedelia americana concluderà gli incontri di «Indottrinamento musicale». Interverranno, alle 22, Roberto Rivetti e Giovanni Vignola.

Domani in paese sarà riproposta la sagra del Polentone ostacolata dalla pioggia domenica scorsa. Polenta, salsicce e frittate di cipolle [illegible] servite alle 17,30. Animerà la sagra, alla 113ª edizione, il gruppo langarolo «Brav Om».

San Damiano. I «Csn e Buyan» proporranno stasera, [illegible] pub «Il Portico», sulla strada per Canale, un programma [illegible] brani country e West Coast. Il concerto s'inizierà alle 22. Ingresso libero.

Vignale. Serata di brani funky, soul e fusion, stasera al Caffè della pesa. Suoneranno i «Mediterranea» alle 22. Ingresso libero.

Moncalvo. Teatro stasera alle [illegible] al Comunale con la compagnia grazzanese dei «Via vai». In scena con «Achille Ciabotto medico condotto». Ingressi 7 mila lire, il ricavato andrà alla Croce Rossa pro Bosnia.

Aramengo. Durerà tre giorni (da oggi a lunedì) la festa patronale di San Giorgio. Stasera alle 21,30 in borgata Madonna Nera, appuntamento con la discoteca mobile «Music Service». Domani alle 16 giochi per bambini e adulti; alle 21,30, ancora discoteca. Lunedì la manifestazione si sposterà in borgata Masio, dove alle 10,30 si terrà la [illegible]ssa nella cappella di San Giorgio. Seguirà [illegible] rinfresco.

Castagnole Lanze. Il giornalista e scrittore Lorenzo Mondo, vicedirettore de «La Stampa», riceverà domani il «Lanzevino» nell'ambito della [illegible] della Barbera. La cerimonia si terrà nel paese alto alle 11. Padrino della manifestazione sarà quest'anno il giovane cantautore astigiano Danilo Amerio. La fe[illegible] s'inizierà alle 10 con la mostra-mercato [illegible] vino nuovo. Dopo la premiazione di Mondo, alle 12 pranzo con menù [illegible]dino e, nel pomeriggio, balli, canti e musica folk.

Nizza. Domani in piazza Garibaldi è previsto il raduno delle Fiat [illegible] organizzato dal club locale, uno dei più attivi del Piemonte. La carovana degli appassionati dello storico «cinquino» farà tappa a Nizza dalle prime ore del mattino. Le vecchie Fiat, sp[illegible] irriconoscibili per le modifiche, sfileranno poi per le [illegible] del centro.

Oggi spettacolo per le scuole, stasera per tutti

Sul palco di Villanova arriva la «Locandiera»

VILLANOVA. La rappresentazione de «La locandiera» di [illegible]rlo Goldoni, inaugura oggi la serie di spettacoli teatrali organizzati dalla scuola media statale «Astesano», in collaborazione con il Comune.

Per gli attori del gruppo Fregoli di Torino, reduci dallo spettacolo di giovedì sera a Nizza, si tratterà di allestire un doppio appuntamento: alle 10,30 è prevista la rappresentazione per le scuole, mentre alle 21 sarà la volta degli adulti [illegible] cinema comunale (il biglietto costa [illegible] mila lire, posto unico). La regia della commedia è curata da Walter Manfrè.

Lo spettacolo è inserito nel «Progetto teatro» realizzato dalla scuola, iniziatosi un paio di mesi fa con una rappresentazione di marionette per circa 400 ragazzi di media ed elementari. Per ospitare gli spettacoli [illegible] Comune, in particolare l'assessorato alla Cultura guidato da Rosanna Valle, ha curato l'adeguamento delle strutture del cinema.

«Abbiamo pensato quasi a tutto - commenta la preside Eva Frumento - ma non agli impegni degli artisti. Un mese fa, Nando Gazzolo [illegible] ha telefonato per concordare la data del 31 marzo, ma i ragazzi erano a [illegible] per le vacanze pasquali. Ora aspettiamo di fissare il suo spettacolo da un momento all'altro».

Così anche per Milla Sannoner e Raf Vallone, in scena con «Desiderio sotto gli olmi» che avrebbero già assicurato la disponibilità. Più facile [illegible] collaborazione con il teatro Fregoli che allestirà anche la «Bisbetica domata» di Shakespeare. «Fissare le altre date, però, sarà difficile» commenta la preside. Intanto si prepara una «performance» di fine anno, con i ragazzi, questa volta protagonisti sul palco. [m. t.]

NELLE DISCOTECHE

a cura [illegible] Carlo Francesco Conti

[illegible]

Stasera c'è Casadei

Stasera al Symbol, [illegible] «Tempio [illegible] liscio» sulla Asti-mare, [illegible] ballerà con l'orchestra di Raul Casadei. Il [illegible] del liscio» animerà la serata con i ritmi ruspanti del suo repertorio. Domani sera [illegible] esibirà il complesso di Monica Pastor, con repertorio di liscio e Anni '60; previsto uno spuntino a mezzanotte. Prenotazioni [illegible] 952.132.

Stasera al dancing Symbol di Vigliano si ballerà con l'orchestra di Raul Casadei, il «re del liscio»

GAZEBO

Tutto ballo liscio

Fine settimana con il ballo liscio al Dancing Gazebo di viale Risorgimento a Canelli. Stasera ci saranno Antonello e gli Zenith. Domani si ballerà con «I Melodici». Lunedì gara [illegible] liscio [illegible] l'orchestra di Massimo Capra, organizzata dalla scuola di ballo di Guido Maero. Prenotazioni all'823.116. Ingressi a 10 mila lire.

INVIDIA

C'è il dj Molella

Ritmi del [illegible] alla discoteca Invidia di Isola, sulla Asti-Alba. Questa sera le danze saranno animate [illegible] dj Molella, [illegible] i più apprezzati di Radio Dee Jay. Ingresso 15 mila lire. Il locale ha l'«informa-divertimento», il numero verde gratuito 1670-12092, a cui chiedere, dalle 18 alle 24, tutto ciò che riguarda Invidia e Symbol.

LA PERLA

Il ritmo dei «Roeri»

Al dancing La Perla, al Dopolavoro Ferroviario in strada al Mulino, stasera si balla con il complesso «I Roeri». Ingressi 10 mila lire. Prenotare [illegible] 531.660.

SPORTING CD

Una serata «XXX»

Serata «XXX» alla discoteca Sporting CD, sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest, si ballerà con i ritmi del momento proposti dai dj Seby, Pabletto e Alexander T.C. Ingressi 20 mila lire (richiesto invito). Prenotazioni al 216.344.

MIRO'

«Notti da favola»

Alla discoteca Mirò, in via Leone Grandi ad Asti, stasera e domani si garantiscono «notti da favola» con la disco-music proposta dal dj Antonello. Apertura alle 23. Ingressi: 20 mila lire.

HOLLYWOOD

Consolle per due

L'Hollywood [illegible] Castello d'Annone prosegue con i sabati sera dedicati ai ritmi del momento mixati dai dj Gian Carlo Meda e Andrea Marquee. Si inizia alle 23. Prenotare al 401.301.

[illegible]

«Appaloosa group»

Al Boccanera [illegible] Cossano Belbo [illegible] balla [illegible] musica dal vivo. Stasera ci [illegible] l'«Appaloosa group», con [illegible] repertorio di successi dagli Anni '60 a oggi. Ingresso a 20 mila lire (15 mila le ragazze). Martedì sera ingresso libero.

STASERA [illegible]

Cinema	Film
ASTI **Lux** Tel. 594.147. Or.: 16/18,15/20, [illegible] Lire 9000/6000	**Rapa [illegible]** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara morale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**
Politeama Tel. 530.086 Or.: 15/16,50/18,30/20,10/22,30 Lire 9000/6000	**Trappola d'amore** di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Ritz Tel. 530.089 Or.: 15/16,50/18,35/20,10 22,30 Lire [illegible]	**Maniaci sentimentali** di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' [illegible]
Nuovo Splendor Tel. 595.040 [illegible]: ap. 20/ult. 22,25 [illegible]	**L'amico d'infanzia** di P. Avati, con J. Robards III, J. Ottlieb, A. Geiger (Italia '93) — Un [illegible] conduttore tv è ricattato da un «amico» fradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**
Sala [illegible] Tel. 557.667 [illegible]: 17,30/21 [illegible]	**Schindler's List** di S. Spielberg, [illegible] L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
Don [illegible] Tel. 410.858 Or.: 17/20/22 Lire 6000/4000	NON PERVENUTO
CANELLI [illegible] Tel. [illegible] Or.: 21 Lire [illegible]	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
NIZZA [illegible] Or.: 21 Lire [illegible]	**Biancaneve e i [illegible] nani** abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa [illegible]) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve [illegible] [illegible] nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**
Lux Tel. 702.788 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Sister [illegible] II** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle [illegible] convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
[illegible]le Tel. 701.496. Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**DellaMorte DellAmore** di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero [illegible]ra, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**
Verdi Tel. 701 459 Or.: 21 Lire 8000/7000	**[illegible] sentimentali** di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**
SAN [illegible] Cristallo [illegible] 975.124. Or.: [illegible] Lire [illegible]	**Mr. Jones** di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
Lux Tel. 976.016 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Sfida [illegible] i ghiacci** di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spie[illegible]. N. V. 1h 42' **Avventuroso**
Splendor Tel. 971.667 Or.: 20,30/22,20 Lire 7000/6000	**[illegible] Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per [illegible]re le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli [illegible] pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. **[illegible] preziose.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto [illegible]**. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **[illegible] the name of the father** (Nel nome del padre) Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **[illegible] e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **[illegible] resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Tombstone** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** [illegible]: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; [illegible]
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Malice** (Il sospetto). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **[illegible] che resta del giorno.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. [illegible] Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po [illegible]. **Rapporto Pelican.** Or.: 16,30; 19,45; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57. **[illegible]** (Senza paura). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vm 14.
KING KONG v. [illegible] 21. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Coccinella Coccinella). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] a. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]ONALE 2 [illegible] Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
[illegible] XX Settembre 15. **Beethoven [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]. Subalpino. **Proibito amare.** [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'amico d'infanzia.** Or.: [illegible]; 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. [illegible]. Stag. d'opera 1993-94. Vendita bigl. per i prossimi spett.: **Il flauto magico** (fino al 8/5, recita straordinaria fuori abb. il 6/5 ore 20,30). **Concerto Foclie-Gallo** (5/5). **L'elisir d'amore** (20-29/5). **La Cenerentola** (14-30/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 0815 241/242.
CARIGNANO. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 la Comp. I Magazzini pres. **Porcile**, di P. P. Pasolini, regia di F. Tiezzi. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (ore 12-16, lunedì riposo), tel. 517.6246 - 544.562. Ultima recita.
ERBA. Ultimi 2 giorni. Stasera ore 21 e [illegible] ore 16 G. Angelillo, L. Modugno e F. Pennolino in **Esercizi di stile** di R. Queneau, [illegible] e adatt. di M. Manotti, regia di J. [illegible]. Pren. tel. 9-13 e [illegible] 15-20.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Ryu ragazzo caverne, [illegible]
[illegible] Aftermash, telefilm
20,30 Prof. Poliziotto, telefilm
[illegible],30 Aftermash, telefilm
24 — Light Show, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
[illegible] Dinastia, tv movie
22,30 Tg 4
23 — Speciale con [illegible]
0,30 Zitti e Mosca, rubrica
[illegible] Tg 4

Videogruppo
19,30 Videonotizie
[illegible] — L'editoriale
20,10 Block notes
20,30 La casa dei nostri sogni, film
[illegible] Videonotizie
0,30 Dottor Jekill e mr. Hyde, film
[illegible] Mtv speciale

Telecity
[illegible] Alice, telefilm
[illegible] — Superamici, cartoni
20,30 La lunga notte, miniserie
22,30 Il ritorno dei morti viventi 2, film

Primantenna Supersix
19 — Piccolo detective Saccini
19,10 Tgg
20,30 La smagliatura, film
22 Supersix motori

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4 speciale
20 — Oceani
20,30 Cellar Dweller (Orh), film [illegible]
22,30 Vizi privati
0,15 La lampada di Aladino
1,30 Match music
2,15 Nozze di sangue, film

Quinta [illegible]
[illegible] Microids - Microsuperman
[illegible] — Sasuke, cartoni animati
20,30 L'albero della cuccagna, [illegible]
22,30 Skyway, telefilm
23,30 Telefilm
0,30 New Excelsior
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
19 — Birimbao
20,30 Il nodo scorsoio
22,30 Pink Pink, varietà
[illegible] Mitico weekend
23,15 Piccoli delitti veneziani - Rosso veneziano, film
1,30 Sexy Stars, varietà

Rete 9 Tai
20,20 Il gazzettino, attualità
20,25 Telegiornale 9
20,50 Due minuti per te
20,52 L'ala [illegible] Falamoca
21,30 Ok motori
21,45 Finalmente sposi
22 — Telegiornale 9 [illegible]
22,58 Due minuti per te
23 — Telegiornale 9

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
[illegible] — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19,30 Erreuno notizie
[illegible] Telegiornale
20,30 Remake
22,15 [illegible]
23,30 Erreuno notizie

Telecampione
20 — I confini [illegible] scienza
20,30 Diario di una cameriera
22 — I confini della scienza, film
22,30 Pallacorda

G.R.P.
20,30 Tutti gli uomini del re, film
23 — Grp Monitor, replica
0,15 Crazy show del Coccodè
1 — Cuori che cantano, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
21 — Video shop
22 — [illegible]
22,45 Canavese notizie
24 — [illegible]

Telesubalpina
19,15 Il giorno del Signore
[illegible] [illegible] celebrismo
19,30 Il Regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Benvenuto [illegible]niero, film
22,30 T come Torino
23,30 Documentario

[illegible] 7 Piemonte
20,40 L'irlandese, film
22,40 Informa 7
23 — I classici dell'erotismo
23,40 Informa 7

● Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Volley B1, cresce l'attesa per la sfida scudetto di domani con il Cus Torino

Voluntas, un appello ai tifosi

«Il pubblico sarà la nostra arma in più»

ASTI. Ultimo allenamento, oggi pomeriggio, per la Voluntas che domani, alle 17,30 al palazzetto di via Gerbi, scenderà sul parquet per affrontare il Cus Torino nel derby che decide il campionato di [illegible].

I giocatori della squadra di Fornari hanno assistito giovedì sera alla partita amichevole [illegible] il Grande Volley Santero ed i torinesi, vinta dai cussini per 2-1. Tra gli spettatori, Fabrizio Fornari, allenatore del sestetto astigiano, che spiega: «Siamo tranquilli. Aspettiamo che arrivi domani pomeriggio. L'amichevole del Cus? Un allenamento, proprio come abbiamo fatto noi con l'aiuto di qualche giocatore dell'Alessandria. Il Torino è una squadra da rispettare. E noi dobbiamo scendere in campo con la [illegible] concentrazione. Sarà fondamentale migliorare muro e difesa. Dipende tutto da noi. Mi auguro che il pubblico trasformi il palazzetto in una bolgia infernale».

Andrea Scarini, l'idolo dei tifosi astigiani commenta: «All'andata sono stato fermato da una botta all'occhio. Ci preoccupa solo il fatto di non partire con il piede giusto. Dobbiamo aggredirli subito. Come i miei compagni, spero in un grande pubblico». Stefano Barbieri, centrale, è cauto: «Dopo il risultato dell'andata, questa è una partita da prendere con le pinze. Lo scontro diretto è arrivato in un momento particolare. La nostra forma è migliorata, mentre loro hanno subito una flessione. Chi vorrei togliere dal sestetto torinese? Bovolo, è un mio [illegible]. Mi spiace giocare contro di lui».

Il derby piemontese della pallavolo di B1 ha risvegliato l'interesse degli appassionati astigiani e dei tifosi [illegible] fossa che avevano seguito la Voluntas negli anni scorsi. I supporters sono arrivati in gruppo, giovedì [illegible], per assistere all'amichevole del Cus Torino: e per sicurezza, sono stati chiamati anche due poliziotti. La fase di ambientamento dei torinesi si è svolta in assoluta tranquillità.

Mauro Venturini, presidente della Voluntas, ricorda ciò che è successo sette anni fa con il Mondovì, quando nell'ultima di campionato della serie B1, gli astigiani conquistarono la A2 beffando i monregalesi, in testa per l'intera stagione: «Eravamo nella stessa situazione. Se si vince domani, si riaprono le porte della A2. Sarebbe una grande soddisfazione, dopo la retrocessione dell'anno scor[illegible]. Intanto, i tifosi stanno preparando gli striscioni: «Forza Voluntas, [illegible] tutti noi».

[r. z. s.]

I giocatori del Torino durante una pausa dell'allenamento di giovedì sera con la Santero. A sin. l'ex Voluntas Giorgio Oria

Santero battuta dal Cus ma soltanto al terzo set

ASTI. Dopo la certezza matematica della promozione in B2, la Santero Grande Volley cerca, stasera, a Nova Milanese (alle 21) contro la locale Polisportiva, anche i due punti della [illegible] [illegible] primato in classifica, teoricamente [illegible] insidiato dal Milan Pallavolo che insegue ad otto lunghezze. Contro la «cenerentola» del girone [illegible] dovrebbe sfuggire agli atleti allenati da Antonio Giangrande il ventiduesimo successo.

L'occasione offre al tecnico Giangrande di fare spazio in squadra anche ai rincalzi che scalpitano in panchina e [illegible]niano di dimostrare le proprie virtù in vista della definizione dell'organico '94-95 che significa [illegible] palcoscenico della B2. Assente il palleggiatore titolare Maurizio Casalone, impegnato a [illegible]giungere Venezia in pedalò, toccherà al giovane Luca Borello, classe 1977, prendere in mano le redini della regia.

Per mantenere il [illegible] atletico in vista degli ultimi impegni stagionali la Santero si è offerta giovedì sera, [illegible] sparring partner, al Lecce Pen Cus Torino di B1, [illegible] ad Asti per provare schemi e ambiente in vista del match clou, in chiave A2, di domani, con la Voluntas. L'allenamento, che ha acuito le polemiche tra le due maggiori società del volley astigiano, è finito 2-1 (15-11; 13-15; 15-4) per i cussini.

Serie D maschile. Si gioca oggi il penultimo turno del campionato regionale di serie D maschile. Nel girone B sono ancora da definire la promozione in C2, contesa tra Cs Cambianese Carena e Mobili Bressano e tre [illegible] le quattro retrocessioni nei provinciali. Per evitarle, quattro squadre, tra cui il Volley Canelli, si sfidano, a distanza, in duelli all'ultimo set. I canellesi che hanno agganciato Cs Casati e Olympus Pinerolo a quota 12, ma che lamentano un peggior quo[illegible] set, giocano [illegible] a Dronero (palestra scuole medie, ore 18,30) contro l'Omas, formazione collocata in un tranquillo settimo posto. A complicare il cammino verso la salvezza del Volley Canelli è giunta, dopo i due cartellini gialli rimediati sabato scorso, la squalifica, per una giornata, di Fabrizio Redonto, giocatore importante in ricezione e attacco. Sarà sostituito da Paolo Ingrosso. Il Volley San Damiano va invece in trasferta a Torino (palestra Cus, via Panetti, ore 17,30) per affrontare il Lecce Pen Cus Torino, la formazione giovanile del [illegible] che domani contenderà alla Voluntas la promozione in A2. E' in palio un platonico quinto posto; assente capitan Roberto Puntoni, squalificato per una giornata.

Serie D femminile. Le ragazze della Pgs Volley Futura si congedano, questa [illegible] (palestra Cassa di Risparmio, corso Dante 187, ore 20,30) dai propri tifosi, sfidando le leader del girone, il Benevagienna, neopro[illegible] in C2.

Carlo Lisa

Le due formazioni astigiane si affrontano oggi nell'anticipo del campionato di A2

Monale-Castellero, è già derby

Serie C: in campo anche Montechiaro-Viarigi

MONALE. E' tempo di derby in A2 per il Monale e il Castellero. Oggi, alle 15, sul campo monalese si affronteranno le due formazioni da sempre simpaticamente «nemiche», divise sportivamente in questa stagione dalle due maggiori rappresentative astigiane.

I campanili di questi due piccoli comuni astigiani distano non più di un paio di chilometri: la rivalità è d'obbligo.

E' la prima volta che Monale e Castellero si trovano di fronte in un campionato italiano; l'attesa è grande. In passato si erano affrontate soltanto in tornei locali.

«Per noi è un derby tranquillo e, da parte nostra, per nulla velenoso. Qui sull'alto soffia un vento di pace, non so se succede altrettanto in valle, dove le correnti potrebbero essere più forti», ha esordito il dt del Castellero, Carlo Campia.

Il tecnico dice di [illegible]re ben cosciente delle potenzialità della propria squadra che in campionato è partita con il piede giusto. «A Cortefranca, nostra prima trasferta, abbiamo dimo[illegible] di avere le carte in regola per puntare alla vetta della classifica; sabato cercheremo di non smentirci. L'importante comunque è fare del bel gioco», ha aggiunto.

Il Castellero sarà in campo con la formazione che vede in posizione arretrata Aldo Marello, Gian Arata, al centro Osvaldo Mogliotti e avanzati Davide Arri e Giancarlo Lanzoni; è probabile l'entrata in campo del jolli Andrea Morrone. Ancora nessuna notizia ufficiale riguardo all'assenza del [illegible] di Firenze, sabato scorso, sullo sferisterio di Castellero per la gara d'anticipo della seconda giornata di campionato; è probabile che venga assegnata al Castellero la vittoria a tavolino.

Anche a Monale il clima è tranquillo. «La nostra è una squadra giovane di [illegible] e di esperienza; i ragazzi, quest'anno, si trovano a giocare insieme per la prima volta e devono ancora fare amalgama. Conoscia[illegible] i nostri limiti, [illegible] non per questo partiamo sconfitti», ha detto il direttore tecnico monalese Francesco Devicenzi.

Il Monale alla vigilia della terza giornata di campionato è ancora fermo al palo. «Quelli di sabato potrebbero [illegible] i primi due punti [illegible] stagione; siamo ben consci delle potenzialità del Castellero, ma dalla nostra abbiamo un pubblico caloroso che senz'altro ci sosterrà con entusiasmo», ha concluso il dt, che manderà in campo la formazione ufficiale con Adria[illegible] Romanelli, Massimo Bosco, Paolo Corrato, Gianni Macario, Giuseppe Lucia; in panchina Stefano Lucia.

Serie B e C. Oggi non è soltanto il giorno del derby. In se[illegible] B si gioca l'anticipo tutto alessandrino tra l'Ovada e la Pro Cerrina e in serie C quello che vede di fronte Montechiaro e Viarigi.

In campo ci saranno anche tutte le squadre del girone B di serie D.

Questo il calendario delle gare [illegible] terza giornata che si disputerà oggi pomeriggio: Settime-Torino; Castelletto Stura-Asti '93; Camerano-Alfiano Natta; riposa Montemagno. Per tutte queste gare il fischio d'inizio è alle 15,30.

Brunella Mascarino

Aldo «Cerot» Marello (Castellero)

SPORT FLASH

[illegible]

Lunedì a Portacomaro amichevole [illegible] il Castellero

La Pro loco di Portacomaro organizza, lunedì, alle 15, una partita-spettacolo di tamburello a muro tra il Portacomaro ed il Castellero di «Cerot». L'incasso della gara verrà devoluto in beneficienza. [bru.m.]

[illegible]

Luana Froio, 14 anni convocata in Nazionale

Il '94 si sta rivelando come l'anno d'oro per l'hockey moncalvese. Dopo la convocazione nella nazionale giovanile di Erik La[illegible], ora tocca a Luana Froio, 14 anni, residente a Grazzano Badoglio, alunna della terza media.

Luana, che da tre anni gioca ad hockey su prato, nelle ultime stagioni ha partecipato ai [illegible]pionati regionali «Allievi»; [illegible] è allenata da Roberto Bertolotti, in precedenza da Fulvia Clerici e Gabriella Luparia. Da quest'anno è titolare nella forma[illegible] femminile che partecipa al campionato italiano di serie [illegible].

La Froio, che gioca nei ruoli di attaccante e centrocampista, sarà a Roma da 12 al [illegible] maggio per partecipare agli allenamenti della nazionale «Under 16» che parteciperà ad un torneo internazionale che si terrà a Vienna. Con lei ci saranno altre ventuno atlete convocate, di cui sei piemontesi. [bru. m.]

[illegible]

Lunedì si gareggia al lago Casetta di Valfenera

La Pro loco di Valfenera organizza lunedì al lago Casetta la tradizionale gara di pesca. L'iscrizione costa 15 mila lire. Per informazioni rivolgersi a Mario Casetta (tel. 939.615, [illegible] pasti), le adesioni si ricevono presso la farmacia Zappino. [m. t.]

CALCIO TIFOSI

Un pullman da Asti per Inter-Salisburgo

L'Inter club Asti organizza [illegible] trasferta in pullman a Milano per l'incontro di calcio Inter-Salisburgo. Prenotazioni entro e non oltre il 29 aprile presso la sede del Club - Bar Champ corso XXV Aprile 37 Asti, tel. 210.168. [e. a.]

[illegible]

Si [illegible] domani ad Asti il «Trofeo Morando»

La Società ciclistica Sca Asta, in collaborazione [illegible] le Officine Morando e l'Udace organizza per domani il 8° Trofeo «Officine Morando», manifestazione cicloturistica, valida quale prova del campionato provinciale Udace.

Il ritrovo dei corridori è fissato per le [illegible] sul piazzale delle Officine Morando, in [illegible] Torino. Partenza alle [illegible] e arrivo previsto per le 11,30. [ca. l.]

PODISMO

Paolo Musso primo nel «Caritin» di Portacomaro

Si corre domenica ad Asti il «trofeo Bar Volta»

ASTI. Domenica si correrà ad Asti la 2ª edizione del Trofeo Bar Volta, gara podistica valida anche come prima prova del campionato provinciale podismo su strada, articolato su cinque prove vedrà il suo epilogo sempre ad Asti nella quinta ed ultima prova del mese di ottobre.

La gara è organizzata dal comitato Amici Bar Volta e dalla Fidal provinciale. Tra i premi anche uno per la prima donna classificata; al primo assoluto andrà invece il «Gran Trofeo» offerto dal Comitato organizzatore. Il ritrovo alle 8, la partenza alle [illegible] davanti al bar di corso Volta.

Portacomaro. Il maltempo non ha fermato gli oltre cento podisti che hanno preso parte domenica alla «I Marcia della Caritin» che si è disputata in paese.

La gara, di oltre dieci chilometri, su un percorso collinare tra Portacomaro e Scurzolengo ha messo a dura prova gli atleti. La gara è stata vinta da Paolo Musso (Brancaleone), specialista di corse in salita, che ha regolato il compagno di squadra Renzo Raviola; terzo Paolo Inzerillo (Avis Villano[illegible]), quarto Dario Amateis (Dlf Asti).

Gianna Castiati, podista del Dlf

Tra le donne successo di Gianna Castiati (Dlf) davanti alla compagna di squadra Sonia Gola.

Anche nelle due categorie veterani si è ripetuto il duello tra Dlf e Brancaleone; tra gli Am 40 si è imposto Ugo Schiavinato (Brancaleone) davanti a Giuliano Antonioli (Avis Villanova) mentre tra gli Am 50 Elio Ferrato dei «ferrovieri» ha preceduto Luciano Pacchiega (Brancaleone).

Nella classifica per società prima la Brancaleone davanti a Dlf e Avis Villanova. [r. a.]

PATTINAGGIO

Cavallo (Asti Skating) al raduno della nazionale

La «Blue Roller» in testa ai campionati regionali

ASTI. Astigiani in evidenza ai campionati regionali di patti[illegible] artistico a rotelle che si sono disputati a Torino. In gara, le società Asti Skating e Blue Roller.

Blue Roller. Ottimi i risultati ottenuti dalla squadra di Stefania Leone e Daniele Ghidella. Sette i titoli regionali e sette qualificazioni per i campionati italiani: è il ricco bottino degli atleti grigio-blu. Risultati che hanno permesso alla società di portarsi al comando [illegible] classifica del campionato regionale per società con 36,50 punti.

Netto il dominio di Giorgio Castagna che ha vinto tre titoli regionali nella categoria [illegible]dienti, dove si è imposto nella gara obbligatoria, libero e nella combinata. Il giovane atleta parteciperà ai campionati italiani in programma a Riccione dall'8 al 12 giugno. Mauro Costarella si è piazzato secondo negli obbligatori, terzo nel libero e secondo in combinata e, come Castagna, si è qualificato per gli italiani.

Roberto Corbellini, il più giovane del gruppo esordienti ha colezionato tre quinti posti. Nella categoria cadette, successo di Federica Bergamini che ha fatto l'en-plein con tre titoli regionali nella prova obbligatoria, libero e in combinata. L'atleta della Blue Roller parteciperà ai campionati italiani di Spinea dall'11 al 16 luglio. Federica Bergamini ha vinto, in coppia con Gabriele Nano, il titolo di campionessa regionale di coppia artistico; gareggeranno agli Italiani di Mantova dal 18 al 24 luglio. Commenta Stefania Leone, allenatrice: «I campionati regionali erano delicati per noi. Volevamo ottenere risultati e verificare la qualità del lavoro che abbiamo iniziato nelle coppie artistico».

Asti Skating. Secondo posto per Lucia Boido, 13 anni, all'esordio nella categoria cadetti. La giovane atleta ha eseguito con precisione le figure obbligatorie. L'esercizio libero le è valso il terzo posto nel liberi ed il secondo in combinata. Risultati che hanno perm[illegible] a Lucia Boido di qualificarsi per i campionati italiani in programma a Spinea dall'11 al 17 luglio.

L'Asti Skating ha centrato un altro obiettivo con Fabrizio Cavallo, vincitore nella categoria jeunesse: l'allievo della società astigiana scenderà in pista per il titolo italiano a Modena, dal 13 al 19 giugno. Cavallo, da ieri, è a Riccione, ad un raduno collegiale nazionale.

[d. cot.]

DWA

OCEAN DETTA LEGGE.

CON MESI DI ANTICIPO SUI TERMINI IMPOSTI DALLE NORME COMUNITARIE*
la Ocean Industrie Elettrodomestici ha avviato la produzione di frigoriferi, congelatori e combinati **totalmente privi di gas nocivi per l'ambiente.** E' l'affermazione di un primato tecnologico, l'impegno tangibile di una grande industria, per un ambiente migliore per tutti.

OCEAN INDUSTRIE ELETTRODOMESTICI

*Regolamento 3952/92 varato dal Consiglio Ambiente dei Dodici per l'eliminazione entro il 1° gennaio 1995 dei gas clorofluorocarburi (CFC).

Sommariva Bosco dedica tre giorni (oggi, domani e lunedì) all'economia locale

Torna la Fiera di Primavera

Salsiccia, salame al barolo, lardo al rosmarino e vini fra le specialità in degustazione
Nel programma anche la mostra zootecnica. Convegni e spettacoli per le vie cittadine

SOMMARIVA BOSCO. La «Fiera di Primavera» rappresenta uno dei più importanti appuntamenti dell'anno nel centro [illegible] confini con la zona [illegible] Roero. La manifestazione, giunta alla cinquantottesima edizione, apre i battenti con il patrocinio dell'assessorato [illegible] Commercio e del Comitato manifestazioni, con [illegible] contributo dell'Amministrazione provinciale, la Cassa di Risparmio di Torino, l'Istituto [illegible]. Paolo e la Cassa di Risparmio [illegible] Cuneo. Tre giorni ricchi [illegible] appuntamenti da oggi a lunedì nei quali l'economia sommarivese sarà in vetrina per turisti e visitatori.

«La fiera di S[illegible] ha origini antichissime - spiega il sindaco Giacomo Groppo - di questi avvenimenti parlano già le cronache del [illegible] e del '600. Certamente [illegible] questo appuntamento [illegible] sta adeguando ai tempi. Da festa tipicamente agricola, pur non rinnegando le sue origini si [illegible] trasformata in realtà commerciale ed artigianale».

Alla collocazione del paese quale «porta del Roero» è dedicato il convegno in programma stasera, alle 21, nel teatro tenda di piazza Seyssel. La serata, che sarà presentata da Umberto Clivio vedrà la partecipazione dello storico Baldassarre Molino, della pittrice [illegible] giornalista Claudia Ferraresi, di Roberta Rossi, presidente regionale di «Terra Nostra» e del coordinatore di «Verde Roero» Costanzo Ruella. Durante la serata verranno proiettate immagini sulla realtà roerina e presentato l'opuscolo di promozio[illegible] turistica di Sommariva. Parallelamente sempre nel padiglione fieristico si svolgerà [illegible] concorso «Torte [illegible] Fantasia», gara [illegible] abilità pasticciera aperta a tutti. La consegna delle torte (sono escluse quelle salate) dovrà avvenire tra le 19 e le 20 di stasera. Al termine della serata, allietata dalle musiche del duo Simona Colonna e Stefano Corneglia, ci sarà la premiazione. Quindi kermesse gastronomica con la specialità di Luigi Raspo che proporrà la celebre salciccia del Roero, il salame al barolo, [illegible] lardo al rosmarino e l'assaggio delle torte in concorso. Il tutto annaffiato da Arneis e Favorita delle ditte Fratelli Russolino e Michele Destefanis.

Il programma di domani sarà tutto all'insegna dell'aspetto commerciale di Sommariva. In via Cavour e Piazza [illegible] dalle 8 gran mercato delle pulci e mostra di collezionismo ed antiquariato [illegible] una parte del mercatino dell'hobby aperto anche ai bambini. Anche quest'anno ritorna [illegible] rassegna commerciale, giunta alla III edizione. «[illegible]' uno degli aspetti nuovi della rassegna - spiega l'assessore al Commercio Pierpaolo Giudice - un'intera giornata aperta [illegible] commercianti [illegible] ambulanti che per una volta usciranno dai [illegible] per esporre in fiera. La valorizzazione di questo settore è uno [illegible] programmi più importanti a livello amministrativo».

Durante tutta la giornata si esibiranno, come nelle fiere di un tempo saltimbanchi, giocolieri ed artisti [illegible] strada. Alle 21 [illegible] teatro tenda si terrà un defilée proposto dall'atelier «Un mondo di Moda» [illegible] dalla gioielleria «Manero». Ospiti della serata uno dei big degli Anni '60, Dino, e la vincitrice di «Un volto per Sanremo '93» Monica Canova. Lunedì [illegible] piazza Martiri della Libertà alle [illegible] prenderà il via la mostra zootecnica con l'esposizione dei bovini maturi da macello riservato agli allevatori [illegible] numerosi premi divisi per categorie. Gli animali dovranno essere presenti in fiera entro le 8,30. Sarà possibile visitare anche la mostra dei macchinari agricoli e degustare i prodotti [illegible] delle Fattorie Osella.

«La mostra [illegible] rappresenta il riferimento tradizionale alle origini della Fiera - commenta il presidente [illegible] Comitato manifestazioni Aldo Costamagna - l'economia sommarivese [illegible] ancora saldamente ancorata all'immagine, tipicamente piemontese, di valorizzazione dell'allevamento e dei prodotti della terra». Accanto alla mostra dei bovini sempre lunedì alle 9 in piazza Seyssel [illegible] terrà la mostra dedicata ai piccoli animali (galline, fagiani, canarini, pappagalli) [illegible] alle 16 nel padiglione fieristico la seconda edizione di «Cuccioli [illegible] passerella».

La «tre giorni» si concluderà alle [illegible] con le celebrazioni del 25 aprile: la fiaccolata per le vie del paese, l'omaggio alle lapidi dei caduti della Liberazione. Alle 21,30 nel padiglione fieristico ci sarà l'intervento commemorativo [illegible] professor Beppe Manfredi e il [illegible] della banda «Giuseppe Verdi». [m. b.]

La fiera [illegible] Sommariva ha origini antichissime. Se ne parlava già nelle cronache del '500 e del [illegible] Nonostante siano passati molti anni la mostra zootecnica rappresenta ancora il riferimento tradizionale della manifestazione. Saranno esposti bovini e piccoli animali

Sommariva Bosco dedica tre giorni (oggi, domani e lunedì) all'economia locale

Torna la Fiera di Primavera

Salsiccia, salame al barolo, lardo al rosmarino e vini fra le specialità in degustazione
Nel programma anche la mostra zootecnica. Convegni e spettacoli per le vie cittadine

SOMMARIVA BOSCO. La «Fiera di Primavera» rappresenta uno dei più importanti appuntamenti dell'anno nel centro ai confini con le [illegible] del Roero. La manifestazione, giunta [illegible] cinquantottesima edizione, apre i battenti [illegible] il patrocinio dell'assessorato [illegible] Commercio e del Comitato manifestazioni, con il contributo dell'Amministrazione provinciale, la Cassa di Risparmio di Torino, l'Istituto S. Paolo e la Cassa di Risparmio di Cuneo. Tre giorni ricchi di appuntamenti da oggi a lunedì nei quali l'economia sommarivese sarà in vetrina per turisti e visitatori.

«La fiera di Sommariva ha origini antichissime - spiega il sindaco Giacomo Groppo - di questi avvenimenti parlano già le cronache del '500 e del '600. Certamente oggi questo appuntamento si sta adeguando ai tempi. Da festa tipicamente agricola, pur non rinnegando le sue origini si è trasformata in realtà commerciale ed artigianale».

Alla collocazione del paese quale «porta del Roero» è dedicato il convegno in programma stasera, alle 21, nel teatro tenda di piazza Seyssel. La serata, che sarà presentata da Umberto Clivio vedrà la partecipazione dello storico Baldassarre Molino, della pittrice e giornalista Claudia Ferraresi, [illegible] Roberta Rossi, presidente regionale di «Terra Nostra» e del coordinatore di «Verde Roero» Costanzo Ruella. Durante la serata [illegible] proiettate immagini sulla realtà roerina e presentato l'opuscolo di promozione turistica di Sommariva. Parallelamente sempre nel padiglione floristico si svolgerà il concorso «Torte e Fantasia», gara di abilità pasticciera [illegible]rta a tutti. La consegna delle torte (sono escluse quelle salate) dovrà avvenire tra le 19 e le 20 di stasera. Al termine della serata, allietata dalle musiche del duo Simona Colonna e Stefano Cornaglia, ci sarà la premiazione. Quindi kermesse gastronomica con le specialità di Luigi Raspo che proporrà la celebre salciccia del Roero, il salame al barolo, il lardo al rosmarino e l'assaggio delle torte in concorso. Il tutto annaffiato da Arneis e Favorita delle ditte Fratelli Bussolino e Michele Destefanis.

Il programma di domani sarà tutto all'insegna dell'aspetto commerciale [illegible] Sommariva. In via Cavour e Piazza Roma dalle 8 gran mercato delle pulci e mostra di collezionismo ed [illegible]tiquariato con una parte [illegible] mercatino dell'hobby aperto anche ai bambini. Anche quest'anno ritorna la rassegna commerciale, giunta alla III edizione. «E' uno degli aspetti nuovi della rassegna - spiega l'assessore al Commercio Pierpaolo Giudice - un'intera giornata aperta a commercianti [illegible] ambulanti che per una volta usciranno dai negozi per esporre in fiera. La valorizzazione di questo settore [illegible] uno dei programmi più importanti a livello amministrativo».

Durante tutta [illegible] giornata si esibiranno, come nelle fiere di un tempo saltimbanchi, giocolieri ed artisti di strada. Alle 21 nel teatro tenda si terrà un defilée proposto dall'atelier «Un mondo di Moda» e dalla gioielleria «Manero». Ospiti della se[illegible] uno dei big degli Anni '60, Dino, e la vincitrice [illegible] «Un volto per Sanremo '93» Monica Ca[illegible]. Lunedì in piazza Martiri della Libertà alle 9 prenderà il via la mostra zootecnica con l'esposizione dei bovini maturi da macello riservato agli allevatori con numerosi premi divisi per categorie. Gli animali dovranno essere presenti in fiera entro le 8,30. Sarà possibile visitare anche la mostra dei macchinari agricoli e degustare i prodotti [illegible] delle Fattorie Osella.

«La mostra zootecnica rappresenta il riferimento tr[illegible]zionale alle origini [illegible] Fiera - commenta il presidente del Comitato manifestazioni Aldo Costamagna - l'economia sommarivese è ancora saldamente ancorata all'immagine, tipicamente piemontese, di valorizzazione dell'allevamento e dei prodotti della terra». Accanto alla mostra [illegible] bovini sempre lunedì alle 9 in piazza Seyssel si terrà la mostra dedicata ai piccoli animali (galline, fagiani, canarini, pappagalli) e alle 15 nel padiglione fieristico la seconda edizione di «Cuccioli in passerella».

La «tre giorni» si concluderà alle 20 con le celebrazioni del 25 aprile: la fiaccolata per le vie del paese, l'omaggio alle lapidi dei caduti della Liberazione. Alle 21.30 nel padiglione fieristico [illegible] sarà l'intervento commemorativo del professor Beppe Manfredi e il concerto della banda «Giuseppe Verdi». [m. b.]

La fiera di Sommariva ha origini antichissime Se ne parlava già [illegible] cronache del [illegible] e del '600 Nonostante siano passati molti anni la mostra zootecnica rappresenta ancora il riferimento tradizionale della manifestazione Saranno esposti bovini e piccoli animali

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 23 Aprile 1994 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Ieri addio alla storica sigla Cn

Prima auto targata «Ab»

La nuova targa è stata ritirata per la concessionaria «Fiat» di Saluzzo

SALUZZO. E' di un automobili[illegible] di Brondello la prima vettu[illegible] senza la storica sigla «Cn». La targa «Ab000Ld» sarà sistemata sulla «Cinquecento» [illegible] che [illegible] pensionato Natale Dalbe[illegible] ritirerà oggi [illegible] la moglie Maria Ponzio alla concessionaria Fiat «Acas» di via Circonvallazione a Saluzzo.

La targa è stata consegnata ieri mattina a Cuneo nella sede della Motorizzazione civile provinciale da Aurelio Mazza (responsabile dell'ufficio immatricolazioni) a Bruna Biella, titolare dell'omonima agenzia di pratiche auto con sede a Saluzzo. E' stato così inaugurato anche nella «Granda» l'innovativo sistema di targatura nazionale che prevede la sostituzio[illegible] dei vecchi cartelli [illegible] altri più «anonimi», che non consentono di risalire a prima vista [illegible]la provincia di provenienza della vettura.

«Da Roma abbiamo ricevuto il primo "stock" [illegible] 6 mila targhe della serie Ab000Ld - dice Giuseppe Genetiempro, vice direttore della Motorizzazione -. Sono tutte del formato "A" (con la parte anteriore lunga 34 [illegible]., alta 10,9 e la posteriore 48,6x10,9, ndr). Il tipo "B", per ora, non è disponibile».

L'ultima [illegible] [illegible] la numerazione tradizionale era stata assegnata giovedì mattina. A viaggiare con la sigla «Cn 900.000» è la «Uno» di Cesare Alberto, che abita a Paesana.

Il ciclo delle cifre tonde a cinque [illegible] si era aperto nel 1968. La domanda [illegible] iscrizione dell'auto targata «Cn 100.000» venne presentata [illegible] Pubblico Registro Automobilistico dell'Aci [illegible] 28 settembre di quell'anno. La sequenza proseguì con la 200.000 (segnalazione al «Pra» il 12 maggio [illegible] '69), la 300.000 (21 settembre '73) [illegible] la 400.000 (15 aprile '78).

L'immatricolazione del veicolo [illegible] la targa «Cn 500.000» fatta dalla Motorizzazione provinciale avvenne il [illegible] luglio dell'81. Toccò poi alla 600.000 (4 aprile del 1985), alla 700.000 (16 giugno dell'88) [illegible] alla 800.000 (27 [illegible] '91).

«Nel '93 abbiamo immatrico[illegible] 28882 auto, 1442 moto, 524 rimorchi, oltre alla consegna di contrassegni, soltanto [illegible] partire dal mese di ottobre, per circa 13 mila ciclomotori» dice Mazza.

Le richieste per le nuove immatricolazioni con le sigle «Ab» [illegible] [illegible] Anche al Pra le operazioni sono [illegible] aumento. «Fino [illegible] pochi mesi fa - dice Massimo Condemi, direttore provinciale dell'Aci - la trascrizione delle formalità avveniva [illegible] volumi a mano e in "bella grafia", come previsto dalla legge istitutiva del 1927». Ora l'ufficio è collegato con l'archivio centrale di Roma. L'installazione dei computer permette di ridurre i tempi e garantire un servizio più efficiente all'utenza. «All'informatizzazione del Pra - spiega il presidente provinciale dell'Aci, Brunello Olivero - è legato il rilascio del certificato di proprietà che, come previsto dal nuovo codice stradale, sostituirà [illegible] foglio complementare».

Nella «Granda» circolano oltre 300 mila auto, la maggioranza a benzina; nel marzo [illegible] è stata immatricolata la prima vettura elettrica.

[g. g.]

Ladri l'altra notte all'assalto del negozio di articoli sportivi di via Bassignano

Svaligiato «Il Podio» a Cuneo

Dopo avere scassinato la serranda «a maglie» i vandali hanno sfondato la vetrina con una mazza
Rubate tute, scarpe, racchette da tennis e attrezzature per il jogging. «Risparmiati» coppe e trofei

CUNEO. Ladri nel regno delle «Straconi». L'altra [illegible] è stato svaligiato il negozio di articoli sportivi «Il Podio», di via Bassignano 55. Il bottino, che ammonta [illegible] circa cinque milioni, comprende tute, scarpe, racchette da tennis, attrezzature per il jogging e alcuni campionari di marche prestigiose: [illegible] stati «risparmiati», invece, coppe e trofei.

Dopo avere scassinato [illegible] serranda [illegible] maglie», i vandali hanno sfondato la porta di ingresso con una mazza svaligiando la vetrina. Successivamente, forse allarmati da un rumore proveniente dall'esterno, hanno rinunciato a proseguire nel saccheggio, [illegible] scendere dalla scalinata al piano inferiore, dov'era esposta la [illegible] di maggior pregio.

Il furto è stato scoperto soltanto ieri mattina, all'orario di apertura. «Proprio una settimana fa - dice Sergio Costamagna,

il titolare - avevano già tentato di derubarci. Ignoti erano [illegible] disturbati dal provvidenziale intervento di un agente della vigilanza [illegible]. Proprio dietro consiglio di quest'ultimo abbia[illegible] rinforzato la porta. Ma, purtroppo, tutto è stato inutile».

I ladri non hanno lasciato tracce. Il proprietario del negozio ha denunciato il fatto alla Questura [illegible] Cuneo, che [illegible] sta occupando delle [illegible].

Il [illegible] del furto al «Podio» ammonta a circa cinque milioni. Sopra, il titolare Sergio Costamagna

«Il Podio» aveva aperto nel 1978 in piazza Galimberti con specializzazione in coppe, trofei e medaglie per premiazioni. Dal 1990 si è trasferito in via Bassignano, allargando l'attività al settore abbigliamento [illegible] accessori. Il suo [illegible] è legato alla «Straconi», [illegible] marcia podistica [illegible] competitiva che organizza con grande [illegible] da undici anni.

Fin dalla prima edizione la rassegna aveva raggiunto enorme popolarità, toccando altissi[illegible] cifre di concorrenti iscritti. Tutta la macchina organizzativa, da sempre, [illegible] affidata a Sergio Costamagna e al negozio cu[illegible]. Quando [illegible] partecipanti venivano donate medaglie commemorative, fra i compiti principali (e, forse, più nolosi) dello «staff» del «Podio», c'era l'inserimento [illegible] nastri biancorossi in migliaia e migliaia di placche di bronzo che simboleggiavano caratteristici punti della città, dal portale della chiesa di San Fran[illegible] al faro della stazione nel piazzale della Libertà.

Lorenzo Tanaceto

Dogliani, dopo la caduta dal tetto è morto all'ospedale di Cuneo

Donati gli organi dell'operaio
Il suo cuore salverà una donna

DOGLIANI. Il suo cuore permetterà di vivere [illegible] una donna di trent'anni. Gli organi [illegible] Roberto Caraglio, l'operaio di Dogliani, morto l'altra notte in seguito [illegible] una caduta da [illegible] tetto, sono stati donati.

L'uomo (33 anni), che abitava con la moglie in regione Biarella 23, dopo aver terminato il controllo [illegible] tegole, è precipitato [illegible] un'altezza di sette me[illegible], a [illegible] [illegible] cedimento di un listello del tetto. Il fatto è [illegible]duto mercoledì, in borgata Gombe, nell'abitazione di f[illegible]iglia. Trasportato [illegible] l'elicottero del «118» all'ospedale di Cuneo, è [illegible] immediatamente trasferito, in coma, nel reparto di Rianimazione, dove [illegible] morto alcune ore dopo.

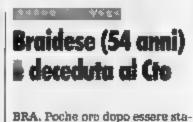
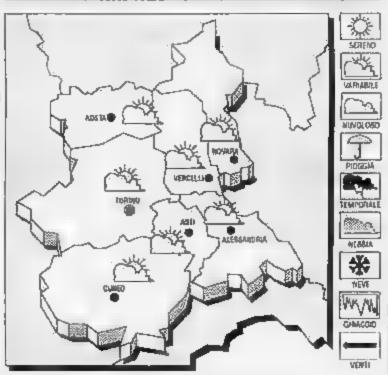
I famigliari hanno dato l'autorizzazione all'espianto, avvenuto l'altro pomeriggio [illegible] «San[illegible] Croce», con il coordinamento del primario di Rianimazione Alceste Ghigo. L'uomo ha donato il cuore (è già stato reimpiantato [illegible] una donna di 30 anni, dal

Roberto Caraglio, 33 anni

professor [illegible] Summa, alle Molinette di Torino), reni, fegato, pancreas (portati a Genova) e le [illegible] (a Savigliano).

I funerali di Roberto Caraglio si svolgeranno [illegible]gi alle 16,30 nella parrocchia di San Lorenzo, borgata Castello.

[g. p. m.]

Braidese (54 anni) è deceduta al Cto

BRA. Poche ore dopo essere sta[illegible] investita da un'auto nei pressi della [illegible] abitazione a Bandito, [illegible] morta al Cto [illegible] Torino Maria Stella Piazza, [illegible] [illegible], via Visconti Venosta 72. Moglie di Calogero Adamo - bidello, sindacalista ed ex dirigente del psi - [illegible] madre [illegible] due giovani, Pippo e Carolina, la donna lavorava al «reparto campioni» dell'Abet, fabbrica di laminati plastici [illegible] sede in viale Industria, che raggiungeva ogni giorno [illegible] l'auto[illegible] del servizio urbano. L'altro ieri, verso le 13, mentre attraversava la strada dopo essere scesa dal pullman, era stata travolta dalla vettura del notaio Giuseppe Zavattaro, 72 anni, di Bra, via Barbacane 32, riportando gravi fratture.

[g. n.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] **PER OGGI.** Cielo sereno [illegible] poco nuvoloso; sviluppo [illegible] nubi cumuliformi, nel pomeriggio, sui rilievi.
[illegible] [illegible] aumento.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA [illegible] [illegible] Prevalentemente sereno, salvo leggeri addensamenti in prossimità dei rilievi.

LE TEMPERATURE DI [illegible] **CUNEO-LEVALDIGI**
Max: 14; min: 4; media: 9

[illegible] **ANNO FA**
Max: 15; min: 6; media: 10

[illegible] **PIEMONTE**
Torino 22,8; Asti 16; [illegible] 20; Novara 21; Aosta 23; Vercelli 18

Intervento del ministro monregalese [illegible] Roma dopo le proteste di Comuni e sindacati cuneesi

Costa: «[illegible] tagli alle scuole»

Sono stati rivisti i rapporti alunni-classi. Lo Snals: «Negli anni scorsi siamo già stati fin troppo danneggiati» Le diminuzioni nel '94-95 dipenderanno dal calo demografico. Il provveditore: «Attendo notizie ufficiali»

Da sinistra il ministro dei Trasporti Raffaele Costa e il provveditore agli Studi di Cuneo Giovanni Ferrero

CUNEO. C'è una possibilità in più per la scuola cuneese, dopo che il ministero della Pubblica Istruzione ha definito i nuovi rapporti alunni/classi per l'anno scolastico '94-95.

Questa volta Roma [illegible] ha colpito la «Granda» o, almeno, ha evitato di creare nuovi disagi al mondo dell'istruzione provinciale.

L'annuncio è stato dato dal ministro dei Trasporti, [illegible] regalese Raffaele Costa, che [illegible] era fatto portavoce a Roma dell'appello e della protesta di Provincia, Comunità montane, Consiglio scolastico e dei sindacati di categoria.

Per il prossimo [illegible] sarà mantenuto l'attuale parametro di 14,73 alunni-classe per le Elementari (è quindi solo prevista la riduzione di 15 classi dovuta al calo demografico), mentre ci sarà un abbassamento - da 19,25 a 19 - per le Medie (non è ancora pronto l'organico e per il momento si prevede una riduzione massima di 20 classi). Nelle superiori [illegible] potrebbe perdere una decina di classi (dipende anche dall'approvazione delle sperimentazioni).

«I dati, peraltro incompleti, [illegible] sono ancora ufficiali. La notizia - commenta il provveditore agli studi Giovanni Ferrero - [illegible] è stata riferita da un sindacalista. Ma da Roma non è giunta alcuna lettera. Mancano informazioni per le Materne e le Superiori. Io in questi giorni sono impegnato da altri problemi, come la razionalizzazione e la soppressione delle presidenze. Dovrei presentare il piano globale entro il 30 aprile, ma l'ordinanza mi è arrivata soltanto ieri, così come ai paesi interessati. Sotto mia responsabilità ho scritto ai Comuni e alla Provincia, dando tempo sin[illegible] a fine mese per completare le richieste. Manderò il dossier dopo la riunione del Consiglio scolastico provinciale, convocato il 6 maggio, con qualche giorno [illegible] ritardo».

«Nel Cuneese, in base ai nuovi rapporti, dai quali dipende il numero delle classi per ogni ordine e grado [illegible] istruzione - dichiara il ministro dei Trasporti Raffaele Costa - si potranno mantenere in attività molte scuole, soprattutto di montagna, che, altrimenti sarebbero [illegible] inevitabilmente destinate alla chiusura».

Soddisfazione fra i sindacati: «La pressione esercitata [illegible] Roma - dice Pierfrancesco Ramero, segretario provinciale dello Snals - ha portato a esiti positivi. Il rischio di ulteriori tagli, che ha toccato tutte le province, è stato scongiurato perché finalmente il ministero della Pubblica Istruzione si è reso conto di avere già fin troppo penalizzato il Cuneese».

«Per una volta - commenta Fulvio Romano, presidente del Distretto scolastico di Cuneo - la nostra provincia è stata risparmiata. Avevamo già promosso un incontro con tutti gli enti locali. Non erano mancate perplessità. Da parte della Provincia avevamo raccolto anche voci di corridoio: [illegible] trapelato che il ministero non avrebbe accolto le nostre istanze».

Gianpaolo Marro

«Giurisprudenza, tutto ok»

Ma ora le matricole del Cuneese sperano di non finire a Torino

AVVICINANDOSI la conclusione [illegible] primo [illegible] di Giurisprudenza [illegible] Cuneo, è possibile fare un bilancio: l'esperimento è riuscito. Dobbiamo ringraziare il professor Vincenzo Caramelli, il sindaco Giuseppe Menardi, l'Associazione per lo sviluppo culturale e scientifico del Cuneese, che hanno promosso questa iniziativa e si sono impegnati a concretizzarla. I vantaggi per gli studenti [illegible] Legge del primo anno [illegible] e le loro famiglie [illegible] [illegible]evoli. Ci è stato risparmiato il disagio [illegible] la spesa) di dover fare i pendolari o trasferirci a Torino. Le lezioni si tengono in un locale spazioso, piacevole, pulito. La facoltà di Torino ci ha riservato un ottimo trattamento didattico, inviandoci tra i migliori esponenti del corpo docenti, con i quali si è instaurato un dialogo costruttivo. Anche tra gli studenti vi è stata socializzazione, il che ha dato vita a un ambiente sereno e umano.

L'anno accademico [illegible] Cuneo è stato diviso in due semestri. Alla fine del primo si [illegible] già potuti sostenere esami. Quasi tutti gli iscritti hanno superato un esame, molti due. La disponibilità dei docenti è stata apprezzata anche in occasione degli esami, che ci hanno concesso di [illegible] a Cuneo, in un'atmosfera tranquillizzante, invece che nella «bolgia paurosa» di Torino. Un servizio utilissimo lo svolge anche lo sportello di segreteria aperto in città.

Speriamo che l'esperimento sia proseguito, con l'aggiunta del secondo [illegible] di Giurisprudenza.

Gli studenti del primo anno di Giurisprudenza a Cuneo

Il docente dell'Ateneo torinese Vincenzo Caramelli che abita [illegible] Cuneo ha promosso il decentramento

[illegible] CUNEO

APPELLO

Si cerca la gattina «Fata»

Una gatta domestica, di tipo «certosino» (colore grigio), che risponde al nome di «Fata», si [illegible] persa mercoledì [illegible] in [illegible] Bodina, zona spaccio Arci. Chi ne abbia notizie può telefonare allo 0171/65973.

TEMPO LIBERO

Corso intensivo di Tai Chi Chuan

Sabato 7 e domenica [illegible] maggio (con ripetizione il 21 e 22 dello stesso mese) si terrà a Cuneo uno stage di avviamento al Tai Chi Chuan, che, secondo la tradizione [illegible], è una pratica corporea che ha un'azione benefica sulla salute fisica e morale di chi lo pratica. I movimenti sono lenti [illegible] armoniosi e escludono ogni forma di competizione. E' previsto anche un corso intensivo, sempre in maggio, [illegible] martedì e venerdì, dalle 21 alle 22,30. Per informazioni 0171/681177 o all'Associazione «Cammino dell'uomo», via Bruni.

[illegible]

Riconfermato il presidente [illegible] «La Baita»

Edoardo Olivero è stato riconfermato presidente del gruppo corale «La Baita». Il nuovo consiglio direttivo è composto [illegible] Mario Dematteis, Renzo Giraudo, Marco Liprandi e Alessandro Biadene.

[illegible]

«Genti [illegible] lingue nelle Alpi Liguri-Marittime»

Oggi, alle 17,30, in municipio, saranno presentati i libri «Genti e lingue nelle Alpi Liguri-Marittime», di Pierleone Massajoli, e «Storia della civiltà», di Will Durant, e «Opere di Augusto Monti».

[illegible]

Spostato [illegible] martedì il mercato [illegible] bestiame

In occasione della festa della Liberazione, lunedì, [illegible] Cuneo n[illegible] si terrà [illegible] mercato settimanale del bestiame al Foro Boario, che è stato posticipato a martedì. [g. p. m.]

[illegible]

Diapositive sugli Stati Uniti

Mercoledì, alle 20,30, nell'aula magna della scuola media saranno proiettate diapositive sugli Usa, realizzate [illegible] Schueller e Dutto.

[illegible]

Progetto [illegible] circonvallazione per la Valle Grana

Mercoledì, alle 21, [illegible] riunirà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno il progetto definitivo della circonvallazione per la Valle Grana [illegible] le [illegible] tariffe per l'occupazione del suolo pubblico. [c. g.]

[illegible]

I commercianti

«Rivogliamo la [illegible] degli [illegible]»

DRONERO. «Non abbiamo mai sabotato la fiera degli [illegible]gai». Così risponde Mario Bonelli, presidente dell'Associazione commercianti ed [illegible]centi della Valle Maira, alle polemiche sulla sospensione della tradizionale rassegna economica estiva.

«La nostra mancata collaborazione - spiega Mario Bonelli - è dovuta al fatto che nessuno ci ha mai chiesto ufficialmente di appoggiare l'iniziativa. Ritengo, quindi, assurdo [illegible] questo punto far ricadere tutte le colpe sulla nostra associazione. Siamo disposti a sederci attorno a un tavolo per discutere [illegible] situazione. Ormai [illegible] tardi per programmare la rassegna [illegible] giugno; si potrebbe però analizzare, tutti insieme, la possibilità di organizzare [illegible] manifestazione analoga alla fiera degli acciugai o dei "Pais d'Oc" per agosto [illegible] settembre».

La tradizionale fiera dei prodotti ittici conservati si svolgeva tutti gli anni, a giugno, nel padiglione coperto di piazza XX Settembre a Dronero. [c. g.]

[illegible]

A Fontanelle

Vini siciliani [illegible] piemontese

Il maestro [illegible] Enrico Chiarale titolare del ristorante «Trattoria della Pace» [illegible] Fontanelle

BOVES. Stasera, alle 20,30, alla trattoria della Pace di Fontanelle [illegible] terrà [illegible] seconda serata de «Le occasioni del buon gusto», un appuntamento con i vini siciliani (Corvo di Salaparuta), in tavola con la [illegible] piemontese. Il menù, preparato dal maestro cuoco Enrico Canale, prevede insalatina di tacchinella [illegible] vignaigrette all'arancia, sformatino di zucchine e basilico [illegible] m[illegible] di pomodoro, zuppa di erbette in cocotte, foglia di vitella [illegible] «Terre d'Agalà», formaggi di Elva, flan all'Amarascato. Per prenotazioni 0171/380398. [r. s.]

CUNEO

«Schindler's list»

Cinquemila [illegible] per Spielberg

CUNEO. La maggior parte degli studenti cuneesi ha voluto ricordare e celebrare il 25 aprile assistendo alla proiezione di «Schindler's list». Il film, tratto dal libro [illegible] Keneally, narra la storia di un industriale tedesco che salvò dalle camere a gas un migliaio di ebrei. Oltre [illegible] mila studenti delle superiori [illegible] delle terze classi della media inferiore hanno, infatti, assiepato, per più mattine, accompagnati dai loro insegnanti, il cinema «Fiamma», per vedere l'ultimo capolavoro di Spielberg.

«Un successo incredibile - commenta [illegible] gestore delle sale cinematografiche del capoluogo, Gustavo Sogno - e un'attenzione totale da parte degli studenti».

«I matinée al 'Fiamma' per gli studenti sono terminati - prosegue Sogno - ma c'è ancora l'opportunità di vedere questo film al 'Corso' dove, con [illegible] mila lire (prezzo scontato per le scuole) si potrà approfondire una parte della storia che, purtroppo, molti giovani conoscono appena». [r. c.]

Mostra sulla lettura e spettacoli teatrali per celebrare la ricorrenza della fondazione

Boves, la Biblioteca [illegible] 25 anni

In programma [illegible] ciclo di conferenze con gli scrittori Danilo Dolci, Gina Basso, Elena Giuliano, Gino Borgna e Vittorio Zucconi. Lo scorso anno sono stati dati in prestito 20 mila libri, il 70 per cento a donne [illegible] ragazzi

Alla biblioteca civica del Ricetto sono disponibili oltre diciottomila volumi

BOVES. «Libromania, dal '69 a oggi» è il titolo della mostra che la biblioteca civica [illegible] Ricetto (è il nome derivato dall'antico quartiere, scelto [illegible] ragazzi delle scuole bovesane con un concorso e adottato ufficialmente dal Comune) ha allestito in occasione del 25° aniversario [illegible] fondazione. Si potrà visitare da martedì 26 a sabato 30 aprile [illegible] questi orari: sabato 23 [illegible] domenica 24, dalle [illegible] alle 12 [illegible] dalle 20,30 alle 22; lunedì 25, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. [illegible] 26 al 30, nell'orario normale della biblioteca, cioè dalle 10 alle 12, salvo il giovedì mattino, e, tutti i pomeriggi, escluso il sabato, dalle 15 alle 18,15. Oltre alla mostra, la biblioteca ha organizzato incontri con gli scrittori Danilo Dolci, Gina Basso, Elena Giuliano, Gino Borgna [illegible] Vittorio Zucconi, e due spettacoli per Elementari e Medie.

Giovedì 28, alle 10,30, nel teatro Don Bernardi, per le scuole medie, il Teatro delle Dieci di Torino metterà in scena «All'osteria della giarrettiera, ovvero: Shakespeare tragicomico-storico-pastorale, a scena unica [illegible] mutamenti illimitati». Si tratta di una libera interpretazione, cantata e danzata, del teatro shakespeariano diretta da Sergio Chiorino.

Per le elementari, [illegible] 12 maggio, alle 10 e alle 14,45, nella stessa sala, sono in programma due spettacoli: «La ballata di Pinocchio», ispirato al celebre libro di Collodi, realizzata dal Teatro delle Dieci e messa in [illegible] dalla compagnia «Torino Ragazzi» e, per la recita del pomeriggio, l'«Abc del teatro», un «divertimento intorno al mondo dello spettacolo», realizzato ancora da «Torino Ragazzi», con la collaborazione di Vittoria Lottero e la regia di Massimo Scaglione. Per informazioni telefonare al 388.227.

La biblioteca di Boves è nata [illegible] 15 marzo del '69, con una cassa [illegible] cinquanta libri, [illegible] vecchia scrivania e qualche sedia, in una [illegible] [illegible] municipio; nel '72 fu trasferita nell'attuale sede. Responsabili dell'istituzione sono Bianca Cravesano [illegible] Bruna Pellegrino, che si debbo[illegible] occupare di oltre 18 mila volumi, comprendenti 20 enciclopedie, fra le quali la Treccani [illegible] tutti gli aggiornamenti.

Nel '93 i prestiti sono stati [illegible] mila, per il 70% a donne e ragazzi; ora i libri più richiesti so[illegible] gli «horror» di Stephen King [illegible] «Talismani di Shannara» di Terry Brooks.

Beppe Sajeva

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'apertura della «Bovesana»

Il [illegible] marzo «La Stampa», riportando le promesse fatte dalla Provincia sull'apertura della «Bovesana», ha scritto che l'ormai mitica strada sarebbe stata inaugurata a Pasqua. La festività è passata da un pezzo [illegible] la nuova arteria (che nel frattempo sta diventando vecchia [illegible] la segnaletica orizzontale, ormai sbiadita, andrà rifatta) [illegible] sempre chiusa.

L'incrocio di Fontanelle è diventato oggetto di lazzi per la quantità esagerata di «stop» posta sulle famigerate aiuole spartitraffico quasi si voglia dire agli utenti: «Vi bastano? siete contenti ora?»; pare che le suddette aiuole stiano nuovamente per essere rifatte, con ulteriori spese, quando la copertura del canale Vermenagna sarà terminata.

E il ponte sul Gesso quando sarà agibile? E' finito da quindici giorni, mancano pochi metri di terrapieno da ogni lato per renderlo transitabile: la sua apertura, indipendentemente dal resto della strada, sarebbe già un notevole sollievo per il traffico.

Lettera firmata, Boves

Ortopedia [illegible] «Santa Croce»

[illegible] seguito di un malaugurato incidente sugli sci, ai primi di marzo, sono stato ricoverato nel reparto «Ortopedia due» dell'ospedale «Santa Croce». Ho subito un intervento chirurgico al ginocchio restando ospite del reparto per 13 giorni. Ho usato il termine ospite, e non paziente, perché rispecchia meglio la realtà. Così come, spesso, si evidenziano i disservizi con scritti e parole, a volte anche con enfasi, ritengo sia giusto sia dato risalto a ciò che funziona. Se la professionalità è frutto di studio e di applicazione, la gentilezza e la disponibilità sono sinonimi di intelligenza e [illegible] efficienza. Ebbene, pur nella [illegible] inesperienza nel settore, ritengo di aver visto accomunate tutte queste qualità nello staff medico e paramedico di «Ortopedia due».

Luigi Manzone, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316 313, **Cri:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945 455; **Caraglio:** 619 102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916 333; **Fossano:** 699 111; **Garessio:** 81 083, [illegible] **Morra:** 50.116; **Li**[illegible] 929 113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; [illegible]: 787.313; **Morozzo:** 772 555; **Neive:** 677.407; [illegible] **[illegible]bo:** 786.117; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339 555, **Racconigi:** 84 544; **Saluzzo:** 45 245 - 47.000; **Sommariva Bosco**. 551.02. **S. Stefano Belbo:** (0141) 840 666, **Savigliano:** 719 111, **Vinadio:** 859 126.

FARMACIE DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle [illegible] alle 8 (a serrande abbassate) [illegible] farmacia *Bea-[illegible] Angelo*, corso Nizza 46/D, tel 69.24.16. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgo[illegible] anche la reperibilità notturna [illegible] chiamata, dietro presentazione di [illegible] [illegible]e mediche urgenti

Alba: *Divin Maestro*, [illegible] Piave 70, tel. 44 02 54

Bra: *Bianchi*, [illegible] Vitt. Emanuele 149, tel 41.22.09.

Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, tel 60.544

Mondovì: *S. Maria*, p.zza Risorgimento 39, tel. 42.289

Saluzzo: [illegible] *Martino*, [illegible] Piemonte 8, tel 42.242.

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 55, tel 71.29 76

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
[illegible] Bra 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl [illegible] Dronero 944.[illegible]
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215 111
Usl [illegible] Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B. S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22 333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222; **Ceva:** 71.182, **Saluzzo:** 42.116 [illegible] **aut. To-Sv:** (0172) 495 800

[illegible]ILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.248.

STATO CIVILE

[illegible]

PUBBLICAZIONI [illegible] [illegible]NIO. Sanna Vittorio, impiegato tecnico (residente [illegible] Mondovì), con Mirabella Barbara, commessa (residente a Mondovì); Comino Enrico, commerciante (residente [illegible] Mondovì), [illegible] Galli Elena, studentessa (residente a Mondovì); Desalvo Enrico, impiegato (residente a Mondovì), con Degiorgis Gabriella, insegnante (residente a Mondovì).

[illegible]

NATI. Prato Jessica (Pamparato); Rossini Riccardo (Millesimo); Boccaria Mirko (Mondovì); Sciandra Damiano (Torre Mondovì); Facelli Chiara (Sale [illegible] Langhe); Kroeze Cristina (Gottasecca); Baruzzi Francesco; Fazzone Erik (San Benedetto Belbo); Marsilio Simone (Priola); Mao Gabriele (Nucetto); Bertone Sara (Cosseria); Sozzi Alice (Carcare); Manera Michela (Vicoforte); Bressan Vittoria (Cairo Montenotte); Pesce Chiara (Cairo Montenotte); Roà Martina (Mombasiglio); Luciano Mara (Ceva); Cra[illegible] Lisa (Ceva); Macchietto [illegible] (Ceva).

MORTI. Rebuffo Maurizia, 73 an[illegible] (Castelnuovo Ceva); Gerbino Giovanni, 86 anni (Ceva), pensionato; Lamberti Maria Grazia, 28 anni (Ceva), infermiera; Ravotti Luigi, 66 anni (Ceva), pensionato; Cordini Matilde, 71 anni (Roccavignale), pensionato; Tortarolo Vittorio, 75 anni (Millesimo), pensionato; Castagna Giuseppe, [illegible] anni (Ceva), pensionato; Bongiovanni Egidio, 52 anni (Ceva); operaio; Garelli Bartolomeo, [illegible] anni (Ceva), pensionato; Mazzucco Emilia, 85 anni (Genova), pensionata; Ansaldi Biagina, 74 anni (San Michele Mondovì), pensionata; Zitta Lucrezia, 78 anni (Garessio), pensionata; Sinigaglia Franca, [illegible] anni (Massimino), casalinga; Ballauri Vincenzina, 93 anni (Monasterolo Casotto), pensionata; Avico Lorenzina, [illegible] anni (Pamparato), pensionata; Rinaudo Matteo, 78 anni (Bagnasco), pensionato; Arduino Valentino, 86 [illegible] (Garessio), pensionato.

MATRIMONI. Odello Massimo, 25 anni (residente a Ceva), operaio, con Raoscio Carla, [illegible] anni (residente [illegible] Ceva), casalinga.

SALUZZO

NATI. Piccioni Corrado (Costigliole Saluzzo); Martina Luca (Envie); Bonda Paolo (Saluzzo).

MORTI. Cane Antonio, [illegible] anni (residente a Saluzzo), pensionato; D'Agostino Luigi, 94 anni (residente [illegible] Paesana), pensionato; Durbano Maria, [illegible] anni (residente a Verzuolo), pensionata.

[illegible]

SEMINARIO

In visita il vescovo di Savona

Mercoledì, alle 9,30, in seminario a Cuneo, si terrà un incontro con il [illegible] di Savona, monsignor Dante Lanfranconi, sull'enciclica «Veritatis splendor».

CASA BETANIA

«Progetto città»

Oggi, alle 15, a [illegible] di Betania, in via Bersezio 9 [illegible] Cuneo, si [illegible] una conferenza [illegible] don Aldo Giordano su «Progetto città: vivere e partecipare da cristiani».

[illegible]

Bancarelle in contrada Mondovì

Oggi, dalle [illegible] alle 20, in contrada Mondovì a Cuneo, [illegible] terrà il tradizionale mercatino del collezionismo [illegible] antiquariato.

MATURITA'

La poesia del Novecento

Mercoledì, alle 15, nella Sala contrattazioni a Cuneo, si terrà un incontro in preparazione dell'esame di maturità, sulla poesia del primo Novecento. L'iniziativa è della società Dante Alighieri. [g. p. m.]

Nel Cuneese ci sono diecimila aziende produttrici

Per il prezzo del latte si offrono 25 lire in più

CUNEO. C'è stata una improvvisa schiarita nella difficile vertenza per il nuovo prezzo del latte, che nella Granda interessa oltre diecimila aziende agricole: nell'ultimo incontro dell'altro ieri a Roma gli industriali caseari, che in precedenza avevano chiesto un ribasso di 60 lire, inaspettatamente hanno invece offerto per il 1994 un aumento di 25 lire il litro, [illegible] 10 lire dal 1° maggio (il contratto è scaduto il 31 marzo), 15 lire dal 1° ottobre

Commenta Tommaso Mario Abrate, presidente dell'Asprolat Piemonte, appena rientrato dalla capitale, dove ha partecipato alla trattativa: «L'offerta, la prima in positivo anche se ancora lontana dalle [illegible] richieste, dimostra che la controparte comincia a ragionare. Si tratta ora di andare avanti nella trattativa, avvicinare le posizioni e giungere finalmente all'accordo». Produttori e industriali torneranno a riunirsi martedì 26 aprile.

Il [illegible] sul prezzo del latte alla stalla è scaduto il 31 marzo

Interviene Gianfranco Falco, presidente della Confederazione italiana agricoltori, che nel dibattito di ieri sera a Cuneo nel salone della Provincia fra agricoltori, organizzazioni professionali, forze politiche e istituzionali, ha posto la soluzione della vertenza del latte in agricoltura fra i pilastri sui quali «costruire un'Italia nuova»: «I produttori mantengono la richiesta di aumentare di cento lire il prezzo del latte ritirato alla stalla. Quindi l'offerta degli industriali non ci soddisfa per niente; non solo, ma gli imprenditori non si sono ancora pronunciati sul pagamento a 30 giorni, anziché a 60, previsti dal vecchio contratto».

Aggiunge Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti: «Con la svalutazione della lira, ora il latte italiano costa meno che negli altri paesi Cee. Va anche sottolineato che i produttori piemontesi non sono più disposti ad accettare la differenza sul latte lombardo di 23 lire, perché [illegible] la qualità è uguale [illegible] due regioni». Sulla necessità di eliminare la forbice fra i due prezzi, oltre all'aumento del prezzo del latte, è pienamente d'accordo Tommaso Mario Abrate: «Se non otterremo dei risultati a Roma - dice - apriremo subito la vertenza regionale a Torino».

[illegible]

Saluzzo, l'assessore provinciale Sola (ex capogruppo dc) smentisce le voci

«Non passo a Forza Italia»

Ma l'esponente dello scudocrociato esprime dissenso per le candidature alle Politiche
Il psi interroga il sindaco sulla maggioranza: com'è la vera composizione dei gruppi?

SALUZZO. Un'interrogazione per conoscere la reale consistenza della maggioranza consiliare è stata presentata al sindaco, Roberto Reali. L'iniziativa è del gruppo consiliare socialista, forte di cinque esponenti. Elio Brusco, Vincenzo Costa, Giovanni Mursone, Luciano Rinaudo e Manlio Vineis chiedono al primo cittadino di «illustrare le considerazioni in base alle quali può ancora considerarsi operante la maggioranza di sostegno all'attuale giunta comunale, eletta da componenti politiche e gruppi di partito che non operano più o si sono dissolti».

L'attuale esecutivo, eletto nel dicembre scorso, dopo una travagliata crisi amministrativa, apertasi dopo le dimissioni dell'allora sindaco, Enrico Cornaglia, è formato da assessori ex-dc, pli, psdi, pri, oltre che da un assessore extra-consiliare, ed ha pure l'appoggio dell'unico esponente dei verdi.

«S'impone la verifica dei presupposti - scrivono i consiglieri psi - del sostegno all'esecutivo cittadino, evitando così il sospetto che il governo di Saluzzo sia oggi affidato a singole persone o limitati gruppi di esse».

L'interrogazione termina con la richiesta della verifica della composizione dei singoli gruppi consiliari, anche in relazione alle [illegible] dello Statuto comunale che prevede la composizione delle commissioni consiliari permanenti, con criterio

Da sinistra l'assessore Giovanni Sola, il leghista Guido Rossi e il socialista Elio Brusco

proporzionale rispetto alla consistenza dei vari gruppi. L'iniziativa socialista sta animando il dibattito politico in città.

«Non ne abbiamo ancora parlato a livello collegiale - dice Guido Rossi, capogruppo della Lega - ma una cosa è certa: se le elezioni amministrative fossero più lontane nel tempo, anziché il prossimo anno, bisognerebbe andare a votare anticipatamente. Il nostro atteggiamento negativo nei confronti della giunta è immutato».

Nell'interrogazione socialista si chiede al sindaco Reali, «se le notizie di defezione politica e partitica hanno fondamento e se hanno o possono avere riflessi sulla maggioranza consiliare». Infatti, fra i movimenti all'interno della coalizione che sostiene l'attuale giunta, è circolata la voce, in questi giorni, di un imminente passaggio a Forza Italia dell'ex-capogruppo dc ed assessore provinciale, Giovanni Sola, che però smentisce categoricamente. «Sono entrato in Consiglio comunale - dice Sola - in questa legislatura come dc e rimango tale fino al termine, anche se il partito si è sciolto». L'esponente politico precisa di aver sottoscritto il manifesto di costituzione del Partito popolare, «anche se non vi ho aderito, dissentendo inoltre sulle candidature presentate alle ultime politiche».

«Non escludo - conclude Sola - una collaborazione sui programmi [illegible] popolari e Forza Italia, così [illegible] anche una lista insieme, per le prossime elezioni amministrative». [g. ne.]

Bilancio '93

C'è un avanzo di 1633 milioni

SALUZZO. L'esercizio finanziario '93 del Comune si è chiuso con un consistente avanzo di amministrazione: un miliardo, 633 milioni e 683.514 lire è l'ammontare di tale avanzo, così come si desume dal verbale di chiusura, approvato dalla giunta nelle scorse settimane e reso noto soltanto in questi giorni. In occasione del Consiglio comunale, convocato per il prossimo [illegible] maggio, è stata presentata in proposito un'interrogazione al sindaco, Roberto Reali, dal gruppo psi.

In particolare, si chiede al primo cittadino di illustrare «i programmi dell'amministrazione per l'utilizzo, nell'esercizio in corso, di tale consistente disponibilità finanziaria». Sull'utilizzo dell'avanzo viene chiesto di sentire le proposte dei gruppi consiliari.

Spetterà all'assessorato al bilancio, retto dal vice-sindaco Gianni Manna (pli), indicare le proposte d'impiego della cifra. Non è il primo anno che l'esercizio finanziario chiude con cifre elevate di [illegible] [g. ne.]

DALLA GRANDA

Colpi vigile a bastonate. Arrestato un ventunenne

La Digos di Cuneo, su ordine della Procura della Repubblica di Ivrea, ha arrestato Paolo Matteucci, [illegible], via Quintino Sella 87. Il giovane aveva partecipato alla manifestazione di anarchici, svoltasi a Ivrea il [illegible] dicembre scorso, per protestare contro la detenzione in carcere di Edoardo Massari, in cella per la fabbricazione di un ordigno. Durante il corteo c'erano stati gravi disordini. Secondo il sostituto procuratore della Repubblica eporediese Lorenzo Fornace, sulla base di foto scattate dagli agenti, Matteucci avrebbe colpito con una bastonata alla testa un vigile urbano (prognosi di 30 giorni) e aggredito alcuni poliziotti. [r. s.]

Festa del volontario alla Croce bianca

Domani si festeggia la «Giornata del volontario». Alle 10 sarà inaugurata la nuova sede della Croce bianca, in via XX Settembre, a cui seguirà la benedizione dell'ambulanza donata dall'Istituto bancario San Paolo di Torino. [p. s.]

BUSCA

Delfino (ppi) è eletto segretario al Senato

Il neosenatore e sindaco (dimissionario) di Busca Teresio Delfino (ppi) è stato eletto alla carica di segretario a Palazzo Madama. [r. s.]

FOSSANO

Ciclista ferito da [illegible]

Sulla provinciale per Villafalletto, al bivio con la frazione San Martino, l'autocarro guidato da Pietro Bono, 49 anni, di Cherasco ha investito l'altro giorno una bicicletta, condotta da Silvio Brizio, 45 anni, via San Michele, Fossano. L'uomo ha riportato trauma cranico e ferite varie. E' ricoverato al Santa Croce di Cuneo. Un secondo incidente è avvenuto in via San Michele. Gianluca Mocca, 18 anni a bordo di una moto si è scontrato con la «A112» condotta da Monica Iannotta, 23 anni, via Roma. Il giovane ha riportato fratture varie con prognosi di dieci giorni. [n. c.]

Raccolta di carta per il Mato Grosso

Oggi, domani e lunedì si svolgerà la raccolta annuale di carta e stracci, da parte dei giovani delle parrocchie di Cebano. Il ricavato sarà devoluto all'Operazione Mato Grosso. [p. s.]

Allestita una mostra nel seminterrato del castello degli Acaja

Bambini librai a Fossano

Biblioteca aperta agli alunni delle scuole materne, elementari e medie. Ogni lettore dispone di una tessera per il prestito volumi e a turno si cimenta nella distribuzione

FOSSANO. Centinaia di alunni delle scuole medie ed elementari in questi giorni hanno invaso il seminterrato del Castello degli Acaja, dove i responsabili della biblioteca hanno allestito la «Mostra dei libri per ragazzi».

«L'iniziativa ha riscosso un grande successo - dice il direttore della biblioteca, Gianni Menardi -: quasi tutte le scuole hanno fatto fare il tesserino personale ai ragazzi, ed alcune hanno avviato il "prestito libri" interno alla classe. In proposito è interessante l'esperienza della scuola materna di piazza Diaz, ieri mattina in visita alla mostra, dove il "Progetto lettura" è diventato il filo conduttore della programmazione didattica. I bambini fanno visite periodiche per ritirare i libri che portano nella loro piccola biblioteca di scuola».

Ogni venerdì gli alunni scelgono il libro da portare a casa nel fine settimana e, a turno, uno di loro funge da bibliotecario, segnando in un'apposita scheda intestata (riconoscibile

Un gruppo di bambini delle elementari consultano i libri (FOTO ELLEA)

dal disegno della copertina) il nome del temporaneo custode.

«In questo modo i bambini prendono dimestichezza col libro - spiegano le insegnanti -, per loro è una [illegible] giocattolo: si divertono a sfogliarlo, a guardare le foto e magari a immaginare un'altra storia».

Ogni bambino dispone di una borsa di stoffa su cui è riprodotto il logo del progetto lettura ed il suo nominativo, che serve per portare a casa il libro durante il weekend. [l. a.]

Stasera «Ultimo minuto» (Raitre) rievoca la vicenda del '72

In tv guida alpina di Mondovì che salvò la sciatrice canadese

MONDOVI'. Verrà ricostruito [illegible] su Raitre, durante la trasmissione «Ultimo minuto» (in onda alle 20,30) un episodio avvenuto nel '72 a Macugnaga, in provincia di Novara. Protagonista un cane, «Zacho», il pastore tedesco che salvò una sciatrice canadese travolta da una valanga.

Il cane e il suo compagno di soccorso, Alberto Borgna, sessantaquattrenne guida alpina che ora vive a Mondovì dopo avere lavorato in molte stazioni sciistiche della zona, riuscirono dove tutti gli altri in precedenza avevano fallito.

La donna era rimasta sepolta da una coltre bianca spessa circa due metri. La valanga si staccò quarantaquattr'ore prima; nessuna delle squadre di emergenza individuò il corpo. Per l'operazione di salvataggio vennero mobilitate le migliori squadre di Soccorso alpino del Piemonte.

A Macugnaga arrivò un gruppo del quale facevano parte anche Alberto Borgna e «Zacho». Il cane e il suo padrone impiegarono quaranta minuti per ritrovare la canadese semi-assiderata, che si salvò grazie alla sacca d'aria formata dal sacco da montagna che le si era ribaltato sul volto.

Alberto Borgna con il cane «Zacho» in un'immagine scattata nel '72 a Macugnaga

Dopo un giorno la donna, ripresasi completamente, tornò in America. Quando le [illegible] tarono nei dettagli la disavventura, volle [illegible] i suoi salvatori. Lo «storico» incontro tra la canadese e la guida (il cane è morto da una decina d'anni) dovrebbe avvenire [illegible] in televisione. [l. f.]

GARESSIO

Aveva 63 anni

Sepolto ieri il fondatore dello [illegible] Club

GARESSIO. Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di Santa Caterina di Borgo Ponte, seguiti da una folla imponente, i funerali di Renato Aina, 63 anni, deceduto l'altro giorno - dopo una breve malattia - all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

Molto conosciuto in tutta la vallata dove, con i genitori, era stato proprietario di un avviato negozio di tessuti e mercerie, nella centrale piazza Marconi, Renato Aina si era distinto in gioventù [illegible] validissimo giocatore del «Garessio calcio» e di altre squadre dell'area Monregalese.

Sportivo appassionato e competente aveva vinto con il suo «bar Roma» (gestito per oltre venticinque anni con la moglie Lidia) cinque edizioni della Coppa Ermanno Silvano: 1962-64-65-67-69 e aveva fondato, con altri soci, il Club Juventus Alta Val Tanaro. [s. c.]

Si è inaugurata ieri nella sala del municipio di Alba la rassegna dei grandi classici del Piemonte

Torna «Vinum» e premia i cantinieri

Il riconoscimento è andato a due operatori del settore che hanno tramandato le tradizioni della zona di Langa La manifestazione è stata aperta dal sindaco della cittadina francese di Beausoleil. Quattrocento prodotti

ALBA. Inaugurata da Gerard Spinelli, sindaco della cittadina francese di Beausoleil, legata ad Alba per motivi turistici e culturali, ha preso il via ieri pomeriggio la XVIII edizione di Vinum. E' l'appuntamento annuale per presentare i grandi vini delle Langhe e del Roero, quattrocento prodotti di duecento produttori: barolo, barbaresco, dolcetti, nebbioli, barbere, Roero arneis, moscati, spumanti e altri di nuova creazione, che potranno essere assaggiati fino al 1° maggio.

Nell'accogliere i numerosi ospiti nella sala consiliare del municipio - amministratori, produttori e operatori economici -, il sindaco Enzo Demaria ha ricordato che i vini albesi sono conosciuti in tutto il mondo. Ha proposto di fare della scuola enologica, che ospita anche anche i corsi per la «laurea breve» in viticoltura e enologia, un Centro internazionale di ricerca sulle problematiche della vite e del vino. Un cenno alla Resistenza, per ricordare la città medaglia d'oro.

Sono poi stati consegnati i premi di «Maestro cantiniere» a Luigi Bianco per la zona del barbaresco e a Carlo Capra per la Langa del barolo per aver saputo tramandare le tradizioni vitivinicole albesi».

Bianco, 84 anni, abita a Barbaresco, dove è anche capogruppo degli alpini; Capra (58), è stato a lungo cantiniere alla «Marchesi di Barolo».

Da oggi Vinum è aperto alle visite del grande pubblico. Tra le manifestazioni spicca la serata di oggi, nella sala incontri del palazzo fieristico, che va sotto il titolo di «Frammenti di straordinaria quotidianità enoica» (ore 21), guidata dai giornalisti Paolo Massobrio ed Edoardo Raspelli. «Non si tratta di un dibattito con il pubblico - dicono i promotori - e neppure di una conferenza "seriosa" di politica agricola». Agli ospiti, parlamentari e senatori eletti nel Cuneese alle ultime consultazioni politiche, si faranno domande, complice il vino, per «mettere allo scoperto l'uomo che si nasconde sotto la scorza del politico» e per avere delle risposte su problemi riguardanti questo settore.

L'incontro è organizzato dall'Unione produttori vini albesi: unisce 150 aziende che utilizzano la bottiglia «Albèisa» in uso già nel XVIII secolo e riscoperta nel 1973. L'interesse per Vinum è giustificato da un grande giro di affari che ruota intorno al settore vitivinicolo nell'Albese: è valutato in 500-600 miliardi all'anno.

Giuseppina Fiori

Vinum proporrà ai visitatori i prodotti doc e docg che sono conosciuti in tutto il mondo. Stasera è in programma l'incontro «Frammenti di straordinaria quotidianità enoica» guidato da Paolo Massobrio ed Edoardo Raspelli

IN BREVE

ALBA

Un anno e sei mesi per bancarotta fraudolenta

Il tribunale ha applicato ad Antonio Taricco, 43 anni, di Vicoforte, via Trombetta 32, e domiciliato a Narzole, un anno e sei mesi (condonati). Era accusato di bancarotta fraudolenta per il fallimento della ditta srl Nuova Cec con sede a Neive, che svolgeva l'attività di lavorazione e vendita di materiale ghiaioso, dichiarato dal tribunale di Alba nel 1985. Gli si contestava di avere sottratto i libri e le scritture contabili in modo da non rendere possibile la ricostruzione del movimento degli affari. [g. f.]

CORTEMILIA

Caserma dei carabinieri intitolata a vicebrigadiere

Alla presenza di alti ufficiali dell'Arma e di numerosi amministratori è stata inaugurata la caserma dei carabinieri. L'edificio è stato intitolato al vicebrigadiere Fulvio Jannucci, medaglia d'argento al valor militare. Il sottufficiale venne ucciso in uno scontro a fuoco durante una rapina a Savigliano, il 13 novembre '79. [c. o.]

BRA

Ladri alla stazione Ip Bottino tre milioni

Furto notturno alla stazione di servizio Ip di Carlo Negro, in via Cuneo: i ladri hanno svuotato la cassa del distributore automatico, portando via circa 3 milioni. [g. n.]

SANTO STEFANO R.

Pomeriggio per gli anziani alla Sagra di Roero a Arneis

Nell'ambito della sagra dei vini Roero e Arneis, il pomeriggio di oggi sarà dedicato agli anziani. In serata danze con «Music mene». [g. f.]

ALBA

«Malattie ano-rettali di interesse chirurgico»

Il movimento anziani organizza per oggi, nel centro studi «Aldo Moro» di via Vittorio Emanuele 24, un incontro su: «Le malattie ano-rettali di interesse chirurgico». Interverrà Mario Gilio, aiuto di Chirurgia generale al San Lazzaro. [g. f.]

ALBA

Un concerto di solidarietà

Il Comitato profughi ex Jugoslavia organizza stasera, nella chiesa di S. Giovanni (ore 21), un concerto di solidarietà. Parteciperanno la corale del Lorenzo del Duomo di Alba, il soprano Rosanna Rosgna, il contralto Teresa Uda, la violinista Monica Agosto, la clavicembalista Ilaria Ferrero e Marilisa Micco. Ingresso libero. [g. f.]

Oggi a Canale

Si ricorda Duccio Galimberti

CANALE. Nell'ambito delle manifestazioni per l'anniversario della Liberazione, stamane sarà ricordato il cinquantesimo anniversario dell'ospitalità offerta dai canalesi a Duccio Galimberti. Gravemente ferito in un combattimento e ricercato dai nazifascisti, Galimberti, nel gennaio del '44, fu coraggiosamente accolto, curato e protetto nel centro del Roero. Il programma prevede il raduno dei partecipanti in piazza Italia con sfilata al monumento dei Caduti e deposizione di una corona di alloro. Seguiranno una messa al campo in onore dei caduti di tutte le guerre e lo scoprimento di una lapide commemorativa da parte del sindaco, Emilio Barbero.

Interverranno Dino Giacosa e Mario Pellegrino, rispettivamente amico-collega e medico personale dell'eroe nazionale; Alberto Cipellini (presidente provinciale Anpi) ed esponenti dell'Istituto storico della Resistenza.

A Treiso, stasera (ore 20,30) si svolgerà una fiaccolata dalla piazza alla cappella dedicata ai Caduti partigiani.

A Neive, domani mattina (ore 10) si terrà una celebrazione in piazza della Libertà, mentre alle 15, nel salone «Mezzo Colle», Laurana Lajolo terrà una conferenza sul tema «Le donne nella Resistenza». Altre manifestazioni si svolgeranno lunedì ad Alba e a Valdivilla di Santo Stefano Belbo. [g. f.]

Scissione ad Alba

«Nessuna manovra di Palazzo»

Il vicesindaco Massimo Corrado leader del nuovo gruppo costituito dopo la scissione dalla dc-ppi

ALBA. Continua a far discutere il clamoroso «divorzio» di esponenti della maggioranza in Consiglio comunale, che hanno lasciato il gruppo consiliare dc-ppi per formarne uno indipendente. Il vice-sindaco, Massimo Corrado, leader del nuovo raggruppamento, contesta che si tratti di una «manovra di palazzo». Spiega l'avvocato Corrado: «Abbiamo fatto una scelta di indipendenza che crediamo debba essere rispettata. Nasce dalla non condivisione delle incertezze del ppi, dalla necessità di fare chiarezza. In un'ottica di bipolarismo ci siamo collocati in un'area liberaldemocratica che si pone come alternativa al centro che guarda a sinistra. Siamo disponibili al confronto e al sostegno, a livello locale, del programma di bilancio approvato. Manteniamo la libertà di valutazione sulle novità che stanno emergendo in città». Coordinatori del nuovo gruppo sono stati nominati Giulio Bongiovanni e Silvio Veglio. [g. f.]

BRA

Dirigente politico

«Intitolate l'Istituto a Velso Mucci»

Il preside dell'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici di Bra Benedetto Russo

BRA. Velso Mucci - scrittore e dirigente politico, braidese per parte di madre, morto a Londra nel 1964 - è il personaggio al quale gli insegnanti dell'Istituto professionale statale per i servizi commerciali e turistici vorrebbero intitolare la scuola. La proposta è stata approvata all'unanimità dal collegio docenti. Da quando è diventato autonomo dal «Grandis» di Cuneo, l'ex Ipc - di cui è preside Benedetto Russo - non ha mai avuto un nome. Per dargli anche un «logo», è stato bandito un concorso, vinto dal disegno di Fabrizio Valluzzo della III D. [g. n.]

TORRE BORMIDA

Domani alle 16

S'inaugura la casa di riposo

TORRE BORMIDA. Verrà inaugurata domani, alle 16, la casa di riposo «Soggiorno Smeraldo». La struttura, realizzata all'ingresso del paese, potrà accogliere una cinquantina di persone. L'edificio che ospita la casa di riposo è stato costruito a metà degli anni '70 a scopo residenziale, ma non venne portato a termine. I lavori per completare il servizio e adattarlo alla nuova destinazione d'uso si sono iniziati lo scorso anno e conclusi da pochi giorni. La casa di riposo, realizzata con criteri moderni, comprende 34 camere (alcune singole, altre doppie), uffici, bar, mensa, cucina, ambulatorio medico, biblioteca, sala di lettura e cappella.

All'inaugurazione interverranno, oltre al sindaco, Cesare Canonica, e ad altri amministratori locali, i senatori Lorenzi e Zanoletti, l'onorevole Franzini e gli esponenti della giunta della Comunità montana Alta Langa. La cerimonia si concluderà con la benedizione dei locali da parte del parroco di Torre Bormida, don Mario Ariano. [c. o.]

Il provvedimento deciso dal Comune per ridurre i rischi da traffico davanti alle scuole

Stop ai pullman nella «Bra alta»

Da martedì prossimo i bus del trasporto alunni non potranno più arrampicarsi sulle strette strade della zona Si fermeranno nelle piazze XX Settembre e Roma. Gli studenti percorreranno a piedi poche centinaia di metri

BRA. Sono i pullman del trasporto alunni le prime «vittime» dei provvedimenti restrittivi decisi dal Comune per ridurre i rischi da traffico nelle ore di entrata e uscita dalle scuole. Da martedì prossimo i bus non potranno più arrampicarsi su per le strette strade della «Bra alta», ma dovranno fermarsi in piazza XX Settembre o in piazza Roma. Da questi due capolinea, tra le 7,30 e le 8, gli allievi diretti alla «cittadella degli studi» o a Santa Chiara raggiungeranno le rispettive scuole a piedi, e sempre a piedi a fine mattina percorreranno il tragitto inverso.

«Non è una soluzione definitiva ma un esperimento, da sottoporre a verifica alla fine dell'anno scolastico - premette l'assessore alla Viabilità, Michelino Davico -. Ci rendiamo conto che potrà creare inconvenienti o disagi, ma qualcosa dovevamo pur fare per salvaguardare l'incolumità di chi, a piedi o in auto, in moto o in bicicletta, imbocca l'asse via Barbacana-via Craveri nelle ore di punta, coincidenti con l'entrata e l'uscita dalle scuole. In quella doppia fascia oraria, il traffico nella "Bra alta" ha raggiunto livelli pazzeschi: si creano ingorghi inestricabili e situazioni di grave pericolo, soprattutto per i ragazzi».

Qualche giorno prima di Pasqua una studentessa del Liceo scientifico, Silvia Onofri, ha rischiato di essere stritolata nella curva a gomito in prossimità dell'ingresso all'Istituto professionale: ora sul marciapiedi, un pullman del trasporto alunni l'ha urtata e «stretta» contro il muretto di cinta dell'ex seminario.

«Per fortuna ha riportato solo qualche contusione, ma l'incidente avrebbe potuto avere conseguenze tragiche - commenta Davico -. Ogni mattina 11 pullman da 50 e più posti si fanno largo in qualche modo, con manovre talvolta spericolate, tra l'ammasso di auto e la folla di pedoni. Una situazione insostenibile, che ha indotto gli amministratori a vietare il transito ai bus nella "cittadella degli studi": «Gli autisti delle ditte convenzionate con il Comune dovranno fermare i pullman nel tratto di piazza XX Settembre a monte di via Pollenzo, gli altri alle stazione delle autolinee in piazza Roma - spiega Davico -. Soprattutto da piazza XX Settembre, il tragitto fino alle scuole della "Bra alta" è lungo ed è per gran parte protetto, potendosi svolgere lungo l'ampio marciapiede dell'"ala" e nell'area pedonale di corso Cottolengo, senza attraversamenti. Sono poche centinaia di metri, che sarà salutare e anche divertente fare in gruppo».

Grazia Novellini

POLEMICHE

«L'incidente non c'entra»

E' vero che c'è voluto un incidente (ferita Silvia Onofri, 16 anni, di Pocapaglia, urtata da un pullman sul marciapiedi di via Craveri) per convincere gli amministratori della necessità di regolamentare il traffico «da cartella»? «Non è vero: qualche misura restrittiva l'avevamo annunciata e prima della fine dell'anno scolastico l'avremmo decisa - risponde l'assessore Davico -. In giunta ne abbiamo discusso a lungo, perché la questione è complessa. A parte le difficoltà della circolazione braidese, abbiamo dovuto affrontare una serie di problemi: per esempio, l'esigenza di garantire il trasporto fino a scuola dei ragazzi handicappati. In questo ci aiuteranno, e li ringraziamo, i volontari Crix. L'ordinanza di divieto di accesso alla «Bra alta» dei bus presta il fianco alle critiche di chi sostiene che il Comune dovrebbe privilegiare il trasporto pubblico. «Bloccare le auto è di fatto impossibile». [g. n.]

Un doppio appuntamento rock al «Top Sound» di Manta

Motociclette in pista

Rombo delle due ruote accompagnato da ritmi amati dai centauri
Domani pomeriggio una maratona musicale con otto disk-jockey

MANTA. Ancora due appuntamenti «trendy» alla discoteca «Top Sound» sempre all'avanguardia nell'organizzazione di party originali e all'insegna delle ultime tendenze giovanili. Oltre alla dance e all'underground [illegible] motivo di richiamo [illegible] più per i teen-agers sono gli argomenti d'attualità. Stasera la notte rock del «Top Sound» è dedicata al popolo delle due ruote con il Custom Party organizzato in collaborazione con «Tuttauto» di Saluzzo.

Fin dai tempi di film come «Easy Rider» e del Marlon Brando de «Il selvaggio» la motocicletta ha ispirato [illegible] sensazione di libertà, moderna trasposizione del cavallo per un nuovo Far West e nuovi orizzonti fuori dalla noia della vita metropolitana. Spiega Davide Sola della direzione artistica del «Top Sound»: «Questa volta porteremo le moto in discoteca, un esempio chiarificante con esposizioni ed esibizioni veramente fuori del comune. Ci saranno tutti i modelli Custom americani e giapponesi. Il background musicale della serata sarà ovviamente rock duro come [illegible] carattere dei centauri».

Fin dai tempi di film come «Easy Rider» la moto ha ispirato una sensazione di libertà

Decisamente più importante il rave party che si tiene domani sempre alla discoteca di Manta. Sono 12 [illegible] filate di musica non stop dalle 15 fino alle [illegible] del mattino. Il titolo del programma è esplicito: «Tribù» ovvero l'unione degli opposti, musiche afro-tribali e underground uniti contro l'Aids.

Non è la prima volta che [illegible] direzione artistica del «Top Sound» si avvicina alle tematiche sociali e ai problemi dei più giovani. Nell'intenzione del locale c'è appunto [illegible] divertimento intelligente [illegible] rispetto [illegible] se stessi e degli altri. Parte dell'[illegible] [illegible] questa [illegible] sarà devoluto alla Lila, Lega italiana lotta all'Aids, di corso Regina Margherita di Torino. Il rave party che proporrà quasi interamente musica underground e afro-tribale, [illegible] condotto [illegible] otto dj che si alterneranno alle consolle: aprirà il pomeriggio la coppia Nello e Vale della discoteca «Mirò» di Torino, quindi ci sarà uno show del music maker austriaco Martin Waz [illegible] lo speciale intervento del dj percussion DBC ex Cosmic. Il party proseguirà con l'esibizione [illegible] Faber Moreira dei Glob Plastic e [illegible] Enrico [illegible] «In 10 City». Nel cuore della notte i partecipanti più resistenti saranno poi accompagnati [illegible] Paolo Aliberti dj della casa in forza al «Top Sound» e Marco Mei della discoteca «Naxos» di Torino. Ingresso 20 mila lire.

Michele Banchio

ALLA RIBALTA

Giramondo di Fossano suona a Gerusalemme

NELLA struggente atmosfera del Monte degli Ulivi, a Gerusalemme, ieri sera nella lu[illegible] Assession Church si [illegible] levate le note dell'organo suonato da Claudio Tomatis. Per l'artista fossanese, dalla duplice vocazione [illegible] musicista e di viaggiatore solitario, è stato [illegible] concerto tenuto in Israele.

Claudio Tomatis ha [illegible] un concerto d'organo per la pace sul Monte degli Ulivi

Racconta: «Questo incontro fu parte di un ciclo organizzato per siglare la pace tra arabi-palestinesi e israeliani; almeno questo era [illegible] che si sperava. Due [illegible] fa invece ho suonato in una chiesa vicina al Santo Sepolcro, anch'essa luterana in quanto i luterani [illegible] i depositari della grande tradizione della musica organistica».

La trasferta israeliana fa seguito ad altre esibizioni di Tomatis in altre sedi, tutte particolarmente sensibili a questo genere di concerti: a Cambridge nel Jesus College, il secondo per importanza della città universitaria inglese, dopo il King College; nella splendida cattedrale gotica di Worchester, dove fu organista Haendel durante il suo lungo soggiorno inglese; e [illegible] a Parigi in Saint Germain des Près, nella Cattedrale di Santo Stefano a Vienna, nella chiesa [illegible] Santa Jakuba a Praga, nel Duomo [illegible] Firenze.

«Suonare e viaggiare si completano a vicenda - spiega Tomatis -. Ho iniziato a sei [illegible] appassionandomi alla fisarmonica [illegible] 14 già mi esibivo con i complessini nei locali per le feste di Capodanno. Poi il fascino dell'organo mi ha preso completamente. E' uno strumento perfetto, pieno di misticismo che immerge colui che lo [illegible] dentro [illegible] suono stesso in una sorta di astrazione, di dimensione infinita. Anche viaggiare è per me un modo per oltrepassare i confini: soprattutto quando non viene fatto da turista, ma entrando nel vivo della realtà locale, a diretto contatto con la gente. Viaggio e musica [illegible] entrambi modi per comunicare».

Le due dimensioni si sono fuse intorno al fuoco acceso nella savana alle pendici del Ngoro-Ngoro Crater. [illegible] fermato un camion di ragazzi israeliani, ci siamo messi a parlare e gli ho mostrato l'edizione [illegible] del mio libro "Il mare di Giada" "Giade sea". Sul risvolto della copertina c'era [illegible] accenno alla mia attività di organista e di lì è iniziato tutto». Così tra una «passeggiata» nella Rift Valley, culla dell'umanità, o seguendo la via dell'incenso nello Yemen, Tomatis viaggia sulle melodie di Bach e di Vivaldi.

[v. p.]

GIORNO E NOTTE

ALBA

Canta Bennato

Allo «Studio Vu» stasera (ore 21,30), Edoardo Bennato sarà ospite [illegible] veglione degli enotecnici. Ingresso 33 mila lire.

BERNEZZO

Danze occitane

Stasera, alle 21, nella palestra comunale danze occitane [illegible] gli «Estorio Drolo» (obbligatorio cal[illegible] scarpe da ginnastica).

SALUZZO

Piano bar

All'«Agorà» piano bar [illegible] 22) [illegible] Roberto Cifia.

FOSSANO

Standard jazz

Al pianobar Victor's stasera, dalle 22, Sandro Brizio e Luca Allievi propongono standard jazz.

BOVES

Brani di Vasco

Stasera al «Fontana blu», ore 21, Endi propone brani di Baglioni e Vasco Rossi.

TRINITA'

Polenta e liscio

Per i festeggiamenti San Giorgio oggi, alle 18, apertura del banco di beneficenza, alle [illegible] in piazza polenta e salsiccia. Seguiranno le danze con l'orchestra «Diamond».

[illegible]

Rock italiano

Stasera, ore 21,30, al «Caffè del [illegible] stasera, alle 21,30, rock italiano con i «Pampers».

MONTEMALE

Buon compleanno

Al «Piemonte club», stasera alle 20,30, festa per i trent'anni di Ivana Reineri, impiegata di import-export a Cuneo. I suoi amici promettono sorprese.

CUNEO

Arriva l'Ensemble

L[illegible]dì nella S[illegible] contrattazioni, ore 21,15, concerto per il XXV Aprile. Si esibirà l'Ensemble italiano per la musica contemporanea «Ghedini». Solista Floriano Rosini. Musiche composte e dirette dal maestro Ernesto Rizza.

Si concluderà stasera la V rassegna concertistica all'auditorium Borelli

A Boves i compositori cuneesi

Da Peirolo a Lerda: classica nata nella «Granda»

BOVES. «Nemo propheta in patria»: un detto persino abusato per indicare la strana, ma [illegible]rente consuetudine per chi si è distinto in qualche ramo dell'arte o del sapere di essere più noto fuori casa che non in terra natìa. Quasi a voler infrangere l'abitudine stasera (ore 21) i docenti del Civico istituto musicale artefici della V stagione concertistica, hanno scelto di chiudere la rassegna all'auditorium Borelli, con un omaggio ai compositori della «Granda».

A riprova che nel Cuneese la passione per la classica è assai viva e fertile un lungo elenco di nomi che inizia con quello del più anziano: Giuseppe Peirolo, scomparso nell'86, a lungo titolare della cattedra di organo e composizione organistica alla sezione cuneese del conservatorio «Verdi» di Torino. Alla [illegible]riera didattica Peirolo unì [illegible] vivace opera di compositore di [illegible] verrà dato un [illegible] con l'esecuzione di «Quartetto» per due violini, viola e violoncello.

Già quasi «storico», nonostante la giovane età (è nato nel '58) anche Giuseppe Calì di cui verrà eseguita da Giuseppe Giusta [illegible] composizione per pianoforte solo «Falling chords». Calì è forse il nome più [illegible] della serata: le sue pagine sono state eseguite alla Scala di Milano, al Festival dei due mondi [illegible] Spoleto, e nei concerti di Settembre Musica di Torino. Ha inciso per le più importanti [illegible] discografiche e collabora alla realizzazione [illegible] spettacoli di danza per diversi teatri.

Seguono nell'elenco sette compositori, tutti di grande interesse. Di Mauro Maero verrà eseguito «Bad Morning», in pri[illegible] assoluta, e «J'ay d'un costé l'honneur»; di Ernesto Rizza, autore fossanese fondatore del complesso «Ghedini», un brano per pianoforte solo, «Air and fire», interprete Giansandro Lerda. E ancora una prima esecuzione per Fulvio Cioce autore de [illegible] cantico di frate sole» per soprano, flauto e chitarra e per «Soni vani» di Sergio Viale interpretato dall'Ensamble '900.

Di Alberto Borello verrà presentato «Delfi 1987» per flauto, oboe, clarinetto e pianoforte, mentre [illegible] del soprano ritornerà nell'esecuzione di tre motivi [illegible] Pier Michele Bertaina che riprendono [illegible] lavoro teatrale dedicato alle «Liriche napoletane» su poesie di Titina [illegible] Filippo: «A mamma'», «A gioventù», «O luorne e 'a notte».

Chiuderanno «Preludio, canzone, quartetto e preghiera» di Antonello Lerda eseguiti da un ottetto con soprano. Durante l'intervallo i «Giovani per [illegible] mondo unito» parleranno con la musica di solidarietà per divulgare l'«Adozione a dist[illegible].

Vanna Pescatori

STASERA AL CINEMA

CUNEO **Corso** T. 692.936 Or.: 17/21 Lire 10.000	**Schindler's List** di [illegible] Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, [illegible] Fiennes (Usa '93) — La vera storia [illegible] un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [illegible] V. 3h 15' Drammatico
Fiamma Tel. 693.554 Or.: 20/22 Sab e fest 16/18/20/22 Lire 10.000	**My life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. [illegible] V. 2h 01' Dramm.
Italia Tel. 692.951 Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Don Bosco Or.: 21 Lire 6000	RIPOSO
ALBA **Eden** [illegible]. 363.021. Or.: [illegible] fest. 16/18/20/22 L. [illegible]	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per o[illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.
Moretta Or.: 20,30 fest. [illegible]	**Mrs Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e [illegible] governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.
BARGE **Comunale** Tel. 346.901 Or.: 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	**Amore con interessi** di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' Commedia
B. S. DALMAZZO **Moderno** Tel. 262.211	**Quel che resta del giorno** di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.
BRA **Impero** [illegible]. 412.317. Fer.: 20/22 [illegible]. 16/18/20/22 Lire 10.000	**L'amico [illegible]** di P. Avati, con J. Roberts III, J. Orlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» traditore, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune. N. V. 1h 40' Thriller
Vittoria Tel. 412.771 Or.: 19/21,30 Lire 10.000	**My life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.
[illegible] **Lux** [illegible]. 944.231. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire [illegible]	**I mitici** di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia
CANALE **Nuovo**	OGGI RIPOSO
CARAGLIO **Ferrini** Or.: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 L. 8000/9000	**[illegible] [illegible] del padre** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico
CHERASCO **Galateri** Tel 488.324. Or.: 19,30/22 Fest. [illegible] L. 7000, rid. [illegible]	**Mrs Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.
DRONERO **Iris** Tel. [illegible]	**Il silenzio dei prosciutti** di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' Comico
FOSSANO **Politeama** [illegible]. 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000	**Demolition man** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller
GARESSIO [illegible] Or.: 21 Lire 7000	**Nel nome del padre** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico
LIMONE **Lux** [illegible]. 927.534 Lire 9000	**Trappola d'amore** di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso [illegible] moglie e amante, un architetto sa di dover dare [illegible] svolta decisiva alla [illegible] vita. Sulla bilancia [illegible] l'affetto per la figlia. V. M. [illegible] 1h 40' Drammatico
MONDOVI' **Bertola** Tel. 47.898 Lire 6000/7000	SALA GRANDE: **Schindler's List** SALA PICCOLA: **Beethoven 2**
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	**Beethoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia
ROBILANTE **Roby** feriali [illegible] fest.. 16/18/20/22 rid. 3000; int. 5000	**Sol Levante** di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Or[illegible] indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller
SALUZZO **Civico** Tel 43.756. Or.: 21,15 fest. 17,30/21,15 L. 8000/10.000	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico
Italia Tel. 42.606 Lire 6000/10.000	**Getaway** di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione
S. GIAC. DI [illegible]. **Roburent** Or.: 20,30/22,30	**Perdiamoci di vista** [illegible] Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione [illegible]. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paraplegica che osa sfidarlo in diretta [illegible]. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.
SAVIGLIANO **Aurora** [illegible]. 712.957	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La [illegible] storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere [illegible] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico
Ri[illegible] Tel. 712.477 feriale 20/22 fest. [illegible] Lire 7000/8000	**Sister Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' [illegible]

INGRESSI [illegible] TESSERA

CUNEO **Monviso** Tel. 631.771 Sala comun. - Or.: 20/22 sab. [illegible]. 16/18/20/22	**A [illegible] col Diavolo** di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (It.-Fr. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare [illegible]. **Philadelphia.** Or. 15,30. 17,45. 20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui** Or.: 16; 18,10. 20,20. 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa [illegible] 77 [illegible] **preziose** Or.: 16,30. 18,30. 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52 [illegible] 1 **Impatto imminente** [illegible]. 14,30. 16,30. 18,30. 20,30 [illegible]. Sala 2 **Philadelphia.** Or. 14,45. 17,20; 19,55; [illegible] Sala 3 **In the name of the father** (Nel [illegible] del padre) [illegible] 14,30. 17,10; 19,50, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List** Or. 14,30. 18. 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or. 15,30. 17,15. 19; 20,45; [illegible]
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.. 15. 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] **My life** Or. 15,30. 17,45; 20,10. 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.. 15,45; 18; 20,15. 22,30
CRISTALLO v. Goito [illegible] **Tombstone** Or. 15; 17,30. 20; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,20; 17,45. 20,05. 22,05
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia** Or. 15,30. 17,50. 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente** Or.: 15,45. 17,55; 20,15. 22,30
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Sister act II.** Or. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Malice** (Il sospetto). Or. 16. 18,10. 20,20. 22,30
[illegible] c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno** Or. 17,30; 20. [illegible]
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or. 15. 17,30. 20. 22,30
FARO v. Po 30. **Rapporto Pelican** Or. 16,30. 19,45; [illegible]
FIAMMA corso Trapani 57. **Fearless** (Senza paura). Or. 15,30. 17,50. 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway** Or.: 15,30; 17,50. 20,10. 22,30 Viet. 14
KING KONG v. Po [illegible] **DellaMorte DellAmore** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30, 22,30; 0,30
LILLIPUT v. X[illegible]. 15 bis. **Il giardino segreto** Or.: [illegible]; 18,10. 20,20. 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection** [illegible]. 15; 18,55; [illegible]; [illegible]; 22,40
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Coccinella Coccinella) Or. 16,30. 18,30; 20,30. 22,30
NAZIONALE I v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or. 14,30, 16,30. 18,30, [illegible],30
NAZIONALE II v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or. 15,45. 18; 20,15. 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. [illegible] **tra i ghiacci** Or. 20,15. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** Or. 14,50, 16,45; 18,40; 20,35. 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18, 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or. 15,10. 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible]O Gall. Subalpina. **Proibito amare** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO [illegible] **Acqua 2** **Senza paura** [illegible]. 15,30, 17,50. 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **L'amico d'infanzia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO** p. Castello 215, t. 88.151. Stag. d'opera 1993-94. Venezia oggi per i prossimi spett. **Il flauto magico** (fino al 6/5, recite straordinarie fuori abb. 4 e 6/5 ore 20,30). **Con[illegible] Mielle-Gallo** (5/5). **L'elisir d'amore** (20-29/5). **La Cenerentola** (14-30/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 la Comp. I Magazzini pres. **Porcile** di P. P. [illegible]. regia di F. Tiezzi. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lunedì riposo), tel. 517.6246 - 544 562. Ultima recita.
ERBA. Ultimi 2 giorni. Stasera ore 21 e domani ore 16 G. Anepeta, L. Modugno e F. Pannofino in **Esercizi di stile**, di R. [illegible], trad. e adatt. di M. Moretti, regia di J. [illegible]. Pren. tel. 9-15 e 16-23 fest. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Ryu ragazzo caverna**, cartone
20,05 **Aftermash**, telefilm
20,30 **Prof. Poliziotto**, telefilm
[illegible] **Aftermash**, telefilm
[illegible] -- **Light Show**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,35 **Tg 4**
20,30 [illegible]**estla**, tv movie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Elfi e Mosca**, rubrica
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
[illegible] - **L'editoriale**
20,10 **Block notes**
[illegible] **La casa dei nostri sogni**, film
22,30 **Videonotizie**
0,30 **Dottor Jekill e mr. Hyde**, film
3 -- **Mtv speciale**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Superamici**, cartoni
20,30 **La lunga notte**, miniserie
22,30 **Il ritorno dei morti viventi 2**, film

Primantenna Supersix
18 -- [illegible]**ole detective Beccari**
19,10 **Tgg**
[illegible] **La smagliatura**, film
[illegible] — **Supersix motori**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4 speciale**
20 — **Oceani**
20,30 **Caller Dweller (Ork)**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**
2,15 **Nozze di sangue**, film

Quinta Rete
19,30 **Microids - Microsuperman**
20 — **Sasuke**, cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,30 **New Excelsior**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Birimbao**
20,30 **Il [illegible] scorcelo**
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Milico weekend**
23,15 **Piccoli delitti veneziani - Rosso veneziano**, film
1,30 **Sexy Stars**, varietà

Rete 9 Tai
20,20 **Il gazzettino**, attualità
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala [illegible] Falamoca**
21,30 [illegible] **motori**
21,45 **Finalmente sposi**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 -- **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20 — **I confini della scienza**
20,30 **Diario di [illegible] cameriera**
22 - **I confini [illegible] scienza**, film
22,30 **Paltacorda**

G.R.P.
20,30 **Tutti gli uomini del re**, film
23 - **Grp Monitor**, replica
0,15 **Crazy show del Cocco[illegible]**
1 **Cuori che cantano**, film

Rete Canavese
[illegible] **Canavese notizie**
21 -- **Video shop**
22 **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 - **Cartoni animati**
20,30 **Benvenuto straniero**, film
[illegible] **T come Torino**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **L'irlandese**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Basket: a Bra si gioca il derby tra Abet (leader) e Texema

Savigliano ci prova

Nella «poule» per la C2 la Sunline esordisce in [illegible] il Crocetta Stasera (ore 20,30) Dogliani ospita Venaria e insegue il successo

SAVIGLIANO. Esordio casalingo per la **Sunline** nella «poule» di qualificazione al campionato di serie [illegible] di basket.

La formazione di Enrico Testa, dopo avere dominato la prima fase della Promozione, ha ora la possibilità di compiere il doppio salto [illegible] categoria, approfittando della ristrutturazione dei campionati. Stasera alle 21 i saviglianesi ricevono il Crocetta, una società di grandi tradizioni cestistiche, che tenterà di contrastare loro il passo.

«Il primo match in trasferta con l'Ovadese - dice il coach - non è stato brillante. Siamo stati sconfitti nettamente, perché ci sono mancati alcuni uomini chiave alle prese con infortuni vari. Speriamo di rifarci con il Crocetta e di cogliere i primi due punti [illegible] concentramento».

Nei gironi di qualificazione alla serie D, invece, il **Dogliani** ospita stasera (ore 20,30) [illegible] Venaria e cerca il primo successo, la **Castelli in Aria Ceva** andrà [illegible] trasferta a Torino [illegible] il Kolbe, l'**Nbb Cuneo** giocherà a Torino col Basket in Progress.

Negli altri campionati la stagione si sta concludendo. In [illegible] il **Giornalino**, nella penultima giornata, sarà impegnato in trasferta a Varese contro la Robur. Per la formazione albese è un impegno difficile contro una solida squadra di centro classifica, che all'andata venne sconfitta, [illegible] molta fatica, soltanto dopo [illegible] tempo supplementare.

Nel penultimo turno di B2 il Giornalino è impegnato a Varese

Per il quintetto di Arioli c'è ancora la possibilità di ottenere la salvezza, anche se l'impresa appare molto difficile. I langaroli devono vincere oggi a Varese e sperare che il Collegno batta in trasferta [illegible] Cassano d'Adda; nell'ultima giornata, Il Giornalino dovrebbe superare proprio [illegible] Cassano con un margine superiore ai [illegible] punti.

In serie D, invece, l'**Abet Bra** ha due derby sulla strada della C1. La formazione di Gaspare Borlengo, con due punti [illegible] vantaggio in classifica sull'Uclit Biella, gioca stasera, alle 21, contro i «cugini» della Texema; nell'ultimo turno ospiterà la Fibrac Fossano. Due match [illegible] impossibili per centrare un prestigioso traguardo. Negli altri incontri della giornata, in programma sempre stasera alle 21, la **Cover Saluzzo** riceve [illegible] Campidonico Vercelli, la **Fibrac Fossano** ospita il Castelletto e l'**Icap Cuneo** affronta in casa il Montalto Dora. Per queste formazioni ormai il campionato ha detto tutto; l'obiettivo può essere [illegible] solo quello di migliorare [illegible] classifica già positiva, soprattutto per Cover e Fibrac.

Aldo Scavino

Domani classica di sci alpinismo

Giro del Monviso ricco di campioni

CRISSOLO. Per la nona volta domani scatterà il Giro [illegible] Monviso, la gara internazionale [illegible] coppie di sci alpinismo, diventata ormai [illegible] classica nel panorama delle Gran fondo [illegible] alta quota. Organizzata dal Cai di Saluzzo, dallo Sci Club Monviso, dal Caf di Briançon e dall'As Haut Queyras di Abries, la manifestazione [illegible] snoda su un anello di 33 chilometri con 2550 metri di dislivello in salita. Da Pian Melzé (1714 [illegible] di quota) [illegible] scende [illegible] Francia, nel Queyras, al rifugio Mont Viso, per risalire [illegible] Passo [illegible] Vallanta (2811), dal quale si rientra [illegible] Italia) e toccare poi i rifugi Gagliardone e Vallanta, le Grange Soulières (1932), i Passi di [illegible] Chiaffredo (2764) e Gallarino (2727), il rifugio Quintino Sella (2640), da dove, [illegible] «tuffo» di oltre 1000 metri, si torna a Pian Melzé.

Un percorso «mozzafiato», che non dà un attimo di respiro alle coppie di sciatori e che laureerà vincitori campioni assoluti in grado di soffrire e [illegible] dosare i propri sforzi.

Domani, [illegible] già lo scorso anno, gli atleti alla partenza con gli sci da discesa e [illegible] da fondo, compiranno una variante al pe[illegible] dal Passo di San Chiaffredo saliranno alla Forcella di Punta Michelis (2943 metri) e dopo avere toccato il Sella, raggiungeranno i 3019 metri della vetta del Viso Mozzo, per un totale di oltre [illegible] chilometri di dura fatica e 3025 metri dislivello totali.

Un centinaio [illegible] volontari, coordinati dal Soccorso alpino e il servizio sorveglianza con un elicottero, garantiranno l'assistenza sul percorso che, grazie alle ultime nevicate, ha una battitura perfetta.

La partenza da Pian Melzé [illegible] fissata alle 5,30 per [illegible] categoria sci alpinistica e un'ora più tardi per i fondisti. L'arrivo delle prime coppie [illegible] previsto tra le 10,30 e [illegible] 11. [illegible] le condizioni atmosferiche lo permetteranno, nell'attesa ci sarà una spettacolare esibizione di volo libero con parapendio.

Alla gara sono già iscritte oltre quaranta coppie, provenienti da Austria, Francia, Svizzera e Italia, a testimonianza di come la prova abbia [illegible] raggiunto piena notorietà internazionale. «Partecipare a questo trofeo e portarlo a termine vale come [illegible] patente di campione aldilà [illegible] piazzamento ottenuto - dicono gli organizzatori -. I concorrenti devono affrontare una [illegible] di massacranti ostacoli che met[illegible] a dura pr[illegible] le loro capacità. [illegible] Giro del Monviso è ricco di passaggi molto suggestivi, ma di grandissima difficoltà: soltanto veri esperti riescono a superare brillantemente tutte le insidie. Confidiamo nel bel tempo, che potrebbe aumentare ancora di più [illegible] spettacolarità della g[illegible].

Pier Luigi Rudari

[illegible]

Concorso interregionale per [illegible] giorni a Cinzano

Da oggi a lunedì il «Cin Cin Land» Cinzano ospita un concorso interregionale. Accanto alla categoria C3, ci sono gare nazionali e classi minori (C1, C2, patente A). In lizza [illegible]. [c. o.]

[illegible]

Cuneo, all'«Excalibur club» c'è la gara a nove [illegible]

Domani dalle 10 all'«Excalibur Club» in corso Giolitti 12/d a Cuneo c'è il 1° torneo a 9 birilli «Gabs Excalibur». [r. s.]

MOTORI

Marco Ascheri [illegible] «500» al rally di Piancavallo

Dopo il «Costa Smeralda» (dove, prima di ritirarsi, [illegible] realizzato il 10° tempo assoluto in una prova speciale [illegible] 27 km.), il pilota monregalese Marco Ascheri torna in gara oggi nel Trofeo Fiat Cinquecento-Coppa Erg al rally di Piancavallo. [r. s.]

[illegible]

Guarene, ragazzi in festa con calcetto e volley

Stasera alle 20,30 al Centro Vaccheria di Guarene scattano i tornei di calcetto e volley del 3° meeting dei giovani, seguirà la spaghettata. Domani altre gare (alle [illegible] c'è anche un concerto rock), lunedì finali. [r. s.]

[illegible]

A Savigliano staffette triathlon e marcia

Savigliano ospita oggi alle 15,30 i Provinciali giovanili staffette, la prima prova del triathlon per Esordienti e Ragazzi e il campionato per società [illegible] Ragazzi. [a. s.]

[illegible]

Due atlete del Cuneese ai Giochi della Gioventù

La [illegible] Anna Simondi (categoria Scuole elementari) e la verzuolese Silvia Racca (Medie) gareggiano alla fase nazionale dei Giochi della Gioventù di Cecina. [a. s.]

CALCIO

Primi risultati a Villanova del torneo internazionale

Prime partite ieri sul campo di frazione Branzola del torneo internazionale Esordienti organizzato da «Trevalli» e «Impronte Club». I risultati: Torino-Dronero 5-0; Panormus Palermo-Valvaraita 5-1; Juve-Musiello 7-0; Trevalli-Olmo '84 2-0. Oggi altre eliminatorie a Villanova (dalle 8,30) e Pianfei (14,30). [r. s.]

VOLLEY

In B1 le ragazze della Bieffe Cuneo ritrovano Tibaldi e Bonfantini (ex Accornero)

I monregalesi a caccia di riscatto

La squadra di Guglielmo (seconda in B2) stasera alle 21 riceve il Bergamo che si impose nel girone d'andata Nel femminile ad Alba è di scena la capolista. Derby tra Ita Ilva Racconigi e L'Atelier della Sposa Savigliano

ALBA. In [illegible] maschile l'**Omb** cerca a Crema una vittoria che rimandi ancora [illegible] sette giorni la condanna matematica alla retrocessione. Per [illegible] squadra di Gulinelli l'impegno è difficile: il Crema è quart'ultimo e vincendo contro l'Omb può sperare ancora di salvarsi.

Nel ventitreesimo turno della B1 femminile stasera (ore 21) [illegible] **Libertas Bieffe Cuneo** ospita nella palestra della Media 4 in piazza Martiri della Libertà la Lauretana Max Grafica Candelo, di Pina Tibaldi ed Elena Bonfantini (ex Accornero). Le ragazze di Diego Borgna sono reduci [illegible] due vittorie [illegible] tive, che tuttavia non [illegible] bastate per agganciare il Cassano al quart'ultimo posto. «Continuiamo a lavorare sui nostri difetti - dice il tecnico cuneese - confidando nel ripescaggio».

Nella [illegible] maschile **Mondovì**, secondo, riceve alle 21 il temibile Bergamo, quarto, che all'andata inflisse al sestetto [illegible] Guglielmo il primo ko stagionale, lasciandogli solo 15 punti. «Vogliamo riscattare quella sconfitta - dice il ds Augustoni - anche perché per alimentare i sogni di promozione [illegible] possiamo permetterci passi falsi».

Fra le donne l'attesissimo derby **Ita Ilva Racconigi-L'Atelier della Sposa** [illegible] **Savigliano** (stasera, ore 21) presenta due squadre in condizioni opposte. Le locali [illegible] si sicuro a attraversano uno splendido periodo di forma. Le ospiti, invece, giungono da quattro sconfitte consecutive, l'ultima delle quali subita in casa dall'ultima in classifica. La sfida potrebbe riaccendere gli entusiasmi che le saviglianesi negli ultimi tempi sembrano avere smarrito.

«Non siamo in forma, le no[illegible] avversarie si - spiega l'allenatore dell'Atelier della Sposa Maurizio [illegible] Lio -: all'andata vincemmo noi, [illegible]ro cercheranno [illegible] restituirci il risultato e hanno i favori del pronostico». Spiega il ds racconigese Franco Monchiero: «Non è una partita molto diversa dalle altre: è logico [illegible] che ci teniamo a vincere, faremo il possibile per non deludere i tifosi».

Fra le saviglianesi probabile il rientro dell'infortunata Laura Perottino.

La **Mondo**, terza in classifica, riceve alle 21,15 la capolista Pavic Romagnano nella sfida più prestigiosa della giornata. «In tre anni [illegible] serie [illegible] il Pavic ha vinto tutte e cinque gli scontri diretti - co[illegible] i dirigenti albesi -. Speriamo [illegible] riuscire a interrompere la tradizione avversa».

In C2 maschile l'**Arti Grafiche Busca** chiede [illegible] trasferta all'Arti [illegible] Mestieri (ultimo); l'**Alpitour** va ad Alpignano. Nel femminile **Parizia Savigliano** gioca a Settimo Torinese, **Mondovì** riposo. [r. s.]

[illegible] 14

Busca ospita la selezione

Il centro di qualificazione della Federazione volley provinciale [illegible] Cuneo ha convocato per lunedì 25 al palazzetto dello sport di Busca una selezione riservata alla categoria Under 14 femminile. Al raduno collegiale, che sarà diretto dagli allenatori federali Silvio Balbo e Marco Botto, parteciperanno rappresentanti delle società Nuova Alba Vbc, Pallavolo Libertas Cuneo, Pallavolo femminile Savigliano, Usa Mondovì e Vbc Caraglio. Le dodici chiamate [illegible] Elisa Borgogno, Elisa Bottero, Daria Dutto, Paola Galliano, Barbara Garbolino, Alessia Lovato, Silvia Manassero, Linda Odella, Elisa Ribero, Cristina Serale, Liliana Testa e Francesca Tosco. L'appuntamento è molto importante perché permetterà ai due selezionatori provinciali [illegible] verificare la preparazione tecnico-atletica delle giovani promesse che dovranno difendere la «Granda» nelle manifestazioni di livello regionale che [illegible] organizzate nei prossimi mesi. [r. [illegible]]

[illegible] ELASTICO

Domani e lunedì il secondo turno della serie A

Ballanti contro Sciorella [illegible] sfida tra promesse

CUNEO. La seconda d'andata [illegible] A di pallone elastico propone interessanti verifiche dopo i risultati, alcuni a sorpresa, della prima. Le vittorie in trasferta sono state quattro, due delle [illegible]li, di Rosso II a Cuneo con Bellanti e [illegible] Dogliotti a Vignale su Molinari, impreviste. Il prossimo turno chiarirà se si è trattato di episodi isolati, o se le gerarchie del torneo stanno per subire profondi mutamenti.

Domani (ore 15) a Spigno Monferrato, Dogliotti dovrà dimostrare quanto vale contro il campione d'Italia Dotta (Merlo Sidis), che lo scorso anno ha dato a Cortemilia lo scudetto che Dogliotti, nato e cresciuto in Val Bormida, non è riuscito a conquistare. Si giocherà anche a Caraglio con Tonello (Cassa rurale)-Vacchetto (Astor Ceva) e a Diano Castello tra Sciorella (Conad Imperia) e Bellanti (Ipersidis Cuneo), annunciato in forma smagliante.

Il campione d'Italia uscente Flavio Dotta (nella foto) giocherà domani a Spigno con Dogliotti

Lunedì alle 15 Rosso II (Vini Sant'Orsola) esordirà al «Mermet» di Alba contro il neopromosso Papone (Pro Pieve): [illegible] si esprimerà sugli stessi livelli di Cuneo, il [illegible] non dovrebbe sfuggirgli. A Taggia Pirero ospiterà un Molinari (Monferrina) in non buone condizioni fisiche. Per il due volte tricolore l'impegno è durissimo, anche perché Pirero, che ha Aicardi «spalla», sul suo campo è temibilissimo. [a. s.]

[illegible]

Gare per due giorni

«Ferrero Cup» [illegible] percorso [illegible] Cherasco

CHERASCO. Si svolge oggi e domani sul pe[illegible] del Golf Club in località Fraschetta, Cascine [illegible] a Cherasco, la prima edizione della «Ferrero Cup». Una «new-entry» molto importante per questa disciplina: si tratta dell'esordio della casa dolciaria di Alba sui «farways».

Sarà un battesimo in grande stile. Due giorni di gara (formula [illegible] gioco: 3[illegible] buche stableford, [illegible] categorie), «dolce» ospitalità, e soprattutto, molti premi in palio, non solo per i vincitori. Sono previsti anche riconoscimenti speciali. Con questa prima gara la «Ferrero Cup» vuole imporsi [illegible] prova classica del calendario golfistico nazionale.

Al termine della premiazione, domani sera, ricco buffet offerto dallo sponsor. Per le iscrizioni ci si può rivolgere alla segreteria dell'Associazione Sportiva Golf Club Cherasco, telefono 0172-489.772 o 0172-488.489. [a. vi.]

[illegible]

Gp «Patty Sport»

Oggi a Caraglio [illegible] il [illegible] [illegible]

CARAGLIO. Scatta oggi il circuito femminile «Patty Sport», articolato su tre tornei più il «Master» finale. La prima gara di qualificazione è in programma al Tc Caraglio; le prossime saranno a Savigliano (dal [illegible] maggio al 12 giugno) e Racconigi (dal 18 al 26 giugno).

Il master sarà al Tc Savigliano il [illegible] e 11 settembre: nel tabellone figureranno otto [illegible]: le vincitrici delle tre tappe, più le giocatrici con migliore punteggio durante la [illegible]agione.

Sono in palio trofei, coppe e buoni acquisto. La partecipazione è riservata a giocatrici di serie C3 a C4 e alle non classificate. Per le prossime manifestazioni di Savigliano a Racconigi le iscrizioni si riceveranno fino alle 18 del venerdì antecedente l'inizio della gara al negozio «Patty Sport» di Savigliano (telefono 0172-712.511) oppure direttamente al circolo ospitante. [p. b.]

Promemoria per un Sì...

Lista nozze

Abiti da sposa

Fiori

Ristoranti

La casa

Viaggi

Arredamento

Promemoria per un Sì...

Lista nozze

GRUPPO ACCORNERO
Bello scegliere con chi sa scegliere.

ARGENTERIA - ARTICOLI REGALO - LISTE NOZZE
Via Corradi, 10/A - SANREMO - Tel. - Fax 0184/500013

Abiti da sposa

VLTIMO BOVTIQVE

Abiti su misura
e modelli esclusivi di alta moda
per la Sposa e lo Sposo

Via Vittorio Emanuele 111
Tel. 0184/262.277 - BORDIGHERA

Fiori

Il Non ti scordar di me
... il tuo pensiero in un fiore

We deliver to your yacht

Tel./Fax. 0184 / 53 07 04

«Per il vostro giorno più importante»
ADDOBBO CHIESA e RISTORANTE
MACCHINA
BOUQUET SPOSA
ACCONCIATURA
CENTRO TORTA e
OGNI DECORAZIONE CHE DESIDERATE.

***SANREMO** - C.so Cavallotti, 6*

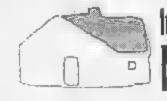
Ristoranti

Bar Ristorante
Rebus

SPECIALITA' CARNI ALLA BRACE
E RAVIOLI ALLA "PIGNASCA"

AMPIO SALONE
PER MATRIMONI
CRESIME - COMUNIONI
cucina tipica ligure

Via S. Rocco 77 - Tel. 24.10.57

La casa

Immobiliare Marsiglia

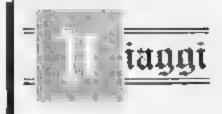
SANREMO

C.so Imperatrice, 114 Tel. 0184/50.60.50
C.so Matteotti, 21 Tel. 0184/50.50.10
Fax 0184/53.24.63

ZONA SOLARO - A pochi centro Foce piccolo condominio recente costruzione con parco condominiale, vendiamo alloggio composto di ingresso, soggiorno con angolo cottura due camere, due bagni, ripostiglio, cantina, posto auto e terrazzo coperto, termo autonomo, vista mare, ottime rifiniture.
VIA PADRE SEMERIA - mare in complesso con portineria, vendesi appartamento completamente ristrutturato composto di ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balconi, diritto al posto auto, termo autonomo.
VIA SERENELLA - Appartamento con grande terrazzo composto ingresso, soggiorno con cucinetta, camera, bagno, cantina, garage, riscaldamento a contatore.
VIA PADRE SEMERIA - Vista mare, appartamento circa 110 mq composto : doppio ingresso, due camere, cameretta, cucina, doppi servizi, balconi e cantina, posto auto condominiale.
ZONA IMPERATRICE - In piccolo condominio, appartamento composto da: ingresso/soggiorno, camera, cucinetta, bagno, e monolocale, posto auto, termo autonomo.
SEMICENTRALE - Appartamento al quarto piano di circa 110 mq divisibile in due bilocali, termo centrale.
ZONA PORTOSOLE - Attico in condominio signorile circa 90 mq più terrazzo di mq 100 - termo auto- - vista mare - ampio garage.

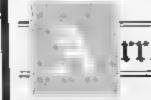
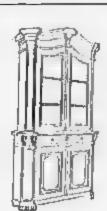
Viaggi

VIAGGI • TURISMO • CAMBIO

COTÊ D'AZUR
RIVIERA DEI FIORI

RICORDI FANTASTICO SARA'
ANCHE IL

Soggiorno
SEA CLUB TROPICAL VILLAGE
in pensione completa
2 settimane = paghi
da Lit. **1.450.000**

Un soggiorno esotico nel luogo più esotico dell'Oriente:
17 giorni - 15 notti
da Lit. **1.990.000**
pernottamenti - prima colazione

- OSPEDALETTI -
Corso Regina Margherita, 1 • Tel. 0184/689709 • • Fax 0184/689709

Arredamento

Mobili di Cantù s. n. c.

SANREMO
Via Martiri della Libertà, 174
Tel. 57.12.91

Arredamenti completi in e moderni
Architettura di interni
Progettazione - Esecuzione di Arredamenti su misura

Centro cucine
"Scavolini" e "Snaidero"

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 23 Aprile 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Parla la presidente della Provincia

Vincenzi: l'Iri non esiste più

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«La prima considerazione che ho fatto - dice Marta Vincenzi, presidente della Provincia, all'indomani dell'incontro romano tra Romano Prodi e gli esponenti delle amministrazioni liguri e genovesi - è che l'Iri ormai non c'è più. Credo siano finiti gli appuntamenti "romani" e le riunioni per chiedere. Abbiamo ottenuto, d'ora innanzi, di esser «interlocutori su casi precisi e concreti delle finanziarie pubbliche: Finmare, Fincantieri, Finmeccanica, Fintecnica, Spi. I prossimi incontri si faranno a Genova, con gli enti locali, i sindacati e le forze sociali».

Non è etto quindi che Romano Prodi sia a Genova prossimamente per discutere di Campi. Forse non verrà. La presidente della Provincia dice che l'incontro di giovedì non è stato del tutto negativo» e che può essere letto «come avvio d'un confronto almeno chiaro come metodo». Alcune cose sono certe: la Spi, la finanziaria dell'Iri sarà rimpinguata di altri 18 miliardi.

Serviranno soprattutto per completare l'opera di reindustrializzazione di Campi, grande incompiuta. E poi? «Io non credo che serva a nulla battersi per quel che si è perduto. Per questo considero perdute certe battaglie come quella dell'Italcantieri di Genova. E' stato importante strappare invece un assenso a ... strategica per Riva Trigoso e per il Muggiano, oltre che il riconoscimento in «pri dignità» tra le sedi di Genova e di Trieste».

Inutile insistere, dunque, ha fatto la Regione, perdendo la partita, di avere l'Iri (che va verso il dissolvimento) come elemento fisso del tavolo della programmazione regionale. «Meglio le finanziarie con una presenza articolata - insiste Marta Vincenzi - e semmai sarebbe stato importante chiedere la presenza dei privati, della Confindustria».

Le prossime mosse del ... pubblico? «E' prioritaria - ... detto Marta Vincenzi - la privatizzazione dell'Ilva. Solo successivamente sarà la volta della nuova Italimpianti».

Va detto subito che, come fatto positivo per Genova, è passato il principio della non frantumazione dell'azienda in tante piccole società. A proposito dell'Italimpianti, viste le attuali difficoltà e il ricorso massiccio alla cassa integrazione, è stato deciso di spingere a tutti i livelli per strappare la prima tranche della maxi-commessa con la Cina, vale a dire 37 miliardi. Dovrebbero bastare per recuperare posti di lavoro alla cassa integrazione. Ma le difficoltà sono soprattutto d'ordine burocratico.

Si attendono dunque i prossimi impegni: gli incontri con le finanziarie pubbliche (soprattutto per seguire le evoluzioni aziendali di Elsag e Ansaldo) e la discussione sul piano regolatore generale della ... Genova.

Resta aperto - la presidente della Provincia non ne ha fatto cenno, perché ... si tratta di un'opera sulla quale debba essere presa una decisione immediata - il discorso sul treno «superveloce» Genova-Milano. Si è sbloccata soltanto, sul piano, la posizione della Lombardia. Ma, nel volgere di un mese, con il nuovo governo, potrebbero cambiare tutti gli interlocutori romani. Questo spiega il costanziale atteggiamento di prudenza di tutti gli enti locali.

Paolo Lingua

L'ultimo «colpo» risale a mercoledì: 110 milioni all'agenzia Carige di via Torti

Undici rapine, bloccati da un film

Due torinesi avevano messo insieme quasi mezzo miliardo assaltando banche a Genova, Milano e Bologna. Sono stati identificati dagli agenti grazie a un fotogramma del video a circuito chiuso

GENOVA. Troppo avidi. Ogni volta che rapinavano una banca a Genova giuravano che sarebbe stata l'ultima. Finiti i soldi, la tentazione era irresistibile: «A Genova le rapine rendono bene. Facciamo l'ultimo colpo», si dicevano. Per Giuliano Costantini, ... di Tagliacozzo in provincia dell'Aquila, 47 anni, e Giacomo Marchisone, nativo di Forno Canavese, di 49 anni, entrambi residenti a Torino, rapinare una banca era un «gioco» da ragazzi. Nel senso della parola. Sul certificato penale hanno collezionato una serie di precedenti che risalgono nel tempo.

La Squadra mobile di Genova li accusa di undici colpi in banca, compiuti dal giugno del '93 a Milano, Bologna, e Genova. L'«ultimo», mercoledì scorso. Il viso scoperto, ma camuffati con parrucca a riccioloni Marchisone e con cappello e occhialoni Costantini, hanno rapinato l'agenzia 8 della Carige di via Torti. Bottino: 110 milioni.

I due fotogrammi del video a circuito chiuso che hanno «incastrato» Giacomo Marchisone (a sinistra) e Giuliano Costantini

Anche i colpi precedenti avevano reso bene: 110 milioni al Banco Lariano (9 dicembre '93), 120 milioni all'agenzia 314 Carimonte di Bologna (2 marzo '94). La media era nell'ordine di 10-20 milioni. A Genova però erano sempre stati fortunati. «Venivamo a Genova - ha confidato Costantini agli investigatori - perché è una città ricca». Tutte le rapine in città avevano fruttato più del solito: alla Comit di via di Brera, il 27 gennaio scorso, 30 milioni, e alla Bai di corso Sardegna, il 23 marzo, 26 milioni.

Un bel gioco, ma dura poco. E anche quello delle rapine agli istituti di credito genovesi è finito. Troppe coincidenze. «Usavano una tecnica 'vecchia', abbiamo capito subito che erano professionisti e che venivano da fuori», commenta il dirigente della sezione rapine della Mobile, Francesco Borrè.

Sulla pianta della città, a Genova come a Bologna e Milano, gli investigatori avevano tracciato un circoletto in corrispondenza della banca rapinata ... la stessa tecnica. Tutte le banche si trovavano vicino ad una stazione ferroviaria. Come in un mosaico, per restare in tema ludico, ... che le tessere andavano a posto, si componeva il quadro. Gli investigatori genovesi erano arrivati al punto di individuare i possibili obiettivi.

Ogni volta i rapinatori fuggivano con un'auto rubata qualche giorno prima. Sempre una Fiat Uno, cambiava solo il colore. Per avviarle, forzavano il motorino di accensione con un cavetappi. Più difficile, capire come arrivavano. «Viaggiavamo in treno», hanno risposto candidamente i due torinesi. Torino-Genova andata e ritorno. Con rapina in mezzo. Mercoledì scorso Costantini ha perso il treno. Scattato l'allarme, la pattuglia della Mobile aveva un piano preciso di intervento. Gli investigatori avevano ... loro i fotogrammi dei filmati delle precedenti rapine, in ... i rapinatori ... ripresi in volto.

L'agente Simonetta Castagna ha notato Costantini che si allontava dalla ... della banca. Ha confrontato rapidamente la fotografia ... lo ha bloccato. Marchisone è stato arrestato a Torino. Gli agenti erano appostati sotto la casa della convivente tunisina, in via Derna 225. Marchisone è uscito per buttare nella spazzatura il supporto di ... parrucca e i poliziotti gli hanno infilato le manette ai polsi. Nell'appartamento sono stati trovati tutti i giubbotti indossati durante le rapine, baffi finti, proiettili ... libro 7,65. I due si dividevano sempre nella fuga. Uno prendeva i soldi e la pistola. L'altro viaggiava «pulito». E ritrovato a Torino, in una bocciofila in via Frejus. Secondo la Mobile genovese, le rapine avevano fruttato complessivamente mezzo miliardo.

Paola Cavaliero

Alfredo Biondi è ancora in attesa: diventerà ministro?

Parlamento, 6 liguri «vip»

Al Senato due dei quattro vicepresidenti (Rognoni e Stagileno) provengono da Genova
Stesso incarico alla Camera per Acquarone. Balocchi, Nan e Bolognesi sono «questori»

GENOVA. Ben sei liguri sono entrati negli uffici dirigenti della Camera e del Senato: fanno parte sia della maggioranza del «polo della libertà», sia dell'opposizione di centro oppure «progressista». La piccola «vendemmia» di cariche ... deve illudere: sarà molto più difficile strappare poltrone di ministro e da sottosegretario, quelle che «contano» realmente.

Ma ecco la «rosa» degli eletti. Al Senato la Liguria ha ... ben due dei quattro vicepresidenti. Il più votato è stato Carlo Rognoni, 52 anni, ex direttore de «Il Secolo XIX», «Epoca» e «Panorama», alla seconda legislatura nelle file del pds.

L'altro vicepresidente, anche se non eletto in Liguria, è però genovesissimo, per antica schiatta nobiliare. Si tratta del giornalista e scrittore Marcello Staglieno, 57 anni, eletto anche lui per la seconda volta in un collegio della Lombardia per la «Lega Nord».

Alla Camera, invece, tra i vicepresidenti, è stato eletto Lorenzo Acquarone, 63 anni, ordinario di diritto amministrativo, avvocato, che ha già alle sue spalle due legislature a Palazzo Madama nella dc e ora nel ppi.

Lorenzo Acquarone (a sinistra) esponente del ppi è stato eletto vicepresidente della Camera Carlo Rognoni del pds ha lo stesso incarico al Senato

Alla Camera sono stati eletti due «questori» liguri: il deputato della Lega Nord (alla seconda legislatura) Maurizio Balocchi, amministratore nazionale del «Carroccio» e Marida Bolognesi, esponente di Rifondazione Comunista, a sua volta alla seconda esperienza a Montecitorio.

Tra i segretari della Camera anche un esordiente, l'avvocato Enrico Nan, savonese, eletto tra le file di Forza Italia. Scatta il totocamera: ce la farà Alfredo Biondi, che è il «pezzo da novanta» ancora in panchina?

E Luigi Grillo riuscirà a compiere il «salto» verso Berlusconi, prima della scelta dei nuovi ministri, offrendo la sua esperienza di sottosegretario? **(p. l.)**

Oltre 160 mila hanno meno di sessant'anni

A Genova il record dei baby pensionati

GENOVA. E' l'«effetto partecipazioni statali». Alla sede Inps di Genova risultano 168.080 pensionati al di sotto dei sessant'anni. Un record negativo, visto che per corrispondere le pensioni all'esercito degli aventi diritto nel '93 sono uscite dall'Inps di Genova 735 miliardi. Una situazione molto difficile da gestire anche nel futuro. Se a livello nazionale l'Inps si trova in difficoltà, la sede genovese non ... sicuramente meglio. Il deficit accumulato alla fine dell'anno scorso era di 1500 miliardi.

Non sono certo incoraggianti le cifre che ... dalla relazione annuale del direttore Giovanni Imperato, presentata ieri mattina. Lo scorso anno, per esempio, ... state erogate 13.936 nuove pensioni. «Malgrado la mole di lavoro e il personale ridotto, siamo riusciti a liquidarle in due mesi», sottolinea Imperato. I registri Inps forniscono ancora una conferma alla grave crisi dell'industria genovese a partecipazione statale. Nell'arco degli ultimi cinque anni, sono spariti 7000 posti di lavoro. Attualmente, gli addetti sono 17 mila. Anche l'iniziativa privata ha dovuto fare i conti con la difficile congiuntura e ha perso per la strada ... lavoratori, passando da 64 mila occupati nell'87 ai 60 mila attuali. «Quest'ultimo dato è ... più preoccupante - prosegue il direttore Imperato - se si considera che nello stesso periodo il tasso di disoccupazione è calato dal 12 per cento dell'89 al 9,9 registrato all'inizio del '93. Tradotto in ore di lavoro, il quadro appare ... più drammatico: ... milioni ore in meno nel solo '93. Un ultimo cenno al fenomeno dell'evasione dei contributi. Da un'indagine eseguita l'anno scorso, su 23 mila aziende operanti a Genova e provincia è risultato che 2106 ... hanno pagato i contributi per i dipendenti, provocando una perdita nelle casse dell'Inps di 45 miliardi. **(p. c.)**

I primi sponsor: Fiera e Camera di commercio

Campagna d'immagine per il rilancio di Genova

GENOVA. E' possibile dar vita a una campagna «esterna» per migliorare nell'immaginario italiano e straniero l'idea o l'impressione che si hanno di Genova? Dopo che, alcuni giorni fa, in Consiglio comunale, il sindaco Adriano Sansa ha dato l'annuncio in maniera informale, a Genova si sono addensati i dubbi. E non a caso, perché nel 1990-92 la classe politica ora travolta dagli scandali di «Colombopoli» e alcuni esponenti del mondo imprenditoriale credettero di aver trovato la formula per «rovesciare» la famosa immagine negativa.

Come è andata, tutti lo sanno: un disastro di portata «storica» con una Genova precipitata ai piani più bassi, oggetto di derisione e di disprezzo generali. Ora, da parte del presidente della Ip, Enrico Albertelli, si muove una nuova sorta di «crociata» per rilanciare la città: Albertelli avrebbe con sé, come promotori volontari, anche la Fiera e la Camera di Commercio (si parla di altri privati, ma per ora non sono usciti allo scoperto) con il «Centro Congressi», fumosa appendice camerale.

E allora? L'ing. Albertelli guidò la «cordata» Jacorossi degli sponsor di Palazzo Ducale e il centro «bulgaro» della cultura, un altro clamoroso insuccesso della città, con l'immagine precipitata nella discoteca.

La Fiera Internazionale, attualmente, è priva persino di un vero ufficio di promozione d'immagine per se stessa, basta dire che le sue azioni sono talmente in basso che si parla di possibili commissariamenti. Il Centro Congressi, dopo le manifestazioni «obbligate» del Cinquecentenario colombiano è uno delle tante cattedrali nel deserto della città. Si dice che la campagna promozionale non costerà nulla al Comune: e va bene. Ma a chi tornerà utile? **(p. l.)**

Dichiarati incompatibili 13 articoli su 54

Caccia, bocciata a Roma la nuova legge regionale

GENOVA. Scoppiano nuove polemiche nell'ambito della politica e della legislazione regionale in materia di caccia.

Infatti, in data 20 aprile, il governo ha praticamente respinto la legge regionale sulla caccia (approvata in Consiglio il 13 marzo scorso dalla maggioranza pentapartito e dal pdsl, dichiarando incompatibili con la legislazione nazionale ben 13 articoli su 54.

Adesso, il Consiglio ha due strade: o ristruttura l'intero provvedimento, oppure tenta la difficile strada di riscrivere solo i 13 articoli contestati.

Sulla decisione del governo esultano i Verdi, che si erano battuti contro il provvedimento, oltre le associazioni protezioniste come la Lega Ambiente, il Wwf e Italia Nostra.

In un comunicato congiunto le associazioni e i movimenti politici anti-caccia dichiarano: «Tutti gli articoli che dovranno essere rivisti sono riferiti ad argomenti sostanziali. La norma regionale è in palese contrasto con le leggi quadro nazionale».

Durissimo il commento del capogruppo dei Verdi in consiglio regionale, Romolo Benvenuto: «Il governo ci ha fatto il regalo di disintegrare un provvedimento insostenibile». Poi è stato aggiunto, in accordo con le associazioni anti-caccia: «Resta da capire come i supporter del mondo venatorio se la potranno cavare, dopo aver illuso malamente la loro base elettorale».

I punti oggetto delle «picconate» del governo riguardano: gli ambiti territoriali di caccia; le zone protette; le attività di caccia mascherata; l'allevamento, la vendita e la detenzione dei richiami vivi.

In pratica, in tutti questi aspetti peculiari della disciplina delle attività venatorie la Regione aveva introdotto criteri più «permissivi» o sistemi di controllo meno rigorosi di quelli previsti dalla legge dello Stato. **(p. l.)**

Oggi servizio regolare

Revocato ieri lo sciopero dei ferrovieri

GENOVA. E' stato revocato lo sciopero dei ferrovieri indetto per oggi.

La decisione è stata presa in extremis dai rappresentanti sindacali, dopo il positivo confronto con la controparte aziendale nella riunione di venerdì sera.

Per la Filt-Cgil sedeva al tavolo delle trattative Guido Fassio, che spiega: «Abbiamo chiesto il rispetto degli accordi sottoscritti in precedenza sulle ... di personale nelle infrastrutture. Rispetto al passato, abbiamo preso atto della posizione di apertura delle Ferrovie. Entro maggio è stata decisa l'integrazione del compartimento con 25 ferrovieri provenienti dal Genio. In seguito bisognerà definire il fabbisogno di personale entro il '94. L'azienda ha previsto l'inserimento di altre ... unità».

Il personale in arrivo sarà adibito al servizio in stazione, alla manovra, e all'area servizio. **(p. c.)**

VENTIQUATTR'ORE

QUARTIERI

A Cornigliano ... area verde

Valletta rio san Pietro ... il polmone verde di Cornigliano. L'altra sera è stato definitivamente approvata la destinazione a verde della ... Com'è noto, in passato il progetto di edificazione, presentato dall'allora assessore Gregorio Catrambone, aveva provocato l'insurrezione del quartiere. **(p. c.)**

REGIONE

Una commissione per vigilare sulle spese elettorali

E' insediata ieri in Regione la commissione di verifica delle spese elettorali dei consiglieri regionali. La commissione è presieduta dal difensore civico e composta dal magistrato del Tar consigliere Franco, dall'avvocato dello Stato De Napoli, oltre che dal presidente e dal vicepresidente della giunta delle elezioni Desiderato e Galanti. Resterà in carica cinque anni. **(p. c.)**

INFORTUNIO

Operaio si ferisce a Rivarolo, ricoverato in ospedale

Incidente sul lavoro in via Celano. Un operaio, Marco Burlando, di 63 anni, abitante in vico Serriglio, è caduto dalle scale del palazzo in cui stava lavorando e si è procurato un trauma cranico. E' stato soccorso dai militi della Croce Rosa di Rivarolo. **(p. c.)**

IMMIGRATI

Extracomunitario accoltellato davanti a Brignole

Un extracomunitario è stato accoltellato ieri pomeriggio in piazza Verdi. Triki Camel, ... anni, brasiliano, residente in via Casata Centurione, ha chiesto aiuto alla polizia dicendo di essere ferito. Il giovane si era addormentato sdraiato su una panchina. Al risveglio si è accorto di perdere sangue dal fianco destro. Trasportato al San Martino dall'ambulanza dei «Volontari» di via della Fenice, è stato giudicato guaribile in otto giorni. **(p. c.)**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
Europa, corso Europa 676
Ghersi, corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto, via Balbi 186

COGOLETO
Conti, via Colombo

SORI
Sori, via Carroli 18, telefono 700.632.

RECCO
Berni, piazzale Europa 1, telefono 74.015

CAMOGLI
Mach, via della Repubblica 4, telefono 771.081.

S. MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, telefono 287.077.

RAPALLO
S. Anna, via Mameli 318, telefono 67.024.

ZOAGLI
Valtera, piazza [illegible] Dicembre 6, telefono 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Rossi, via Cavour 31, telefono 393.317

[illegible] LEVANTE
Comunale, via Roma 74, telefono 41.775.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 58, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; [illegible] 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; [illegible] 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.[illegible], 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9168.366; **Sori:** 700.817.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231, **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354.022. [illegible] (a pagamento) t. 542.778
Recco, Rapallo, Camogli, [illegible] Margherita: [illegible] 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano [illegible]: tel. 98.129.
Cicagna: tel. [illegible].147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

[illegible]

[illegible] Genova: tel. 58.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: telefono 313.851
[illegible] L.: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - [illegible] - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.181; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.385; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.706.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza [illegible] Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri

Mercoledì. Piazza Terralba, [illegible] del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci

Giovedì. Piazza Palermo, [illegible] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori

Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita

Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032, **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.265; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396

CAPITANERIE [illegible] PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: [illegible] 580429-588553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: [illegible] 016
Cicagna: [illegible]
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072.

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

[illegible] Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Ore 16. L. 90.000/60000 40.000/30.000.
Norma — Musica di Vincenzo Bellini. Regia di Fausto Cosentino. [illegible]rettore Bruno Bartoletti. Maestro del [illegible] Fulvio Angius. Con Gegam Grigorian, Giorgio Giuseppini, Barbara De Maio, Patricia Spence, Maria Vittoria Paba.

T. della Corte — Tel. 570.2472. Or.: 20,30. L. 40.000/28.000
Il duello — [illegible] Gabriele Lavia. Compagnia Lavia e Taormina Arte con Gabriele Lavia, Monica Guerritore, Massimo Foschi, Lucia[illegible] Virgilio

Pol. Genovese — Tel. 839.3589. Or.: 20,30. L. 25.000/20.000/15.000
Spettacolo da **Fedra** [illegible] Seneca. Compagnia Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa.

T. della Tosse — in Sant'Agostino. Tel. 247.0793
Sala Aldo Trionfo: **Rumori fuori [illegible]**, regia e adattamento di A. Corsini. Musica di A. Annecchino. Scene di B. Garofalo. Compagnia Attori & Tecnici. Ore 21. L. 25.000. Sala Agorà: **La cattiva ragazza** di V. Franceschi. Musiche di A. Liberovici. Con N. Della Corte e A. Liberovici. Al planetario M. Spiccio. Ore 23. L. 20.000/10.000.

Sala Carignano — Tel. 593.533. Or.: 21. Lire 14.000/12.000
I manezzi pe maje '[illegible] figgia — di Nicolò Bacigalupo. Regia [illegible] Vito Elio Petrucci. Compagnia Mario Cappello

CINEMA Ariston 1 — Tel. 208.549. [illegible]: 15,15 17,30/20,15/22,30. Lire 10.000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ariston [illegible] — Tel. 208.549. Or.: 15,30/17,40/20,30 22,40. Lire 10.000
Fearless - Senza paura — *di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94)* — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paura, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Augustus — Tel. 505.810. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,30 Lire 10.000
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Corallo I — Tel. 586.419. Ore 15/16,55/18,50 20,45/22,40 L. 10.000
Ladybird Ladybird — *di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94)* — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poli[illegible], per salvare il proprio diritto di tenere con sé [illegible] figli avuti da padri diversi, e allevarli. N. V. 1h 40' **Drammatico**

C[illegible] [illegible] — Tel. 585.419. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio [illegible] durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Grattacielo — Tel. 584.403. Or.: 15,15/17,40/20 22,30. Lire 10.000
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, [illegible] Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Lux — Tel. 561.891. Or.: 15/17,35/20,10 22,30 Lire 10.000
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una stude[illegible] di legge scopre un complotto e [illegible] mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h [illegible] **Thriller**

Odeon — Tel. 368.298. Or.: 15/17/18,45/20,30 20,90. Lire 10.000
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Olimpia — Tel. 581.415. [illegible]: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. Lire 10.000
Rapa [illegible] — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire [illegible]
Getaway — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga dispe[illegible]. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. [illegible]

Palazzo — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
Il giardino segreto — *di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93)* — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire [illegible]
L'amico d'infanzia — *di P. Avati, con J. Roberts III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93)* — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» vedino, pronto a tutto, che minaccia [illegible] rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala [illegible]. Tel. 582.461. Or.: 15/18,30/22. Lire 10.000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia [illegible] un industriale tedes[illegible] che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,30/19/20,45 22,40. Lire 10.000
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: [illegible] della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Lire 10.000
Impatto imminente — *di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94)* — Un poliziotto, in lotta con il dipartimento, e contro il regolamento, [illegible] la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **[illegible]iller**

Centrale 1 — Tel. 580.080
Barbarella in penetrazioni più profonde

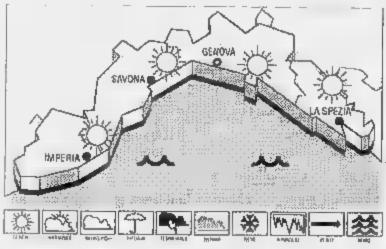
Centrale 2 — Tel. 580.380
Milly D'Abbraccio porca e depravata

Chiabrera — Tel. 281.588
The youne end the genered Anal attraction 2

Cristallo — Tel. 299.967
Buco profondo

Eldorado — Lire 10.000
Club anal story

[illegible] Cinema — Tel. 413.838 Or.: 20,30/22,30. Rass. «febbre gialla». Lire 6000/5000
Il profumo della papaya verde — *di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92)* — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'[illegible] per il giovane padrone N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
America oggi — *[illegible] Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa [illegible])* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le [illegible] d[illegible] protagonisti. Dai racconti di Carver N. V. 3h 10' **Comm.**

Lumière — Tel. 505.936. [illegible]: 20,30/22,30. Lire 6000/5000
Heimat 1 — *di E. Reitz, con W. Burger, G. Bredel, K. Rasenack (Germania '84)* — Dal nazismo al 2° conflitto Mondiale, dal dopoguerra agli Anni 70, la vita di alcuni giovani tra disperazioni, amori, delusioni e speranze N. V. 1h 40' **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e lunedì:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 15° C, umidità relativa 70%, vento Sud Est 10 km/h, mare legg. mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1013 mb.

TEMPERATURE DI [illegible]

	max	min
Genova	17	10
Savona	18	[illegible]
Imperia	18	12

UN ANNO FA [illegible]
Max: 17; min: 11; Temp. del mare 16.

Il Sole sorge alle 6,32 e tramonta alle 20,20. La Luna tramonta alle 4,46 e sorge alle 17,43 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Navale di Portofino.

Movie [illegible] — Tel. 300.033. Or.: 21,15. Lire 8000
Piccolo [illegible] — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Or.: 15,20/17,40/20/22,20. Lire 10.000
[illegible]el che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

CASELLA Cinema [illegible] — [illegible]. 937.930. Ore 21. Lire 5000/4000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

S. MARGHER. Ce[illegible] — Tel. 286.033. Or.: in. ore 16. L. 8000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.851. Or.: Inizio [illegible] 16. Lire 7000
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

CHIAVARI Mignon — Or.: inizio 16. Lire [illegible]
Il giardino segreto — *di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93)* — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Cantero — Tel. 309.938. Or.: inizio 16. Lire 8000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505. Or.: In. 16. Lire 8000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

SAVONA

SAVONA Teatro Chiabrera — Tel. [illegible]. Ore 15,30. L. 6500
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire [illegible]
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua [illegible] 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. [illegible] Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15/18,20/21,45. Lire 10.000/7000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] bro [illegible] Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19 20,4[illegible]2,30. Lire 10.000/7000
Biancaneve e i sette nani — *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Getaway — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce [illegible] e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Filmstudio — Tel. [illegible]. Or.: 15,30/20,30/22,30. [illegible]
M Butterfly — *di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93)* — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Salesiani — Or.: 21. Lire 5000
Free Willy — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm.** [illegible]

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire [illegible]
Le penetrazione di Eva e Moana

ALASSIO Colombo — Tel. 640.203. Or.: 20,30 22,30, pref. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9/6000
Rapa [illegible] — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Ritz — Tel. 640.427. Orario: 20,30/22,30. Fest. e Pref. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9000/6000
Maniaci sen[illegible] — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,15/22,30. Fest. e pref. [illegible]: 18/22,20. L. 8/6000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Astor — Tel. 50.897. Or.: 18,30/22,30. Fest. e pref. 15/18,30/22. Lire 8000/5000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia [illegible] tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

ALBISSOLA S. Teatro Leone — Or.: 21. L. 15.000
[illegible]

ALTARE Vallechiara — Or.: 20,30; fest. 15,30/20,30. Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONT. [illegible] — Or.: 18,30/22,15; fest. 15/18,30/22,15. Lire 8000/6000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200. Lire 9000/7000
Ore 15/16,45/18,30 **Aladdin**
Ore 20,30/22,30 **Impatto imminente**

LOANO [illegible] — Tel. 669.861. Or.: iniz. 16,30 ult. 22,30. Lire 8000/5000
Sister Act II — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della [illegible] per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20/22,30; fest. 16,30; ult. 22,30. Lire 8000/5000
Getaway — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

MILLESIMO Lux — Or.: 21. Festivi: 15/17/21. Lire 6000/4000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible] 05' **Comm.**

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: iniz. 15,20 ult. 22,40. Lire 10.000/7000
Biancaneve e i sette nani — *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e [illegible] che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: iniz. 16 ult. 22,30. Lire 9000, rid. 6000
Maniaci sentimentali — *di S. [illegible] con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Dante — Tel. 23.620 (segreteria tel.). Or.: [illegible]. 16 ult. 22,30. Lire 9000, [illegible]
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Imperia — Tel. 22.745. Or.: iniz. 16 ult. 22,30. Lire 9000, rid. 5000
My life - Questa mia vita — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studen[illegible] di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Or.: iniz. 16 ult. 22,30
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre [illegible] complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. [illegible] **Thriller**

DOLCEACQUA Cristallo — Ore 21,15. [illegible] 5000/rid. 4000
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

DIANO MARINA Dianese — Or.: iniz. 16 ult. 22,30. Lire 7000/rid. 5000
Sister Act 2 — *di [illegible] Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per [illegible]re le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

SANREMO Ariston — Lire 10.000 rid. [illegible]
Ore 20,30 **Concerto della Fanfara della Marina Militare**
Ore 22,30 **Rapa Nui**

Centrale — Or.: In. 15,30 / ult. 22,30. Lire 10.000 ult. 6000
Impatto imminente — *di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94)* — Un poliziotto, in lotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di [illegible] padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Sanremese — Or.: 15,30/ultimo 22,30. Lire 10.000 rid. [illegible]
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Orfeo — Tel. 62333. Or.: 15,30 / ult. 22,30. Lire 10.000 rid. 6000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas [illegible] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Ritz — Tel. 507070. [illegible]: 15,30 / ult. 22,30. Lire 10.000 rid. [illegible]
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, [illegible] Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30 / ult. 22,30. Lire 10.000 rid. 6000
[illegible] sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, [illegible] De Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

VALLECROSIA [illegible] Bosco — Or.: 21. Lire 5000, rid. 4000
In fuga a quattro zampe — *di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93)* — Due cani e [illegible] gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

Turismo: forse si sta lentamente risalendo la china. Ma i problemi non mancano

C'è il «ponte», Riviera sotto esame

Albergatori soddisfatti per l'andamento delle prenotazioni. Ma il lungo weekend di fine aprile porterà i problemi di traffico già sperimentati a Pasqua. Si guarda all'estate: tutto pronto?

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Seconda «prova del nove» per la Riviera. Dopo quello di Pasqua, questo «ponte» del Venticinque aprile rappresenta un ulteriore esame [illegible] si sottopone la Riviera prima dell'apertura ufficiale della stagione turistica per antonomasia, quella estiva: una prova importante per verificare la risposta dei turisti alle velleità vacanziere del Tigullio e Golfo Paradiso. Sarà anche l'ultima, perchè il Primo maggio cade di domenica.

Parla [illegible] esame e anche già di voti Franco Orio, presidente del Consorzio Portofino Coast: «Se vogliamo tirare [illegible] prime somme, il risultato è soddisfacente. Il lavoro non manca, quindi la risposta dei turisti, che si attendeva, c'è stata. Si può iniziare a dire, senza timori, che s'intravede insomma una ripresa, dopo la crisi dello scorso anno, come già avevamo potuto riscontrare a Pasqua». Per accogliere [illegible] meglio queste avvisaglie [illegible] buona annata, la Riviera indossa il suo vestito migliore. Immaginario fiore all'occhiello, il «Tritone II», il sottomarino per escursioni sui fondali del Monte di Portofino commercializzato proprio dal Consorzio Portofino Coast. Ma non solo. Sono aperti tutti i suoi alberghi, i suoi ristoranti, i suoi locali notturni, rinvigoriti dopo il letargo invernale.

Auto tra Santa e Portofino per il ponte di fine aprile: sarà un'estate «olè»? (FOTO [illegible])

[illegible] ancora, un particolare da non trascurare, la Riviera ha [illegible]puto finalmente varare in occasione di questo «ponte» un calendario ricco di appuntamenti e manifestazioni, soprattutto mostre, che certo saranno ben accolte dai turisti e gitanti. Non si parla ancora di eventi altisonanti, che verranno più avanti, ma è senz'altro un segnale di attivismo che fa ben sperare.

Il «ponte» del 25 aprile, però, rappresenta anche un ulteriore esame per il sistema viario della Riviera. Il tasto, qui, batte dove il dente duole. Sarà un fine settimana di gran traffico. Le solite code ai caselli autostradali, sull'A12, sull'Aurelia, nei centri abitati. Problemi di parcheggio, di affollamento, di convivenza col prossimo. Di questi esami, purtroppo, la Riviera ne dovrà affrontare ancora tanti. Finora non è mai stata promossa.

Fabio Pozzo

E Portofino fa gli scongiuri

Stasera al falò di S. Giorgio tutti a guardare la «penolla»

PORTOFINO. [illegible] «ponte» del Venticinque aprile a Portofino. Non sarà come tanti altri. Oggi e domani, infatti, nel celebre borgo, è di scena la festa di San Giorgio, del patrono, con il [illegible] falò propiziatorio e divinatorio: tradizione vuole, infatti, che se il pennone al centro della catasta di legno cade verso il mare, sarà una buona estate.

E' facile comprendere che significa se il pennone, la «penolla», cade verso l'interno del borgo, verso la piazzetta. I maligni dicono che chi sistema le cataste [illegible] legno fa sempre in modo che vada nel verso giusto, [illegible] certo [illegible] sicurezza non è assoluta.

E Portofino proprio [illegible] vuole saperne di un'annata ancora cattiva.

Festa di San Giorgio [illegible] parte (questa sera il falò, domani la processione), questo «ponte» vede il borgo, [illegible] già [illegible] Pasqua, pronto a ricevere l'assalto di centinaia di turisti e gitanti.

Un attacco che verrà mosso dal mare, con i vaporetti e con l'arrivo previsto domani dell'«Enrico Costa», la prima «love boat» che inaugurerà la stagione '94 degli «alberghi galleggianti» a Portofino. [illegible] anche dai fianchi, con auto e bus in coda lungo la statale 227 (probabile l'istituzione del «filtro» alla Corvara), [illegible] plotoni di gitanti che scendono dai pendii del Monte di Portofino.

Una prova generale, per il borgo, che si appresta a varare la «kermesse» sportivo-mondana delle regate del Trofeo Ermenegildo Zegna, quella del raduno di barche d'epoca Sangermani (entrambi nel corso di maggio), e poi il cartellone delle manifestazioni di «Portofino, porto d'arte», che quest'anno prevede veramente grandi nomi nel campo della musica, teatro, letteratura [illegible] arte.

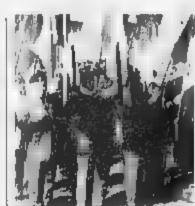
Ecco perchè questa sera la «penolla» deve cadere per forza in direzione del mare. **[f. p.]**

Genova e Levante, una guida

Le celebrazioni per il 25 aprile

GENOVA. Sono già cominciate le celebrazioni per l'anniversario della Liberazione nei quartieri genovesi. Le violente polemiche delle scorse settimane sulle modalità con cui onorare i caduti dell'una e dell'altra parte nella guerra di Liberazione non hanno lasciato il segno. Se possibile, la città si è stretta ancora di più al ricordo dei violenti scontri che insanguinarono la città e dei suoi morti.

Oggi si svolgono manifestazioni nel ponente urbano. A Rivarolo, ore 9, in piazza Pallavicini. A Sampierdarena, alle 10, al liceo Fermi, e alle 17.30 al centro dell'ex biblioteca Gallino. A Cornigliano, alle 16, ai giardini Melis. A Voltri, alle 20, in piazza Gaggero.

Ecco invece il programma delle celebrazioni ufficiali di lunedì [illegible] aprile a Genova, a cura del comitato po[illegible]te della Resistenza [illegible] la provincia di Genova. Alle 7.45, in viale Brigate Partigiane, avverrà la deposizione di corone al monumento in onore delle formazioni partigiane. Alle 8, al cimitero di Staglieno, riunione di tutti i partecipanti. Alle 8.15, corteo e deposizione delle corone al Campo Trento e Trieste, ai monumenti dedicati agli internati e deportati nei lager nazisti, al Campo israelitico, al Campo partigiani. Alle 8.45, Santa messa in suffragio al Campo partigiani. Alle 10.15, presso il ponte Monumentale, deposizione di corone al sacrario dei

La Liguria celebra il 25 aprile

Caduti partigiani e partenza del corteo verso Palazzo Tursi. Alle 10.45, nella sede del Comune, sarà data lettura all'atto di resa e al messaggio di Carlo Galante Garrone ex senatore della sinistra indipendente. Il sindaco Adriano Sansa pronuncerà il suo discorso.

Il 25 aprile si aprirà la mostra sull'«Austria sotto l'attacco del nazionalsocialismo», allestita nell'atrio di palazzo Spinola, in largo Lanfranco. I visitatori potranno accedere sino alle 13 per prendere [illegible] della documentazione sulla resistenza austriaca dal 1933, anno dell'ascesa di Hitler, al 1938.

La Confesercenti ha voluto far coincidere il premio annuale della categoria con la festa della Liberazione. La cerimonia si terrà ai Magazzini del Cotone.

Anche la Riviera celebrerà con manifestazioni ufficiali l'anniversario della Liberazione. A **Chiavari** il programma vedrà il sindaco deporre alle 7,30 una corona d'alloro alle diverse lapidi e monumenti [illegible] Caduti della città; alle 8,30 ci sarà una messa in Cattedrale; alle 9,40, nell'aula consiliare, si terranno i discorsi commemorativi. Alle 11,15, da Palazzo Bianco prenderà avvio il corteo celebrativo che raggiungerà il Parco della Rimembranza, per sciogliersi poi nel piazzale del cimitero comunale.

A **Rapallo** il raduno dei partecipanti è fissato alle 9,45 in piazza delle Nazioni. Alle 10 si terrà la messa nella Basilica; alle 10,30 da piazza Cavour [illegible] muoverà il corteo che andrà a deporre una co[illegible] d'alloro sul Monumento ai Caduti e sul Cippo dei partigiani. Qui, alle 11, si terrà un discorso celebrativo. Sempre a Rapallo, martedì alle 11 nella chiesa di S. Francesco, si terrà una messa in suffragio dei Caduti della guerra 1940-45 in nome della «pacificazione nazionale», promossa dal Circolo «Continuità ideale».

A **S. Margherita**, il program[illegible] si apre alle 8,30 [illegible] la deposizione di fiori sulla tomba del partigiano Berto Solimano [illegible] sulle lapidi ai Caduti presso la chiesa di Nozarego. Corone verranno deposte a San Lorenzo della Costa e quindi sulle lapidi ai Caduti presso la chiesa di S. Siro. Alle 9.45 il raduno dei partecipanti in piazza Mazzini, alle 10 la messa nella Basilica, alle 11,30 l'orazione ufficiale sempre in piazza Mazzini. **[r. s.]**

Sporcizia, «incompiute», errori: il degrado finisce alla ribalta

A Rapallo la tv è indiscreta

Un consigliere comunale ha acquistato spazi su un'emittente locale per mostrare gli aspetti negativi della città. E' diventato uno dei programmi più seguiti dalla gente

RAPALLO. L'idea è semplice quanto originale. Un consigliere comunale di Rapallo ha acquistato [illegible] acquisterà spazi televisivi per promuovere [illegible] sua trasmissione che, come una sorta di occhio indiscreto, andrà a curiosare nelle vie della città, evidenziando quanto non va. La trasmissione è stata battezzata «Rapallo, città turistica?». Le prime puntate sono andate in onda in queste settimane sugli schermi dell'emittente privata di Rapallo «Stv». Ideatore, finanziatore e realizzatore del programma-denuncia è Roberto Tosi, ex assessore, oggi consigliere comunale di minoranza con il gruppo di ex democristiani che fa capo all'ex assessore Roberto Bagnasco.

Spiega Tosi: «Con la telecamera ho ripreso quanto di sbagliato ho visto nelle strade [illegible] centro. In futuro mi sposterò anche in periferia. In pratica evidenzio quanto secondo me [illegible] dovrebbe esistere in [illegible] città con velleità turistiche. Credo che il mio sia un servizio che potrà risultare utile alle

Il consigliere comunale di Rapallo [illegible]berto Tosi è diventato «reporter» e ha filmato gli angoli «meno» suggestivi della sua città

prossime amministrazioni di Rapallo. Mi auguro diverse da quella attuale, perchè [illegible] quest'ultima non è riuscita a vederle finora, queste "magnagne", non credo le saprà vedere in un futuro».

L'iniziativa [illegible] piaciuta. Dice [illegible] Tosi: «Mi ha fermato per strada molta gente, facendomi i complimenti. Evidentemente non sono il solo a cui da fastidio vedere la città poco curata».

La telecamera indiscreta del consigliere comunale [illegible] andata a riprendere per esempio l'ingresso dell'ospedale civico, dove da otto anni sono in piedi impalcature per lavori di ristrutturazione. Oppure il viale che costeggia il torrente S. Francesco, in stato di degrado.

Trentacinque minuti di denuncia a puntata, [illegible] hanno già visto le telecamere soffermarsi anche sulla sede del compattatore rifiuti, situata in pieno centro (dietro i magazzini Standa), dove gli abitanti ormai giunti all'esasperazione per «puzza e rumore», pare abbiano imboccato addirittura le vie legali. «Noi siamo stati favorevoli a dare in appalto ai privati [illegible] servizio di raccolta rifiuti, [illegible] la scelta secondo noi doveva riguardare ditte che avevano a disposizione un'area differente. Situata non certo nel centro di Rapallo».

Tosi, non lo nasconde, guarda alle prossime amministrative. Parla di una lista civica. La seconda, visto che è già in costruzione quella degli assessori Ricci e Arena. Al consigliere Tosi, però, un primato: quello della prima «interpellanza video» della storia di Rapallo. **[f. p.]**

Anche un elicottero per i restauri della palazzina liberty

Chiavari, ora Villa Giorgi si trasforma in residence

CHIAVARI. Villa Giorgi si trasforma. Da [illegible] sede della Scuola infermieri dell'Usl 18 diventa un contenitore d'appartamenti. Il progetto firmato dagli architetti Bottaro e Lepore parla di «quattro o più appartamenti». La commissione edilizia del Comune [illegible] Chiavari ha già dato il suo «ok» alla proprietà, [illegible] società «Residenza d[illegible] parco Srl» (uno dei tre soci è Tito Lino Fontana, presidente dell'Ascom), che adesso attende soltanto il benestare della Soprintendenza [illegible] monumenti.

Non che Villa Giorgi sia un monumento. Il benestare non riguarda l'immobile - stile Liberty, quattro piani, 1600 metri quadri, data di costruzione 1914, dal '45 mai ristrutturato - [illegible] il castello di Chiavari: ogni costruzione che avviene in un raggio di centro metri dal castello viene messa sotto la lente per impedire che faccia da ostacolo alla vista del castello. La Soprintendenza ha già compiuto un sopralluogo [illegible] secondo i progettisti [illegible] nulla osta non dovrebbe tardare.

Villa Giorgi sarà recuperata. Una sorta di «maquillage» esterno e interno (per spostare e ristrutturare il «gazebo» verrà utilizzato addirittura un elicottero), con «ritocco» delle colonne e colonnine, balaustre e serramenti, senza però alterare - secondo proprietà e progettisti - volumi [illegible] strutture. A quando [illegible] via [illegible] lavori? «L'immobile è stato liberato soltanto nel dicembre scorso dall'Usl. Non c'è alcuna necessità di anticipare o accelerare i tempi», ha detto Fontana.

Anche perchè su Villa Giorgi pende ancora una vicenda giudiziaria. La proprietà [illegible] presentato al Comune di Chiavari un «conto» di oltre un miliardo, relativo al mancato sgombero dell'immobile da parte della Scuola infermieri (tra proprietà e Comune era stato firmato [illegible] contratto d'utilizzo, [illegible] penali). Il neosindaco Vittorio Agostino si è rivolto alla Procura della Corte dei Conti per verificare eventuali colpe degli amministratori che lo hanno preceduto. **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

[illegible]

Tre auto vanno a fuoco gravi danni in via Costaguta

Un'auto è andata [illegible] fuoco ieri mattina a Rapallo, in via Costaguta. Le fiamme si sono propagate anche a due altre auto in sosta e alla facciata [illegible] civico numero 59. L'incendio [illegible] domato dai vigili [illegible] fuoco di Rapallo. Ancora da accertare le [illegible] origine. **[f. p.]**

CHIAVARI

Società economica, Garbarino è confermato presidente

Il giornalista Antonio Garbarino è stato riconfermato presidente della Società Economica di Chiavari. Il rinnovo delle cariche, l'altra sera, ha visto riconfermato anche l'avvocato Evasio Boggiano alla carica di vicepresidente e bibliotecario. Segretario è Vittorio Bertiati. **[f. p.]**

RAPALLO

Allarme topi nelle scuole interpellanza di an-msi

Topi nelle scuole elementari di via Montebello a Rapallo. L'allarme è stato rilanciato dal consigliere comunale missino Vincenzo Gubitosi, dopo che l'operazione di derattizzazione dei giorni scorsi [illegible] ha sortito l'effetto sperato». **[f. p.]**

CHIAVARI

Blitz dei carabinieri contro la prostituzione

Ancora un'operazione per l'eliminazione del fenomeno della prostituzione a Chiavari. L'hanno portata a termine l'altra sera i carabinieri, che hanno fermato [illegible] dozzina di prostitute. Due di queste, straniere, sono [illegible] accompagnate alla Questura di Genova, per essere espulse dall'Italia. **[f. p.]**

[illegible]

Aveto, nuove restrizioni per i cercatori di funghi

Boschi «blindati», quelli del Consorzio volontario Monte Aiona. Per cercarvi funghi si dovrà essere muniti di uno speciale tesserino annuale, che si può acquistare sino al 30 giugno presso la trattoria Remo [illegible] Sopralacroce. **[f. p.]**

E giovedì a Chiavari si parla delle discariche

Confesercenti e Ascom ai ferri corti per la coop

CHIAVARI. Rifiuti, traffico, ipermercato di Carasco. Sono questi gli argomenti principe che stanno facendo discutere Chiavari. Il primo, quello dell'ormai annosa questione dello smaltimento rifiuti in Riviera e dell'inceneritore comprensoriale ha fatto intravedere ieri uno spiraglio verso l'accordo comune: il sindaco di Chiavari, che aveva scelto [illegible] strada dell'autoisolamento, ha infatti convocato per giovedì prossimo una riunione di tutti i sindaci del Tigullio, [illegible] la presenza dell'assessore regionale all'Ambiente Fabio Morchio.

Di traffico e inquinamento stanno invece parlando gli abitanti di via Fiume, l'arteria che collega l'uscita del casello autostradale e la valle di Leivi con il centro,: vogliono l'installazione lungo questa strada di una centralina per il controllo dell'inquinamento atmosferico, perchè esasperati dalla quantità di sostanze nocive emesse dai tubi di scarico delle auto, tantissime, che attraversano ogni giorno il loro quartiere.

Sulla prevista apertura di un ipermercato a Carasco, che ha già visto sindacati e Assoindustriali schierarsi sul fronte del «sì», c'è da registrare una «tirata d'orecchi» pubblica all'indirizzo dell'Ascom - che [illegible]batte l'apertura della grande unità di vendita - da parte del segretario di un'associazione consorella, Luigi Cafferata della Confesercenti Tigullio. Questi accusa l'Ascom [illegible] «facile demagogia» e di aver condotto «un'azione frenetica e convulsa per contrastare l'ipermercato, che ha portato ad un irrigidimento delle varie posizioni, non lasciando più spazio alla mediazione e alla seria programmazione dello sviluppo della rete distributiva». **[f. p.]**

La fortificazione risale all'undicesimo secolo

Santa, mezzo miliardo per il castello sul mare

SANTA MARGHERITA. Il castello sul lungomare di Santa Margherita, davanti a piazza Martiri della Libertà, sarà restaurato per ospitare mostre, concerti, iniziative culturali.

Il progetto è stato inserito nel programma che l'amministrazione comunale di Gianfranco Ferrini ha in programma di realizzare entro quest'anno. Il Comune dovrà quindi provvedere sia [illegible] restauro, sia al trasferimento del Sacrario dedicato ai Caduti che si trova all'interno della struttura.

La rinascita dello spazio del castello come centro culturale della città permetterà di salvare uno dei monumenti-simbolo di Santa Margherita.

Il progetto dovrebbe costare intorno ai duecento milioni per il restauro interno e altrettanti per il trasferimento del Sacrario. Dovranno essere costruiti l'impianto elettrico e i servizi perchè il castello è in stato di abbandono.

La fortificazione era stata costruita intorno all'undicesimo secolo per fronteggiare le invasioni dei saraceni e rappresentava la punta estrema del territorio cittadino. A quell'epoca non esisteva il porto, che fu costruito secoli più tardi da Napoleone Bonaparte.

Il grande fascino del castello viene oggi [illegible] in risalto grazie alla prima opera di rivalutazione della fortificazione: l'illuminazione serale con speciali faretti installati l'anno scorso dal Comune.

Dicono in Comune: «L'amministrazione chiederà un mutuo di circa mezzo miliardo per restaurare il castello. Sarà una sede culturale che affiancherà villa Durazzo e contribuirà al rilancio turistico della città. Il castello ristrutturato diventerà il "gemello" di Rapallo e sarà a disposizione tutto l'anno: un motivo di richiamo in più». **[f. gr.]**

GENOVA

Invitato dagli operai

Violante parla della Liberazione alla Fincantieri

GENOVA. L'ex presidente della commissione antimafia della Camera e ora, parlamentare del pds, vicepresidente a Montecitorio, ha celebrato in anticipo il 25 aprile ieri mattina a Genova parlando ai lavoratori della Fincantieri a Sestri Ponente. Era stato invitato dalle organizzazioni sindacali.

Violante ha detto che «se i morti sono tutti eguali, non possono essere messe sullo stesso piano le idee». Ha aggiunto che «una cosa erano quelli che si battevano per la libertà e un'altra quelli che imponevano i vagoni blindati dei deportati».

In un passaggio finale, il parlamentare ha dichiarato che «oggi, la mafia è il nuovo fascismo, il vero nemico da battere». Violante ha approfittato dell'argomento per difendere l'impiego dei «pentiti» i quali «han[illegible] contribuito a salvare molte vite». **[p. l.]**

SESTRI LEVANTE

Da 5 a 8 miliardi

«Fantolandia» ha aumentato il capitale sociale

SESTRI LEVANTE. Aumento di capitale per la Fantolandia Spa, la società genovese impegnata nella realizzazione di un grande parco divertimenti in Lunigiana, cento miliardi di spesa, quello che doveva nascere a Sestri Levante agli inizi degli Anni Settanta e che fu bocciato definitivamente nell'87 dall'allora giunta in carica a Sestri.

Il capitale sociale passa da 5 miliardi e 820 milioni a [illegible] miliardi e 729 milioni. Lo ha proposto [illegible] consiglio d'amministrazione, presieduto da Enrico Carbone (diventato di recente consigliere della Banca nazionale dell'Agricoltura).

La decisione è stata deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci. Saranno emesse 3.754.445 azioni con valore nomi[illegible] di 775 lire, con diritto d'opzione [illegible] una nuova azione ogni due possedute, con sovrapprezzo di 1550 lire. **[f. p.]**

Pietra contro Loano, ultimo atto

Esposto [illegible] giudici «[illegible] il porto»

PIETRA L.
NOSTRO SERVIZIO

Commercianti, gestori di bagni marini, albergatori, operatori turistici, la giunta leghista, l'opposizione progressista e indipendente al completo: Pietra Ligure non vuole l'ampliamento del porto di [illegible]. La vicenda, all'inizio, sembrava quasi [illegible] querelle da campanile, una meschina guerra per proteggere interessi di bottega: ora è diventata una questione di vita e di morte per l'intera comunità. In pochi giorni Alleanza Democratica, il gruppo di opposizione, ha raccolto oltre tremila firme contro [illegible] porto, ieri è stato consegnato l'ennesimo dossier [illegible] procura della Repubblica di Savona.

Lo scopo è quello di bloccare i lavori e di individuare responsabilità penali [illegible] amministrative della giunta di Loano, responsabile di ignorare sistematicamente le istanze.

Il problema è molto semplice. Gli studi tecnici hanno confermato quello che tutti sapevano: le nuove opere a mare (lo specchio acqueo del porto passerà [illegible] 45 mila a 190 mila metri quadrati) distruggeranno le spiagge a levante di Pietra, al confine [illegible] Loano.

Entro dieci anni l'arenile (salvo costosi piani di ripascimento, tecnicamente molto difficili) rischia la sparizione. Ma non solo gli aspetti ambientali che preoccupano la gente di Pietra Ligure. [illegible] fatto è che i turisti, senza spiagge, a Pietra non verranno più. Ed è questo il fatto decisivo, quello che sta lentamente mobilitando la città, in tutte le sue componenti sociali politiche, al di là delle differenze e delle idee diverse.

Spiega Franco Buscaglia, consigliere di minoranza: «Non non siamo contro il porto, [illegible] progetto che potrebbe rilanciare il turismo [illegible] tutto il comprensorio, e non solo di Loano. Ma "quelli" hanno fatto tutto da soli, non hanno consultato le altre amministrazioni, hanno dato vita a un progetto che se ne infischia di leggi, decreti e circolari. E i danni [illegible] stano a carico di Pietra e Borgio».

Buscaglia dispiega una cartina del litorale. Indica il molo più esterno che dovrebbe raggiungere il passaggio a livello sull'Aurelia e commenta: «Un'opera ciclopica, che supera di trecento metri i limiti imposti dal piano paesaggistico. Possibile che la Regione non intervenga, possibile che la Provincia, che ha competenze diretta, non provveda a bloccare i lavori, possibile che la magistratura savonese, che ha già ricevuto tutta la documentazione necessaria, non faccia assolutamente nulla?».

Il sindaco Daniele Negro [illegible] il vice Giacomo Accame sono da mesi impegnati in un braccio di ferro con [illegible] giunta [illegible] Loano. Ma i lavori proseguono. Buscaglia: «Anche di domenica. Vediamo progredire i cantieri giorno dopo giorno. La "Portobello" deve fermarsi».

A Loano gli echi della dura presa di posizione di partiti e categorie economiche di Pietra arrivano smorzati. Tanto lievi [illegible] indurre il gruppo pds di Loano a una timida interrogazione [illegible] Consiglio sui «grandi» problemi sollevati [illegible] Pietra. Segno che anche a Loano [illegible] fronte del porto è unito [illegible] compatto, [illegible] delle differenze poltiche. Alla fine della storia una delle due fazioni deve soccombere. Ma è l'immagine della Riviera, ancora una volta, a perdere credibilità.

Massimo Numa

Grave episodio di intolleranza razziale in pieno centro, carabinieri sulle tracce dei teppisti

Loano, senegalese aggredito in strada

«Torna a casa, negro» poi l'hanno colpito sotto gli occhi di numerosi testimoni che non sono intervenuti
L'uomo lavora in un albergo, ha riconosciuto il gruppo di ragazzi e ha deciso di denunciarli. Le indagini

La zona dove è avvenuta l'aggressione

LOANO. Intolleranza razziale a Loano. L'altra notte un gruppo di giovani, probabilmente della zona, hanno aggredito a pugni e calci un giovane senegalese. Thian Cheikh Mbawe, 22 anni, domiciliato a Loano [illegible] via Tito Minniti, 4, lavapiatti in un albergo di Pietra, ha riportato ferite guaribili in [illegible] ventina di giorni.

Il giovane è stato medicato giovedì sera alle 22 al pronto soccorso ortopedico [illegible] Santa Corona di Pietra. I medici di turno gli hanno riscontrato, fra l'altro, un trauma cranico, fratture costali e una ferita all'inguine. Non è però stato [illegible]sario ricoverarlo. Per lui, soprattutto, tanta paura. Agli [illegible]fermieri dell'ospedale ha raccontato di essere stato pestato «senza motivo» nella zona a [illegible] di Loano (corso Europa). «Non do fastidio [illegible] nessuno. A Loano la mia posizione è del tutto regolare anche perché ho un lavoro. Qualcuno ha assistito al mio pestaggio [illegible] non ha fatto nulla per aiutarmi. In precedenza avevo già avuto un diverbio [illegible] dei giovani loanesi in piazza Rocca», è una parte del racconto che Thian Cheikh Mbawe ha fatto ai medici dell'ospedale di Pietra.

L'episodio resta comunque molto grave. E' praticamente la prima volta che a Loano, un centro notoriamente tollerante, si registra un fatto del genere. I carabinieri hanno aperto una inchiesta. Ci sarebbero elementi precisi per risalire agli autori dell'aggressione. Il giovane senegalese, prima di essere colpito, è stato insultato. Qualcuno gli avrebbe gridato [illegible] a casa negro». Thian Cheikh Mbawe, ha detto ai carabinieri di essere in grado di riconoscere i [illegible] aggressori. «Li vedo spesso a Loano», ha detto. Per lesioni inferiori ai 20 giorni di prognosi, come in questo caso, è necessaria [illegible] querela di parte. La denuncia sarà presentata contro ignoti ma ci sono concrete possibilità di risalire agli autori del fatto. I carabinieri sono convinti che si tratti di giovani residenti a Loano. «Non ci sono motivi razziali. E' solo l'ennesima bravata», dicono le forze dell'ordine.

Loano da anni convive con numerosi extracomunitari, soprattutto senegalesi e marocchini. Molti di loro hanno trovato un lavoro regolare. [illegible] scorso anno, fra luglio e settembre, [illegible] forze dell'ordine [illegible] effettuato diversi blitz contro i venditori extracomunitari abusivi. Anche a febbraio c'erano stati diversi interventi di carabinieri, vigili urbani, Finanza e polizia. In tutti i casi però i controlli si erano svolti regolarmente. Non ci [illegible] mai stati ritrovamenti ne di sostanze stupefacenti ne di oggetti rubati di valore.

Decine [illegible] extracomunitari, alcuni anche dell'ex Jugoslavia, avevano preso possesso [illegible] alcune ex colonie di Loano che ora sono [illegible] sgomberate. Quest'ultimo episodio rimette un po in discussione il ruolo di località tollerante che Loano aveva voluto [illegible] saputo conquistare in questi anni.

Augusto Rembado

[illegible]

Altri arresti?

Blitz antidroga prime confessioni

ALBENGA. Qualcuno ha confessato, altri hanno negato, altri ancora hanno [illegible] di fare uso di eroina respingendo, però, l'accusa di essere uno spacciato[illegible]: anche ieri mattina il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi ha interrogato i componenti della presunta banda di spacciatori di droga sgominata tra lunedì [illegible] martedì dai carabinieri di Albenga.

Davanti al Gip [illegible] sfilati Carmelo Gattuso, Gaetano Pirino, Claudia Fasola, Marco Saccone e Mario Polizzotti, considerato il capo [illegible] banda.

Al momento tutti e undici gli arrestati restano in carcere. Stando alle poche indiscrezioni ci sarebbe almeno uno dei componenti della banda che si è deciso a collaborare aggiungendo elementi di accusa contro diversi altri arrestati. Nel frattempo si [illegible] chiarendo meglio come sia nata e come sia stata svolta l'inchiesta. Tutto sarebbe partito da due arresti effettuati poco prima di Natale, due pedine minori che, in qualche modo, avrebbero portato ai vertici della banda.

Attraverso intercettazioni telefoniche, pedinamenti, verifiche i carabinieri sono riusciti a ricostruire gran parte dei movimenti degli undici presunti spacciatori. Una serie di tasselli che hanno permesso di arrestare la banda anche se molti dei suoi componenti non avevano, materialmente, eroina al [illegible]mento delle perquisizioni. L'indagine, in ogni caso, è tutt'altro che chiusa.

Proprio dagli esiti degli interrogatori (gli undici verranno ascoltati nuovamente dal pubblico ministero Franco Greco nei prossimi giorni) potranno aversi nuovi sviluppi.

Gli investigatori [illegible] cercando di arrivare ai rifornitori della banda che, probabilmente, faceva i massicci acquisti di eroina che servivano al [illegible]to di Albenga [illegible] Alassio sulle piazze di Genova e Milano.

[s. p.]

Albenga: in località Siglioli di Campochiesa

Campeggio sequestrato [illegible] irregolarità edilizie

ALBENGA. Un campeggio abusivo è stato sequestrato su ordine [illegible] del sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura Emilio Gatti in regione Siglioli ad Albenga. L'area, più di 20 mila metri quadrati, è di proprietà di Alfonso Palermo, [illegible] anni, abitante in regione Miranda, titolare di un'impresa [illegible] costruzioni e del campeggio «Miranda». L'imprenditore aveva ottenuto dal Comune l'autorizzazione ad effettuare lavori finalizzati ad un uso agricolo dell'area.

Che la destinazione fosse diverso lo hanno scoperto [illegible] mattina gli uomini della Guardia forestale che, assieme ai vigili urbani, hanno effettuato un sopralluogo e trovato che nel terreno c'erano una decina di roulotte. I lavori effettuati erano, poi, difformi [illegible] quelli previsti. Il terreno, anziché spianato, ora stato, invece, diviso [illegible] fasce sulle quali erano già [illegible] corso opere di urbanizzazione per dotare le piazzole dei servizi essenziali come l'acqua corrente, gli scarichi fognari, l'energia elettrica. Il tutto senza alcuna autorizzazione edilizia.

L'area è stata subito sequestrata e Palermo è stato denunciato alla magistratura. Il giudice Emilio Gatti è arrivato ad Albenga e ha firmato l'ordine di sequestro. Alfonso Palermo, nei mesi scorsi, aveva presentato in Comune domanda per la creazione [illegible] un campeggio (la zona, secondo il piano regolatore, prevede insediamenti turistici), [illegible] al momento la sua richiesta deve [illegible] passare al vaglio della Commissione edilizia. L'imprenditore sarà interrogato nei prossimi giorni. [s.p.]

L'autopsia sul corpo dell'anziano cancella la tesi di un delitto in famiglia

[illegible] di Pietra, non fu omicidio

Una svolta a 4 mesi dalla morte di Luigi Daolio

PIETRA L. Cadono i primi veli, sulla fine oscura di Luigi Daolio. Uomo mite, lavapiatti per arrotondare la pensione, morto la sera del 19 dicembre [illegible] rannicchiato sul pavimento [illegible] casa. Aveva 64 anni, e il corpo tempestato di lividi all'arrivo in ospedale. Percosse, una gragnuola di colpi, secondo un'ipotesi che lasciò affiorare lo spettro dell'omicidio. Invece no. Ieri, [illegible] medico legale ha sciolto la riserva più attesa, per le indagini del sostituto procuratore Alberto Landolfi: dall'autopsia è emerso che [illegible] sono state le ipotetiche botte a provocare il decesso dell'anziano. Niente calci, niente pugni. Forse soltanto una caduta fatale.

Luigi Daolio aveva 64 anni, l'autopsia ha fornito una spiegazione alla sua morte avvenuta nel '93 per cause che sembravano sospette

La sera dell'incidente, è il figlio di Luigi Daolio, Lorenzo, [illegible] scoprire il cadavere. [illegible] giovane, di 23 anni, racconta agli inquirenti [illegible] aver trascorso il pomeriggio del 19 dicembre a Genova, con la fidanzata. Soltanto alle 20, rientrato a Pietra Ligure, Lorenzo scopre che qualcosa [illegible] tragico è accaduto: il padre giace sul pavimento, [illegible] muove ancora, respira, ma non riesce a parlare. Scatta [illegible] rapida catena di allarmi. Il figlio [illegible] precipita [illegible] chiamare la madre, in parrocchia, la donna chiede un'ambulanza. Alle 21, [illegible] Croce Rossa trasporta il pensionato al pronto soccorso.

E' [illegible] medico [illegible] guardia [illegible] [illegible] le ecchimosi sul corpo dell'anziano. Lorenzo Daolio e la fidan[illegible] vengono ascoltati dal giudi[illegible] Landolfi. Ma l'avvocato del giovane, Enrico Nan, si affretta a smentire le prime ipotesi di [illegible] delitto in famiglia: «Macché violenza, altro che pestaggio, Luigi Daolio era malato. Cadeva, [illegible] reggeva bene sulle gambe».

Ormai, [illegible] soli due giorni dalla morte dell'inoffensivo lavapiatti, la macchina delle congetture è già decollata: vicini di [illegible] e amici della famiglia Daolio raccontano di una tragedia che si consumava da anni tra le pareti di quella casa, teatro di [illegible] sciagura che all'improvviso molti danno per annunciata. Invece no, tutto da rifare. [m. p.]

[illegible]

ALBENGA

Bimbo cade dal lettino trasferita al Gaslini

Chiara Gaggero, 9 mesi, abitante con i genitori a Bastia d'Albenga in vico Chiuso si trova ricoverata in osservazione all'ospedale Gaslini di Genova. La piccola, ieri mattina poco prima [illegible] mezzogiorno, è caduta dal lettino procurandosi un lieve trauma cranico. Le sue condizioni non destano preoccupazioni. [s. p.]

[illegible]

Ieri [illegible] Sant'Ambrogio i funerali di Sibelli

Molti alassini hanno preso parte, ieri pomeriggio alle 16, ai funerali di Giuseppe Sibelli, 80 anni, un tempo titolare di un ditta [illegible] trasporti. Sibelli apparteneva ad [illegible] nota famiglia locale ed era molto conosciuto e stimato. [r. sr.]

[illegible]

Una segheria in fiamme paura nel condominio

Il funzionamento dell'impianto antincendio ha scongiurato che le fiamme, divampate in una segheria ubicata in un magazzino a piano terra di un vasto condominio, si propagassero ai piani superiori. Ci sono comunque stati, in via Sant'Ambrogio, angolo con la via Aurelia, momenti di panico: gli inquilini hanno abbandonato le case riversandosi in strada. [r. sr.]

[illegible]

Usura, Goudino e Montarello per ora restano [illegible] carcere

Antonio Montarello e Vincenzo Goudino, arrestati il mese scorso per una storia di usura, restano in carcere altri quattro mesi. Lo [illegible] deciso il tribunale accogliendo le tesi del pm. [s. p.]

Insieme gestivano una casa di appuntamenti in pieno centro a Ventimiglia

Arrestati coniugi «a luce rossa»

Era lei a fissare incontri e offrire prestazioni

VENTIMIGLIA. Una [illegible] d'appuntamenti in pieno centro è stata scoperta dai carabinieri di Ventimiglia. Le indagini, che hanno rivelato un lato oscuro della città di confine, hanno portato all'arresto di due persone: la presunta prostituta e il suo «padrino», che [illegible] anche suo marito. [illegible] tratta di Monica Calderone, [illegible] anni, nata [illegible] Genova e [illegible] residente in [illegible] Emilio Salgari 491-8, [illegible] di Antonio Matera, 31 anni, nato in provincia di Benevento [illegible] residente [illegible] Rapallo, in [illegible] Bosona 32. Sono stati trovati anche documenti contraffatti [illegible] in bianco e attrezzi per la falsificazione.

I coniugi «a luce rossa» erano domiciliati [illegible] Costa Azzurra, a Villeneuve-Loubet: avevano però trovato un piccolo appartamento a Ventimiglia, dove la moglie esercitava la sua attività [illegible] prostituta. Sulla carta d'identità «procacciatrice di affari», la Calderone aveva in realtà creato un movimentato carnet di clienti, che la andavano a trovare direttamente nella «garçonnière» di via Sottoconvento 15: un monolocale piuttosto squallido, arredato con un lettino, un televisore e pochi mobili, ma ricco [illegible] ogni «optional» per prestazioni sessuali e giochi proibiti di qualsiasi genere. Ogni tipo di perversione, con particolare attenzione al sado-maso, poteva essere soddisfatta. L'appartamento, situato tra il negozio «Sporting Vip» e il maglificio «Linea Azzurra», era diventato mèta [illegible] diversi cittadini con voglie proibite e fin troppo disinibite, spesso al limite dell'immaginabile.

A dimostrare l'intensa attività della Calderone sono state trovate [illegible] trentina di cassette pornografiche, tra le quali alcune «artigianali», [illegible] fotografie istantanee Polaroid con le varie prestazioni possibili, per usarle come catalogo, rigorosamente senza il volto dei protagonisti. E poi ancora vibratori di ogni tipo e misura, frustini e attrezzature varie per esaltare l'animo dei clienti.

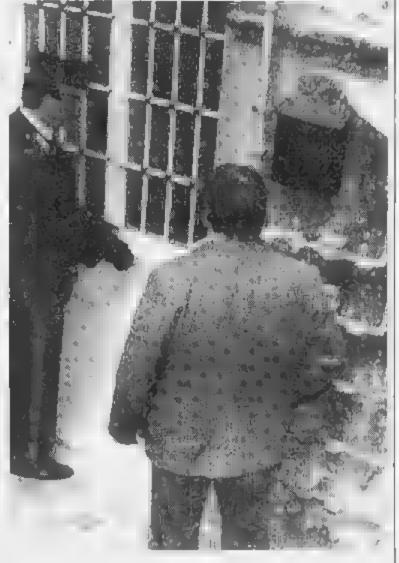
Secondo gli inquirenti la donna esercitava l'attività da qualche mese: grazie ad annunci sui giornali, [illegible] soprattutto [illegible] «passa-parola» nell'ambiente, si era creata un notevole numero di clienti. «Riceveva» dal lunedì al venerdì, [illegible] partire dal tardo pomeriggio, e a volte si creavano piccole code nel cortile [illegible] di persone in attesa del loro turno. Non avvenente, alta 1 metro [illegible] 62, caschetto castano [illegible] qualche [illegible] in più dimostrato, la Calderone [illegible] stata arrestata [illegible] l'altra sera, al termine della sua giornata di lavoro. Sono scattate le manette anche per [illegible] marito, che la era venuta [illegible] prendere con [illegible] sua fiammante Mercedes. Lei deve rispondere di ricettazione [illegible] falsità materiale, mentre per Matera si aggiunge anche favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

A bordo dell'automobile dell'uomo sono stati rinvenuti timbri per la falsificazione di documentazione commerciale, tre cartucce calibro 12 di marca «Beittner» e alcuni dollari falsi. La donna era in possesso di una carta d'identità in bianco, risultata rubata dall'Anagrafe del Comune di Vigolzone, in provincia di Piacenza, e di due patenti palesemente falsificate.

Gli inquirenti ritengono di aver arrestato due grossi personaggi della malavita nazionale, [illegible] non solo. Il loro domicilio in Costa Azzurra ha fatto scattare ulteriori accertamenti per verificare quale fosse l'interesse dell'uomo nella vicina Francia. Per quanto riguarda la prostituzione, si è aperta un'inchiesta per sapere se nel giro fossero coinvolte altre persone [illegible] se i video realizzati venissero commercializzati, forse ad insaputa dei protagonisti. La donna è ora rinchiusa nel carcere di Imperia, Matera al «Santa Tecla» di Sanremo. Sembra che a far scattare [illegible] indagini siano state telefonate anonime di mogli che sospettavano la frequentazione della «garçonnière» da parte dei mariti.

Daniela Borghi

Qui [illegible] le due persone arrestate a Ventimiglia: [illegible] Monica Calderone, [illegible] anni, e il marito Antonio Matera, 31 anni. Nella foto a destra e qui sotto, il blitz dei carabinieri e il materiale pornografico sequestrato

Sadomaso a pagamento e foto hard con i clienti

VENTIMIGLIA. Chi sono i clienti affezionati, amanti soprattutto delle tecniche sadomaso, che ogni sera varcavano la soglia dell'«appartamento del piacere» di via Sottoconvento? La curiosità della gente non ha freno. Già ieri, al diffondersi della notizia del blitz dei carabinieri, nella città di confine si sono cominciate a fare le prime ipotesi. Facoltosi professionisti, intraprendenti commercianti o inappuntabili dirigenti d'azienda? Single [illegible] mariti annoiati da una vita matrimoniale troppo monotona? E' certo [illegible] che chi richiedeva i servizi di «Monique» poteva permettersi di spendere senza troppi problemi. Quanto? Di sicuro non si sa, [illegible] secondo gli investigatori ogni prestazione [illegible] diverse banconote da 100 mila lire.

Manette, fruste, biancheria intima [illegible] pelle nera [illegible] alcuni videotape amatoriali sono solo parte del materiale sequestrato ieri dai carabinieri. Dai cassetti, [illegible] uscite anche fotografie, a decine, [illegible] i clienti ritratti [illegible] pose oscene, durante sedute d'amore a pagamento degne delle [illegible] più spinte della cinematografia hard-core. Ogni sera un appuntamento e qualcuno da soddisfare. E i contatti? Sempre all'interno di [illegible] cerchia ristretta, altamente [illegible] lezionata, o valutata dopo [illegible] primo approccio tramite gli annunci inseriti nelle rubriche «massaggi» di quotidiani e settimanali. E' difficile, comunque, ricostruire la trafila di chiamate [illegible] per un incontro. In questi casi i numeri telefonici risultano infatti tutti «riservati».

E' la presenza di frustini, manette e altri attrezzi per le pratiche sadomaso [illegible] rendere ancora più «piccante» la vicenda legata all'arresto di Monica Caldrone [illegible] Andrea Matera. Stando ai continui blitz delle forze dell'ordine, si deduce che il numero delle case d'appuntamento in Riviera è alto. Luoghi appartati, discreti, dove professioniste della prostituzione e studentesse e casalinghe [illegible] concedono a clienti che non hanno problemi di portafoglio. Le indagini di carabinieri [illegible] polizia portano alla luce, periodicamente, questa realtà legata al mondo dell'eros e vincolata allo squallore della prestazione [illegible] pagamento. Storie [illegible] provincia, etichettate da un verbale dei carabinieri, marchiate dai sor[illegible] maliziosi della gente interessata a saperne di più, tesa a penetrare i segreti di un'«alcova proibita» dove [illegible] rappresentato solo da quello che «non si può chiedere» alla propria moglie o fidanzata. Si parla di «voglie insoddisfatte», anche di depravazione, [illegible] di fatto che i clienti nella [illegible] di [illegible] Sottoconvento non mancavano di certo.

[g. ga.]

Sentiti il capo dei vigili sanitari di Sanremo e l'infermiera dell'ufficio di igiene, entrambi già in carcere

Permessi facili all'Usl, primi interrogatori

Gli accusati negano, ma sarebbero mille le tessere sospette

SANREMO. Primi interrogatori per lo scandalo sui «permessi facili» all'Usl, che avrebbero favorito decine di commercianti e artigiani. Giovanni Veruggio, 59 anni, il capo dei vigili sanitari di Sanremo, nega tutto. Respinge [illegible] fermezza le accuse del sostituto procuratore Paola Calleri. E tenta di spiegare le ragioni che l'hanno indotto ad avallare centinaia di pratiche finite nel mirino degli inquirenti. Il funzionario, difeso dall'avvocato Alessandro Moroni, è rimasto per quasi tre ore nell'ufficio del magistrato. Ieri mattina, è [illegible] sentito in carcere (nelle celle del forte di Santa Tecla) anche dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bra[illegible] Un confronto durato pochi minuti; il tempo necessario [illegible] Veruggio per ribadire la posizione assunta dopo l'arresto scattato all'alba di giovedì, con l'operazione condotta dalla polizia.

Ieri sera, è toccato a Palmira Tomasini, 46 anni, infermiera dell'Ufficio d'igiene con mansioni amministrative, ora rinchiusa nella sezione femminile del carcere di Imperia. La donna, assistita dall'avvocato Paolo Ferrari, è stata interrogata dal sostituto Calleri, che le ha contestato una serie di singoli epis[illegible]. In particolare, sembra che a suo carico sia stata riscontrata l'emissione di almeno quattro falsi tesserini sanitari per l'esercizio di attività commerciali e artigianali.

Inoltre, secondo l'accusa, avrebbe favorito alcuni famigliari nell'iter amministrativo [illegible] diverse pratiche. Vi sarebbe pure una presunta corruzione: la donna avrebbe ricambiato il favore a [illegible] vigile urbano che le avrebbe consentito di evitare di pagare una multa. Palmira Tomasini si sarebbe difesa [illegible] tenacia, respingendo gli addebiti. In particolare avrebbe sostenuto di essere estranea alle «tranche» di inchiesta sulle «autorizzazioni facili» ai negozi finiti nel mirino degli inquirenti. Stamane, comparirà di fronte al gip Bracco.

Gli investigatori perquisiscono gli uffici alla ricerca di documentazione

Lo scandalo era esploso già all'inizio [illegible] febbraio, quando Veruggio [illegible] la Tomasini erano stati raggiunti da informazioni di garanzia per truffa, abuso d'ufficio e falso in atto pubblico. Ma nonostante l'avvio delle indagini, i due erano rimasti [illegible] loro posto, mantenendo le stesse [illegible]. L'altro giorno, [illegible] magistrato ha deciso di far scattare [illegible] manette di fronte [illegible] rischio della reiterazione [illegible] reato e al tentativo di inquinamento delle prove (vi sarebbero parecchie intercettazioni telefoniche [illegible] della coppia di dipendenti dell'Usl).

I rapporti della polizia giudiziaria parlano di un andazzo fuorilegge all'Ufficio Igiene: tessere sanitarie «di comodo» e altri documenti fasulli, di cui avrebbero beneficiato decine [illegible] commercianti e artigiani. Bar, negozi [illegible] ristoranti avrebbero avuto licenze dall'Usl sfuggendo ai necessari controlli. Diversi operatori del settore sarebbero poi stati esentati dal pagamento dei ticket [illegible] dall'effettuazione degli esami clinici previsti per legge.

L'inchiesta spazia in un arco di tempo piuttosto ampio: dall'87 ad oggi. Sette anni di presunta allegra gestione di alcuni servizi dell'Unità sanitaria locale. Le tessere sospette sarebbero un migliaio.

Molti, quindi, i casi presi in esame dagli inquirenti. E non mancherebbero anche gli esempi eclatanti, riferiti soprattutto all'apertura di nuovi locali (in particolare pub e gelaterie), e ai metodi di controllo di quelli esistenti.

[g. mi.]

DUE CONDANNE

Accusati di atti di libidine

Una tranquilla serata tra amici si era trasformata in una notte di violenza. Vittima, una giovane di Vallecrosia, Francesca C., [illegible] anni. Ieri, il tribunale di Sanremo ha condannato due ventimigliesi arrestati dopo la denuncia ai carabinieri. A Rocco Romano, 37 [illegible] anni, difeso dall'avvocato Andrea Rovere, [illegible] stati inflitti cinque anni di reclusione (più l'interdizione perpetua dai pubblici uffici), mentre Gianfranco D'Orsi, 32 anni, assistito dall'avvocato Bruno Di Giovanni, è stato condannato a 2 anni. Romano, che resta in carcere, è stato assolto dall'imputazione di tentata violenza e da quella per la detenzione di sostanze stupefacenti (per difetto di querela e perchè il fatto non sussiste). La doppia condanna si riferisce al solo [illegible] di concorso [illegible] ratto ai fini di libidine. Secondo l'accusa, sostenuta [illegible] pm Marcello Basilico, nella notte tra il 2 e [illegible] 3 [illegible] dello scorso anno, i due avrebbero invitato Francesca C. (assistita dall'avvocato Gianfranco Locuratolo) [illegible] finire una serata nell'abitazione di D'Orsi, a Ventimiglia, dove la ragazza sarebbe stata insultata e avrebbe subito gli atti [illegible] libidine. Il legale della parte offesa, ha prodotto una serie di foto scattate con la Polaroid per [illegible] le lesioni subite dalla giovane [illegible] Vallecrosia, e ha chiesto la liquidazione equitativa del risarcimento dei danni. Il processo si è svolto a porte chiuse.

[g. mi.]

Guida agli appuntamenti del fine settimana nei locali di Genova e della Riviera

Cisterne, un «Ducale» reggae

All'Albatros di Rivarolo suonano le nuove band della scena ligure. Blues al Senhor do Bonfim di Nervi Cantautori al Mascherona Club, musica classica a Sestri Levante e ad Arenzano. Gassman jr. a Loano

GENOVA. Un altro sabato sera pieno di m a Genova e in Riviera.

Al teatro Albatros di **Rivarolo,** alle 21, serata Psyco Club dedicata alla nuova scena artistico genovese con Eczema, Pornogoats, Tatuata, Funky Tranky, Voci Atroci.

Al Senhor do Bonfim di **Nervi,** alle 22,30, serata blues la Morb Blues Band. Canzone d'autore in al Masche- Club Enrico Lisei.

Al reggae è invece riservata la alle Cisterne di **Palazzo Ducale** dove alle 21 è programma l'ultimo appuntamento la rassegna «L'Enciclopedia della Musica». In la Cool Reggae Band.

Di scena questa sera anche musica classica con il concerto del pianista Giampaolo Nuti nella sala dell'Accademia Teresiana di **Arenzano.**

Tornando rock, ma o quello virtuoso e raffinato, da non perdere i Mellow Yellow, questa sera alle 22, 30, **Mister Do,** alla Nunziata.

Folk country sono invece di scena con i Fiat&Finger al music-bar Porto Prego di **Camogli,** mentre il teatro di **Bogliasco,** alle 21, ospita la manifestazione di arte varia (poesia, musica e pittura) «Oltre il Confine», con Giorgio Scaramuzzino e Alessandro Testa. **Sestri Levante** dedica fine settimana alla musica Bach. grande compositore è infatti dedicato il Premio Nazionale in svolgimento al Grand Hotel dei Castelli. Domani sera, alle 21, è in programma un recital della pianista Marcella Crudeli.

Savonese. «Uomini senza donne» è il titolo dello spettacolo teatrale, Alessandro Gas- Gianmarco Tognazzi, programma alle 21 teatro «Domus» di salita del Grillo a **Finale.** E' uno dei tanti appuntamenti by night del Savonese. La serata, nei locali notturni, è soprattutto all'insegna della musica dal vivo.

Appuntamenti live alla Piazzetta degli Artisti **Albenga,** al Movida **Loano,** al Caligola e alla Dolce Vita **Finale** e al Blue Monk Pub di **Ceriale.** Sempre a **Loano** serata rock la partecipazione del gruppo Karamazoo al Kursaal sul lungomare per la rassegna «Take banda». Quest'ultimo propone il grande jazz e blues con il «Paolo Porta e Fabrizio Bosso Quintet».

Soul, blues e rock il «Duo Berry», dalle 22, al Tacchi, dadi e dattori **Stella.** Al bar Tosta sul lungomare di **Albissola Marina,** invece musica dal vivo con il gruppo rock dei «Bull frog». Tutte aperte, dalle 22,30, le discoteche da Varazze ad Andora e in **Val Bormida.**

Imperiese. Alle 21,15, nella sala consiliare del Comune di **Diano Marina,** dell'orchestra sinfonica di Sanremo (brani di Mendelssohn, Stravinsky e Brahms).

A **Imperia,** alle 21,15, concerto di musica indiana tenuto da Krishna Das (Marco Piazza) centro Yoga di via Battisti. I magazzini occupati del Centro ciale Sobhalzo, in via Garessio, ospitano l'esibizione del gruppo «Essenza» (rap, funk e hard rock). Alle 22,30. Alla discoteca Odeon music hall di via Matteotti a **Sanremo,** «Rover party»; in dono, oggetti promozionali messi a disposizione dalla automobilistica. Animazione le «Odeon girls».

[m. b.]

Serata reggae alle Cisterne del Ducale

Weekend a caccia di musei

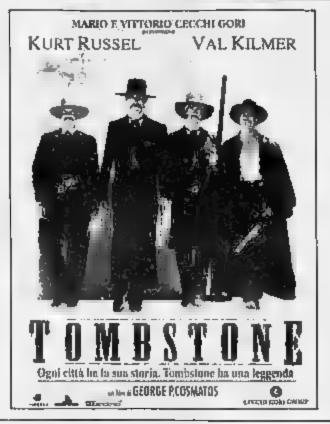
Fotografie sub a Camogli Chiavari, bonsai in mostra

Weekend al museo, da oggi a **Genova.** Su iniziativa dell'Associazione Amici dell'Arte e dei Musei liguri e del Comune, Palazzo Rosso e Palazzo Bianco, il Museo di Sant'Agostino e Villa Grimaldi Fassio saranno aperti sabato pomeriggio e dome- mattina. Per informazioni basta telefonare al n.581.584, dalle 10 alle 12. Nessun preavviso invece per visitare le mostre Spiegelmann, SS e di Giovanni Job a Palazzo Ducale, dalle 10 alle 22.

Molta curiosità a **Rapallo** per la mostra sulle sculture di legno donne a grandezza naturale e quella sull'ardesia di Rudy Biancardi, entrambe nei giardini della Nagge a Rapallo. Per gli appassionati di subacqueo sdue appuntamenti: la mostra fotografica organizzata dal FAI nell'Abbazia San Fruttuoso di **Camogli** e, sempre a Camogli, bagni Lido, primo concorso fotografia subacquea, organizzato dal B&B Diving Club. Sono esposte circa 200 foto. Domenica è programma una proiezione di diapositive, lunedì la premiazione finale. A Palazzo Rocca a **Chiavari,** fino a lunedì, mostra di bonsai.

Savonese. Tradizionale «Fe- delle cantine», da a lunedì pomeriggio, a Tosse frazione di **Noli.** Nelle cantine del centro del paese possibile degustare il vino e altre specialità gastronomiche. Doppio appuntamento con il mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato , solo pomeriggio, e domani, tutto il giorno, in piazza XX Settembre a **Pietra Ligure.**

Imperiese. Per tutta la giornata, in via Vieusseux, all'angolo con i portici, si terrà mostra fotografica sulla Resistenza e saranno esposti libri sulla lotta partigiana. Ad **Arma di Taggia** prendono via, nel borgo marinaro, i festeggiamenti in onore di San Giuseppe. **Sanremo.** Dalle 9 alle 18, a Villa Ormond, 45a edizione della mostra na.

[m. b.]

Piacevole concerto della Giovine Orchestra

Madrigalisti di Praga a S. Maria di Castello

GENOVA. Santa Maria di Castello ha fatto, giovedì sera, da suggestiva cornice al concerto organizzato dalla Giovine Orchestra Genovese e dedicato in prevalenza alla musica sacra della scuola veneziana fra Cinquecento e Seicento.

Protagonisti i «Madrigalisti di Praga» diretti da Pavel Baxa. Gruppo vocale (nove cantanti fra soprani, contralti, tenori e bassi) e strumentale (due violini barocchi, violoncello, clavicembalo o organo), i «Madrigalisti» hanno evidenziato buone qualità tecniche globali, anche se non sempre si è avvertita una omogeneità vocale. Alcune letture, inoltre, hanno suscitato perplessità sul piano delle scelte espressive.

Ad esempio i tre brani (Cantate Domino. Diligam Domine. Deus in nomine Tuo) di Giovanni Gabrieli che hanno aperto la serata. Gabrieli è stato fra gli esponenti principali di quella grande scuola che nell'incontro colorito e spettacolare fra voci e strumenti sperimentò nelle vaste architetture della Basilica di San Marco quello stile concertante destinato a diventare elemento portante del Barocco.

I suggestivi affreschi di Gabrieli sono stati interpretati con respiro cameristico, in uno stile di canto trattenuto e non sempre raffinato. Piacevole la successiva lettura della Sonata a tre op. 1 n.4 di Caldara, che ha consentito di apprezzare le doti del settore strumentale del gruppo. Poi, alcuni dai «Responsoria» di Gesualdo da Venosa. L'interpretazione del gruppo diretto da Baxa è parsa invece priva di mordente, troppo uniforme e lineare.

Più felice la successiva proposta dalla «Selva morale e spirituale», il capolavoro sacro di Monteverdi. L'illustre artista mantovano trapiantato a Venezia, costruisce pagine di commovente eleganza lirica, in cui momenti solistici si alternano sapientemente a costruzioni polifoniche: si cita in particolare «Confitebor tibi Domine» che pone in primo piano il soprano alternato alle altre voci.

[r. l.]

In scena alla Tosse una sequenza di monologhi al fulmicotone

All'Agorà risate in musica

Nicoletta Della Corte e Andrea Liberovici sono i protagonisti di «La cattiva ragazza» Cabaret, teatro e una lunga carrellata musicale affidata al pianista Marco Spiccio

GENOVA. Andrea Liberovici, cantautore, zi cantattore. Bravo. Simpatico. E libero di fare ciò che vuole. Persino di metter su un recital proprio alla vigilia di album - il quarto della sua carriera - che non c'entra nulla, o quasi, con quanto farà nei prossimi mesi. Persino il titolo dello spettacolo - «La cattiva ragazza» gli appartiene. Lo ha cavallerescamente ceduto alla brava Nicoletta Della Corte che apre la serata sul palcoscenico dell'Agorà del Teatro della To.

Ex valletta di «Indietro tutta», la fortunata trasmissione di Renzo Arbore RaiDue e attrice di prosa, Nicoletta presenta monologo scritto da Vittorio Franceschi, una sorta di manifesto, di urlo generazionale contro il mondo che spingerà la cattiva ragazza a compiere un omicidio per poi suicidarsi.

Un testo molto forte, duro che separa nettamente la parte del recital Andrea Liberovici protagonista. Svincolato, co- si diceva, da ogni impegno «promozionale», il cantautore si affida all'amico pianista Marco Spiccio e dimostra come tra musica e teatro ci possa stare anche tanta garbata . Se altri colleghi, anche illustri, avessero il senso dell'humour di Liberovici, la canzone d'autore si sarebbe sbarazzata di tante inutili seriosità e persino l'ormai famoso ammonimento di Edoardo Bennato - sono solo canzonette, appunto - non avrebbe ragione di essere ancora attualissimo.

repertorio di Andrea Liberovici è vasto, ma i tempi ristretti dell'allestimento di questo recital gli concedono di presentare solo pochi brani, tra gli intellettuali e quello sulla difficile storia d'amore tra due attori che doppiano i film pornografici. Quanto basta, munque, a capire che un decen- di intensa attività musicale ci hanno restituito un Andrea Liberovici in piena forma.

Fra qualche settimane Liberovici inizierà a registrare nuovo disco in uno studio di Savona. Stavolta senza condizionamenti da parte dei discografici, come gli hanno promesso i responsabili della Sonora, il management che curerà i prossimi concerti. Andrea Liberovici e Nicoletta Della Corte replicheranno «La cattiva ragazza» ancora stasera, alle 23, dopo «Rumori fuori scena», in cartellone alla sala Aldo Trionfo.

[m. b.]

Andrea Liberovici alla Tosse

TELEVISIONI

Teleregione

9 — **Veronica,** telenovela
12 — **Orologi da polso,** rubrica
13,30 **Italia Cinquestelle**
14 — **Telegiornale**
17 — **Agenzia delle avventure**
18,30 **La posta delle stelle**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Panni sporchi,** sit. com.
20,45 **Dinastia,** film tv
22,30 **Telegiornale**
23,50 **Italia Cinquestelle**
18,30 **Agenda Liguria,** notiziario
19,15 **Tg Liguria,** notiziario
19,50 **Andato al cinema**
20,15 **Agenda Liguria**
20,45 **Sportissimo,** rubrica sportiva
Tg Liguria, notiziario
The bold ones,
22,45 **Motor shop,** rubrica
0,40 **Seventeen sexy shop,** rubrica
1 — **Canale 7 non stop**

Telestar

8 **I Walton,** telefilm
8,15 **Cantoitalia,** rubrica
11,40 **A Sud dei Tropici,** telefilm
14 **Shangai Express,** film
17 **After M.A.S.H.,** telefilm
17,30 **Crazy dance,** rubrica
18,05 **La casa nei boschi,** telefilm
20 **Tg 10,** notiziario
20,30 **Professione poliziotto**
22,30 **Tg 10 flash,** notiziario
23,15 **Super zap,** varietà

Canale 7

11 **Obiettivo gente**
11,30 **Documentario**
The bold ones, telefilm
12,45 **Tg Liguria,** notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,40 **Tg Liguria,** notiziario
14 — **Appuntamento col**
16,30 , telefilm
17 **George,** telefilm
17,45 **Obiettivo gente**

Telenord

9,30 **Tormento d'amore,** telenovela
10 — **The bold ones,** telefilm
11 **Primus,** telefilm
11,30 **Boys and girls,** telefilm
12 — **Canta Italia,** programma musicale
Detective in pantofole, telefilm
13,25 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Crazy dance**
14,15 **Obiettivo gente**
14,30 **Re Artù,** cartoni animati
15 **George,** telefilm
15,30 **Boys and girls,** telefilm
Obiettivo gente
22 **Telegiornale Tn4**
22,30 **Incontro con l'occulto**
23 — **The bold ones,** telefilm
1 — **L'uomo e la città,** documentario
2 — **Canta Italia**

Telegenova

7,30 **Buongiorno compagnia di Cinquestelle**
10 **Un'amica a casa vostra,** rubrica
12 **Orologi da polso in tv,** rubrica
12,30 **Sport**
13 **Superpass,** musicale
13,30 **Ghiaccio neve**
14 — **Due ore di re**
16,30 **Arreda la tua casa**
17 — **Italia Cinquestelle,** televiaggio nelle regioni
17,30 **Il sabato nel villaggio**
18 — **World sport special**
19,10 **A zonzo,** attualità
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **La via del West,** telefilm
20,30 **Dinastia,** film tv
23 — **Due ore di relax**
1,40 **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music,** musicale
14,15 **Tga,** notiziario
14,30 **Junior Tv**
18,30 **ricetta del giorno**
19,20 **Lo sport,** rubrica
19,30 **Tga,** notiziario
19,55 **L'opinione,**
20 — **Match music,** musicale
20,30 **città è selva,** film
22,35 **L'opinione**
22,40 **Tga,** notiziario

Mixer Tv

12 — **The bold** telefilm
12,45 **Beverly Hillbillies,** sit. com.
13,15 **Uomo Tigre,** cartoni
13,45 **Tg Imperia**
14 — **Liguria news**
14,15 **Obiettivo gente**
14,30 **Tenente O'Hara,** telefilm
15 — **I miei quartieri** fatti del giorno
15,30 **Beverly Hillbillies,** sit. com.
16,15 **Dancing Days,** telenovela
17,15 **Una strana coppia di sbirri,** telefilm
Tg Savona
18,40 **Tg Imperia**
18,50 **Tg Genova**
19 — **Il profumo del potere,** miniserie
20 — **Beanny and Cecil,** cartoni animati
20,30 **Le cose buone della vita,** miniserie
21,45 **Scrupoli,** miniserie
22,45 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**
0,15 **Una coppia di sbirri,** telefilm
1,20 **Euromixer non stop**

Euro Mixer Tv

14 **Liguria news**
14,15 **Obiettivo gente,** news
16,30 **Calcio fans,** rubrica
17,15 **F.B.I.,** telefilm
18,50 **Tg Genova,** tg provinciale
20 **Cartoni animati**
22,30 **Liguria news**
23 **Big match**
23,45 **Motor shop**
0,15 **F.B.I.,** telefilm
1,20 **Euromixer non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv,** programmi per ragazzi
11 — **Market**
12 **Week-end morte,** film
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
18 — **Informazione commerciale**
— **Calcio sera,** rotocalco
18,15 **music,** musicale
19,45 **Il giallo e il nero**
20,30 **Vizietto americano,** film
22,15 **Calcio**
22,30 **Punto sera**
23 — **Controsalotto,** rubrica di sport
1 — **Punto sera**
Calcio sera, rotocalco di

Primantenna

Auto settimana
Aggiudicato a...
19,30 **Magazine**
20 — **Supersix motori**
20,30 **Auto della settimana,** informazione e attualità automobilistica
21,30 **La smagliatura,** film Ugo Tognazzi
0,30 **Magazine new**

Telecupole

12 — **Orologi da polso**
14 — **Tg4 - Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Italia Cinquestelle**
17,30 **Agenzia dell'avventura**
19,29 **Informazione regionale**
20,45 **Dinastia,** film tv
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **... e Mosca**

Eventuali errori o variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: la società biancoceleste mai così in basso, la caduta a vite va bloccata a ogni costo

Pro Recco, adesso fuori la grinta

Oggi contro il Brescia occorre tornare alla vittoria

«Liguria Reinassance»: ben avviate la A1 e la A2, decollano la serie B e la serie C, e per la regione-culla della pallanuoto pare iniziare il Risorgimento. Alle spalle i tempi grami, archiviate le effimeri stagioni di trionfi, riportati bilanci ed ambizioni a più giudiziosi parametri, il Savona in A1, Nervi e Bogliasco in A2, il Lavagna in B, dimostrano che si può far bene sfruttando i propri giovani, senza dissanguarsi alla caccia di stranieri e «maghi» delle panchine, a volte in regime di piena autarchia (vedi il Nervi tutto indigeno). Controcorrente purtroppo va solo la Pro Recco, che ha sì iniziato un'opera di risanamento societario e di svecchiamenti nell'organico meritoria, ma che sta ottenendo in cambio risultati francamente poco meno che disastrosi.

Nessuno aveva chiesto mirabilie alla rinnovata formazione biancoceleste: priva di stranieri, priva di uomini di peso ed esperienza se si eccettua Baldineti, [illegible] può certo competere con le più forti Volturno, Roma o Pescara. Avrebbe però potuto competere nell'«altro» torneo, quello dei club che avevano fatto una scelta simile, tipo Brescia, Como, Catania, Canottieri.

Invece i biancocelesti, dopo una partenza confortante e qualche sconfitta onorevole contro le «grandi», qualche successo imprevisto (Ortigia), si sono arenati perdendo un incontro dietro l'altro e in maniera sempre più catastrofica. Tre vittorie, l'ultima delle quali stentatissima ottenuta a Punta S. Anna il 26 febbraio contro il Catania. Poi, in sequenza, sei sconfitte. Le ultime due (contro il Como in casa e contro la Canottieri in trasferta) sono state così umilianti che hanno preoccupato anche i dirigenti più accomodanti.

Vanno [illegible] ai giocatori e al tecnico le giuste attenuanti: per un motivo o per l'altro Ivaldi non ha mai potuto lavorare con la squadra al completo, prima si è infortunato Rainero poi Vio, infine Riccadonna. La mancanza di punizioni (leggi retrocessioni) rende un po' troppo menefreghisti i giovanotti di Ivaldi? Forse. O forse, questa nouvelle vague è meno promettente di quanto si pensasse. La società in questi giorni ha riflettuto sull'argomento, preoccupata dai segnali negativi in arrivo anche dai campionati giovanili: gli Allievi, campioni d'Italia in carica, rischiano di non qualificarsi per le semifinali nazionali, i «Ragazzi» vanno decisamente male nel loro girone regionale. Il presidente Carbone e i suoi collaboratori rischiano insomma di veder vanificato il delicato lavoro di ricostruzione iniziato l'estate [illegible].

Alla Pro Recco restano poche partite per evitare l'onta dell'ultimo posto (una condanna che la società [illegible] ha [illegible] conosciuto negli ultimi trent'anni). E' perciò di vitale importanza battere oggi il Brescia: mancheranno Riccadonna (ernia del disco) e Boldrini, si spera che gli altri facciano finalmente fronte all'emergenza, e ritrovino un po' dell'orgoglio smarrito cammin facendo.

Recco può consolarsi con il lancio di un altro «giovane»: l'arbitro Maggiolo approda in serie A2, nel girone Sud. E' un direttore di gara di cui si dice un gran bene, destinato ad una brillante carriera. A proposito di direttori di gara: facendo un po' di conti si scopre che Ortigia Siracusa (sesta) e Catania (undicesima) sono le società di A1 più tutelate: le loro partite sono dirette più frequentemente delle altre dai migliori arbitri a disposizione, gli «internazionali». Che il designatore-capo sia l'ex arbitro Gervasi, siciliano, è sicuramente un caso...

Danilo Sanguineti

IL PROGRAMMA

Tv di notte da Siracusa

Ecco il programma completo di sabato di pallanuoto.

A1 (17,30). Florentia-Canottieri (Salino e Leone); Recco-Brescia (Punta S. Anna; Gomez e Caputi); Catania-Pescara (Ricci e Auriemma); Posillipo-Como (Scandone; De Meo e Tenenti); Savona-Roma (Merola e Rotunno); Ortigia-Volturno (Melis e Picchetto).

A2 (17,30). Cagliari-Camogli (De Giovanni e Marchisiello); Modena-Bergamo (Pinato e Falcone); Nervi-Bogliasco (Dolci e Cocuzza); Torino '81-Fanfulla (19; Savarese e Violi); Chiavari-Sturla (Grosso e Danovaro).

B [illegible] **(18,30).** Mameli-Quinto (Pisano e Maletti); Sori-Novara (Baroni e Bianchi); A. Doria-Lerici (Nervi 15,30; Meazza e Brasiliano); Arensano-Lavagno (Voltri 16,30; Colombo e Carannante).

C Nord (18,30). Endas-Sori 90 (Lago Figoi); Imperia-Quadrifoglio (19); Rapallo-Nervi '87 (Poggiolino); [illegible] Torino-Aragno (Stadio del Nuoto 18).

Tv e radio. Su Rai 2 differita in «Notte Sport» dopo le 24 per Ortigia-Volturno. Su RadioUno, Alfredo Provenzali si collega dalle 18,30 alle 18,55 con Napoli e Savona. [g. s.]

Mister Ivaldi, a bordo vasca coi suoi giovani, vuole dal Recco una prova d'orgoglio

Volley: spicca Rapallo-Pinerolo

Latte Tigullio sera da leoni?

Campionati nazionali e regionali non si fermano in occasione del lungo «ponte» del 25 aprile: oggi tutti regolarmente in campo, dalla B1 alla D.

Nazionali. In B2 maschile il Chiavari (p. 26) prova ad inseguire il terzo posto affrontando al palasport di Sampierdicanne alle 18 la Fabbrico Reggio Emilia (p. 12). Privo di Dagnino e Minozzi (squalificato) il sestetto di Michelis è comunque in grado di [illegible] ragione dei modesti avversari. Facendo così un favore all'Iranian Loom Cus Genova (14) che combatte a Monte S. Savino (14) una battaglia probabilmente decisiva.

In C1 maschile l'Olympia Voltri (32) insegue il sogno della promozione sul parquet del Piacenza (20), l'Igo Genova (12) cerca di accaparrarsi altri punti salvezza ma contro il Cafarri Reggio Emilia (32) sarà dura.

In B1 femminile il Latte Tigullio Rapallo (28) ospita alla Casa della Gioventù alle 18 la squadra più forte del torneo, il Pinerolo (34): riuscire a sconfiggerla sarebbe un punto d'onore per le biancoblù, [illegible] prive di Piccinich e con Dolmen e Bettini in non perfette condizioni.

In B2 femminile all'Ecologital Rivarolo (20) basterebbe la vittoria sul parquet della Pallavolo Varese (20) per considerarsi al sicuro. In C1 femminile il La Panca Recco (22) sarà l'esecutore della sentenza sul condannato Figurella Genova (10)? La risposta al Lago Figoi, stasera alle 20,30.

Michelis allena il Chiavari

Regionali. In C1 maschile Pro Recco (26)-Leani Ardesie Fontanabuona (10) alle 18 in via Vastato, Volley Chiavari (2)-Vivai Gaggero Lavagna (22) all'Istituto d'Arte alle 21, Don Bosco Genova (18)-Pallavolo Lavagna (14). In C2 femminile Don Bosco Genova (26)-Chiavari 90 (20); Send Italia Lavagna (20)-Brianteo Imperia (18) in via Dante alle 21. In D femminile Masone (10)-Villaggio (6) e Latte Tigullio Rapallo (30)-Italbrokers Genova (24) alla Casa della Gioventù alle 21. [d. s.]

Oggi a Lavagna la scontata finale di ritorno coi monegaschi

Il mondo delle bocce è pronto a esultare con la Chiavarese

Lino Bruzzone, a sinistra nella foto, è uno dei leader della Chiavarese Caudera

CHIAVARI. E' il giorno dell'apoteosi: alle 14 la Chiavarese Caudera inizia al Bocciodromo di Lavagna la sfida con il Club Rochar du Monaco. Con in tasca il successo (10-6) ottenuto in trasferta a Montecarlo sette giorni fa, il sostegno di oltre 500 tifosi, la certezza delle smaglianti condizioni di forma di tutti i suoi assi, segnatamente gli «assi degli assi» Sturla e Bruzzone, la pluritilolata squadra non può fallire l'appuntamento con la Coppa Europa: per la quarta volta consecutiva il club del presidente Stefano Chiappe e del d.t. Antonello Solari si fregerà del titolo di squadra più forte del vecchio Continente (che parlando di bocce significa del mondo). Non si vede come i pur ambiziosi monegaschi che contano su un solo fuoriclasse, Eric Lotto, possano ribaltare il pronostico. L'incontro dovrebbe concludersi attorno alle 18,30-19, seguirà la cerimonia di premiazione. Saranno presenti i vertici della Federbocce e molte autorità politiche della zona. [d. s.]

Alla Settimana dello Sport hanno tenuto banco le gare alla piscina del «Poggiolino»

Il «Giustiniani» nuota nell'oro

La manifestazione riservata agli studenti di Rapallo ha sottolineato il successo di risultati e di pubblico del settore natatorio. Ben 18 vittorie per la scuola media, in luce personaggi come la Aste, Rapezzi e Casareto

RAPALLO. Insieme all'atletica, lo sport a livello individuale che ha richiamato maggior attenzione nell'edizione «maggiorenne» della Settimana dello Sport che si concluderà martedì coi recuperi, è di certo il nuoto.

Per molti motivi, tra cui l'organizzazione perfetta al «Poggiolino», e gli atleti a livello nazionale presenti. Venti prove per le medie, parte del leone per l'Istituto Giustiniani: 18 successi. Ecco i vincitori per stile e categoria (gli «ori» senza indicazione di scuola sono del Giustiniani). [illegible] stile libero: Andrea Canessa (Emiliani), Chiara Canessa, Andrea Pesare e Silvia Pastorino. 50 rana: Davide Cianci, Mirka Stretti, Marco Pagani (Emiliani) e Cristina Cella. 200 misti: Simone Pittaluga e Danila Aste. Ed ecco il primo nome illustre, la Aste, giudicata «Sportivo dell'anno '92», atleta a livello nazionale.

Per pura curiosità statistica, 2'39" netti il tempo impiegato dall'atleta della Rapallo Nuoto. 50 dorso: Alessio Scognamillo, Simona Di Dio, Massimiliano Gorrino e Ilaria Solari. [illegible] farfalla: Claudia Lo Gerfo e Laura Lo Gerfo. Staffetta 4x50: [illegible]-Pesare-Gorrino-Pittaluga nei Ragazzi A; Capriccioli-Lo Gerfo-Ruosi-Parodi nelle Ragazze A; Gnemmi-Scognamillo-Peroni-Iannotti nei Ragazzi B; L. Macchiavello-Pini-Aste-D. Macchiavello nelle Ragazze B.

Scorrendo i risultati delle superiori, si propongono altri protagonisti come Paolo Rapezzi (difensore del Recco pallanuoto), Alessio Casareto e Paola Noziglia. 50 crawl: Paolo Rapezzi (Da Vigo) e Paola Pozzo (Orsoline). [illegible] rana: Matteo Canessa (Emiliani) e Fabrizia Ca[illegible] (Da Vigo); [illegible] misti: Alessio Casareto (Liceti) e Paola Noziglia (idem). 50 dorso: Alessandro Olmo (Liceti) e Michela Valle (Da Vigo). 25 farfalla: Lorena Anghelè (Orsoline). Staffetta 4x50: Mozzi-Selmo-Fiori-Sacco (Emiliani) tra le femmine; Casareto-Macchiavello-Gnecco-Zanforlini del Liceti A tra i maschi. [g. s.]

IL [illegible] DI [illegible]

Basket e volley, ecco tutte le finali

Gli sport di squadra entrano nelle fasi cruciali, e gli impianti della Casa della Gioventù, di via Rizzo, di via Frantini, di via Don Minzoni, fanno registrare il «tutto esaurito». Per basket e pallavolo oggi è giorno di finali. Il «minibasket» ha già la scuola campione: S. Benedetto A ha infatti battuto in finale il Gianelli A 10-8, un solo canestro a far la differenza. Per le medie maschili, titolo agli Emiliani A sul Giustiniani A (35-31). Tra le femmine, Giustiniani A-Gianelli A 46-4. Per il «biennio» superiori, finale oggi alle 11 in via Don Minzoni; a precedere (9,45), ultimo incontro del «triangolare» femminile, Liceti A-Liceti B. Riposa il Da Vigo A. Alle 8, alla Casa della Gioventù, si svolgerà la finale del «triennio» maschile.

Per il volley, ultimi incontri per il «biennio» femminile, che vedeva al via 4 squadre. Da Vigo e Liceti hanno vinto i primi incontri, decisivo lo scontro diretto alle 9,30 in via Rizzo. A precedere (via alle 8,30), Emiliani-Orsoline. Tre sole le squadre iscritte al «biennio» maschile: Da Vigo, Liceti e Ipsia. I primi due istituti hanno vinto i rispettivi incontri: alle 10,30 sempre in via Rizzo la sfida che assegna il successo. Finale pure per il «triennio», momento culminante degli sport di squadra. In passato alla Casa della Gioventù si è registrato qualche tafferuglio: la speranza è che stamani alle 10,30 tutto vada liscio. [g. s.]

Il grande ciclismo sta per tornare sui tremendi tornanti della Bocchetta: gli ex sovietici contro Furlan, Chiappucci & C.

Quanti campioni al «miracolato» Giro dell'Appennino

Lunedì la corsa che appena due mesi fa sembrava non poter essere organizzata

Per fortuna la Bocchetta è sempre là. Il passo appenninico che è il tetto [illegible] [illegible]he l'emblema del Giro dell'Appennino, il nodo gordiano che ogni aspirante vincitore deve sciogliere, ha corso il rischio di essere abbandonato e di non essere, com'è successo altre 54 volte, il teatro all'aperto occupato da decine di migliaia di appassionati accorsi ad incitare, applaudire, fischiare quando è il caso, i campioni impegnati allo spasimo sui suoi terribili tornanti.

Tutto è bene quel che finisce bene: lunedì, festa della Liberazione, si corre il 55° Giro dell'Appennino. Eppure solo due mesi fa pochi sarebbero stati disposti a scommettere sulla possibilità che la corsa [illegible] luogo. L'Unione Sportiva Pontedecimo, società organizzatrice, vedeva nero: cambiato il vento, costretta a muoversi in tempi di congiuntura economica, sciolto il contratto di sponsorizzazione [illegible] l'azienda romana «Flammini Group», non sapeva a chi rivolgersi per l'indispensabile aiuto economico.

La corsa, per tradizione tra le più «spartane» d'Italia, costa pur sempre centinaia di milioni. E c'erano altre nubi all'orizzonte: la scarsa considerazione e l'ancor minore aiuto dell'Uci, la minaccia di esser spostati in un angolo del calendario. Insomma, dopo i contorcimenti dell'ultima stagione, quando l'«Appennino» per trovare un po' di spazio venne organizzato in un giorno feriale, 72 ore prima della partenza del «Giro», l'Us Pontedecimo stufa di belle promesse e [illegible] delusioni minacciava di «saltare un turno», se non di annullar la corsa.

Per fortuna la [illegible] di una delle più antiche e gloriose gare italiane è stata salvata dall'intervento della Regione: il suo patrocinio [illegible] è stato ribadito ieri alla presentazione ha per[illegible] di richiamare un folto plotone di assi e di allestire una lista di partenza da «classica».

Dei grandi mancheranno solo i tre: Miguel Indurain, il numero uno, e Maurizio Fondriest sono assenti giustificati perché alle prese [illegible] malanni di varia natura. Bugno invece non ha attenuanti: l'amletico lombardo forse è stanco per le battaglie nel Nord (oggi [illegible] la Amstel Gold Race), forse non ha avuto gli adeguati «incentivi».

Ma chi è al via fa dimenticare i forfait: sui 209 km del percorso (via da Pontedecimo alle 10, arrivo attorno alle 15,30) sarà un braccio di ferro tra italiani ed ex sovietici. Furlan, Chiappucci, Cassani, Ghirotto, Perini, Della Santa contro Berzin, Poulnikov, Tonkov e il risanato Piotr Ugrumov, guarito dalla frattura alla clavicola, l'unico con Rominger a potersi vantare di metter paura a Sua Maestà Indurain. [d. s.]

Dopo il trionfo alla Milano-Sanremo, Furlan può puntare al Giro dell'Appennino

Verso le ultime sfide

Tengono [illegible] l'Erg, l'Autorighi e la [illegible]

Penultima giornata per la serie C con l'Elah Genova, secondo con 42 punti e ormai certo dello spareggio, stasera alle 21 sul parquet del Gavirate (34). Tutte alle 21, in contemporanea, pure le partite della D maschile. Il match più interessante è in programma a Chiavari fra l'Autorighi (28) e il Riviera Savona (18). Poi Asti (12)-Voghera (22), Alessandria (46)-Alassio (36), Lerici (20)-Imperia (14), Sarzana (30)-Cus Torino (28), Pavia (50)-Acqui (24), Monferrato (30)-Erg (14) e Casale (36)-Valtarese (40). In Promozione maschile, dal 1° al 6° posto, questi gli incontri: Sestri Levante (4)-Athletic (4) alle 21 in via Lombardia; Tigullio (6)-Albenga (6) alle 21,15 in via Roccatagliata; Crdd (8)-Ospedaletti (8) domani alle 17,30 a Spezia. Dal 7° al 10° posto Maramola (2)-Alcione Rapallo (6) alle 20,45 a Pietra; Rivarolo (6)-Spezia 93 (2) domani alle 11 a Ge[illegible] [g. s.]

Casarza, via al torneo

[illegible]: sfida fra la Caperanese e il Camogli

Oggi si gioca un solo anticipo, in Seconda categoria, oltre ai «soliti» di Terza. La capolista Caperanese (p. 43) se non perde festeggia con un turno di anticipo sulla conclusione del torneo la matematica promozione: sua avversaria è Caperana (ore 16,15) e però il Camogli (p. 39), che la segue in classifica, impegnato in un duello coi S. Bartolomeo per arrivare agli spareggi, ed è una delle poche squadre in grado di impegnarla. La giornata è però dedicata soprattutto ai tornei giovanili. A Casarza inizia il 9° Memorial Rivolini organizzato dalla società di Pri[illegible] e [illegible] agli Esordienti. Si gioca sul campo grande, programma della 1a giornata: 14,30 Caperanese-Carlo Grasso; alle 15,30 Casarza-Ceula; alle 16,30 Entella-Samm; alle 17,30 Sesta Godano-Sestri Levante. Domani semifinali e lunedì finali con gli stessi orari della prima giornata. [d. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 23 Aprile 1994 [illegible] 33 — Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il ponte del 25 aprile conferma la tendenza già prevista per quest'estate

In Riviera il «tutto esaurito»

Molti lombardi e piemontesi ma anche stranieri, tedeschi in particolare. Alberghi pieni, difficoltà a trovare posto domenica e lunedì anche nei ristoranti. Traffico intenso, rinforzate le pattuglie. I dati

SANREMO. Turisti fai da te, gite scolastiche, congressisti ed espositori: per il ponte del [illegible] aprile la Riviera registra un nuovo tutto esaurito. Le avanguardie dei «pendolari del sole» sono già arrivate nel tardo pomeriggio di ieri. Obiettivo: un po' di relax, la tintarella primaverile e una prima voglia di vacanza. Il maltempo che ha investito il Nord Italia negli ultimi giorni sembra aver stimolato anche tanti piemontesi e lombardi [illegible] trascorrere il fine settimana [illegible] Liguria. Dall'Azienda di Promo[illegible] turistica di Sanremo gli addetti all'ufficio informazioni [illegible] soddisfatti: «La richiesta negli ultimi giorni è stata continua. Bisogna ammettere che ci sono anche molti gruppi, soprattutto tedeschi, legati a viaggi organizzati ma abbiamo registrato anche decine di telefonate [illegible] semplici turisti. Facendo i debiti scongiuri, c'è aria di ripresa [illegible] tutto l'indotto delle [illegible].

A Sanremo, in realtà, qualche camera libera è ancora possibile trovarla, soprattutto nei grandi alberghi, quelli più prestigiosi, [illegible] diventa difficile trovare posto nei ristoranti per domeni[illegible] [illegible] lunedì. «E' un ponte in grande stile - dicono dall'Hotel Londra di corso Matuzia - speriamo che la primavera inoltrata ci conceda altre repliche». Anche dalla Federalberghi, da sempre «termometro» delle presenze turistiche, non [illegible] lamentele: «Tornano gli italiani - dice [illegible] presidente Dario Valle - e questo è un fattore decisamente positivo. L'importante è offrire alla gente quello che chiede: una città attrezzata, pulita, con manifestazioni di [illegible] certo rilievo e a misure [illegible] turista».

Ieri, si è avuta però una prova tangibile dei primi disagi [illegible] una Sanremo paralizzata dal traffico dovuto all'inaugurazione della mostra canina. Auto bloccate [illegible] ogni strada, tempi [illegible] ingresso in città superiori alla mezz'ora. Ancora [illegible] volta la viabilità è entrata in crisi suscitando una serie [illegible] proteste e polemiche legate all'Aurelia-bis ancora incompleta. Sul fronte del traffico, nell'ambito della prevenzione agli incidenti, [illegible] polizia stradale e i carabinieri hanno incrementato [illegible] [illegible] delle pattuglie in servizio sull'autostrada e sulla statale mentre il pronto intervento è garantito [illegible] [illegible] serie [illegible] staffette [illegible] motocicletta.

[illegible] [illegible] arrivi di questo ponte del [illegible] aprile interessano anche Bordighera, Imperia e Diano

I turisti hanno invaso la Riviera

Marina. Tutta [illegible] Riviera [illegible] prepara quindi ad une tre giorni particolamente intensa [illegible] un esodo verso il [illegible] al quale [illegible] si assisteva [illegible] tempo. E' qui, proprio sul fronte della balneazione, che arrivano altre note dolenti. La Capitaneria [illegible] porto, nonostante le numerose richieste, non ha infatti concesso anticipi all'inizio di stagione fissato per domenica primo maggio; gli stabilimenti rimarranno quindi chiusi e sarà difficile riuscire a trascorrere una giornata [illegible] spiaggia. I metereologi informa[illegible] «Tempo soleggiato oggi e domani e peggioramento delle [illegible] dizioni atmosferiche a partire [illegible] lunedì».

Intanto, arrivano buone notizie per l'immediato futuro. L'Apt [illegible] Sanremo segnala infatti che [illegible] alberghi della città dei fiori [illegible] profila [illegible] nuovo tutto esaurito in occasione del Gran Premio di Formula 1 di Monaco dal 12 al 15 maggio. Ora che il franco francese [illegible] alle stelle i turisti hanno finalmente capito che la Riviera è [illegible] cara e del[illegible] Costa Azzurra?

[illegible]

Shopping, ecco gli orari

Molte deroghe in provincia e i negozi restano aperti

IMPERIA. Anche il ponte del 25 aprile sarà un'occasione per fare shopping nei centri turistici della provincia. Grazie alle deroghe [illegible] delle amministrazioni comunali, molte vetrine potranno rimanere accese anche nei giorni di festa: sarà un modo per tastare il pol[illegible] della situazione, due mesi prima della stagione estiva.

Imperia e Diano. Come era già successo [illegible] domenica di Pasqua, gli amministratori [illegible] capoluogo permettono [illegible] settori [illegible] e C (abbigliamento e generi d'uso) [illegible] restare aperti, mentre nel comparto alimentare le rivendite potranno accogliere i clienti la mattina. Le macellerie saranno invece chiuse, e oggi i fornai prepareranno pane triplo. Per lunedì, la possibilità di rinunciare [illegible] riposo riguarderà soltanto le zone turistiche, che corrispondono ai quartieri marinari: Foce, Prino, Borgo Peri e Marina di Porto.

Osserva Claudio Bondi, segretario dell'Associazione commercianti d'Imperia: «L'anno [illegible] avevamo ampliato l'area turistica [illegible] territorio a Sud dell'autostrada, abbracciando quasi tutta [illegible] città, ma l'esperimento [illegible] aveva avuto successo. Ora siamo quindi tornati alla delimitazio[illegible] [illegible] prima. Speriamo in [illegible] afflusso analogo a quello di Pasqua. Si prevede ch[illegible] almeno in centro numerosi esercizi reste[illegible] aperti».

Le deroghe sono state intanto consentite anche a Diano Marina, sia per domenica che per il 25 aprile.

Sanremo. Negozi e boutiques del centro vestite a festa, pronte ad accogliere gli acquirenti, è il panorama che si presenterà anche a Sanremo. Soprattutto domani, ci sarà la possibilità di far spese con maggiore tranquillità.

Dice Romeo Giacon, presidente dell'Associazione commercianti sanremesi e proprietario [illegible] una rivendita di abbigliamento: «C'è addirittura la possibilità [illegible] prolungare gli orari, ma dubito che in questo caso aderiranno in molti. Nel '93 non [illegible] rinunciato alla chiusura, ma ora [illegible] abbiamo la necessità, considerando l'andamento del mercato. Il sabato prima di Pasqua e il giorno di festa si è lavorato, ma subito dopo le richieste [illegible] calate. Bisogna quindi approfittare di ogni occasione p[illegible] cercare di risollevarci dalla crisi. Gli stessi albergatori hanno richiesto la nostra collaborazione, in vista [illegible] [illegible] rilancio [illegible] turismo in generale». **[e. f.]**

Regolari i treni

E' sospeso lo sciopero dei ferrovieri

SAVONA. I pendolari che usano il [illegible] possono tirare [illegible] sospiro [illegible] sollievo: è stato, infatti, revo[illegible] [illegible] sciopero regionale di ventiquattr'ore indetto in tutto il compartimento [illegible] segreterie sindacali Filt, Fit e Uilt. Lo ha reso noto l'ente Ferrovie.

L'agitazione, che interessava il personale viaggiante, avrebbe dovuto incominciare alle 21 [illegible] questa sera e proseguire fino alle 21 di domani. Ieri, dopo un incontro con la direzione, i sindacalisti regionali hanno deciso [illegible] [illegible] lo sciopero.

Intanto proseguono i lavori sulla linea Ronco Scrivia-Isola del Cantone-Arquata Scrivia. Nelle st[illegible] di Isola d[illegible] Cantone, Pietrabissara e Rigoroso il servizio viaggiatori [illegible] stato sospeso.

Le Ferrovie hanno predispo[illegible] un collegamento mediante bus con le stazioni di Ronco e di Arquata Scrivia. Sono previsti ritardi tra i 5 e 10 minuti per consentire il trasferimento dai bus [illegible] treni. **[c.v.]**

DUE ARRESTI A VENTIMIGLIA

Coniugi gestivano casa squillo

In manette marito e moglie che gestivano una casa di appuntamenti nel centro di Ventimiglia. Lui era il «protettore», lei forniva prestazioni a clienti selezionati. Il blitz dei carabinieri e il sequestro del materiale.

SERVIZIO A PAG.35

Il colpo nel primo pomeriggio, indagini difficili: non hanno lasciato tracce

Imbavagliati e rapinati a Sanremo

Vittime due anziani coniugi che ieri sono stati aggrediti nel loro appartamento da due individui col volto coperto da passamontagna. I malviventi hanno rubato denaro e gioielli. Nella fuga ferito un giardiniere

SANREMO. Minacciati con le pistole, legati e imbavagliati e rapinati di cinque milioni in contanti e di gioielli per un valore di altri tre. E' stato un brutto quarto d'ora quello che hanno vissuto nel primo pomeriggio di ieri due anziani coniugi di Sanremo presi di mira da una coppia di banditi [illegible] [illegible] volto coperto dal passamontagna e pronti a tutto, come in «Arancia Meccanica». Un'altra rapina, l'ennesima nella città dei fiori, questa volta direttamente in un'abitazione privata. Anche [illegible] questo caso, come già successo per l'assalto del [illegible] [illegible] all'agenzia di viaggi «Maristella» [illegible] corso Matuzia, dei responsabili del colpo non c'è traccia, [illegible] riusciti a dileguarsi nel nulla.

Secondo [illegible] ricostruzione curata dai carabinieri i rapinatori sono entrati in azione poco dopo le 13,30 presentandosi nell'ingresso del condominio al numero civico 17 di via [illegible] Settembre, in pieno centro, a pochi passi da piazza Colombo. Una volta nell'androne i due hanno indossato i passamontagna e impugnato le pistole. Dall'interno dello stabile hanno poi raggiunto il giardino del piano rialzato dove, forzando [illegible] porta finestra, sono entrati nell'abitazione di Luigina Manzoni e di suo marito, Giuseppe Motto, rispettivamente di 82 e 84 anni. Gli anziani, sorpresi dall'irruzione, sono [illegible] immobilizzati, legati e imbavagliati.

I rapinatori, a colpo sicuro, hanno subito trovato il contante e i gioielli (quest'ultimi fortunatamente assicurati) e si sono poi accaniti sulla combinazione di una cassaforte a muro che però non sono riusciti ad aprire.

Tutto [illegible] accaduto nel giro di pochi minuti ma al momento della fuga qualcosa non ha funzionato. Quando i due sono ritornati nel giardino sono stati sorpresi dal giardiniere dello stabile, Marco Priola, 57 anni, di Sanremo, [illegible] hanno esistato a tramortirlo colpendolo alla testa con [illegible] calcio della pistola. L'uomo, trasportato all'ospedale, è stato giudicato guaribile in dieci giorni.

L'allarme in via XX Settembre è scattato quando i coniugi Motto [illegible] riusciti a liberarsi. Poi, sono arrivate a sirene spiegate le pattuglie dei carabinieri ma le indagini appaiono fin d'ora difficili. Nessuno ha [illegible] [illegible] volto dei rapinatori mentre è già iniziata la ricerca di [illegible] tuali impronte digitali lasciate dai banditi all'interno dell'abitazione. **[g. ga.]**

L'ingresso della palazzina in via XX Settembre dove sono stati rapinati gli anziani

Vip e mondanità per la fase finale degli Internazionali di tennis, le feste in discoteca: le danze aperte dal Principe Alberto

Monaco, il sorriso di Brooke per la volée più bella

Al Country la Shields amica di Agassi, gli applausi di Deborah Compagnoni

Brooke Shields è a Montecarlo

MONACO. Vip, belle donne, mondanità: Montecarlo non si smentisce. E non potrebbe es[illegible] altrimenti nella settimana degli Open internazionali di tennis, [illegible] delle più intense nella stagione del Principato. Oggi sono in programma le semifinali e domani la finale per l'aggiudicazione del prestigioso trof[illegible]. Intorno all'avvenimento sportivo, oltre al pubblico numeroso, c'è l'immancabile passerella di personaggi: la presenza della splendida Brooke Shields, fidanzata del campione americano André Agassi, è certamente una delle partecipazioni più piacevoli. [illegible] seguito Agassi in allenamento sia a Mentone, domenica scorsa, che [illegible] Country Club, prima del debutto di martedì sera. Purtroppo la bella Brooke non ha potuto gioire, visto che il suo compagno [illegible] stato subito eliminato. E pensare che Agassi a Montecarlo era venuto per vincere.

Nella lista dei personaggi, anche Nicola Pietrangeli [illegible] me a Licia Colò. Tra gli appassionati di tennis anche il principe Alberto di Monaco che, oltre ad applaudire i protagonisti sul campo, ha aperto le danze nella Salle des Etoiles dello Sporting, per la grande [illegible] del tennis, tradizionale appuntamento che fa da cornice al torneo.

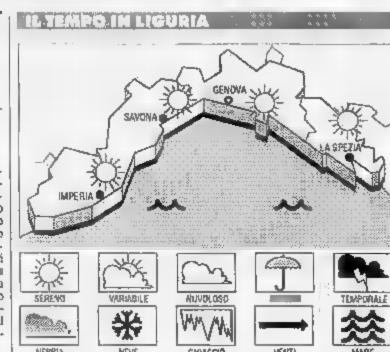
Il commissario tecnico della nostra nazionale, Adriano Panatta, che gode sempre [illegible] grande popolarità, a fatica tiene a bada lo stuolo [illegible] ammiratori che lo segue ovunque. Assiste ai match più importanti e valorizza doti tecniche e progressi di Omar Camporese che lo accompagna a Monaco, anche se in campo [illegible] è potuto scendere.

In tribuna da un paio di giorni applaude e si entusiasma la campionessa dello sci [illegible] Deborah Compagnoni che, tra l'altro, ha fatto amicizia con il principe Alberto nel pranzo [illegible] ieri al Country Club. L'ex campione [illegible] Formula uno Thierry Boutsen [illegible] fra gli assidui frequentatori del torneo; e Lory Del Santo dimostra di gradire il match tra Gaudenzi e Courier.

Se il maltempo ha causato inconvenienti e ritardi nelle prime giornate degli Open, gli appuntamenti mondani rispettano invece [illegible] calendario. Al[illegible] discoteca Jimmy'z grande partecipazione di chi ha voluto tirare fino a tardi, ad esclusione dei giocatori rimasti in corsa p[illegible] [illegible] conquista del titolo, con il pre[illegible] di 235 mila dollari per [illegible] vincitore, oltre ai 3[illegible] punti valevoli per la classifica Atp.

La grande [illegible] [illegible] tennis che [illegible] è svolta l'altra sera allo Sporting, [illegible] mila lire a persona, è stata all'altezza della tradizione. Diventato un appuntamento fisso durante [illegible] torneo, offre uno spettacolo nello spettacolo, sia per [illegible] programma della serata che per la presenza in [illegible] di tante celebrità. E Brooke Shields, sempre affascinante, [illegible] regalato qualcosa in più a questo galà, che ha sofferto solo di qualche assenza importante. Dallo [illegible] Agassi che ha finito di giocare poco dopo le 20 a causa del maltempo e vista la sconfitta [illegible] certo in [illegible] di far festa. [illegible] un altro asso americano della racchetta, Jim Courier, che [illegible] campo è sceso dopo il suo connazionale. Al tavolo del principe sedevano Nicola Pietrangeli [illegible] Licia Colò. L'erede [illegible] [illegible] del Principato, insieme a una graziosa fanciulla, [illegible] poi aperto le danze sulle [illegible] [illegible] «La [illegible]ba». Festa grande però la farà il vincitore di questa edizione degli Open.

Domani le finali, la mattina alle 11,30 con il doppio e dalle 14 in poi con il singolo. Pioggia permettendo, ovviamente. Per assistere agli incontri di oggi per le semifinali e [illegible] domani, il costo dei biglietti va da 250 a 450 franchi. Da segnalare, tra le novità, [illegible] servizio dei treni navetta messi a disposizione dalle Ferrovie francesi che, eccezionalmente, effettuano fermate a 500 metri dal Country Club.

Andrea Munari

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Ten[illegible] per domani e lunedì:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 70%, vento Sud Est 10 km/h, mare leggermente mosso, cielo po[illegible] nuvoloso, pressione barometri[illegible] 1013 [illegible] (in aumento).

[illegible] IERI

Genova	max 17	min 10
Savona	max 16	min 12
Imperia	max 16	min 12

UN ANNO [illegible]
[illegible]: 17; min: 11. Temp. del mare 16.

Il **Sole** sorge alle 6,32 e tramonta alle 20,20. La **Luna** tramonta alle 4,48 e sorge alle 17,43 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

A 90 mila persone è stato inviato l'estratto conto, più pensionati nel capoluogo

Imperia, l'Inps cerca ancora sede

Tramontato il progetto di trasferire gli sportelli nell'ex caserma Crespi, l'Istituto resta sempre frazionato. I futuri pensionati si devono rivolgere negli uffici di viale Rimembranze. Un numero verde

IMPERIA. Quasi novantamila futuri pensionati, cinquantamila solo [illegible] Imperia entro pochi anni. C'è già chi ha ricevuto gli estratti conto dell'Inps. Altri lo riceveranno nei prossimi giorni. Il termine dell'operazione, che serve a migliorare e omogeneizzare [illegible] sistema previdenziale, è previsto per la fine di giugno. Coloro che vogliono avere [illegible] quadro completo della loro situazione contributiva, in vista del vitalizio, cominciano già ad affollare gli uffici Inps di Porto Maurizio.

Difficile districarsi nel dedalo di sedi distaccate. L'istituto [illegible] ha in viale Matteotti, in piazza Roma, in via Siffredi. Quando [illegible] sarà l'accorpamento? Forse mai, perché a Imperia è semplice dividere, quasi impossibile unificare. Caduta ormai l'ipotesi di trasferimento in massa nell'ex caserma Crespi [illegible] in via Acquarone. L'ufficio giusto [illegible] in viale Rimembranze [illegible]: qui ogni assicurato può fare il punto della situazione, verificare il suo passato professionale, scoprire se vi [illegible] errori o lacune.

Gli addetti [illegible] quattro, la metà di quanto prevederebbe la pianta organica. Ma fanno i miracoli, anche perché devono spesso scartabellare tra migliaia di pratiche, spulciare negli archivi. Viene in loro aiuto l'informatica e lo spirito di abnegazione. Spesso si formano

A Imperia i pensionati sono in crescita, presto raggiungeranno quota [illegible] mila

lunghe code. Ogni giorno, arrivano in media [illegible] persone. Per ognuna ci vuole un quarto d'ora circa, a meno che non saltino fuori degli imprevisti, un [illegible] sbagliato, un periodo [illegible] tempo lavorativo che [illegible] risulta e per [illegible] quale bisogna procurarsi nuova documentazione «In questo [illegible] è possibile prendere appuntamento, componendo il [illegible] verde 167.813.061, la chiamata è gratuita», precisa la responsabile dei rapporti con [illegible] pubblico, Anna Rita Ascheri.

In genere, gli orari vengono rispettati. Se si fissa un incontro per le nove del mattino, [illegible] quell'ora si viene ricevuti. Però [illegible] si possono chiedere informazioni incollandosi alla cornetta. «L'abbiamo escluso. All'altro capo del filo potrebbe esserci qualche consulente finanziario abusivo che, spacciandosi per utente, cerca [illegible] ottenere i dati che gli servono. Poi al cliente fa pagare [illegible] parcelle. Da noi il servizio non [illegible]a nulla».

Pochi però, finora, rispetto [illegible] numero di modelli prestampati spediti in tutta la provincia, [illegible] sono rivolti agli sportelli Inps. Sono pervenute infatti solo 514 richieste di variazioni contributive e 1136 di rettifica dei dati anagrafici. «Non vorrei che la gente avesse preso la cosa sotto gamba, pensasse che l'estratto sia [illegible] solita bolletta da tenere nel cassetto», osserva Gerardo D'Amato, a capo del reparto che gestisce le posizioni assicurative. «Chi [illegible] prossimo alla pensione [illegible] deve farsi avanti per verificare la [illegible] posizione. Sono questioni importanti. Sa cosa succede altrimenti? Che ci si accor[illegible] delle anomalie in ritardo e così poi [illegible] devo faticare [illegible] più per compiere gli accertamenti».

Le iniziative dell'Inps [illegible] finalizzate ad accelerare i tempi per ottenere la pensione. Fi[illegible] ad oggi, prima di vedersi consegnare la prima [illegible] della liquidazione bisognava aspettare diversi mesi. Quando l'obiettivo di riorganizzare l'intero apparato contributivo sarà raggiunto, si potrà attendere un paio di settimane, non [illegible] più. [illegible] occorre collaborazione. «Non vorrei che la gente avesse sottovalutato la cosa», ripete D'amato. Quattromila imperiesi risultano irreperibili e non hanno ancora ricevuto i moduli. **[m. v.]**

Anagrafe

Tutti in coda ma con ordine

IMPERIA. Un apparecchio «regolacode», per evitare affollamenti [illegible]li sportelli dell'anagrafe, oltre a litigi e parolacce tra quelli che sono in fila, e che vorrebbero passare prima di altri. Lo strumento, che già [illegible] in funzione in alcuni enti pubblici (e all'ufficio estratto conto dell'Inps è attivo da tempo), costerà al Comune d'Imperia un milione e trecentomila lire [illegible].

Il meccanismo che regola l'afflusso agli sportelli è semplice: ogni utente preleva un biglietto numerato da un apposito distributore. Si avvicina all'impiegato, per richiedere certificati oppure per avere informazioni, solamente quando la cifra indicata nel tagliando corrisponde [illegible] quella che compare [illegible] un display luminoso. Anche all'Unità sanitaria locale que[illegible] sistema è stato adottato [illegible] successo.

Ma [illegible] è una novità. Questo tipo di meccanismo lo hanno introdotto per primi i grandi magazzini. **[m. v.]**

DALLA CITTA'

PISCINA

Conto alla rovescia per l'inaugurazione

Sta per essere aperta al pubblico la nuova piscina in località San Lazzaro, [illegible] Imperia. La Giunta municipale ha affidato l'incarico del collaudo tecnico e statico dell'impianto, un passo fondamentale in vista dell'inaugurazione. Se ne occuperà l'ingegner Giuseppe Anselmo. **[e. f.]**

[illegible]

La manifestazione «Vivi il Verde»

Oggi e domani, ai Giardini della Pace di San Bartolomeo, prende il via [illegible] seconda edizione della manifestazione «Vivi il verde», promossa dal Comune in collaborazione con floricoltori [illegible] vivaisti locali. Partecipa una decina di espositori. **[e. f.]**

[illegible]A

Caso del Grottino, scarcerati i gestori

Il Tribunale della libertà ha raccolto l'istanza degli avvocati Varaldo [illegible] Agnese, difensori di Massimo Salamini, 37 anni, e Anna Raccagno, di 33, arrestati il febbraio scorso con l'accusa [illegible] vendere droga nel loro locale, il «Grottino», vicino [illegible] frazione imperiese di Moltedo. La coppia [illegible] stata scarcerata dal momento che le indagini preliminari sono praticamente concluse ed è stato emesso [illegible] decreto di rinvio a giudizio. L'udienza davanti al gip si terrà l'11 maggio. **[m. v.]**

[illegible]

Concessioni, legge regionale sui contributi

[illegible] Commissario [illegible] Governo ha sottoscritto, dandole legittimità giuridica, la legge regionale che riguarda i contributi per le concessioni edilizie. La normativa riporta l'ammontare dei contributi per le partiche pendenti di condono edilizio alla data [illegible] presentazione della domanda, evitando così un aumento del 65 per cento. Il provvedimento è stato preso dopo che il Comune di Imperia aveva sollecitato l'abolizione del ritocco previsto dalla legge del 24 aprile '93. Commenta [illegible] vice sindaco Antonio Di Marco: «E' una scelta giusta. In materia di oneri e tasse è impensabile applicare la retroattività della norme, come [illegible] stato prospettato». **[e. f.]**

[illegible]

I vigili del fuoco aiutano i bimbi bosniaci

Anche i mezzi [illegible]ei vigili del fuoco vengono in aiuto dei cinquanta bimbi bosniaci ospiti a Imperia. In mancanza di altri veicoli, un pullman fornito dai pompieri viene utilizzato su permesso della prefettura per trasportare i ragazzi fino al plesso di largo Ghiglia (a mezzogiorno di servono della mensa delle scuole). Il gruppo di bimbi provenienti dalla ex Jugoslavia, accompagnato da quattro insegnanti, resterà nel capoluogo fino al 10 giugno. **[m. v.]**

L'inchiesta sui titoli scoperti è partita da una denuncia

Sequestrati dai carabinieri quaranta milioni in assegni

IMPERIA. Come il gioco delle scatole cinesi. Dentro una truffa un'altra truffa. La Procura della Repubblica d'Imperia sta indagando su una serie di raggiri, commessi da imbroglioni ai danni di altre persone che probabilmente prima erano complici, poi sono diventate vittime.

Per il momento, c'è soltanto una denuncia per emissione di assegni a vuoto, ma presto l'inchiesta potrebbe estendersi e comprendere reati più pesanti. Nelle mani del sostituto Giacomo Moraglia sono finiti assegni scoperti per circa quaranta milioni, che i carabinieri hanno sequestrato a Mario P., già noto alle forze dell'ordine, e che alloggia in una pensione.

L'uomo è [illegible] denunciato. Quei titoli di credito erano pronti a invadere gli esercizi commerciali, ma pare che ne fossero stati messi in circolazione molti altri. Qualcuno [illegible] ha ricevuti, [illegible] subito ha cercato di disfarsene. Non è escluso che tutto facesse parte del gioco. Tra le persone su [illegible] i carabinieri della Stazione stanno compiendo accerta-

Assegni e truffe: indagini dei carabinieri

menti, anche un odontotecnico che ha lo studio in città, e che sarebbe in gravi difficoltà finanziarie. Era d'accordo [illegible] Mario P.? In questo caso, il professionista avrebbe sfruttato la sua ancor buona reputazione per spacciare gli assegni senza destare sospetti. A chi naturalmente non era a conoscenza dei suoi problemi economici. Ma pure lui potrebbe essere stato [illegible] sua volta un bersaglio dei malviventi.

L'episodio non fa che dimostrare quanto il fenomeno delle truffe interessi il capoluogo. In pretura, a Imperia, i processi per questo tipo di reato sono nume[illegible]. Centinaia ogni [illegible]. A volte gli imbroglioni si denunciano a vicenda. Per depistare [illegible] indagini, o per confondere le idee alle vittime. Un [illegible] esemplare: un imprenditore di Milano aveva venduto alcuni appartamenti al titolare di una finanziaria del capoluogo poi fallita, per ottenere un mutuo, col patto però di rientrare in possesso degli alloggi non appena avesse ottenuto il finanziamento. Ha perso appartamenti e soldi (oltre un miliardo). Il presunto truffatore, denunciato alla Procura, ha dato la colpa a un secondo personaggio, anch'egli molto noto, entrato nell'affare [illegible] un secondo momento. Non si è potuto dimostrare la complicità dei due. L'esposto dell'imprenditore [illegible] ha avuto effetto. **[m. v.]**

E' disperato: «Con pochi tavoli il bar non lavora», il sindaco «Troveremo una soluzione»

«Mi toccate il dehors? E io lo brucio»

Esercente di S. Bartolomeo contesta la nuova legge

S. BARTOLOMEO AL MARE. Minaccia di bruciare l'arredo del suo dehor se [illegible] riavrà dal sindaco la concessione per sistemare sulla passeggiata a mare di San Bartolomeo i 50 tavolini del suo ristorante.

Antony Palliser, titolare del Bar ristorante l'Ancora, in Lungomare delle Nazioni, [illegible] disperato. Negli anni scorsi nessuno aveva mai obiettato sulla [illegible] richiesta di concessione di suolo pubblico. [illegible] potuto quindi esercitare la [illegible] attività senza problemi.

Ora per colpa di una nuova legge che disciplina diversamente la materia e del nuovo codice della strada sono nati condizionamenti che il sindaco Rosanna Brun e il comandante dei vigili urbani, Marco Luffarelli, non hanno potuto ignora[illegible].

Così L'area concessa è stata ridimensionata e i 50 tavoli [illegible] ristorante situati sul suolo pubblico [illegible] diventati 16. Di più in quel perimetro non ce [illegible] stanno.

Dice Palliser: «Significa che sono rovinato, che dovrò chiudere bottega. Ma prima voglio fare una protesta eclatante. Il [illegible] aprile brucerò sulla passeggiata [illegible] [illegible] tutto l'arredo del mio dehor. Speriamo che serva per richiamare l'attenzione di chi fa le leggi e di chi le deve applicare».

Per il restringimento delle aree in concessione protesta anche il titolare del bar «La Lanterna», situata sul lungomare.

Dice Sergio Travel: «Prima abbiamo sopportato le tasse sempre più pesanti e adesso dobbiamo subire le concessioni ridotte. Alla fine chi paga è sempre il lavoratore serio e più impegnato. Davvero non c'è giustizia».

Il comandante dei vigili urbani, Marco Luffarelli spiega: «Purtroppo il dehors dell'Ancora è in un posto strategico. Davanti al suo esercizio deve poter transitare qualsiesi mezzo di soccorso perché non esistono altri passaggi che portano al mare. Verificheremo con maggior attenzione se il dehor pos[illegible] essere sistemato diversamente».

Anche il sindaco, sembra disposta [illegible] venire incontro alle situazioni disperate. Dice Rosan[illegible] Brun: «Ovviamente siamo dispiaciuti di quanto sta uccadendo. Ma il provedimento non è definitivo. Da un primo esame la situazione [illegible]brava senza alternative, invece si sta aprendo, forse uno spiraglio che in qualche modo potrebbe rimediare la situazione. Si potrebbe eliminare [illegible] parcheggio per moto [illegible] concedere l'area richie[illegible] al posto dello stesso parcheggio».

Angelo Basso

DIANO [illegible]

Chiosco della discordia

Polemiche per la nascita di un chiosco bar sulla spiaggia libera compresa tra i «bagni Scogliera» e i «Delfino due». Del problema forse verrà investito anche il Consiglio comunale. Tra i contrari all'autorizzazione c'è anche Candida Ferrari: «La decisione del Comune [illegible] concedere una licenza sul litorale non è ammissibile. Il [illegible] locale costituisce un concorrente in più per gli altri chioschi già esistenti di proprietà del Comune e poi perchè [illegible] questi casi è necessario effettuare [illegible] specie di concorso?». Replica l'assessore, Elio Novaro: «Ci siamo limitati ad accettare una proposta conveniente. L'interessato assicura la pulizia della spiaggia, il servizio di salvataggio in mare e l'installazione [illegible] due docce e dei servizi igienici. In passato tutti hanno potuto constatare la sporcizia che esisteva sulla superaffollata spiaggetta [illegible] la mancanza dei servizi. Ora con questo intervento il problema è risolto». **[a. b.]**

IL TACCUINO [illegible]

LETTERE [illegible]NALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

Ma l'entroterra ha bisogno d'aiuto

Abito [illegible] Perinaldo e da anni mi domando come mai non si riesca [illegible] rilanciare dal punto di vista economico l'entroterra della Riviera.

Credo che l'abbandono dei paesi e la perdita graduale dell'artigianato sia un grande peccato perchè in questo modo si perdono le tradizioni del Ponente e la sua storia millenaria.

Mi chiedo quindi come mai la Provincia non abbia ancora destinato fondi per aiutare gli imprenditori che operano sulle montagne delle Alpi Marittime favorendo non solamente le manifestazioni legate al [illegible]rismo ma anche altri tipi di attività.

Sono inoltre dell'idea che una seria opera di rilancio sia legata al miglioramento della viabilità e in proposito stento a credere che non si [illegible] provveduto almeno a dotare l'entroterra di una segnaletica chiara che informi anche sulle attrazioni delle diverse zone.

Lettera firmata, Sanremo

Ora ammalarsi sembra un lusso

Una riflessione legata alla Sanità e alle sue contraddizioni. In questi giorni sono andato alla Saub per ritirare i risultati di alcune analisi di routine e ho avuto modo di riflettere sull'inadeguatezza [illegible] sitema sanitario.

Davanti a me [illegible] fila c'era un ragazzo con non aveva diritto all'esenzione del ticket e per un semplice esame ha dovuto pagare ben cento mila lire. Mi sembra un sistema sbagliato e troppo penalizzante.

E' assurdo che, per limiti di età scelti a caso, senza tenere il minimo conto del reddito oppure delle reali esigenze dell'assistito in questione, [illegible] finisca per caricare i cittadini di spese che invece dovrebbero essere evitate. Sembra proprio che essere malati sia diventato un lusso. ne abbiamo purtroppo esempi di continuo.

Antonio Nicolella, Imperia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264 533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve [illegible] Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono 30.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. [illegible]
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486 000
Taggia: telefono 45 385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351 175 - 250.722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che [illegible] la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Capovilla*, p. Doria [illegible], tel. 23 591
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini* [illegible] Col. Aprosio 462, [illegible].
Camporosso: *Manassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.
Diano Marina: *Scotti*, [illegible] Garibaldi 16 tel. 495 092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206 133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, c. Ponzoni 70, tel. 36 209.
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, [illegible] Bado 42, [illegible] 485.754
Santo Stefano [illegible] Mare: *Nuvoloni*, [illegible]za Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Matutia*, [illegible] Matteotti 85, [illegible] 531.960.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43 058.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour [illegible] tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.025

[illegible] MEDICA
Imperia [illegible]corso: tel. (0183) 290.777
Badalucco: telefono 40.100
Bordighera: telefono 291.035
Ventimiglia: telefono 356.735
Guardia Odontoiatrica: tel. (0183) 61 906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telef. 115; **Imperia:** telef. 20.224; **Sanremo:** telef. [illegible]; **Ventimiglia:** telef. 357.473.

[illegible] CIVILE

22 [illegible]

NATI. [illegible] Imperia: Laura Montanaro.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Sanremo [illegible] approvato la [illegible] tratti [illegible] spiagge libere, da affidare a privati, per [illegible] spesa complessiva di [illegible] milioni. L'ufficio contratti ha indetto la gara d'appalto per l'esecuzione degli interventi di manutenzione. Il termine per [illegible] presentazione delle domande scadono il 30 aprile: i lavori [illegible] quindi inizio entro una quindicina di giorni. Intanto, alla [illegible] circoscrizione sanremese, che comprende [illegible] zona di San Martino, è stato rinnovato il Consiglio direttivo. E' [illegible] eletto presidente Oronzo Ciquera, mentre i suoi vice sono Giorgio Quilici e Filadelfio Mondello. Co[illegible] segretario è stato scelto Claudio Moni.

[illegible]

Dieci anni fa
Caterina (Rina) Gasciarini vedova Giordano
ci ha lasciati. Il figlio **Franco** con la moglie **Clelia**, le nipoti **Antonella**, **Simonetta**, **Silvia**, **Monica** La ricordano con tanto affetto, nostalgia. Invitano tutti gli amici ad una Messa domenica 24 aprile, ore 10, chiesa di San Romolo. Chiedono a chi non potesse intervenire di ricordarla con una preghiera.
Taggia, 23 aprile [illegible]

GLI [illegible]

IMPERIA

Vernissage al Rondò

Oggi, alle 18, presso la galleria Rondò di piazza Dante, [illegible] Oneglia, s'inaugura [illegible] mostra dedicata [illegible] Giuliana de Angeli, un'artista che ha partecipato a decine di mostre in prestigiosi atelier di Roma, Lisbona, Londra, Montreal. Il vernissage è previsto per [illegible] [illegible]. L'esposizione proseguirà fino al 1° maggio, dalle 10,30 alle 12 e dalle 16 alle 19. **[o. f.]**

DIANO CASTELLO

La Fiera di San Nicolò

Sono aperte le adesioni alla Fiera di San Nicolò, un mercatino dedicato agli artigiani e ai floricoltori che si terrà a Diano Castello il 7 e 8 maggio. Maggiori informazioni si possono ricevere all'Ufficio Manifestazioni del Comune dalle 9 alle 12 (tel. 495.430). **[a. f.]**

IMPERIA

Un aiuto ai pensionati

Ogni martedì e giovedì, dalle 15,30 alle 17,30, il Centro «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano, a Imperia, mette [illegible] disposizione un servizio di segretariato sociale per il disbrigo di pratiche previdenziali e pensionistiche. Una volta la settimana,m è inoltre presente un geriatra. **[e. f.]**

[illegible]

Conferenza al Don Orione

Appuntamento alle 15,30 con il ciclo di conferenze sull'orientamento universitario promosso nella sala «Don Bosco» del centro culturale «Tempi Nuovi». Oggi: ingegneria, architettura, informatica, matematica, fisica ed economia e commercio. **[g. ga.]**

GRASSE

Profumi artigianali [illegible] mostra

Ha aperto i battenti a Grasse, in Provenza, il nuovo museo dei profumi. Le sale sono aperte al pubblico dalle 9 alle 12 e dalle [illegible] alle 19. **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA

Con il Cai all'Elba

E' in programma oggi la partenza della gita organizzata dal Cai di Ventimiglia con destinazione l'isola d'Elba. La comitiva farà ritorno in Riviera domani sera. **[g. ga.]**

Insieme gestivano una casa di appuntamenti in pieno centro a Ventimiglia

Arrestati [illegible] «a luce rossa»

Era lei a fissare incontri e offrire prestazioni

VENTIMIGLIA. Una casa d'appuntamenti in pieno centro è stata scoperta dai carabinieri di Ventimiglia. Le indagini, che hanno rivelato un lato [illegible] della città di confine, hanno portato all'arresto di due persone: la presunta prostituta [illegible] il suo «padrino», che era anche suo marito. Si tratta di Monica Calderone, [illegible] anni, nata a Ge[illegible] e ivi residente in via Emilio Salgari 491-8, [illegible] Antonio Matera, 31 anni, nato [illegible] provincia di Benevento ma residente [illegible] Rapallo, in via Bosena 32. Sono [illegible] trovati anche documenti contraffatti e in bian[illegible] e attrezzi per la falsificazione.

I coniugi [illegible] luce rossa» erano domiciliati in Costa Azzurra, a Villeneuve-Loubet: [illegible] però trovato un piccolo appartamento a Ventimiglia, dove la moglie esercitava la sua attività di prostituta. Sulla carta d'identità «procacciatrice di affari», la Calderone [illegible] in realtà creato un movimentato carnet di clienti, che la andavano a trovare direttamente nella «garçonnière» di via Sottoconvento 16: un monolocale piuttosto squallido, arredato con un lettino, [illegible] televisore [illegible] pochi mobili, ma ricco di ogni «optional» per prestazioni sessuali e giochi proibiti di qualsiasi genere. Ogni tipo di perversione, [illegible] particolare attenzione al sado-maso, poteva [illegible] soddisfatta. L'appartamento, situato tra il negozio «Sporting Vip» [illegible] il maglificio «Linea Azzurra», era diventato mèta di diversi cittadini con voglie proibite [illegible] fin troppo disinibite, spesso [illegible] limite dell'immaginabile.

A dimostrare l'intensa attività della Calderone sono state trovate una trentina di cassette pornografiche, tra le quali alcune «artigianali», [illegible] fotografie istantanee Polaroid con le varie prestazioni possibili, per usarle come catalogo, rigorosamente [illegible] volto dei protagonisti. E poi ancora vibratori di ogni tipo e [illegible] frustini [illegible] attrezzature varie per esaltare l'animo dei clienti.

Secondo gli inquirenti la donna esercitava l'attività da qualche [illegible]: grazie ad annunci sui giornali, ma soprattutto [illegible] «passa-parola» nell'ambiente, si era creata un notevole numero di clienti. «Riceveva» dal lunedì al venerdì, a partire dal tardo pomeriggio, e [illegible] volte [illegible] piccole code nel cortile di persone in attesa [illegible] loro turno. Non avvenente, alta 1 metro e 62, caschetto castano [illegible] qualche [illegible] in più dimostrato, la Calderone è stata arrestata l'altra sera, al termine della sua giornata di lavoro. Sono scattate le manette anche per [illegible] marito, che la era venuta a prendere con la [illegible] fiammante Mercedes. Lei d[illegible] rispondere di ricettazione e falsità materiale, mentre per Matera si aggiunge anche favoreggiamento e sfruttamento della prostitu[illegible].

A bordo dell'automobile dell'uomo [illegible] stati rinvenuti timbri per la falsificazione [illegible] documentazione commerciale, tre cartucce calibro 12 di marca «Reittner» [illegible] alcuni dollari falsi. La donna era in possesso di una carta d'identità in bianco, risultata rubata dall'Anagrafe del Comune [illegible] Vigolzone, in provincia di Piacenza, e di due patenti palesemente falsificate.

Gli inquirenti ritengono di aver arrestato due grossi personaggi della malavita nazionale, ma non solo. [illegible] loro domicilio in Costa Azzurra ha fatto scattare ulteriori accertamenti per verificare quale fosse l'interesse dell'uomo nella vicina Francia. Per quanto riguarda la prostituzione, si è aperta un'inchie[illegible] per sapere se nel giro f[illegible]ro coinvolte altre persone e se i video realizzati venissero [illegible]mercializzati, forse ad insaputa [illegible] protagonisti. La donna è ora rinchiusa nel carcere di Impe[illegible] Matera al «Santa Tecla» [illegible] Sanremo. Sembra che a far scattare le indagini siano state telefonate anonime di mogli che sospettavano la frequentazione della «garçonnière» da parte [illegible] mariti.

Daniela [illegible]

Qui sopra le due persone [illegible] a Ventimiglia: [illegible] Monica Calderone, 29 anni, e il marito Antonio Matera, 31 anni. Nelle foto a destra e qui [illegible] il blitz dei carabinieri e il materiale pornografico [illegible]

Sadomaso a pagamento e foto hard con i clienti

VENTIMIGLIA. Chi sono i clienti affezionati, amanti [illegible]prattutto delle tecniche sadomaso, che [illegible] varcavano la soglia dell'«appartamento [illegible] piacere» [illegible] via Sottoconvento? La curiosità della gente non ha freno. Già ieri, [illegible] diffondersi della notizia [illegible] blitz dei carabinieri, nella città di confine [illegible] cominciato a fare le prime ipotesi. Facoltosi professionisti, intraprendenti [illegible]mercianti o inappuntabili dirigenti d'azienda? Single o mariti annoiati da [illegible] vita matrimoniale troppo monotona? E' certo che chi richiedeva i servizi [illegible] «Monique» poteva permettersi di spendere senza troppi problemi. Quanto? Di sicuro non si sa, [illegible] secondo gli investigatori ogni prestazione costava diver[illegible] banconote da 100 mila lire.

Manette, frusta, biancheria intima di pelle [illegible] e alcuni videotape amatoriali sono solo parte del materiale sequestrato ieri dai carabinieri. Dai cassetti, sono uscite anche fotografie, a decine, con i clienti ritratti in pose oscene, durante sedute d'amore [illegible] pagamento degne delle scene più spinte della cinematografia hard-core. Ogni sera un appuntamento e qualcuno da soddisfare. E i contatti? Sempre all'interno di [illegible] cerchia ristretta, altamente selezionata, o valutata dopo un primo approccio tramite gli annunci inseriti nelle rubriche «massaggi» di quotidiani [illegible] settimanali. E' difficile, comunque, ricostruire la trafila di chiamate necessario per [illegible] incontro. In questi casi i numeri telefonici risultano infatti tutti «riservati».

E' la presenza di frustini, manette e altri attrezzi per le pratiche sadomaso a rendere ancora più «piccante» la vicenda legata all'arresto di Monica Caldrone e Andrea Matera. Stando [illegible] continui blitz delle forze dell'ordine, [illegible] deduce che il numero delle [illegible] d'appuntamento in Riviera [illegible] alto. Luoghi appartati, discreti, dove professioniste della prostituzione [illegible] studentesse e casalinghe si concedono a clienti che [illegible] hanno problemi di portafoglio. Le indagini di carabinieri e polizia portano alla luce, periodicamente, questa realtà legata al mondo dell'eros e vincolata allo squallore della prestazione a pagamento. Storie di provincia, etichettate da [illegible] verbale dei carabinieri, marchiate dai sorrisi maliziosi della gente interessata a saperne [illegible] più, [illegible] a penetrare i segreti [illegible] un'«alcova proibita» dove il piacere è rappresentato solo da quello che «non si può chiedere» alla propria moglie [illegible] fidanzata. Si parla di «voglie insoddisfatte», anche di depravazione, ma [illegible] di fatto che i clienti nella [illegible] di via Sottoconvento non mancavano di certo. [g. ga.]

Sentiti il capo dei vigili sanitari di Sanremo e l'infermiera dell'ufficio di igiene, entrambi già in carcere

Permessi facili all'Usl, primi interrogatori

Gli accusati negano, ma sarebbero mille le tessere sospette

SANREMO. Primi interrogatori per lo scandalo sui «permessi facili» all'Usl, che avrebbero favorito decine [illegible] commercianti [illegible] artigiani. Giovanni Veruggio, [illegible] anni, il capo dei vigili sanitari di Sanremo, nega tutto. Respinge con fermezza le accuse del sostituto procuratore Paola Calleri. E tenta [illegible] spiegare le ragioni che l'hanno indotto ad avallare centinaia di pratiche finite nel mirino degli inquirenti. Il funzionario, dif[illegible] dall'avvocato Alessandro Moroni, è rimasto per quasi tre [illegible] nell'ufficio del magistrato. Ieri mattina, è stato sentito in carcere (nelle celle del forte [illegible] Santa Tecla) anche dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. Un confronto durato pochi minuti: il tempo [illegible]rio a Veruggio per ribadire la posizione assunta dopo l'arresto scattato all'alba di giovedì, con l'operazione condotta dalla polizia.

Ieri sera, è toccato a Palmira Tomasini, 46 anni, infermiera dell'Ufficio d'igiene con mansioni amministrative, [illegible] rinchiusa nella sezione femminile del carcere di Imperia. La donna, assistita dall'avvocato Paola Ferrari, [illegible] stata interrogata dal sostituto Calleri, che le ha contestato [illegible] serie di singoli episodi. In particolare, sembra che a suo [illegible] sia [illegible] riscontrata l'emissione di almeno quattro falsi tesserini sanitari per l'esercizio di attività commerciali e artigianali.

Inoltre, secondo l'accusa, avrebbe favorito alcuni familiari nell'iter amministrativo di diverse pratiche. Vi sarebbe pure una presunta corruzione: la donna avrebbe ricambiato il favore a un vigile urbano che le avrebbe consentito di evitare di pagare una multa. Palmira Tomasini [illegible] sarebbe difesa con tenacia, respingendo gli addebiti. In particolare avrebbe sostenuto di essere estranea alla «tranche» di inchiesta sulle «autorizzazioni facili» ai negozi finiti nel mirino degli inquirenti. Stamane, comparirà di fronte al gip Bracco.

Gli investigatori perquisiscono gli uffici alla ricerca di documentazione

Lo scandalo era esploso già all'inizio [illegible] febbraio, quando Veruggio e la Tomasini erano stati raggiunti da informazioni di garanzia per truffa, abuso d'ufficio e falso in atto pubbli[illegible]. Ma nonostante l'avvio delle indagini, i due erano rimasti al loro posto, mantenendo le stesse mansioni. L'altro giorno, il magistrato ha deciso di far scattare le manette di fronte [illegible] rischio della reiterazione [illegible] reato e al tentativo di inquinamento delle prove (vi sarebbero parecchie intercettazioni telefoniche [illegible] carico della coppia di dipendenti dell'Usl).

I rapporti della polizia giudiziaria parlano [illegible] un andazzo fuorilegge all'Ufficio Igiene: tessere sanitarie «di comodo» [illegible] altri documenti fasulli, di cui avrebbero beneficiato decine di commercianti [illegible] artigiani. Bar, negozi e ristoranti avrebbero avuto licenze dall'Usl sfuggendo ai necessari controlli. Diversi operatori del settore sarebbero poi stati esentati dal pagamento dei ticket e dall'effettuazione degli esami clinici provi[illegible] per legge.

L'inchiesta spazia in [illegible] arco [illegible] tempo piuttosto ampio: dall'87 ad oggi. Sette anni di presunta allegra gestione di alcuni servizi dell'Unità sanitaria locale. Le tessere sospette [illegible]rebbero un migliaio.

Molti, quindi, i casi presi in esame dagli inquirenti. E non mancherebbero anche gli esempi eclatanti, riferiti soprattutto all'apertura di nuovi locali (in particolare pub e gelaterie), e ai metodi [illegible] controllo di quelli esistenti. [g. mi.]

[illegible]

Accusati di atti di libidine

Una tranquilla serata tra amici si era trasformata in una notte di violenza. Vittima, una giovane di Vallecrosia, Francesca C., 31 anni. Ieri, il tribunale di Sanremo ha condannato due ventimigliesi arrestati dopo la denuncia ai carabinieri. A Rocco Romano, 37 anni, difeso dall'avvocato Andrea Rovere, sono stati inflitti cinque anni di reclusione (più l'interdizione perpetua dai pubblici uffici), mentre Gianfranco D'Orsi, [illegible] anni, assistito dall'avvocato Bruno Di Giovanni, è stato condannato a 2 anni. Romano, che resta in carcere, è stato assolto dall'imputazione di tentata violenza [illegible] da quella per la detenzione di sostanze stupefacenti (per difetto di querela e perché il fatto non sussiste). La doppia condanna si riferisce al solo reato di concorso in ratto ai fini di libidine. Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Marcello Basilico, nella notte tra [illegible] 2 e il 3 marzo dello [illegible] anno, i due avrebbero invitato Francesca C. (assistita dall'avvocato Gianfranco Locuratolo) a finire [illegible] serata nell'abitazione di D'Orsi, [illegible] Ventimiglia, dove la ragazza sarebbe stata insultata e avrebbe subito gli atti di libidine. Il legale della parte offesa, ha prodotto una [illegible] di foto scattate [illegible] la Polaroid per mostrare le lesioni subite dalla giovane di Vallecrosia, e ha chiesto la liquidazione equitativa del risarcimento dei danni. Il processo si è svolto a porte chiuse. [g. mi.]

LA CITTA' VUOLE SICUREZZA

Un piano per arginare l'escalation della microcriminalità: ecco le proposte

«Più controlli anti-teppismo»

Il Comune di Sanremo chiede maggiore sicurezza per turisti e residenti soprattutto durante le ore notturne. Un incontro tra il vicequestore e l'assessore Lupi: «Occorre formare squadre interforze»

SANREMO. Più controlli nelle ore notturne, per frenare il teppismo e arginare il dilagare dei furti, nella città della provincia con il maggior indice di microcriminalità, e un pensierino alla folkloristica presenza, in futuro, dei carabinieri a cavallo per le vie del centro. Come a Milano e Roma. E' l'obiettivo dell'amministrazione comunale per l'operazione «estate sicura», avviata ieri mattina con l'incontro tra l'assessore alla Sicurezza sociale, Marco Lupi, e il vicequestore Aurelio Ravenna, dirigente del commissariato di Sanremo. Il primo di una serie di colloqui sull'impostazione di un piano per garantire più ampi margini di tutela per turisti e residenti.

«Ho chiesto al vicequestore un impegno maggiore della polizia, nei limiti del possibile, per rendere Sanremo più sicura soprattutto durante la stagione estiva, quando la popolazione aumenta fino a raddoppiare», spiega Lupi, che nei prossimi giorni s'incontrerà con il capitano dei carabinieri Mario Perdichizzi e quello della Guardia di finanza Francesco Raffo.

Aggiunge: «Ho riscontrato molta collaborazione, anche se esistono problemi di organico difficilmente superabili, se non attraverso un'ampia collaborazione interforze, compreso il corpo di polizia municipale. In sostanza, i pattugliamenti notturni potrebbero essere fatti da squadre che comprendano vigili e poliziotti, oppure finanzieri e carabinieri e così via. In questo modo si riuscirebbero a colmare le lacune più evidenti sul fronte del personale disponibile per i servizi aggiuntivi, e si offrirebbe alla gente un'immagine positiva, quel senso di protezione che oggi manca soprattutto al calare del sole».

Il Comune nelle vie del centro vorrebbe anche i carabinieri a cavallo

Fra l'altro, il commissariato attende l'arrivo di otto nuovi agenti, dopo i sei giunti nelle scorse settimane in seguito alle insistenze del sindacato di polizia e all'interessamento del questore Minerva.

E' l'escalation di furti, scippi, rapine ed episodi di teppismo a preoccupare sia l'amministrazione di Palazzo Bellevue che le forze dell'ordine. E con l'arrivo della bella stagione, che porterà un'ondata di turisti in Riviera, i casi e le denunce sono destinate ad aumentare, per un fatto «fisiologico» e statistico. «Ci stiamo battendo per creare un presidio fisso in piazza Colombo: una roulotte, un camper, con poliziotti e carabinieri pronti a intervenire in caso di necessità, oppure sempre disponibili a raccogliere le segnalazioni della gente», sottolinea Lupi.

La segreta ambizione della giunta leghista è quella di copiare Montecarlo. Il primo passo è già stato compiuto con l'operazione «telecamere in strada»: una ventina di spie elettroniche da sistemare nei punti nevralgici della città, collegate con monitor che saranno installati al comando vigili. Per controllare il traffico e fungere da deterrente contro spacciatori di droga e maleintenzionati. Nei giorni scorsi è stato avviato l'iter dell'appalto.

«Facendo da punto di riferimento per le forze dell'ordine, vorremmo riuscire ad offrire lo stesso senso di sicurezza che si avverte girando per il Principato, anche se ci rendiamo conto di differenze e difficoltà esistenti», dice l'assessore. Che non si ferma qui: «Presto avrò un incontro con il prefetto per chiedere ufficialmente l'istituzione di un posto di polizia alla stazione ferroviaria. Un servizio indispensabile». E i carabinieri a cavallo? «Per ora è solo un sogno».

Gianni Micaletto

Nasce la scuola estiva

Iniziativa di Comune e Cif per le mamme lavoratrici

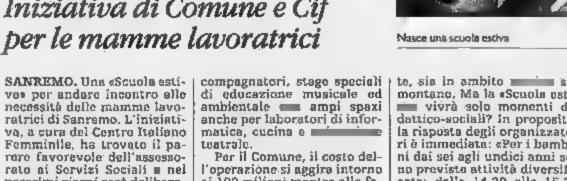
Nasce una scuola estiva

SANREMO. Una «Scuola estiva» per andare incontro alle necessità delle mamme lavoratrici di Sanremo. L'iniziativa, a cura del Centro Italiano Femminile, ha trovato il parere favorevole dell'assessorato ai Servizi Sociali e nei prossimi giorni sarà deliberata dalla giunta. L'obiettivo dell'operazione è quello di garantire, nei mesi di luglio e agosto, un servizio didattico educativo ai bambini di età compresa fra i tre e gli undici anni: momenti di aggregazione da vivere con giornate sulla spiaggia o alle ex colonie di San Romolo. «Per la prima volta non ci troviamo di fronte ad un semplice servizio di baby-sitter - dice l'assessore Marco Lupi - ma ad un servizio nuovo, finalizzato a dare un aiuto ai genitori che lavorano e per offrire anche momenti di aggregazione e studio».

Insomma, una vera «Scuola estiva» con insegnanti, accompagnatori, stage speciali di educazione musicale ed ambientale con ampi spazi anche per laboratori di informatica, cucina e [illegible] teatrale.

Per il Comune, il costo dell'operazione si aggira intorno ai 100 milioni mentre alle famiglie, che saranno divise secondo le rispettive fasce di reddito, verrà chiesto un contributo mensile che raggiungerà un massimo di 350 mila lire. I posti a disposizione sono un centinaio e le adesioni si riceveranno nei prossimi giorni direttamente l'Ufficio Scuola di palazzo Bellevue. «Visto che gli asili nido funzionano tutto l'anno - continua Lupi - abbiamo pensato di andare incontro a quelle famiglie che hanno bambini piccoli».

Nel programma presentato dal Cif si parla chiaramente di attività di socializzazione graduale, giochi di movimento ed educazione all'ambiente, sia in ambito [illegible] sia montano. Ma la «Scuola estiva» vivrà solo momenti didattico-sociali? In proposito, la risposta degli organizzatori è immediata: «Per i bambini dai sei agli undici anni sono previste attività diversificate: dalle 14,30 alle 15,30 compiti delle vacanze attribuiti dalle diverse scuole di appartenenza; dalle 15,30 alle 16, merenda; dalle 16 alle 18 laboratori di animazione».

Un'ulteriore novità è rappresentata dalla presenza dei «Gruppi di incontro con i genitori» ideati nell'ambito della «Scuola estiva» per discutere le problematiche educative e psicologiche inerenti l'educazione dei propri figli. L'appuntamento è fissato per una volta la settimana, dalle 16 alle 18, con la collaborazione di esperti dell'«Ancora» e del Centro sociale giovanile di Sanremo. Per il via alle iscrizioni si attende solo la delibera della giunta. [g. ga.]

Furto in pieno centro ai danni del negozio «Ferrolegnomarket» di Raffaele Canessa

Derubano ex sindaco: arrestati

Operazione lampo dei carabinieri in piazza Colombo: bloccati due giovani dopo il furto di elettrodomestici Nascondevano sotto i giubbotti phon, ferri da stiro e un aspirapolvere. Ieri il processo per direttissima

SANREMO. E' stato sventato dall'intervento dei carabinieri il furto con destrezza architettato l'altra sera da una coppia di giovani ai danni del negozio «Ferrolegnomarket», di proprietà dell'ex sindaco di Sanremo, Raffaele Canessa. Le manette sono scattate per Roberto Campari, 23 anni, nato ad Albenga e residente a Riva Ligure, ed Elisa Signorelli, 33 anni, abitante a Sanremo. I due sono stati fermati in pieno centro e trovati in possesso di alcuni elettrodomestici che, come hanno accertato in un secondo tempo i militari, erano stati sottratti pochi minuti prima proprio dagli scaffali del ferramenta di Canessa, in pieno centro.

«Un arresto a tempo di record - ha commentato l'ex primo cittadino -. Devo fare i miei complimenti a chi è riuscito a bloccare subito i responsabili».

La ricostruzione del furto è venuta a galla ieri mattina, in pretura, nel corso della direttissima. L'altra sera, Roberto Campari ed Elisa Signorelli erano entrati al «Ferrolegnomarket» confondendosi tra altri clienti, e mentre Campari ne era uscito dopo pochi minuti con un aspirapolvere sotto il braccio, la ragazza aveva nascosto all'interno del giubbotto un phon e un ferro da stiro facendo poi la coda alla cassa e pagando regolarmente una confezione di candele mangiafumo. I carabinieri, in pattuglia nelle vicinanze di piazza Colombo, per la segnalazione di alcuni furti avvenuti nella zona, hanno subito notato il fare sospetto della coppia, immediatamente bloccata. I due non sono stati in grado di fornire lo scontrino fiscale e un controllo sul numero di inventario scritto sul codice a barre della merce ha permesso di scoprire il furto.

Le [illegible] per Roberto Campari, 23 anni di Riva Ligure ed Elisa Signorelli, 33 di Sanremo. Ieri sono stati condannati a due mesi

Il pretore Vittorio Spirito (pm Luca Fucini) li ha condannati a 2 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa. Mentre Roberto Campari, incensurato, ha beneficiato della sospensione condizionale della pena, ad Elisa Signorelli sono stati accordati gli arresti domiciliari per motivi di salute. [g. ga.]

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Estorsione per l'hashish condannati due giovani

Si è chiusa ieri, con un patteggiamento davanti al gup Bracco, la vicenda dell'estorsione legata al pagamento di una fornitura di hashish tra adolescenti. Un anno e otto mesi è la sentenza [illegible] nei confronti di Christian Negro e Raffaele Civile, entrambi di 21 anni, di Sanremo, difesi rispettivamente dagli avvocati Natale De Francisci e Alessandro Mager. Il giudice ha [illegible] totale di [illegible] [g. ga.]

[illegible]

Casa della Lavagna Servizi pagati tutti gli stipendi

Pagati gli stipendi [illegible] Lupi [illegible] dipendenti della «Lavagna Servizi», la cooperativa che ha in appalto l'assistenza domiciliare agli anziani. L'esponente di giunta, che il 13 aprile aveva minacciato la revoca dell'appalto, ha constatato che i lavoratori hanno ricevuto i salari arretrati. [g. ga.]

MANIFESTAZIONE

Navi militari in porto per il raduno dei reduci

I cacciamine «Gaeta», della Marina Militare italiana, e «Persee», appartenente a quella francese, sono da ieri all'ormeggio nel porto in occasione del raduno transfrontaliero delle Associazioni marinare di reduci. Il programma di oggi prevede alle 18,30 la presentazione della banda della Marina Militare in piazza Colombo seguita alle 20,30 da un concerto al teatro «Ariston». [g. ga.]

PROTESTA

Una polemica sulla mostra degli strumenti di tortura

L'Istituto di Diritto Umanitario protesta per essere stato sfrattato da Villa Ormond dove è stata allestita la mostra di strumenti di tortura. Una lettera del presidente Genesio al sindaco segnala che l'incontro in programma oggi è stato trasferito all'hotel Londra perchè, a parte l'indisponibilità della sala, «il tema stesso della mostra indurrebbe a valutazioni negative i membri del Consiglio». [g. ga.]

Domani le riprese

[illegible] in uno special [illegible] la Germania

SANREMO. Erio Tripodi sarà protagonista dello «Sonntags Konzert», una trasmissione molto seguita in Germania, che quest'anno sarà interamente realizzata a Sanremo e trasmessa dalla rete televisiva «ZDF». «Via libera attraverso l'Europa» è il tema del programma, che darà spazio ad interpreti del Paese che quest'anno ospita l'importante concerto. Domani, a Portosole, a partire dalle 11, verranno effettuate le riprese televisive. L'ingresso è libero. Erio canterà un brano scritto da lui, «Una spiaggia deserta»: una parte delle riprese è già stata effettuata sul suo Treno della Musica di Vallecrosia. Saranno ospiti anche il tenore Giovanni Gu[illegible], la banda folkloristica «Canta e Sciuscia», il gruppo «Interfolk», il quintetto Malipiero, il coro della Valle Ceriana, Lidia Biolcati, Reddy Bobbio e la sua orchestra. Presentano Christine Maier e Wolfang Bindor. [d. bo.]

ESPOSIZIONE

A Villa Ormond

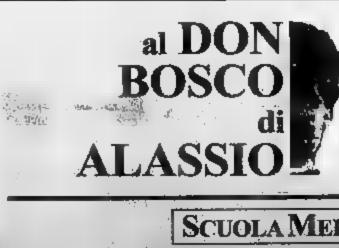
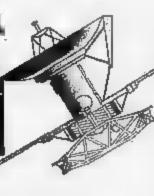
E Serena [illegible] i [illegible] più [illegible]

Uno dei cani premiati lo scorso anno

SANREMO. Giornata di premiazioni ufficiali per la 25a edizione dell'«Esposizione Internazionale Canina» allestita nei giardini di Villa Ormond. Le madrine per l'assegnazione delle coccarde ai vincitori (ore 16) sono la principessa Antoinette di Monaco e l'attrice Serena Grandi. [g. ga.]

Indagini su Mesina

[illegible] un giallo il «progetto» del rapimento

SANREMO. Proseguono le indagini dei carabinieri e Procura per fare piena luce sull'ipotesi di un rapimento a Sanremo che sarebbe stato progettato dall'ergastolano Graziano Mesina e da due presunti complici genovesi, prima dell'arresto avvenuto ad Asti nel luglio scorso. Secondo alcune indiscrezioni, l'ex «re del Supramonte» avrebbe avuto come obiettivo l'amante di un alto dirigente del casinò in [illegible] negli anni scorsi. Ieri, si attendevano nuove rivelazioni dall'udienza preliminare che si è svolta ad Asti. Ma Mesina ha preferito non presentarsi davanti al gup, che l'ha rinviato a giudizio per il 2 giugno (assieme ai presunti complici) con l'accusa di detenzione di armi da guerra. Intanto, ha preso corpo un'altra voce: quella di un piano dello stesso bandito sardo per sequestrare la moglie del telefinanziere Giorgio Mendella. [g. mi.]

Fra i due club di Ventimiglia

Forza Italia, lite per i candidati

VENTIMIGLIA. Dopo la Lega Nord e il pds, anche Forza Italia è vittima [illegible] una bufera all'in[illegible] del movimento in vista delle elezioni amministrative del 12 giugno? Secondo alcune insistenti voci [illegible] corridoio sembra proprio di sì. Sembra che a causare i problemi all'interno del gruppo siano le pressioni, [illegible] quanto pare troppo pesanti, da parte dei delegati politici che, dall'esterno, hanno avuto l'incarico di gestire i rapporti in vista della scadenza elettorale.

Sembra che i due club, riunitisi, abbiano presentato una lista in buona parte bocciata dai delegati esterni. Si parla con insistenza anche di un accordo con Alleanza nazionale e Lega Nord, ma per ora nulla di ufficiale. Anche a Bordighera sembra che le trattative tra i tre gruppi vadano avanti, in vista [illegible] una lista civica in quanto i tre movimenti non potrebbero correre con i tre simboli. E' proprio su questa eventuale «perdità di identità» che [illegible] registrano le perplessità maggiori, soprattutto da parte di iscritti alla Lega Nord, che in caso [illegible] lista civica [illegible] intendono unirsi ai candidati ad assessori.

Tornando alla situazione [illegible] Ventimiglia, [illegible] presidente di uno dei due club [illegible] Forza Italia Guido Pastor getta acqua sul fuoco: «Abbiamo ottimi rapporti con l'altro club, con il quale collaboriamo quotidianamente. Attualmente non c'è però ancora nulla di definito, perchè attendiamo che i delegati politici ci di[illegible] indicazioni: bisogna solo stare calmi ed aspettare. A Ventimiglia non esiste un movimento politico di Forza Italia, e non possiamo che attendere indicazioni dai nostri rappresentanti provinciali [illegible] nazionali».

Il pds, intanto, che ha comunicato ufficialmente di e[illegible] unanime nell'appoggiare il candidato a sindaco Claudio Berlengiero, non ha ancora comunicato [illegible] parteciperà [illegible] meno alla lista unica dei progressisti proposta dai Verdi.

Gli iscritti alla Lega Nord [illegible] Ventimiglia, ora commissariati, comunicano l'adesione al movimento federalista [illegible] Ventimiglia.

«Visto l'atteggiamento della segreteria provinciale [illegible] nazionale nel prendere la decisione di commissariare la sezione con un motivo poco credibile, "scollamento della sezione dal provinciale" e che la Viale, insieme [illegible] l'ex consigliere Ramella è stata incaricata [illegible] scas[illegible] la porta della sede ventimigliese invece di chiedere le chiavi, la sezione della Lega Nord di Ventimiglia non si riconosce più [illegible] questa congrega di galantuomini liguri. Si prepara per le prossime amministrative aderendo al movimento federalista ventimigliese e candidando a sindaco Anna Bonzano», dice Giovanni Ferrando.

Guido Pastor, ex sindaco di Ventimiglia e presidente di uno dei club [illegible] Forza Italia. [illegible] città sta aspettando le candidature di tutti i partiti

Daniela Borghi

Ventimiglia, mentre la Cisl ha annunciato un ricorso per la tassa sulla spazzatura

Mercato, replica il commissario

Elio Maria Landolfi interviene sul problema della sistemazione delle bancarelle. «Nessun ambulante in regola è rimasto senza posto». Si cerca ancora soluzione al problema degli orari. Dibattito sul nuovo regolamento

VENTIMIGLIA. L'onorevole Sonia Viale, attesa degli ambulanti appartenenti al sindacato «Alia», ieri mattina, come previsto, è andata [illegible] far loro visita sul mercato di Ventimiglia. Ha preso un primo contatto con la realtà locale, per un'eventuale presa di posizione [illegible] favore degli ambulanti.

Il commissario prefettizio Elio Maria Landolfi, intanto, replica alle affermazioni di Massimo Maneghin, ambulante ed ex segretario dell'«Alia» in merito alla sistemazione dei commercianti della «spunta». «I 25 ambulanti senza posto fis[illegible] perchè è impreciso parlare [illegible] "spunta" - precisa Landolfi - sono stati tutti sistemati: sono quelli che risultano dall'elenco ufficiale. Se poi altri ambulanti protestano perchè sono rimasti senza posto, non dipende dalle decisioni dell'Amministrazione comunale: tutto è dovuto alla legge che dà precedenza agli ambulanti appartenenti alla categoria "C" nell'assegnazione dei posti liberi. Ma questo è [illegible] problema che interessa tutti i mercati italiani».

Continua la polemica per le bancarelle del mercato del venerdì a Ventimiglia

A confermare l'operato del commissario in merito alla sistemazione degli ambulanti senza posto c'è la dichiarazione di Roberto Benassi dell'«Anva Confesercenti»: «Stiamo lottando, a livello nazionale, perchè vengano tutelati i diritti acquisiti dagli operatori che non [illegible] posteggio fisso nei vari mercati. A Ventimiglia, comunque, si [illegible] provveduto all'assegnazione dei posteggi vaganti nel mercato [illegible] Ventimiglia: i più anziani nella vecchia "spunta" sono stati sistemati. Ne restano da [illegible] tentare solo 4». Benassi accenna a due problemi per i quali non si trova d'accordo [illegible] il commissario: «Si tratta dell'orario e dell'omogeneizzazione dei banchi. Per il primo caso, chiediamo che il mercato debba seguire gli orari e le deroghe del commercio a posto fisso, come stabilito nella legge 112 che dà pari dignità all'operato[illegible] ambulante rispetto al collega a posto fisso. Per il secondo, contrastiamo la volontà del commissario di ridurre certe misure di banchi che sono superiori alla media».

Angelo Massacano della Cisl ambulanti annuncia, invece, di [illegible] pronto un ricorso contro l'amministrazione per la tassa sulla nettezza urbana: «Ci fan[illegible] pagare una tassa all'anno, mentre noi occupiamo il suolo, e quindi sporchiamo, solo di venerdì». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

MONACO

Aerei [illegible] auto in miniatura sulle terrazze di Fontvieille

Appuntamento con gli amatori e i collezionisti di automobili, treni [illegible] [illegible] in miniatura nel Principato sulle terrazze di Fontvieille, l'edificio che ospita su 4 mila metri quadri la collezione di auto d'epoca del principe Ranieri. Si tratta di un vero [illegible] proprio mercato di compravendita e scambio di modellini d'epoca d'inizio secolo, anni '20 [illegible] '30. Oltre 180 gli espositori provenienti da Francia [illegible] Italia che domenica daranno vita a questo originale appuntamento. Tra i pezzi più prestigiosi le «Alfa Romeo P2 e P3» degli anni '30 ed i famosi trenini Hornsby. L'orario [illegible] dalle 10 alle 18; [illegible] prezzo del biglietto d'entrata [illegible] di [illegible] franchi.

Condannato a Cairo [illegible] «ladro di grappini»

Due [illegible] di reclusione e cinque milioni di multa pagabili in quindici rate mensili. E' la condanna inflitta dal pretore di Cairo Montenotte a Mario Ravizzini, 39 anni, camionista residente a Bordighera, il «ladro di grappini» arrestato due settimane fa dagli agenti della squadra mobile dopo l'ennesimo colpo [illegible] a segno nell'area di servizio [illegible] Ceriale, sull'autostrada Savona-Ventimiglia. L'autotrasportatore era solito colpire di primo matti[illegible]: entrava nel bar, si aggirava per qualche minuto fra gli scaffali [illegible] quando se ne presentava l'occasione afferrava [illegible] bottiglia di liquore [illegible] beve[illegible]. Poi [illegible] rimetteva al [illegible] posto, mezza vuota. In pochi mesi, i titolari dell'autogrill erano stati costretti a gettare nell'immondizia una decina di bottiglie di liquore.

VENTIMIGLIA

Approvata la convenzione per la [illegible] palestra

Il Consiglio provinciale ha approvato la convenzione con [illegible] Comune di Ventimiglia che prevede anche la costruzione della nuova palestra nell'area libera del Centro studi.

Un gruppo di speakers alla trasmissione «I fatti vostri» di Raidue

Ventimiglia, rap di protesta

Una canzone in tv per le due emittenti «spente»

VENTIMIGLIA. «Siamo un gruppo di dj di una radio di Ponente, un gruppo di dj indipendente». Inizia così il rap di protesta contro la chiusura di alcune emittenti locali che gli animatori [illegible] Radio Ponente hanno cantato nella trasmissione «I fatti vostri». Giuliano Zunino, Alessandro Belfiore, Nicola Adamo, Emanuela Bruno e Fabio Castello dovevano partecipare al programma di Raidue lo scorso venerdì sera, ma a causa del protrarsi della partita di calcio «Under 21», la trasmissione [illegible] iniziata in ritardo, imponendo tagli. Il gruppo di dj, però, ha comunque registrato il suo rap. Ad introdurre l'esibizione dei giovani speaker, una breve intervista di Giancarlo Magalli a Giuliano Zunino

I giovani di Ventimiglia si sono esibiti dal balcone di «Piazza Italia», [illegible] presenteranno il «Disoccupato rap». «I dischi che mettiamo [illegible] quelli che più amate, ma molte radio regionali le hanno liquidate. Così noi oggi siamo senza lavoro, non per colpa vostra o per colpa loro. Ma noi vogliamo continuare a mettere la musica e a rappare. [illegible] c'è qualcuno che [illegible] vuole aiutare; siam [illegible] giovani che [illegible] lavorare», è il testo del rap. La famiglia Varni di Ventimiglia sarà invece protagonista nella trasmissione «In famiglia» oggi e domenica mattina. [d. bo.]

Il gruppo di dee jay mentre presenta il rap di protesta alla trasmissione «I fatti vostri» registrato da Raidue

Il giudice ha ascoltato i due montenegrini

Bordighera, sugli spari versioni a confronto

BORDIGHERA. I due giovani montenegrini che [illegible] notte di martedì hanno tentato di rubare in un appartamento di Madonna della Ruota - uno dei quali è rimasto ferito da un colpo di pistola esploso da un carabiniere che era [illegible] aggredito - sono stati sentiti ieri mattina, per la prima volta, dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco.

[illegible] Gip prima ha fatto visita al ferito, Dragan Milojevic, ricoverato all'ospedale civile di Sanremo. Poi si è recato al carcere di «Santa Tecla», per sentire anche la versione dei fatti [illegible] fratello Milan.

I due hanno dato [illegible] versione contrastante della sparatoria rispetto a quella fornita dai carabinieri di Bordighera, e questo non aiuta certo a chiarire nel dettaglio la situazione. I due montenegrini sono difesi, d'ufficio, dallo studio dell'avvocato Alessandro Mager di Sanremo.

Le indagini continuano, per far piena luce sull'episodio che ha portato al ferimento di uno dei due ladri, trovati dai carabinieri mentre stavano facendo razzia degli articoli alimentari all'interno del condominio «Punta del Sol».

I due fratelli montenegrini, comunque, ancora prima del colpo a Madonna della Ruota, erano già sospettati di aver compiuto diversi furti dello stesso tipo in altre palazzine della zona. Secondo gli inquirenti i due si spostavano spesso in tutta l'Italia, fermandosi nello stesso posto solo poche settimane: il tempo di mettersi in azione, [illegible] poi sparivano senza lasciare [illegible] minima traccia, alla volta di nuove città e nuove «visite». [d. bo.]

Guida agli appuntamenti del fine settimana in Riviera e Costa Azzurra

Musica, gastronomia e ballo

Nella sala consiliare del Comune di Diano Marina, concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo
Note indiane, rap, funky e hard rock a Imperia. «Notte d'oro» all'Hotel Hermitage di Montecarlo

Un altro sabato sera pieno di musica in Riviera. Al teatro Albatros di **Rivarolo**, alle 21, serata Psyco Club dedicata alla nuova [illegible] artistica genovese con Eczema, Pornogoats, Rosa Tatuata, Funky Tranky, Voci Atroci. Al Senhor do Bonfim di **Nervi**, alle 22,30, serata blues con la Morb Blues Band. Canzone d'autore in [illegible] invece al Mascherona Club con Enrico Lisei. Al reggae è invece riservata la serata alle Cisterne di Palazzo Ducale di **Genova** dove alle 21 è in programma l'ultimo appuntamento con la rassegna «L'Enciclopedia della Musica». In scena la Cool Reggae Band. Di scena questa sera anche la musica classica con il concerto del pianista Giampaolo Nuti nella sala dell'Accademia Teresiana di Arenzano.

Da non perdere i Mellow Yellow, questa sera alle 22. 30, al Mistor Do, alla Nunziata. Folk e country sono invece di scena con i Fist & Finger al music-bar Porto Frego di **Camogli**, mentre il teatro di **Bogliasco**, alle 21, ospita la manifestazione di arte varia (poesia, musica e pittura) «Oltre il Confine».

«Uomini senza donne» è il titolo dello spettacolo teatrale, con Alessandro Gassmann e Gianmarco Tognazzi, in programma alle 21 al teatro «Domus» di salute del Grillo a **Finale**. E' uno dei tanti appuntamenti by night del Savonese. La

Serata reggae alle Cisterne del Ducale

serata, nei locali notturni è soprattutto all'insegna della musica dal vivo. Appuntamenti live alla Piazzetta degli Artisti ad **Albenga**, al Movida di Loano, al Caligola e alla Dolce Vita di **Finale** e al Blue Monk Pub di **Ceriale**. Sempre a Loano serata rock con la partecipazione del gruppo Karamazoo al Kursaal sul lungomare per la rassegna «Take bands». Quest'ultimo propone il grande jazz e blues con il «Paolo Porta e Fabrizio Bosso Quintet». Musica live anche nei giardini pubblici di **Vado Ligure** nell'ambito delle celebrazioni per il 25 Aprile. Alle 21 concerto di «Banda Cavallero» (musica ska) e «Kina» (genere hardcore e punk).

Soul, blues e rock con il «Duo Berry», dalle 22, al Tacchi, dadi e datteri di **Stella**. Al bar Testa sul lungomare di **Albissola Marina**, invece, musica dal vivo con il gruppo rock dei «Bull frog». Tutte aperte, dalle 22,30, le discoteche da **Varazze** ad **Andora** e in **Val Bormida**.

Alle 21,15, nella sala consiliare del Comune di **Diano Marina**, concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo (brani di Mendelssohn, Stravinsky e Brahms). Alle 21,15, concerto di musica indiana tenuto da Krishna Das (Marco Piazza) al centro Yoga di via Battisti a **Imperia**. I magazzini occupati dal Centro [illegible] Salbalzo, in via Garessio, ospitano l'esibizione del gruppo «Essenza» (rap, funk e hard rock). Ore 22,30.

Alla discoteca Odeon music hall di via Matteotti a **Sanremo**, «Rover party»; in dono, oggetti promozionali. Animazione con le «Odeon girls». Dalle 21, al ristorante «Antica forchetta», appuntamento con il piano bar.

Alle 21 il ristorante Belle Epoque dell'Hotel Hermitage di **Montecarlo** propone la «Notte d'oro», con tavole dorate e decorazioni in tema e danze. Il costo è di [illegible] franchi a persona. **[e. f.]**

Fiori in mostra a Ospedaletti

Nel borgo marinaro di Arma via alla festa di S. Giuseppe

Weekend al museo, da oggi a **Genova**. Il Sant'Agostino e Villa Grimaldi Fassio saranno aperti il sabato pomeriggio e la domenica mattina. A **Rapallo** per mostra sulle sculture di legno con donne a grandezza naturale e quelle sull'ardesia di Rudy Biancardi. A S. Fruttuoso il Fai organizza una mostra di foto subacquee. Ancora a Camogli, ai bagni lido, primo concorso di fotografia subacquea, organizzata dal B&B Diving Club Camogli.

Sono esposte [illegible] foto. Domenica premiazione diapositivo, lunedì la proiezione. A Palazzo Rocca a Chiavari mostra di bonsai.

Tradizionale «Festa delle cantine», da oggi a lunedì pomeriggio, a **Tosse** frazione di Noli. Nelle cantine del centro del paese sarà possibile degustare il vino e altre specialità gastronomiche.

Doppio appuntamento con il mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato oggi, solo pomeriggio, e domani, tutto il giorno, in piazza XX Settembre a **Pietra**. «Benvenuta Primavera», è il titolo del [illegible] di esposizioni floreali nei negozi e nelle vie, sino al 25 aprile, a **Finalborgo**. Vendita di torte, per beneficenza, per tutto il pomeriggio di oggi in piazza del Popolo ad **Albenga**, per iniziativa del «Leo club».

Per tutta la giornata, in via Vieusseux, all'angolo con i portici, a **Imperia** si terrà una mostra fotografica sulla Resistenza e saranno esposti libri sulla lotta partigiana. Ad **Arma di Taggia** prendono il via, nel borgo marinaro, i festeggiamenti in onore di San Giuseppe. Dalle 9 alle 18, a Villa Ormond di **Sanremo**, 45a edizione della mostra canina. A **Ospedaletti** parte la seconda mostra mostra «Vetrine in fiore» a cura dell'associazione U descu spiaretè: fino a lunedì, ottanta vetrine sono addobbate con composizioni floreali su «Profumo di mare». **[e. f.]**

SANREMO

Lirica al Royal

La Rassegna dei giovani interpreti

SANREMO. Si apre oggi la 2a edizione della «Rassegna giovani interpreti» promossa dal «Rotary International» e in programma alle 17 nella sala delle Palme dell'hotel Royal di corso Imperatrice. Ad animare questo primo appuntamento culturale sono gli allievi della scuola di musica «Respighi» di Sanremo, diretta dalla professoressa Mirella Salesi, impegnati in un concerto lirico che comprende arie delle opere più celebri, da «Che [illegible] zeffiretto» delle «Nozze di Figaro» di Mozart all'aria di «Sarastro» da «Il flauto magico» sempre del genio di Salisburgo. Sul palcoscenico del Royal si esibiranno nell'ordine Maria Rosa Zavaglia, soprano, Madia Serenella Scordo, soprano, Enrico Buson, basso, i pianisti Jean Pierre Morel e Marco Zaccaria e il flautista Silvano Dematteis.

Il prossimo appuntamento con la «Rassegna giovani interpreti» è per sabato 30 aprile con un nuovo concerto lirico accompagnato dalla pianista Camilla Viale. **[g. ga.]**

BORDIGHERA

Spettacoli e risate

Note e cabaret al ristorante «La Reserve»

BORDIGHERA. Continua la serie di appuntamenti di musica e cabaret al nuovo ristorante-brasserie «La Reserve». «Sarà un lungo ponte pieno di musica e di allegria in compagnia di musicisti di livello nazionale e internazionale», afferma l'art-director Renato Frezza. Questa sera, secondo spettacolo con Mario Actis, 39 anni, un artista torinese, cantautore nomade che da anni si esibisce in Francia, Svizzera, Germania, Austria, Olanda, Russia e nei Paesi del Nord Africa. Domani si esibirà Livio Zanellato: di Monferrato, classe '56, all'età di 17 anni ha cominciato lo studio di strumenti a fiato e ora fa parte della Big Band di Genova. Lunedì concerto con il «Francesco Castellani Quartet».

«Lo consiglio anche a chi non è amante del jazz - dice Frezza - Castellani, con il suo trombone e il suo modo di suonare sa fare amare il jazz anche a chi lo odia». Il cabaret è previsto venerdì e sabato prossimi, con i Fusilli e Gian Paolo Perono. **[d. bo.]**

Domani sera alle 21,15 al Politeama «Uomini senza donne»

Tognazzi e Gassman junior insieme sul palco di Diano

DIANO MARINA. Da ragazzi, questi due figli d'arte non si guardavano con simpatia. Poi sono diventati amici, attraverso la comune conoscenza di un altro coetaneo, Giulio Base, giovane regista di grande talento, e adesso lavorano insieme sulla scena. Alessandro Gassman e GianMarco Tognazzi sono i protagonisti di «Uomini senza donne», l'amara e divertente commedia di Angelo Longoni, che si occupa anche della regia, in scena domani sera (ore 21,15) al Nuovo Teatro Dianese, dove conclude la stagione di prosa, e martedì 26 all'Ariston di Sanremo, in cui pone il sigillo alla mini-rassegna «Coppia d'assi»: due iniziative ad alto gradimento, a cura dell'Associazione Liguria Teatro.

Gassman e Tognazzi jr. hanno debuttato con «Uomini senza donne» al Teatro Argot, una delle più piccole ed esclusive sale romane, poi i consensi ricevuti li hanno «costretti» a proseguire le repliche, tra Natale e Capodanno al più capiente Teatro delle Arti. Un «successo straordinario», del quale si potrà ora avere verifica anche sulla Riviera dei Fiori. Il testo di Longoni affronta l'inadeguatezza, la confusione e l'incapacità dei trentenni di vivere in modo equilibrato e maturo i sentimenti o l'amore. E Alessandro e GianMarco raccontano la storia di due uomini, una strana coppia, buffa e mal

Alessandro Gassman sarà a Diano

assortita: sono due «creativi», un pubblicitario e un sassofonista, due scapoli che convivono e che fanno delle donne il principale argomento di conversazione.

Due tipi differenti, spiega Longoni: «Il pubblicitario è estroverso, bello, aitante, salutista, fortunato con le donne, sicuro di sé, un po' cinico, e pratica il pugilato a livello dilettantistico. Il sassofonista è ombroso, timido, nevrotico, autoironico, autolesionista, trascurato e con una forte tendenza all'alcolismo». Abitano lo stesso appartamento, dividono comicamente una vita mal organizzata, e contraddistinta da un continuo, reciproco interrogarsi su tutto ciò che riguarda l'altro sesso. Ma, prosegue l'autore e regista Longoni, «l'amicizia è minata da una profonda immaturità, dall'incapacità quasi fisiologica di essere felici e sereni». E il finale è avvolto da un cinismo disarmante: la paura di [illegible] veramente se stessi, e di seguire le autentiche emozioni, li spinge allo scontro. **[s. d.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 [illegible] **Cinquestelle**
14 **Telegiornale**
17 — **Agenzia delle avventure**
18,30 **La posta delle stelle**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Panni sporchi**, sit. com.
20,45 **Dinastia**, film tv
22,30 **Telegiornale**
23,50 **Italia Cinquestelle**

Telestar
7 **I Walton**, telefilm
8,15 **Cantaitalia**, rubrica
11,40 **A Sud dei Tropici**, telefilm
14 — **Shangai Express**, film
17 — **After M.A.S.H.**, telefilm
17,30 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **La casa nel bo[illegible]**, telefilm
20 **Tg 10**, notiziario
20,30 **Professione poliziotto**
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23,15 **Super sap**, varietà

Canale 7
11 — **Obiettivo gente**
11,30 **Documentario**
12 — **The bold ones**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 **Obiettivo gente**
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14 **Appuntamento coi gioielli**
16,30 **Condo**, telefilm
17 **George**, telefilm
17,45 **Obiettivo gente**
18,30 **Agenda Liguria**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Andiamo al cinema**
20,15 **Agenda Liguria**
20,45 **Sportissimo**, rubrica sportiva
[illegible] **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **The b[illegible] ones**, telefilm
22,45 **Motor shop**, rubrica
0,40 **Seventeen sexy shop**, [illegible]
1 **Canale 7 non stop**

Telenord
9,30 **Tormento d'amore**, telenovela
10 — **The bold ones**, telefilm
11 — **Pri[illegible]**, telefilm
11,30 **Boys and girls**, telefilm
12 **Canta Italia**, programma musicale
13 **Detective in pantofole**, telefilm
13,25 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Crazy dance**
[illegible],15 **Obiettivo gente**
14,30 **Re Artù**, cartoni animati
[illegible] **George**, telefilm
15,30 **Boys and girls**, telefilm
18 **Obiettivo gente**
22 **Telegiornale Tn4**
22,30 **Incontro con l'occulto**
[illegible] **The bold ones**, telefilm
1 **L'uomo e la città**, documentario
[illegible] — **Canta Italia**

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
10 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
[illegible] — **Orologi da polso in tv**, rubrica
12,30 **Sport mare**
13 — **Superpass**, musicale
13,30 **Ghiaccio neve**
14 — **Due [illegible] di relax**
16,30 **Arreda la tua casa**
17 **Italia Cinquestelle**, televiaggio nelle regioni
17,30 **Il sabato nel villaggio**
[illegible] — **World sport special**
19,10 **A zonzo**, attualità
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 **La via del West**, telefilm
20,30 [illegible], film tv
23 — **Due [illegible] di relax**
1,40 **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
18,30 **La ricetta del giorno**
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
20,30 **La città è salva**, film
22,35 **L'opinione**
22,40 **Tga**, notiziario

Mixer Tv
12 — **The bold ones**, telefilm
12,45 **Beverly Hillbillies**, sit. com.
13,15 **Uomo Tigre**, cartoni
13,45 **Tg Imperia**
14 — **Liguria news**
14,15 **Obiettivo gente**
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
15 — **I miei quartieri**, fatti del giorno
15,30 **Beverly Hillbillies**, sit. com
16,15 **Dancing Days**, telenovela
17,15 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
18,40 **Tg Imperia**
18,50 **Tg Genova**
19 — **Il profumo del potere**, miniserie
20 — **Beanny and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Le cose buone della vita**, miniserie
21,45 **Scrupoli**, miniserie
22,45 **Liguria [illegible]**
23,45 [illegible] **shop**
0,15 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
1,20 **Euromixer [illegible] stop**

Euro Mixer Tv
14 — **Liguria [illegible]**
14,15 **Obiettivo gente**, news
16,30 **Calcio fans**, rubrica
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,50 **Tg Genova**, tg provinciale
20 — **Cartoni animati**
22,30 **Liguria news**
23 **Big match**
23,45 **Motor shop**
0,15 **F.B.I.**, telefilm
1,20 **Euromixer non stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, programmi per ragazzi
11 — **Market**
[illegible] — **Week-end di morte**, film
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
18 — **Informazione commerciale**
18 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **Il giallo e il nero**
20,30 **Vizietto americano**, film
22,15 **Calcio sera**
22,30 [illegible] **sera**
23 — **Controsalotto**, rubrica di sport
1 — **Punto sera**
1,30 **Calcio [illegible]** rotocalco di calcio

Primantenna
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**
19,30 **Magazine new**
[illegible] — **Supersix motori**
20,30 **Auto della settimana**, informazione e attualità automobilistica
21,30 **La smagliatura**, film con Ugo Tognazzi
0,30 **Magazine new**

Telecupole
12 **Orologi da polso**
14 — **Tg4 - Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 **Italia Cinquestelle**
17,30 **Agenzia dell'avventura**
19,25 **Informazione regionale**
20,45 **Dinastia**, film tv
22,30 **Informazione regionale**
23 **Speciale con noi**
0,30 **Zitti... e Mosca**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA — Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: iniz. 16 ult. 22,30 Lire 9000, rid. 6000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Dante — Tel 23.620 (segreteria tel.) Or.: iniz. 16 ult. 22,30 Lire 9000, [illegible]
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1[illegible] la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Imperia — Tel 22.745 Or.: iniz. 16 ult. 22,30 Lire 9000, rid. 6000
My life - Questa mia vita — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

BORDIGHERA — Olimpia — [illegible]: 20,30/22,30 Or.: iniz. 16 ult. 22,30
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa [illegible]) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

DOLCEACQUA — Cristallo — Ore 21,15 Lire 5000/rid. 4000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. [illegible] Comm.

DIANO MARINA — Dianese — Or.: iniz. 16 ult. 22,30 Lire 7000/rid. 5000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

SANREMO — Ariston — Lire 10.000 rid. 6000
Ore 20,30 **Concerto della Fanfara della Marina Militare**
Ore 22,30 **Rapa Nui**

[illegible] — Or.: in. 15,30 / ult. 22,30 Lire 10.000 ult. 6000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in [illegible] con il dipartimento, e [illegible] il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

Sanremese — Or.: 15,30/ultimo [illegible] Lire 10.000 rid. [illegible]
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Orfeo — Tel. 6233[illegible] Or.: 15,30 / ult. 22,30 Lire 10.000 rid. 6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Ritz — Tel. 507070 Or.: 15,30 / ult. 22,30 lire 10.000 rid. 6000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, [illegible] i quali quando la cioccolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Tabarin — Tel. [illegible] Or.: in. 15,30 / ult. 22,30 Lire 10.000 rid. 6000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

VALLECROSIA — Don Bosco — Or.: 21 Lire 5000, rid. 4000
In fuga a quattro zampe — di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' Comm. Avvent.

SAVONA

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9/6000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Ritz — Tel. 640.427 Orario: 20,30/22,30. Fest. e Pref. dalle 16,30 alle 22,30 [illegible]
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,15/22,30 Fest. e pref. or.: 16/22,20 L. 8/6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, pone il caso in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Astor — Tel. 50.897 Or.: 18,30/22,30 Fest. e pref. 15/18,30/22 Lire 8000/5000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale [illegible] che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

FINALE LIGURE — [illegible] — Tel. 692.200 Lire 9000/7000
Ore 15/16,45/18,30 **Aladdin**
Ore 20,30/22,30 **Impatto imminente**

LOANO — Loanese — Tel. 669.981. Or.: iniz. 16,30 ult. 22,30 Lire 8000/5000
Sister Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 fest. 16,30; ult. 22,30 Lire 8000/5000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Norma, musiche di Vincenzo Bellini, ore 15, lire 90/60/40/30.000.
Teatro della Corte: Il duello di Gabriele Lavia da Heinrich von [illegible] 20.30, lire 40/28.000
Pol. Genovese: Spettac. da Fedra di Seneca. Comp. Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, ore 20.30. L. 25/20/15.000.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Rumori fuori scena di Frayn, ore [illegible], lire [illegible]. Agorà: La cattiva ragazza di Vittorio Franceschi, ore 23, lire 25.000.
Sala Carignano: I manezzi pe maja 'na figgia di Nicolò Bacigalupo, ore 21, lire 14/12.000.

CINEMA

Ariston 1: Philadelphia.
Ariston 2: Fearless. Senza paura.
Augustus: Maniaci sentimentali.
Corallo 1: Ladybird, Ladybird.
Corallo 2: Quel che resta del giorno.
Grattacielo: Sister act 2.
Lux: Il rapporto Pelican.
Odeon: Biancaneve e i sette nani.
Olimpia: Rapa-Nui.
Orfeo: Getaway.
Palazzo: Il giardino segreto.
Universale 1: L'amico d'infanzia.
Universale 2: Schindler's list.
Universale 3: Beethoven 2.
Verdi: Impatto imminente.
[illegible] **1:** Barbarella le penetrazioni più profonde.
[illegible] Milly D'Abbraccio porca e depravata - Sodomia in Usa.
Chiabrera: Die sex benessen - [illegible] action [illegible].
Cristallo: Buco profondo.
Eldorado: Le doppie bocche di Luana.

CINECLUB

Amici del Cinema: Il profumo della papaya verde.
Fritz Lang: America oggi.
Lumière: Heimat 1.
Movie club: Piccolo Buddha.

PEGLI

Edenpeglicinema: Quel che resta del giorno.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

Seconda categoria: è bagarre dietro alla Poggese, in coda ultima chance per il Sanremo 70

Il posto d'onore? Una poltrona per tre

Scontro diretto Taggese-Dianese, il S. Stefano è a Vado

Mentre la Poggese Ceriana guarda senza patemi agli ultimi impegni della stagione, il campio[illegible] si infiamma per la lotta per [illegible] secondo posto. Alle spalle [illegible] capolista di Ezio Caboni si danno infatti battaglia tre formazioni imperiesi: S. Stefano, Dianese e Taggese, che proprio in questi ultimi turni vedranno decise le proprie sorti.

Domani è in programma una sorta di spareggio tra Dianese e Taggese: chi perde è fuori dalla lotta per la piazza d'onore. Non mancano le emozioni nemmeno nelle zone basse della classifica [illegible] il Sanremo 70, per quanto reduce [illegible] una grave sconfitta con la Taggese, [illegible] si è [illegible] arreso e in questi ultimi due turni cercherà [illegible] ribaltare quella che al momento sembra una definitiva condanna alla retrocessione.

S. Filippo (22)-Poggese Ceriana (43). I gialloneri vanno ad Albenga, in [illegible] di punti per alimentare una stagione record. La squadra di Caboni, priva dello squalificato Pastorelli, si trova di fronte una compagine ormai tranquilla ed è quindi facile prevedere una gara interessante sotto l'aspetto tecnico, per quanto sostanzialmente pri[illegible] di significati ai fini della classifica.

Dianese (35)-Taggese (35). Partita decisiva tra le due ponentine. I rossoblù di Remo Bianchi cercano di recuperare il secondo posto, perso negli ultimi tempi [illegible] favore del S. Stefano e contano molto sul recupero di Montecristo, mentre i giallorossi allenati da Cadenazzi non hanno problemi di formazione. Il d.s. della Taggese, Giorgio Arnaldi: «A [illegible] ci giochiamo la stagione: la squadra è al completo, e in questo [illegible] non dobbiamo temere nessuno. Doveva essere [illegible] campionato [illegible] transizione, ma alla luce dei risultati fin qui ottenuti, penso che potremmo fare un legittimo pensierino [illegible] secondo posto».

Sabazia (18)-S. Stefano (36). E' una sfida apparentemente facile per i sanstevesi, [illegible] non devono tuttavia sottovalutare un avversario ancora impegnato nella lotta per la salvezza. Marco Modesti deve rimpiazzare Serpilli e Chiarini, appiedati dal Giudice sportivo, in una gara decisiva per la conquista della seconda posizione.

Andora (21)-Camporosso (24). I rossoblù di Venturi chiudono il torneo in una posizione di metà classifica che sta un po' stretta ai camporossini, le cui potenzialità avrebbero potuto dare risultati migliori. Ad Andora si affrontano due squadre ormai appagate.

Sanremo 70 (14)-Laigueglia (4). Arriverà finalmente l'agognata vittoria per i matuziani? Ugo Palagi, tecnico del Sanremo 70, attende il derelitto Laigueglia per [illegible] una rimonta quasi impossibile.

I matuziani hanno lasciato troppi punti agli avversari nelle ultime gare, in un torneo dai molti rimpianti.

Luca Amoretti

ARBITRI

Viazzi nel «Nazionale»

IMPERIA. L'arbitro imperiese Maurizio Viazzi, 23 anni, studente universitario, da questa stagione alla «Can D», esordisce domani pomeriggio nel Campionato nazionale dilettanti. Viazzi dirigerà in Valle d'Aosta [illegible] gara tra il Saint-Vincent e la formazione sarda dell'Iglesias. E' un riconoscimento all'ottima stagione del «fischietto» imperiese a livello nazionale, dove Viazzi ha diretto, negli «scambi» con Eccellenza e Promozione di altre regioni, [illegible] partite con eccellenti risultati. Dice Luigino Dellerba, presidente della sezione imperiese dell'Aia, che accompagnerà la giovane giacchetta nera nella gara d'esordio: «Viazzi [illegible] Aldo Perotto-Ghi sono le punte di diamante della nostra sezione. Sono due giovani di indubbio valore, [illegible] cui capacità sono state ripetutamente sottolineate anche dai dirigenti della Can D. Purtroppo Perotto-Ghi è stato penalizzato da un fastidioso infortunio, ma mi auguro di vedere al più presto tutti e due ai massimi livelli nazionali». Oggi intanto si gioca, per i maggiori tornei dilettanti, un solo anticipo. Per la Promozione, la [illegible]polista Rivarolese va a Cà de Rissi alle 16, sul campo di un Molassana [illegible] lotta per non retrocedere. [l. a.]

Poggese, ad Albenga senza Pastorelli

E la Terza cerca una vice-Badalucchese

Anche nel torneo inferiore l'unica battaglia è quella per aggiudicarsi la seconda poltrona

IMPERIA. Dopo che la Badalucchese si è laureata regina della Terza categoria con largo anticipo, l'attenzione [illegible] ora spostata sulla lotta alle sue spalle. A due giornate dal termine, anche il San Lorenzo appare ormai sicu[illegible] del secondo posto, grazie ai quattro punti di vantaggio sul quartetto di formazioni attualmente in terza posizione, formato da Pontedassio, Leca, Dolcedo e Villanovese. E' [illegible] queste squadre che potrebbero arrivare le ultime sorprese, in un campionato che ha ormai poco da raccontare. Tutte le partite domani alle 16.

Per la capolista, la sfida in trasferta con la Cerianese appare [illegible] pura formalità, mentre il San Lorenzo sarà opposto al Dolceacqua allo «Zaccari A» di Vallecrosia. I padroni di [illegible] non potranno contare su Claudio Gianforte e Gian Paolo Morscio, squalificati per un turno. Per somma di ammonizioni non potranno inoltre scendere in campo nemmeno Fabio Anfosso e Renato Baxa.

Uno dei match più incerti sarà quello tra Costarainera e Pontedassio, al Comunale di [illegible]. Lorenzo. Commenta il presidente degli ospiti, Fabio Romoi[illegible] «Stiamo concludendo il campionato nel migliore dei modi: negli ultimi tre incontri abbiamo segnato qualcosa come 27 gol. E' anche l'effetto dell'intesa fra i giocatori e il nuovo allenatore, Franco Ardissone. Con lui i ragazzi sono riusciti [illegible] ritrovare la serenità persa dopo che se n'era andato [illegible] Moro. Ora ci attende il Costarainera, per uno scontro che si annuncia combattuto. Ci troveremo infatti [illegible] fronte un nostro [illegible] allenatore, Giuseppe Griseri, che tiene molto alle sfide contro di noi. La partita successiva, contro [illegible] Borgo, [illegible] programma il 1° maggio, sarà anticipata a mercoledì 27. Il nostro traguardo è adesso quello di concludere in terza posizione da soli».

Anche la squadra di casa, intanto, mette in evidenza la validità delle ultime prove. Commenta il presidente Manuela Bonza: «Siamo in crescendo, [illegible] gli ultimi risultati sono un premio alla serietà dimostrata finora. Al termine del torneo, il direttivo si riunirà per discutere il futuro».

Il Riva Ligure, privo [illegible] Domenico Gagliardi che deve scontare un turno di squalifica, ospiterà il Dolcedo al Comunale di Santo Stefano. La compagine di Valle Prino, opposta [illegible] una squadra modesta, ha la possibilità di distanziare le dirette avversarie in graduatoria, come la Villanovese. Quest'ultima affronta inoltre una difficile trasferta a Leca d'Albenga, per giocare contro [illegible] formazione che [illegible] gli stessi suoi punti in graduatoria. Ai Piani di Imperia, saranno opposte Riviera dei Fiori e Borgo, mentre Borghetto-San Bernardino è stata posticipata a giovedì con inizio alle 20,30.

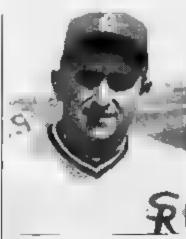
Enrico Ferrari

Dopo il rinvio col Senago, primo impegno in B dei matuziani

Baseball, oggi a Codogno il «vero» esordio del Sanremo

SANREMO. Fermato dalla pioggia sabato [illegible] (il match inaugurale contro il Senago [illegible] stato rinviato addirittura ad agosto) il Baseball Sanremo esordisce oggi nel campionato di [illegible] B giocando sul campo del Codogno: alle 15,30 la prima partita, alle 21 il secondo «round», sotto la luce dei riflettori.

E' un match tutto [illegible] scoprire. Sulla carta la squadra lombarda - avversaria tra le più tradizionali della squadra sanremese - [illegible] un complesso di tutto rispetto, molto attrezzato sul piano tecnico. Nella prima giornata, però, ha subito un pesante ko (0-10) contro la neopro[illegible] Juventus Torino, formazione quest'ultima contro cui il Baseball Sanremo aveva vinto in Coppa Italia.

Un risultato sorprendente. «Ma non ci deve illudere più di tanto. Dovremo giocare concentrati, come abbiamo fatto nelle tre partite disputate appunto in Coppa Italia. Il Codogno resta un avversario di tutto rispetto», dice Renato Condò, vicepresidente del sodalizio matuziano.

L'allenatore Mario Cuneo avrà a disposizione tutta la «rosa», ad eccezione del solito Ferrari che ha ancora problemi ad una spalla [illegible] che sta allungando i tempi del suo recupero, complicando la vita ai tecnici, che sull'apporto del lanciatore contavano moltissimo. A disposizione di Mario Cuneo ci saranno comunque tutte le «promesse» del Sanremo, I vari Perracino, Tarassi, Condò, Furfaro, tutti giovanissimi [illegible] già impiegati in prima squadra, che [illegible] già nel mirino di diversi club di serie maggiore (a Codogno, oggi, ci saranno molti osservatori), anche in vista dell'introdu[illegible] [illegible] nuove norme federali che dovrebbero costringere, dalla prossima stagione, tutti i club all'impiego obbligatorio di un [illegible] [illegible] di under 23.

Con Perracino gi[illegible] nell'orbita [illegible] Parma, [illegible] Tarassi e Condò sarebbero seguiti con in[illegible] [illegible] club emiliano, dove sta concludendo la carriera Fulvio Valle, altro prodotto [illegible] vivaio matuziano, emigrato [illegible] decina [illegible] anni nel Parma con cui è diventato campione d'Europa, e con [illegible] ha raggiunto la Nazionale azzurra. Il prog[illegible] di oggi della serie B (primo girone): Codogno-Baseball Sanremo; Old Rags Lodi-Juventus Torino; Junior Parma-Senago. [b. m.]

Il d. s. sanremese Cecoli

In C1 maschile la disperata corsa-salvezza del Primavera ostacolata dall'Inox Reggio

Volley: Maurina, è lotta continua

Le imperiesi in casa del S. Martino Novara, il dirigente De Martin: «Per continuare a sognare la promozione non possiamo che cercar di vincere tutte le ultime 4 gare». Il Sanremo sogna il titolo interregionale Under 16

Sempre sul filo del rasoio, la Maurina è ospite stasera della S. Martinese: le imperiesi sono obbligate a vincere, per non perdere il contatto da Vigevano e Pinerolo che occupano le prime due piazze. Sempre nella C1 femminile, il Sanremo riceve il Carmagnola anche se l'appunta[illegible] principale [illegible] sodalizio matuziano è a San Giovanni Valdarno, dove l'Under 16 si gioca il titolo interregionale. In C1 maschile il Primavera attende intanto l'Inox Reggio Emilia per una partita forse decisiva per la salvezza.

Vietato fallire. Ancora un ostacolo insidioso per la Maurina, ospite della S. Martinese. Il team di Novara, poco disposto a far regali, cercherà di superare le imperiesi, mettendo fine ai loro sogni di gloria. Aldo De Martin, dirigente, è però ottimista: «L'unica cosa [illegible] è che per conquistare la promozione dobbiamo vincere tutte le rimanenti quattro partite. Il resto dipende dalle nostre avversarie, in particolare dal Pinerolo».

Breve riassunto: a quattro turni dalla conclusione [illegible] Vigevano comanda con 34 punti, seguito dal Pinerolo a 32 e dalla Maurina a 30. Nelle prossime settimane sono da segnalare la sfida Vigevano-Pinerolo e il turno di riposo della capolista. La Maurina cercherà di inserirsi al secondo posto, ma ovviamente non può compiere un solo passo falso: «Penso che [illegible] questo punto [illegible] inutile tormentarsi tanto con i numeri, — aggiunge De Martin — visto che [illegible] combinazioni sono numerose. Tra l'altro è possibile, nella più remota delle ipotesi, che Vigevano, Pinerolo o Maurina chiudano tutte [illegible] 40, con la differenza-set chiamata a far da giudice». Squadre al completo, [illegible] [illegible] le auto [illegible] seguito per una formazione che ha saputo farsi circondare d'affetto.

Sanremo baby. Mentre la squadra maggiore è impegnata a Villa Ormond contro il Carmagnola (ore 21) l'Under 16 matuziana si gioca domani e lunedì il titolo interregionale a S. Giovanni Valdarno. Le baby sanremesi saranno impegnate in un girone difficile, in cui sono inserite tra l'altro Sassari [illegible] Faenza. Bisogna anche ricordare che alcune di queste titolari hanno già militato in prima squadra, acquisendo così un'importante esperienza.

L'ora [illegible] verità. Il Primavera, in piena lotta-salvezza, affronta l'Inox Reggio Emilia (ore 21), seconda in classifica. Gli imperiesi hanno sete di punti, ma superare gli ospiti sarebbe [illegible] miracolo.

Il presidente Adolfo Coglitore: «E' una squadra fortissima, in cui militano giocatori che hanno un grande futuro. I nostri ragazzi faranno l'impossibile. Vuoi vedere che [illegible] scappa il miracolo?». [g. o.]

CALCIO [illegible]

Titolo ligure al «Martini»

Le ragazze del Liceo Artistico «Martini» sono le nuove campionesse regionali. La squadra allenata da Giancarlo Bossolino ha conquistato il titolo battendo in finale il Liceo Scientifico «Fermi» [illegible] Sampierdarena per 3-2: erano state le genovesi a passare con la Poggi ma già nel primo tempo, con la Battaglia [illegible] la [illegible] Lauro, le savonesi ribaltavano la situazione. Nella ripresa [illegible] in gol la Di Lauro, e la Guaitolini per il «Fermi». Ora le savonesi l'11 e [illegible] maggio saranno a Lucca per le semifinali interregionali. Bossolino: «E' una grande soddisfazione questo titolo, in Toscana faremo del nostro meglio. Comunque vada, siamo già contenti così». Queste le campionesse: Katia Cariolo, Marta Picone, Francesca Gulli, Daniela Vimercati, Nadia Chisu, Manuela Battaglia, Alessandra Sciandra, Barbara Di Lauro, Stella Seitun, Elisabeth Casalinuovo, Valeria Tacchella, Francesca Zavattaro e Manuela Berta. [m. no.]

[illegible]

RALLY

Dopo Ameglio, ci prova Maselli

SANREMO. Il pilota sanremese Andrea Maselli sarà in gara da oggi [illegible] Rally [illegible] Piancavallo, in provincia di Pordenone. Maselli, «figlio d'arte», prende parte al Trofeo [illegible] Fiat Cinquecento, del cui circuito fa parte la manifestazione veneta. Nella prima prova, [illegible] Rally della Costa Smeralda, Maselli si [illegible] piazzato quarto nella classifica under 21. I piloti del ponente cercano dunque nuova gloria, dopo che l'imperiese Danilo Ameglio, su Peugeot 205 della Scuderia dei Fiori Promosport, ha vinto nello scorso fine settimana il 9° Rally dell'Oltrepò Pavese, prova valida per la Coppa Italia di seconda zona, in coppia con il sanremese Massimo Marinotto. E al terzo posto si è piazzato un altro pilota rivierasco, Mar[illegible] Castore [illegible] Riva Ligure, su Opel Astra Gsi. [b. m.]

[illegible]

Sanremo, 18 medaglie ai regionali

SANREMO. Ricco bottino per la Canottieri Sanremo ai Campionati regionali di canoa per società, svoltisi nelle acque del porto matuziano: cinque [illegible] medaglie d'oro, sette d'argento e sei di bronzo. A conquistare il primo posto sono stati Stefano Torre e Marco De Gruttis (K2 Ragazzi), Laura Bovetti (Allieve), Francesco Pigurelli [illegible] Marco Torre (K2 Cadetti), Giulia Gurzi (Cadette B), cui va aggiunto il [illegible] a squadre conquistato dalla squadra matuziana in campo giovanile. [b. m.]

[illegible] IN [illegible]

Domani gli «Italiani» di staffetta

SANREMO. Si svolgerà domani a San Romolo, in località Casermette (il via alle 14), il Campionato italiano di corsa in montagna a staffette, organizzato dalla Pro [illegible] Pietro Sanremo. In programma gare per una decina [illegible] categorie. [b. m.]

Il team del capoluogo minaccia di iscriversi al campionato transalpino

Basket Imperia, voglia di Francia

Il presidente Berselli: «Basta con questi arbitri»

Ospedaletti a un passo dalla vittoria nei playoff di Promozione maschile; Imperia con il dente avvelenato [illegible] confronti dei direttori [illegible] gara; Sanremo in atte[illegible] [illegible] risolvere i problemi relativi agli impianti: anche gli ultimi spiccioli della stagione cestistica offrono numerosi spunti d'interesse.

Il gusto del primato. Anche se tutte le squadre militanti nei playoff di Promozione maschile accederanno alla [illegible] (ma allora che senso ha questo girone finale?), l'Ospedaletti, dopo aver dominato la regular season, vuole archiviare da dominatore il torneo. Il direttore sportivo Davide Morabito: «I ragazzi nella prima fase non hanno avuto rivali. E questi playoff che laureano la squadra più forte non possiamo lasciarceli sfuggire». Le cifre [illegible] resto parlano chiaro: gli imperiesi hanno «sbancato», [illegible] do spesso [illegible] ampie differenze di punteggio [illegible] sui campi delle rivali più accreditate. Stasera nuovo test sul parquet del Crdd Spezia (ore 21) in [illegible] partita [illegible] cui gli imperiesi hanno ottime chance di conquistare altri due punti.

Oltre frontiera? «Se fossimo a Ventimiglia [illegible] che ad Imperia, non esiterei [illegible] minuto [illegible] iscrivere la squadra [illegible] campionato francese. Sicuramente i danni da parte degli arbitri sarebbero minori». Aldo Berselli, presidente dell'Imperia, getta benzina sul fuoco sulla polemi[illegible] da tempo innescata contro [illegible] coppie arbitrali. La gara con l'Alessandria è stata la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso: «Siamo stati scippati di una vittoria sicura. Gli arbitri, fischiando a senso unico, hanno permesso ai piemontesi [illegible] aggiudicarsi [illegible] partita. E così [illegible] almeno 8 i punti che ci sono stati 'rubati' dall'inizio del torneo». Gli imperiesi affrontano stasera, nel penultimo turno della D, la trasferta [illegible] Lerici.

La giornata prevede anche Autorighi Chiavari-Riviera Savona e Alessandria-Vogue Sposa Alassio. A proposito: il team di Giovanni De Stefano ha comunicato di ritirasi dall'attività al termine della stagione, [illegible] ammette lo stesso presidente: «Siamo stufi di [illegible] presi in giro. Anche quest'anno, nonostante avessimo a disposizione un palazzetto nuovo, siamo stati costretti a giocare fuori casa tutte le partite. Le promesse non ci interessano più: a questo punto meglio chiudere».

Aspettando l'impianto. Nell'attesa di una struttura in cui giocare il prossimo torneo, il Sanremo archivia [illegible] soddisfazione la stagione. Il dirigente Marcello Boeri: «I ragazzi hanno fatto esperienza. Adesso, se la situazione [illegible] strutture sportive si sbloccherà, potremo guardare con maggiore fiducia alle prossime stagioni». [g. o.]

Pallanuoto serie C: sfida al Quadrifoglio Torino

Per l'Imperia capolista debutto alla «Cascione»

Enrico Gerbò guida la Rari Imperia

IMPERIA. La Rari Nantes Imperia è pronta all'esordio casalingo. Oggi alle 19 alla vecchia piscina «Cascione» il sette di Enrico Gerbò ospita [illegible] Quadrifoglio Torino, squadra [illegible] qualità ma [illegible] [illegible] palo per un avvio di stagione sorprendentemente negativo. Al contrario, la Rari [illegible] a punteggio pieno dopo due turni e i biancazzurri sono particolarmente temuti dalle maggiori candidate alla promozione, come il Rapallo. La formazione di Gerbò, per quanto molto giovane, ha saputo subito trovare i ritmi [illegible] gli schemi giusti per iniziare [illegible] modo migliore la stagione, affidandosi a tre giocatori di esperienza [illegible] a molti ragazzi provenienti dal settore giovanile. Il tecnico imperiese: «Stiamo giocando su livelli forse inattesi, a dimostrazione che la freschezza atletica e la disciplina tattica possono sopperire alla scarsa esperienza nella categoria». [l.a.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 23 Aprile 1994
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Mossa a sorpresa per sfruttare la vecchia darsena e i grandi spazi dell'ex Ilva

La scalata alle aree portuali

Noto imprenditore savonese nuovo capofila della società che punta su un moderno scalo turistico
Albergo, parcheggi e palazzine: un progetto ambizioso. Disponibili spazi per 30 mila metri quadrati

SAVONA. Paolo Campostano ha conquistato il pacchetto azionario di maggioranza di «Orsa [illegible], [illegible] società immobiliare che detiene la proprietà di oltre [illegible] mila metri quadrati [illegible] aree portuali. Con un'operazio[illegible] commerciale ardita, lo spedizioniere savonese si [illegible] aggiudicato [illegible] comando delle opera[illegible] per [illegible] realizzazione del nuovo porto turistico, rilevan[illegible] le quote della Lombardini spa e della Sinedil. Un colpo [illegible] scena sul mercato finanziario e imprenditoriale savonese che potrebbe preludere all'avvio della lottizzazione [illegible] aree portuali di cui si parla da un decennio.

L'operazione è stata portata a termine grazie all'intermediazione dell'imprenditore valbormidese Aldo Dellepiane che a sua volta detiene il [illegible] per cento delle quote di «Orsa 2000». [illegible] una prima [illegible] Dellepiane ha rilevato le azioni della Lombardini spa (20 per cento) e della Sinedil (10 per cento). Successivamente Dellepiane ha rivenduto entrambe le quote a Paolo Capostano che in questo modo ha potuto dare la scalata a «Orsa 2000». Attualmente le azioni della società immobiliare sono controllate al 25 per cento dell'Ilva gestioni patrimoniali, un altro 25 per cento è detenuto da Dellepiane, la società Ireos (formata da Cooperativa Edile ed Edilcoop) possiede [illegible] 20 per cento e Campostano, attraverso la società Poseidon, ha conquistato il 30 per cento del patrimonio. La composizione societaria, tuttavia, potrebbe subire ulteriori modifiche. L'Ilva gestioni patrimoniali oggi appartiene all'Iri [illegible] per ripianare il deficit di bilancio ha avviato ovunque massic[illegible] svendite patrimoniali. In pratica il [illegible] per cento dell'Ilva potrebbe [illegible] acquistato dal miglior offerente. L'Edilcoop è fallita, ma la quota societaria in questo caso potrebbe essere rilevata dalla Cooperativa edile.

Lo spedizioniere Paolo Campostano

Oltre all'operazione immobiliare di «Orsa 2000», Campostano [illegible] ha avviato anche trattative per rilevare il gruppo «Sci» di Romanengo che fa parte del «Consorzio Vecchia Darsena», il braccio operativo del progetto. Il Consorzio era formato oltreché dalla Sci, anche da Lombardini, Ilva, Dellepiane e Lega cooperative. Con l'ingresso [illegible] Campostano, il Consorzio avrà la stessa composizione della società immobiliare.

L'obiettivo è quello di costruire un moderno porticciolo turistico, utilizzando i 33 mila metri quadrati delle aree che [illegible] estendono dalla fortezza del Priamar sino all'Omsav per creare un albergo, negozi, uffici e magari appartamenti. Il punto di forza dell'intervento con[illegible] nella demolizione dell'edificio per uffici dell'Omsav, che lascerà [illegible] posto a quattro palazzine con parcheggio sotterraneo.

Massimo Numa
Ermanno Branca

«Orsa 2000»

Le intenzioni di Campostano

SAVONA. Lo spedizioniere Paolo Campostano, conquista[illegible] il pacchetto [illegible] di maggioranza di «Orsa 2000», annuncia un'impronta imprenditoriale sul piano di lottizzazione delle aree portuali.

Come intende utilizzare [illegible] aree di «Orsa 2000»?

Esiste un progetto ambizioso elaborato da architetti famosi. Credo tuttavia che il piano possa essere semplificato. Soprattutto [illegible] contrario a coinvolgere le [illegible] che attualmente sono impiegate per le attività portuali. Io resto sempre un imprenditore.

Come imprenditore non ritiene azzardato investire miliardi in un progetto bloccato da anni?

Proprio perchè [illegible] un imprenditore, considero quest'operazione un investimento. Se non decollerà il piano del porto turistico, potrò sempre utilizzare le aree per l'agenzia marittima, unificando gli uffici.

Perchè secondo lei questo piano di lottizzazione [illegible] guardato con sospetto da amministratori e sindacati?

Oggi si sospetta di tutto, ma se il progetto verrà realizzato nel rispetto della legge rappresenterà un vantaggio per tutta [illegible] città. Queste aree non pos[illegible] restare in abbandono.

Ritiene che un cambio di amministrazione a Palazzo Sisto faciliterebbe il [illegible] del porto turistico?

Non è un problema di [illegible]inistrazione. Se il piano sarà credibile e funzionale andrà avanti a prescindere dal colore della giunta comunale. Sino a oggi il progetto era troppo impegnativo.

Quale sarà l'ostacolo più duro da superare?

[illegible] viabilità. [illegible] non si trova una soluzione valida, è meglio lasciare perdere tutto. Il traffico portuale passa attraverso [illegible] strada larga 3 metri. Se non si crea un'alternativa, per esempi[illegible] aggirando il Priamar, sarebb[illegible] folle dare vita a [illegible] attività.

[e. b.]

L'INCIDENTE AL SINDACALISTA

Pozzi operato è sempre grave

I medici hanno dovuto sottoporlo nella notte a due delicati interventi chirurgici e gli hanno asportato la milza.

A PAGINA 37

Tutto esaurito

La Riviera fa il pieno di turisti

SAVONA. Molto dipenderà dal tempo. Le previsioni atmosferiche non [illegible] confortanti e, quindi, moltissimi potenziali turisti decideranno solo all'ultimo [illegible] se [illegible] i tre giorni di ponte in Riviera. Ma chi ha deciderà all'ultimo rischierà di non trovare più posto.

«Gli alberghi sono pieni nonostante siano quasi tutti aperti. Le prenotazioni sono per il sabato e domenica ma, in molti casi, la vacanza verrà allungata sino a martedì», spiegano all'Azienda di promozione turistica di Alassio. Situazione analoga nel finalese e nel levante savonese.

Una grossa parte [illegible] clientela è costituita dalle gite scolastiche, organizzate proprio durante il ponte.

Le autostrade della provincia hanno cominciato ad essere prese d'assalto già da ieri sera. L'Autostrada dei Fiori, come sempre nei periodi festivi, ha rimosso tutti i cantieri per cer[illegible] di evitare punti di rallentamento.

Nonostante questo [illegible] serata [illegible] traffico, pur scorrevole, era molto intenso. Il grosso dei turisti, però, è previsto per questa mattina. Proprio per questo la Polizia stradale ha intensificato il servizio di prevenzione sia sull'Aurelia si[illegible] sulle strade Statali che collegano la Riviera al Basso Piemonte.

Dalla statale 582 Ceva-Garessio-Albenga sono arrivati già da ieri pomeriggio centinaia di camperisti. Le mete preferite [illegible] state, come sempre, Albenga e Finale Ligure. Affollati anche i campeggi. «Molti hanno approfittato [illegible] questo fine settimana lungo per [illegible] a prenotare le piazzole o per portare la roulotte che gli servirà nei prossimi fine settimana e durante l'estate», spiega Mario Saccone, presidente della Faita.

Gran parte delle spiagge sono pronte [illegible] accogliere i primi turisti anche se la stagione, ufficialmente, si inizia dai primi di maggio.

I chioschi [illegible] lungomare sono ormai aperti e, per oggi, domani e lunedì si prevede, tempo permettendo, l'arrivo dei primi amanti dell'abbronzatura.

«Abbronzatura sì [illegible] non atti teppistici», sperano i bagnini. E per questo, da ieri sera, polizia e carabinieri stanno pattugliando e controllando chi scende dai treni speciali in fermata nelle stazioni e le spiagge dove faranno allontanare chi, per necessità o scelta, dorme sotto le stelle.

[s. p.]

Savonese lancia un disperato appello. E' ridotto sul lastrico

Disoccupato vende un rene per pagare l'affitto di casa

SAVONA. E' disposto a vendere un rene per pagare l'affitto di casa. Questa la decisione disperata di Adriano F., 45 anni [illegible] Savona. L'uomo è stato licenziato, per mantenere [illegible] famiglia è pronto a farsi operare.

«Meglio vivere ancora dieci anni con tranquillità che campare di stenti sino alla vecchiaia - dice Adriano -. La situazione diventa [illegible] giorno in giorno sempre più disperata. Io sono stato licenziato e anche mio figlio ha perso il lavoro. Si[illegible] abbiamo cercato impiego, spendendo i pochi risparmi che avevamo accumulato. Ormai siamo ridotti sul lastrico e per salvare [illegible] famiglia non mi resta che vendere un rene. C'è tanta gente che soffre, che [illegible] la vita attaccata a una macchina. A [illegible] [illegible] salute non manca. Se anche mi privo [illegible] un rene, sopravviverò. Invece la mia famiglia senza soldi sarebbe destinata a soccombere».

Adriano F. sino a qualche mese [illegible] lavorava come cuoco, poi è stato licenziato. Il figlio aveva trovato un lavoro saltuario da cameriere ma anche a lui la fortuna ha girato le spalle. Conclude Adriano: «So che in Italia queste [illegible] [illegible] vietate, ma ci [illegible] altri Paesi dove si possono vendere gli organi. Piuttosto che andare a rubare, [illegible] resto, ritengo sia meglio così. Il mese scorso per mettere insieme i soldi per l'affitto abbiamo fatto salti mortali. Di fronte a questa vita di stenti e [illegible] umiliazioni, vendere un rene è poca cosa».

[e. b.]

CASO GUERINONI

«Sconto» per la calunnia

Pena ridotta per Gigliola Guerinoni, imputata di calunnia ai danni del giudice Maurizio Picozzi. La gallerista di Cairo, detenuta nella Giudecca di Venezia (dovrà scontare 26 anni di reclusione per l'assassinio dell'amante Cesare Brin), è stata condannata a [illegible] anni e 6 mesi di [illegible] dalla prima sezione della Corte d'appello [illegible] Milano. Durante il processo per omicidio, la Guerinoni aveva consegnato al presidente della Corte d'assise un memoriale nel quale sosteneva di aver avuto una relazione col giudice Picozzi. Una vicenda che sarebbe poi degenerata in un accanimento [illegible] magistrato nei suoi confronti. La versione è poi confermata da Rosanna Veschi, amica di Gigliola. Ma il racconto non tarda ad approdare davanti al magistrato. Risultato: condanna a 2 anni e 8 mesi per il memoriale, [illegible] anni e 6 mesi per il ricorso alla falsa testimone. Totale: 5 anni e 4 mesi, ridotti sensibilmente in appello.

[m. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Ten[illegible] [illegible] domani e lunedì:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI [illegible] [illegible]. Temperatura del [illegible] 15° [illegible], umidità relativa 70%, vento Sud Est 10 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1013 [illegible] (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	17	[illegible]	10
Savona	max	18	[illegible]	12
Imperia	max	16	min	[illegible]

UN ANNO [illegible] IMPERIA
Max: 17; min: 11. Temp. del mare 16.

Il **Sole** sorge alle 6,32 e tramonta alle [illegible]. La **Luna** tramonta alle 4,48 e [illegible] alle 17,43 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Me[illegible] [illegible] di Portofino.

Albisola, nei guai un pensionato

«Blitz» anti-usura una perquisizione

ALBISOLA. L'operazione anti-[illegible] è scattata alle 9 di ieri e è conclusa alle 11, quando un uomo tra i più sorvegliati degli ultimi mesi ha raggiunto a testa bassa gli uffici della Procura. Sottant'anni, corpulento, baffi grigi, trasandato, il presunto strozzino è rimasto a lungo negli uffici della polizia giudiziaria. Il suo nome rimane coperto da un ovvio riserbo: le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, avrebbero portato soltanto una prima scossa nel sottobosco dei prestiti a tassi da capogiro. Il «terremoto», quello vero, è dato per imminente.

E' [illegible] caccia a tappeto ai prestasoldi della provincia, un'inchiesta complessa che dura da mesi, a consentire agli investigatori del tribunale savonese di approdare all'ultimo indiziato. Pedinamenti, testimonianze, intercettazioni, stringono il cerchio dei sospetti intorno a un anziano dall'aria tutt'altro che benestante. Ieri, il blitz del nucleo di polizia giudiziaria nell'abitazione del pensionato, ad Albisola: gli inquirenti bussano alla porta dell'indagato, hanno un'ordinanza di perquisizione (firmata dal magistrato) che vale anche come informazione di garanzia.

Bastano pochi minuti di ricerche nell'alloggio dell'inquisito, per trovare documenti utili al proseguimento delle indagini. Cambiali, assegni, annotazioni. Un «libro mastro» dei prestiti a usura che testimonia un consolidato giro d'affari, per decine di milioni. Secondo i primi risultati delle indagini preliminari, il «banchiere» clandestino di Albisola avrebbe potuto contare su una clientela tanto numerosa quanto circoscritta in poche categorie. Commercianti in cattive acque, giocatori accaniti rovinati dall'azzardo, piccoli imprenditori affossati dalla congiuntura.

Resta ancora da accertare se l'ipotetico prestasoldi si sia avvalso della collaborazione di complici o soci, nel «business» venuto a galla con l'ostinata caccia ai riscontri del sostituto procuratore Landolfi. Sarà comunque il giudice delle indagini preliminari ad assicurare un primo esame delle fonti di prova raccolte dagli investigatori. Intanto, restano i segnali evidenti di un autentico «giro di vite» negli ambienti dell'usura. L'offensiva degli inquirenti traspare dagli ultimi arresti, dalla ricerca costante di «vittime» in grado di testimoniare. E ancora, dal ricorso massiccio della polizia giudiziaria alle tecnologie più sofisticate, per spodestare i «re» delle cambiali. E' la risposta a un campanello d'allarme. Col naufragio di centinaia di attività, col triste record di fallimenti registrato nel Savonese, gli strozzini hanno gettato le reti in un mare di negozianti e imprenditori disperati.

[illegible] Polcino

Presentato anche il nuovo piano per le spiagge con un polo nautico vicino al Sansobbia

Albissola, parcheggi a pagamento

Sosta custodita sabato, la domenica e i festivi in piazzale Margonara, piazzale Garbarino, via Dei Ceramisti
Il provvedimento sarà attivo dal 20 giugno al 30 agosto. Per i commercianti sarà più caro il suolo pubblico

ALBISSOLA M. Parcheggi, spiagge e un nuove norme di arredo urbano per i negozi, bar e ristoranti. Ecco le nuove scelte dell'amministrazione comunale alcune delle quali dovranno essere sottoposte all'esame del Consiglio.

Parcheggi. E' stato approvato il piano parcheggi caldeggiato in più occasioni dalle associazioni di commercianti. La più importante novità riguarda l'istituzione della sosta a pagamento il sabato, la domenica e i festivi dal 20 giugno al 30 agosto in piazzale Margonara, piazzale Garbarino, via Dei Ceramisti. La scelta è orientata a limitare e scoraggiare la sosta selvaggia dei pendolari che nella stagione estiva prendono d'assalto le spiagge albissolesi.

Disco orario dalle 8 alle 20 di tutti i giorni, per l'intero arco dell'anno, in corso Bigliati (tra piazza Rossello e il bar gelateria Tuttofrutto), in piazza Rossello, in piazza S. Antonio, in un tratto di via dell'Oratorio. Con questa decisione, l'amministrazione ha voluto andare incontro alle richieste dei commercianti del centro storico che da tempo desideravano aree con sosta [illegible] per favorire i clienti negli acquisti. Resta da definire la destinazione a parcheggio custodito dell'ampia area che si trova dietro via dei Ceramisti. Non si esclude che possa essere data in gestione in parte a una società privata e in parte agli albergatori.

Approvato il piano delle spiagge

Spiagge. Sarà sottoposto all'esame del Consiglio comunale il piano spiagge elaborato dalla giunta sulla destinazione d'uso dei litorali. Nella parte più vicina al Sansobbia, al confine con Albisola Superiore, sarà allestito un polo sportivo nautico con scuola di vela che potrebbe essere affidato in gestione alla Lega navale. Spiaggia libera, invece, dal centro nautico del Sansobbia fino ai bagni privati «Acqua Limpida», praticamente in corrispondenza dell'attuale spiaggia pubblica. Da lì fino all'altezza della piazza del Comune, rimarranno invariate le porzioni di litorale destinate a concessione demaniale privata con l'esclusione di una porzione di spiaggia, in corrispondenza di piazza Del Popolo, che potrebbe [illegible] ancora destinata alla realizzazione di piazza Fontana, del previsto anfiteatro o di altri analoghi interventi pubblici. Tra i bagni «Miramare» e il «Lido» spiaggia libera con possibilità di deposito imbarcazioni e inserimento di docce e servizi igienici in vista dell'eventuale realizzazione di una spiaggia libera attrezzata. L'area degli attuali bagni «Mirage», all'altezza del ristorante «Ai pesci vivi» potrà continuare ad ospitare il polo sportivo privato con piscina, windsurf e rimessaggio imbarcazioni.

Arredo urbano. I consiglieri comunali saranno anche chiamati a discutere il nuovo regolamento per l'occupazione del suolo pubblico. Oltre all'aumento di legge delle tariffe per le concessioni, che verranno applicate per fasce differenziate tra centro turistico, zona residenziale e alture, l'amministrazione ha introdotto un'innovazione volta a migliorare e uniformare l'aspetto esterno dell'arredo degli esercizi pubblici: tavolini, sedie, vasi, contenitori, banchetti di frutta e verdura. Ad ogni commerciante verrà richiesto di abolire plastica, plexiglas e ferro in favore del legno e laminati di pregio.

Alessandra Zacco

Emergenze

La Croce d'oro ha un progetto

ALBISSOLA M. Un piano della Croce d'Oro per affrontare le emergenze sanitarie e per la protezione civile con uno studio del territorio, dei punti maggiormente a rischio e una rete di volontari in grado di attivarsi anche per le piccole emergenze. E' il progetto presentato al Comune dalla dottoressa Fiorella Robba, presidente della Croce d'Oro. Dice: «Con un lungo lavoro di ricerca abbiamo elaborato un progetto pilota, ispirato ai modelli tedeschi, per affrontare le emergenze». Il progetto, presentato all'amministrazione comunale, prevede che proprio l'ente pubblico coordini gli interventi. Il punto di partenza è stato uno studio sulle aree a rischio: foce del torrente, industrie, scuole, casa di riposo. Si è poi pensato di cercare, in ogni condominio, persone in grado di attivarsi per le piccole emergenze. Aggiunge: «Se il Comune ci darà il suo appoggio, partiremo al più presto con il lavoro e le esercitazioni simulate per volontari e cittadini». [a. z.]

NOTIZIE FLASH

PROCURA

Le inchieste sull'edilizia interrogato geometra Iacp

E' [illegible] interrogato ieri [illegible] testimone alla procura della Repubblica Nicola Guerci, geometra dello Iacp di Savona, in relazione alle inchieste sull'edilizia condotte dal sostituto Landolfi. Il professionista ha smentito di [illegible] stato sentito nell'ambito dell'inchiesta di Palazzo di giustizia. [c. v.]

[illegible]

Bocciata dal governo legge regionale sulla caccia

Polemiche in Regione e tra le associazioni venatorie dopo le modifiche alla legge sulla caccia. Il 20 aprile, infatti, il governo ha praticamente respinto la legge regionale sulla caccia (approvata in Consiglio il 13 marzo scorso dalla maggioranza pentapartito e dal pds), dichiarando incompatibili con la legislazione nazionale ben 13 articoli su 54. [p. l.]

[illegible]

In due finiscono in manette per scontare una condanna

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Mirco Scalia, 36 anni, via Saredo 12, in esecuzione di un ordine di carcerazione della procura di Torino. L'uomo deve scontare 7 mesi e 15 giorni di reclusione per furto e truffa. In manette anche Severino Micucci, [illegible] anni, Andora via Merula per una condanna a nove mesi e tre giorni di carcere. [c. v.]

VADO L.

E' stato ritrovato «Arturo» il cane di Simona Ottonello

E' stato ritrovato «Arturo» il cane di Simona Ottonello, la ragazza cerebrolesa di Vado Ligure, che si era smarrito nei giorni scorsi e per il quale il padre di Simona, Enio Ottonello aveva lanciato un appello. Per ritrovare Arturo si è mobilitato tutto il paese. [r. p.]

[illegible]

Bomba carta in via Trilussa nei guai tre minorenni

Tre [illegible] di garanzia per il caso della bomba carta lanciata nel dicembre scorso contro la vetrata del bowling di via Trilussa. Sono stati inviati nei giorni scorsi dal tribunale dei minori ai ragazzini protagonisti dell'episodio. Si ipotizza l'accusa di concorso in confezionamento di materiale esplosivo. [c. v.]

[illegible]

Nuovo sciopero alla Carisa code e disagi per gli utenti

Sciopero ieri nelle filiali della Carisa. Gli sportelli dell'istituto di credito hanno funzionato a singhiozzo provocando disagi. Nella sede di corso Italia si sono formate lunghe code. [e. b.]

Regolari i treni

E' sospeso lo sciopero dei ferrovieri

SAVONA. I pendolari che usano il treno possono tirare un sospiro di sollievo: è stato, infatti, revocato lo sciopero regionale di ventiquattr'ore indetto in tutto il [illegible] dalle segreterie sindacali Filt, Fit e Uilt. Lo ha reso noto l'ente Ferrovie.

L'agitazione, che interessava il personale viaggiante, avrebbe dovuto incominciare alle 21 di questa sera e proseguire fino alle 21 di domani. Ieri, dopo un incontro con la direzione, i sindacalisti regionali hanno deciso di revocare lo sciopero.

Intanto proseguono i lavori sulla linea Ronco Scrivia-Isola del Cantone-Arquata Scrivia. Nelle stazioni di Isola del Cantone, Pietrabissara e Rigoroso il servizio viaggiatori è stato sospeso.

Le Ferrovie hanno predisposto per gli utenti un collegamento mediante bus tra le stazioni di Ronco e di Arquata Scrivia. Sono previsti ritardi tra i cinque e i dieci minuti per consentire il trasferimento dei viaggiatori dagli autobus ai treni. [c. v.]

Accuse al S. Paolo

«I pazienti non sono trattati bene»

SAVONA. L'Associazione per la difesa dei diritti del cittadino ha chiesto un'ispezione della Regione all'ospedale San Paolo. L'avvocato Filippo Gangemi ha inviato un esposto all'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, chiedendo una verifica urgente delle condizioni in cui vivono i pazienti dell'ospedale San Paolo. Secondo il presidente dell'associazione per la difesa dei diritti del cittadino, infatti, nelle corsie dell'ospedale non sempre il livello dei servizi sarebbe ottimale. L'avvocato Gangemi chiede un'ispezione in tempi brevi: «Se entro trenta giorni l'assessore Banti non effettuerà l'ispezione in corsia, trasmetterò la documentazione di cui sono in possesso direttamente alla magistratura». L'avvocato Gangemi anche in passato era stato protagonista di accese battaglie. Recentemente l'Associazione per la difesa dei diritti del cittadino ha citato in giudizio anche un istituto di credito che non rispettava il principio dell'ugualianza dei cittadini. [e. b.]

Non li pagava mai

Condannato per colpa dei grappini

SAVONA. Due mesi di reclusione e cinque milioni di multa pagabili in quindici rate mensili.

E' la condanna inflitta dal pretore di Cairo Montenotte a Mario Ravizzini, [illegible] anni, [illegible] mionista residente a Bordighera, il «ladro di grappini» arrestato due settimane fa dagli agenti della squadra mobile dopo l'ennesimo colpo [illegible] a segno nell'area di servizio di Ceriale, sull'autostrada Savona-Ventimiglia.

Ravizzini era stato bloccato dai poliziotti all'uscita dell'autogrill, dopo che tutte le sue mosse erano state riprese con una telecamera installata nel bar. L'autotrasportatore era solito colpire di primo mattino: entrava nel bar, si aggirava per qualche minuto fra gli scaffali e quando se ne presentava l'occasione afferrava una bottiglia di liquore e beveva. Poi la rimettova al suo posto, mezza [illegible]. In pochi mesi, i titolari dell'autogrill [illegible] stati costretti a gettare nell'immondizia una decina di bottiglie di liquore. [c.v.]

Gli enti savonesi presentano al Ministero i loro candidati

Sono 5 i concorrenti in lotta per avere la guida del porto

SAVONA. Cinque concorrenti per la «Port Authority», l'organismo che sostituirà l'ente autonomo del porto. Provincia, Camera di commercio e i Comuni di Savona, Bergeggi, Vado, Albissola Marina e Albisola Superiore hanno setacciato un gruppetto di nominativi dalla folta rosa di personaggi che da alcuni mesi vengono proposti al vertice dello scalo. Entro la prossima settimana gli enti locali dovranno poi individuare la terna nell'ambito della quale il ministero dovrà scegliere il nuovo responsabile del porto di Savona.

I «magnifici» cinque per la portualità sa[illegible] sono il direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale, l'ammiraglio Antonio Alati, il console della compagnia portuale Alessandro Nofroni, l'ingegner Roberto Cuneo e il direttore compartimentale delle Ferrovie, Carlo Rebagliati.

Luciano Pasquale è in pole position, anche perché è [illegible] nominato dagli operatori portuali, cioè i diretti interessati alla gestione dello scalo. Pasquale, comunque, conserverebbe anche l'incarico all'Unione industriali perché le due cariche non sono incompatibili.

Tre dei candidati: Luciano Pasquale, Carlo Rebagliati e Alessandro Nofroni

Per gli altri candidati la nomina a capo della Port Authority rappresenterebbe il coronamento di una lunga carriera. Del resto, quest'incarico non è rinnovabile e quindi il responsabile dopo 4 anni dovrà cercarsi una nuova occupazione. Rebagliati, direttore compartimentale delle Ferrovie vanta una lunga anzianità di servizio e Roberto Cuneo è in prepensionamento dall'Italimpianti.

La composizione della terna, tuttavia, non sarà facile. Ogni ente infatti sponsorizza un nominativo diverso. Il responsabile della Port Authority avrà comunque compiti meno gravosi rispetto all'attuale presidente dell'Ente porto. La riforma ha infatti [illegible] ampio spazio ai terminalisti privati che di fatto dovranno organizzare e gestire i traffici investendo risorse proprie. All'Autorità portuale spetteranno compiti di coordinamento e controllo. Anche per questo è previsto un drastico ridimensionamento del personale. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Una cartolina record [illegible] Cina a Savona

Vi segnalo, fra tante lamentele di disservizio, un episodio positivo che spero sia segno di cambiamento nella pubblica amministrazione. Una cartolina illustrata spedita da Shangai (Cina) in data 19 aprile 1994 alle 12,30 è stata timbrata in arrivo a Savona in data [illegible] aprile 1994 alle ore 16 e recapitata al mio domicilio la mattina del 21 corrente alle ore 9. Tra la partenza e l'arrivo in totale 44 ore: un vero record!

Lettera firmata, Savona

Lamentele a Celle per i locali notturni

La delegazione dei Piani di Celle Ligure, che il 1° ottobre '93, [illegible] il nuovo sindaco Maria Teresa Carbone, si è recata dal prefetto per esporre i disagi provocati dalla discoteca Tenax, risponde alle notizie apparse su La Stampa del [illegible] marzo e 16 aprile u. s., in merito alla richiesta di apertura a Varazze di locali notturni e discoteche per incrementare il turismo.

Per i residenti dei Piani di Celle, da quando è stata inaugurata la discoteca, circa 7 anni fa, è un susseguirsi di danni e disagi. Oltre ai rumori molesti sino alle 3-4 del mattino, la viabilità è nel caos, non ci sono parcheggi, le auto vengono lasciate in sosta selvaggia davanti a case e garage, impedendo l'accesso, in caso di necessità, anche ai [illegible] di pronto intervento. Cercare nel riposo notturno un recupero alle fatiche della giornata, per gli abitanti della zona, è diventato un sogno irraggiungibile. Tutto questo è da attribuirsi all'incapacità e mancanza di buon senso dell'amministrazione locale, che prima di concedere l'autorizzazione a locali notturni, dovrebbe valutarne l'ubicazione e le conseguenze.

Delegazione dei Piani, Celle L.

Vado, ancora dubbi sulla qualità [illegible] vita

Non so se valga la pena polemizzare, ma l'assessore Lunardon non ha risposto alle mie obiezioni sul raccordo dello scalo di Vado all'autostrada e sulla centrale Enel. Ho denunciato l'attuale peggioramento della qualità della vita e l'aumentato rischio di incidenti, per il passaggio sull'Aurelia di tutto il traffico pesante, diretto allo scalo di Vado. E penso che anche la nuova strada, che collega Vado a Bergeggi ed avrebbe dovuto essere provvisoria, sia inadeguata, stretta e quindi pericolosa. Quanto durerà questa situazione, prima che entri in funzione il raccordo tra il terminale e l'autostrada? E questo collegamento non avrebbe dovuto essere ultimato contemporaneamente allo scalo?

Per quanto riguarda la costruzione dei desolforatori per la centrale Enel, se ormai tutto è deciso, auguro si avverino le ottimistiche previsioni dell'assessore all'Ambiente. La mia opinione è che spesso, quando si tratta di grandi opere come questo, le decisioni dei politici e degli amministratori passano al di sopra dei cittadini, che non esercitano un sufficiente controllo, in parte per disinteresse ed in parte per mancanza di informazione.

Ireo Bono, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da [illegible] a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.731
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

[illegible] DI TURNO

SA[illegible]
Dalle 8,30 alle 20
Canepari, via Montenotte 48, tel. [illegible]
Carnevale, piazza Diaz 8, tel. 851.823
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 126, telefono [illegible]
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30:
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. 825.500
[illegible] *Comune*, [illegible] Italia 178, tel. [illegible].
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801.318
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrere*, [illegible] Italia 153, tel. [illegible]

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128
ALBENGA
Savonà, via Medaglie 42, telefono 50.420.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, [illegible] Turati 7, tel. 489.910
[illegible] MARINA
Fontana, [illegible] Bigliati 24, tel. 481.816.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, [illegible] Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
FINALE [illegible]
Ascheri, via Fiume 2, tel. 690.623
[illegible]
Superiore, via Dante 47, tel. [illegible].
MILLESIMO
Sarofdi, piazza Italia 45, tel. [illegible]
[illegible]
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, [illegible] 748.936
PIETRA LIGURE
Soccorso, [illegible]
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107
VADO [illegible]
Mellradra, [illegible] Aurelia 136, telefono 880.231
VARAZZE
Gallo, piazza Molocello 36, tel. 97.280

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva.
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAV[illegible] 22 APRILE

NATI. Clara Chinelli, Andrea Magliaro, Eleonora Torcasso.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Antonio Serravalle, di 75 anni, residente a Savona in via Turati 17/4; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Zinola. Gilberto Tosi, di 70 anni, abitante ad Albisola Superiore in corso Mazzini 201/7; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 9,45 al cimitero della Pace.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. E' stato convocato per oggi il direttivo dei Maestri del lavoro d'Italia, consolato di Savona, per un incontro con i neo-maestri della provincia che saranno insigniti della prestigiosa stella al [illegible] del lavoro. La cerimonia si terrà il 1° maggio a Genova (Palazzo San Giorgio). La consegna del riconoscimento comporta anche il conferimento del titolo di Maestro del lavoro. Il console provinciale, Lorenzo Mallatto, presenterà ai [illegible] maestri il consiglio direttivo [illegible] Federmaestri e l'alfiere del lavoro per la Liguria, Simonetta Siano di Finale Ligure. Il riconoscimento sarà conferito a Giovanni [illegible]viglia, impiegato della Magrini e a Luigi Ruggiero, impiegato della Carisa.

APPUNTAMENTI

SAVONA

La città nel Duemila

Oggi alle 9 sul Priamar prenderanno il via i lavori del convegno sul tema «Il Savonese tra domanda di piano, nodi istituzionali e aspettative di intervento». All'iniziativa prenderanno parte fra gli altri l'architetto Ezio Ravera e la professoressa Loredana Seassaro. [e. b.]

[illegible]

Convegno sul diabete

Assemblea-convegno dell'associazione diabetici del Ponente Ligure, a partire dalle 16 di oggi, nella sala congressi dell'ospedale Santa Corona. E' in programma anche il convegno su «Retinopatia e patologia oculistica nel diabete». [a. r.]

SAVONA

Porcellana bianca

Oggi in piazza del Vescovado verrà inaugurato il nuovo negozio di ceramica «La porcellana bianca». La cerimonia di apertura della nuova attività di Elena Tavella si svolgerà alle 17. [e. b.]

CENTRO-DESTRA RAGGIUNTO L'ACCORDO

Ieri sera animata riunione anche delle forze progressiste

Galleano, medico al S. Paolo è il candidato dei moderati

Il dottor Marco Galleano

SAVONA

Il dottor Marco Galleano scende [illegible] campo [illegible] i moderati. Il ginecologo del San Paolo, salvo colpi scena, sarà il candidato della coalizione che unisce Popolari, Forza Italia, Lega Nord, Unione di Centro, Pattisti e la lista civica «Arco azzurro». Dopo lunghe consultazioni, i moderati sono riusciti [illegible] trovare un accordo sul medi[illegible] che da trent'anni lavora nell'ospedale savonese.

Gli alleati non hanno ancora sciolto la riserva ma entro un paio di giorni dovrebbe arrivare l'annuncio ufficiale della candidatura del dottor Galleano, [illegible] cattolico [illegible] anni, da un quarto di secolo di ruolo al San Paolo. Una lunga militanza coronata come viceprimario del reparto di Ginecologia. Gli ami[illegible] lo definiscono un uomo «tutto d'un pezzo», fedele alle convinzioni morali [illegible] religiose [illegible] scarsamente propenso ai compromessi. Alla fine degli Anni 70 il dottor Galleano [illegible] stato protagonista di una dura crociata contro l'aborto, schierandosi fra i medici che rifiutavano l'intervento legittimato dal referendum del 1978. E' stato [illegible] che presidente della cooperati[illegible] dei dipendenti del S. Paolo.

[illegible] questo personaggio hanno trovato l'accordo tutte le forze dello schieramento moderato. Del resto il patto fra il Polo delle libertà e i Popolari era chia[illegible] solo un sindaco cattolico avrebbe convinto gli [illegible] democristiani ad abbracciare la [illegible]sa del «Carroccio» e [illegible] «Biscio[illegible]». Proprio nella sede della Lega Nord, ieri sera, si è svolta la riunione decisiva cui hanno preso parte il responsabile provinciale dei Club di Forza Italia Vinicio Borsi, l'avvocato Paolo Verani e l'imprenditore Riccardo Fabri in rappresentanza di Berlusconi, [illegible] segretario provinciale dei Popolari Quintilio Cosimi, il responsabile dei pattisti [illegible] Segni Mimmo Bianchi, l'ingegner Angelo Varcada per la lista civica «Arco azzurro», il senatore Cappelli e [illegible] segretario comunale Guglielmo Giusti per la Lega, l'assicuratore Mario Brignolo, l'ingegner Sandro Mariani, l'avvocato Bruno Benazzo per l'Unione [illegible] Centro.

Un'ora [illegible] discussione è stata sufficiente per suggellare un patto elettorale con cui i moderati tentano la scalata a Palazzo Sisto. Il programma sarà quello realizzato dal Centro studi politico-sociali Luigi Sturzo. Per quanto riguarda la strategia politica, invece, è prevista la formazione di 3 liste parallele che convergeranno sul nominativo del sindaco, Marco Galleano. Forza Italia e Unione di centro correranno insieme, così come la Lega Nord. Gli uomini del «Carroccio» dovrebbero accogliere fra le proprie file anche alcuni rappresentanti della li[illegible] «Arco azzurro». Ppi e pattisti formeranno la terza lista.

Grandi manovre anche in campo progressista. Ieri sera si [illegible] riuniti pds, Rete, Rifondazione comunista, Cristiano sociali, Verdi per Savona, socialisti, Alleanza democratica. Si è parlato soprattutto di programmi, anche se [illegible] vero obiettivo era quello di individuare un candidato per la poltrona di sindaco. Il pds [illegible] rimasto spiazzato dalle defezioni di Sabatelli, Freccero e del professor Tagliasco (che potrebbe però cambiare idea). Pur senza abbandonare la ricerca di un candidato espressione della «società civile», gli uomini della Quercia si sono presentati [illegible] blocchi di partenza [illegible] l'ex sindaco Sergio Tortarolo e l'avvocato Franco Aglietto. Rifondazione comunista [illegible] Rete, invece, hanno puntato [illegible] decisione [illegible] Aldo Pastore che già da un anno aveva dichiarato la disponibilità a [illegible] per Palazzo comunale. Socialisti, Alleanza democratica [illegible] i Verdi per Savona sono rimasti alla finestra.

I Cristiano sociali [illegible] Nanni Russo hanno invece sottolineato la necessità [illegible] individuare un candidato che rispecchi anche le aspettative dell'elettorato di centro. Malgrado popolari e pds si trovino [illegible] lottare in due schieramenti progressisti per il Comune, i due segretari nei giorni scorsi hanno discusso della situazione in Provincia. I progressisti hanno infatti perso [illegible] maggioranza e i voti dei popolari sono fondamentali per restare in Provincia sino alle elezioni.

[e. b.]

INCARICHI DI PRESTIGIO

Parlamento più «ligure»

Ben sei liguri sono entrati negli uffici dirigenti [illegible] Camera e Senato: fanno parte sia della maggioranza del Polo delle libertà, sia dell'opposizione di [illegible] [illegible] progressista. Al Senato la Liguria ha ottenuto ben due dei quattro vicepresidenti. Il più votato è stato Carlo Rognoni, 52 anni, giornalista, alla seconda legislatura nelle file del pds. L'altro vicepresidente, anche se non eletto in Liguria, è però genovesissimo, per antica schiatta nobiliare. Si tratta di Marcello Staglieno, 57 anni, eletto anche lui per la seconda volta in un collegio della Lombardia per la Lega Nord.

Alla Camera, tra i vicepresidenti, è stato eletto Lorenzo Acquarone, 63 anni, ordinario di diritto amministrativo, avvocato, che ha già alle [illegible] spalle due legislature [illegible] Palazzo Madama nelle dc [illegible] ora nel ppi. Alla Camera sono stati eletti due «questori» liguri: il deputato Maurizio Balocchi, del Carroccio, e Marida Bolognesi, di Rifondazione [illegible]ta. Tra i segretari della Camera anche un esordiente, l'avvocato Enrico Nan, savonese, eletto tra le file di Forza Italia.

[p. l.]

Otto a giudizio

Fatture false da giovedì il processo

SAVONA. Incomincia giovedì prossimo in tribunale un maxiprocesso per una storia di fatture false per centinaia di milioni. Sono otto le persone chia[illegible] alla sbarra: Carmine e Salvatore Cavaliere, 59 e 57 anni, abitanti a Loano, rispettivamente in [illegible] dei Pontassi e in via Aurelia; Dante Bruno, 48, via Battisti 51 a Pietra Ligure; Giampaolo Trotta, 56, via Cappa a Finale Ligure. E [illegible], Marcello Tumbiolo, 48, Mazara del Vallo; Pier[illegible] Sola, 58, La Spezia; Agostino Vavassori, 40, Cologno al Serio; Salvatore Palmieri, 49, Torre Annunziata.

La vicenda, che sarà rievocata nell'aula di giustizia, risaliva al periodo 1984-'87 e venne alla luce in seguito [illegible] un'indagine condotta dalla Guardia [illegible] Finanza e coordinata dalla procu[illegible] della Repubblica. Nel mirino delle «fiamme gialle» finirono decine di fatture che sarebbero state [illegible] per prestazioni inesistenti con lo scopo di evadere le imposte sui redditi e ottenere indebiti rimborsi dell'I[illegible]. Secondo gli inquirenti, il giro di affari sarebbe stato di centinaia di milioni.

Nel decreto di citazione [illegible] giudizio si legge che nell'84 furono [illegible] fatture per 53 milioni; nell'85 per 142 milioni e nell'86 per 114. E, ancora, che furono simulate operazioni [illegible]sistenti con alcune aziende del[illegible] provincia, fra [illegible] quali l'Acna chimica organica di Cengio e la Cormin.

[c. v.]

Palazzo Jacopo

Restaurato il «gioiello» di Varazze

VARAZZE. E' ormai compiuto il restauro della facciata [illegible] palazzo Beato Jacopo. Entro pochi giorni verranno tolti i ponteggi e la facciata dell'antico palazzo comunale ritornerà allo splendore originale ricostruito dopo una lunga ricerca iconografica. Risolto il problema dell'aspetto esterno, rimane adesso da definire come verrà utilizzato il palazzo, che si affaccia sull'Aurelia, per il quale è anche previsto [illegible] radicale intervento [illegible] [illegible]mento delle strutture e consolidamento [illegible]. Sarà dotato di moderni impianti tecnologici [illegible] l'abbattimento di barriere architettoniche e la costruzione [illegible] un ascensore per i disabili. Il piano terra, richiesto dall'Apt, ritornerà alla sua immagine settecentesca [illegible] l'eliminazione delle tramezze che impediscono [illegible] apprezzare l'insieme delle 4 volte a crociera. I piani superiori potrebbero essere destinati ad accogliere la biblioteca civica [illegible] [illegible] centro culturale polifunzionale per mostre e convegni.

«[illegible] relazione all'utilizzo del palazzo abbiamo ricevuto molte proposte - spiega [illegible] sindaco Giovanni Battista Parodi -. Nulla [illegible] stato ancora deciso. Non si esclude che possano venire adottati i suggerimenti di ospitare l'ufficio dell'Apt e la biblioteca. Per quanto riguarda quest'ultima, dovremo valutare se i metri quadrati a disposizione siano sufficienti per la fornita dotazione di libri e strutture del centro civico comunale».

[a. z.]

Ieri assemblee in numerose scuole: i valori della Resistenza ricordati dai protagonisti dell'epoca

Un 25 aprile intenso, per non dimenticare

Da stasera un fitto programma di commemorazioni e dibattiti

SAVONA. Dibattiti, commemorazioni [illegible] tanta musica per non dimenticare i valori della resistenza e dell'antifascismo.

E' fitto il programma di manifestazioni che si svolgeranno domani e dopodomani per celebrare il 25 Aprile. Il Comune di Savona, per il 49° anniversario della Liberazione, deporrà [illegible]ne di alloro alle lapidi [illegible] caduti. Questa sera, con ritrovo alle 20 alla società di mutuo soccorso La Rocca di Legino, partirà una fiaccolata che si concluderà alle 21,15 in piazza Martiri della Libertà con canti e percussioni. La manifestazione è organizzata da ArciNova, Arci ragazzi, Legambiente, Artemusica e Associazione Studenti, Sinistra Giovanile e i circoli La Casbah, Gibalmokambo, Nero e Nonsolo, Aned-Pds, Orizzonte Comunista e Alternazione. Nel pomeriggio, nei giardini pubblici della Valle di Vado si svolgerà «Achtung Banditi», festa-incontro con i protagonisti della Resistenza. La giornata [illegible] concluderà [illegible] un concerto organizzato dall'associazione «Tutti Pazzi» [illegible] i Banda Cavallero (formazione Ska di Torino) e i Kina di Aosta.

Una scena di «Schindler's List», film che ha dato un importante contributo [illegible] dibattito su un periodo storico che non è possibile dimenticare

Domani alle 16, presso il Circolo Artisti di Savona, sarà inaugurata la mostra fotografica «Per non dimenticare» e la festa continuerà con ballo liscio, fave e salame. Dalle 22, per i giovanissimi, concerto antifascista con i gruppi rock savonesi Sesto Senso, Sudore System, Nodo. Celebrazioni del 25 Aprile si svolgeranno [illegible] tutti i Comuni della provincia con deposizione [illegible] [illegible]rone ai caduti [illegible] sagre.

Ieri, in numerose scuole, si sono tenute assemblee nelle quali si è discusso [illegible] valori della Resistenza alla presenza di soci dell'Aned. Come da tradizione, [illegible] Magrini di Villapiana il subcommissario Antonino Simula, in rappresentanza dell'amministrazione comunale, ha reso omaggio alla lapide dei caduti. Non erano invece presenti gli alunni delle scuole elementari e medie [illegible] quartiere. In un primo tempo [illegible] sembrato che i capi-istituto non avessero aderito alla manifestazione per motivi di ordine pubblico, [illegible] il preside delle medie Giuria-Chiabrera, professor Giampiero Figone, ha smentito precisando che dal [illegible] [illegible] in cui [illegible] mancata l'adesione della scuola elementare per difficoltà organizzative, aveva deciso, in qualità di preside, di [illegible] presentarsi alla Magrini [illegible] i soli alunni delle medie. Rappresentanti dell'Anpi e della Magrini hanno comunque fatto visita agli studenti rammentando il significato e i valori della Resistenza.

[a. z.]

Lettera di un'insegnante

Allo «Scientifico» un'assemblea seria, civile e molto costruttiva

A distanza di alcuni [illegible] dal dibattito sull'antisemitismo, centinaia [illegible] studenti hanno affrontato la discussione su un argomento di [illegible] interesse per il presente: fascismo ed antifasci[illegible] ieri e[illegible] oggi. L'assemblea, organizzata in modo unitario dai professori [illegible] storia e filosofia, è nata con l'intenzione di riaffermare [illegible] centralità della scuola nel favorire l'informazione e la discussione su tematiche di storia contemporanea troppo spesso disattese.

Tra gli scopi degli organizzatori, [illegible] e docenti (in modo particolare da segnalare la pre[illegible] massiccia [illegible] unitaria dei professori di storia e filosofia), anche il tentativo di ostacolare il binomio troppo seguito nell'ultimo decennio tra cultura [illegible] disimpegno politico, l'irrazionalità, l'emozione facile ma senza storia da «Combat films», [illegible] [illegible] proprie tele di ragno che stanno aggredendo le ultime generazioni.

Al centro dell'attenzione [illegible] periodo della dittatura fascista, la cultura della tolleranza e della pace, la necessità di mantenere [illegible] di rinsaldare [illegible] pluralismo da cui [illegible] nata la Carta costituzionale. Ma ancora le incertezze e le minacce per i diritti civili che sembrano scandire i primi passi di questa seconda Repubblica.

Nella serie dei [illegible] interventi da segnalare anche quelli degli studenti della neodestra, ascoltati da insegnanti che hanno evitato la retorica [illegible] si sono messi da parte per favorire [illegible] conflitto costruttivo e [illegible] dialogo. Categorie razionali e modelli [illegible] interpretazione sono stati rivendicati contro le posizioni [illegible] chi ritiene che i morti di Salò e quelli della Resistenza siano eguali.

Per ultimo, dopo un intenso e serrato confronto, una conclusione, frutto di analisi e [illegible] argomentazioni: [illegible] fascismo e gli orrori del nazifascismo non possono essere legittimati.

In questo dibattito multiforme, in cui allievi di tendenze diverse sono [illegible] condotti ad ascoltarsi reciprocamente, al [illegible] là degli schieramenti ideologici [illegible] di partito, una nota stonata [illegible] intervenuta allorché un docente ha rivolto [illegible] alcuni colleghi [illegible] allievi l'accusa di essere di parte e di strumentalizzare il dibattito. Una breve parentesi, subito isolata dall'intensa atmosfera [illegible] dialogo [illegible] di scambio che ha animato l'assemblea d'istituto, [illegible] volta tanto, [illegible] 20 anni dalla nascita dei decreti delegati (31 maggio 1974), momento educativo di [illegible] interesse. Studenti e professori hanno avuto la possibilità di visitare la mostra realizzata dall'Issel di Finale dopo la visita ai lager.

Graziella Arazzi
Insegnante del Grassi

Le norme da rispettare nelle cerimonie religiose

Chiesa e sindacato [illegible] il decalogo del fotografo

SAVONA. Un decalogo per i fotografi [illegible] chiesa. Il sindacato artigiani e la Curia stanno predisponendo una convenzione per disciplinare il comportamento dei fotografi durante [illegible] cerimonie religiose. Praticamente il decalogo è già stato ultimato e ora mancano soltanto le firme per suggellare questo accordo.

La prima regola cui dovrà attenersi ogni buon fotografo professionista sarà quella [illegible] «mantenere un contegno rispettoso». Inoltre dovrà evitare di parlare ad alta voce con colleghi o aiutanti [illegible] comunque un comportamento che potrebbe distrarre i fedeli. Il fotografo dovrà evitare rumori e movimenti che [illegible] siano strettamente [illegible]. In particolare, dovrà astenersi dal girovagare per la chiesa o nel presbiterio. Possibilmente dovrà restare fermo nella postazione che gli verrà assegnata dal parroco, evitando al tempo stesso di [illegible] intralcio al sacerdote e ai fedeli con le attrezzature utilizzate per effettuare istantanee e riprese filmate.

Il decalogo vieta inoltre di distrarre sposi, cresimandi o comunicandi, chiedendo particolari pose. E' inoltre vietato svolgere operazioni tecniche durante le fasi di particolare raccoglimento. L'accordo stabilisce anche precise disposizioni sui tempi in cui è consentito scattare le fotografie: processione di offertorio, Comunione e Cresima. Nel matrimonio sono [illegible] fotografie all'ingresso, durante la celebrazione del sacramento, all'offertorio, al momento della Comunione, quando viene firmato il registro.

Il decalogo disciplina anche le fotografie per l'ordinazione dei sacerdoti: anche in questo [illegible] sono ammessi i «clic» solo all'ingresso, alla chiamata dei candidati, all'ordinazione, al momento della Comunione e per il segno di pace.

[e. b.]

Pietra contro Loano, ultimo atto

Esposto ai giudici «[illegible] il porto»

PIETRA L.
NOSTRO SERVIZIO

Commercianti, gestori di bagni marini, albergatori, operatori turistici, la giunta leghista, l'opposizione progressista e indipendente [illegible] completo: Pietra Ligure non vuole l'ampliamento del porto di Loano. La vicenda, all'inizio, sembrava quasi una querelle da campanile, una meschina guerra per proteggere interessi di bottega: ora è diventata [illegible] questione di vita e [illegible] morte per l'intera comunità. In pochi gi[illegible]ni Alleanza Democratica, il gruppo di opposizione, ha raccolto oltre tremila firme contro il porto, ieri è stato consegnato l'ennesimo dossier alla procura della Repubblica di Savona.

Lo scopo è quello [illegible] bloccare i lavori [illegible] di individuare responsabilità penali e amministrative della giunta di Loano, responsabile di ignorare sistematicamente le istanze.

Il problema è molto semplice. Gli studi tecnici hanno confermato [illegible] quello che tutti sapevano: [illegible] nuove opere [illegible] mare (lo specchio acqueo del porto passerà da 45 mila a 190 mila metri quadrati) distruggeranno le spiagge [illegible] levante di Pietra, al confine con Loano.

Entro dieci [illegible] l'arenile (salvo costosi piani di ripascimento, tecnicamente molto difficili) rischia la sparizione. Ma non solo gli aspetti ambientali che preoccupano la gente di Pietra Ligure. Il fatto è che i turisti, senza spiagge, a Pietra non verranno più. Ed è questo il fatto decisivo, quello che sta lentamente mobilitando la città, in tutte le sue componenti sociali politiche, al di là delle differenze e delle idee diverse.

Spiega Franco Buscaglia, consigliere di minoranza: «Non non siamo contro il porto, un progetto che potrebbe rilanciare il turismo di tutto [illegible] comprensorio, [illegible] non solo [illegible] Loano. Ma "quelli" hanno fatto tutto da soli, non hanno consultato le altre amministrazioni, hanno dato vita a un progetto che se ne infischia di leggi, decreti e circolari. E i danni restano a carico di Pietra e Borgio».

Buscaglia dispiega una cartina del litorale. Indica il molo più esterno [illegible] dovrebbe raggiungere il passaggio a livello sull'Aurelia e commenta: «Un'opera ciclopica, che supera di trecento metri i limiti imposti dal piano paesaggistico. Possibile che la Regione non intervenga, possibile che la Provincia, che ha competenze diretto, non provveda a bloccare i lavori, possibile che la magistratura savonese, che ha già [illegible] tutta la documentazione necessaria, non faccia assolutamente nulla?».

Il sindaco Daniele Negro [illegible] il vice Giacomo Accame sono da [illegible] impegnati in un braccio di ferro con la giunta di Loano. Ma i lavori proseguono. Buscaglia: «Anche di domenica. Vediamo progredire i cantieri giorno dopo giorno. La "Portobello" deve fermarsi».

A Loano gli echi della dura presa di posizione di partiti e categorie economiche di Pietra arrivano smorzati. Tanto lievi da indurre il gruppo pds di Loano a una timida interrogazione in Consiglio sui «grandi» problemi sollevati a Pietra. Segno che anche a Loano il fronte del porto è unito e compatto, al di là delle differenze politiche. Alla fine della storia una delle due fazioni deve soccombere. Ma è l'immagine della Riviera, ancora una volta, a perdere credibilità.

Massimo Numa

Grave episodio di intolleranza razziale in pieno centro, carabinieri sulle tracce dei teppisti

Loano, senegalese aggredito in strada

«Torna a casa, negro» poi l'hanno colpito sotto gli occhi di numerosi testimoni che non sono intervenuti
L'uomo lavora in un albergo, ha riconosciuto il gruppo di ragazzi e ha deciso di denunciarli. Le indagini

La zona dove è avvenuta l'aggressione

LOANO. Intolleranza razziale a Loano. L'altra notte un gruppo di giovani, probabilmente della zona, hanno aggredito a pugni [illegible] calci un giovane senegalese. Thian Cheikh Mbawe, [illegible] anni, domiciliato a Loano in via Tito Minniti, 4, lavapiatti in [illegible] albergo di Pietra, ha riportato ferite guaribili in una ventina di giorni.

Il giovane è stato medicato giovedì sera alle 22 al pronto soccorso ortopedico del Santa Corona di Pietra. I medici di turno gli hanno riscontrato, fra l'altro, [illegible] trauma cranico, fratture costali e una ferita all'inguine. Non [illegible] però [illegible] [illegible]sario ricoverarlo. Per lui, soprattutto, tanta paura. Agli infermieri dell'ospedale ha raccontato di essere stato pestato «senza motivo» nella zona a mare di Loano (corso Europa). «Non do fastidio [illegible] nessuno. A Loano la mia posizione [illegible] del tutto regolare anche perché ho un lavoro. Qualcuno ha assistito al mio pestaggio ma non ha fatto nulla per aiutarmi. In precedenza avevo già avuto un diverbio con [illegible] giovani loanesi in piazza Rocca», è [illegible] parte del racconto che Thian Cheikh Mbawe ha fatto [illegible] medici dell'ospedale [illegible] Pietra.

L'episodio resta comunque molto grave. E' praticamente la prima volta che a Loano, un centro notoriamente tollerante, si registra un fatto [illegible] genere. I carabinieri hanno aperto una inchiesta. Ci sarebbero elemen[illegible] precisi per risalire agli autori dell'aggressione. Il giovane senegalese, prima di [illegible] colpito, [illegible] stato insultato. Qualcuno gli avrebbe gridato «torna [illegible] casa negro». Thian Cheikh Mbawe, ha detto ai carabinieri di essere in grado di riconoscere i suoi aggressori. «Li vedo spesso a Loano», ha detto. Per lesioni inferiori ai 20 giorni di prognosi, come in questo caso, è necessaria la querela di parte. La denuncia sarà presentata contro ignoti ma ci sono concrete possibilità di risalire agli autori del fatto. I carabinieri sono convinti che [illegible] tratti [illegible] giovani residenti a Loano. «Non ci sono motivi razziali. E' solo l'ennesima bravata», dicono le forze dell'ordine.

Loano da anni convive con numerosi extracomunitari, soprattutto senegalesi [illegible] marocchini. Molti [illegible] loro hanno tro[illegible] un lavoro regolare. Lo [illegible] anno, fra luglio [illegible] settembre, le forze dell'ordine avevano effettuato diversi blitz contro i venditori extracomunitari abusivi. Anche [illegible] febbraio c'erano stati diversi interventi di carabinieri, vigili urbani, Finanza [illegible] polizia. In tutti i casi però i controlli si erano svolti regolarmente. Non ci sono mai stati ritrovamenti ne di sostanze stupefacenti ne di oggetti rubati di valore.

Decine [illegible] extracomunitari, alcuni anche dell'ex Jugoslavia, avevano preso possesso di alcune ex colonie di Loano che ora sono state sgomberate. Quest'ultimo episodio rimette un po in discussione il ruolo [illegible] località tollerante che Loano aveva voluto e saputo conquistare in questi anni.

Augusto Rembado

Altri arresti?

Blitz antidroga prime confessioni

ALBENGA. Qualcuno ha confessato, altri hanno negato, altri [illegible] hanno ammesso di fare uso di eroina respingendo, però, l'accusa di [illegible] [illegible] spacciatore: anche ieri mattina [illegible] giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi ha interrogato i componenti della presunta ban[illegible] di spacciatori di droga sgominata tra lunedì e martedì dai carabinieri [illegible] Albenga.

Davanti al Gip sono sfilati Carmelo Gattuso, Gaetano Pirino, Claudia Fasola, Marco Saccone e Mario Poliezotti, considerato [illegible] capo della banda.

Al momento tutti e undici gli arrestati restano [illegible] carcere. Stando alle poche indiscrezioni ci sarebbe almeno [illegible] dei componenti della banda che [illegible] è deciso a collaborare aggiungendo elementi di accusa contro diversi altri arrestati. Nel frattempo si [illegible] chiarendo meglio [illegible] sia nata e [illegible] sia stata svolta l'inchiesta. Tutto sarebbe partito da due arresti effet[illegible] poco prima di Natale, due pedine minori che, in qualche modo, avrebbero portato ai vertici della banda.

Attraverso intercettazioni telefoniche, pedinamenti, verifiche i carabinieri sono riusciti a ricostruire gran parte [illegible] movimenti degli undici presunti spacciatori. Una serie di tasselli che hanno permesso di arrestare [illegible] banda anche [illegible] molti [illegible] suoi componenti non avevano, materialmente, eroina al momento delle perquisizioni. L'indagine, in ogni caso, è tutt'altro che chiusa.

Proprio dagli esiti degli interrogatori (gli undici verranno ascoltati nuovamente dal pubblico ministero Franco Greco nei prossimi giorni) potranno aversi [illegible] sviluppi.

Gli investigatori stanno cercando di arrivare [illegible] riformitori della banda che, probabilmente, faceva i massicci acquisti di eroina che servivano al mercato di Albenga e Alassio sulle piazze di Genova e Milano.

[s. p.]

Albenga: in località Siglioli di Campochiesa

Campeggio [illegible] per irregolarità [illegible]

ALBENGA. Un campeggio abusivo [illegible] stato sequestrato su ordine del sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura Emilio Gatti in regione Siglioli ad Albenga. L'area, più di 20 mila metri quadrati, è di proprietà di Alfonso Palermo, 60 anni, abitante in regione Miranda, titolare [illegible] un'impresa [illegible] costruzioni [illegible] del campeggio «Miranda». L'imprenditore aveva ottenuto dal Comune l'autorizzazione ad effettuare lavori finalizzati ad un uso agricolo dell'area.

Che la destinazione fosse diversa lo hanno scoperto ieri mattina gli uomini della Guardia forestale che, assieme [illegible] vigili urbani, hanno effettuato un sopralluogo e trovato che nel terreno c'erano una decina di roulotte. I lavori effettuati erano, poi, difformi da quelli previsti. Il terreno, anziché spianato, era stato, invece, diviso in fasce sulle quali erano già in corso opere di urbanizzazione per dotare le piazzole dei servizi essenziali come l'acqua corrente, gli scarichi fognari, l'energia elettrica. Il tutto senza alcuna autorizzazione edilizia.

L'area è stata subito sequestrata e Palermo è stato denunciato alla magistratura. Il giudice Emilio Gatti è arrivato [illegible] Albenga e ha firmato l'ordine di sequestro. Alfonso Palermo, nei mesi scorsi, [illegible] presentato in Comune domanda per la creazione di un campeggio (la zona, secondo il piano regolatore, prevede insediamenti turistici), ma al momento la sua richiesta deve ancora passare al vaglio della Commissione edilizia. L'imprenditore sarà interrogato nei prossimi giorni.

[s.p.]

L'autopsia sul corpo dell'anziano cancella la tesi di un delitto in famiglia

Giallo di Pietra, non fu [illegible]

Una svolta a 4 mesi dalla morte di Luigi Daolio

PIETRA L. Cadono i primi veli, sulla fine oscura di Luigi Daolio. Uomo mite, lavapiatti per arrotondare la pensione, morto la sera del [illegible] dicembre '93 rannicchiato sul pavimento [illegible] casa. Aveva 64 anni, e il corpo tempestato di lividi all'arrivo [illegible] ospedale. Percosse, una gra[illegible]gnuola di colpi, secondo un'ipotesi che lasciò affiorare lo spettro dell'omicidio. Invece no. Ieri, il medico legale ha sciolto la riserva più attesa, per le indagini del sostituto procuratore Alberto Landolfi: dall'autopsia è emerso che non sono state le ipotetiche botte a provocare il decesso dell'anziano. Niente calci, niente pugni. Forse soltanto una caduta fatale.

Luigi Daolio aveva [illegible] anni, l'autopsia ha fornito [illegible] spiegazione alla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] '93 per cause [illegible] sembravano sospette

La sera dell'incidente, è il figlio di Luigi Daolio, Lorenzo, [illegible] scoprire il cadavere. Il giovane, di 23 anni, racconta agli inqui[illegible] [illegible] aver trascorso il pomeriggio del 19 dicembre a Genova, con la fidanzata. Soltanto alle 20, rientrato [illegible] Pietra Ligure, Lorenzo scopre che qualcosa di tragico è accaduto: il padre giace sul pavimento, si muove ancora, respira, ma non riesce [illegible] parlare. Scatta una rapida catena di allarmi. Il figlio si precipi[illegible] [illegible] chiamare [illegible] madre, in parrocchia, la donna chiede un'ambulanza. Alle 21, la Croce Rossa trasporta il pensionato al pronto soccorso.

E' [illegible] medico di guardia a notare le ecchimosi sul corpo dell'an[illegible]. Lorenzo Daolio e la fidanzata vengono ascoltati dal giudice Landolfi. Ma l'avvocato del giovane, Enrico Nan, si affretta a smentire le prime ipotesi di un delitto in famiglia: «Macché violenza, altro che pestaggio, Luigi Daolio era malato. Cadeva, non [illegible] reggeva bene sulle gambe».

Ormai, a soli due giorni della morte dell'inoffensivo lavapiatti, la macchina delle congetture [illegible] già decollata: vicini di [illegible] e amici della famiglia Daolio raccontano di una tragedia che si consumava da anni tra le pareti di quella casa, teatro di [illegible] sciagura che all'improvviso molti danno per annunciata. Invece no, tutto da rifare.

[m. p.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Bimbo cade dal lettino trasferito al Gaslini

Chiara Gaggero, [illegible] mesi, abitante con i genitori [illegible] Bastia d'Albenga in vico Chiuso [illegible] trova [illegible] in osservazione all'ospedale Gaslini di Genova. La piccola, ieri mattina poco prima di mezzogiorno, è caduta dal lettino procurandosi un lieve trauma crani[illegible]. Le sue condizioni non destano preoccupazioni. [s. p.]

ALASSIO

Ieri a Sant'Ambrogio i funerali [illegible] Sibelli

Molti alassini hanno preso parte, ieri pomeriggio alle 16, ai funerali di Giuseppe Sibelli, 80 anni, un tempo titolare di [illegible] ditta di trasporti. Sibelli apparteneva ad una nota famiglia locale ed era molto conosciuto e stimato. [r. sr.]

[illegible]

Una segheria in fiamme paura nel condominio

Il funzionamento dell'impianto antincendio ha scongiurato che le fiamme, divampate in una segheria ubicata [illegible] un magazzino a piano terra di un vasto condominio, si propagassero ai piani superiori. Ci sono comunque stati, in via Sant'Ambrogio, angolo con la via Aurelia, [illegible]menti di panico: gli inquilini hanno abbandonato le case riversandosi in strada. [r. sr.]

ALBENGA

Usura, Gaudino e Montarello per ora restono in carcere

Antonio Montarello e Vincenzo Gaudino, arrestati il mese scorso per una storia di usura, restono in carcere altri quattro mesi. Lo ha deciso il tribunale accogliendo le tesi del pm. [s. p.]

Marco Pozzi, della Uil savonese, coinvolto in un incidente ad Altare

Il sindacalista operato due volte Gli hanno dovuto togliere la milza

SAVONA. Sono sempre gravi le condizioni di Marco Pozzi, 33 anni, l'ex segretario regionale dei metalmeccanici Uil, che giovedì [illegible] è rimasto coinvolto in un incidente stradale sulla statale 29, fra Vispa e Altare.

Il sindacalista, che ora fa parte della segreteria provinciale, è stato sottoposto a due delicati interventi chirurgici durati complessivamente quasi quattro ore. Nella notte, l'équipe di chirurgia del San Paolo è stata costretta ad asportargli la milza, rimasta gravemente lesionata. L'intervento è perfettamente riuscito. Marco Pozzi è stato ricoverato in Rianimazione e tenuto sotto osservazione per tutta la notte. Ieri mattina, il secondo intervento: i chirurghi di ortopedia gli hanno ricomposto la frattura del femore. I sanitari sono, comunque, fiduciosi sul pieno recupero del sindacalista.

Per tutta la giornata di ieri in ospedale è stato un continuo andirivieni di colleghi, amici, parenti che cercano di stare vicino alla moglie di Marco Pozzi, in attesa di un bimbo e che dovrebbe partorire proprio in questi giorni. Ieri [illegible] andati a trovare Pozzi il segretario dei chimici, Pino Congiu, quello dei metalmeccanici Nazareno Masiero e Gianni Bonasera, della Uil turismo. «Abbiamo passato un grande spavento - commentavano [illegible] pomeriggio nella sede del sindacato in corso Tardy e Benech -. Ma il peggio è passato. I medici ci hanno tranquillizzati».

Intanto, continuano gli accertamenti della polizia stradale per chiarire la dinamica dell'incidente. Ieri, gli agenti hanno [illegible] un nuovo sopralluogo ed effettuato ulteriori rilievi. Lo scontro è avvenuto mentre Marco Pozzi, alla guida della sua Ford Sierra, affrontava una curva: l'auto ha oltrepassato la linea di mezzeria e invaso la corsia opposta dove, proprio in quel momento, sopraggiungeva un camion carico di carbone. L'auto è finita sotto le ruote dell'autotreno. [e. v.]

L'auto di Pozzi ridotta a un relitto

«Una curva da eliminare»

Carcare insiste per la variante tra Vispa e S. Giuseppe di Cairo

CARCARE. La curva del Fuscetto, dove è avvenuto l'incidente in cui è [illegible] ferito il sindacalista Marco Pozzi, è uno dei punti più pericolosi della Statale 29.

Negli ultimi 20 anni in questo tratto di strada, tra l'uscita del casello di Altare della Savona-Torino e la zona di Vispa, si sono verificati centinaia di incidenti stradali, molti con un pesante bilancio di morti e feriti gravi.

La Statale, malgrado sia stata più volte allargata e rettificata, presenta ancora [illegible] a raggio molto stretto, sovente coperte nel periodo invernale da formazioni di ghiaccio. Il transito di auto e mezzi pesanti è sempre molto intenso.

Un progetto esecutivo per risolvere radicalmente il problema esiste. E' la variante del Vispa, che staccandosi dalla zona del casello di Altare dell'autostrada, supererà l'abitato appunto di Vispa con una lunga galleria e andrà a sbucare nella zona della Curagnata, a San Giuseppe di Cairo.

In questo modo il tratto più pericoloso della Statale 29 sarà del tutto eliminato. Inoltre si eviterà che il traffico continui ad attraversare, con rischi evidenti, l'abitato di Carcare e S. Giuseppe di Cairo.

Esiste già uno stanziamento di 26 miliardi, a fronte dei 65 previsti per il completamento dell'opera. Luigi Bertino, vice sindaco di Carcare afferma: «Appena il nuovo governo sarà insediato, chiederemo che i lavori siano immediatamente appaltati. Ci sono i primi finanziamenti, la viabilità in Val Bormida ormai è ad alto rischio, [illegible] si può attendere oltre per fare un lavoro indispensabile ad evitare il ripetersi di gravi incidenti». [e. m.]

La curva della Statale [illegible] Altare e Vispa, sempre teatro di gravi incidenti

NOTIZIE FLASH

[illegible] M.

Raccolta di firme contro la soppressione dei treni

Da ieri anche in Comune è possibile firmare la petizione contro la decisione delle Ferrovie di abolire alcune fermate dei treni alla stazione di S. Giuseppe. Sono già state raccolte oltre 400 firme. [e. m.]

CARCARE

Le manifestazioni per i mille anni del Comune

Per i mille anni di fondazione del Comune sono in cantiere varie manifestazioni. La giunta lavora fin d'ora a un piano di iniziative per festeggiare adeguatamente nel 1998 l'avvenimento. [e. m.]

SALICETO

Viaggiano in Mercedes, [illegible] sono due ladre

Non [illegible] ancora state identificate le due donne che hanno rubato in un'abitazione del [illegible] un milione e [illegible] in [illegible] e oggetti d'oro. Giunte a Sal[illegible] in Mercedes, erano state notate in altre località della Val Bormida. Si ritiene che siano responsabili di altri furti. [e. m.]

BRAGNO

L'Italcoke a un passo dalla cessione ai privati

Entro fine mese potrebbe [illegible] conclusa la trattativa per la [illegible] della Italiana Coke a un gruppo privato. Ancora ieri i dirigenti della cokeria hanno avuto contatti con alcuni dei gruppi italiani [illegible] interessati all'acquisto. [e. m.]

Allarme a S. Giuseppe per il futuro dell'azienda

Le liste di «mobilità» in arrivo all'Agrimont

CAIRO M. Almeno un centinaio di dipendenti in lista di mobilità lunga, i restanti in fabbrica a gestire la fermata degli impianti, nessuna sicurezza e garanzia per il futuro. E' il destino dei dipendenti dell'Agri[illegible] di San Giuseppe, azienda che rischia la chiusura definitiva. Per venerdì prossimo è stata convocata una riunione tra le segreterie sindacali, il consiglio di fabbrica e i dirigenti dell'Enichem. Difficile ipotizzare, sulla base di indiscrezioni attendibili che ormai circolano con insistenza, un risultato diverso.

L'Enichem deve chiarire a chi intende vendere la fabbrica. Le trattative in corso da un [illegible] finora sono [illegible] inutili. Il giorno 30 la fabbrica dovrebbe cessare la produzione in modo provvisorio, ma non è certo quando e come riaprirà. Quasi certamente, in [illegible] di salvataggio all'ultimo momento, lo stabilimento cesserà di produrre ammoniaca. Si tratta di [illegible]ire quali produzioni e quali investimenti saranno fatti dai nuovi proprietari. In realtà la vicenda appare estremamente preoccupante.

I lavoratori sono sul piede di guerra. In ogni caso molti di loro [illegible] accetteranno di fermare gli impianti senza garanzie per il futuro e ormai si parla apertamente dell'imminente decisione di occupare la fabbrica. Una decisione darà presa nell'assemblea già fissata per martedì mattina. [e. m.]

Cairo, blitz dei vigili

Allontanati extracomunitari e alcuni nomadi

[illegible] M. Una decina di zingari e alcuni venditori ambulanti extracomunitari, questi ultimi risultati tutti non in regola con i permessi di soggiorno, sono stati identificati e immediatamente allontanati da Cairo dai vigili urbani.

L'operazione ha impegnato la polizia municipale per l'intera giornata. I vigili hanno anche fermato e denunciato per commercio abusivo tre giovani torinesi che vendevano penne biro nel centro storico, con la scusa di raccogliere soldi per disintossicarsi dalla droga.

I controlli dei vigili nel centro del paese si stanno facendo sempre più intensi, dopo le proteste di abitanti e negozianti della zona. [e. m.]

Cairo: lotta ai ladri

Scuole e Comune sorvegliati dai metronotte

CAIRO M. «Salvaguardare il patrimonio comunale da furti e atti vandalici». Con questa motivazione la giunta ha deciso di affidare a un istituto privato [illegible] la vigilanza notturna sul municipio e sugli altri edifici comunali.

Tutte le scuole di Cairo e delle frazioni, oltre al macello civico, agli impianti sportivi e ad altri edifici di proprietà o affittati dal Comune d'ora innanzi saranno controllati da guardie notturne.

Negli ultimi anni il ripetersi di atti vandalici e di tentativi di furto ha causato forti danni al Comune, che alla fine è stato costretto a fare vigilare da squadre di metronotte gli edifici di sua proprietà. [e. m.]

Una guida agli appuntamenti del fine settimana dal Levante alla Costa Azzurra

Gassman e Tognazzi a Finale

Alessandro e Gianmarco, figli d'arte, recitano questa sera al teatro Domus in «Uomini senza donne» Prosegue la rassegna rock «Taka banda» di Loano con lo show dei Kalamazoo. Un duo blues a Stella

«Uomini senza donne» è il titolo dello spettacolo teatrale, con Alessandro Gassmann [illegible] Gianmarco Tognazzi, in programma stasera alle 21 al teatro «Do[illegible] di salita del Grillo a Fina[illegible]. E' uno dei tanti appuntamenti by night del Savonese. La serata, nei locali notturni, è soprattutto all'insegna della musica dal vivo.

A **Loano** serata rock con la partecipazione del gruppo Karamazoo al Kursaal [illegible] lungo[illegible] per la rassegna «Taka banda». Il Blue Monk [illegible] **Ceriale** propone il grande jazz e blues con il «Paolo Porta e Fabrizio Bosso Quintet». Musica live anche nei giardini pubblici di **Vado Ligure** nell'ambito delle celebrazioni per il 25 Aprile. Alle 21 concerto di «Banda Cavallero» (musica ska) e «Kina» (genere hardcore e punk). Soul, blues e rock con il «Duo Berry», dalle 22, ai Tacchi, dadi e datteri di **Stella**. Al bar Testa sul lungomare di **Albissola Marina**, invece musica dal vivo [illegible] il gruppo rock dei «Bull frog». Tutte aperte, dalle 22,30, le discoteche da Varazze ad Andora e [illegible] Val Bormida.

A **Genova** un altro sabato sera pieno [illegible] musica a Genova e in riviera. Al teatro Albatros di Rivarolo, alle 21, serata Psyco Club dedicata alla nuova scena artistica genovese con Eczema, Pornogoats, Rosa Tatuata, Funky Tranky, Voci Atroci. Al

Serata reggae alle Cisterne del Ducale

Senhor do Bonfim di **Nervi**, alle 22,30, serate blues con la Morb Blues Band. Canzone d'autore in scena invece al Mascherone Club con Enrico Lisei. Al reggae è invece riservata la serata alle Cisterne di Palazzo Ducale dove alle [illegible] in programma l'ultimo appuntamento con la [illegible] segna «L'Enciclopedia della Musica». In scena la Cool Reggae Band. Di scena questa sera anche [illegible] musica classica con il concerto del pianista Giampaolo Nuti nella sala dell'Accademia Teresiana di **Arenzano**. Tornando al rock, ma [illegible] quello virtuoso eraffinato, da non perdere i Mellow Yellow, questa sera alle 22,30, al Mister Do, alla Nunziata. Folk e country sono invece di scena con i Fist& Finger [illegible] music-bar Porto Prego di **Camogli**, mentre il teatro di Bogliasco, alle 21, ospita la manifestazione di arte varia (poesia, musica e pittura) «Oltre il Confine», con Giorgio Scaramuzzino [illegible] Alessandro Testa.

Alle 21,15, nella sala consiliare del Comune di **Diano Marina**, concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo (brani di Mendelssohn, Stravinsky [illegible] Brahms). Alle 21,15, concerto di musica indiana tenuto da Krishna Das (Marco Piazza) al centro Yoga di via Battisti [illegible] **Imperia**.

I magazzini occupati dal Centro sociale Sobbalzo, in via Garessio, ospitano l'esibizione del gruppo «Essenza» (rap, funk e hard rock). Ore 22,30. Alla discoteca Odeon music hall di via Matteotti a **Sanremo**, «Rover party»; in dono, oggetti promozionali messi [illegible] disposizione dalla casa automobilistica. Animazione con le «Odeon girls». Dalle 21, al ristorante «Antica forchetta» di **Ventimiglia**, appuntamento con il piano bar.

Montecarlo. Alle 21 il ristorante Belle Epoque dell'Hotel Hermitage propone la «Notte d'oro», con tavole dorate [illegible] decorazioni in tema. [a. r.]

Antiquariato e [illegible] vino

Festa delle cantine a Tosse A Celle i racconti di mare

Ecco la guida agli appuntamenti nel [illegible] della giornata. Tradizionale «Festa delle cantine» con la degustazione di vino e altre specialità gastronomiche, [illegible] a lunedì pomeriggio, a Tosse frazione di **Noli**. Doppio appuntamento con il mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato oggi e domani in piazza XX Settembre [illegible] **Pietra**. «Benvenuta Primavera», è il titolo del concorso di esposizioni floreali nei negozi [illegible] nelle vie, sino al [illegible] aprile, a **Finalborgo**. Vendita di torte, per beneficenza, per tutto il pomeriggio di oggi in piazza del Popolo ad **Albenga**, per iniziativa del «Leo club». A **Celle** inaugurazione della mostra fotografica «Racconti di mare» organizzata dal Foto Club di Celle.

Week end al museo, da oggi a **Genova**. Su iniziativa dell'Associazione Amici dell'Arte [illegible] dei Musei liguri [illegible] del Comune, Palazzo Rosso e Palazzo Bianco, il Museo di Sant'Agostino e Villa Grimaldi Fassio saranno aperti il sabato pomeriggio [illegible] la domenica mattina. Molta curiosità a **Rapallo** per la mostra sulle sculture di legno [illegible] donne [illegible] grandezza naturale e quella sull'ardesia di Rudy Biancardi, entrambe nei giardini della Nagge a Rapallo.

A **Camogli**, ai bagni Lido, pri[illegible] concorso di fotografia subacquea, organizzata dal B&B Diving Club Camogli. Sono esposte [illegible] foto. Domenica premiazione diapositive, lunedì la proiezione. A Palazzo Rocca a **Chiavari** mostra di bonsai. A **Imperia** per tutta la giornata, in via Vieusseux, all'angolo con i portici, si terrà una mostra fotografica sulla Resistenza e saranno esposti libri sulla lotta partigiana. Prendono il via, [illegible] borgo marinaro [illegible] Arma di Taggia, i festeggiamenti in onore di San Giuseppe. Dalle 9 alle 18, [illegible] Villa Ormond [illegible] **Sanremo**, 45ª edizione della mostra canina. A **Ospedaletti** seconda mostra «Vetrine in fiore». [e. f.]

[illegible]

Un'idea del Comune

Letteratura Cento autori in passerella

ALASSIO. Il Comune di Alassio ha deciso [illegible] organizzare una manifestazione culturale intitolata «Alassio 100 libri», tanti quanti sono stati gli autori ospiti in 20 anni di «faccia a faccia» con il pubblico.

L'appuntamento sarà a giugno (dal 23 al 26) e a settembre, [illegible] una serie di tavole rotonde dedicate alla letteratura, alla saggistica e alle «radici» locali.

Sarà una passerella di nomi celebri senza precedenti per la Riviera: [illegible] Piero Angela ad Alberto Bevilacqua, da Lorenzo Mondo a Francesco Biamonti, da Nico Orengo a Sergio Saviane, da Giuseppe Conte a Mario Cervi [illegible] moltissimi altri.

Nella conferenza stampa di presentazione, l'assessore alla cultura Roberto Socco ha rivendicato ad Alassio il primato in queste iniziative, che si avvalgono della preziosa collaborazione del critico letterario Franco Gallea.

Ci saranno anche gli umoristi Braschi, Salvi, Ferrini con la partecipazione della showgirl Angela Cavagna. [r. sr.]

FINALE L. In biblioteca

[illegible] conferenza [illegible] storia [illegible]

FINALE L. «Il Finalese: ambiente, storia e tradizioni». E' il titolo del ciclo di conferenze in programma, tutti i sabati, sino al 21 maggio, nei locali della civica biblioteca di Finalborgo. Il tema di oggi è «Il Finalese: la costa, le vallate, i rilievi e le grotte» a cura di Guido Imperiale, direttore del museo civico.

Spiega Gabriello Castellazzi, presidente del Distretto scolastico e promotore degli incontri: «Il ciclo [illegible] appuntamenti [illegible] integrato da proiezioni di diapositive seguite da visite guidate per una spiegazione sul campo, con l'intervento degli stessi relatori».

Oggi, ad esempio, [illegible] in programma una visita alla cava dei fossili di Borgio Verezzi.

Prossimi temi degli incontri: preistoria fra Liguria e Provenza, tradizioni popolari, età romana e bizantina e il Marchesato del Finale. Al ciclo d'incontri, promosso dal Comune, assessorato alla cultura, è abbinato un mini [illegible] fotografico. [a. r.]

Stasera ad Albissola Mare la finale dei gruppi selezionati

Gran finale al «Bobadillo» per le band degli studenti

ALBISSOLA M. Grande suspence, questa [illegible] al Bobadilla live music bar di corso [illegible]gliati per la finale del II° Concorso musicale tra le scuole organizzato dal circolo Artemusica di Savona in collaborazione [illegible] il Provveditorato agli studi [illegible] Radio Savona Sound.

In gara ci saranno i finalisti che si erano aggiudicati il primo posto [illegible] il secondo posto nelle serate dell'1, 8 e 15 aprile. Tra questi: un gruppo dell'Istituto Tecnico Nautico di Savona; che si era presentato proponendo [illegible] brani di propria composizione di genere rock melodico inglese; la solista Debora Roberto che aveva proposto, in rappresentanza del liceo scientifico «Orazio Grassi» di Savona tre covers stile Whitney Huston; un gruppo rappresentante dell'Ipsia (Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato [illegible] Savona) che aveva proposto grintose cover dei Marillion e degli U2 (New Year's day); un gruppo del liceo scientifico di Savona e altre formazioni risultate al ripescaggio

Zucchero ispira le band studentesche

dei migliori piazzati non classificati nelle prime selezioni.

Anche questa sera le votazioni saranno espresse dal pubblico attraverso la compilazione di schede e da una giuria specializzata presieduta da Delio Sismondo, in arte Delicus, batterista professionista.

Oltre ai finalisti, molto alta [illegible] di ottima qualità è stata la partecipazione degli studenti delle scuole superiori di tutta la Pro[illegible], [illegible] particolare da Savona, dall'Albenganese [illegible] dalla Valbomida che sempre più sembrano interessati a produrre musica all'interno degli istituti nell'ambito [illegible] «progetto giovani» varato dal Provveditorato.

Preparati, amanti dei generi più svariati: dal soul-blues italiano di Zucchero, alla [illegible] classica, all'hard rock, gli studenti delle scuole superiori sembrano essersi impegnati [illegible] particolare cura in questa seconda edizione del concorso che, dati i riscontri, potrebbe diventare un irrinunciabile appuntamento annuale.

Questa sera, dopo l'esibizione delle formazioni finaliste, ci sarà la premiazione, anche questa in sintonia [illegible] le esigenze dei giovani. Ogni componente del gruppo vincitore porterà a [illegible] una tenda da campeggio offerta dal negozio [illegible] articoli sportivi Formula 1 di Albisola Superiore. [a. z.]

STASERA [illegible]

Teleregione

- [illegible] — **Veronica**, telenovela
- 12 — **Orologi da polso**, rubrica
- 13,30 **Italia Cinquestelle**
- 14 — **Telegiornale**
- 17 — **Agenzia delle avventure**
- 18,30 **La posta delle stelle**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 [illegible] **sporchi**, sit. com.
- 20,45 **Dinastia**, film tv
- 22,30 **Telegiornale**
- 23,50 **Italia Cinquestelle**

Telestar

- 7 — **I Walton**, telefilm
- 8,15 **Cantaitalia**, rubrica
- 11,40 **A Sud dei Tropici**, telefilm
- 14 **Shangai Express**, film
- 17 **After M.A.S.H.**, telefilm
- 17,30 **Crazy dance**, rubrica
- 18,05 **La casa nel** [illegible], telefilm
- [illegible] — **Tg 10**, notiziario
- 20,30 **Professione poliziotto**
- 22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
- 23,15 **Super zap**, varietà

Canale 7

- 11 **Obiettivo gente**
- 11,30 **Documentario**
- 12 **The bold ones**, telefilm
- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13 — **Obiettivo gente**
- 13,40 **Tg Liguria**, notiziario
- [illegible] **Appuntamento col gio**[illegible]
- 16,30 **Condo**, telefilm
- 17 — **George**, telefilm
- 17,45 **Obiettivo gente**
- 18,30 **Agenda Liguria**, notiziario
- 19,15 **Tg Liguria**, notiziario
- 19,50 **Andate al cinema**
- 20,15 **Agenda Liguria**
- 20,45 **Sportissimo**, rubrica sportiva
- 22 — **Tg Liguria**, notiziario
- 23 **The bold ones**, telefilm
- 22,45 **Motor shop**, rubrica
- 0,40 **Seventeen sexy shop**, rubrica
- 1 **Canale 7 non stop**

Telenord

- 9,30 **Tormento d'amore**, telenovela
- 10 **The** [illegible] **ones**, telefilm
- 11 **Primus**, telefilm
- 11,30 **Boys and girls**, telefilm
- 12 — **Canta Italia**, programma musicale
- 13 — **Detective in pantofole**, telefilm
- 13,25 **Telegiornale Tn4**
- 13,45 **Crazy dance**
- 14,15 **Obiettivo gente**
- 14,30 **Re Artù**, cartoni animati
- 15 — **George**, telefilm
- 15,30 **Boys and girls**, telefilm
- 16 — **Obiettivo gente**
- 22 — **Telegiornale Tn4**
- 22,30 **Incontro con l'occulto**
- 23 — **The bold ones**, telefilm
- 1 **L'uomo e la città**, documentario
- 2 — **Canta Italia**

Telegenova

- 7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
- [illegible] **Un'amica a casa vostra**, [illegible]
- 12 — **Orologi da polso in tv**, rubrica
- 12,30 **Sport mare**
- 13 — **Superpass**, musicale
- 13,30 **Ghiaccio neve**
- 14 — **Due ore di relax**
- 16,30 [illegible]**ndo la tua casa**
- 17 — [illegible] **Cinquestelle**, televiaggio nelle regioni
- 17,30 **Il** [illegible] **nel villaggio**
- [illegible] — [illegible] **sport special**
- 19,10 **A zenaise**, attualità
- 19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
- 20 — **La via del West**, telefilm
- [illegible] **Dinastia**, film tv
- [illegible] — **Due ore di relax**
- 1,40 **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno

- 13,35 **Match music**, musicale
- 14,15 **Tga**, notiziario
- 14,30 **Junior Tv**
- 18,30 **La ricetta del giorno**
- 19,20 **Lo sport**, rubrica
- 19,30 **Tga**, notiziario
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Match music**, musicale
- 20,30 **La città è salva**, film
- 22,35 **L'opinione**
- 22,40 **Tga**, notiziario

[illegible] Tv

- 12 — **The bold ones**, telefilm
- 12,45 **Beverly Hillbillies**, sit. com.
- 13,15 **Uomo Tigre**, cartoni
- 13,45 **Tg Imperia**
- 14 — **Liguria news**
- 14,15 **Obiettivo gente**
- 14,30 **Tenente** [illegible]**ra**, telefilm
- [illegible] — **I miei quartieri**, fatti del giorno
- [illegible] **Beverly Hillbillies**, sit. com.
- 18,15 **Dancing Days**, telenovela
- 17,15 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
- 18,30 **Tg Savona**
- 18,40 **Tg Imperia**
- 18,50 **Tg Genova**
- 19 — **Il profumo del potere**, miniserie
- 20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
- 20,30 **Le cose buone della vita**, miniserie
- 21,45 **Scrupoli**, miniserie
- 22,45 **Liguria news**
- 23,45 **Motor shop**
- 0,15 [illegible] **strana coppia di sbirri**, telefilm
- 1,20 **Euromixer non stop**

Euro Mixer Tv

- 14 — **Liguria news**
- 14,15 **Obiettivo ge**[illegible], [illegible]
- [illegible] **Calcio fans**, rubrica
- 17,15 **F.B.I.**, telefilm
- 18,50 **Tg Genova**, tg provinciale
- 20 — **Cartoni animati**
- 22,30 **Liguria news**
- 23 — **Big match**
- 23,45 **Motor shop**
- 0,15 **F.B.I.**, telefilm
- 1,20 **Euromixer non stop**

Primocanale

- 7 **Circuito Junior Tv**, programmi per ragazzi
- 11 — **Market**
- 12 — **Week-end di morte**, film
- 14 — **Market**
- 15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
- 19 — **Informazione commerciale**
- 19 — **Calcio sera**, rotocalco
- 19,15 **Match music**, musicale
- 19,45 **Il giallo e il nero**
- 20,30 **Vizietto americano**, film
- 22,15 **Calcio sera**
- 22,30 **Punto sera**
- 23 — **Controsalotto**, rubrica di sport
- 1 — **Punto sera**
- 1,30 **Calcio sera**, rotocalco di calcio

Primantenna

- 13,30 **Auto della settimana**
- 14,30 **Aggiudicato a...**
- 19,30 **Magazine new**
- 20 — **Supersix motori**
- 20,30 **Auto della settimana**, informazione e attualità automobilistica
- 21,30 **La smagliatura**, film con Ugo Tognazzi
- [illegible] **Magazine** [illegible]

Telecupole

- 12 — **Orologi da polso**
- [illegible] — **Tg4 - Sottegiorni**
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Italia Cinquestelle**
- 17,30 **Agenzia dell'avventura**
- 19,25 **Informazione regionale**
- 20,45 **Dinastia**, film tv
- 22,30 **Informazione regionale**
- 23 — **Speciale con noi**
- 0,30 **Zitti... e** [illegible]

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla** [illegible] **tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible]RA AL CINEMA

[illegible]

Teatro [illegible] — [illegible] RIPOSO
Tel. 820.409
Ore 15,30
L. 6500

Astor — **Rapa** [illegible]
Tel. 654.027
[illegible]: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del [illegible] la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Diana 1 — **Maniaci sentimentali**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/18/20,40
[illegible]. Lire 10.000/7000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] — **Schindler's List**
Tel. 825.714
[illegible]: 15/18,20/21,45
Lire [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [illegible]. V. 3h 15' **Drammatico**

Diana [illegible] — **Biancaneve e i sette nani**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 10.000/7000
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tu[illegible] il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Car[illegible] animati**

Eldorado — **Getaway**
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Filmstudio — [illegible] **Butterfly**
Tel. 386.322
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can '93) — Un francese a Pechino [illegible] conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo at[illegible] [illegible] intrighi, sorprese. [illegible]. V. 1h 40' **Dramm.**

Salesiani — **Free Willy**
Or.: 21
Lire 5000
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Jolly — **Le penetrazione** [illegible] **Eva** [illegible] **Moana**
Tel. 850.570
[illegible]: 15/17[illegible],30
Lire 9000/6000/5000

ALASSIO
Colombo — **Rapa** [illegible]
Tel. 640.263. Or.: [illegible] 22,30; pref. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9/6000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' [illegible].

Ritz — **Maniaci sentimentali**
Tel. 640.427
Orario: 20,30/22,30. Fest. e Prof. dalle 16,30 alle 22,30
L. 9000/6000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel [illegible] di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i [illegible] con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

ALBENGA
Ambra — **Philadelphia**
Tel. 51.419. Or.: 20,15/22,30
Fest. e pref. or.: [illegible]
L. 8/6000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Astor — **Schindler's List**
Tel. 50.997
Or.: 18,30/22,30
Fest. e pref. 15/18,30/22
Lire 8000/5000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

ALBISSOLA S.
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
L. 15.000

ALTARE
Vallechiara — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30
[illegible]: 15,30/20,30
Lire 5000

[illegible]
Abba — **Schindler's List**
Or.: 18,30/22,15
fest. 15/18,30/22,15
Lire 8000/6000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible] **LIGURE**
Ondina — Ore 15/16,45/18,30 **Aladdin**; Ore 20,30/22,30 **Impatto imminente**
Tel. 692.200
Lire [illegible]

LOANO
Loanese — **Sister Act II**
Tel. 669.961.
Or.: iniz. 16,30 ult. 22,30
Lire 8000/5000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Perla — **Getaway**
Tel. 675.791
[illegible]: 20/22,30
fest. 16,30; ult. 22,30
Lire 8000/5000
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal [illegible] e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del [illegible] di Peckinpah. V. [illegible]. 14. 2h **Azione**

MILLESIMO
Lux — **Mrs.** [illegible]
Or.: 21
Festivi: [illegible]
Lire 6000/4000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible].

VARAZZE
[illegible] **1** — **Biancaneve e i sette** [illegible]
Tel. 97.249
Or.: iniz. 15,20 ult. 22,40
Lire 10.000/7000
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Verdi 2 — **Philadelphia**
Tel. 97.949. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Norma, musiche di Vincenzo Bellini, ore 16, lire 80/60/40/30.000.

Teatro della Corte: Il duello di Gabriele Lavia [illegible] Heinrich [illegible] Kleist, ore 20.30, lire 40/28.000.

Pol. Genovese: Spettacolo da Fedra di Seneca. Compagnia [illegible] Marcidoro e Famosa Mimosa, ore 20.30, lire 25/20/15.000.

Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Rumori fuori scena di Frayn, ore 21, lire 25.000. Agorà: La cattiva ragazza di V. Franceschi, ore 23, lire 25.000.

Sala Carignano: I manezzi pe majà 'na figgia di Nicolò Bacigalupo, ore 21, lire 14/12.000.

CINEMA

Ariston 1: Philadelphia.
Ariston 2: Fearless. Senza paura
Augustus: Maniaci sentimentali.
Corallo 1: Lady bird, lady bird.
Corallo 2: Quel che resta del giorno.
Grattacielo: Sister act 2.
Lux: Il rapporto Pelican.
Odeon: Biancaneve e i sette nani.
Olimpia: Rapa-Nui.
Orfeo: Getaway.
Palazzo: Il giardino segreto.
Universale 1: L'amico d'infanzia.
Universale 2: Schindler's list.
Universale 3: Beethoven 2.
Verdi: Impatto imminente.
Centrale 1: Barbarella in penetrazioni più profonde.
Centrale 2: Milly D'Abbraccio porca e depravata - Sodomia in Usa.
Chiabrera: Die sex benessen - men action 01
Cristallo: Buco profondo.
Eldorado: Le doppie bocche di Luana.

IMPERIA

Centrale: Maniaci sentimentali
Dante: R[illegible] Nui
Imperia: My life

[illegible]O

Ariston: 20,30: Concerto della Fanfara della Marina militare; 22,30: Rapa Nui
Ritz: Beethoven 2
Centrale: Impatto imminente
Sanremese: Sister Act 2
Orfeo: Schindler's list
Tabarin: Maniaci sentimentali

Pallanuoto: sfida-playoff con la Roma, ma il tecnico «punta» i napoletani

Rari Nantes, Mistrangelo a sorpresa «Ora la corsa va fatta sul Posillipo»

SAVONA. Battere la Roma per continuare a sperare nel quarto posto. Questo [illegible] l'imperativo di Claudio Mistrangelo, il tecnico savonese non pensa tanto alla conquista della terza piazza (la Roma è davanti ai biancorossi di un solo punto), ma guarda avanti e, calendario alla [illegible] la conquista dell'ultimo posto valido per arrivare ai playoff è ancora lontana.

Inoltre, per la sfida contro i capitolini Mistrangelo dovrà fare a meno di un giocatore importante come Andrea Pisano. Andrea infatti è stato inibito da ogni attività fino al [illegible] maggio, per un'espulsione rimediata nell'incontro «Allievi» di domenica scorsa contro [illegible] Quinto. Quindi, niente Roma e Volturno: ma ieri mattina la società di [illegible] Colombo ha fatto partire via fax il ricorso, nella speran[illegible] che Andrea possa scendere in vasca almeno contro Ferretti e compagni.

Mistrangelo: «La squalifica di Pisano proprio non ci voleva, soprattutto contro la Roma che basa gran parte della suo gioco offensivo sul centroboa Milanovic. Un giocatore [illegible] Andrea, che unisce alla prestanza fisica la tecnica [illegible] un'esperienza decennale, sarebbe servito moltissimo. Comunque chi scenderà [illegible] vasca non farà rimpiangere gli assenti».

La pericolosità della Roma non [illegible] ferma certo [illegible] Milanovic: mister Pesci ha in squadra altri elementi molto forti, come il leader della Nazionale Sandro Campagna, o come Ranalli, Ciocchetti, Feoli. Mistrangelo: «Ci sarà bisogno della miglior Rari per [illegible] ragione della squadra di Pesci, che fino [illegible] questo momento ha disputato un ottimo campionato [illegible] ha pure conquistato il Trofeo Len beffando il Volturno».

Il traguardo dunque resta il quarto posto. Dice il tecnico savonese: «Sì, perché il nostro [illegible] leandario [illegible] qui alla fine è molto difficile. Dopo la Roma, siamo in trasferta col Volturno e poi a una giornata [illegible] termine ospiteremo il Posillipo. Per assurdo, potrei dire che faremo la [illegible] proprio sui napoletani: il loro calendario è simile al nostro. Pescara e Roma hanno invece impegni [illegible] proibitivi. Per questo [illegible] corsa ai playoff è an[illegible] lunga e difficile».

Il tecnico per oggi ha convocato gli stessi uomini che hanno affrontato [illegible] Pescara e l'Ortigia. Al posto di Pisano, in panchina andrà il secondo portiere Scorza, per il [illegible] i giovani della squadra saranno Fresia, Ferracane e Locatelli che ormai [illegible] ritagliato un posto fisso fra i 13. Per lo [illegible] la Roma i biancorossi avranno bisogno anche del sostegno [illegible] pubbli[illegible] questo [illegible] l'appello lanciato in settimana un po' [illegible] tutti i giocatori. La città sembra abbia risposto, la prevendita è andata abbastanza bene [illegible] se il tempo farà giudizio si prevede il pubblico delle grandi occasioni.

Massimo Novaro

IL [illegible]

Diretta radio da Savona

Ecco il programma completo [illegible] sabato di pallanuoto.

A1 (17,30). Florentia-Canottieri (Salino e Leone); Recco-Brescia (Punta [illegible]. Anne; Gomez e Caputi); Catania-Pescara (Ricci [illegible] Auriemma); Posillipo-Como (Scandone; [illegible] Meo [illegible] Tenenti); Savona-Roma (Merola [illegible] Rotunno); Ortigia-Volturno (Melis e Picchetto).

[illegible] (17,30). Cagliari-Camogli (De Giovanni e Marchisiello); Modena-Bergamo (Pinato e Falcone); Nervi-Bogliasco (Dolci e Cocuzza); Torino '81-Fanfulla (19; Savarese e Violi); Chiavari-Sturla (Grosso e Danovaro).

B Nord (18,30). Mameli-Quinto (Pisano e Maletti); Sori-Novara (Baroni [illegible] Bianchi); A. Doria-Lerici (Nervi 15,30; [illegible] e Brasiliano); Arenzano-Lavagna (Voltri 16,30; Colombo e Carannante).

C Nord (18,30). Endas-Sori [illegible] (Lago Figoi); Imperia-Quadrifoglio (19); Rapallo-Nervi '87 (Poggiolino); Cn Torino-Aragno (Stadio del Nuoto 18).

Tv e radio. Su Rai 2 differita in «Notte Sport» dopo le 24 per Ortigia-Volturno. [illegible] RadioUno, Alfredo Provenzali si collega dalle 18,30 alle 18,55 [illegible] Napoli e Savona. (g. s.)

Il presidente Filippo Cuneo

Nelle scuole

I «professori» biancorossi

SAVONA. Continua il «viaggio» dell'Athena Savona nelle scuole [illegible] Questa volta è toccato ai ragazzi dell'Itis ospitare [illegible] rappresentanza [illegible] società biancorossa, per un incontro organizzato dal Panathlon. Alla riunione erano presenti il presidente del Panathlon [illegible] Zanelli, il consigliere Longoni, il Commissario prefettizio Norelli e [illegible] presidente della Provincia Robutti. Per la Rari c'erano l'addetto stampa Laura Sicc[illegible] il dirigente Bruno Pisano, e i giocatori Luca La Cava, Paolo Petronelli [illegible] Alberto Angelini.

Dal lungo incontro, durato oltre un'ora [illegible] mezza, [illegible] emersa la volontà da parte degli studenti delle scuole superiori (già troppo grandi per avvicinarsi alla pallanuoto agonistica) di istituire un campionato studentesco, dove forse qualche giovane potrebbe comunque ancora emergere. Un'idea colta al volo dall'addetto stampa biancorosso, Laura Sicco: «E' una buona iniziativa. Se [illegible] può parlare per la prossima stagione, sperando che da parte degli istituti superiori ci sia la massima disponibilità».

Altro argomento toccato, e che Luca La Cava ha cercato di mettere in risalto, è quello degli impianti. Il capitano, approfittando anche del fatto che [illegible] presenti il presidente della Provincia e il Commissario prefettizio, ha cercato di far capire che i giovani si possono avvicinare allo sport, qualunque esso sia, se le strutture [illegible] disposizione sono idonee per svolgere una corretta attività fisica, [illegible] che a questo problema devono pensare soprattutto le istituzioni.

Per quanto riguarda la pallanuoto, è emersa la convinzione che i campionati si dovrebbero giocare d'estate, visto che si tratta di [illegible] sport acquatico e che la maggior parte delle società non ha impianti coperti. Infine gli arbitri, argomento «caldo» in questo periodo. Anche per i giocatori la causa di certi arbitraggi è la mancanza di «peso» all'interno della Federazione. (m. no.)

Claudio Mistrangelo «guida» la Rari: immagine emblematica per la gara di oggi

---

In Promozione

Playoff accesi [illegible] Albenga e Maremola

Ultime battute della stagione cestistica. Archiviata la C fem[illegible] i riflettori [illegible] puntati sulla Promozione maschile che vive la terza giornata dei playoff. L'Albenga [illegible] ospite del Tigullio (21,15) in una partita che si presenta difficile. L'Ospedaletti è atteso dal Cral Spezia domani alle 17,30: due punti alla portata degli imperiesi. Completa il turno Sestri Levante-Athletic Genova. Anche se la formula prevede l'accesso alla categoria superiore delle prime tre classificate, pare [illegible] to che saranno invece tutti e sei i team ad approdare in C2. Anche nei playout il cerchio è destinato ad allargarsi, e stasera il Maremola (Pietra 20,45) attende l'Alcione privo di numerosi titolari. La D maschile, priva di interessi, propone [illegible] penultimo turno. L'Alassio Vogue Sposa, che nelle prossime settimane deciderà il futuro, è ospite dell'Alessandria alle 21, e il Riviera è atteso dall'Autorighi Chiavari alle 21 per un derby assai duro. L'Imperia [illegible] in casa [illegible] Lerici. (g. o.)

Regionali, 5 titoli

Si [illegible] le [illegible] dell'Amatori

SAVONA. L'Amatori ha vinto altri 5 titoli alle finali regionali indoor delle staffette. La [illegible] cietà [illegible] presidente Rosignoli [illegible] stata la compagine ligure a raccogliere [illegible] di «scudetti». Bella impresa anche per il Doria Loano 2000, [illegible] primo titolo ligure '94 con un'ottima prestazione del quartetto «Ragazzi». L'Amatori si è imposta nelle staffette [illegible] stile libero Ragazze, 4x100 stile libero Juniores femminile, 4x100 mista Ragazze e 4x100 stile libero Cadetti, oltre alla 4x200 stile libero Cadetti. Il Doria ha vinto invece la 4x100 mista Ragazzi. Nel campionato regionale Esordienti B, intanto, 9 ori ai savonesi. Doppiette nella categoria '84 per Chiara Anfosso (Ingaunia, 400 crawl e 100 rana), Daniele Macchiola (Amatori, 200 crawl e 100 farfalla) e Massimo Vallone (Amatori, 200 dorso e 200 misti). Gli altri successi so[illegible] [illegible] Matteo Bellugi e Angela Morando dell'Amatori, su 100 farfalla '83 [illegible] 100 rana '85. Giulia Bravo (Ingaunia) ha vinto invece i 100 dorso '85. (r. p.)

Calcio, oggi due anticipi: in Promozione Molassana-Rivarolese e stasera Magliolo-Conscente

Bragno, Balestrino e Portovado: è l'ora

Domani il turno che può decidere Seconda e Terza categoria

Riflettori puntati, oggi, sul campo genovese di «Cà de Rissi» per l'anticipo di Promozione tra il Molassana e la Rivarolese. E' [illegible] testa-coda il cui risultato inte[illegible] per il vertice l'Albenga, [illegible] per la [illegible] bassa della classifica il Varazze e [illegible] Vallecrosia, oltre [illegible] altre pericolanti. E' un derby molto sentito nell'hinterland genovese, tanto che gli addetti ai lavori non si [illegible] sono sbilanciati in pronostici. L'incontro si giocherà alle 15 e probabilmente sulle gradinate del campo genovese ci sarà qualche «inviato» del presidente ingauno Gualerzi, [illegible] addirittura il «patron» stesso.

Un anticipo anche per il girone A di Seconda categoria. A Pietra Ligure stasera all[illegible] 20,30 si sfidano Magliolo 88 e Conscente, in una partita tra due formazioni che nulla hanno più da chiedere alla classifica.

Domani invece dovrà assolutamente vincere il Balestrino Toirano. La squadra del presidente Panizza è attesa sul campo del Pontelungo, squadra [illegible] matematicamente salva. [illegible] Balestrino ha invece l'obbligo [illegible] fare risultato pieno, se vuol mantenere un'ultima speranza di riagganciare quel Sanremo 70 che domani ha il vantaggio di ricevere [illegible] spacciatissimo fanalino di coda Laigueglia.

Afferma comunque Panizza: «Lotteremo fino all'ultimo per tentare [illegible] rimanere [illegible] questa categoria, anche se dal Giudice sportivo [illegible] arrivata per noi un'altra mazzata». Il derby con l'Andora ha infatti lasciato il segno: dovranno saltare la sfida di domani per squalifica Perlungher, Rossi, Serafini, Massone, Gangemi e Spinelli.

Nel girone B il Bragno festeggerà domani alla «Natta», contro il Celle, la promozione in Prima categoria? Mister Caracciolo preferisce vivere ancora alla giornata. Il tecnico: «Finché non abbiamo la certezza matematica, dobbiamo restare con i piedi ben saldi per terra». La squadra della Val Bormida [illegible] at[illegible] dunque [illegible] Celle [illegible] Fersini. Il tecnico di giallorossi vuol chiudere nel migliore dei modi il rapporto [illegible] la società giallorossa, dalla quale [illegible] ogni probabilità «divorzierà» a f[illegible] stagione, lasciando in eredità [illegible] gari proprio un successo contro la battistrada. Spera nell'«aiuto» del Celle anche l'ormai quasi rassegnata Veloce, impegnata sul [illegible] facile campo della S. Cecilia.

Nel girone di Terza categoria Savona, turno [illegible]lingo per il Portovado. L'undici di Pietro Bovero riceve il Garlenda, e l'imperativo assoluto [illegible] la vittoria per continuare a rimanere leader. Trasferta per la più accreditata inseguitrice, la Cameranese Saliceto. I gialloblù sono attesi dal Pallare e il tecnico dei locali, Mirco Bagnasco, chiede ai suoi una vittoria per allungare la serie positiva.

Nel girone Albenga-Imperia, infine, tutto risolto al vertice con la già promossa Badalucchese che viaggia verso il campo della Cerianese, mentre spicca anche il derby Leca-Villanovese, scontro che vale la terza posizione. (r. p.)

Pietro Bovero guida il Portovado

CALCIO FEMMINILE

Titolo ligure al «Martini»

Le ragazze [illegible] Liceo Artistico «Martini» sono le nuove campionesse regionali. La squadra allenata da Giancarlo Bossolino [illegible] conquistato il titolo battendo in finale il Liceo Scientifico «Fermi» di Sampierdarena per 3-2: erano [illegible] [illegible] genovesi a passare [illegible] [illegible] Poggi ma già [illegible] primo tempo, con la Battaglia e la Di Lauro, le savonesi ribaltavano la situazione. Nella ripresa anco[illegible] in gol la Di Lauro, e la Gualtolini per il «Fermi». Ora le savonesi l'11 e 12 maggio saranno a Lucca per le semifinali interregionali. Bossolino: «E' una grande soddisfazione questo titolo, in Toscana faremo [illegible] [illegible] meglio. Comunque vada, siamo già contenti così». Queste le campionesse: Katia Cariolo, Marta Picone, Francesca Gulli, Daniela Vimercati, Nadia Chisu, Manuela Battaglia, Alessandra Sciandra, Barbara Di Lauro, Stella Seitun, Elisabeth Casalinuovo, Vale[illegible] Tacchella, Francesca Zavattaro e Manuela Berta. (m. no.)

Hockey prato: alle 9,30 i b[illegible]ncoverdi contro il Sestri, alle 11 i biancoblù ospitano il Real Genova

Savona e Liguria, «matinée» a braccetto

Le due squadre cadette domani sono entrambe di scena a Zinola

SAVONA. Prima di ritorno nel campionato cadetto: domani al «Lovratto» di Zinola le savonesi sono impegnate entrambe in confronti casalinghi. Si parte alle 9,30 con Savona-Sestri Ponente: i biancoverdi del presidente Giovanni Gherzi sono al secondo posto della classifica, e dopo la vittoria di sette giorni fa sul Real Genova vogliono continuare la serie positiva.

Afferma Gherzi: «Il nostro obiettivo in questa stagione è disputare un campionato al vertice. E sono convinto che ci toglieremo ancora molte soddisfazioni». Alle 11 in campo ci sarà l'altra squadra savonese, il Liguria. La formazione allenata da Carlo Colla dopo il successo con il Pistoia cerca il bis contro il Real Genova. Colla: «Inutile negarlo, vogliamo vincere il campionato e i due punti domani sono d'obbligo. Guai a sottovalutare i nostri avversari, ogni gara nasconde delle trappole».

Intanto arriva un'altra soddisfazione per la squadra di Colla. Gabriele Alfonso è stato convocato a Roma per una partita di allenamento con la Nazionale Under 21, opposta alla Francia. L'incontro serve al selezionatore azzurro per verificare lo stato di salute degli atleti in vista degli Europei. Per Alfonso è la convocazione n. 28 in Nazionale. Oggi vanno in campo i giovani. Per il Liguria doppio confronto a Zinola col Sestri: alle 17 in campo gli Allievi, alle 18 tocca agli Juniores. Turno di riposo, in entrambe le categorie, per l'Hc Savona. (r. p.)

Orlando, punto di forza del Liguria

PALLAVOLO

Albisola, sfida alle «big»

Spetta all'Under [illegible] dell'Albisola la «copertina» del volley. I baby savonesi, dopo aver conquistato il titolo regionale «Ragazzi» affrontano a Chiavari, domani e lunedì, la fase finale del campionato interregionale. La squadra di Marco Pontacolone, ex trainer della Salvo, dovrà vedersela con Alpitour Cuneo, Maxicono Parma [illegible] Banco [illegible] Sassari. Avversari di lusso, dunque, che però non spaventano gli albisolesi decisi a ben figurare. Ben poche emozioni invece arriveranno dai campionati nazionali. In B2 maschile il [illegible]avona, da tempo retrocesso, sarà impegnato contro i torinesi dell'Arti e Mestieri, mentre in C1 il Varazze attende l'Aghinolfi (ore 17,30), in una partita che non [illegible] più nulla [illegible] dire per i savonesi, anch'essi ormai retrocessi. Turno di riposo invece per il Carcare, che prepara le prossime, determinanti sfide-salvezza. Varazze di scena anche in C1 femminile, sull'ostico parquet del Saronno. (g. o.)

ARBITRI CALCIO

Premi con le autorità

Oggi [illegible] inaugura la nuova sede dell'Aia [illegible]

SAVONA. Nuova sede per gli arbitri. Oggi alle 11 in via Famagosta 3/3a, cerimonia inaugurale della sezione «Fortunato Mira», evento di grande importanza per le giacchette nere savonesi. Presenti [illegible] massime cariche del settore arbitrale, ad iniziare dal presidente nazionale Salvatore Lombardo, il componente nazionale Bruno Franco, il segretario generale dell'Aia Ludovico Capece, oltre al presidente regionale Claudio Pieri accompagnato dal presidente regionale Figc Andrea Nicchiotti, e dal presidente provinciale Nino Jannece. Dopo la [illegible] di apertura, [illegible] pomeriggio sono previste le riunioni con i direttivi regionali e provinciali, e alle 20,30 è prevista la tradizionale consegna dei premi sezionali. Il «Carofiglio» andrà ad Alessandro Ferrero, il premio regionale «Mieli» [illegible] De Marco di Chiavari, il «Ruffinengo» a Nicola Berlen. (r. p.)

CICLI[illegible]

Spicca la Loano-Diano

Week-end ricco [illegible] Esordienti Allievi [illegible]

Numerosi gli appuntamenti per gli appassionati delle due ruote. Gli Allievi sono impegnati domani nella Loano-Diano Marina, una «classica» che festeggia la sedicesima edizione. La [illegible], organizzata dal Nuovo Ciclismo Dianese, partirà alle 9,15 e si snoderà [illegible] un percorso di 52 chilometri. Arrivo in viale Kennedy, intorno alle 11. Nel pomeriggio, sempre [illegible] Diano, sono di scena gli Esordienti con la «Coppa Pavimair», gara su stra[illegible] alla quale prendono parte tutti i sodalizi della provincia. Lunedì saranno [illegible] di [illegible] gli amatori, con il secondo «Memorial Marco Lineo» organizzata [illegible] Dego dalla Pro Loco. In mattinata si svolgerà (9,30) una «passeggiata cicloturistica» aperta a tutti, mentre alle 14 è in programma la cronoscalata individuale [illegible] 3 km. A concludere l'intensa kermesse, la gimkana dei bambini sulla piazza del campo sportivo. (g. o.)

[illegible] CON L'ARCO

Domani grandi gare

Calizzano ospita il campionato interregionale

CALIZZANO. Campionato interregionale di tiro con l'arco domani [illegible] Calizzano. Alla gara partecipano decine di arcieri provenienti [illegible] Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. La competizione è organizzata anche grazie [illegible] fondi messi a disposizione dall'amministrazione comunale. Il campo-base verrà allestito nel centro del paese, mentre la gara si snoderà lungo un percorso realizzato nei boschi e sulle colline circostanti. E' la prima volta che Calizzano ospita una competizione [illegible] questo genere. Le precedenti edizioni, che erano limitate esclusivamente agli appassionati di tiro con l'arco della Liguria, [illegible] erano svolte nei pressi [illegible] Colle del Melogno, ma le condizioni meteorologiche sfavorevoli, con la costante presenza di nebbia che [illegible] non poche difficoltà ai partecipanti, ha spinto gli organizzatori a cambiare sede. (l. b.)

DWA

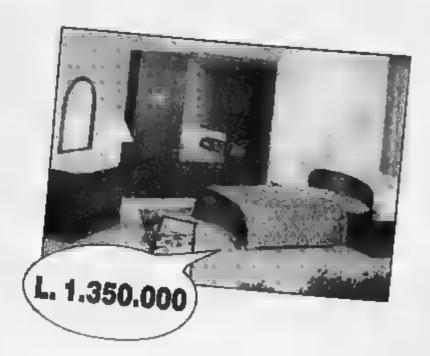
OCEAN DETTA LEGGE.

CON MESI DI ANTICIPO SUI TERMINI IMPOSTI DALLE NORME COMUNITARIE*
la Ocean Industrie Elettrodomestici ha avviato la produzione di frigoriferi, congelatori e combinati **totalmente privi di gas nocivi per l'ambiente.** E' l'affermazione di un primato tecnologico, l'impegno tangibile di una grande industria, per un ambiente migliore per tutti.

OCEAN INDUSTRIE ELETTRODOMESTICI

*Regolamento 3952/92 varato dal Consiglio Ambiente dei Dodici per l'eliminazione entro il 1° gennaio 1995 dei gas clorofluorocarburi (CFC).

ARMANI
ARREDAMENTI SRL

Centro Casa

Cucine componibili complete di elettrodomestici	da **L. 2.980.000**	Divano in tessuto	da **L. 320.000**
Camere da letto matrimoniali complete	da **L. 1.350.000**	Salotti in pelle	da **L. 2.980.000**
Armadio 6 ante ■ ponte con 2 letti	**L. 1.150.000**	Arredobagno completi	da **L. 580.000**

LISTE NOZZE

IN OGNI NOSTRO CENTRO, POTRAI TROVARE LA TUA "LISTA NOZZE" CON TUTTO CIO' CHE SERVE ALLA TUA NUOVA CASA: DALL'ARREDAMENTO AGLI ELETTRODOMESTICI, DAI CASALINGHI AL TV, TUTTO IN UN SOLO POSTO...!

...ED IN PIU' TI ACCOMPAGNIAMO AL MATRIMONIO CON UNA SPLENDIDA AUTO ESCLUSIVA

OFFERTE VALIDE FINO AL 20/5/94

Batteria pentole AETERNUM 5 pz. inox 18/10	L.	[illegible]
Servizio posate ABERT 24 pz. inox 18/10	L.	[illegible]
Sfornatutto DE LONGHI	L.	**129.000**
Spremiagrumi BLACK ■ DECKER	L.	**22.000**
Tritatutto GIRMI TR20	L.	[illegible]
Ferro da stiro ■ vapore ROWENTA DE46	L.	**48.000**
Phon VAGABONDO 1200 watt c/adattatore viaggio	L.	**24.000**
Aspirapolvere elettronico ROWENTA	L.	[illegible]
BICICLETTA MOUNTAIN BIKE 18 VELOCITA'	L.	**129.000**
Tubo PVC plastificato ■ retinato antigelo ■ mt	L.	[illegible]
Tavolo rotondo o quadrato, 4 sedie resina, ombrellone	L.	**49.000**
Panchina da esterno cm 150	L.	**44.000**

Tavoli da esterno	da L.	**10.000**
Ombrelloni colori assortiti	da L.	**10.000**
Tavolo legno laccato FOPPAPEDRETTI	da L.	**140.000**
Lettino prendisole legno laccato FOPPAPEDRETTI	da L.	**250.000**
Poltroncina legno laccato FOPPAPEDRETTI	da L.	**55.000**
TV Color 20" telec./scart/OSD/sleep timer	L.	**429.000**
Videoregistratore PHONOLA 3 ts./scart	L.	**490.000**
Walkman SABA autoreverse	L.	**29.000**
Radiosveglia c/doppia sveglia	L.	**29.000**
Hi-fi c/CD + giradischi doppia cassetta e radio	L.	**360.000**
Lavatrice INDESIT 462 W	L.	**359.000**
Congelatore YAR orizzontale	da L.	**293.000**
Cucina AUSONIA 4 gas	L.	**224.000**

SCONTO 20% SU TUTTI I SERVIZI DA CAFFE' 15 PEZZI, DA TE' 15 PEZZI E DA TAVOLA 41 PEZZI IN PORCELLANA.

SCONTO 15% SU PENTOLAME ACCIAIO INOX TRIPLO FONDO DELLE MIGLIORI MARCHE.

ARMANI LO TROVI A:

CARPIGNANO SESIA - via Torino 48 - Tel. (0321) 825258
BORGOFRANCO D'IVREA - via Torino 25 - Tel. (0125) 751462
POMBIA - Strada Statale Novara/Arona - Tel. (0321) 956530

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 23 Aprile 1994 [illegible]
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Mobilitazione di polizia e artificieri in viale Manzoni [illegible] Novara, arriva anche il robot «Willy»

Allarme bomba, due palazzi evacuati

Ticchettio da un'auto davanti alle Poste, era l'antifurto

NOVARA. «Da alcuni giorni qui davanti c'è in sosta una Fiat Uno bianca. E' targata Napoli [illegible] si sente uno strano ticchettio», [illegible] [illegible] «113» una voce preoccupata. Sono le 20,30 di giovedì. Potrebbe essere il solito antifurto - pensano gli agenti - ma è sempre meglio controllare. Alla centrale [illegible] polizia scatta l'allarme. I presupposti di un possibile attentato ci sono tutti: l'auto è posteggiata in viale Manzoni 10, proprio di fronte alla sede postale di Novara Ferrovie, [illegible] [illegible] condominio di cinque piani dove vivono undici famiglie. E poco distante, alle spalle dell'edificio, abita il ministro delle Poste Maurizio Pagani. In un lampo arriva la prima «volante» della mobile.

Dal primo controllo risulta subito che il ticchettio c'è per davvero, continuo e regolare. Potrebbe anche essere un'autobomba. Immediate le misure di sicurezza, coordinate dai dirigenti della mobile e della [illegible]: la zona viene subito isolata bloccando tutte le vie di accesso, [illegible] avvertono gli artificieri di Milano. In pochi minuti [illegible] condominio al numero 10 viene evacuato assieme all'altro palazzo che si affaccia su via Ploto. A uno [illegible] uno, gli inquilini vengono invitati a lasciare i loro appartamenti.

«Mi aveva appena telefonato un'amica dicendo che sotto casa mia c'era un gran trambusto - racconta Andrea Camaschella, 21 anni, studente di storia all'università di Milano -. Prima che potessi affacciarmi per capire cosa stesse succedendo, hanno suonato alla porta. Era un agente venuto ad avvertirmi di scendere subito. Giù in strada ho incontrato i vicini. Ci hanno accompagnati tutti in fondo a via Ploto, radunandoci all'incrocio di via San Francesco. Paura? No, ma è meglio non correre rischi in questi casi».

Nel giro di mezz'ora arrivano gli artificieri. Hanno portato anche «Willy», l'ormai famoso robot filocomandato che [illegible] impiegato nelle operazioni [illegible] antiterrorismo. Resta sul furgone, pronto all'intervento. [illegible] specialisti piazzano [illegible] speciale carica di esplosivo vicino alla portiera della «Uno» per far saltare il vetro [illegible] accedere all'abitacolo senza [illegible] l'eventuale ordigno. «Sembrava quasi lo scoppio un petardo», racconterà poi Grazia Galbani, inquilina del terzo piano che e[illegible] con gli altri a distanza di sicurezza.

Il brillamento della piccola carica ha permesso agli artificieri di raggiungere il vano motore e scoprire [illegible] che la «bomba» [illegible] era altro che l'antifurto dell'auto. Tutti hanno potuto così tirare [illegible] sospiro [illegible] sollievo.

Nel frattempo, attraverso la targa, la polizia era già riuscita a risalire [illegible] primo proprietario della vettura, residente a Napoli, [illegible] da questi a [illegible] l'aveva venduta: un professore domiciliato [illegible] Novara che si trova all'estero. Raggiunto per telefono, si è subito messo a disposizione della polizia, collaborando a risolvere [illegible] l'equivoco. Cessato l'allarme, gli abitanti della zona, [illegible] centinaio, sono potuti rientrare a casa verso mezzanotte. Nessuno era curioso [illegible] vedere «Willy» all'opera. «Già così [illegible] stato un diversivo - dice Maria Vecchio - ma ne [illegible] fatto volentieri a [illegible]

Pietro Benacchio

A sinistra, viale Manzoni e il palazzo sotto cui [illegible] stata lasciata la Fiat Uno bianca targata Napoli. Qui a fianco, artificieri e agenti della polizia [illegible] «Willy», il robot antiterrorismo già impiegato con successo in alcune operazioni. Giovedì [illegible] a Novara, fortunatamente è rimasto inoperoso

LA LEZIONE DI SCHINDLER

I giovani e l'Olocausto

«Schindler's List» è un film che commuove ma anche una preziosa lezione di storia. I commenti degli studenti novaresi all'uscita dal cinema.

Giordani A PAGINA 34

A «Ultimo minuto» la storia di Margareth, con lei una guida del Rosa e [illegible] proprietario del cane che la scoprì

Sepolta viva per 45 ore, rivive l'odissea in tv

Turista canadese salvata a Macugnaga nel '72 sotto una valanga

MACUGNAGA. Rimase sepolta [illegible] oltre tre metri di neve per 45 ore, travolta da una spaventosa valanga caduta sulla statale della Valle Anzasca. A salvarla fu Zacho, grosso e coraggioso pastore tedesco chiamato a Macugnaga con il [illegible] padrone, direttamente da Mondovì. Il [illegible] la fiutò, ormai [illegible] stremo sotto la coltre di neve, e i soccorritori la portarono in salvo.

Era il 14 marzo 1972. Oggi Margareth Randolph Layland, turista canadese al centro di quella incredibile avventura che fece parlare mezz'Italia, è [illegible] signora [illegible] mezz'età. Nella sua camera conserva ancora le foto di Zacho, [illegible] [illegible] padrone Alberto Borgna, 63 anni, e gli uomini del soccorso alpino [illegible] Macugnaga, guidati da Renato Cresta. La [illegible] storia rivivrà questa sera, nella trasmissione televisiva «Ultimo minuto» di RaiTre, che racconta di salvataggi e soccorsi davvero ai «confini della realtà».

L'episodio del 1972, [illegible] la regia di Claudio Canepari, è stato ricostruito con dovizia di particolari ai primi di marzo [illegible] quest'anno [illegible] piedi del Monte Rosa. Una troupe della Rai si è trasferita [illegible] Valle Anzasca [illegible] per quasi dieci giorni ha provato [illegible] riprovato quelle drammatiche sequenze, vissute 22 anni fa dal vivo, con emozioni ben diverse, dalla canadese e [illegible] [illegible] soccorritori. Il filmato, [illegible] circa mezz'ora, sarà commentato in studio dalla conduttrice, Simonetta Martone, [illegible] dai protagonisti di allora, Margareth Layland, Renato Cresta e Alberto Borgna. Mancherà solo Zacho, morto [illegible] otto anni fa di vecchiaia. Conosciutissimo nelle vallate monregalesi, il grosso pastore tedesco è rimasto uno dei migliori cani da valanga mai esistiti in Italia. Oggi è ricordato alla stregua [illegible] [illegible] vero mito. Lui era riuscito dove ave[illegible] fallito altri cinque cani. In una slavina che aveva [illegible] fronte di circa [illegible] metri, con la massa nevosa che in alcuni punti era alta dieci metri, impiegò 40 minuti a individuare il luogo in cui [illegible] sepolta la donna. Come premio, Borgna non volle denaro (gli furono offerti mille dollari canadesi, più di 600 mila lire di allora), ma un piatto di risotto [illegible] carne tritata per Zacho. I coniugi Layland non si arresero e dopo una settimana invitarono Alberto Borgna e il cane a Toronto. Zacho d[illegible] la mascotte della «Mostra internazionale degli sportivi canadesi». Un autentico [illegible] nazionale. «Un [illegible] se non proprio unico, certamente rarissi[illegible] - dice Renato Cresta, oggi direttore della scuola di nivologia [illegible] servizio valanghe del Cai nazionale -. Con il passare del tempo, le possibilità di sopravvivenza per chi viene travolto [illegible] una valanga [illegible] riducono al lumicino. Secondo dati scientifici elaborati da istituti internazionali, solo [illegible] persone [illegible] cento vengono ritrovate an[illegible] in vita dopo sole 4 ore. Ma fortunatamente i soccorritori [illegible] si arresero alle statistiche».

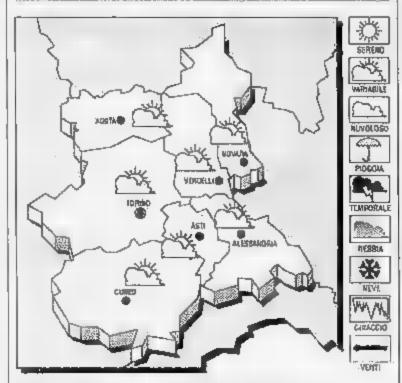
Ma [illegible] come andò. [illegible] 12 [illegible] 1972, in compagnia [illegible] marito, la Layland fu sorpresa e travolta [illegible] una valanga sulla statale della Valle Anzasca, a Ceppo Morelli. La coppia stava cercando di tornare [illegible] valle. Una serie [illegible] slavine aveva interrotto la strada e isolato da giorni [illegible] turisti nel centro ai piedi del Monte Rosa. Il marito, un ingegnere nucleare di Toronto, aveva allertato il soccorso alpino e non [illegible] mai perso le speranze di trovare [illegible] Margareth. «Vedrete che ce la faremo», diceva, quando ormai era rimasto, solo, a pensare che sua moglie potesse essere ancora in vita. Dopo due giorni di disperate ricerche e preghiere, l'arrivo di Zacho, [illegible] salvatore.

Marco Piatti
Adriano Velli

Da sinistra Renato Cresta, il cane Zacho protagonista del salvataggio [illegible] [illegible] turista che rimase sepolta Margaret Layland

ESORDIO INTERNO PER IL BASEBALL

Sfida al Caserta in televisione

Esordio casalingo per il Baseball Novara che oggi sfida il Caserta nella seconda giornata di A1. Telepiù riprenderà la gara di domani.

Piatti A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] **OGGI.** Cielo sereno o poco nuvoloso; sviluppo di nubi cumuliformi, [illegible] pomeriggio, sui rilievi.
TEMPERATURA. In aumento.
[illegible] Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalentemente [illegible], salvo leggeri addensamenti in prossimità dei ri[illegible].

LE TEMPERATURE [illegible] [illegible] [illegible] **NOVARA**
Max: 21; min: 11; media: 17

UN ANNO [illegible]
Max: 24; min: 10; media: 16

[illegible] **IN** [illegible]
Torino 22,8; Asti 18; Alessandria 20; Aosta 23; Cuneo 14; Vercelli [illegible]

Disagi in vista con l'entrata in vigore del nuovo orario, protestano i pendolari

Treni lumaca sulla Novara-Domo

I convogli impiegano mezz'ora in più per percorrere 90 chilometri. Gli utenti minacciano di disertare la linea usando mezzi privati. Il ministero dei Trasporti risponde a un'interrogazione del senatore Preioni

NOVARA. Niente da fare, nonostante le proteste dei pendolari, il compartimento torinese delle Ferrovie dello Stato [illegible] torno [illegible] suoi passi. Abolito il Novara-Domodossola delle 19,26. I lavoratori ritardari sono avvertiti: perdendo quel treno si rischia di pernottare a Novara [illegible] di dover arrangiarsi con altri mezzi per raggiungere la propria destinazione.

Ma non è tutto qui. Perchè le Fs, oltre a tagliare un convoglio sulla linea in questione, hanno pure aumentato il tempo di percorrenza sulla tratta. Il treno «10295», in partenza dalla stazione novarese alle 19,26, impiega 27 minuti in più di quando era in vigore l'orario invernale. Per percorrere 90 chilometri, [illegible] ore [illegible] 10. Anche da Domodossola a Novara si viaggia più lentamente: la partenza del «9131» è stata anticipata di 20 minuti, alle 5,30, e il tempo di percorrenza aumentato di 12 minuti, da 1 ora e 46 minuti a 1 ora e 58. E ancora, da Novara a Omegna, [illegible] chilometri, si impiega un'ora e [illegible] minuti. La media è da corsa ciclistica: neppure 60 chilometri all'ora. «Perchè i treni vanno più piano? Forse non lo sapremo mai, anche se uno dei motivi potrebbe essere [illegible] materiale utilizzato, cioè vagoni e motrici, di qualità sempre peggiore - commentano alcuni pendolari -. E poi la linea di condotta attuata dalle Fs è cervellotica. Dopo le 19 il Cusio e [illegible] Borgomanerese restano completamente isolate da Novara. Si vuole dividere la provincia in due, le Ferrovie adesso la divido in tre. Avanti di questo passo più nessuno salirà sul treno e tutti andranno a lavorare in auto, finendo per appesantire il già caotico traffico di Novara». Insomma, il Novara-Domodossola [illegible] davvero nell'occhio del ciclone.

Disagi in vista per i pendolari con il nuovo [illegible] delle ferrovie dello Stato

Intanto, il ministero dei Trasporti ha risposto a un'interrogazione del senatore Marco Preioni sul ridimensionamento delle stazioni di Gozzano, Orta e Gravellona Toce. Il ministro ha interpellato le Fs sulla funzionalità delle stazioni ed è stato confermato che sono [illegible] adottati provvedimenti di contenimento [illegible] costi d'esercizio. A Gozzano [illegible] stata attuata una parziale riduzione del personale con la disabilitazione del servizio merci a carro; ad Orta l'impianto è stato disabilitato, stante i ridotti volumi di traffico; [illegible] Gravellona è stato mantenuto il presenziamento del lunedì [illegible] venerdì. Si sta procedendo, peraltro, a una capillare attivazione di «punti vendita a terra» di biglietti. [m. p.]

Un appello

Non uccidete la Varallo-Novara

VERCELLI. Non uccidete la Varallo-Novara. E nemmeno la Santhià-Arona: lo chiedono i pendolari che viaggiano ogni giorno in treno, e che hanno scritto [illegible] durissimo appello al ministro dei Trasporti e alle Ferrovie dello Stato. Hanno fatto un piccolo «scoop», le 50 persone che hanno firmato la petizione: sono riuscite ad avere le bozze (a quanto pare quasi definitive) del nuovo orario estivo, che prevede (da fine maggio) soppressioni di convogli e disagi per le coincidenze. «Più che difficoltà, un vero disastro», spiega Nella Guglielmetti, di Roasio, una delle pendolari che ha sollevato la questione. La lettera al ministro dei Trasporti è ricca di dati sul destino dei due «rami secchi» (la definizione è delle stesse Ferrovie).

Addio al treno Novara-Varallo delle 17,22, che dovrebbe essere sostituito (secondo l'inchiesta fatta dai pendolari) da un autobus privato: «E questo - spiega Nella Guglielmetti - con grave danno [illegible] per chi viaggia, sia per le Ferrovie, visto che il pullman è molto più [illegible] per tutti». Altro esempio: l'abolizione del treno Arona-Santhià delle 5,38: «Chi lavora a Torino come farò?», si chiedono i pendolari. Problemi, infine, anche per l'anticipo dell'orario di partenza del Novara-Varallo delle 18,21 (spostato alle 17,44). Risultato: lunghi tempi di attesa, per le coincidenze, alla stazione [illegible] Novara. I «tagli» annunciati, a quanto pare, dovrebbero essere inevitabili: «Ci siamo informati in Regione - spiega ancora [illegible] la donna - [illegible] abbiamo appurato che le bozze in nostro possesso, purtroppo, corrispondono alla realtà».

O almeno alle intenzioni delle Ferrovie dello Stato, che parlano di «orario fortemente innovativo». I pendolari, naturalmente, non sono d'accordo: «Fortemente peggiorativo, piuttosto. E anche provocatorio ed inutile». Quel che non va giù, agli habitués del treno, è di «essere trattati come numeri». Ma non solo: «La linea Varallo-Novara è stata appena rimessa a nuovo, e dopo anni di lavoro è finalmente funzionante. Basta questa considerazione per contestare la sua parziale, ma sostanziale, uscita di scena». I pendolari, infine, chiedono che le due linee vengano salvate, [illegible] s'è fatto per la Biella-Novara. [r. v.]

Borgomanero, gara a sfondo benefico

Stelle della tv giocano a calcio

BORGOMANERO. Diego Abatantuono sul campo, Paola Barale tra il pubblico. Non ci saranno solo loro: sul rettangolo [illegible] gioco [illegible] sulle tribune dello stadio di via Matteotti si vedranno oggi due «squadre» di attori, registi, cantanti, presentatori o personaggi vari della televisione. E' ospite la nazionale calcistica italiana degli artisti tv. L'appuntamento è per le 15,30, anche se è bene arrivare in anticipo. La nazionale affronta la rappresentativa [illegible] vigili del fuoco della provincia di Novara. Se non appaiono ben chiare le affinità tra le due diverse categorie, unico e lodevolissimo è lo scopo altamente benefico. Tanto che la partita è [illegible] patrocinata dagli assessorati allo Sport del Comune di Borgomanero e della Provincia di Novara, oltre che dal comitato novarese del Coni. Nella formazione ufficiale degli artisti sono inseriti dal regista Gabriele Salvatores ai conduttori Giorgio Mastrota e Corrado Tedeschi, fino al «volino» di Striscia la notizia: Edoardo Soldo. A rappresentare i giornalisti c'è Alfredo Goria, la nutrita troupe di Scherzi a parte sarà presente [illegible] Valerio Staffelli. E ancora: Carlo Sacchetti di Bim Bum Bam, Franco Oppini (ex dei Gatti di vicolo Miracoli), Jimmy Ghione, Mauro Di Francesco, Ugo Conti, Renato Cestiè dei Ragazzi della III C. Conduttori di trasmissioni? Ringo di Unomania, Marco Milano in arte «Mandy Mandy» di [illegible] dire goal, Mauro Micheloni, Paolo Bonolis [illegible] Sabato Notte Live, Roberto Ceriotti della già citata Bim Bum Bam. E ancora: il regista Mario Fargetta [illegible] Radio Deejay. Anche un cantante: Luca Laurenti; un autore [illegible] testi: Maurizio De Romediis. Sulle tribune [illegible] poi [illegible] Alberto Castagna. I vigili del fuoco appartengono [illegible] vari comandi provinciali, in particolare [illegible] Borgo[illegible], Novara e Verbania. Chi si è dato da fare per l'organizzazione, è stato soprattutto Mauro Marino, che [illegible] lo scopo dell'iniziativa: «Offrire un aiuto concreto [illegible] una persona inchiodata da 5 anni [illegible] una carrozzella per un male che l'ha colpito a nemmeno 40 anni. L'uomo è padre [illegible] due figli in [illegible]. Ma quel che conta ancor più è la sua grande voglia di vivere e di aiutare gli altri, tanto che ha creato una scuola di falegnameria per disabili». Per finire, i biglietti d'ingresso: a 10 mila lire. [f. a.]

Diego Abatantuono è la punta di diamante della nazionale artisti tv di scena oggi a Borgomanero

[illegible]

L'OLOCAUSTO [illegible]

Gli studenti novaresi assistono al film [illegible] Spielberg e all'uscita commentano [illegible] scene [illegible] [illegible] significativi: «Restano impresse nella mente più di tante lezioni di storia»

Novara, studenti commentano il film di Spielberg che è oggetto di dibattiti [illegible] ricerche

Commossi dopo «Schindler's List»

Gli allievi delle medie e delle superiori seguono la proiezione in assoluto silenzio [illegible] all'uscita molti hanno gli occhi rossi. La pellicola rimarrà in programmazione ancora a lungo, ci sono prenotazioni da fuori provincia

NOVARA. Quando il bianco [illegible] nero [illegible] Schindler's List si spegne, gli applausi rompono un silenzio durato tre ore [illegible] un quarto. All'uscita si nota più di [illegible] volto [illegible] gli occhi lucidi. Il film di Spielberg sull'Olocausto sta riscuotendo un successo enorme in città, soprattutto fra gli studenti. Dopo le 8 mila presenze registrate al botteghino, la «Lista di Schindler» viene replicata mattina e pomeriggio per le scuole: «Sono già 1.800 gli studenti che l'hanno visto - dice Bruno Marmo, del cinema Eldorado - e abbiamo prenotazioni per dieci giorni».

Le proiezioni scolastiche proseguiranno sino all'inizio di maggio: «Abbiamo scuole di Turbigo, Romentino, Trecate che chiedono [illegible] poter vedere questa pellicola». La storia di Oskar Schindler [illegible] della Shoà è già stata vista dalle classi di quasi tutte le scuole superiori novaresi e da parecchi studenti delle medie. I consensi [illegible] unanimi.

«E' un film splendido - commenta Emilia Bozzola, docente di lettere alla media 'Pier Lombardo' - e ha un grande valore didattico. Quest'anno, in terza media, stiamo affrontando proprio il periodo della Seconda guerra mondiale [illegible] del Nazismo, perciò credo che gli studenti abbiano potuto verificare attraverso le immagini quanto hanno studiato sui testi».

«E' la seconda volta che vengo a vedere il film, e l'ho trovato emozionante. Credo serva a capire la violenza che è stata fatta nei confronti di tante persone - dice Simone Scacchi, studente [illegible] terza media - e c'è un momento che mi ha veramente colpito, quando Isaac dice che per raccontare quanto è accaduto occorrerebbe un nuovo linguaggio, perché le parole co[illegible] non sono in grado di esprimere certe atrocità».

«Dopo un film come questo la storia [illegible] un'importanza maggiore - dicono Denise Zatti, Stefania Martinini e Chiara Del Mastro - e diventa indispensabile approfondire questi argomenti: il film ci ha fatto scoprire l'orrore di Auschwitz e sul bianco e nero risalta [illegible] [illegible] più [illegible] cappotto rosso della bambina ebrea mandata al campo di concentramento». Schindler's List è già diventato oggetto di dibattito e di lavori di didattica: al termine delle proiezioni viene distribuito un opuscolo che invita [illegible] approfondire le tematiche del film, e sono parecchie le classi che dopo [illegible] proiezione hanno proseguito a scuola l'esame degli argomenti. Per gli studenti delle superiori [illegible] film as[illegible] connotazioni più complesse, anche in rapporto al revisionismo [illegible] [illegible] significato del 25 aprile. «Quando il ghetto viene evacuato [illegible] comincia il [illegible]sacro degli ebrei, un tedesco resta imperturbabile al pianoforte a suonare. Immagini come queste - [illegible] Fabio Letti, del liceo linguistico - [illegible] più chiare di qualsiasi pagina critica». «Si tratta di un film molto utile come supporto storico» concludono sottolineano Alessandro Rotino e Luca Grillenzoni, del liceo scientifico.

Marcello Giordani

Polemica col sindacato

«Come sindaco mi sento umiliato»

NOVARA. «Come sindaco di Novara mi sento umiliato dalle dichiarazioni rilasciate dal sindacato [illegible] proposito del voto del 27 marzo: o si accetta il primo articolo della costituzione, che assegna la sovranità al popolo, e quindi si rispettano le decisioni che questo prende, oppure si [illegible]e in dubbio questo principio. Non si può dire che il popolo non ha maturità soltanto perchè non ha votato secondo i propri desideri».

Sergio Merusi è ritornato ieri sulla polemica iniziata qualche giorno fa. Il sindaco ha fatto la dichiarazione nel [illegible] dell'incontro avuto col sindacato dei pensionati, [illegible] [illegible] proposito del [illegible] aprile ha voluto sottolineare che l'anno scorso [illegible] piazza Martiri c'erano venti persone, fra cui [illegible] sottoscritto, ma non c'era nessuno dell'amministrazione comunale dell'epoca. Ora sono davvero preoccupato per il prossimo [illegible] aprile, e certamente [illegible] parleremo [illegible] 26». I rappresentanti sindacali hanno giudicato la preoccupazione infondata. [m. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Ipocrisia e interessi dietro le grandi opere

«Una mole così ingente di investimenti non poteva non essere accolta con favore dalle organizzazioni sindacali del Vco». C[illegible] viene concluso l'articolo di sabato 16 aprile sulla «pioggia di miliardi sull'economia del Novarese».

Miliardi sul Piano triennale dell'Anas, [illegible] [illegible] miliardi sull'Alta Velocità, sull'autostrada (che, insaziabile e interminabile, ne ha già ingurgitati uno sproposito), sull'inutile circonvallazione di Borgomanero (testamento politico di [illegible] noto politico borgomanerese).

E poi miliardi sull'adeguamento (leggi: raddoppio) dell'inceneritore di Mergozzo (a quando un cambiamento di rotta della politica dei rifiuti?), sulle centrali idroelettriche [illegible] Pieve Vergonte, Varzo e Piedilago (solo per quest'ultima occorrono 1400 miliardi [illegible] disastro ambientale, premessa per la costruzione dell'elettrodotto di raccordo a 380 Kv Passo S. Giacomo-Turbigo).

Nella pagina a fronte, sempre di sabato 16 aprile, la proposta elaborata, ahimè senza «pioggia di miliardi», dalle organizzazioni sindacali di Novara e da Legambiente, titolato: «La tutela del paesaggio vista come oc[illegible] per offrire lavoro», corredato da una serie di proposte soffici di lavoro mirato al recupero ambientale.

La contraddizione stride. I miliardi accecano.

Il futuro (nuovo??) appare imperniato, [illegible] il passato, sulle grandi e costose opere pubbliche, rispetto alle quali il territorio [illegible] una «res nullius», come dicono i giuristi, su cui riversare i costi di opere ipocritamente presentate come [illegible]sioni [illegible] lavoro, ma che coprono interessi e arricchimenti privati senza ritorni per l'economia nazionale.

Amelia Alberti, Legambiente

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le [illegible] righe di testo. [illegible] mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.668; **Gravellona Toce:** (0323) 848.558 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** [illegible] 967.456; **Lesa:** (0322) 78.697; **Piedimulera:** (0324) 83.168

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.167; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Ver[illegible] (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

A Novara [illegible] sono di turno le seguenti farmacie: *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli 13, tel. 45.27.81 con [illegible] continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti mentre [illegible] 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e Camago, c.so Italia 22, [illegible] [illegible] con [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Mazzonelli*, c.so Matteotti 79, tel. 91.249

Arona: *Alganon*, c.so Liberazione 85, tel. (0322) 24.24.33

Veruno: *Vietti*, p. Roma 4, tel. (0322) 83.06.91

Cureggio: *Pagano*, v.le Roma 1, [illegible] (0322) 83.98.20

[illegible] (Fondotoce): *Mele*, via 42 Martiri 110, tel. (0323) 49.60.63

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca 48, tel. (0323) 57.16.37

[illegible] *Monti*, via Provinciale Alto Vergante, tel. (0322) 58.028

Cannobio: *Catalucci*, via Dom[illegible] Uccelli 18, tel. (0323) 70.178

Domodossola: *Nobili*, via Galletti 3, tel. (0324) 24.22.18

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione 54, tel. (0324) 51.932

Mergozzo: *Pezzana (di Meulini)*, via Sempione 32, tel. (0323) 80.123

Omegna: *Lapidari*, [illegible] XXIV aprile tel. (0323) 61.439

Gattinara: *Cassano*, [illegible] Novara 49, tel. (0163) 84.02.43

[illegible]

NOVARA

SI SPOSERANNO. Diego Mozzillo, in attesa occupazione e Cinzia Fugirai, operaia; Paolo Pasquarelli, conducente e Sandra Gramoni, impiegata; Achille Sorrentino, operaio e Antonetta [illegible] Leone, casalinga; Ferruccio Onetti, operaio e Simona De Gregori, commessa; Massimo Stipari, imprenditore e Lara Invernizzi, studentessa; Paolo Piga, carpentiere e Maria De Simone, estetista; Giovanni Ferri, operaio e [illegible] Stefani, operaia; Carlo Beaudhio, promotore finanziario e Sabrina Tomasini, impiegata; Fabrizio Ferrara, impiegato e Giovanna Dalfino, insegnan[illegible]; Fausto Guarante, carabiniere e Gaetana Osigli, [illegible] att. occup.; Vincenzo Ascione, in att. occup. e Maria Teresa Ciccia, artigiana; Alessandro De Bei, insegnante e Paola Anello, impiegata.

CAMERI

NATI. Michele Gesali, Bianca Ghilardi, Emanuele Ovidio Chiodmi, Debora Furlani, Valentina Cherillo, Sabrina Minerva

MORTI. Francesco Sandrin, Gino Porazzi, Gian Battista Albiero, Santina Trombini, Giuseppe Prandina, Emma Paggi, Gaudenzina Ruspa, Alessandrina Belvisi, Giacomo Stortini, Irma Mangini, Carla Galli, Bernardino Salsa

GLI [illegible]

FESTA

Da oggi a Nibbiola

E' tempo [illegible] feste a Nibbiola: la «Sagra di primavera» è in programma dal oggi al 1° maggio. Si possono visitare una mostra [illegible] bonsai, rassegne di pittura e scultura, [illegible] la mostra-mercato dell'azalea. [c. m.]

TRADIZIONI

Sagra a Mezzomerico

S'inizia stasera alle 21, al Cason di Mezzomerico, la «Sagra dal Galaroghè», con la quattordicesima edizione del palio dei Rioni. L'apertura ufficiale è affidata, alle 21, all'orchestra «Wagner» e al «Quintetto Azzurro». La festa prosegue domani, dalle 14,30, con una gara di Go kart. Alle 21, in piazza si potranno vincere premi con l'albero della cuccagna. [c. m.]

CULTURA

Incontro con Melloni

Fondatore dell'associazione «Pro Senectute» e autore del romanzo «L'estate di Maria», Fausto Melloni è presente oggi alle 16,30 nella sala consiliare di Galliate per [illegible] ciclo di incontri organizzati dall'assessorato alla cultura. [c. m.]

[illegible]

Consigli dall'esperto

Da «Fasoli piante» in corso Ver[illegible]lli 202 a Novara è in programma per oggi la «giornata Cifo»: un esperto della casa [illegible] prodotti per la [illegible] delle piante [illegible] presente per fornire consigli sulle malattie delle piante e le concimazioni. Omaggi per tutti i partecipanti. [c. m.]

ENOLOGIA

Mostra-mercato a Ghemme

In occasione della festa della Beato Panacea, a Ghemme [illegible] in programma [illegible] partire da lunedì la «Mostra-mercato del [illegible] Ghemme Doc». La manifestazione si apre lunedì mattina alle 10, nella sala consiliare di Ghemme, con una conferenza-dibattito su «Vino e ristorazione - un binomio inscindibile», [illegible] cui partecipano Francesco Filippinin, docente dell'istituto Alberghiero [illegible] Stresa, Luigi Patrone, maestro sommelier, gli esperti Daniele Preda e Alberto Ariunno. [c. m.]

[illegible]

DAI PALAZZI ALLA VITA

[illegible]

Come vivono e che cosa fanno gli ex parlamentari novaresi

«La politica resta nel cuore»

I propositi di Pagani, Correnti e Riviera. Cerutti è super impegnato con lo studio professionale. Invece Leonardi riscopre famiglia e amici: «Il "nuovo" mi fa paura»

Gli [illegible] onorevoli novaresi: Giovanni Correnti, Giuseppe Cerutti, Ezio Leonardi, Maurizio Pagani e Armando Riviera

NOVARA. Deputato che sale, deputato che scende. Due senatori arrivano, altri lasciano Palazzo Madama. E nel giro di giostra Novara perde un ministro. [illegible] parte i neoeletti novaresi e del Verbano Cusio Ossola formulano buoni propositi e puntano a conquistarsi un ruolo in Parlamento, dall'altra gli ex onorevoli si riorganizzano la vita lontani dai Palazzi romani [illegible] vicini alla famiglia [illegible] al lavoro magari un poco trascurati.

Che cosa faranno, adesso, i novaresi «ex»? Si butteranno nella professione per riempire il vuoto? In politica si riciclano oppure mettono le pantofole? Partiamo da Maurizio Pagani, [illegible] delle Poste e delle Telecomunicazioni. Non vuole nemmeno sentire le domande: «Io sono sempre stato a Novara. Non mi sono mai staccato dalla realtà cittadina - risponde con [illegible] sostenuto -. Ho continuato a fare l'ingegnere: [illegible] il mio lavoro. Resterò comunque attento e partecipe alla politica».

Si è [illegible] inventato una [illegible] attività con un amico e [illegible] aspettando la conferma di una nomina amministrativa «ma extracittadina» l'ex senatore psi Armando Riviera. Anche lui, [illegible] Pagani, dice di essere sempre stato vicino alla città e aggiunge di [illegible] voler abbandonare l'impegno politico anche se, ammette l'[illegible] sindaco, [illegible] è più il momento della politica a tempo pieno. E senza rinnegare le radici socialiste, oggi penso che ci siano importanti valori da sostenere nel riformismo».

Sui cambiamenti riflette ad alta voce anche Ezio Leonardi, pure lui ex [illegible] ma della dc, anche lui ex sindaco di Novara. «Partiamo dalla vita privata. Sto riscoprendo il piacere e l'importanza di stare in famiglia e con gli amici. Andrò più spesso a Mezzomerico, dove ho tante care conoscenze. Avrò finalmente [illegible] tempo di aprire i mille libri comprati o avuti in regalo e mai letti». Poi [illegible] si fa molto meno sereno: «In politica adesso c'è un gran caos. Tutto si [illegible] complicato. Avverto molta tensione. Vogliono svilire [illegible] cariche e i valori istituzionali. Credo che questa nuova generazione di politici non abbia niente da invidiare a quella vecchia. Lo dico chiaro: [illegible] questa destra fa paura».

Un dispiacere assai diverso [illegible] confessa Giovanni Correnti, nell'ultima legislatura vicepresidente della giunta per le autorizzazioni a procedere: «C'erano importanti lavori da portare a termine, come quello sui Servizi segreti. Mi dispiace anche di [illegible] poter rappresentare chi mi ha dato, o rinnovato, la fiducia e di non poter più prendere posizione in modo pubblico su [illegible] argomenti». Intanto Novara ri[illegible] un avvocato [illegible] voglia: «Non l'aveva mai perso del tutto. - ammette Correnti -. E poi lo studio è grande, conta su validi professionisti». Il buon umore non manca a Correnti che chiuda con [illegible] battuta su Tangentopoli: «In questo periodo il lavoro nel penale non manca». [illegible] la politica, e quasi tutti gli ex onorevoli lo lasciano intendere, [illegible] nel [illegible].

Non manca, il lavoro, nemmeno a Giuseppe Cerutti, [illegible] deputato psi, titolare di [illegible] dei più noti studi di architettura [illegible] ingegneria del Novarese. Un giorno gira nelle aziende, il giorno dopo [illegible] a Torino: «Forse la trova stasera - rispondono gentili i collaboratori - ma sul tardi».

Maria Paola Arbeia

L'incendio nel cantiere nautico sulla statale risale al marzo '93

Bavenesi condannati per il rogo che aveva distrutto 9 barche

VERBANIA. Lorenzo Benotto [illegible] Pierluigi Triberti, [illegible] e 51 anni, di Baveno, sono stati condannati in tribunale [illegible] 8 mesi di reclusione ciascuno per il reato di incendio colposo. La pena è stata convertita in pari periodo di semidetenzione, [illegible] la sospensione condizionale per Triberti, incensurato, mentre sarà scontata soltanto nelle [illegible] notturne da Benotto, già condannato per altri reati negli anni scorsi.

Il pm Alfredo Ruocco aveva richiesto 1 anno e 6 mesi di reclusione per un reato che [illegible] vede pene comprese [illegible] 1 e 5 anni. I fatti risalgono al marzo dell'anno scorso quando un violento incendio aveva [illegible]strutto nove barche e quattro carrelli custoditi nel piazzale del cantiere [illegible] Semprinia, sulla statale del Sempione.

Le fiamme, secondo l'accusa, sarebbero state causate da alcune scintille sprigionate da un falò [illegible] circa un'ora p[illegible] da Triberti e Benotto, su di una spiaggia sottostante il cantiere. Il vento, che spirava nella mattinata, avrebbe poi alimentato il rogo. Ma che cosa facevano Triberti e Benotto sulla spiaggia, di domenica, in una mattina di marzo? [illegible] spiegazione l'ha fornita lo stesso Pierluigi Triberti, geometra, persona molto nota a Baveno anche per [illegible] suo impegno ambientalistico: «Da anni tengo pulito quel tratto di riva che è demaniale ma che da 20 anni è in concessione al Comune. E' [illegible] mia libera scelta. Ogni tanto mi dà una mano Lorenzo Benotto [illegible] anche quella mattina [illegible] aiutò ad accendere il falò per bruciare cartacce e detriti. Abbiamo acceso il fuoco [illegible] le 10 e intorno a mezzogiorno lo abbiamo spento, versandoci anche sopra un secchio d'acqua».

Lorenzo Benotto, l'altro imputato, si è avvalso della facoltà di non rispondere. Personaggio già noto alle forze dell'ordine, Benotto vive a Baveno e la sua passione è l'ornitologia. «Gli uccelli - ha detto in una pausa del processo - sono liberi come l'aria in cui si librano e per me rappresentano quasi la ricerca ideale [illegible] una seconda vita; una rivalsa psicologica sulle mie disavventure».

L'avvocato della difesa, Alberto Zanetto, ha prodotto la relazione dell'architetto Rizzi, perito di parte, il quale ha riferito al tribunale che l'incendio si sarebbe sviluppato nell'area [illegible] cui venivano custodite le barche. Un altro teste della difesa, lo scultore Luigi Polli, avrebbe notato, il giorno prima dell'incendio, un giovanotto intento ad irrorare con un 'liquido' le barche successivamente distrutte dal fuoco. Polli ha il laboratorio proprio di fronte al cantiere Semprinia, dall'altra parte della statale [illegible]. Gianfranco Turolla, socio del cantiere Semprinia, chiamato [illegible] deporre, ha dichiarato che in quella domenica, 28 marzo '93, c'era vento [illegible] che verso mezzogiorno l'incendio non si era ancora sviluppato. [a. r.]

[illegible]

[illegible]

Rubano cinquanta [illegible] e legna dalla [illegible] Cesarina

Singolare furto alla cascina Cesarina: i ladri hanno prelevato 50 arnie (prive delle loro abitanti), 35 quintali di legna e 60 kg di rete metallica. E' accaduto l'altra notte. I ladri hanno potuto agire indisturbati [illegible] quanto la cascina non è abitata. [c.m.]

[illegible]

Ecologia, Masaracchio propone assessorato esterno

Dopo l'incidente al pozzo Agip, il consigliere di Alleanza Nazionale Nino Masaracchio ha proposto di istituire [illegible] assessorato ecologi[illegible] esterno, nominato su parere anche delle associazioni ambientaliste. In alternativa all'assessore all'ecologia, Masaracchio ha chie[illegible] che nell'ufficio del futuro difensore civico [illegible] nominato un rappresentante per la tutela dell'ambiente cittadino. [c.m.]

BELLINZAGO

Lotta alla prostituzione, fermate altre 5 donne

Prosegue l'operazione «strade pulite» intrapresa dai vigili urbani. Altre cinque «lucciole», che si aggiungono alle 13 dei giorni scorsi, sono state fermate giovedì: due, [illegible] nazionalità slava, sono state accompagnate in Questura mentre [illegible] italiane [illegible] stato fermato dai vigili per accertamenti. La campagna proseguirà anche nei prossimi giorni: [illegible] comando è deciso a far scomparire le prostitute dalle strade del paese. [c. m.]

CAVAGLIO [illegible]

Il caduto in Russia non può essere rimpatriato

Meste notizie [illegible] Russia. I resti del soldato cavagliese Mario Cattaneo, classe 1920, non potranno essere esumati e quindi rimpatriati: Cattaneo, appartenente [illegible] 53° Reggimento [illegible] Fanteria, e caduto il 31 gennaio 1943 [illegible] Tambov, è stato sepolto in [illegible] delle tante fosse [illegible]. Giace [illegible] tanti altri commilitoni che nessuno si era preoccupato di identificare. [f. a.]

[illegible]

Ricercato uruguaiano che portava le «lucciole nere»

E' stato rinviato al 31 maggio [illegible] processo a Suarez Ruben Dario Rodao, uruguaiano, accusato [illegible] favoreggiamento della prostituzione. Sorpreso dai carabinieri nell'ottobre del' 93 mentre accompagnava a Cuzzago alcune «lucciole nere», era st[illegible] denunciato. L'uomo si era poi reso irreperibile. E' attualmente ricercato dai carabinieri in provincia di Milano. [a. r.]

[illegible]

Al confine con una pistola sull'auto, condannato

Vincenzo Modaffari, domiciliato in Svizzera, ha patteggiato la pena di [illegible] mesi e 300 mila lire [illegible] multa per introduzione illegale di una pistola nello Stato. I fatti risalgono al settembre del '93, quando alla dogana di Iselle i finanzieri italiani rinvenivano nella sua auto l'arma non denunciata. Giudicato in contumacia, è stato difeso dall'avvocato Renato Possetti [illegible] Domodossola. [a. r.]

[illegible]

Oggi [illegible] Madonna [illegible] Campagna s'inaugura la Fiera

[illegible] riaprono gli stands espositivi [illegible] Madonna di Campagna. [illegible] oggi [illegible] lunedì nell'area attorno alla chiesa romanica si svolge la terza edizione della «Fiera [illegible] Primavera», promossa d[illegible] comitato Cafa e patrocinata dall'Assessorato al turismo. [s. r.]

OLEGGIO

Ritrovata (vuota) la cassaforte rubata in gioielleria

Ritrovata ieri nella [illegible] di Lonate Pozzolo la cassaforte rubata alcune notti fa nella gioielleria Bruni, in via Gramsci. Per asportarne il contenuto, bracciali, collane e altri preziosi, i ladri l'hanno aperta con la fiamma ossidrica. [c. m.]

E' [illegible] bloccata dai carabinieri di Novara

Negli abiti della nomade gioielli e denaro rubati

Zofia Lakatosz, ha [illegible] anni [illegible] è già nota [illegible] forze dell'ordine Risulta domiciliata [illegible] Pernate

NOVARA. Negli abiti nascondeva gioielli [illegible] soldi per 40 milioni di lire. I carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato nei giorni [illegible], con l'accusa [illegible] ricettazione, una nomade polacca, Zofia Lakatosz, 29 anni, già nota alle forze dell'ordine, domiciliata a Pernate.

L'arresto rientra nell'attività di controllo svolta dai militari [illegible] locali e servizi pubblici.

Durante la perquisizione, la donna è stata trovata in possesso di oreficeria e brillanti già smontati, per un valore di [illegible] milioni. Oltre [illegible] gioielli gli agenti le hanno sequestrato contanti per 9 milioni e 300 mila lire, probabilmente provenienti dal traffico della refurtiva. La natura della merce ha indotto gli agenti ad approfondire le indagini, che hanno già portato alla denuncia a piede libero del convivente della donna, un polacco domiciliato come lei a Pernate. Alla nomade i militari attribuiscono ruoli più consistenti [illegible] quelli della semplice responsabilità di furto e ricettazione [illegible] in questa direzione saranno organizzate le indagini. I carabinieri sono impegnati anche nell'identificazione dei proprietari della refurtiva. La merce dovrebbe provenire dall'hinterland milanese. [c. m.]

[illegible] DI [illegible]

Avvisi vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n° 56/85 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo - Cassa di Risparmio [illegible] Provincie Lombarde S.p.a. (avv. C. Brocca) contro **NOLLI Edo.**

[illegible] G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 4/7/91 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del [illegible] maggio 1994 ore 10,30 dei seguenti [illegible] immobili:

In Comune Premosello Chiovenda:

Tre unità immobiliari di [illegible] ad uso commerciale [illegible] due ad [illegible] abitazione, censite al N.C.E.U. al Fg. [illegible] mapp. 224, 227 sub 1.

Lotto 1) unità ad [illegible] commerciale;

Lotto 2) unità abitativa su [illegible] piani;

Lotto 3) unità abitativa al primo piano;

Tutto [illegible] meglio descritto nella C.T.U. Geom. G. Cristina.

CONDIZIONI DI VENDITA

1) Prezzo base L. 47.000.000 per il lotto n. 1; L. 21.000.000 per il lotto n. 2; L. 24.000.000 per il lotto n. 3;

[illegible] offerte in aumento [illegible] inferiori a 10.000.000 [illegible] prezzo [illegible] per ciascuno dei [illegible] vendita;

3) cauzione del 10% e fondo spe[illegible] del 15% del prezzo base da depositare [illegible] Cancelleria mediante due assegni intestati alla medesima entro le [illegible] 12 del giorno precedente la vendita;

4) versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro 40 giorni dall'aggiudicazione definitiva mediante deposito in Cancelleria.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 7 aprile 1994.

IL CANCELLIERE

[illegible] DI MACUGNAGA (NO)

Tel. 65009 - Fax 65817

Appalto lavori di ristrutturazione n. 3 campi da tennis comunali

Base d'asta: L. 88.199.750. Metodo di gara: art. 1 lett. A/L. 14/73 con offerte solo al ribasso. A.N.C.: 6 - Classifica 1 fino a 75 milioni. Il bando integrale di gara è visibile dal lunedì al venerdì presso la segreteria o richiedibile alla stessa. Finanziamento mutuo Ist. Credito Sportivo. Richiesta di [illegible] entro [illegible] gg dalla pubblicazione. [illegible] inviti saranno [illegible] dopo 30 gg dalla firma dell'atto notarile di mutuo.

IL SINDACO Iacchini Tiziano

Don Turturro a Beura spiega la lotta ai «draghi moderni»

«Denunciate i trafficanti»

Il prete «scomodo» di Palermo ha invitato la gente dell'Ossola, nuova terra «a rischio», [illegible] difendersi con coraggio dalle infiltrazioni della criminalità

BEURA. San Giorgio combattè il drago; don Paolo Turturro combatte ogni giorno contro la mafia, i politici [illegible]otti, gli inquirenti che non indagano e contro l'economia che ha comperato le istituzioni.

«Oggi non si sa più chi sia il drago o chi il cavaliere» ha detto don Paolo Turturro, il prete «scomodo» di Palermo, impegnato in prima persona nella lotta alla criminalità organizzata.

Don Turtutto è stato a Beura giovedì sera, invitato dal parroco don Paolo Pessina per discu[illegible] appunto di «Comunità cristiana e lotta ai draghi moderni». Due ore di dure e crude denunce, due ore che meritavano più gente [illegible] quanta ce ne fosse all'interno della chiesa controllata all'esterno da alcuni agenti che hanno accompagnato [illegible] prete durante il suo breve soggiorno in Ossola.

Un collegamento che ha anche idealmente unito una zona come la Sicilia, impregnata di mafia, ed una valle come l'Ossola che in questi ultimi anni si è riscoperta terra [illegible] rischio per le infiltrazioni della n'dranghета.

«So che la droga e le armi passano anche di qui - ha detto padre Turturro -: dovete [illegible] il coraggio per [illegible] tutto ciò [illegible] smascherare questi traffici».

Ma il suo è stato un discorso ricco di accuse, dal quale [illegible] emerso uno spaccato della Palermo corrotta [illegible] mafiosa, ma anche una constatazione che i tempi stanno cambiando: sia all'interno delle cosche malavi[illegible] che tra la gente.

La [illegible] gente [illegible] quartiere, Borgo Vecchio (14 mila abitanti), che lo aveva accolto a colpi di siringa e di uova le prime volte che girava nelle strade e che ora riempie la sua chiesa con 1500 fedeli.

Una chiesa che si trova [illegible] fronte all'Ucciardone, «da dove - ha ricordato il sacerdote - ottanta detenuti mi hanno scritto una lettera perché venisse resa pubblica: una lettera per dissociarsi [illegible] chi in [illegible] aveva applaudito alla morte di Falco[illegible]».

Don Paolo Turturro [illegible] chiesa a Beura Cardezza con alcuni parrocchiani

Per don Paolo, il prete che [illegible] convinto i ragazzi di Santa Lucia a consegnare la droga e le armi giocattolo, dando [illegible] in cambio un pallone per giocare, minacciato più volte di morte («anche da un boss tuttora superlatitante») la mafia [illegible] può battere recidendo i «fiumi» che l'alimentano compresi quei politici corrotti divenuti loro stessi dei draghi da combattere.

«Il Vangelo ti mette davanti a [illegible] bivio: o non lo annunci e rischi di uccidere la coscienza, o lo annunci e rischi d'essere ucciso» ha detto. Ricordando inoltre che se «Irene Pivetti toglierà la religione dalle scuole, noi grideremo il vangelo dalle chiese e nelle strade».

Non è stato il solo attacco fatto alla nuova maggioranza in Parlamento. E ha lanciato accuse che hanno accomunato anche il vicequestore Cinque [illegible] il prefetto Contrada [illegible] quali aveva dato nomi e cognomi di mafiosi e dati sui loro traffici, senza che mai [illegible] dossier sia stato aperto».

Un accenno lo ha fatto anche ai pentiti «importantissimi purché [illegible] parlino a puntate come Buscetta, che certe [illegible] poteva anche dirle dieci [illegible] fa, evitandoci molti guai».

Renato Balducci

A Domodossola

Una ragazza è sfuggita all'aggressione

DOMODOSSOLA. Tentata violenza carnale. E' stata l'accusa mossa a due giovani, arrestati ma già rilasciati dai carabinieri [illegible] Domodossola. I due fermati [illegible] G.P., 24 anni, della Cappuccina, e D.O., 32 anni, residente in una piaz[illegible] del centro città: avrebbero promesso ad una ragazza di Gravellona Toce [illegible] accompagnarla a casa dopo una serata in discoteca. Una volta che la ragazza era salita in auto, si sarebbero diretti verso Domodossola per raggiungere l'Alpe Lusentino: è qui che avrebbero cercato di farle violenza. Erano ormai le quattro di mattina quando la ragazza, sfuggita ai due, è corsa a chiedere aiuto al gestore del rifugio che ha chiesto l'intervento dei carabinieri. Poco dopo l'auto con a bordo i due giovani è sta[illegible] inseguita e fermata [illegible] militari, mentre scendeva a gran velocità lungo la strada che collega all'alpeggio. Sono tuttora in corso altre indagini che dovranno fare luce sull'accaduto, che non è anc[illegible] del tutto chiaro. [ro. ba.]

Viabilità, restano grossi ostacoli nel tratto verso il confine

La statale della Val Vigezzo riapre fra Druogno e Masera

SANTA MARIA MAGGIORE. Dovrebbe essere proprio la volta buona. La statale di Valle Vigezzo sarà riaperta completamente [illegible] traffico fra Druogno e Masera. Saranno eliminate le fasce orarie che penalizzavano fortemente i collegamenti fra la valle dei pittori e Domodossola. Un primo passo verso la completa normalizzazione.

Fino a ieri pomeriggio l'Anas non aveva ancora trasmesso il decreto ufficiale ma la riapertura è stata data per [illegible] da tutti gli amministratori della valle. Per il lungo ponte del 25 aprile non ci sarebbero stati comunque problemi perchè l'arteria è sempre rimasta aperta nei giorni di inattività dei cantieri. Il totale ripristino della transitabilità dovrebbe quindi scattare da martedì mattina.

[illegible] Masera e Druogno i lavori di bonifica delle pareti che incombono sulla carreggiata sono quasi ultimati. Sono state posate reti metalliche con tiranti d'acciaio a protezione dell'arteria, resta [illegible] qualche intervento a monte. Ma, con le reti in funzione, la situazione di pericolo per gli automobilisti dovrebbe essere stata eliminata, sono state ripristinate ragio[illegible]li condizioni di sicurezza.

Ci [illegible] ancora invece grossi problemi per la riapertura verso il confine Svizzero di Ponte Ribellasca. La statale è inter[illegible] dal novembre scorso, quando un blocco di roccia si era staccato dall'imbocco della galleria di Olgia provocando [illegible] morte di tre frontalieri vigezzini che rientravano dal lavoro.

«I lavori di sistemazione della vecchia galleria sono quasi terminati - dice Pier Angelo Adorna, assessore ai Lavori pubblici della comunità montana - verso la Svizzera il tunnel è stato prolungato di una trentina di metri, all'imbocco dall'Italia è stato realizzato un nuovo portale di quindici [illegible]. Interno e pavimentazione della galleria sono stati rifatti completamente. I lavori sono stati eseguiti con la massima celerità. Ma per riaprire la Statale è necessario intervenire sui versanti, secondo le indicazioni del perito nominato dalla magistratura. L'amministrazione provinciale ha accelerato al massimo la progettazione, gli interventi più urgenti potranno partire presto. Ma è inutile farsi illusioni: la riapertura dal traffico internazionale [illegible] potrà avvenire prima dell'estate».

Per la sistemazione definitiva, è stata progettata una nuova galleria di oltre due chilometri che dovrebbe sbucare direttamente al confine. Il costo preventivato è [illegible] cento miliardi ma i finanziamenti non [illegible] sono. Gli amministratori Vigezzini che si [illegible] dimessi per protesta dopo un deludente incontro al ministero dei Lavori Pubblici sono stati riconfermati, secondo le nuove procedure, dai rispettivi Consigli comunali. «Non possiamo dire [illegible] [illegible]re soddisfatti al cento per cento - ha dichiarato [illegible] sindaco di Santa Maria Maggiore, Claudio Cottini - ma le prospettive sono migliori di due mesi fa, il nostro gesto è servito a qualcosa».

Adriano Velli

Frontera Sport

Frontera Wagon

Omegna, come va il matrimonio di Fulvio, 31 anni, e Pia, 98

Felici come dodici anni fa

Il marito: «Siamo sereni [illegible] non ci manca nulla». I coniugi Cerutti avevano vissuto le stesse polemiche sull'età che ora vedono protagonista una coppia di Torino

Fulvio Cerutti e Pia Curioni. Sulla solidità dell'unione c'era molto scetticismo

OMEGNA. [illegible] vivono [illegible] felici [illegible] contenti. Sono passati dodici anni dal fatidico sì che ha unito in matrimonio Fulvio Cerutti e Pia Curioni: 31 anni lui, [illegible] lei. La differenza d'età che tanto scalpore ha suscitato per un'altra coppia «anomala» a Torino, a tal punto da indurre un magistrato a vederci chiaro, qui non è [illegible] esistita.

Vincendo sorrisini di circostanza, superando malignità di ogni genere, i coniugi Cerutti si apprestano a festeggiare il prossimo [illegible] aprile [illegible] dodicesimo anniversario delle [illegible]. Unica differenza [illegible] dodici [illegible] di distanza: una volta era lei che rispondeva alle domande dei giornalisti, adesso è lui a parlare. A dire che è felice di quel che ha fatto, che lo rifarebbe [illegible] immediatamente.

«Sono stati dodici anni [illegible] grande felicità e serenità - dice Fulvio Cerutti - mia moglie è una donna di profonda preparazione intellettuale, che mi ha sempre colmato [illegible] grande attenzione. Mi ha dato tutto». [illegible] cruccio di questi settimane è che la signora Pia, che adesso ha [illegible] anni, è [illegible] a letto e [illegible] di una brutta caduta che le ha provocato la rottura [illegible] un femore. «Non andiamo più tanto in giro come una volta a causa dell'intervento che mia [illegible]glie ha subito - dice ancora Fulvio -. Abbiamo ridotto la nostra vita sociale. Prima eravamo sempre [illegible] giro per il mondo: [illegible] andati in America, in Argentina, insomma un po' dappertutto. Adesso, da un paio d'anni, andiamo di tanto in tanto al mare, [illegible] Sanremo, dove abbiamo un appartamento».

Fulvio Cerutti racconta i momenti [illegible] [illegible] storia che all'epoca fece gridare allo scandalo: «Da [illegible] moglie ho ricevuto molto ma credo di averle dato anche tanto. Prima di sposarci era una donna chiusa in una forma di abulia: penso di averle restituito la vita, offrendole quell'affetto che le era sempre mancato. Dal canto [illegible], Pia mi ha colmato con quel bagaglio di esperienza che io [illegible] possedevo. Vivere con lei è stato ed [illegible] ancora una cosa meravigliosa».

Molti ad Omegna si sono ricreduti sul rapporto tra due persone divise da un abisso di anni ma in fondo [illegible] dai sentimenti. Adesso [illegible] apprestano a festeggiare l'anniversario di matrimonio: senza nulla di sfarzoso, come [illegible] furono sfarzose le [illegible]. Costretta la signora Pia Cerutti [illegible] restare in [illegible] saranno gli [illegible]ici ad andare a trovare la coppia. «Sono felici perché hanno tutto: soprattutto [illegible] grande serenità - affermano gli amici dei coniugi Cerutti - che è quella che manca in tante coppie giovani». Nessuno, dodici anni fa quando apparvero al balcone del Municipio di Omegna, avrebbe mai immaginato un finale da fiaba. I più giurarono che sarebbe durato p[illegible] che era un bluff. Invece Fulvio e Pia Cerutti finirono sulle copertine dei settimanali per restarci a lungo: interviste, speciali alla tv, addirittura una partecipazione nel film «Il tassinaro» con Alberto Sordi. Dappertutto a raccontare una storia d'amore che, come le più belle vicende di cuore, supera i confini dello spazio [illegible] del tempo. Soprattutto del tempo.

Vincenzo Amato

Da oggi [illegible] lunedì, domani uno speciale in «Verde Fazzuoli»

Per tre giorni il Vergante sarà la capitale dei fiori

I fiori protagonisti sui due laghi. Simboleggiano l'apertura della stagione turistica

NEBBIUNO. E' già arrivato anche Fazzuoli con la troupe [illegible] Telemontecarlo. Appena in tempo per registrare favolosi esterni in [illegible] fantasmagoria di colori che lasceranno telespettatori e visitatori [illegible] bocca aperta. «Verde Fazzuoli» andrà in onda domani alle 12,15 [illegible] TMC. Siamo a Nebbiuno, nel cuore del Vergante. La manifestazione che scatta oggi non poteva che intitolarsi «Vergante in fiore», avendo per protagonisti i tipici fiori di queste ridenti colline. Organizzano la Pro Loco [illegible] di Nebbiuno, [illegible] Coldiretti di Novara, di [illegible] è presidente Gianpaolo Padovani, [illegible] la Flor-Coop di Nebbiuno. Protagonista della tre giorni (23, 24 e 25 aprile) [illegible] è dunque la floricoltura, un settore di estrema importanza per l'economia del Vergante, che ha visto in questi ultimi dieci [illegible] un continuo proliferare di serre, ditte e attività strettamente legate a queste essenze, botanicamente classificate come «acidofile». Il [illegible] della manifestazione è Madon[illegible] della Neve, [illegible] frazione confinante con Ghevio, Pisano [illegible] Nebbiuno [illegible] nord [illegible] [illegible] Meina [illegible] Sud. Oggi [illegible] aperte le aziende floricole e ci sarà l'esposizione con la vendite dei prodotti tipici del Novarese. Sarà presente anche la Regione Valle d'Aosta [illegible] espressioni del proprio artigianato. Domani i visitatori potranno [illegible] la passeggiata tra i fiori [illegible] l'opportunità [illegible] acquistare le piante di azalee, camelie, rododendri ed altri fiori nelle numerose aziende aperte. Farà da contorno l'esibizione di [illegible] gruppo bandistico del Trentino; mentre in [illegible] apposito salone avrà luogo un convegno in cui verranno trattati i temi principali dell'agricoltura alla presenza [illegible] varie [illegible] ed in particolare di tutte le delegazioni piemontesi della Coldiretti. Giornata ricca di appuntamenti anche lunedì [illegible] Al mattino, [illegible] raduno a Nebbiuno per le 9,30, la tradizionale «Pedalata delle Azalee» in collaborazione [illegible] il MTB Alto Vergante. Un'ora più tardi, nel centro di Nebbiuno, raduno di moto d'epoca organizzato in collaborazione [illegible] il Moto Club [illegible] Busto Arsizio. La Pro Loco [illegible] ai visitatori la possibilità di pranzare nei ristoranti convenzionati del comune vergantino: Ristorante Nebbiuno, Ristorante Azalea-Tre Laghi pure di Nebbiuno e Hotel Colli Fioriti di Fosseno. **[s. bott.]**

ILLUMINATA LA SALITA [illegible] ORTA

ORTA. C'è molta attesa per l'apertura dell'undicesima edizione di «Ortafiori» che, come è noto, dà il via alla stagione turistica cusiana. Si inizia con un'eccezionale novità e [illegible] la presentazione, a Villa Bossi, del francobollo della [illegible]rie «Turistica», dal valore facciale di 600 lire, dedicato ad Orta: il soggetto è stato realizzato dal professor Vangelli del Poligrafico dello Stato che interverrà, oggi alle 10, all'inaugurazione della mostra filatelica tematica sul turismo, allestita nelle sale municipali [illegible] cura del Circolo Filatelico omegnese. Il francobollo, stampato in 4 milioni di esemplari, rappresenta un veicolo promozionale di grande valore per il Lago d'Orta. La Pro Loco [illegible] Orta, presieduta da Massimo Giacomini, ha allestito, con i florovivaisti, i giardini fioriti e illuminati sulla salita della Motta, meta di migliaia [illegible] visitatori dall'Italia e all'estero: «Ma Ortafiori - dice Gia[illegible] - vuole essere quest'anno qualcosa di più, grazie in modo particolare alla sensibilità della Camera di Commercio di Novara che offrendo il patrocinio, unitamente alla Provincia, all'Apt del lago d'Orta, al Comune, registrerà, oltre al nostro, l'impegno simultaneo delle Pro Loco di Boleto, Miasino, Omegna e Pettenasco». Infatti il programma, che può [illegible] richiesto all'Apt di Orta, oltre ai «Concerti [illegible] Primavera» nella chiesa dell'Assunta, presenta l'esibizione di gruppi folkloristici sul piazzale del santuario della Madonna del Sasso; gare di scacchi, di dama [illegible] mountain-bike nei giardini pubblici di Omegna; la rassegna arte-cultura-artigianato a Villa Nigra [illegible] Miasino con bancarelle gastronomiche e il concerto del gruppo musicale «La Sornotte» e ancora fiori e bancarelle sul lungolago di Pettenasco dove si esibirà la milizia territoriale di Bannio Anzino nei costumi napoleonici. Secondo gli organizzatori l'intenzione di «Ortafiori» è anche quella di offrire [illegible] [illegible] visitatori una visione di solidarietà e collaborazione fra le diverse Pro Loco: «Penso che dando alle Pro Loco l'opportunità [illegible] a lavorare assieme possa uscire rafforzato il ruolo insostituibile di queste associazioni volontaristiche. L'esperimento di «Ortafiori» potrà aiutarci [illegible] capire - aggiunge il presidente dell'Apt cusiana, Romolo Barisonzo - se l'iniziativa è destinata a coinvolgere altre Pro Loco in prospettiva futura». **[r. s.]**

Questa sera la Giovane Compagnia di Corrado Abbati debutta a Novara con l'operetta di Lehàr

Sul palco del Coccia arriva «Frasquita»

Ambientata in Spagna, è la storia d'amore tra un'affascinante zingara e un giovane parigino. Danze, folclore, passioni e perle musicali. Lo spettacolo mancava dai teatri italiani da trent'anni. Domani alle 15,30 la replica

NOVARA. Danze, colori e passionalità amorose di Spagna rivivono in scena sulle musiche [illegible] Lehàr. Da stasera al Teatro Coccia arriva infatti «Frasquita», la celebre operetta che il compositore ungherese scrisse nel 1922 su libretto di Willner e Reichert e che mancava dai palchi italiani da almeno trent'anni. A rappresentarla, oggi alle 21 e domani alle 15,30, sarà la Giovane Compagnia di Operette [illegible] Corrado Abbati, che torna in città dopo i successi raccolti con «Cin ci là» e «La Principessa della Czarda».

I consensi erano stati così calorosi che Comune e Arteatro hanno deciso di invitare nuovamente, questa volta fuori abbonamento, [illegible] formazione emiliana ad esibirsi anche a Novara nel terzo spettacolo, appunto «Frasquita», che quest'anno Abbati (che ne ha curato rielaborazione e regia) [illegible] portando nei più prestigiosi teatri d'Italia. Una trionfale tournée di oltre 160 recite, affiancata dai successi ottenuti in tv a Unomattina.

Durante il popolare programma condotto da Livia Azzariti e Puccio Corona, fra dicembre e ge[illegible] Abbati e giovani artisti del «Valli» hanno svegliato gli italiani cantando i motivi di fa[illegible] operette. E fra le arie più apprezzate c'è stata proprio «Oh, fanciulla all'imbrunir», perla musicale fra le tante che Franz Lehàr ha messo in «Frasquita». Piccoli capolavori creati dopo un approfondito studio sulla musica spagnola, sia sulle opere di grandi autori c[illegible] Falla e Albeniz sia sulla tradizione della Zarzuela, per accompagnare la movimentata storia d'amore tra Frasquita, l'affascinante zingara e Armando, il suo innamorato f[illegible].

L'operetta è ambientata a Barcellona. In un afoso pomeriggio d'estate da Parigi arriva Armando Mirbeau (Domingo Stasi), giovane di belle speranze. Lo accompagna un suo amico, il professor Ippolito (Corrado Abbati), miope e un po' imbranato. Armando è giunto in Spagna per incontrare la cugina Dolly (Barbara Marcacci), anche lei parigina che però vive nella città iberica con lo zio Aristide (Fabrizio Macciantelli). I due dovrebbero fidanzarsi, ma il loro incontro è sconvolto dall'arrivo di una carovana di gitani con una ragazza ribelle e sensuale: Frasquita (Paola Sanguinetti). Armando ne subisce il fa[illegible]. Finge indifferenza, ma appena [illegible] fa leggere la mano scocca la scintilla. Ecco però l'imprevisto: al giovane spari[illegible] il portafoglio e lui accusa la ragazza, offendendola in piazza. Lo trova però, per terra, Ippolito. Armando si scusa, ma Frasquita non perdona l'affronto e medita vendetta.

Gli artisti della formazione emiliana in una scena di «Frasquita». Oggi il sipario si aprirà alle 21

Trascurata, Dolly cerca intanto di consolarsi con il professor Ippolito, che però denuncia gravi [illegible] nell'approccio. Allora Aristide, per fargli apprendere l'arte del corteggiamento, lo accompagna all'Alhambra, locale notturno pieno di belle donne e dov'è facile divertirsi. Dolly e Armando li scoprono, ma la vera sorpresa è che la «stella» [illegible] locale è Frasquita. Armando le manda un mazzo di rose, lei rifiuta e al giovane non resta che dichiararsi. Per la zingara è l'ora della vendetta: si lascia corteggiare da tutti. Armando s'infuria e lotta [illegible] un rivale, [illegible] quando ormai rischia [illegible] soccombere Frasquita lo salva: è lui l'uomo che ama. Si uniranno anche Dolly e Ippolito. Attorno a loro si muovono Ines, la danzatrice (Antonella Degasperi) e Juan, l'oste (Giuseppe Ortis).

Le scene sono firmate da [illegible]berto Comotti, i costumi da Artemio e le coreografie [illegible] Albachiara Lomellini. Dirige l'orchestra Marco Fiorini. Al botteghino del Coccia sono ancora disponibili alcuni biglietti.

Pietro Benacchio

APRE IL PALABUOZZI

Risate e [illegible] sotto il tendone

I comici novaresi Malandrino e Veronica inaugurano questa sera alle 21, assieme alla band dei «Calici piangenti», i nove giorni di maratona «musical-oratoriale» con il «Padre Buozzi Show». Lo spettacolo, sottotitolato «Anche i preti ballano», si tiene nella maxitenda allestita in viale Kennedy e verrà replicato ogni sera per tutto il periodo di apertura della Fiera campionaria. Sabato 30 è prevista una recita pomeridiana per gli anziani.

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piotti

IL [illegible]

Chitarrista rock

Musica rock eseguita dal chitarrista Giorgio Xotta: questo il programma del bar il «Glicine» di piazza Martiri della Libertà a Sesto Calende. S'inizia alle 22.

BATTELLO

Si balla sul lago

Alberto e Laura sono i due artisti che si esibiscono stasera e domani nel pianobar [illegible] «Battello», discoteca «galleggiante» di Arona. Genere revival.

[illegible]

«Highlander 2»

Torna al passato e scopri le tue vite precedenti con «Highlander 2». Tutto questo stanotte al dancing «Nabila» di Cuzzago di Premosello. Dalle 23.

LA BELLE EPOQUE

Suonano i Proteo

Appuntamento [illegible] la musica dal vivo dei «Proteo» questa notte al pianobar «La Belle Epoque» di via Galilei a Novara. Genere discomusic, dalle 22,30.

Una scena dal [illegible] «Higlander»

[illegible] SUL FIUME

Live «on the river»

La «Road Band» si esibisce stasera alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Genere rock, appuntamento dalle 22.

COLOSSEUM

Ricordando Freddie

Omaggio ai Queen e al grande Freddie Mercury, stasera sabato, al «Colosseum» (sotto la rotonda Massimo d'Azeglio) a Novara. Dalle 22 la band «Ablaze» proporrà i pezzi più celebri e più amati dai fans.

SANDOKAN

In pista con Ramirez

Uno dei più quotati artisti di musica di tendenza del momento è ospite questa sera alla discoteca «Sandokan» di Gravellona Toce. Si tratta di Ramirez, che proporrà alcune delle sue hit presenti nelle principali classifiche di vendita.

SPORTING

Il sound degli «Oro»

Torna il duo «Oro», voce femminile e chitarra, questa sera al bar birreria «Sporting» di Casalbeltrame. [illegible] repertorio [illegible] saranno tanti pezzi soul e blues. Ogni fine settimana lo «Sporting» ha un appuntamento di musica dal vivo.

[illegible]

Si ride con Guidi

Direttamente da «Vizi privati...», sexy programma tv condotto da Maurizio Paradiso, arriva questa notte al dancing «Marabù» di Bellinzago il cabarettista Marino Guidi.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30, 17,45; 20, 22,30.
ADUA [illegible] c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui** Or.: [illegible]; 18,10, 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Cosa preziosa** Or. 16,30, 18,30 20,30, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Impatto [illegible]**. Or. 14,30, 16,30, [illegible] 20,30; 22,30. Sala 2 **Philadelphia.** Or. 14,45, 17,20; 19,55, 22,30. Sala 3. **In the name of the father** (Nel nome del padre) Or. 14,30, 17,10, 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List** [illegible] 14,30, 18; 21,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani** [illegible] 15,30 17,15, 19, [illegible]; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or. 15, 17,30; 20, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible] **My life** [illegible] 15,30, 17,45; 20,10, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia.** Or. 15,45, 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Tombstone** Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
DORIA via Garibaldi 8. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25, 17,45; [illegible]
[illegible] **GRANDE** [illegible] Sabotino. **Philadelphia** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Impatto imminente** Or. 15,45, 17,55, 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **[illegible]er act II.** Or. 15,45, 17,55; 20,15, 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Malice** (Il sospetto) [illegible] 16, 18,10, 20,20; [illegible]
ERBA c. Moncalieri [illegible] **Quel che resta del giorno** Or. 17,30, 20; 22,30.
[illegible] c. B. Buozzi [illegible] Roma. **My life.** [illegible] 15; 17,30, 20, 22,30.
FARO v. Po 30. **Rapporto Pelican** Or. 16,30; 19,45; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57. **Fearless** (Senza paura) Or. [illegible], 17,50, 20,10, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Vm 14.
[illegible] Fo 21 **DellaMorte DellAmore** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, [illegible]
LILLIPUT v. [illegible] Sett. 15 bis. **Il giardino segreto** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection** Or.: [illegible] 16,55, 18,50, 20,45; 22,40.
[illegible] **UNO** [illegible] Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Coccinella Coccinella). [illegible] 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or. 15,45, 18; 20,15, 22,30.
[illegible] v. Vanchiglia 6. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or. [illegible]; 16,45, 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list** Or.: [illegible], 18, 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. [illegible] 2. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Proibito [illegible]re.** Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2. **Senza paura** [illegible]. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'amico d'infanzia** Or.: 15,45, 18; 20,15, 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO** p. Castello 215, t. 88.151. Stag. d'opera 1993/94. Vendita bigl. per i prossimi spett. **Il flauto magico** (fino all'8/5, recite straordinarie fuori abb. il 6/5 ore 20,30); **Concerto Focile-Gallo** (5/5); **L'elisir d'amore** (20-29/5); **La Cenerentola** (14-30/6). Bigl. ore 10-18,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible] Stagione in abb. Teatro Stabile Torino [illegible] 20,45 la Comp. I Magazzini pres. [illegible] di P. P. Pasolini, [illegible] di F. Tiezzi. Bigl. T.S.T., [illegible] Roma 45 (ore 12-18, lunedì riposo), tel. 517.8246 - 544.562. [illegible] fecto.
ERBA [illegible] 2 giorni. Stasera ore 21 [illegible] 16 G. Angelillo, I. Modugno e F. Pannofino in **Esercizi** [illegible] di R. Queneau, trad. e adatt. di M. Moretti, regia di J. [illegible] Prezzi lire 9.13 e 16.23. Inf. 15.22.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Fearless - Senza paura.** Or.: [illegible] 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Ladybird, ladybird.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Trappola d'amore.** Orario: 15; 17,30; 20; [illegible],30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **My life.** Orario: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Philadelphia.** Orario. 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Perdiamoci di vista.** Or.: 20,10; 22,20.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Nel nome del padre.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Getaway.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sister Act II.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO [illegible]N [illegible] Monte Nero 84. **Nel nome del Padre.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Film blanco.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, [illegible].
[illegible] **VISCONTI** via Monte Nero [illegible] **Schindler's list.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
CORALLO largo C. [illegible] Servi. **Il giardino segreto** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria Corso 2013. **Il rapporto Pelican** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
ELISEO [illegible] Torino 64. **Schindler's List** Or.: 14,35, 18,05; 21,35.
[illegible] Galleria Corso. **Quel che resta del giorno.** Or.: 14,30, 17; 19,45; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Philadelphia** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Rapa Nui.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible] **L'amico d'infanzia.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Piave 24. **Getaway.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Gall. del Corso 4. **Mylife.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] **ARTI** v. Mascagni, [illegible]. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; ultimo 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio [illegible]. **Gli amici di Peter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] Santa Radegonda [illegible] **Impatto imminente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via [illegible]. Radegonda 8. **Schindler's List.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda [illegible] **Beethoven 2.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
[illegible] **SALA 4** via Santa Radegonda [illegible] 8. [illegible] **Doubtfire.** Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,30.
[illegible] 5 via Santa Radegonda [illegible]. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
[illegible] **SALA 6** [illegible] Santa Radegonda 8. **Maniaci sentimentali.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda [illegible] **La strategia [illegible] la lumaca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Matinée.** Orario 15,20, 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **DellaMorte [illegible]** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
[illegible] **SALA 10** via Santa Radegonda [illegible] **Nel nome [illegible] padre.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Trappola d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. **Maniaci sentimentali** Orari 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Il rapporto Pelican.** Or. 14,30; 16,30; 18,25; 20,25; 22,30.
[illegible] l.go Augusto 1. [illegible] Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
SEMPIONE [illegible] Pacinotti 6. **Molto rumore per nulla.** Or.: 20,10; 22,15.
[illegible] v. G. Sasso 28. **Maniaci sentimentali.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **[illegible]pa Nui.** Or.: 20,10; 22,30.

TEATRI A [illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. **Don Pasquale**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 Sala Verdi **Evgenij Kissin**
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21,15 **L'ultima ad andare e altre storie.**
[illegible] piazza XXV Aprile 10. Tel. [illegible].67. Ore [illegible] **Beati voi.**
[illegible] corso Venezia 2, telefono [illegible]. Ore 21 **Il maggiore Barbara.**
[illegible] via Filodrammatici 1. Per inf. telefono 869.3659. Ore 21 [illegible] **magico.**
TEATRO 1 via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefono 3926.2282. Ore 21 **L'età eroica.**
PICCOLO TEATRO [illegible] Rovello 2, tel. 877.663. Ore 20,30 **L'attesa.**
[illegible] via Manzoni, 40. Per inf. telefono 7600.0231. Ore 20,45 **Napoli milionaria.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Tony e i volumi**
[illegible] via [illegible]. Crespi 9. Per inf. telefono 832.2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **13 a tavola.**
[illegible] via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

[illegible] AL CINEMA

NOVARA — Eldorado — Tel. 624.158. Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15. Lire 10.000/6000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' Drammatico

Vip — Tel. 625.680. Or.: 15/17,25/19,50/22,15. Lire 10[illegible]
My [illegible] — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e [illegible] non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 20,05/22,15. Lire 9000/6000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del [illegible] la sfida di una giovane coppia [illegible] dell'amore e la [illegible] mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Faraggiana — Tel. 627.676. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/6000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, [illegible] la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40' Thriller

Vittoria — Tel. 623.395. Or.: [illegible],15
Maniaci sentimentali — di [illegible] Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale in periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passione. N. V. 1h 35' Comm.

S. Cuore — [illegible] 465.484. Or.: 19,30/22,15. L. 9000 (mart. 5000)
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard ([illegible] '93) — [illegible] giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' Thriller

PERNATE — S. Andrea — Or.: in. 21,30. Lire 7000/5000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

ARONA — San Carlo — Tel. 45.534. Or.: 20/22. Lire 8000/5000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è [illegible] per il cane [illegible]: innamorato della [illegible]ce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. [illegible] 1h 30' Commedia

BELLINZAGO — Vandoni — [illegible]: 20/22. Lire 7000/5000
Free Willy — di S. [illegible], con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni [illegible] in un [illegible] divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

BORGO[illegible] — Moderno — Tel. 82.151. Or.: 20[illegible]. Lire 10.000/6000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. [illegible] Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la [illegible] di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 1[illegible]
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una [illegible] decisiva alla propria vita. [illegible] bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' Drammatico

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro [illegible]. [illegible] V. 1h 59' [illegible]

CAMERI — Ballardini — Tel. (0337) 244.384. Or.: in. 21
[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata [illegible] il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in [illegible] foresta di Sherwood [illegible] sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

DOMODOSS. — Corso — Tel. 240.853. [illegible]: in. 21,15. Lire 9000/7000
Schindler's [illegible] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro [illegible] Keneally. [illegible] V. 3h 15' Drammatico

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
Rapa Nui — di [illegible]. Reynolds, con J. [illegible] Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — [illegible] Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [illegible] dell'antenato [illegible] Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30. [illegible] 9000/5000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna [illegible] panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

GHEMME — Italia — Tel. (0163) 840.201. Or.: 20/22. Lire [illegible]/5000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' Thriller

OLEGGIO — [illegible] — Tel. 91.183. Or.: 20,05/22. L. 9000/6000 lun. solo se feriale 7/5000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: [illegible] dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

OMEGNA — [illegible] — Tel. 61.459. Lire [illegible]
NON PERVENUTO

Oratorio — Or.: 20,15/22,15. Lire 5000
Biancaneve e i [illegible] nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e [illegible] matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

TRECATE — S. Pellico — Tel. 71.417. Or.: 20/22. Lire 8000/5000
Sister Act [illegible] — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, [illegible] Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

VERBA[illegible] — Ariston — Tel. 401.840. ore 20,30/22,30. Lire [illegible].000/6000
Rapa [illegible] — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. [illegible] Dramm.

Vip — Tel. 401.840. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/6000 (mart. solo fer. 6000)
Impatto imminente — di [illegible]. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, [illegible]. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40' [illegible]riller

[illegible] (Intra) — [illegible] 401.840. Or.: [illegible].30/22,30. Lire 1[illegible] (lun. fer. [illegible])
Getaway — [illegible] Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei [illegible]. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del [illegible] di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Or.: 20/22,15. Lire 10[illegible]
Philadelphia — di J. Demme, [illegible] T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. [illegible] 1h 59' Dramm.

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,30 Tg: Vn notizie; [illegible] L'anteprima; 20,30 Spazio aperto; 21 Pescare è bello; 21,30 Il tuttomusica; 23 Bioterapia oggi.
VCO: 19,30 Vco notizie; 20 Voce amica; 20,30 Tv movie; 22,30 Vco notizie; [illegible] Spazi aperti; 24 Vco notizie.
ALTAITALIA TV: 21 Scatola a sorpresa, cartoni; 22,30 News edizione notte; [illegible] Tg sport; 23,15 Medical Center, telefilm; 0,30 News ultima edizione; 1 Tg sport.

Esordio casalingo per il Novara nella seconda giornata di A1

Baseball, sfida al Caserta

S'inizia oggi alle 15 al «Provini» con il duello tra lanciatori americani. In serata tocca agli «under 23». Domani testa a testa sul monte tra Melassi e Taglienti

NOVARA. E' giorno d'esordio casalingo per il Baseball Novara che si presenta ai propri tifosi. Nella seconda giornata del massimo campionato gli azzurri sfidano oggi pomeriggio (alle 15), stasera ([illegible] 20,30) e domani (alle 15) [illegible] Caserta, squadra neopromossa [illegible] rinforzatasi parecchio durante l'ultimo baseball-mercato.

Dopo [illegible] secco stop infrasettimanale di Parma, [illegible] Novara [illegible] chiamato al riscatto contro i campani. La squadra vista all'opera contro gli «Angels» è parsa disporre di ampi margini di miglioramento. Di questo si dice sicuro Beppe Guilizzoni, manager azzurro: «Quello di martedì sera non era [illegible] vero Novara. Possiamo e dobbiamo giocare molto meglio. Siamo ancora indietro [illegible] livello di preparazione, soprattutto nelle partite con le luci artificiali. Solamente in settimana abbiamo cominciato gli allenamenti in notturna». Gli occhi di tutti [illegible] puntati oggi su Ray Chadwick che a Parma non ha [illegible] dato prova delle sue grandi capacità.

Il lanciatore americano dovrà vedersela contro un attacco sicuramente inferiore [illegible] potenza [illegible] quello del Parma, ma [illegible]munque affatto da sottovaluta[illegible]. Per contro, il Caserta si affiderà alle curve maligne di Aristarco Tirado, portoricano, da due stagioni re degli strike out.

In serata i riflettori si accenderanno sugli «under 23», un debutto in [illegible] assoluto, dopo il rinvio di Parma. Possibili lanciatori partenti Ivan Pianezze o Cristian Azzalin. Di rilievo un altro giovanissimo, Nobile. Il secondo «under» sarà Claudio Liverziani, comunque già in prima squadra, mentre il terzo potreb[illegible] [illegible] Trombin in seconda base, con lo spostamento a interbase di Agostinone. In questa gara è previsto l'impiego di un solo americano e nel ruolo di battitore designato. La scelta, obbligata, ricade [illegible] Carlo Colombino. Domani pomeriggio, poi, entreranno in [illegible] i lanciatori italiani, senza vincoli di età. Per il Novara Massimo Melassi; per il Caserta l'uomo mercato Claudio Taglienti, oltre all'affidabile Walter Cossutta. Questa gara sarà ripresa dalle telecamere [illegible] Telepiù 2 e tra[illegible] non criptata nel nuovo programma «Fuoricampo», lunedì alle 14,30. [m. p.]

Aldo Sacco scherza con l'arbitro Nevia. Esordio casalingo per il Baseball Novara contro Caserta. Ecco il programma della seconda in A1: Bologna-CariParma; Nettuno-Grosseto Rimini-Macerata Riposa il Verona

Pugilato a livello internazionale stasera al palasport di Intra

Sul ring c'è Italia-Canada

Importante riunione tra rappresentative dilettantistiche azzurre e nordamericane
E' il primo di una lunga serie di appuntamenti organizzati dalla Boxe Verbania

VERBANIA. Boxe a livello internazionale sul ring del Palasport [illegible] Intra, stasera alle 21. Sul ring [illegible] sfidano i pugili delle rappresentative dilettantistiche di Italia e Canada.

L'organizzazione della riunione sportiva - promossa dalla Federazione Italiana Pugilato - è affidata alla Associazione Pugilistica Verbania [illegible] il patrocinio del Comune.

Una serata che si preannuncia avvincente per i tantissimi appassionati della «nobile arte» [illegible] che costituisce un eccellente banco di prova per i futuri impegni [illegible] cui sarà chiamato il sodalizio pugilistico verbanese.

Nel calendario della Boxe Verbania, infatti, vi sono appuntamenti di prestigio. Sono in fase di definizione i [illegible]nati Italiani Dilettanti Assoluti, [illegible] [illegible] all'11 dicembre di quest'anno.

L'annuncio ufficiale della manifestazione oggi alle 12, durante una conferenza stampa nei saloni di Palazzo di Città a Pallanza, congiuntamente al ricevimento organizzato dall'Amministrazione comunale e dalla Boxe Verbania, [illegible] onore degli atleti canadesi.

Presenti [illegible] sindaco Aldo Reschigna, i presidenti della Federazione Italiana Pugilato, Er[illegible]no Marchioro, del Comita[illegible] Piemonte Valle D'Aosta, Dante Martinelli e della pugilistica verbanese, Gianni Filippini.

Sarà lo stesso Filippini ad [illegible]nunciare le trattative in corso per la definizione di un Campionato Mondiale IBF, nel pros[illegible] mese di maggio.

La serata sarà trasmessa dalla Rai o da Tele Montecarlo; [illegible] appuntamento sportivo di prestigio dopo quello del maggio '91 [illegible] l'entusiasmante incontro mondiale tra i «super-medi» Holmes e Van Horn. Un match ad elevati contenuti agonistici e tecnici e con un soddisfacente «tutto esaurito» al palasport. L'incontro era stato trasmesso da Tmc e da Sky-Channel in ben [illegible] paesi del mondo.

Lo sforzo degli organizzatori [illegible] [illegible] recepito appieno da alcuni imprenditori locali che hanno già garantito la sponsorizzazione dei campionati Italiani Dilettanti.

A sostegno della manifesta[illegible] verrà costituito dalla Federazione Italiana Pugilato, dall'Amministrazione comunale e dalla Boxe Verbania, un comitato d'onore a [illegible] [illegible] affiancherà un Comitato organizzatore per p[illegible] il più [illegible] coinvolgimento possibile di enti ed associazioni attorno all'evento sportivo.

La rappresentativa pugilistica canadese è arrivata ieri [illegible] Verbania e vi rimarrà fino a lunedì. Dunque un'altra serata di gala con la grande boxe [illegible] Verbania.

Nell'affollatissima tribuna d'onore, non dovrebbe mancare Michele La Fratte, beniamino della boxe verbanese e grande «sparring partner» di [illegible] potente Giorgio Campanella, il 12 novembre dell'anno scorso, in occasione dell'escalation al titolo tricolore dei super piuma. Un sogno, quello di La Fratte, durato solo 12 riprese ma [illegible] del tutto infranto. [a. r.]

SPORT FLASH

VOLLEY

In B1 l'Aceto Ponti spareggia per il terzo posto con Bassano

Grande attesa al palasport [illegible] Romagnano Sesia, dove stasera [illegible] affrontano Aceto Ponti e Bassano, rispettivamente quarta [illegible] terza in B1. Trasferta impegnativa per le ragazze del Pavic (B2 femminile) ad Alba. In [illegible] maschile, l'Interlinea è attesa in casa del Caronno. In C1 femminile, la Copar, alla ricerca [illegible] punti per la salvezza, affronta la trasferta contro l'Antares Torino seconda in classifica, mentre la Sanmartinese riceve l'Imperia. [c. m.]

BASKET

In C la Maya chiede strada [illegible] Recordget per salvarsi

Riflettori puntati in serie C, per il derby tra Recordget e Maya. Per i borgomaneresi la vitt[illegible]ia consoliderebbe la terza posizione, mentre i cusiani debbono conquistare i due punti [illegible] per [illegible]re in serie C. Tutte in trasferta le novaresi [illegible] serie D: la Brix a Ivrea, la Sicas [illegible] attesa a Fossano, mentre [illegible] Verbania si scontra [illegible] l'Uclit Biella. [c. m.]

PALLANUOTO

[illegible] Sori tempo di verifiche per la Novara Nuoto in B

La Novara Nuoto scende [illegible] [illegible]sca oggi [illegible] Sori, per affrontare il Gmg Sori, formazione [illegible] cui divide la seconda posizione in serie B. Dopo [illegible] pareggio con il Lavagna, i novaresi diretti da Bertolotti incontrano nella terza giornata un'altra delle formazioni più quotate del campionato. [c. m.]

PODISMO

Scatta alle 15 il giro di Pedemonte a Gravellona

Oggi (prima partenza ore 15) si disputa il terzo Giro podistico di Pedemonte, organizzato dal locale comitato festeggiamenti [illegible] collaborazione con il G.S. Gravellona. Saranno in gara ragazzi (1000 metri), cadetti (1500), allievi (2500) e infine juniores, seniores e amatori sulla distanza di 5 chilometri. Le iscrizioni e il ritrovo sono presso il parco di Villa Lagostina a Pedemonte. [s. b.]

R[illegible]

Tre piloti «[illegible]» impegnati a Piancavallo

I piloti novaresi Francesco Pozzi, Marco Cavigioli [illegible] Elisabetta Sacco sono impegnati da ieri nella seconda prova del rally di Piancavallo, valido per il trofeo «Fiat 500 '94». La seconda tappa della manifestazione si disputa in provincia [illegible] Pordeno[illegible], dove i piloti saranno impegnati su [illegible] percorso di [illegible] chilometri. [c. m.]

DWA

OCEAN DETTA LEGGE.

CON MESI DI ANTICIPO SUI TERMINI IMPOSTI DALLE NORME COMUNITARIE*
la Ocean Industrie Elettrodomestici ha avviato la produzione di frigoriferi, congelatori e combinati **totalmente privi di gas nocivi per l'ambiente.** E' l'affermazione di un primato tecnologico, l'impegno tangibile di una grande industria, per un ambiente migliore per tutti.

OCEAN INDUSTRIE ELETTRODOMESTICI

*Regolamento 3952/92 varato dal Consiglio Ambiente dei Dodici per l'eliminazione entro il 1° gennaio 1995 dei gas clorofluorocarburi (CFC).

Mr. HOME®

IL CENTRO DEL FAI DA TE

GAGLIANICO - STRADA TROSSI - TEL. 015 542544

ORARIO: LUNEDI' 14,00 - 19,30. DA MARTEDI' A SABATO 8,30 - 12,30; 14,00 - 19,30

25.000 ARTICOLI PER IL FAI DA TE, PER LA CASA E PER GLI ANIMALI

PAL

KITEKAT

CESAR

CHAPPI

LOYAL

SHEBA

CHAPPI bocconi 400 Gr. Manzo e carote

KITEKAT bocconi 400 Gr. pesce forno e verdure

SLOOG cani e gatti 400 Gr. tutti i gusti Lire 880

croccantini 1 kg. pollo Lire 3.760

PATE' 200 Gr. Lire 700

WHISKAS

BREKKIES

CATSAN

DOGCLUB

MIAO FELIX

FRIEKES

GOURMET

SLOOG

FIDO

MIOCANE

Mr.

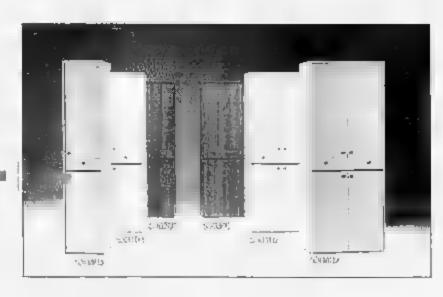
Dog Tutto per cani e gatti

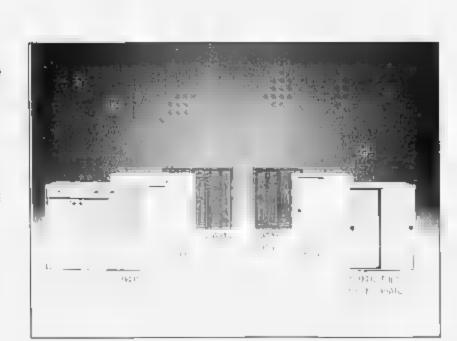
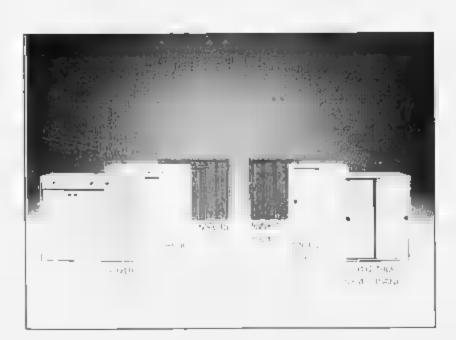
TUTTI GLI ACCESSORI:

GUINZAGLI, MUSERUOLE, SHAMPI, ANTIPARASSITARI BAYER, PROFUMI, DEODORANTI, PETTINI E SPAZZOLE, OSSI, BRANDINE, GIOCHI, CUSCINI, COLLARI, PETTORALI, COLLARI, CIOTOLE, CIOTOLE D'ACCIAIO, VASCHE, GABBIE, TELI,LETTINI, CUCCIE, CARTELLI, TRASPORTINI E MOLTI ALTRI ARTICOLI ....

Nuovi arrivi mobili e cucine Industrie Valentini

Art. 530403/530103/530303
colonna singola - 2 ante
1 cassetto con 4 ripiani mobili
H 182 L 37 P 36
L. 147.000

Art. 530302/530102/530402
colonna doppia - 4 ante
1 cassetto largo con 4 ripiani
H 182 L 72 P 36
L. 204.000

Art. 530410/530110/530310
mobiletto 3 ante - 1 cassetto
largo - 2 piani piccoli mobili
piani grandi mobili
H 83 L 108 P 35,5
L. 180.000

Art. 530412/530112/530312
scarpiera ed ante scorrevoli
* con 5 tubi
H 82 L 72 P 35
L. 113.000
* con 2 ripiani mobili
£. 119.000

Gli armadietti multiuso della serie Kappa sono costruiti in melaminico disponibili nei colori Bianco, Noce, Grigio chiaro.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 23 Aprile 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

La Nestlè Italiana cede marchio e stabilimento lomellino alla Euricom Spa

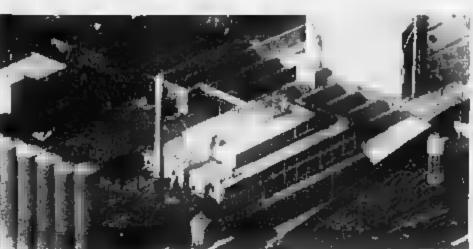
Vercelli conquista il Curti riso

Dopo l'acquisizione della Campiverdi di Ferrara, un altro colpo grosso della grande industria di trasformazione presieduta da Sempio. L'accordo prevede la costituzione di una nuova società

VERCELLI. Anche il «Curti ri[illegible]» diventa vercellese. La [illegible]ricom Spa di via Bassano e la Nestlè Italiana hanno firmato un accordo che prevede il trasferimento del prestigioso marchio e dello stabilimento di Val[illegible] Lomellina al gruppo industriale del rione Isola.

E' il secondo grosso colpo che la Euricom (sigla di European Rice Company) mette a segno in meno di tre anni sul mercato italiano e mondiale: nel 1991, la società presieduta [illegible] Francesco Sempio aveva acquisito la riseria «Campiverdi» di Ferrara, [illegible] altro marchio conosciuto e apprezzato ovunque. Dicono i responsabili del gruppo di via Bassano: «L'accordo [illegible] le Nestlè diventerà operativo [illegible] appena saranno completate le procedure di conferimento delle attività ad [illegible] nuova [illegible]cietà, appositamente costituita».

Fondata nel 1875 dall'omoni[illegible] famiglia, la «Curti [illegible]» ha occupato fin da allora un ruolo fondamentale nel mercato del riso, distinguendosi per la qualità del prodotto, ottenuta gra[illegible] a processi produttivi all'avanguardia in Europa.

Nell'area dietro alla stazione [illegible] Vercelli si è insediato il più potente concentrato di industrie [illegible] d'Europa

Con l'acquisizione della «Curti riso», Euricom acquisisce sempre più potere nel comparto agro-alimentare italiano: la holding vercellese ha un fatturato annuo di circa 450 miliardi, costituito per l'ottanta per cento dalla voce riso. La presenza in Europa è ormai capillare ed i marchi in vetrina [illegible] Campiverdi, Pigino a cui, appunto, si viene [illegible] [illegible] aggiungere la Curti riso.

Il restante 20 per cento del fatturato Euricom è rappresentato dal settore-grani, che compare nella holding [illegible] due marchi di prestigio: la «Molini Certosa» e la «Pasta Combattenti» di Cremona.

Ma torniamo [illegible] riso. L'arrivo del marchio «Curti» colloca Vercelli sempre più in alto nell'ipotetica graduatoria europea. Occorre infatti tener conto che in [illegible] De Rossi (a due passi da via Bassano) sorge l'altro «colosso» dell'industria di trasformazione del prodotto: la Eurico Italia del gruppo Ferruzzi, legata alle Industrie risi Ravenna.

E sembra proprio che sia la rivalità tra i due colossi a stimolare quella concorrenza agguerrita che [illegible] portando alla conquista [illegible] tutti i principali «marchi» italiani del riso. Vercelli, che sta perdendo colpi a ripetizione in quasi tutti i settori economico-produttivi, non abdica [illegible] non altro dal suo ruolo di «capitale» risicola. Anzi, l'impero si estende.

Enrico De [illegible]

VERCELLI NEL CAOS

Il traffico impazzito

Il centro città è ormai invivibile, anche da parte dei pedoni che devono fare slalom continui per evitare le auto, in perenne colonna.

A [illegible]

LEGA NORD IN RIVOLTA

La replica del senatore

Claudio Regis risponde agli «autoconvocati» contro Farassino (nella foto) e la segreteria [illegible] Biella: «Cercano soltanto di screditare la Lega».

A PAGINA 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo [illegible] o poco nuvoloso; [illegible]luppo di nubi cumuliformi, nel [illegible]meriggio, sui rilievi.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalentemente [illegible], salvo leggeri addensamenti in prossimità dei rilievi.

[illegible] TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 18; min: 7; media: 13

UN ANNO FA
Max: 19; min: 9; media: 14

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 22,6; Asti 16; Alessandria 20; Novara 21; Cuneo 14; Aosta 23

La professoressa in pensione è andata a Firenze per il processo: voglio parlargli, capire se ha ucciso

«Ho scritto al mostro, ma so che è innocente»

E' originaria di Varallo l'autrice delle lettere a Pacciani

ARONA. [illegible] telefono continua a squillare. Nell'abitazione di via Montenero non risponde nessuno. I figli sono all'Università. Lei invece è a Firenze. In gita scolastica? Qualche anno fa ci sarebbe andata con i suoi allievi della media Giovanni XXIII. Adesso, nonostante abbia soltanto 48 anni, l'ex professoressa è già in pensione.

Allora perchè proprio a Firenze? Per seguire un processo. Anzi per essere vicina all'imputato. In pochi mesi lei gli ha scritto quattro lettere e lui le ha risposto due volte. Adesso [illegible] vorrebbe parlargli, magari infondergli coraggio. Ma soprattutto capire se lui è davvero innocente.

Lui è Pietro Pacciani, il presunto mostro di Firenze: è accusato di 16 omicidi. Lei, Laura Camaschella, [illegible] insegnante originaria di Varallo, è convinta che sia innocente, forse lo spera soltanto. «Quell'uomo [illegible] può essere il [illegible] che dicono. Magari è soltanto un vinto, un po[illegible] travolto dai fatti e dalle disgrazie».

Un [illegible] dell'udienza di Firenze e Laura Camaschella, l'autrice [illegible] lettere a Pietro Pacciani

Lei se ne intende. Queste persone finite miseramente le conosce. Sono anni che [illegible] prodiga al servizio degli sconfitti. Ed [illegible]rtita da Arona tutta sola, per raggiungere l'aula-bunker del pro[illegible]. Separata dal marito, ha spiegato [illegible] due figli le ragioni [illegible] suo viaggio. I due ragazzi, Giovanni e Ottavio, il primo studente [illegible] ingegneria, il secondo [illegible] giurisprudenza, non hanno fatto [illegible] piega. Non era la prima volta che la madre partiva per una nobile missione. Quest'inverno era stata in Bosnia [illegible] [illegible] Caritas di Borgomanero, Trecate e Omegna. E prima an[illegible] si era interessata alla vita [illegible] alcuni detenuti, scrivendo loro lettere, aderendo ad associazioni.

Il [illegible] Pacciani l'ha colpita. Ha scritto in carcere al contadino di Mercatale una, due volte. Chiedendo una risposta, sincera, a certi suoi angosciosi interrogativi. «Mi risponda, io le sarò vi[illegible], l'aiuterò». Pacciani le ha risposto. Che cosa? Non lo ha detto, ma forse lo potrebbe an[illegible] rivelare un giorno o l'altro.

Poi lei gli ha mandato altre due lettere, lui [illegible] risposto ancora. «Lo voglio andare a trovare, gli voglio parlare». E' andata a Firenze. Ma non è riuscita ad avvicinarlo più di tanto. Pacciani era circondato dai carabinieri, poi [illegible] è anche sentito male. I cronisti hanno [illegible] Laura, le hanno fatto alcune domande. Lei è stata sincera: «Voglio sapere [illegible] è [illegible]. Ma se capirò che è colpevole, me ne andrò e non gli scriverò più».

[s. bol.]

Sono impercorribili le strade del centro, soprattutto nei giorni di mercato

Traffico, adesso è solo anarchia

Davanti agli uffici pubblici auto in doppia, terza fila. Via Fratelli Bandiera intasata di vetture nonostante i cartelli di divieto «con rimozione forzata». L'isola pedonale totalmente ignorata

Un piano

Il rodaggio è finito. Adesso, per la giunta comunale [illegible] tempo di agire, indicando con chiarezza la strategia da adottare sull'eterno problema del traffico e delle soste.

Al di là di tutte le considerazioni culturali o scientifiche, ideologiche o programmatiche, la realtà è quella di un centro cittadino che, lasciato così com'è, è nella più totale anarchia.

Se il sindaco non ci crede, provi a percorrere in auto, nei giorni di mercato (ma anche nel resto della settimana) via Verdi, via Monte di Pietà, via Galileo Ferraris, [illegible] Dante. Ma si cimenti anche nell'impresa, rischiosissima, di andare a piedi nelle piccole strade a ridosso di piazza Cavour.

Tutte le città civili dell'Europa occidentale hanno un centro storico chiuso, in parte o totalmente, al traffico, con ampi parcheggi (a pagamento e non) a ridosso di queste zone pedonali. E Vercelli è una città civile. [c. d. m.]

VERCELLI. Questa [illegible] la cronaca di una giornata di traffico selvaggio. Ma potrebbe essere la cronaca di ogni mattina, sia dei giorni di mercato sia degli altri: l'anarchia al volante regna, infatti, sovrana in tutte [illegible] zone della città, trafficate o meno che siano. Mancano pochi minuti a mezzogiorno, quando iniziamo il tour tra ingorghi dell'ora di punta, automobilisti incuranti dei divieti di sosta e vetture posteggiate in seconda fila sulle strisce pedonali. Di solerti vigili urbani, almeno ieri, nemmeno l'ombra.

Si parte dalle strade dove la circolazione [illegible] più a rischio. I vercellesi al volante, spesso, riescono a mettere a dura prova anche i pedoni più pazienti. Sì, perché troppi ostacoli rendono difficile il passaggio sul marciapiedi: le vetture in via Balbo, a pochi metri prima dell'incrocio [illegible] via Galileo Ferraris, sono «abbandonate», con freccia arancione accesa, in doppia o tripla fila. Fino a quando non si sa. La situazione è anche peggiore [illegible] via Fratelli Bandiera: incuranti [illegible] cartello di rimozione forzata, posto per lavori in corso, gli automobilisti la[illegible] le vetture posteggiate per ore. E che dire del traffico in piazza Risorgimento? Chi arriva davanti alla Camera [illegible] commercio e non trova parcheggio normalmente non si lascia scoraggiare: piazza sicuro la vettura a ridosso dell'area verde e si affida alla buona sorte per evitare una multa.

Ma la colpa è solo di chi sta al volante? Gli interessati si difendono e scaricano la colpa sulla segnaletica non precisa. Dice una donna: «Ormai da qualche [illegible] dobbiamo tirare ad indovinare che [illegible] vuole indicare [illegible] cartello. Sino a pochi giorni fa, tra l'altro, un divieto veniva regolarmente smentito da un altro segnale, posto poco più avanti». Ma qualcuno ha pen[illegible] di mandare il traffico ancora più in tilt, strappando la carta che ricopre i vecchi cartelli della Vercelli-Parcheggi. E la donna rincarando la dose accusa il Comune [illegible] «perdere troppo tempo nel prendere provvedimenti. E questo va a scapito degli automobilisti».

Il divieto di sosta provvisorio ignorato in via Fratelli Bandiera

Ci spostiamo in corso Libertà, zona [illegible] isola pedonale dalle 9 del mattino alle 20. Tutto tranquillo? No, il divieto transito di fatto non esiste e anche qui gli automobilisti percorrono senza timore la via a bordo del proprio fuoristrada. Un suggerimento: spendendo poche centinaia di lire avrebbe[illegible] potuto posteggiare l'auto nei parcheggi di viale Garibaldi. Ma se questa [illegible] diventata una prassi a Novara e a Biella, a Vercelli il parcheggio a pagamento stenta a decollare e l'automobilista preferisce rischiare una multa. Continuiamo con i segnali-trappola e torniamo in corso Libertà, all'altezza del semaforo: dopo il verde la segnaletica di piazza Pajetta indica l'obbligo di non svoltare e proseguire diritto.

Divieto normalmente disat[illegible]o: le vetture svoltano a sinistra, intorno al monumento, per entrare in via Largo d'Azzo. Il risultato è il solito caos. Dal centro in periferia, restando sempre in tema [illegible] traffico il sottopasso del rione Isola è rimasto chiuso per sette giorni per lavori. Eloquente la segnalazione di un abitante [illegible] quartiere: «Siamo alle solite: mandano il tilt la circolazione e nessuno si preoccupa di avvisarci». Numerose le telefonate di protesta, ma l'altro giorno, per fortuna, il sottopasso è stato riaperto. [g. mo.]

Un posteggio «sicuro» per le [illegible] in centro: [illegible] [illegible] strisce pedonali

[illegible]

[illegible] il «Kennedy»

Dov'[illegible] finito il progetto dei parking al rione Isola?

VERCELLI. Ora che i giardini di piazza Roma hanno cambiato aspetto, grazie al prezioso intervento degli alpini di Porta Torino, resta il problema di viale Kennedy affollato di auto [illegible] [illegible] selvaggia sin dal mattino. I pendolari che ogni g[illegible] prendono il treno per Milano o Torino lasciano le vetture parcheggiate a ridosso delle abitazioni del viale. Chi viaggia ha diritto ad avere posteggi nelle [illegible] della stazione ma non in mezzo al verde, ed in modo caotico. Che fine ha fatto il progetto (legge Tognoli) dei parking all'Isola?

Se [illegible] mezza periferia piange, il centro non ride: qui [illegible] dei posteggi assicurati è quello sulle vie pedonali. Piazza Cavour, tra l'altro, in passato fu sgombrata dalle vetture per una settimana intera. Ma la decisione presa in epoca di comizi elettorali suscitò reazioni contrastanti. Sempre nel cuore del centro storico mancano le linee che segnalano i posteggi, per questo le auto vengono abbandonate alla rinfusa.

Ordine e consorelle preparano la festa

Suor Maria, [illegible] anni alle Piccole Serve

VERCELLI. Suor Maria Gerva[illegible] Maffeis sessant'anni fa prese i voti [illegible] Piccola Serva del Sacro Cuore di Gesù. Oggi le consorelle del piccolo ma celebre ambulatorio di via Duomo, l'Ordine, le autorità religiose stanno preparandole una grande festa.

Suor Maria Gervasina è nata nel Bergamasco, ad Albano Sant'Alessandro, 85 anni fa. E proprio a Bergamo iniziò il [illegible] apostolato. Poco tempo dopo fu nominata superiora: erano i difficili anni della guerra [illegible] le porte del suo convento si spalancarono per accogliere ed aiutare i più bisognosi, regola dell'Ordine e dell'anima che l'ha accompagnata per tutta la vita. Dal '64 al '72 la religiosa arrivò a Vercelli, sempre come superiora. E la città ebbe modo di conoscerla sin da allora, sia attraverso [illegible] celeberrimo ambulatorio [illegible] via Duomo che attraverso i rapporti che intratteneva con i malati e le persone in difficoltà. Una stima che è rimasta immutata nel tempo.

Suor Maria Gervasina ha 85 anni e da sessanta porta il velo delle Piccole Serve che gestiscono l'ambulatorio di via Duomo

Nel '72 suor Maria Gervasina rientrò in Brianza, a Casatenovo, dove rimase sino al '75 pri[illegible] di rientrare [illegible] Vercelli. Qui riprese immediatamente i contatti [illegible]e aveva interrotto pochi anni prima, dando subito un valido contributo e [illegible]a concedersi neppure un attimo di riposo quando gli ammalati lo richiedevano. Ora ha lasciato questa frenetica [illegible] spossante, ma splendida attività alle consorelle più giovani. Che sono pronte a festeggiarla nelle prossime settimane. [f. l.]

Iniziativa Ascom

Per le Ferrari una pioggia di adesioni

VERCELLI. Conto alla [illegible] in attesa del 7 maggio: alla delegazione Ascom che organizza la sfilata dei bolidi di Maranello [illegible] arrivate numerose adesioni anche dai ferraristi vercellesi, pronti a partecipare alla manifestazione che coinvolgerà trenta auto ed altrettanti piloti legati alla celebre [illegible] del cavallino rampante.

L'Associazione commercianti ora sta raccogliendo le quote di adesione: la festa, infatti, è finanziata dai negozianti della città, pronti anche ad addobbare le vetrine per accogliere i protagonisti di «Vercelli in Ferrari». All'iniziativa, oltre alla delegazione dei giovani Ascom, stanno lavorando il gruppo «Voglio l'Università a Vercelli», [illegible] Comitato manifestazioni vercellesi, i ragazzi del Leo club ed il Comune. Per gli appassionati di motori l'appuntamento è alle 10,30 in piazza Cavour; le auto poi sfileranno per l'intera giornata lungo le strade della città. In serata, invece, è prevista l'elezione di «Miss Ferrari» all'Estasy club. [g. mo.]

I familiari attendono notizie del religioso che avrebbe trovato rifugio in Burundi

Ore d'ansia per padre Minghetti

Ieri la nostra redazione ha cercato di mettersi in contatto con i fratelli Saveriani che potrebbero conoscere il nuovo asilo del sacerdote e dei suoi 70 bambini. Ma è quasi impossibile riuscire a telefonare in Africa

Padre Minghetti con uno dei piccoli orfani della missione in Ruanda

VERCELLI. La città segue [illegible] il fiato sospeso e profonda commozione la storia di padre Minghetti, il sacerdote vercellese che dall'inferno della Ruanda ha riparato, l'altro giorno, in Burundi. Una fuga che però non tranquillizza affatto i parenti, in quanto la zona raggiunta dal sacerdote non sarebbe lontana dalla guerriglia. [illegible] missionario è partito con i settanta bambini dell'orfanotrofio e con l'amico Giancarlo Luzzi. Con loro c'è anche l'infermiera laica [illegible] Bergamo che opera nella missione.

Ieri pomeriggio abbiamo cercato di metterci più volte in contatto telefonicamente con i padri Saveriani che potrebbero conoscere il rifugio di padre Minghetti. Purtroppo la linea, fino alle 18, risultava occupata. Più tardi, invece, non [illegible] sentiva alcun segnale. Sempre componendo il prefisso del Burundi, abbiamo cercato monsignor Passigato, il delegato episcopale: ma pure in questo caso senza fortuna.

I familiari, in particolare la cognata che mantiene i contatti con i giornali, non nascondono la loro preoccupazione e stanno cercando [illegible] ogni mezzo di avere notizie del religioso. Si sa solo [illegible] certezza che il sacerdote è ospite con i suoi bambini nel villaggio Ningozi, un centro in cui padre Minghetti aveva già lavorato a favore degli orfani negli anni Settanta.

I parenti ora attendono altre informazioni dal ministero degli Esteri. Nel frattempo, intanto, si sono rivolti al Maurizio Costanzo show: il presentatore, infatti, sta seguendo da alcuni giorni la storia di un'altra missionaria laica che vive [illegible] destino analogo a quello del missionario vercellese.

I giornalisti del Parioli, ricevuto [illegible] fax, hanno telefonato alla cognata e l'hanno tranquillizzata sulle sorti di padre Minghetti. Nei prossimi giorni la famiglia si rivolgerà anche alla trasmissione di Gianfranco Funari. Padre Minghetti già [illegible] passato fu costretto a scappare dal Burundi con i suoi orfani [illegible] causa della dilagante guerriglia tribale. [g. mo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] «diversa» [illegible] Vercelli e Novara?

Vorrei sapere se i metodi di assistenza e contributi speciali sono gli stessi nelle diverse città del Piemonte o se non esistano città di serie A e di serie [illegible] Questo perché in due diversi centri e in due diverse cliniche vengono corrisposti contributi a favore dell'assistito per la stessa identica patologia, come nel mio caso [illegible] intervento alla carotide.

La mia lettera è rivolta al servizio sanitario della Regione Piemonte al quale mi sono rivolto a gennaio per un contributo e ad oggi non ho avuto alcun riscontro. Se le cliniche sono di Vercelli e Novara, Vercelli è [illegible] serie B (nessun contributo) e Novara in serie A (contributo straordinario).

Forse i soldi [illegible] Vercelli e di Novara non sembrano gli stessi anche se chi paga è sempre [illegible] contribuente che si trova nella necessità di subire un intervento urgente.

Purtroppo in certe condizioni vale la legge della forma approssimata perché a seconda di valutazioni ottuse e di parte ognuno decide delle finanze [illegible] della salute del contribuente.

Francesco Stassone, Vercelli

«Elezioni, [illegible] seggi si lavori gratis»

Da molte parti si è rilevato l'alto [illegible] delle elezioni. La quantità di materiali e di personale so[illegible] consistenti [illegible] i relativi costi [illegible] parte incomprimibili. Tuttavia, almeno per quanto riguarda gli scrutatori, sarebbe a nostro avviso possibile eliminarne il costo reperendoli o tra quanti desideri[illegible] per [illegible] civico prestare la propria opera gratuitamente oppure tra coloro che fruiscono di ammortizzatori sociali quali la cassa integrazione. Questi percepiscono - giustamente - una quota di reddito dalla collettività. Altrettanto opportunamente potrebbero essere impegnati a titolo gratuito [illegible] seggi così da contribuire [illegible] contenimento dei costi delle votazioni. La nostra proposta farebbe risparmiare all'erario circa 100 miliardi ad ogni tornata elettorale nazionale, a cominciare dalla prossima a giugno per le Europee.

Giuseppe Miolo, Movimento Federalista Europeo, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.455; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgose[illegible]** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.086; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soc[illegible] Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57 500
Gattinara: telefono (0163) 822 245
Santhià: telefono (0161) 929 211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi e di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; dalle ore 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 65 152.

■ **Biella** turno principale: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 6, tel. (015) 252.2071; turno sussidiario *Farmacia Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390. Orario turno principale delle farmacie: [illegible] 9-12,30 e 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Ghemme *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243
Quarona *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 81, tel. (0163) 430.141
Coggiola *Farmacia Verola*, via Roma, tel. (015) 78.273
Andorno Micca *Dr. Stefano Savino*, via Veneto 111, tel. (015) 472.779
Mongrando (Curanuova) *Dr. Renato Galline*, via Monticello 95, tel. (015) 666.688
Candelo *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà [illegible], tel. (015) 253 80.73
Ponzone *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090
Vigliano *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 149, tel. (015) 510 211

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050, **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** [illegible] (015) 20.848/9, **Borgosesia:** tel. (0163) 25 513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524, **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842 855; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

[illegible]

VERCELLI

NATI. Maurizio Russi, Matilde Gianella, Alessandra Spitale, Matteo Cvijetic, Sara Prandelli, Federico Saluta, Simone Stoppa, Mattia Boccaro.

[illegible]NI. Luigi Zuccatà, 23 anni, muratore [illegible] Giuseppina Pumo, [illegible] anni, casalinga; Gian Piero Pollone, 29 anni, operaio con Alessandra Bertozzi, [illegible] anni, infermiera; Giuseppe Fava, 41 anni, operaio con Alida Caneschi, 41 anni, assistente domiciliare; Roberto Ferraris, 45 anni, dirigente con Sabine Gerlardi, 31 anni, impiegata.

BIELLA

NATI. Valentina Forlini.

[illegible] Eden Boglietti, 85 [illegible], pensionato; Adelia Cavalotti, 87 anni, pensionata; Antonio Giachetto, 89 anni, pensionato.

POLLONE

NATI. Mattia Gambaro.

MORTI. Pietro Magagnin, 92 anni, pensionato; Caterina Mosca, 87 anni, pensionata.

[illegible]

MORTI. Maria Lappi, 88 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Marco [illegible]schetto, [illegible] anni, impiegato, con Maurizia Canova, [illegible] anni, insegnante.

GLI [illegible]

ARTI E MESTIERI
La festa a Livorno Ferraris

[illegible] celebra, nella giornata di lunedì, la 103ª edizione della festa «Arti e Mestieri» organizzata da artigiani e commercianti. I priori daranno vita alla tradizionale manifestazione, all'oratorio Siemondi di Livorno Ferraris, con la distribuzione di mazzi di fiori. A corollario delle iniziative, un settore sarà riservato all'arte locale, [illegible] l'esposizione di quadri del pittore Guido Bonuudo. Verranno inoltre lette composizioni del poeta Libero Aimer. Si continuerà con un pranzo in programma domenica 1° maggio e con una cena il lunedì seguente.

LEZIONI UNITRE'
L'Università al Teatro Appiani

Alle 15 di giovedì prossimo si terrà una lezione del corso organizzato dall'Università della terza età di Saluggia. Nei locali [illegible] teatro Appiani il sindaco Franco Pozzi parlerà sul tema «Saluggia nel futuro». Per la chiusura del corso, nel mese di maggio, sono state previste due visite, in data da destinarsi, al Ricetto di Candelo e al parco della Burcina.

ATTIVITA' ASSOCIATIVE
Gite ed arte per Simposio

E' in programma per domani una gita a Padova, in pullman, organizzata dall'associazione culturale Simposio di via Francesco Borgogna 3 a Vercelli. Verranno visitati il museo degli Eremitani e la cappella degli Scrovegni (affreschi di Giotto). Partenza alle 7 da piazza Pajetta. [illegible] si può prenotare telefonando allo 0161.55.285. Intanto, nel settore arte della sede, oggi alle 17,30 s'inaugura la mostra del pittore Mauro Lovisetti che esporrà le [illegible] opere fino a giovedì 5 maggio dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30 (festivi) e dalle 16,30 alle 19,30 (feriali).

[illegible]
Canto e preghiera ai Settelunedì

Per il ciclo di conferenze «Settelunedì», il prossimo incontro è previsto per il 2 maggio alle 21, nella sala San Carlo del Seminario di Vercelli. «Canto, canzoni e preghiera» è l'argomento della serata.

Coro di proteste contro il progetto di trasferimento del «118» da Borgosesia

«Non toccateci l'Elisoccorso»

Ieri riunione [illegible] Biella tra i portavoce del Soccorso alpino, della Protezione civile e del Comune. Lo spostamento dell'elicottero ad Alessandria provocherebbe la paralisi degli interventi in montagna

BIELLA. Biellese [illegible] Vercellese insieme contro il progetto [illegible] trasferimento della sede dell'Elisoccorso da Borgosesia ad Alessandria. In [illegible] riunione che si è svolta ieri nell'ufficio comunale della Protezione civile, i portavoce della delegazione del Soccorso alpino di Biella [illegible] del Comune hanno ribadito il «no» [illegible] espresso dal presidente del Cosa piemontese.

All'incontro [illegible] presenti, per il Soccorso, [illegible] delegato Piero Gremmo, [illegible] vice Borrione e il medico [illegible] rianimazione Lucia Acquadro; per l'amministrazione l'assessore Antoniotti e il geometra Lometti, responsabile della protezione civile. Il rifiuto dei tecnici biellesi alla proposta di soppressione dell'eliporto, in funzione all'ombra del Monte Rosa, va quindi ad aggiungersi all'opposizione dei colleghi valsesiani e vercellesi. Tutti, dati alla mano, temono che il trasloco dell'elicottero (e quindi l'assegnazione degli interventi [illegible] provincia alla sede di Novara) significhi un netto ridimensionamento del servizio. A farne le spese, sarebbero proprio gli interventi in montagna: ecco i perchè.

● **Velivolo.** «Il modello in servizio [illegible] Borgosesia - spiega Lucia Acquadro - [illegible] adatto per le operazioni ad alta quota. Sovente infatti dobbiamo salire ai 4600 metri della Capanna Margherita per trasportare a valle gli alpinisti colti da malore. Quello di [illegible]vara invece è più spazioso ma non ha la potenza per raggiungere quote così elevate».

● **Tempi.** Gli standard europei stabiliscono un intervallo massimo di 20 minuti tra l'allarme e l'arrivo sul posto del velivolo. «Partendo da Novara si impiegherebbero non meno di [illegible] minuti per raggiungere il nostro territorio» hanno spiegato gli addetti del soccorso.

● **Nebbia.** Questo è forse il punto che più gioca a sfavore della sede di Novara e di quella, ancora sulla carta, di Alessandria. «Secondo i dati in nostro p[illegible]so, nell'ultimo decennio l'elicottero di Novara è stato fermo, in media, 90,6 giorni all'anno per nebbia - ha detto Lucia Acquadro -. Borgosesia invece non presenta questo problema. Ed [illegible] facile intuire che ad Alessandria l'ostacolo nebbia sarebbe ancora peggiore».

● **«Collasso» del servizio.** Nel '93 Borgosesia ha registrato 490 pronti interventi e la tendenza per quest'anno [illegible] in aumento. «In [illegible] di chiusura, possiamo dire che più di 600 interventi andrebbero a gravare su Novara, che già vanta 619 servizi nel '93 - ha spiegato Borrione -. Novara salirebbe così a mille interventi all'anno, cioè una media di quasi 4 al giorno. E un solo elicottero non riuscirebbe mai a smaltire una così grande mole di lavoro». [d. p.]

Il Biellese e il Vercellese si oppongono al progetto di trasferire la sede dell'Elisoccorso da Borgosesia ad Alessandria e di far servire la zona dall'elicottero di Novara. Secondo i tecnici l'ipotesi è improponibile

Attività '93

In montagna 35 salvataggi

BIELLA. La riunione di ieri è servita anche a presentare il resoconto dell'attività del Soccorso alpino di Biella durante il '93.

Particolare rilievo [illegible] stato dato all'esercitazione di Protezione civile svolta nel mese di giugno, organizzata dalla Prefettura di Vercelli: si doveva salvare una comitiva di boy-scout diretta al rifugio Coda e mai giunta a destinazione.

Il delegato Piero Gremmo [illegible] fatto il punto anche della normale attività [illegible] soccorso che non è legata all'elicottero. Il vice Borrione ha ricordato come gli interventi si[illegible] stati 32, le persone soccorse 35, delle quali cinque decedute, 18 ferite, [illegible] colpite da malori e [illegible] illese.

In totale [illegible] sono registrate [illegible] presenze per i volontari biellesi, più la preziosa opera dei medici, [illegible] tecnici e dei piloti dell'Elisoccorso. Gremmo ha concluso dicendo che l'organico del Soccorso alpino è composto da 51 volontari. [d. p.]

NOTIZIE FLASH

Si [illegible] per il Consiglio della sezione tiro a segno

Si svolgeranno oggi e domani, al poligono di corso Rigola, le votazioni per il rinnovo del Consiglio di amministrazione della sezione di Vercelli di tiro a segno, da un anno commissariata. In quella occasione era stato nominato responsabile Demetrio Patti che, nei dodici mesi di governo, ha saputo ridurre il deficit del club da venti a sei milioni. Patti si presenta come il candidato numero uno alla presidenza. Con lui [illegible] presenta una cordata formata da Piero Fran[illegible] Vittore Tortolone, Carlo Naborrini, Ullio Lorenzini. [f. l.]

Cambiano il prezzo del ferro da stiro: denunciati

Denunciati dalla polizia due extracomunitari originari del Marocco residenti a Vercelli: sono Mohammed Mechmech, 29 anni, via Cagna 2 e Salah Azzi, [illegible] anni, via Somalia 15. Entrambi sono accusati di truffa: secondo il rapporto degli agenti, avrebbero sostituito il cartellino [illegible]riginario del prezzo di un ferro da [illegible] preso su uno scaffale del supermercato «Iper», nel doppio viale per Trino. Mentre il prezzo effettivo [illegible] [illegible] 125 mila lire, i due marocchini avrebbero incollato [illegible] cartellino che indicava [illegible] prezzo di sole 35 mila: ad accorgersi del trucco era stata la cassiera. [w. ca.]

[illegible] Consiglio [illegible] fine [illegible] la Tosap

Tornerà in Consiglio comunale la settimana prossima la Tosap, la tassa [illegible] occupazione del suolo [illegible] delle [illegible] pubbliche. Nell'ultima seduta la minoranza, capeggiata dagli esponenti della Lega Nord, ha fatto sorgere un [illegible] attorno alle tariffe proposte dalla [illegible]inoranza. Così si è deciso di riportarla in discussione nella seduta in calendario a fine mese.

Oggi a Biella Fiere si inaugura Expo '94

Si accendono oggi alle 16 i riflettori su Expo '94 [illegible] classica fiera di primavera che ospita [illegible] espositori, per un totale di oltre quattrocento stand, che propongono idee, articoli per la casa e per il tempo libero, arredamento d'esterni ed abbigliamento. Anche quest'anno la manifestazione giunta alla diciassettesima edizione, è pronta a ricevere i visitatori che come sempre numerosi, affolleranno i padiglioni di Biella Fiere sulla statale Trossi. La [illegible]egna proseguirà fino a domenica primo maggio, dalle 18 alle 23 durante i giorni feriali, dalle 16 il sabato e ancora dalle 10 alle 23 nei festi[illegible]. Tra le vetrine dell'Expo si potranno trovare mille cose: le ultime novità nei settori merceologici, [illegible] idee per un regalo originale, le proposte per un viaggio in Paesi lontani, [illegible] tutto offerto il più delle volte a prezzi e condizioni particolari. Il segreto della rassegna è proprio questo: sono tantissime [illegible] famiglie, i giovani ed i visitatori occasionali che [illegible] presentano a Biella Fiere. [p. g.]

La canna in fibra di carbonio ha urtato i fili della corrente

Saluggia, pescatore di 40 anni fulminato dall'alta tensione

SALUGGIA. Tragica disgrazia ieri pomeriggio nel centro vercellese: un pescatore dilettante, Luigi Zanni, 40 anni, abitante in via Crescentino, è morto fulminato. La sua [illegible] in fibra di carbonio, ha urtato i cavi dell'alta tensione (130 mila volts) che costeggiano il canale Farini, a poca distanza dallo stabilimento Sorin.

L'uomo, operaio [illegible] un'impresa di costruzioni, aveva deciso di sfruttare il pomeriggio libero da impegni di lavoro dedicandolo alla pesca, [illegible] suo hobby preferito. In auto ha raggiunto il canale Farini e, quindi, ha iniziato [illegible] gettare nel corso d'acqua lenza e amo. Tra un «lancio» e l'altro Luigi Zanni ha percorso un centinaio di metri e si portato vicino ai fili della linea dell'alta tensione che attraversa il canale.

E, improvvisa, ecco la disgrazia: a un tratto l'uomo ha «alzato» la lenza per gettarla nell'acqua, ma la canna in fibra di carbonio ha urtato i cavi dell'alta tensione. E' stato [illegible] attimo: immediatamente è partita una scarica elettrica che ha inesorabilmente colpito l'uomo.

L'allarme è scattato quasi subito in quanto un altro pescatore è stato testimone dell'accaduto. E' stato richiesto l'intervento dell'elisoccorso e sul posto sono intervenuti i carabinieri di Livorno Ferraris. Intanto l'Enel ha temporaneamente disattivato la linea dell'alta tensione per consentire all'eliambulanza di atterrare vicino al luogo del terribile incidente.

Ma tutto è stato [illegible] quando i soccorritori sono giunti, Luigi Zanni [illegible] già spirato. La salma è stata così recuperata e trasportata all'obitorio [illegible] cimitero di Saluggia.

L'uomo era sposato con Giuseppina Zoppellaro ed era padre di due figli: Sara che frequenta la terza media [illegible] Stefano, 8 anni, allievo di terza elementare.

La famiglia abita, dopo il suo trasferimento da via Ponte Rocca 41, in via Crescentino in una casetta [illegible] schiera acquista[illegible] di recente. [p. a. r.]

VERCELLI. Il drammatico episodio avvenuto ieri [illegible] Saluggia ripropone [illegible] problema, quello della lunghezza delle canne da pesca in fibra di carbonio che l'Enel, in una lettera pubblicata su La Stampa [illegible] [illegible] marzo scorso, aveva già messo in rilievo.

Ecco in sintesi alcune avver[illegible]: «Purtroppo i pescatori che inavvertitamente hanno posto queste canne [illegible] contatto [illegible] linee elettriche aree, in conduttori nudi e in normale esercizio, sono stati protagonisti di vari incidenti, alcuni mortali. Per evitare simili infortuni l'Enel si è fatta promotrice [illegible] numerose iniziative, coinvolgendo associazioni sportive, costruttori [illegible] rivenditori affinché chi utilizza questo tipo [illegible] canna sia informato del pericolo a cui è esposto».

A Livorno Ferraris

In manette mancato ladro di gioielli

LIVORNO FERRARIS. Arresta[illegible] dopo [illegible] inseguimento a piedi per le vie del paese un anziano uomo sorpreso mentre tentava [illegible] forzare la [illegible] della gioielleria Tosi. Il mancato ladro, un milanese, poche ore dopo [illegible] stato condannato per direttissima dal pretore di Santhià a 6 mesi di [illegible].

L'altra notte alle [illegible] la pattuglia dei carabinieri di Livorno [illegible] servizio di perlustrazione transitando per piazza Ferraris ha scorto un uomo che a[illegible]giava alla porta d'ingresso della gioielleria [illegible] proprietà di Fran[illegible] Tosi. Vistosi scoperto ha tentato la fuga a piedi per le viuzze deserte del centro paese.

Invano, perché i militari sono riusciti ad arrestarlo: si tratta[illegible] di Mario Ghilardi, 63 anni, abitante a Milano. Le indagini sul suo conto ora proseguono per verificare se si tratta dell'autore di due furti commessi recentemente in paese ai danni [illegible] cartoleria Garda [illegible] del bar Galileo che hanno fruttato sei milioni di bottino complessivamente. [p. a. r.]

Ieri [illegible] Crevacuore

Cortocircuito incendio in un alloggio

CREVACUORE. Momenti di panico ieri mattina in paese per [illegible] incendio divampato in un caseggiato di via Francia. Le fiamme si sono sviluppate nel ripostiglio dell'abitazione di Licia Tobia. L'origine è da imputare a un cortocircuito.

Sono stati i vicini, intorno alle 10, a notare il fumo denso uscire dallo stabile e a dare l'allarme. In via Francia sono intervenuti i carabinieri del locale comando e le squadre dei vigili del fuoco del distaccamento di Varallo.

Constatato che all'interno dell'abitazione non si trovava nessuno, è stata portata a termine l'opera di spegnimento: le fiamme, originatesi per un surriscaldamento del cavo di alimentazione di una piccola caldaia a metano, avevano interessato un vicino cesto di biancheria, prima di propagarsi ad altro materiale stipato nel locale. Poco dopo mezzogiorno, la situazione era già stata riportata alla normalità: [illegible] gravissimi i danni all'appartamento [p. q.]

Riflessi a Pertengo e nel capoluogo dell'inchiesta che ha portato all'arresto del «re del grano» e presidente del Foggia Calcio

Casillo in carcere, sequestro per due aziende vercellesi

Italfood e Comrice nell'elenco di società su cui indagano i magistrati napoletani

Pasquale Casillo è accusato di rapporti con la camorra e truffe a Cee e Aima

VERCELLI. Nell'elenco delle 60 società dell'impero Casillo sotto sequestro dopo l'arresto [illegible] «don» Pasquale figurano anche due sigle conosciutissime negli ambienti risieri vercellesi. Sono la «Italfood Cereali Italia» di Pertengo e la «Comrice International» di Vercelli.

La prima [illegible] proprietaria della riseria di Pertengo (ex «Riseria [illegible] Lignana») che l[illegible] anno ha attraversato un periodo di crisi nerissima tanto da arrivare sull'orlo del fallimento, per il quale [illegible] già stato avviate le procedure. La «Comrice» opera invece nel settore della commercializzazione del riso all'estero: ne è presidente Pietro Gnudi, industriale bolognese, e amministratore delegato Peter Lanser, cittadino tedesco che abita [illegible] Vigevano.

Entrambe sono collegabili ad una finanziaria che a sua volta è emanazione diretta della «Casillo Grani», la società capofila [illegible] un impero valutabile in duemila miliardi, [illegible] con mille [illegible] debiti con le banche. E forse le difficoltà attraversate dalla «Italfood» potrebbero proprio derivare dalla chiusura dei crediti perché sono quasi contemporanee ai primi scricchiolii registrati da tutto il gruppo campano-foggiano.

Ma l'industriale bolognese e l'uomo d'affari tedesco-lomellino con la camorra non hanno nulla [illegible] che fare, anche se il capo dei capi della malavita napo[illegible] Carmine Alfieri per anni ha investito denaro sporco nelle società del gruppo Casillo. Molte delle 106 pagine che costituiscono l'atto d'accusa contro «don» Pasquale sono dedicate ad un secondo filone dell'inchiesta, quello sulle truffe da centinaia di miliardi all'Aima (l'ente pubblico per la commercializzazione dei prodotti agricoli) e alla Cee.

Ed infatti il nome di Casillo viene alla ribalta vercellese due [illegible] fa a dicembre quando la guardia di finanza di Milano sequestra campioni di riso imbarcato [illegible] navi dirette all'estero (due in Russia e l'altra in Magadascar) e riscontra [illegible] prodotto di qualità inferiore [illegible] quella dichiarata. Si sospetta la frode alla [illegible] perché si tratta [illegible] aiuti alimentari a paesi extracomunitari. Il contratto è della «Casillo Grani» e il riso è stato fornito, tra gli altri, anche dalla «Comrice».

L'inchiesta penale passa a Ti[illegible] Parenti che all'epoca era sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Savona. Il magistrato [illegible] affida ad un esperto il cui giudizio è tranciante: il [illegible] destinato alla Russia non ha le caratteristiche denunciate alla dogana, la «rottura» varia tra il 17 e il 19 per cento contro le 10-15 denunciate sui documenti per l'export. Il caso non è ancora [illegible] chiuso. [f. co.]

[illegible] AVVOLGITUBO
mt. [illegible]
L. 22.900
[illegible]
mt. 15 Ø 1/2 ". A partire da
L. 5.900
DECESPUGLIATORE CUTTER BY McCULLOCH
30cc.
L. 465.000
IN OMAGGIO: Testina due fili nylon + lama 8 denti + guanti + visiera protezione + olio per miscela.
TOSAERBA GR 270A
con motore a induzione.
GARANZIA 24 MESI
BLACK & DECKER **L. 165.000**

TAGLIASIEPI GT 230
GARANZIA 24 MESI
L. 149.000

TAGLIAERBA A FILO GL 585
GARANZIA 24 MESI
L. 95.000

PANCHINA [illegible] BIANCA
L. 35.000

TAVOLO RESINA OVALE
cm. 140x85
L. 25.900

POLTRONA SUPER RESINA
L. 5.900

CONCIME LIQUIDO PER GERANI Kg. 5
L. 6.900

DONDOLO 3 POSTI
Cotone
L. 139.000

SET COMPLETO DI TAVOLO + DIVANO 3 POSTI + 2 POLTRONE
In legno impregnato per esterno
L. 320.000

BARBECUE A VALIGIA
L. 25.900

SMERIGLIATRICE BD 11
L. 99.000

TRAPANO A PERCUSSIONE BD [illegible]
BLACK & DECKER
L. 69.000

IDROPITTURA TRASPIRANTE Lt. 14
L. 18.500

SET FODERE AUTO
Cotone
L. 24.000

Centro del FAI da TE
QUARONA SESIA - Tel. (0163) 430.891
OFFERTE VALIDE dal 15 APRILE al 15 MAGGIO 1994 AD ESAURIMENTO SCORTE

E C C E Z I O N A L E

NUOVI REPARTI SPOSI

- CASALINGHI
- ARTICOLI REGALO
- LISTE NOZZE
- ILLUMINAZIONE
- CUCINE COMPONIBILI

NUOVO NEGOZIO

- TELEFONI CELLULARI SIP
- VASTA GAMMA ACCESSORI
- CENTRALINI TELEFONICI
- FAX
- FOTOCOPIATORI
- SEGRETERIE
- VIDEOTELEFONI
- SENZA FILO
- CONSULENZE GRATUITE
- CONTRATTO IMMEDIATO
- ASSISTENZA DIRETTA

IN OFFERTA

- TV COLOR
- VIDEOREGISTRATORI
- TELECAMERE
- IMPIANTI SATELLITE
- A PREZZI SUPER SCONTATI

CENTRO ACQUISTI MASSERANO (VC) - Tel. (015) 99424 (3 linee r.a.)

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248

IL CASO

IL CARROCCIO BIELLESE IN RIVOLTA

Il senatore «sfiduciato» replica alle accuse dei dissidenti

Regis: «Solo un tentativo per screditare la Lega»

Il segretario di Lega Nord **Claudio Regis** replica alle accuse dei dissidenti (nella foto a fianco) e annuncia pesanti provvedimenti contro chi sta cercando di screditare il movimento nel Biellese

BIELLA

SA qual è stata la reazione di Umberto Bossi di fronte all'azione di questo gruppetto di dissidenti? "Buttateli fuori tutti"». Il senatore Claudio Regis, segretario «sfiduciato» da una parte della base di Lega Nord, ha appena ricevuto i fax degli articoli apparsi suoi giornali dopo le accuse lanciate in una conferenza stampa dagli «autoconvocati» guidati da Franco Di Braccio e Bruno Crosa. E al telefono da Roma racconta la sua verità sulla rivolta.

«Innanzitutto i dissidenti non sono quaranta - attacca -. La maggior parte sono persone che hanno messo una firma su un foglio bianco sul quale poi è stato scritto "Mozione di sfiducia al segretario provinciale". In questo modo hanno carpito la buona fede di molti iscritti. I dissidenti duri sono una dozzina, più una decina di militanti che forse sono disposti a seguirli in questa avventura. Tra l'altro il signor Franco Di Braccio non può più dichiararsi vice segretario della sezione di Biella. L'incarico non è elettivo ma viene affidato dal segretario cittadino. E Rosso ha azzerato la situazione due mesi fa».

Regis non ha dubbi: all'origine di questo tentato golpe ci sono solo vecchie ruggini per la scelta delle candidature e le mire di «Richelieu-Roberto Rossi». Quel Rossi che, dice ancora il senatore leghista, era già stato «perdonato dai probiviri» dopo la rivolta contro il leader regionale Farassino «solo perchè, come diceva nella lettera di scuse che aveva inviato, Rossi non si era mai opposto alle direttive del segretario nazionale, ma aveva seguito le indicazioni dell'allora segretario provinciale Nanni Mussone».

Ma gli «autoconvocati» denunciano la mancanza di libertà di espressione e di opinione. Insomma in Lega non ci sarebbe democrazia. «Quando quest'anno si è trattato di formare le candidature, nonostante le precise disposizioni del Consiglio nazionale, che consentiva al segretario provinciale di proporre nomi, avevo voluto allargare le nomine a tutta la base - aggiunge Regis -. Per motivi personali invece qualcuno ha voluto proporre delle candidature giocando sul campanilismo di altri, in particolare della sezione di Borgosesia. Io non mi ero proposto come candidato, ma alla prima votazione ho ottenuto 52 voti contro i 36 di Roberto Rossi. Nonostante questo ho chiesto un ballottaggio tra me e Rossi. E a quel punto è partito il mercato delle vacche: ho assistito ad uno scambio di voti tra Rossi, il suo gruppo e la sezione di Borgosesia. Comunque, nonostante questo, tutti i candidati sono stati portati all'attenzione del Consiglio nazionale. Ed è in quella occasione che Bossi in persona ci ha chiesto se eravamo matti a riproporre il nome di un espulso anche se perdonato».

Ma la mancanza di rapporti con la base, le sezioni abbandonate a se stesse, il direttivo provinciale che non viene convocato? «Non c'è nulla di vero, è solo un tentativo di screditare la Lega a Biella. E contro queste persone saranno assunti provvedimenti molto severi - replica il senatore -. Avevo proposto di riunire il direttivo ogni 15 giorni e mi hanno detto che era troppo frequente. C'è stata una sospensione dei lavori solo durante le elezioni. Ma è già stata fissata la data, il 7 maggio, della nuova convocazione del Consiglio provinciale. Tra l'altro appena eletto al Senato avevo rassegnato le dimissioni da segretario provinciale, ma il Consiglio federale ha riconfermato ad interim tutti i segretari».

Maurizio Alfisi

Un momento dell'affollata riunione dei club di Forza Italia (PICHIELETTI)

Per le prossime elezioni

Forza Italia è alla ricerca di almeno 250 nuovi candidati

BIELLA. Mentre a Lega Nord si litiga, Forza Italia ha riunito l'altra sera nella sede di via Losana i presidenti dei clubs. Assente Carlo Fiori convocato a Roma da Berlusconi, i lavori sono stati coordinati da Giuliano Xillo, Carlo Scola, Alberto Crola, e da Giuseppina Pandale Gindro.

Scopo della riunione gettare le basi per i prossimi appuntamenti elettorali. Si andrà infatti a votare a giugno per il rinnovo di alcune amministrazioni comunali (Varallo), poi per le europee e quasi sicramente in autunno per il Comune e la Provincia di Biella e forse altre amministrazioni. Di qui la necessità di individuare i problemi da affrontare, preparare un programma adeguato e scegliere quindi i candidati.

Secondo un primo calcolo a Forza Italia servono circa 250 persone da presentare nelle elezioni. I club di Forza Italia dopo il voto svolgeranno un'azione di controllo dell'attività delle amministrazioni. Intanto Ugo Fogliano è il nuovo portavoce del Ppi. Sarà coadiuvato in questo incarico da Pierangelo Garizio, Valeria Varnero e Andrea Rondi. **[m. al.]**

Due uomini e una donna in carcere per i furti nelle aziende

Vigilantes spara ai ladri Sgominata «gang» di Milano

BIELLA. E' stata sgominata una banda di ladri specializzata in furti in aziende. Per bloccare la fuga ai banditi, e consentire l'intervento degli agenti del commissariato, un dipendente della Vigilanza notturna ha esploso alcuni colpi di pistola: un proiettile ha raggiunto l'auto dei banditi facendo esplodere un pneumatico.

Al volante della vettura vi era una donna, Ingrid Braghieri, 22 anni, di Milano, cameriera in un locale pubblico del capoluogo lombardo. La giovane è stata arrestata, ma i tre complici che erano con lei sono riusciti a fuggire nei campi. Però la polizia li avrebbe già identificati e sarebbe sulle loro tracce.

L'allarme è scattato verso l'una, l'altra notte a Vigliano. Durante un giro di controllo in via Mazzetta, il metronotte ha notato un'auto sospetta. La guardia giurata ha così svoltato in una strada secondaria e poi ha parcheggiato la vettura in un angolo nascosto.

A piedi il «vigilantes» è tornato in direzione di quell'auto, una Honda Accord da cui all'improvviso sono scese tre persone che si sono dirette verso gli uffici dell'azienda di proprietà di Felice De Palma. Il metronotte li ha visti scavalcare il muro di cinta, rompere il vetro di una finestra ed entrare negli uffici. Via radio il dipendente della vigilanza notturna ha avvisato la centrale e il commissariato. In quel momento è però scattato anche l'allarme della fabbrica e i ladri si sono dati alla fuga. Per bloccarli, il metronotte ha impugnato il revolver ed ha aperto il fuoco. Nel frattempo è arrivata anche una pattuglia della polizia, che ha arrestato la donna. **[d. p.]**

TRUFFA CARNE

Prime confessioni al gip

Ha ammesso le proprie responsabilità Gianmarco Mapelli, 52 anni, di San Donato Milanese, ritenuto il complice dei tre macellai biellesi nella presunta truffa ai danni della Cee. Nell'interrogatorio di ieri l'uomo, di fronte al gip, ha confessato di aver acquistato dalla società Comac di Piatto carne che, invece di essere trasformata in hamburger, veniva venduta come fresca. Il legale del milanese ha già presentato istanza di scarcerazione: è atteso ora il parere del pm. In carcere restano ancora Giuseppe Pizzoglio, 58 anni, di Piatto, presidente della Comac; Gabriele Zanetti, 35 anni, di Occhieppo Superiore, amministratore, e Aldo Cerutti, 31 anni, operaio di Formigliana. Secondo i carabinieri dello speciale nucleo che fa capo al ministero dell'Agricoltura, sarebbero centinaia i quintali di carne surgelata rivenduta come fresca anche all'estero, in particolar modo ai paesi dell'Est.

A Vigliano, operazione dei carabinieri porta ad un maxi sequestro di droga

Nel pollaio 16 chili di hashish

Finisce in cella un disoccupato di Cavaglià

Vito Muccilli

VIGLIANO. L'hashish era nascosta nel pollaio della vicina di casa: 16 chili e 500 grammi di «erba», avvolti in una busta di nylon che quasi sembrava un sacchetto dell'immondizia. Il quantitivo di droga, tra i più consistenti scoperti di recente nel Biellese, è stato trovato dai carabinieri del Nucleo operativo di Biella e di Vercelli, al termine di una lunga inchiesta. In carcere è finito Vito Muccilli, 40 anni, residente a Cavaglià. L'uomo non aveva un lavoro fisso, ma era proprietario di una seconda casa, a Vigliano, appunto, che secondo gli inquirenti gli serviva come base logistica per i suoi loschi traffici.

La famiglia Muccilli era già conosciuta dalle forze dell'ordine. Nei mesi scorsi era finito nei guai il fratello di Vito, Antonio, sempre per un vicenda di droga, che lo aveva visto coinvolto insieme ad una delle sorelle Bolzoni. Secondo gli inquirenti, l'uomo e la donna si erano resi protagonisti di un traffico di eroina dall'esterno all'interno del carcere di Biella.

Anche Vito è sempre rimasto nel mirino dei carabinieri. E' stato il suo tenore di vita, troppo elevato per un disoccupato, ad insospettire i militari che hanno dato il via a più approfondite indagini. Gli appostamenti e i controlli delle persone che avvicinavano il sospettato si sono susseguiti senza sosta. E quando i carabinieri hanno avuto la conferma che a Vigliano erano nascosti quasi 20 chili di hashish, è scattato il blitz.

Con più pattuglie, i militari del Nor di Biella e Vercelli hanno circondato la casa di Vito Muccilli. Una prima perquisizione all'interno dell'abitazione ha dato esito negativo. Ma un militare ha deciso di dare un'occhiata anche al pollaio della casa vicina. Ed è stata un'intuizione felice. **[d. p.]**

L'ensemble riunito da Giacomelli si presenta l'11 maggio al Sociale con le sinfonie di Mozart

Orchestra di Biella, debutto d'autore

La formazione, con ventidue strumentisti ed un insieme d'archi di spicco, è diretta da Enzo Ferraris. Solista il violino di Franco Gulli. Il concerto a scopo benefico: il ricavato della serata devoluto al Fondo Edo Tempia

BIELLA. Un violinista e un direttore celeberrimi, il violinista Franco Gulli ed Enzo Ferraris, un'orchestra dal profilo ugualmente alto e severo, due sinfonie e un concerto del più geniale e strabiliante dei musicisti, vale a dire Wolfang Amadeus Mozart. Comincia così l'avventura della prima Orchestra sinfonica di Biella che, per il momento, si avvale ancora del titolo di Orchestra dell'Unione musicisti italiani. La compagine è stata riunita da Giorgio Giacomelli, direttore dell'Istituto Perosi, che è riuscito a dare così corpo a un progetto vagheggiato e vezzeggiato ormai da anni.

«Faremo in modo - spiega - che questa formazione abbia un futuro. Il Piemonte è l'unica regione che non ha un'orchestra e sarebbe senza dubbio un motivo di prestigio per Biella rispondere a questa assenza. Una compagine di 25-30 elementi è come come un'azienda, significa produrre lavoro e cultura. Ma un progetto di questo genere penso che debba avere l'apporto degli enti pubblici». E proprio qui - è il caso di dirlo - cadono le note più dolenti.

L'esordio avverrà comunque l'11 maggio al teatro Sociale e il ricavato del concerto andrà a favore del Fondo Edo Tempia per la lotta contro i tumori. Un posto in platea e nei palchi costerà 35 mila lire, 15 mila lire sono previste per il biglietto di prima galleria, 5 mila lire per il loggione.

Il violinista **Franco Gulli**, solista al concerto della nuova Orchestra sinfonica di Biella. La serata è l'11 maggio al Sociale

Alla conferenza-stampa che ha presentato l'iniziativa ha preso parte anche l'animatore del Fondo, Elvo Tempia, che ha sottolineato come un'orchestra stabile assumerebbe il ruolo di «ambasciatore della città di Biella in concomitanza con la realizzazione della nuova provincia».

La formazione in cartellone nel primo concerto comprende nomi di primo piano e riunisce 22 elementi fra i quali spicca soprattutto l'insieme di archi. Fra i violionisti compare Raimondo Matacena, Sergio Patria fra i violoncellisti, Bruno De Rosa all'oboe.

Il ruolo solista sarà ovviamente quello di Franco Gulli, considerato dalla critica l'ultimo dei grandi, insegnante attualmente all'Università di Bloomington, nell'Indiana. Il direttore, Enzo Ferraris, è direttore dell'Orchestra da Camera di Torino, è stato recentemente nominato alla direzione dell'Orchestra Sinfonica di Ploiesti e ha al suo attivo numerosi studi e incisioni, conosciuti soprattutto per l'analisi storico-interpretativa che sottendono. L'appuntamento, come detto, avrà Mozart sullo spartito con le sinfonie K 84 e K 201 e il concerto K 219 in La maggiore.

Marco Conti

GIORNO E NOTTE

CASALE E NOVARA
I film in cartellone fuori città

Ecco i film in cartellone per il fine settimana. A Novara al Faraggiana è in programmazione «Impatto imminente». A Casale, nelle sale del Moderno, prosegue invece «Rapa Nui» con lo sfondo dell'isola di Pasqua.

BIELLA
Il festival di «S.O.S. Sarajevo»

Prosegue la rassegna benefica «S.O.S. Sarajevo» organizzata dai Cammelli di Candelo in collaborazione con la Proart. Sono in calendario anche due appuntamenti pomeridiani: oggi alle 16,30 sarà in pedana la «B'n'B band» con l'hard rock, mentre questa sera tocca alla Comitiva Brambilla. Domani pomeriggio, sotto la tensostruttura di corso 53° Fanteria, è previsto un concerto dei Festina Lente con il loro rock'a'kkantare, mentre alle 21 è previsto il grande ritorno dei Negrita. Lunedì sale in pedana Pino Scotto dei Vanadium. Il cartellone prosegue con nuovi appuntamenti live fino alla prossima domenica.

BIELLA
Serata sulle Isole Filippine

«Avventure nel mondo» propone per giovedì una nuova serata di proiezione. Nel salone della Roj electrolex di via Vercellone sarà proiettato un servizio di Enzo Cometti sulle Filippine, le tribù del Nordo di Luzon, l'incontaminata palave ed lo stupendo mare dell'Estremo Oriente. L'appuntamento è per le 21,15.

LESSONA
Il teatro dei burattini

Al teatro Italia domani pomeriggio c'è un nuovo appuntamento con il teatrino dei burattini. La nota compagnia Niemen sarà ospite con tutti i suoi divertenti e litigiosi personaggi costruiti per divertire grandi e bambini. Lo spettacolo inizia alle 16.

BIELLA
Canzoni d'altri tempi al Lucci

S'intitola «Canzoni d'altri tempi» il primo incontro primaverile organizzato al Centro Lucci di viale Matteotti. Giovedì pomeriggio alle 16 Omar Gioia, con la sua inseparabile fisarmonica, intratterrà il pubblico con vecchie ed indimenticabili canzoni italiane.

BIELLA
Concerto live al Jazz club

Al Jazz club del Piazzo è di scena il «Guido Manusardi quartet». L'appuntamento è fissato per martedì sera nella «cantina» di Palazzo Ferrero.

Fusion di jazz, soukous e makossa per il gruppo «supporter» di Makeba, Esposito e De Piscopo

Nassara, notte di afro-music al Dragon's

La band, nella nuova formazione, ospite oggi a Crevacuore

CREVACUORE. Stasera arriverà al Dragon's Pub una ventata di afro-music. Stesse ritmiche che si ascoltano nelle strade di Douala o a N'Kongsamba. Stesse inflessioni di suoni sentiti nei villaggi affacciati sul golfo di Guinea o sulle rive del fiume Sangha. Cioè in Camerun, patria dei Nassara, band che non ha lesinato fusion di musica etnica soukous e makossa accostandola al jazz, forse per rendere il proprio prodotto più commerciale e «comprensibile» ai gusti europei, senza però scendere precipitosamente a compromessi.

Nassara è il nome di un progetto musicale che comunque ha visto la luce in Italia, per merito del percussionista e vocalist Richard Mbakop che ha fatto base al Centro di cultura popolare di Torino. Mbakop, conosciuto specialmente per aver militato al fianco di De Piscopo, Tony Esposito, Mary Barnett, Miriam Makeba e Manu Dibango, con i Nassara ha spostato i suoi interessi su binari personalizzati, influenzando i compagni di suono più che esserne influenzato.

Caratteristica iniziale del gruppo, che ha mosso i primi passi come appoggio ad un concerto torinese di Gilberto Gil, era una formazione mista. Tre componenti italiani (Carlo Greghi alla batteria, Davide Del Pozzolo al sax tenore e Ezio Gozzellino al sax alto) aggiunti a tre africani. Dopo alternanze con la presenza di Bienvenu Nsongan, ex bassista della Makeba ed altri musicisti di diversa estrazione, stasera, sul palco del locale valsesserino sarà possibile ascoltare un organico afro al cento per cento. August Agat alle percussioni e alla batteria, Jean Brice Konan al basso elettrico, Jen Baptiste Kanon e Felik Moungara alle chitarre. **[g. bar.]**

I Nassara, guidati da **Richard Mbakop**, sono originari del Camerun

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — L. 10.000
Biancaneve e i sette nani — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Lire 10.000
Getaway ☎ — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Principe — Inf. or. tel. 80.547 — Lire 10.000
Maniaci sentimentali ☎ — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Lire 10.000/8000
Trappola d'amore ☎ — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Or. 21 spett. unico
Così vicino così lontano — *di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — Or.: 21,15 spett. unico — Lire 7000
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Fa[illegible] 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Or. 21,30 spett. unico — Lire 9000
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

COSTANZANA

Parrocchiale
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 8000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Italia
CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — Lire 9000/6000 — Or.: 20/22
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20'. **Thriller**

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — L. 9000/6000 - [illegible] — Or.: 20,15/22,15
Sister Act 2 ☎ — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — L. 10.000
Maniaci sentimentali ☎ — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Sister act 2 ☎ — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Trappola d'amore ☎ — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Quel che resta del giorno ☎ — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — Or.: 21 spett. unico — Lire 10.000/8000
Schindler's List ☎ — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 — Lire 10.000/7000 — Or.: 20/22,15
Dangerous Woman — *di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93)* — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' **Dramm.**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — Lire 10.000/8000 — Orario: 21/22,30
Tom e Jerry - Il film — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) [illegible] — Orario: 14,30/16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000
Tom e Jerry - Il film — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Lire 10.000/9000 — Or.: 21 spett. continuati
Philadelphia ☎ — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — L. [illegible]/5000 — Or. 21,15 spett. unico
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — Lire 8000/6000 — Orario: 20,30/22,30
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Cose preziose.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre) Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO c. Siccardi 5. **Tombstone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Malice** (Il sospetto). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Rapporto Pelican.** Or.: 16,30; 19,45; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57. **Fearless** (Senza paura). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
KING KONG v. Po 21. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Coccinella Coccinella). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzo 8. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Proibito amare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'amico d'infanzia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. d'opera 1993-94. Vendita bigl. per i prossimi spett. **Il flauto magico** (fino all'8/5, recite straordinarie fuori abb. il 6/5 ore 20,30). **Concerto Foccia-Gallo** (5/5). **L'elisir d'amore** (20-29/5). **La Cenerentola** (14-30/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 la Comp. I Magazzini pres. **Porcile**, di P. P. Pasolini, regia di F. Tiezzi. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lunedì riposo), tel. 517.6246 - 544 532. Ultima recita.
ERBA Ultimi 2 giorni. Stasera ore 21 e domani ore 16 G. Angelillo, L. Modugno e F. Pannofino in **Esercizi di stile**, di R. Queneau, trad. e adatt. di M. Bianchi, regia di J. Seiler. Pren. tel. 9-13 e 16-20. fest. 15-20.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Ryu ragazzo caverna**, cartone
20,05 **Aftermash**, telefilm
20,30 **Prof. Poliziotto**, telefilm
22,30 **Aftermash**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Dinastia**, tv movie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Zitti e Mosca**, rubrica

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,10 **Block notes**
20,30 **La casa dei nostri sogni**, film
22,30 **Videonotizie**
0,30 **Dottor Jakill e mr. Hyde**, film
3 — **Mtv speciale**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Superamici**, cartoni
20,30 **La lunga notte**, miniserie
22,30 **Il ritorno dei morti viventi 2**, film

Primantenna Supersix
13 — **Piccolo detective Boccini**
19,10 **Tgg**
20,30 **La smagliatura**, film
22 — **Supersix motori**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4 speciale**
20 — **Oceani**
20,30 **Cellar Dweller (Orb)**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**
2,15 **Nozze di sangue**, film

Quinta Rete
20 — **Sasuke**, cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,30 **New Excelsior**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Birimbao**
20,30 **Il nodo scorsoio**
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Militco weekend**
1,30 **Sexy Stars**, varietà

Rete 9 Tai
20,20 **Il gazzettino**, attualità
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,30 **Ok motori**
21,45 **Finalmente sposi**
22,58 **Due minuti per te**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20 — **I confini della scienza**
20,30 **Diario di una cameriera**
22 — **I confini della scienza**, film
22,30 **Pallacorda**

G.R.P.
20,30 **Tutti gli uomini del re**, film
23 — **Grp Monitor**, replica
0,15 **Crazy show del Coccodè**
1 — **Cuori che cantano**, film

Rete Canavese
13,30 **Canavese notizie**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,40 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**
20,30 **Benvenuto straniero**, film
22,30 **T come Torino**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **L'irlandese**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,45 **Film**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21 — **Scatole a sorpresa**, cartoni
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Medical Center**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ancora due gare per decidere la promozione in serie C con il Bra favorito

Uclit, 80 minuti di speranza

I lanieri affidano le loro chances di andare allo spareggio soprattutto al Fossano che potrebbe fermare la capolista. Stasera addio ai tifosi nella gara al Palazzetto col Verbania

BIELLA. Ultimi 80' di fuoco nel torneo di serie D sebbene, visto il calendario, sarà presumibilmente il turno conclusivo a dirimere i rebus legati alla promozione (interessati Abet Bra e Uclit Biella) e alla retrocessione (alle spacciate Borgosesia e Texema Bra dovranno aggiungersi altre quattro formazioni).

Per l'Uclit le possibilità di salire in serie C sono affidate a interposta persona, ovvero Texema o, più concretamente, Fossano. «Percentualmente i braidesi in questa volata finale partono favoriti - sottolinea il d.s. Marco Atripaldi - ma questo non significa che noi non ci giocheremo sino in fondo le nostre chances». Decisione legittima per il team giallobiù che, d'altra parte, dopo aver compiuto un recupero ai limiti dell'incredibile possono legittimamente confidare in un altro miracolo.

Oggettivamente difficile, almeno per il turno odierno. Già perchè l'Abet affronta la trasferta (con molta fantasia si potrebbe definire così) contro i «cugini» del Texema e, ben difficilmente, uscirà dal parquet senza incamerare i due punti.

Oltre alla parentela (il Texema può essere considerata un po' la squadra satellite dell'Abet) la differenza di valori tra i due quintetti è evidente, non soltanto alla luce della classifica. Dunque per l'Uclit si tratterà di restare incollata ai biancoverdi e confidare nell'ultimo incontro. Intanto (per rendere più emozionante e regolare il torneo tutti gli incontri inizieranno alle 21) l'Uclit dovrà vedersela con il Verbania nella gara che segna l'addio stagionale dei lanieri dal pubblico di casa: «Un motivo in più per fare bella figura e chiudere in bellezza di fronte ai nostri tifosi - conferma Atripaldi -. Indubbiamente dovremo stare molto attenti poichè i lacuali, pur non avendo più alcun assillo di classifica rappresentano un complesso da "curare" con attenzione». E proprio la relativa tranquillità dei lacuali potrebbe rappresentare l'unico ostacolo sul cammino dei biellesi.

Stasera l'arrivederci dell'Uclit ai suoi tifosi: i lanieri che sperano ancora nella promozione ricevono il Verbania al Palasport

Ma in favore dell'Uclit oltre alla «voglia matta», ovvero la C, gioca anche il ricordo del match d'andata, unanimemente considerata la miglior prestazione esterna offerta dai giallobiù in questo torneo. «Dalla trasferta di Verbania - osserva il d.s. - la squadra ha trovato quella fiducia nei propri mezzi che è stata alla base della nostra rimonta. Spero che anche questa sera i ragazzi sappiano restare all'altezza della situazione». Nell'Uclit è probabile il rientro di De Stefanis «sacrificato» nei turni precedenti sull'altare delle normative federali.

Per Campidonico e Borgosesia match per il prestigio. I giallobiù di Girardi saranno di scena a Saluzzo, incontro sicuramente interessante mentre il Borgosesia, reduce dallo sgambetto all'Europa sogna il bis nell'ultima partita interna stagionale contro il Moncalieri.

Piermario Ferraro

Vincendo 3-0 sul Chieri ipoteca la promozione

Libertas, e se fosse il giorno della C1?

VERCELLI. Potrebbe essere il gran giorno della Libertas. Gli azzurri di Jurek Swierk hanno la concreta opportunità di staccare il biglietto per la C1 ospitando il Chieri, sestetto invischiato nelle zone basse della classifica. Un successo per 3-0 (sicuramente alla portata dei bicciolani) e un conseguente passo falso dell'Alpitour sul parquet dell'Alpignano (potrebbe bastare anche un solo set perso dal parte dei cuneesi) splancherebbe matematicamente le porte della promozione al team vercellese.

Per la verità nessuno in casa Moksor si fa grosse illusioni. Ben inteso i due punti contro il Chieri non sono minimamente in discussione («Anche se i torinesi lotteranno alla morte per evitare la relegazione la vittoria non potrà sfuggirci - osserva il presidente Nicola Tortolones), quanto piuttosto la possibile impresa (di questo si dovrebbe parlare) dell'Alpignano contro gli «junior league» del Cuneo. Sottolinea il «martello» Massimo Manachino: «E' nostro destino soffrire sino alla fine, dunque non credo proprio che da Alpignano arriveranno notizie confortanti. Per questo dovremo cercare di liquidare al più presto la "pratica-Chieri" per risparmiare energie e concentrarci sull'ultima e decisiva sfida con il Meneghetti. La C1 è vicina, è vero, ma non possiamo permetterci distrazioni».

La Libertas vincendo il match con il Chieri vedrebbe spalancarsi le porte della C1

Contro il Chieri (fischio d'inizio alle 21) Jurek Swierk oltre all'apporto del pubblico potrà contare sul rientro di Pistono e il pieno recupero di Marforio, ovvero la coppia «di mano» titolare assente, almeno in parte, nella trasferta di San Mauro. Il sestetto sarà completato da Manavella in regia, Lanzafame opposto, Pedri e Manachino schiacciatori centrali.

B1 femminile. Svanite ormai del tutto le chances di promozione la Lauretana Max Grafica è chiamata a chiudere nella maniera migliore il torneo. Dopo tre sconfitte consecutive (peraltro solo quella di Rapallo contro una formazione non d'élite) le blufuxia di Moglio vogliono rompere il trend negativo nella trasferta di Cuneo, abbordabile, vista la magra classifica delle biancorosse.

B2 maschile. Posticipo domenicale per il Biella Volley che alle 17,30 di domani ospita il Frigoriferi Milanesi. Un incontro sulla carta agevole per i grigiorossi di Bussi contro un avversario già strapazzato all'andata. [r. eyn.]

CICLISMO

Al via della classicissima, edizione n. 52, duecento dilettanti

Torino-Biella, lunedì il ciak Vanni Sanna il primattore?

BIELLA. Torino-Biella 52ª edizione, ciak si corre. Lunedì torna la classicissima per dilettanti diventata quest'anno ancora più stuzzicante grazie al suo inserimento nella classifica degli Oscar della Gazzetta dello sport. Oltre duecento i corridori che prenderanno il via da corso Romania con la mente rivolta allo striscione d'arrivo posto come vuole la tradizione in via Garibaldi.

Si preannuncia una Torino-Biella scoppiettante e, dopo alcuni anni di digiuno, il ciclismo «made in Biella» sogna di poter piazzare un suo rappresentante nell'albo d'oro già ricco di nomi eccellenti. Mai come in quest'occasione ci saranno tutti i rappresentanti più qualifocati delle «due ruote» laniera. Su tutti Vanni Sanna, recordman dell'ora tra i dilettanti che non nasconde le proprie intenzioni di superare il «professionista» Bormann. Ma anche Marco Bellini (cossatese e recente protagonista del Giro della Sassonia) viene inserito nel novero dei favoriti al pari di Paluan e Rabacchin oltre naturalmente qualche, immancabile, ciclista dell'ex Unione Sovietica (il russo Ivakin che parte con il «numero uno», i bielorussi Patenko, Sharapov), olandese (Esman, Van Bavel, Van Onna e Hanrmink (nomi che farebbero la felicità di Adriano Dezan) o francese (anche qui la scelta non manca). Nel gruppo figurano anche argentini, sudafricani e persino un giapponese: chissà che dopo un'egemonia italiana non sia la volta di uno straniero a sfrecciare primo, braccia alzate. D'altra parte basta gettare uno sguardo sulla massiccia presenza di formazioni straniere: due svizzere (Mendrisio e Siebenthal), un'olandese (Zwaluwen), due francesi (Tolone, Mimosa Sprint Nizza), l'Express Sport della Bielorussia, quandi le formazioni di Gran Bretagna e Rog Lubiana.

Il recordman dell'ora Vanni Sanna è nel lotto dei favoriti della Torino-Biella

Il percorso offre qualche novità-obbligata. L'indisponibilità del ponte di San Benigno franato nell'alluvione di settembre e il passaggio a Settimo Vittone vietato dall'Anas hanno costretto gli organizzatori a modificare il tracciato che, tuttavia, resterà sempre impegnativo e interessante. Momento chiave della corsa, come sempre, la salita di Zimone (passaggio previsto per le 14,50) dove i grimpeur tenteranno di staccare la concorrenza già provata dalle precedenti asperità. Un primo transito a Biella è previsto per le 14 mentre l'arrivo è previsto intorno alle 15,15 (sempre chè il gruppo non alzi la media com'è sovvente accaduto nelle ultime stagioni).

La Torino-Biella vivrà un momento di grande commozione al 24 chilometro quando, con un traguardo volante verrà ricordato Diego Pellegrini, vincitore dell'ultima edizione e morto tragicamente qualche settimana dopo. (p. m. f.)

CALCIO GIOVANILE

Juniores regionali

La Biellese si gioca il titolo

BIELLA. Dopo lo splendido successo sul Venaria la juniores della Biellese, guidata da mister Jorioz contenderà al Chieri il titolo regionale.

L'incontro si disputerà sul «neutro» di San Benigno. Fischio d'inizio alle 16. Dunque i bianconeri sono giunti all'atto decisivo del torneo e intendono giocarsi sino in fondo le proprie chances che, in questo genere di sfide, sono almeno percentualmente uguali a quelle dell'avversario.

Spiega il d.s. Sandro Turotti: «Non sarà senz'altro facile, visto che il Chieri arriva all'appuntamento con un ruolino di marcia decisamente "forte". Tuttavia daremo il massimo per centrare la storica accoppiata Cnd-titolo regionale».

Le due formazioni sono arrivate alla finalissima senza sconfitte: due pareggi (0-0 e 2-2 contro Borgosesia e Mathi) e un successo (2-0 sul Venaria che è valso la qualificazione) per i bianconeri, tre successi per il Chieri: 3-1 al Savigliano, 3-0 al Giaveno e 6-0 sul Derthona.

Formazione quasi al completo per mister Jorioz (che dovrà vedere il match dalla tribuna, causa squalifica, forse in panchina andrà Arrondini): mancherà Ballottari (infortunato) mentre è in forse Rota fisicamente non ancora al meglio. Dalla «prima squadra» arriveranno Boschetti e Fracon a dar man forte al team bianconero.

Spiega Turotti: «Accedere alla fase nazionale sarebbe estremamente qualificante per la nostra società anche se, naturalmente, siamo già soddisfatti di essere arrivati in finale. In una gara secca, come insegnano gli azzurrini di Maldini, può succedere di tutto». (p. m. f.)

DWA

OCEAN DETTA LEGGE.

CON MESI DI ANTICIPO SUI TERMINI IMPOSTI DALLE NORME COMUNITARIE*
la Ocean Industrie Elettrodomestici ha avviato la produzione di frigoriferi, congelatori e combinati **totalmente privi di gas nocivi per l'ambiente.** E' l'affermazione di un primato tecnologico, l'impegno tangibile di una grande industria, per un ambiente migliore per tutti.

OCEAN INDUSTRIE ELETTRODOMESTICI

*Regolamento 3952/92 varato dal Consiglio Ambiente dei Dodici per l'eliminazione entro il 1° gennaio 1995 dei gas clorofluorocarburi (CFC).